

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

**CALENDARIO DELLE LEZIONI
2007-2008**



00139 Roma – Piazza dell’Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

ORARI

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

lunedì	15,30-17,30
martedì e mercoledì	10,30-12,00

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore	10,00-12,30
	14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore	8,30-19,00
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.	

Libreria "Leoniana":

Durante l'anno è aperta alle ore	9,00-13,00
	15,00-18,00

Web: www.medialibro.com

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	872.90.1	
Rettore	872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	872.90.229	stampa@unisal.it
Telefax	872.90.318	
Web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma

Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19

Finito di stampare: Ottobre 2007

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 1258/85/8) in data 29 giugno 1986, è stato eretto l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose**, in seno alla Facoltà di Teologia.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - Fédération Internationale des Universités Catholiques, della FUCE - Fédération des Universités Catholiques Européennes e della EUA – Association Européenne de l'Université.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:

Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA

Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. MARIO TOSO

VICERETTORI:

Rev. D. RICCARDO TONELLI

Rev. D. CARLO NANNI

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORI:

Rev. D. RICCARDO TONELLI

Rev. D. CARLO NANNI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. GIORGIO ZEVINI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Sig. Prof. NATALE ZANNI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. SABINO ARDITO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:

Rev. D. MARIO MARITANO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:

Rev. D. FRANCO LEVER

UFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:

Rev. D. JUAN PICCA

ECONOMO:

Rev. D. TULLIO ORLER

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. MARIO TOSO, Rettore.

Prof. D. RICCARDO TONELLI, Vicerettore

Prof. D. CARLO NANNI, Vicerettore.

Prof. D. GIORGIO ZEVINI, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. Sig. NATALE ZANNI, Decano della Facoltà di Scienze
dell'Educazione.

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. SABINO ARDITO, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MARIO MARITANO, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e
Classiche.

Prof. D. FRANCO LEVER, Decano della Facoltà di Scienze della Comu-
nicazione sociale.

Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. ANTONIO ESCUDERO, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. GUGLIELMO MALIZIA, Delegato della Facoltà di Scienze
dell'Educazione.

Prof. D. PAOLO GAMBINI, Delegato della Facoltà di Scienze
dell'Educazione.

Prof. D. GIUSEPPE ABBÀ, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARKUS GRAULICH, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. REMO BRACCHI, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e
Classiche.

Prof. D. ANTONIO BARUFFA, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e
Classiche.

Prof. D. EMIRO CEPEDA, Delegato della Facoltà di Scienze della Comuni-
cazione sociale.

Prof. D. CYRIL DE SOUZA, Coordinatore del Dipartimento di PGC.

Prof. D. MARIO CIMOSA, Delegato del Dipartimento di PGC.

D. TULLIO ORLER, Economo.

Sig. MATTEO CAVAGNERO, Delegato del Personale non docente.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione

D. Riccardo Tonelli, *Pres. Del.*
D. Tullio Orler
D. Sabino Ardito
D. Piotr Gozdalski
D. Maurizio Marin

Consiglio della Biblioteca

D. Mario Toso, *Pres.*
D. Juan Picca, *Segr.*
D. Giuseppe Abbà
D. Emiro Cepeda
D. Enrico dal Covolo
D. Markus Graulich
D. Ottorino Pasquato
D. Jože Bajzek

Consiglio editoriale LAS

D. Mario Toso, *Pres.*
D. Giorgio Zevini
D. Cristian Desbouts
D. Mauro Mantovani
D. Markus Graulich
D. Mario Maritano
D. Franco Lever
D. Nicolò Suffi
D. Giuseppe Morante
D. Tullio Orler
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS

D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*
D. Giuseppe Morante, *Dir. com.*

Direzione «Salesianum»

D. Carlo Nanni, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*

D. Antonio Escudero
D. Markus Graulich
D. Adriano Alessi
D. Remo Bracchi
D. Tadeusz Lewicki
D. Nicolò Suffi

Direzione

«Orientamenti Pedagogici»

D. Guglielmo Malizia, *Coord.*
Sr. Caterina Cangia
D. Cristian Desbouts

Archivio Storico

D. Cosimo Semeraro, *Dir.*

Ufficio Sviluppo

e relazioni pubbliche

D. Mario Toso, *Pres.*
D. Gianfranco Coffele, *Dir.*

Ufficio Stampa e Propaganda

D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione «Borse di studio»

D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Tullio Orler
D. Emiro Cepeda
D. Gianfranco Coffele
D. Zbigniew Formella
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria

D. Francesco Di Natale, *Coord.*
D. Emiro Cepeda
D. Cristian Desbouts
D. Mario Llanos
D. Luis Rosón

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica

Escudero Antonio, *Dir.*

Carlotti Paolo

Castellano Antonio

Coffele Gianfranco

Maffei Giuseppe

Plascencia José Luis

Musoni Aimable

Sodi Manlio

Istituto di Teologia Spirituale

García Jesús M., *Pro-Dir.*

Balderas R. Octavio

Girauda Aldo

Krasoń Franciszek

Picca Juan

Semeraro Cosimo

Vicent Rafael

Wirth Morand

Zevini Giorgio

Istituto di Teologia Pastorale

Cimosa Mario, *Dir.*

Anthony F. Vincent

Buzzetti Carlo

Di Natale Francesco

Gallo Luis

Moral José Luis

Palombella Massimo

Tonelli Riccardo

Venturi Gianfranco

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Casella Francesco, *Dir.*

Cangia Caterina

Nanni Carlo

Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale

Comoglio Mario, *Dir.*

Bay Marco

Desbouts Cristian

Morante Giuseppe

Pellerey Michele

Zanni Natale

Istituto di Metodologia Pedagogica

Vito Orlando, *Dir.*

Grządziel Dariusz

Llanos Mario

Macario Lorenzo

Roggia Giuseppe

Istituto di Catechetica

Montisci Ubaldo, *Dir.*

Bissoli Cesare

De Souza Cyril

Pastore Corrado

Trenti Zelindo

Vallabaraj Jerome

Istituto di Psicologia

Arto Antonio

Castellazzi Vittorio L.

Crea Giuseppe

De Luca Maria Luisa

De Nitto Carla

Fizzotti Eugenio

Formella Zbigniew

Gambini Paolo

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Istituto di SociologiaMalizia Guglielmo, *Dir.*

Bajzek Jože

Mion Renato

Centro di Pedagogia**della Comunicazione Sociale**

Morante Giuseppe

Montisci Ubaldo

Nanni Carlo

Centro di Consulenza**Psicopedagogica**

Macario Lorenzo

Orlando Vito

Facoltà di Filosofia**Istituto di Scienze della Religione**Maurizio Marin, *Dir.*

Alessi Adriano

Palumbieri Sabino

Mantovani Mauro

Thuruthiyil Scaria

**Istituto di Scienze Sociali
e Politiche**Abbà Giuseppe, *Dir.*

Kureethadam Joshtrom

Toso Mario

Facoltà di Diritto Canonico**Istituto Storico di Diritto Canonico**Markus Graulich, *Dir.****Interfacoltà*****Comitato per la Ricerca**Fizzotti Eugenio, *Dir.*

Albornoz David

Amata Biagio

Anthony Francis-Vincent

Bay Marco

Cepeda Emiro

Devadoss Joseph

Gambini Paolo

Graulich Markus

Maritano Mario

Montisci Ubaldo

Musoni Aimable

Roson Galache Luis

Thuruthiyil Scaria

Centro di Ricerca ed**Elaborazione Dati**

Ronco Albino

Centro Servizi Informatici**e Telematici**Tonelli Riccardo, *Pres. Del.*Pasqualetti Fabio, *Coord.*

Prandini Ottavio

Centro Studi Don BoscoGiraud Aldo, *Dir.*

Casella Francesco

Nanni Carlo

Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione mediale

Nanni Carlo, *Coord.*
 Cangia Caterina
 Casella Francesco
 Prellezo José Manuel
 Zanni Natale
 Studente

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coord.*
 Bajzek Jože
 De Luca Maria Luisa
 Gahungu Méthode
 Llanos Mario
 Orlando Vito
 Vallabaraj Jerome
 Studente

Pedagogia sociale

Orlando Vito, *Coord.*
 De Nitto Carla
 Macario Lorenzo
 Mion Renato
 Montisci Ubaldo
 Morante Giuseppe
 Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Comoglio Mario, *Coord.*
 Bay Marco
 Desbouts Cristian
 Malizia Guglielmo
 Sarti Silvano
 Trenti Zelindo
 Zanni Natale
 Studente

Psicologia dell'Educazione

Formella Zbigniew, *Coord.*
 Arto Antonio
 Crea Giuseppe
 De Luca Maria Luisa
 De Nitto Carla
 Fizzotti Eugenio
 Gambini Paolo
 Mastromarino Raffaele
 Messana Cinzia
 Schietroma Sara
 Studente

Dottorato

Mion Renato, *Coord.*
 Vallabaraj Jerome

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica

De Nitto Carla, *Dir.*
 Arto Antonio
 Bianchini Susanna
 De Luca Maria Luisa
 Mastromarino Raffaele
 Messana Cinzia
 Riccioli Emilio
 Zanni Natale
 Studente

Specializzazione in Pedagogia Religiosa

Trenti Zelindo, *Coord.*
 Bissoli Cesare
 De Souza Cyril
 Montisci Ubaldo
 Vallabaraj Jerome

**ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI**

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»

Messina - Italia

Preside: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India

Preside: Prof. Shaji Joseph PUYKUNNEL, SDB

Ind.: Sacred Heart Theological College

Mawlai, Shillong 793 008

Meghalaya - INDIA

Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44

E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»

Bangalore - India

Preside: Prof. Anton Paul PADINJARATHALA, SDB

Ind.: Kristu Jyoti College

Bosco Nagar, Krishnarajapuram

Bangalore 560 036 - INDIA

Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12

E-mail: kjc@vsnl.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNIÚ, SCJ

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apartado 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05

E-mail: jperon@ucab.edu.ve

Istituti Teologici Affiliati

1. Salesian Center for Theological Studies «Saints Peter and Paul»

Jerusalem - Israele

Preside: Prof. Roberto SPATARO, SDB

Ind.: Salesian Center for Theological Studies «Saints Peter and Paul»

26, Rehov Shmuel Hanagid – P.O.Box 7336

91072 Jerusalem - ISRAELE

Tel. (00972-2) 625.91.71 - Fax (00972-2) 625.91.72

E-mail: secretary.ratisbonne@gmail.com

2. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Preside: Prof. Mario FIANDRI, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11

01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.

Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543

E-mail: teologia@ufm.edu.gt

3. Don Bosco Center of Studies

Manila - Filippine

Preside: Prof. Nestor IMPELIDO, SDB

Ind.: Don Bosco Center of Studies

P.O. Box 8260 C.P.O.

1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE

Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13

E-mail: renedegz@yahoo.com

4. Instituto Teológico Pio XI

São Paulo - Brasile

Preside: Prof. Ronaldo ZACHARIAS, SDB

Ind.: Instituto Teologico Pio XI

Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa

05060-001 São Paulo, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74

E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

5. Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»

Tlaquepaque, Jal. - Messico

Preside: Prof. Mario M. TORRES RODRÍGUEZ, SDB

Ind.: Instituto Teologico Salesiano

Tonalá 344 – Apdo. Postal 66

45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO

Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54

E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

6. Institut de Theologie Saint François de Sales

Lubumbashi - R.D. Congo

Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB

Ind.: Institut St. François de Sales

B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO

c/o Procure des Missions BP 17

Wespelaarsebaan, 250

B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO

Tel. e Fax (00243) 970.176.94

E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

7. Instituto Santo Tomás de Aquino

Belo Horizonte - Brasile

Preside: Prof. Paulo Roberto GOMES, MSC

Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino

Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil

30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE

Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24

E-mail: ista@task.com.br

8. Instituto Superior de Estudios Teológicos “Cristo Buen Pastor” ISET

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. Roberto CASTELLO, SDB

Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos

Hipólito Yrigoyen 3951

C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64

E-mail: secretariaiset@cesbaire.com.ar

Istituti Teologici Sponsorizzati**1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**

Barcelona - Spagna

Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB

Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1

E-08035 Barcelona - SPAGNA

Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17

E-mail: direccio@marti-codolar.org

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia

Messina - Italia

Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: master.bioetica@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»

Nasik - India

Preside: Prof. Robert PEN, SDB

Ind.: Salesian Institute of Philosophy

Don Bosco Marg, College Road

Nashik 422 005 - INDIA

Tel. (0091-253) 257.60.75

E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

2. Département de Philosophie «Institut Catholique»

Yaoundé - Camerun

Directeur: Prof. P. Kizito FORBI

Ind.: B. P. 11628

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02

E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. Phil.-Theologische Hochschule der Salesianer Don Boscos

Benediktbeuern - Germania

Rektor: Prof. Lothar BILY, SDB

Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer

Don-Bosco-Str. 1

D-83671 Benediktbeuern - GERMANIA

Tel. (0049-8857) 88.201 - Fax (0049-8857) 88.249

E-mail: pth.benediktbeuern@t-online.de

2. Instituto Universitario Salesiano «Padre Ojeda»

Los Teques - Venezuela

Preside: Prof. Julián RODRÍGUEZ V., SDB

Ind.: Filosofado Salesiano

Avenida El Liceo - Apdo 43

Los Teques 1201-A - VENEZUELA

Tel. (0058-2) 322.98.12 – Fax (0058-2) 321.89.79

E-mail: iusposal@cantv.net

3. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»

Nave (BS) - Italia

Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB

Ind.: Istituto Salesiano

Via S. Giovanni Bosco, 1

25075 Nave (BS)

Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90

E-mail: pzini@salesiani.it

4. Centro Salesiano de Estudios «P. Juvenal Dho»

Santiago, La Florida - Chile

Preside: Prof. Nilo Damián ZÁRATE LÓPEZ, SDB

Ind.: Instituto Salesiano

Av. Lo Cañas 3636; Casilla 53 - Correo Bellavista

La Florida – Santiago - CILE

Tel. (0056-2) 285.49.11 - Fax (0056-2) 286.78.71

E-mail: znilo@salesianos.cl

5. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»

Yaoundé - Camerun

Recteur: Prof. P. Krzysztof ZIELEND, OMI

Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 223.75.31

E-mail: zielenda@yahoo.fr

6. Centre Saint-Augustin

Dakar-Fann - Sénégal

Recteur: Prof. P. Bonaventura PEDEMONTE, Sch.P.

Ind.: Villa Contigué au Village SOS

B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL

Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90

E-mail: diraugus@refer.sn

7. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Pablo PERON, SDB

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apdo 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. Scuola superiore Internazionale di Scienze della Formazione - SISF

Venezia - Italia

Preside: Prof. Severino DE PIERI, SDB

Ind.: Via dei Salesiani, 15

30174 Venezia-Mestre - ITALIA

Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04

E-mail: segreteria@isre.it; presidenza@isre.it

Istituti Affiliati

1. Scuola superiore di Formazione

Torino - Italia

Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB

Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22

10155 TORINO - ITALIA

Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.242.97.99

E-mail: segreteria@rebaudengo.it

Istituti Sponsorizzati

1. Scuola per Educatori Professionali “Don Bosco” - SEP

Firenze - Italia

Direttore: Prof. Andrea BLANDI

Ind.: Via Casamorata, 19

50139 Firenze - ITALIA

Tel. 055.626.04.29 - Fax 055.503.42.34

E-mail: sepfi@tin.it

2. Scuola per Educatori professionali

Istituto di Ricerca e Formazione “Progetto Uomo”

della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche FICT

Viterbo - Italia

Direttore: Prof. Nicolò PISANU

Ind.: via Ortana, 19

01030 Vitorchiano VT - ITALIA

Tel. 0761.371.045 – Fax 0761.373.131

E-mail: ipufict@tin.it; segripu@tin.it

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

Istituti Sponsorizzati

1. Instituto Superior de Comunicación Social “Don Bosco”

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. Marcelo RUBIN

Ind.: Yapeyú 197

1202 Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.113.37 - Fax (0054-11) 498.135.07

E-mail: secretaria@iscscosal.com.ar

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2007-2008

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

8 ottobre 2007. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

19 ottobre 2007. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

21 dicembre 2007. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

14 gennaio 2008. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

22 febbraio 2008. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

22 febbraio 2008. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

22 febbraio 2008. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

14 aprile 2008. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

16 maggio 2008. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

2 settembre 2008. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti (*St 34; Ord 54*)

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso*:

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti*: coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE (*Ord 59*)

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 10 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 27 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE (*Ord 55*)

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico*: Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Tre fotografie* formato tessera, su fondo chiaro (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

7) *Scheda personale*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

8) *Ricevuta del Conto Corrente postale*, fornito dalla Segreteria Generale, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami. (Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.)

9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiara che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.

10) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.

11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà (*Ord 55, § 3,1*).

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (*Ord 58*)

1) *Permesso di soggiorno in Italia*, rinnovato.

2) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al n. 6).

3) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al n. 8).

4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).

5) *Piano di studio*, entro le scadenze stabilite.

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.

- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici (*NAP 25 § 2*).

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE (*Ord 58*)

(*le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS*)

1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà (*Ord 56 § 2,3*);

2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti (*St 80 § 2, Ord 141 § 2,1*);

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione (*Ord 216 § 1 e 242 § 2*).

3. Frequenza delle lezioni (*Ord 60 § 2*)

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio (*Ord 81*)

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.*

3. *Sulla scheda del «Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio di cui si intende dare l'esame.*

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. *Scadenza di consegna: entro i tempi prescritti (cfr. sopra pag. 21).*

5. Dispense da corsi, esami ecc. (Ord 157; 187)

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale*. Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curriculum accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2007-2008, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e 2° corso	Euro 1.200,00	600,00	600,00
3° »	Euro 1.300,00	650,00	650,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.200,00	600,00	600,00
2° »	Euro 1.380,00	690,00	690,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 1.500,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.000,00		
<i>4° Ist. Sup. Scienze Religiose:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno con Diploma	Euro 1.200,00	600,00	600,00
Anno con Magistero	Euro 1.300,00	650,00	650,00
<i>5° per i Centri aggregati e affiliati:</i>			
1° ciclo (Baccalaureato, Diplomatura)	Euro 130,00		
2° ciclo (Licenza, Licenciatura)	Euro 150,00		
<i>6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):</i>			
Iscrizione	Euro 100,00		
Rilascio del diploma	Euro 100,00		

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curriculum di psicologia	Euro 20,00		
<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.200,00	600,00	600,00
Anno di Baccalaureato	Euro 1.300,00	650,00	650,00
<i>2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:</i>			
1° e/o 2° corso	Euro 1.200,00	600,00	600,00
Anno di Licenza	Euro 1.380,00	690,00	690,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 1.500,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.000,00		

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione	Euro	30,00
Iscrizione	Euro	1.200,00
Partecipazione alle attività (in 7 rate)	Euro	2.030,00

5° per i Centri aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale	Euro	100,00
Rilascio del diploma	Euro	100,00

Facoltà di Filosofia:*1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.200,00	600,00
Anno di Baccalaureato	Euro	1.300,00	650,00

2° ciclo - Licenza-Laurea specialistica:

1° corso	Euro	1.200,00	600,00
2° »	Euro	1.380,00	690,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	1.500,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.000,00

4° per i Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo 1° anno.....	Euro	105,00
2° anno.....	Euro	130,00
2° ciclo.....	Euro	150,00

Facoltà di Diritto Canonico*2° ciclo - Licenza:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.200,00	600,00
Anno di Licenza	Euro	1.380,00	690,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	1.500,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.000,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° corso	Euro 1.200,00	600,00	600,00
2° »	Euro 1.300,00	650,00	650,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.200,00	600,00	600,00
2° »	Euro 1.380,00	690,00	690,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 1.500,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.000,00		

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.200,00	600,00	600,00
tassa di laboratorio	Euro 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	Euro 1.300,00	650,00	650,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.200,00	600,00	600,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
2° corso	Euro 1.380,00	690,00	690,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 1.500,00		
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione)	Euro 550,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.000,00		

Corsi di Diploma

		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno senza diploma	Euro 1.200,00	600,00	600,00
Anno con diploma	Euro 1.300,00	650,00	650,00

Corsi di Lingue moderne Euro 250,00

Studenti Ospiti: Iscrizione	Euro 25,00
Per ogni credito UPS (un ora di lezione).....	Euro 30,00
Iscrizione studenti fuori corso (annuale)	Euro 400,00
(semestrale)	Euro 200,00

**B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE
DI PRATICHE:**

- Fino a 15 giorni	Euro	10,00
- Fino a 30 giorni	Euro	25,00
- Oltre i 30 giorni	Euro	50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI Euro 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto	Euro	25,00
- di Baccalaureato	Euro	80,00
- di Licenza	Euro	100,00
- Nuova dissertazione scritta	Euro	130,00
- Nuova difesa	Euro	180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto	Euro	100,00
- di grado	Euro	150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (<i>di iscrizione e frequenza</i>)	Euro	3,00
- con voti parziali	Euro	10,00
- con voti di tutto il corso	Euro	18,00
- di grado	Euro	10,00
- con urgenza	Euro	5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: Euro 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)	Euro	25,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)	Euro	80,00
- di Dottorato	Euro	130,00
- di corsi vari	Euro	25,00
- di Qualificazione professionale	Euro	100,00
- di Specializzazione in Orientamento	Euro	100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia	Euro	100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS Euro 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. Consultazione:

a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*

b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera:	Euro	2,00
- tessera mensile:	Euro	15,00
- tessera semestrale:	Euro	40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 5.02.2003, 2.04.2003, 23.06.2004)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattamenti, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:

- da 18/30 a 20/30: probatus;
- da 21/30 a 23/30: bene probatus;
- da 24/30 a 26/30: cum laude probatus;
- da 27/30 a 29/30: magna cum laude probatus;
- 30/30: summa cum laude probatus.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1° ciclo (14);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2° ciclo (12);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4).

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (1), media dei corsi di 1° ciclo (9);

b) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

c) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

d) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

e) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza*: 15% della media dei voti del 1° e 2° semestre, 15% della media dei voti del 3° e 4° semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato*: la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici (St 46; Ord 88)

I. BACCALAUREATO

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione, *al più tardi, entro il penultimo Semestre di frequenza*, devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora*.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori che gli studenti.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 80 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze (*Ord 89*)

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass (1 grade points)
	19	6.33	63	69.7	
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	C. Good (2 grade points)
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	
CUM LAUDE	24	8	80	88	B. Very good (3 grade points)
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	A. Excellent (4 grade points)
	28	9.33	93	102.7	
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Magistero in Scienze Religiose.
- b) Baccalaureato in Teologia.
- c) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 3. Spiritualità.
 - 3. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 4. Pastorale biblica e liturgica.
 - 5. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
 - 6. Spiritualità (Aggr. Caracas).
 - 7. Catechetica (Aggr. Messina).
 - 8. Missiologia (Aggr. Shillong).
 - 9. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).
- d) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 4. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino).
 - 5. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
 - 6. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione.
 - b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Metodologia pedagogica.
 - 2. Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
 - 3. Psicologia dell'educazione.
 - 4. Pastorale giovanile e Catechetica.
- nuovo ordinamento (iscritti da ottobre 2000):*
- 1. Pedagogia e Comunicazione mediale.
 - 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 - 3. Pedagogia sociale.
 - 4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 - 5. Psicologia dell'educazione.
 - 6. Pastorale giovanile e Catechetica.

c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:

1. Metodologia pedagogica.
2. Pedagogia per la scuola e comunicazione sociale.
3. Psicologia dell'educazione.
4. Pastorale giovanile e Catechetica.

nuovo ordinamento (iscritti da ottobre 2000):

1. Pedagogia e Comunicazione modiale.
2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
3. Pedagogia sociale.
4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
5. Psicologia dell'educazione.
6. Pastorale giovanile e Catechetica.

d) Baccalaureato in Psicologia.

Licenza in Psicologia.

Dottorato in Psicologia.

3. Nella Facoltà di Filosofia:

a) Baccalaureato in Filosofia.

b) Licenza in Filosofia.

Licenza in Filosofia e Scienze antropologiche.

c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:

a) Licenza in Diritto Canonico.

b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.

b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.

c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.

b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.

c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Spiritualità.
- b) Pastorale giovanile e Catechetica.
- c) Scienze Religiose.
- d) Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Metodologia pedagogica.
- b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
- c) Psicologia.
- d) Pastorale giovanile e Catechetica.
- e) Specializzazione in Orientamento.
- f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
- g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

5. Nei Corsi di lingue: italiano, inglese, tedesco e francese

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Mario Boso
Rettore



Janetow Kechanidze
Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16.03.1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».*

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale e quelle rilasciate dal Pontificio Istituto Superiore di Latinità.*

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari*, le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II. Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Scienze dell'Educazione, Psicologia e Lettere Cristiane e Classiche sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti, per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi (*Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86; Art. 362 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297*).

III. Esercizio provvisorio dell'insegnamento

I Titoli Accademici di cui al n. II sono riconosciuti ai fini dell'insegnamento provvisorio nei tipi e gradi di scuola di cui sopra, in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (*Nota Ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411, del 10 novembre 1964; n. 498, del 29 novembre 1965; n. 429 del 15 novembre 1966*).

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I; per la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai nn. II e III è necessario che tali titoli siano:

A) Per l'Italia:

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni) (*Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787*).

B) Per gli Stati esteri:

- o presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

- o presso i Consolati delle varie Nazioni, facendo prima vidimare presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano, la Prefettura di Roma.

IV. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 *«Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane»*.

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94*) *«Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane»*.

N.B. Per informazioni, iscrizioni ai corsi, agli esami, per richieste di certificati, diplomi, ecc. gli studenti si rivolgano alla:

Segreteria Generale

Università Pontificia Salesiana

Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 ROMA - Tel. 06.872.90.448 - Fax 06.872.90.318

E-mail: segreteria@unisal.it



FACOLTÀ DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GIORGIO ZEVINI, SDB

Vicedecano:

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB

BUZZETTI CARLO, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

COFFELE GIANFRANCO, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

Segretario:

CASTELLANO ANTONIO, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB

SEMERARO COSIMO, SDB

SODI MANLIO, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BUZZETTI CARLO, SDB

CARLOTTI PAOLO, SDB

CIMOSA MARIO, SDB

COFFELE GIANFRANCO, SDB

SEMERARO COSIMO, SDB

SODI MANLIO, SDB

ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Straordinari:

ANTHONY-FRANCIS VINCENT, SDB

CASTELLANO ANTONIO, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB

MARITANO MARIO, SDB

PICCA JUAN, SDB

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB

VICENT RAFAEL, SDB

WIRTH MORAND, SDB

Docenti Emeriti:

AMATO ANGELO, Eccellenza

Rev.ma, SDB

CUVA ARMANDO, SDB

FARINA RAFFAELE, Eccellenza

Rev.ma, SDB

FAVALE AGOSTINO, SDB

GALLO LUIS A., SDB

GAMBA GIUSEPPE G., SDB

GATTI GUIDO, SDB

HERIBAN JOZEF, SDB

MIDALI MARIO, SDB

PASQUATO OTTORINO, SDB

TONELLI RICCARDO, SDB

VALENTINI DONATO, SDB

Docenti Aggiunti:

BALDERAS R. OCTAVIO, SDB

DI NATALE FRANCESCO, SDB

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

GIRAUDO ALDO, SDB

KRASON FRANCISZEK, SDB

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB (*Econ.*)

MUSONI AIMABLE, SDB

PALOMBELLA MASSIMO, SDB

VENTURI GIANFRANCO, SDB

Docenti Invitati:

ARDITO SABINO, SDB
 BARTOLOMÉ JUAN JOSÉ, SDB
 BARUFFA ANTONIO, SDB
 BOENZI JOSEPH, SDB
 BOTTASSO JUAN, SDB
 CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC
 CIPOLLONE GIULIO, OSST
 DAL COVOLO ENRICO, SDB
 DEL CORE GIUSEPPINA, FMA

FUSI AURELIO, PODP
 MAGGI FERNANDO, LC
 MERLO PAOLO, SDB
 MOTTO FRANCESCO, SDB
 PALMESE ANTONIO, SDB
 POLLO MARIO, LC
 SARNATARO, CIRO, SDV
 STRUS JOZEF, SDB
 URIA JOSÉ RAMON, SDB

ET

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curriculum completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1° ciclo*, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

Il *2° ciclo*, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità e Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito. Il Curriculum di Pastorale giovanile e Catechetica ha la durata di *tre anni* (sei semestri).

Il *3° ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*.

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).
- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici.
- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).
- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso*.
- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (Ord 83 §3), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curriculum e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr St 2 e 41; Ord 81). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

3.1. Prova di idoneità linguistica per gli studenti stranieri

Gli studenti di madre lingua non italiana dovranno passare una prova di idoneità linguistica (cfr Ord 56). Sarà ammesso alla frequenza dei corsi della Facoltà di Teologia soltanto chi dimostrerà di essere adeguatamente preparato. In base al risultato della prova, a giudizio del Decano o di una commissione di docenti da lui designata, verrà stabilito se i nuovi iscritti possono seguire regolarmente i corsi oppure devono acquisire prima la padronanza della lingua italiana. In questo secondo caso sarà loro offerta la possibilità di abbinare alla

frequenza dei corsi di lingua italiana altri corsi di esercitazione linguistica complementare e di ambientazione che facilitano la comprensione dei corsi teologici che frequenteranno.

3.2. Corsi di lingua italiana durante il primo semestre

Durante il primo semestre saranno attivati due corsi per l'apprendimento della lingua italiana coordinati dalla Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (cf. p. 526). Detti corsi sono programmati in orario pomeridiano e in ordine sequenziale e non sovrapposto per consentire a chi lo desidera di seguire nell'arco del semestre i due livelli (*modulo A*, di 3 cr e *modulo B*, di 3 cr).

3.3. Corsi di esercitazione linguistica e di avviamento alle discipline teologiche

Oltre la frequenza obbligatoria dei corsi di lingua italiana si potranno frequentare i seguenti corsi di appoggio nel primo semestre:

LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - 1 ora)

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - 2 ore)

TA0011. Introduzione alla Sacra Scrittura (1 ora di supporto al corso TA0111)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - 2 ore)

TA0012. Metodologia del lavoro scientifico (1 ora di supporto al corso TA0670)

TA0013. Uso del linguaggio teologico (2 ore)

TA0014. Antico Testamento (2 ore)

TA0015. Nuovo Testamento (2 ore)

TA0016. Studio della Teologia (2 ore)

I corsi LA0812, TA0111, TA0770 (per un totale di 8 ECTS) potranno essere accreditati allo studente che passerà il relativo esame alla fine del semestre.

I corsi corsi TA0011, TA0012, TA0013, TA0014, TA0015 e TA0016 sono invece finalizzati principalmente all'esercitazione linguistica e alla preparazione di base.

3. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150* § 1,2).

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore.

Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesi), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base

- tutti i corsi istituzionali – 175 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti

- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative

- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative

- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II – 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 37 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)

TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)

TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (2c – 3 ECTS)

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)

TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)

TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (2c – 3 ECTS)

PATRISTICA – 6 ECTS

TA0610. Patristica (4c – 6 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0710. Storia della Chiesa antica (2c – 3 ECTS)

TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)

LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 10 ECTS

TA0910. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (6c – 10 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 56 ECTS

TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)

TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)

TA1110. Protologia ed Escatologia (5c – 8 ECTS)

TA1111. Grazia e Virtù teologici (4c – 6 ECTS)

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)

TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c – 6 ECTS)

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c – 8 ECTS)

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (5c – 8 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)

TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (3c – 5 ECTS)

TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c – 3 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS

DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)

DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 5 ECTS)

Seminari – 9 ECTS*Un seminario di Sacra Scrittura tra:*

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

Un seminario di Teologia dogmatica tra:

TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)

TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)

TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

Seminario di sintesi teologica

TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

*Attività caratterizzanti***Corsi complementari (3 ECTS) uno tra:**

TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

*Attività integrative***Corsi ausiliari (6 ECTS)**

TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)

TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) (*opzionale*)

TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca*. Chi non avesse acquisito queste conoscenze previamente è obbligato a ricuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)

LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno *una delle seguenti tre lingue moderne: francese, inglese, tedesco*.

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica*;
- *Spiritualità*;
- *Spiritualità - Studi Salesiani*;
- *Pastorale biblica e liturgica*;
- *Pastorale giovanile e catechetica*.

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Obiettivi

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 12 corsi fondamentali – 46 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 24 ECTS
 - 3 seminari – 18 ECTS
- Attività integrative
 - attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I – 3 ECTS
 - Lingua straniera II – 3 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0270. Ebraico I
- TA0370. Greco biblico
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **12 Corsi fondamentali** (46 ECTS)*

- TA0120. Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
- TA0524. Ermeneutica biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
- TA0620. Ermeneutica patristica (2c – 3 ECTS)
- TA0720. Teologia della storia (2c – 3 ECTS)
- TA0921. Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (3c – 5 ECTS)
- TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1220. Ecclesiologia (2c – 3 ECTS)
- TA1221. Ecumenismo (2c – 3 ECTS)
- TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
- TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
- TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1420. Teologia sacramentaria oggi (2c – 3 ECTS)

*Attività caratterizzanti: **8 Corsi speciali** (24 ECTS) da scegliere tra:*

- TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)

- TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
 TA0731. CM di Teologia medievale: prospettive storiche e teologiche (2c – 3 ECTS)
 TA0830. CM di Storia della Chiesa moderna e contemporanea (2c – 3 ECTS)
 TA1030. CM di Mistero di Dio (2c – 3 ECTS)
 TA1130. CM di Pneumatologia e Grazia (2c – 3 ECTS)
 TA1131. CM di Protologia ed Escatologia (2c – 3 ECTS)
 TA1330. CM di Storia dei dogmi e della Teologia (2c – 3 ECTS)
 TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
 TA1332. CM di Mariologia orientale (2c – 3 ECTS)
 TA1530. CM di Introduzione alla Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
 TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
 TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)

3 Seminari (18 ECTS) da scegliere tra:

- TA0141. Seminario di Teologia biblica (3c – 6 ECTS)
 TA0941. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 6 ECTS)
 TA1041. Seminario di Cristologia (3c – 6 ECTS)
 TA1141. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 6 ECTS)
 TA1241. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 6 ECTS)
 TA1341. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 6 ECTS)
 TA1440. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 6 ECTS)
 TA1841. Seminario di Teologia morale (3c – 6 ECTS)

un seminario può essere anche preso dalla programmazione degli altri Istituti della Facoltà (3c – 6 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 38 ECTS

corsi opzionali – 5 ECTS

2 seminari – 10 ECTS

- Attività integrative

un viaggio di studio – (5 ECTS)

- Ulteriori attività formative

Lingua straniera I – 3 ECTS

Lingua straniera II – 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 8 Corsi fondamentali (36 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (38 ECTS)

EA0522. Il sistema preventivo nella storia (3c - 5 ECTS)

TA1720. Educazione morale dei giovani (2c - 3 ECTS)

TA1860. Spiritualità familiare (3c - 5 ECTS)

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali

TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)

TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)

- TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)
 TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)
 TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
 TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)
 TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
 TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del pastoral counseling (3c - 5 ECTS)
 TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta

- TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
 TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
 TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
 TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

- TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curriculum di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 34 ECTS
 - 3 corsi opzionali – 9 ECTS

2 seminari – 10 ECTS

- Attività integrative

un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)

- Ulteriori attività formative

Lingua straniera I – 3 ECTS

Lingua straniera II – 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (36 ECTS)*

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (34 ECTS)

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)

TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)

TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)

TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)

EA0522. Il sistema preventivo nella storia (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali (9 ECTS): a scelta tra i seguenti

TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)

- TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)
 TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)
 TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)
 TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)
 TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)
 EA0523. Pedagogia salesiana (2c - 3 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta (10 ECTS)

- TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
 TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)
 TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)

- TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)
 TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in pastorale giovanile e catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica*.

3.2. Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nel tessuto ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti

culturali dell'arte e della musica. Il percorso è orientato a preparare *docenti* in uno specifico settore della Teologia pastorale; *animatori* dell'ambito biblico e liturgico a livello parrocchiale, diocesano e nazionale, come pure nella vita di movimenti e associazioni. I contenuti biblici e liturgici sono posti a fondamento e in dialogo con varie altre attenzioni (antropologia, etica, comunicazione, cultura, musica e arte).

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede dello Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo", affiliato alla Facoltà. Il curriculum richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 9 corsi fondamentali – 29 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 6 corsi speciali – 18 ECTS
 - 7 corsi opzionali – 23 ECTS
 - 1 seminario e 1 tirocinio – 15 ECTS
- Attività integrative
 - attività di libera scelta dello studente per 6 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate
- Ulteriori attività formative
 - Lingua liturgica latina – 3 ECTS
 - Lingua straniera I – 3 ECTS
 - Lingua straniera II – 3 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0370. Greco biblico
- TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 9 Corsi fondamentali (29 ECTS)

- TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (3c - 5 ECTS)
- TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (2c - 3 ECTS)
- TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (2c - 3 ECTS)
- TA0525. Comprendere la Bibbia e fare teologia (2c - 3 ECTS)

- TA0323. Bibbia, culto e cultura (2c - 3 ECTS)
 TA1611. Teologia della celebrazione (2c - 3 ECTS)
 TA1612. Teologia della Parola e del suo annuncio (2c - 3 ECTS)
 TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione (2c - 3 ECTS)
 TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c - 3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

6 Corsi speciali (18 ECTS) scelti tra:

- TA0521. Attualizzazione di testi biblici (2c - 3 ECTS)
 TA0522. Pastorale, catechesi e apostolato biblico (2c - 3 ECTS)
 TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (2c - 3 ECTS)
 TA0621. Lettura patristica della Bibbia (2c - 3 ECTS)
 TA1621. Omiletica (2c - 3 ECTS)
 TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia (2c - 3 ECTS)
 TA1624. Pietà e religiosità popolare (2c - 3 ECTS)
 TA1521. Formazione e libri liturgici (2c - 3 ECTS)

7 Corsi opzionali (23 ECTS) scelti tra:

- TA0330. CM di pastorale biblica AT (2c - 3 ECTS)
 TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (2c - 3 ECTS)
 TA0530. CM di pastorale biblica NT (2c - 3 ECTS)
 TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (2c - 3 ECTS)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)
 TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (2c - 3 ECTS)
 TA1614. Pastorale dell'anno liturgico (2c - 3 ECTS)
 TA1630. CM di Musica e Liturgia: Canto e musica nelle celebrazioni (2c - 3 ECTS)
 TA2431. CM di pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione (2c - 3 ECTS)
 TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c - 5 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio (15 ECTS) a scelta tra:

- TA0342. Seminario di pastorale biblica dell'AT II (3c - 5 ECTS)
 TA0540. Seminario di pastorale biblica del NT (3c - 5 ECTS)
 TA1640. Seminario di pastorale liturgica (3c - 5 ECTS)
 TA1643. Seminario di catechesi liturgica (3c - 5 ECTS)
 TA0350. Tirocinio di animazione biblica (6c- 10 ECTS)
 TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (6c- 10 ECTS)

Ulteriori attività formative (3 ECTS)

- TA1670. Latinitas liturgica (2c - 3 ECTS)

3.3. Diploma di Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile

Il Diploma Qualificazione di Operatore di pastorale giovanile si consegue attraverso un percorso triennale realizzato per i primi due anni in loco attraverso la frequenza ad un biennio costituito da corsi di filosofia, pedagogia e teologia, orientati al progetto globale; e un anno nella sede della Facoltà (fine settimana e periodo estivo) attraverso lo studio di discipline specifiche riguardanti la pastorale giovanile e la catechesi, e finalizzate alla professionalizzazione dell'operatore di pastorale giovanile.

Il progetto include attività di base, caratterizzanti e integrative; inoltre seminari, tirocini e altre attività; il percorso si conclude con una prova finale.

Per la programmazione dettagliata si veda quanto è descritto nel presette Calendario delle lezioni dell'UPS nella sezione *Corsi di Diploma e Corsi particolari*.

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale non oltre i tre mesi dall'iscrizione al 3° ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2007-2008

ET

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO: Primo semestre

Corsi fondamentali

- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent-J. Picca)
- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - J. Picca)
- TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
- TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - M. Maritano)
- TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
- TA1610. Nozioni di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (5 ECTS - M. Sodi)
- LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A. Baruffa)

Corsi complementari

- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
- TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)
- TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
- TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
- TA2268. Spiritualità salesiana (3 ECTS - J. Boenzi)

Corsi ausiliari

- TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J. Picca)
- LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali

- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - J. Picca)
- TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
- TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
- TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
- TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
- TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Corsi ausiliari

- TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
- TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)



II ANNO: Primo Semestre

Corsi fondamentali

- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - M. Cimosà)
TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - G. Cipollone)
TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
TA1110. Protologia ed Escatologia (8 ECTS - J.L. Plascencia-M. Palombella)
TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (3 ECTS - P. Carlotti)
DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - J.R. Uria)

Seminari

- TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi complementari

- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
TA2268. Spiritualità salesiana (3 ECTS- J. Boenzi)

Corsi ausiliari

- TA0271. Ebraico II (opzionale) (3 ECTS - R. Vicent)
TA0370. Greco Biblico (3 ECTS - M. Cimosà)

Secondo Semestre

Corsi fondamentali

- TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J. Bartolomé)
TA1111. Grazia e Virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (5 ECTS - P. Merlo)
DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - J.R. Uria)

Seminari

- TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Cimosà)
TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - M. Palombella)

III ANNO: Primo Semestre

Corsi fondamentali

- TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosà)
TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT (3 ECTS - M. Cimosà-G. Zevini)
TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - G. Venturi)
TA1411. Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi)

Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)

Corsi complementari

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)

TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)

TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)

TA2268. Spiritualità salesiana (3 ECTS- J. Boenzi)

Secondo Semestre*Corsi fondamentali*

TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (3 ECTS - G. Zevini)

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (8 ECTS - M. Palombella-P. Parlotti-S. Ardito)

TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - P. Merlo)

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (3 ECTS - F.V. Anthony)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - S. Ardito)

Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (1,5 ECTS - A. Escudero)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre*Corsi fondamentali*

TA0524. Ermeneutica biblica e Teologia dogmatica (5 ECTS - C. Buzzetti-A. Musoni)

TA0620. Ermeneutica patristica (3 ECTS - M. Maritano)

TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (5 ECTS - A. Escudero)

Corsi speciali

TA0830. Corso Monografico di Storia della Chiesa moderna e contemporanea (3 ECTS - C. Semeraro)

TA1331. Corso Monografico di Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)

TA1832. Corso Monografico di Teologia morale (3 ECTS - P. Carlotti)

Seminari

TA1041. Seminario di Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)

TA1141. Seminario di Protologia ed Escatologia (6 ECTS - J.L. Plascencia)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J. Picca)

Secondo Semestre*Corsi fondamentali*

TA0120. Teologia biblica (3 ECTS - M. Cimosà-G. Zevini)

TA1221. Ecumenismo (3 ECTS - A. Musoni)

TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)

Corsi speciali

TA1030. Corso Monografico sul Mistero di Dio (3 ECTS - A. Castellano)

TA1530. Corso Monografico di Introduzione alla Teologia orientale (3 ECTS - J.L. Plascencia)

TA1532. Corso Monografico di Liturgia e Sacramentaria (3 ECTS - M. Sodi)

Seminari

TA0941. Seminario di Teologia fondamentale II (6 ECTS - G. Coffele)

TA1440. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (6 ECTS - M. Sodi)

Corsi Ausiliari

TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

SECONDO CICLO**LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE****LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI****Primo Semestre***Corsi fondamentali*

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (3 ECTS - E. dal Covolo)

TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - O. Balderas)

Corsi speciali

TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)

TA2262. Storia e Spiritualità di san Francesco di Sales (5 ECTS - J. Boenzi)

TA2232. Corso Monografico di Spiritualità salesiana II (3 ECTS - J. Boenzi)

Corsi opzionali

TA0930. Corso Monografico di Teologia fondamentale (3 ECTS - J. Botasso)

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS - J.L. Plascencia)

Seminari

TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS - J.M. García)

TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - M. Wirth)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J. Picca)

Attività integrativa

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di don Bosco (3 ECTS - M. Wirth)

Secondo Semestre*Corsi fondamentali*

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3 ECTS - C. Semeraro)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García-J. Picca)

Corsi speciali

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (3 ECTS - F. Motto)

TA1860. Spiritualità familiare (5 ECTS - P. Merlo)

TA2030. Corso Monografico di Teologia spirituale III (3 ECTS - A. Cencini)

TA2264. Don Bosco nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)

Corsi opzionali

TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del pastoral counseling (5 ECTS - O. Balderas)

TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali (3 ECTS - A. Giraudo)

Seminari

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - G. Zevini)

TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS - E. dal Covolo)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - O. Balderas)

Corsi ausiliari

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García)

Attività integrativa

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE BIBLICA E LITURGICA

Primo Semestre*Corsi fondamentali*

TA0525. Comprendere la Bibbia e fare teologia (3 ECTS - C. Buzzetti)

TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (5 ECTS - F. Di Natale)

TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione (3 ECTS - G. Venturi)

Corsi speciali

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0621. Lettura patristica della Bibbia (3 ECTS - M. Maritano)

TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)

Corsi opzionali

TA1630. Corso Monografico di Musica e liturgia: canto e musica nelle celebrazioni (3 ECTS - M. Palombella)

TA2431. Corso Monografico di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)

Tirocini

TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale (10 ECTS - M. Palombella)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J. Picca)

Secondo Semestre*Corsi fondamentali*

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (3 ECTS - M. Cimosà)

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - G. Venturi)

Corsi speciali

TA0521. Attualizzazione di testi biblici (3 ECTS - C. Buzzetti)

TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia (3 ECTS - G. Venturi)

Corsi opzionali

TA0331. Corso Monografico di pastorale biblica AT II (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)

Tirocini

TA0350. Tirocinio di animazione biblica (10 ECTS - M. Cimosà)

Corsi ausiliari

TA1670. Latinitas liturgica (3 ECTS - M. Sodi)

TERZO CICLO

DOTTORATO IN TEOLOGIA DOGMATICA

DOTTORATO IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Primo Semestre

TA1441. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS - G. Coffele)

T0002. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS)

(da svolgere con un docente assegnato dal Decano della Facoltà)

DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo Semestre

TA2642. Seminario di ricerca di III ciclo (5 ECTS - F.-V. Anthony)

TA2351. Tirocinio di III ciclo (5 ECTS - F.-V. Anthony)

(a cura dell'Istituto di Teologia pastorale)

SEMESTRE PROPEDEUTICO DI ESERCITAZIONE LINGUISTICA

E DI AVVIAMENTO ALLE DISCIPLINE TEOLOGICHE

Primo Semestre

LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A. Baruffa)

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent-J. Picca)

TA0011. Introduzione alla Sacra Scrittura (1 ora di supporto al TA0111 - R. Vicent)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J. Picca)

TA0012. Metodologia del lavoro scientifico (1 ora di supporto al TA0670 - J. Picca)

TA0013. Uso del linguaggio teologico (2 ore - L. Gallo)

TA0014. Antico Testamento (2 ore - M. Cimosà)

TA0015. Nuovo Testamento (2 ore - C. Buzzetti)

TA0016. Studio della Teologia (2 ore - A. Musoni)

BIENNIO DI QUALIFICAZIONE CON DIPLOMA

Per gli iscritti al Biennio di Spiritualità il programma prevede alcune differenze riguardo a quello di Licenza. D'intesa con il Direttore d'Istituto qualche corso opzionale può essere sostituito con un altro corso adatto tra i programmati dalla Facoltà di Teologia.

È obbligatoria una sola esercitazione di seminario nel Biennio. Oltre una conveniente conoscenza dell'italiano, non si richiedono altre lingue.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>ora</i> 8.45 TA0710 Maritano III TA0110 Cimosa IV TA1411 Sodi V	TA0111 Vicent/PiccaIII TA1812 Carlotti IV TA1411 Sodi V	TA1610 Sodi III TA1010 Castellano IV TA0310 Cimosa V	TA1610 Sodi III TA0110 Cimosa VI V	TA0610 Maritano III TA1110 Plascencia IV TA0810 Semeraro V
9.35 TA0710 Maritano III TA0110 Cimosa i IV TA1411 Sodi V	TA0912 Coffele III TA1812 Carlotti IV TA1411 Sodi V	TA1610 Sodi III TA0711 Cipollone IV TA0310 Cimosa V	TA0111 Vicent/Picca III TA0110 Cimosa VI TA1411 Sodi V	LA0812 Baruffa III TA1010 Castellano IV TA0810 Semeraro V
10.35 TA0410 Picca III TA1110 PalombellaIV TA1410 Venturi V	TA0912 Coffele III TA0711 Cipollone IV TA0810 Semeraro V	TA0911 Coffele XV TA0711 Cipollone IV TA1410 Venturi V	TA0912 Coffele III TA1110 Plascencia IV TA0310 Cimosa V	TA0410 Picca III TA1010 Castellano IV TA1410 Venturi V
11.25 TA0570 Maggi III TA1110 PalombellaIV TA1621 Sodi V	TA0670 Picca III TA0711 Cipollone IV TA0810 Semeraro V	TA0911 Coffele XV DB0310 Uria IV TA1410 Venturi V	TA0610 Maritano III DB0310 Uria IV TA1340 Escudero V	LA0672 Maggi III TA0140 Vicent III TA0640 Maritano IV TA0311 Cimosa V
12.15 TA0570 Maggi IV TA0370 Cimosa III TA1621 Sodi V	TA0670 Picca V TA0370 Cimosa IV TA0271 Vicent XVIII	Assemblea	LA0672 Maggi III TA1110 Plascencia IV TA0271 Vicent VIII TA1340 Escudero	LA0672 Maggi III TA0140 Vicent III TA0640 Maritano IV TA0311 Zevini V
15.00 TA2268 Boenzi TA2071 Fusi TA2072 Samataro				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
<i>ora</i> 8.45 TA1011 Castellano III TA0510 Bartolomé IV TA0411 Zevini V	TA0610 Maritano III TA0210 Vicent IV DB0610 Ardito V	TA1710 Carlotti III TA0510 Bartolomé IV TA1910 Garcia V	TA0913 Coffele III TA0210 Vicent IV TA1910 Garcia V	TA1310 Escudero III TA1111 Plascencia IV TA1810 Merlo V
9.35 TA1011 Castellano III TA0510 Bartolomé IV TA0411 Zevini V	TA1710 Carlotti III TA0210 Vicent IV DB0610 Ardito V	TA1710 Carlotti III TA0510 Bartolomé IV TA2310 Anthony V	TA0913 Coffele III TA1210 Musoni IV TA1340 Escudero V	TA1310 Escudero III TA1111 Plascencia IV TA1510 Carlotti V
10.35 TA0410 Picca III TA1111 Plascencia IV TA1810 Merlo	TA1710 Carlotti III DB0410 Uria IV TA1510 Palombella V	TA1011 Castellano III TA1813 Merlo IV TA2310 Anthony V	TA0410 Picca III TA1813 Merlo IV TA1340 Escudero V	TA0340 Cimosa III TA1140 Palombella V
11.25 TA0570 Maggi III TA1111 Plascencia IV TA1810 Merlo	TA0913 Coffele III TA1210 Musoni IV TA1510 Palombella V	TA1011 Castellano III DB0410 Uria IV TA1510 Palombella V	TA0610 Maritano III TA1813 Merlo IV TA1510 Ardito	TA0340 Cimosa III TA1140 Palombella V
12.15 TA0570 Maggi III TA1210 Musoni	TA0270 Vicent III TA1210 Musoni	Assemblea	TA0270 Vicent III DB0610 Ardito	
15.00				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>ora</i>				
8.45	TA0830 Semeraro TAD	TA1324 Escudero TAD		TA1331 Escudero TAD
9.35	TA0830 Semeraro TAD	TA1324 Escudero TAD		TA1331 Escudero TAD
10.30	TA1832 Carloti TAD	TA0524 Buzzetti/ Musoni TAD		
11.25	TA1832 Carloti TAD	TA0524 Buzzetti/ Musoni TAD		TA0670 Picca BSDG
12.15	TA0370 Cimosa IV <i>Seminari</i>	Assemblea		TA0670 Picca BSDG
15.00	TA1041 Castellano TAD TA1141 PlascenciaBSDG	TA0524 Buzzetti/ Musoni TAD TA1324 Escudero		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>ora</i>				
8.45	TA1532 Sodi TAD	TA1221 Musoni TAD		
9.35	TA1532 Sodi TAD	TA1221 Musoni TAD		
10.35	TA1030 CastellanoTAD	TA1530 PlascenciaTAD	TA0120 Cimosa/Zevini	
11.25	TA1030 CastellanoTAD	TA1530 PlascenciaTAD	TA0120 Cimosa/Zevini	
12.15	TA0270 Vicent III <i>Seminari</i>	Assemblea	TA0270 Vicent III	
15.00	TA0941 Coffele TAD TA1440 Sodi BSDG			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>Ora</i> 8.45 TA2120 Balderas	TA2262 Boenzi*	TA1922 Garcia TA2120 Balderas TA2262 Boenzi*	TA1922 Garcia TA2120 Balderas TA2122 Plascencia	TA1922 Garcia
9.35 TA1031 Castellano	TA2262 Boenzi*			TA1720 Carlotti
10.35 TA1031 Castellano	TA0721 dal Covolo	TA2270 Wirth	TA2124 Garcia/Del Core	TA1720 Carlotti
11.25 TA2122 Plascencia	TA0721 dal Covolo	TA2270 Wirth	TA2124 Garcia/Del Core	TA0670 Picca
12.15 TA0370 Cimosà	TA0370 Cimosà	Assemblea	TA2124 Garcia/Del Core	TA0670 Picca
15.00	<i>Seminari</i> TA2240 Wirth TA1940 Garcia	TA2232 Boenzi*	TA0930 Botasso	

* TA2262, TA2232 Boenzi iniziano il 23 ottobre 2007

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>Ora</i> 8.45 TA1923 Garcia/Picca	TA1520 Krason	TA2264 Giraudo TA2030 Cencini TA2123 Balderas	TA1860 Merlo	TA0820 Semeraro
9.35 TA0220 Vicent	TA1520 Krason	TA2030 Cencini	TA0220 Vicent	TA0820 Semeraro
10.35 TA0220 Vicent	TA1860 Merlo	TA2123 Balderas TA2030 Cencini TA2123 Balderas	TA1520 Krason	TA1923 Garcia/Picca
11.25 TA2264 Giraudo	TA1860 Merlo	TA2123 Balderas	EA1920 Montisci	TA2133 Giraudo EA1920 Montisci EA1920 Montisci
12.15 TA2264 Giraudo	TA1923 Garcia/Picca	Assemblea	TA2133 Giraudo	
15.00	<i>Seminari</i> TA0442 Zevini TA2241 dal Covolo	TA1970 Garcia TA2272 Giraudo* TA2150 Balderas	TA0834 Motto	

* TA2272 Giraudo si effettua: 3-13 settembre 2008.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo – Bibbia e Liturgia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>ora</i> 8.45	TA1623 Venturi	TA0525 Buzzetti	TA1630 Palombella	TA0670 Picca TA2431 Tonelli TA0670 Picca TA2431 Tonelli
9.35	TA1623 Venturi	TA0525 Buzzetti	TA1630 Palombella	
10.35	TA0322 Cimosa	TA0621 Maritano	TA0523 Di Natale	
11.25 TA0570 Maggi	TA0322 Cimosa	TA0621 Maritano	TA0523 Di Natale	
12.15 TA0370 Cimosa TA0570 Maggi	TA0370 Cimosa	Assemblea	TA0523 Di Natale	
15.00		TA1650 Palombella V		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Bibbia e Liturgia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>Ora</i> 8.45	TA1520 Krason	TA0331 Cimosa	TA0431 Zevini	
9.35 TA0321 Cimosa	TA1520 Krason	TA0331 Cimosa	TA0431 Zevini	
10.35 TA0521 Buzzetti	TA1670 Sodi	TA1622 Venturi	TA1520 Krason	
11.25 TA0570 Maggi	TA1670 Sodi	TA1622 Venturi	TA1620 Venturi	
12.15 TA0570 Maggi	TA0521 Buzzetti	Assemblea	TA1620 Venturi	
15.00	TA0342 Cimosa TA1640 Venturi	TA0350 Cimosa		

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. *Preistoria biblica*, Gen 1-11. Esegesi dei capp. 1-3. Il messaggio teologico del Gen 4-11. 2. *Storia biblica nel Pentateuco*. Esegesi di testi scelti dei vari libri del Pentateuco. La teologia dei racconti sui patriarchi; dimensioni storiche e teologiche della storia di Giuseppe. Esodo come libro della liberazione: aspetti storici e teologici delle piaghe in Egitto e della liberazione d'Israele. Il cammino d'Israele nel deserto. La Legge mosaica nel contesto dell'Antico Oriente e nella religione d'Israele. 3. *Libri storici, Gs - 2 Mac*. Introduzione ai singoli libri. Storia Deuteronomistica. Esegesi di testi scelti dell'Opera Deuteronomistica. La composizione e il messaggio teologico dei libri storici del dopo Esilio. Opera storica Cronistica. Introduzione ai Libri didattici.

Testi:

CIMOSA M., *Appunti del Professore* (Roma, UPS 2007-2008); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); BLENKINSOPP J., *The Pentateuch. An introduction to the First Five Books of the Bible* (Doubleday-New York, The Anchor Bible Reference Library 1992) = Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia. Traduzione di S. VENTURINI. Edizione italiana a cura di A. NEPI (Brescia, Biblioteca biblica 1996); SKA J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per la lettura dei primi cinque libri della Bibbia* (Roma, Dehoniane 1998) = *Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible, Le livre et le rouleau 5* (Bruxelles-Paris, Lessius-Le Cerf 2000-2001) = *Introducción a la lectura del Pentateuco. Llaves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia* (Estella, Verbo Divino 2001) = traduzione in coreano da J. YEONG SIK PAHK (Seoul, Saint Paulus 2001); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2002); RAVASI G., *Esodo* (Brescia, Queriniana 1981); ID., *Levitico-Numeri. Un popolo libero al servizio di Dio* (Brescia, Queriniana 1999); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982); CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *Messianismo*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 937-953; ID., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in: *Ricchezza e povertà nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1991) 41-63; ID., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64; CORTESE E., *Da Mosè a Esdra. I Libri storici dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1985).

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Proff. RAFAEL VICENT - JUAN PICCA

Argomenti:

La Bibbia, parola di Dio scritta dagli uomini nella storia. 1. La Bibbia

come Scrittura. Le lingue bibliche; l'origine dei testi della Bibbia e i loro autori; i generi letterari. 2. L'AT nel suo contesto geografico, storico e culturale. Un cenno alla letteratura "inter testamentaria" (apocrifi dell'AT, Qumran, Flavio Giuseppe). 3. Il NT nel suo contesto geografico, storico e culturale. 4. Studio critico dei testi biblici. Alcune applicazioni nell'ambito dell'Antico e del Nuovo Testamento. 5. Questioni relative al canone biblico e all'ispirazione.

Testi:

Dispense dei Professori. ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*, Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); BURTON J., *How the Bible came to be* (Louisville, Westminster John Knox Press 1997); CASTELL F., *Storia d'Israele e di Giuda dalle origini al II secolo d.C.*, Guida alla Bibbia 5 (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); CARREZ M., *Le lingue della Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); PELLETIER A.-M., *D'âge en âge, les Écritures. La Bible et l'herméneutique contemporaine* (Bruxelles, Lessius 2004); TABET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judía y la Biblia cristiana. Introducción a la historia de la Biblia* (Madrid, Trotta 1993); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, ed. italiana a cura di F. DALLA VECCHIA (Brescia, Queriniana 2005).

TA0120. Teologia biblica

(3 ECTS 2 crediti nel II semestre):

Proff. MARIO CIMOSA - GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

Il corso ha come scopo di introdurre alla Teologia Biblica dell'AT e del NT. 1. Problema e panoramica storica del concetto di teologia dell'AT. 2. Teologie nell'AT: pluralità e sincretismo della fede veterotestamentaria. 3. Sintesi sistematica di teologia dell'AT: la rivelazione; Dio, la divinità e l'uomo; teologie del regno e comunità di fede; il mondo; il problema del male, la vita e la morte, il tempo. 3. Rapporti teologici tra AT e NT. 4. La teologia biblica tra esegesi e teologia dogmatica. 5. Per una teologia biblica del NT: Gesù Cristo e il suo mistero, il kerigma, storia della salvezza, un tema fondamentale.

Testi:

GERSTENBERGER E. S., *Teologie nell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 2005); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento* (Leumann, LDC 1998); CAZELLES H., *La Bibbia e il suo Dio* (Roma, Borla 1991); CIMOSA M., *Male-maligno-peccato nell'Antico Testamento*, in: «Dizionario di Spiritualità Biblico-Patristica» 38 (Roma, Borla 2004) 19-73; ID., *Presente, speranza e memoria. Una visione del «tempo» nella Bibbia in compagnia del Quèlet ma...oltre il Quèlet*, in: (a cura) R. TONELLI-J.M. GARCIA, «Giovani e Tempo» (Roma, LAS 2000) 115-127; SEGALLA G., *Teologia del NT*, vol. 2, (Logos 8) (Leumann, LDC 2005).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. RAFAEL VICENT*Argomenti: I Profeti biblici prima di Amos.*

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Studiare i due secoli che precedono la profezia “classica”, da Samuele (ca. 1040) a Eliseo (ca. 800). 3. Profilo dei principali profeti (Samuele, Natan, Elia, Eliseo), come “catalizzatori” di coscienza religiosa, sociale e politica. 4. Un cenno all’analisi narrativa.

Testi:

ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas*. Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); MARCONCINI B. et alii (ed.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A. et alii (ed.), *Israël construit son histoire*, L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); TOLONI G., *Alle origini della profezia d'Israele*, I profeti non scrittori (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, ed. italiana a cura di F. DALLA VECCHIA (Brescia, Queriniana 2005); ALTER R., *L'arte della narrativa biblica* (Brescia, Queriniana 1990); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico. Guida pratica alla narrativa biblica*, Studi biblici 43 (Bologna, EDB 2003).

TA0210. AT. Libri profetici*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. RAFAEL VICENT*Argomenti:*

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*, La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico. Trad. italiana di G. PISI, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT II* (Paris, Desclée 1973); DE PURY A. et alii (ed.), *Israël construit son histoire*, L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT II* (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti. Introduzione e saggi di lettura* (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0220. Spiritualità biblica*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. RAFAEL VICENT*Argomenti:*

Introduzione. Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura. 1. *Fede e vita nell'AT.*

Temi e personaggi: la creazione dell'uomo a immagine di Dio, Abramo, Mosè, l'esodo, il Decalogo, Davide, Geremia, il Salterio, le feste ebraiche. 2. *Fede e vita nel giudaismo antico*: la Bibbia greca, apocrifi AT, Qumran, Filone, Giuseppe Flavio, i targumim. Spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 3. *Fede e vita nel NT*: Gesù di Nazaret, Paolo, Maria. Trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 4. *Alcuni sviluppi di Spiritualità biblica nella Chiesa*: spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi biblici. Un cenno alla Lectio divina.

Testi:

Dispense del Professore; ALPHONSO H. (a cura), *Esperienza e Spiritualità*. Miscellanea in onore del R.P. Charles Bernard (Roma, Pomel 1995); BALENTINE S.E., *The Torah's Vision of Worship* (Minneapolis, Fortress Press 1999); BARBAGLIO G., *La teologia di Paolo*. Abbozzi in forma epistolare (Bologna, Dehoniane 1999); BARR J., *The Concept of Biblical Theology. An Old Testament Perspective* (London, SCM 1999); BEAUCHAMP P., *D'une montagne à une autre, la loi de Dieu* (Paris, Seuil 1999); BIANCHI E., *Pregare la Parola*. Introduzione alla "Lectio divina" (Torino, Gribaudi 1990); BONORA A. (a cura), *La Spiritualità dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 1987); DI SANTE C., *La preghiera di Israele*. Alle origini della liturgia cristiana (Genova, Marietti 1985); EICHRODT W., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1979); GOURGUES M.-LABERGE L. (ed.), *"De bien des manières"*. La recherche biblique aux abords du XXI siècle, Lectio divina 163 (Montréal, Cerf 1995); MAGGIONI B., "Esperienza spirituale nella Bibbia", in: S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 542-601; MASINI M., *Spiritualità biblica. Temi e percorsi* (Milano, Paoline 2000); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Logos 8/1 (Leumann, LDC 1998); RAD G. von, *Teologia dell'Antico Testamento*, I-II (Brescia, Paideia 1972s); RÖMER Th. (ed), *Abraham*. Nouvelle jeunesse d'un ancêtre, Essais bibliques 28 (Genève, Labor et Fides 1997); VANDERKAM J.C., *From Revelation to Canon*. Studies in the Hebrew Bible and Second Temple Literature (Leiden, Brill 2000); VOGELS W., *Abraham. L'inizio della fede*. Genesi 12,1-25,11 (Torino, San Paolo 1999).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali*: L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del Professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew*, A Text and Workbook (New Haven-London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico*, Instrumentos estudio Biblia 1

(Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L.-SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, S. Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica*: Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente dalla Genesi (Gn 1 e 40).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2001); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere 'šit. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). *Dispense* del Professore.

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. Introduzione generale alla letteratura sapienziale. 2. Introduzione particolare ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, un commento tra quelli indicati nella bibliografia con l'esegesi di brani scelti indicati dal professore all'inizio del corso). 3. Lettura esegetica di alcuni brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici. 4. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 5. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 1-50): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol.4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Mia Luce e Mia Salvezza è il Signore* (Salmi 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi*. Traduzione Interlineare Italiana (Bologna, EDB 2004).

CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza*, Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISSALE A., *Siracide*, in: LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II

(Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, The Anchor Bible 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doubay 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *TE-HILLIM/SALMI* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temì di Sapienza Biblica, Logos* e nel commento ai Salmi del professore).

TA0311. Letteratura apocalittica: dall'AT al NT

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Prof. MARIO CIMOSA-GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Che cosa è l'apocalittica. 2. Apocalittica come Teologia; 3. Apocalisse e Apocalissi. 4. Da Ezechiele all'Apocalisse. 5. Dal Libro della Sapienza all'Apocalisse. 6. Gesù Cristo e l'Apocalisse. 7. Profeti e Profezia nell'Apocalittica. 8. I numeri nell'Apocalisse. 9. Il cantico di Mosè e il cantico dell'Agnello. Rilettura apocalittica di Dt 32. 10. La nuova Gerusalemme, città aperta.

Testi:

Appunti del Professore; BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse* di Giovanni (Assisi, Cittadella 2005); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CORSANI B., *L'Apocalisse e l'apocalittica del Nuovo Testamento* (Bologna, EDB 1996); VANNI U., *Apocalisse* (Brescia, Queriniana 1979). Testi di riferimento: MARCONCINI B. (a cura), *Profeti e apocalittici* (Leumann, LDC 1995) 195-244; MARCONCINI B., *Daniele* (Brescia, Queriniana 1982); SACCHI P., *L'apocalittica giudaica e la sua storia* (Brescia, Paideia 1990); COOK S.L., *Prophecy and Apocalypticism. The Postesilic Social Setting* (Fortress, Minneapolis 1995); COLLINS J.J., *L'apocalittica nei rotoli del mar morto* (Milano, Massimo 1999) [(ed. inglese: *Apocalypticism in the Dead Sea Scrolls* (London-New York, Routledge 1997)]; COLLINS J.J., *The Encyclopedia of Apocalypticism. Vol. I: The Origins of Apocalypticism in Judaism and Christianity* (New York, Continuum 1999); MUSE L.R., *The Book of Revelation, An Annotated Bibliography* (New York ad London, Garland Publishing. Inc. 1996); CIMOSA M., *Angeli e demoni nella letteratura intertestamentaria*, in: «Angeli e demoni nella Bibbia» (L'Aquila, ISSRA 1998) 37-78; VANNI U., *Apocalittica* in: P. ROSSANO-G. RAVASI-A. GIRLANDA, *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo 1988) 98-106; RAVASI G., *Apocalisse* (Casale Monferrato, Piemme 2000); CORSINI E., *Apocalisse prima e dopo* (Torino, SEI 1980).

TA0321. Letteratura ebraica e cristiana della Bibbia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Ebrei e cristiani leggono le medesime S. Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?

Attraverso una conoscenza del modo ebraico e cristiano di accostarsi alle S. Scritture liberarsi da ogni pregiudizio antisemitico, vivere un rapporto di

fraternità con gli ebrei, comprendere meglio le radici del cristianesimo e l'unità delle Sacre Scritture.

Conoscere l'esegesi e l'ermeneutica giudaica. Comprendere il valore e l'attualità dell'Antico Testamento. Imparare a valorizzare sempre meglio l'AT nella pastorale della Chiesa di oggi. Una buona conoscenza della Bibbia e soprattutto dell'AT. Per chi può, si consiglia a chi segue questo corso di frequentare anche il seminario interdisciplinare TA0341 con il connesso «viaggio alle sorgenti della fede». Come si pone l'ebreo di fronte alla Torah? L'Antica e la Nuova Alleanza. Il rapporto tra i due Testamenti: continuità e discontinuità. La liturgia ebraica, il sabato, le feste. Come si pone il cristiano di fronte alla S. Scrittura (AT)? Ieri e oggi. Gesù e le sue radici ebraiche. Giudaismo e Cristianesimo: Continuità e Novità. Quali sono i criteri e le modalità con cui, a partire da Cristo, primo interprete dell'AT, il NT utilizza l'AT: a) principi ermeneutici; b) l'AT è un Vangelo; c) un tema teologico: l'AT sfondo al racconto della Passione; d) un personaggio: Mosè, Abramo, Davide figura di Gesù nel NT: Come i Padri della Chiesa hanno riletto l'AT. L'AT nella Chiesa di oggi: a) dalla Dei Verbum alle due Lettere della Pontifica Biblica: L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa; Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana; a) liturgia b) catechesi; c) spiritualità.

Oltre il colloquio finale verrà richiesta la lettura di qualche libro o studio complementare circa l'esegesi e la spiritualità ebraica o il rapporto tra AT e NT.

Testi:

CIMOSA M., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *La Letteratura Intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); AA.VV., *Lettura cristiana dell'AT*, numero monografico di Via, Verità e Vita 126, 1 (1990); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Bibbia Parola Scritta e Spirito Sempre* (Roma, LAS 2005); LUZZATTO A., *Leggere il Midrash. Le interpretazioni ebraiche della Bibbia* (Brescia, Morcelliana 2000); DI SANTE C., *La preghiera di Israele* (Genova, Marietti 1991); LAPIDE P., *Leggere la Bibbia con un ebreo* (Bologna, EDB 1985); AVRIL A.C.-LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano/Vercelli, Qiqiaon 1984); SIERRA J.S. (a cura), *La lettura ebraica delle Scritture* (Bologna, EDB 1995); CHARLESWORTH H.J., *Gesù nel giudaismo del suo tempo* (Torino, Claudiana 1994); SANDERS E.P., *Il Giudaismo. Fede e Prassi (63 a.C.-66 d.C.)* (Brescia, Morcelliana 1999). La rivista semestrale *Cahiers Ratisbonne* pubblicata dal «Centre Ratisbonne Jérusalem, Israël». <http://www.nostreradici.it/>; http://www.humnet.unipi.it/medievistica/aisg/AISG_Pisano/Pisano.html; http://www.morasha.it/zehut/mp02_ghenizaitaliana.html; <http://www.aisg.it/>; <http://www.sidic.org/italiano/-documentazione.htm>; <http://www.bc.edu/research/cjl/>.

TA0322. Letteratura pastorale dei Salmi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

I salmi nella pastorale. L'obiettivo del corso è uno studio del salterio come

educatore della preghiera, guida spirituale, libro di meditazione. I salmi come guida spirituale per ogni cristiano nella sua formazione liturgica sia personale che comunitaria.

I salmi sono canti e specchio della vita, per questo si presentano come guida nella formazione liturgica, catechetica e spirituale di ogni cristiano.

Il corso raggiungerà i suoi obiettivi attraverso un'analisi critica e una valutazione di alcune esperienze di preghiera dei salmi: i giovani di alcune diocesi (come Milano, Venezia, del Brasile e altre nel mondo) imparano a pregare con i salmi e i cantici. Come? E' possibile? Alla luce di queste esperienze andremo alla ricerca di nuovi modelli di preghiera ispirati alla Parola di Dio.

Testi:

Nel corso si useranno come strumenti di lavoro sia alcuni commentari classici come S. Agostino, Castellino, Alonso-Schökel, Deissler, Ravasi che i seguenti libri, CIMOSA M., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore* (Sal 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); *Perché, Signore, mi nascondi il Tuo Volto* (Sal 26-50) (Città del Vaticano, LEV 2003); *Lampada ai miei passi è la tua Parola* (Sal 101-150) (Città del Vaticano, LEV 2002); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Con i salmi in mano* (Città del Vaticano, LEV 2004); LUZI P., *Il Salterio. Pedagogo di Cristo e del cristiano* (Milano, Ancora 1995); GIRARD M., *I Salmi, specchio della vita dei poveri* (Cinisello Balsamo, Paoline 1994: esiste l'edizione francese, spagnola e portoghese); ARMELLINI F.-MORETTI G., *I Salmi, canti della vita* (Bologna, EDB 1995); DELL'ORTO G.-MORETTI G., *I salmi canti per Dio* (Bologna, EDB 2000); www.pregaregiovani.it. Un libro e un sito per pregare (Casale Monferrato, Piemme 2003); <http://www.rivistadireligione.it/>

TA0331. Corso monografico di Pastorale biblica AT II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Testi e temi dell'AT in prospettiva della pastorale giovanile.

Seguendo il metodo curricolare il corso ha come finalità di abilitare alla costruzione di unità didattiche (se per la catechesi) o di modelli formativi (se per la pastorale giovanile) biblico-pastorali (obiettivi finali e intermedi; analisi della situazione, obiettivi immediati, incontro con il testo, attività didattiche, valutazione, strumenti di lavoro). Temi principali: a) attualità dell'Antico Testamento; b) la pedagogia di Dio nell'Antico Testamento; c) pace, giustizia e salvaguardia del creato (da Genesi - Salmi - Isaia); d) l'identità della persona umana: uomo-donna: "immagine di Dio"; e) il peccato originale, la violenza, il male, il dolore; f) l'esodo cammino di liberazione (Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, Esodo di Gesù); g) i Profeti ieri e oggi (il profetismo in Israele e nella Chiesa); h) disorientamento dell'uomo e ricerca di Dio (Salmi); i) ricerca del senso della vita e dono della Sapienza (I Sapienti in Israele); l) ottimisti e pessimisti nei confronti della vita (Qoelet); m) l'esperienza religiosa dell'uomo biblico a confronto con le esperienze religiose dei popoli vicini, fino alla proposta offerta da Gesù di Nazaret e dalla Chiesa apostolica; n) l'esperienza reli-

giosa dei giovani: la loro immagine di Dio a confronto con quella biblica; o) come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C. (Ed.), Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili (Leumann, LDC 1991); BONORA A.-CIONCHI G.-DAMU P., *Conoscere la Bibbia*. 1. Genesi (Leumann, LDC 1986); 2. *Da Esodo a Giudici* (Leumann, LDC 1987); 3. *Profeti - Salmi - Sapienziali* (Leumann, LDC 1987); BUZZETTI C.-CIMOSA M. (ed.), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); ID., *Come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani*. 3. *Proposte per la progettazione pastorale* (Leumann, LDC 1997) 87-94; CIMOSA M., *Quale immagine di Dio? Esperienza religiosa dei giovani italiani*, in: MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani*. 2/3 *Approfondimenti* (Leumann, LDC 1996) 105-118; CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana '2003); ID., *Isaia, l'evangelista dell'Emmanuele* (Roma, Dehoniane '1988); ID., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); ID., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore (Sal 1-50)* (Città del Vaticano, LEV 2005); ID., *Dio e l'uomo: la storia di un incontro* (Leumann, LDC 1998); ID., *L'esperienza religiosa nella Bibbia*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani*. 1. *L'ipotesi* (Roma, LAS 1995); *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1989); RIZZI A., *Parola di Dio e vita quotidiana* (Leumann, LDC 1998). Risorse Internet per lo studio della pastorale biblica: http://www.chiesacattolica.it/-cci_new/UfficiCEI/index.jsp?idUfficio=4 <http://www.csbsju.edu/library/internet/theorled.html>; <http://www.hivolda.no/asf/kkf/biblia02.html>; <http://www.ccwonline.org/pastor.html>; <http://www.pastoralegiovanile.it/>; www.diocesi.milano.it/pgfom/; www.pigipisa.it/; www.cpg-mn.net/; www.cnos.org/cspg/ngp.htm.

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: "L'AT visto come aiuto per comprendere il NT". ("Capisci quello che leggi? [...] Come posso capire se nessuno me lo spiega?")

Il seminario intende avviare alla comprensione di un fatto molto utile a capire l'unità delle Sacre Scritture e della rivelazione biblica: come gli autori del NT usano l'AT. In particolare verranno esaminati questi temi: I *canti del servo di Jhwh* e il NT; come Matteo presenta le sue citazioni dell'AT; la ricontestualizzazione di alcune pagine dell'AT nel Vangelo di Marco; lo sfondo veterotestamentario del Vangelo di Luca; alcune citazioni dell'AT negli Atti degli Apostoli; la Scrittura nel Quarto Vangelo; l'uso dell'AT nell'Apocalisse di Giovanni; quale atteggiamento Paolo manifesta di fronte all'AT (qualche esempio di *intertestualità*); l'AT nella Lettera agli Ebrei. Infine l'uso dell'AT nel NT come possibile base per una teologia biblica globale. (Pur essendo utile, non è indispensabile una padronanza dell'ebraico e del greco).

Testi:

Old Testament quotations in the New Testament/by GLEASON L.-ARCHER AND GREGORY CHIRICHIGNO (Chicago, Moody Press 1983); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia*

greca (LXX). *Storia-Lingua-Testi* (Roma, Società Biblica 1995); ID., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *Il Salterio greco (LXX) e il NT*, in: A. AMATO-G. MAFFEI (a cura), *Super fundamentum apostolorum* (Roma, LAS 1997) 45-67; ID., *L'utilizzazione dei LXX nel Vangelo di Giovanni*, in: *Bibbia e Oriente I* (1997) 41-55; ID., *La traduzione dei LXX usata dal NT: Un esempio di intertestualità (Ab 2,4 citato in Rm 1,17; Gal 3,11 e Eb 10,38)*, in: A. STRUS-R. BLATNICKY (ed.), *Dummodo Christus annuntietur* (Roma, LAS 1998) 33-43; MOYISE S., *The Old Testament in the Book of Revelation* (Sheffield, Sheffield Academic Press 1995); BOSETTI E.-COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Città della 2005). Altra bibliografia verrà indicata nel corso del seminario.

TA0341. Seminario di Pastorale Biblica AT I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA E COLL.

Argomenti: Viaggio alle sorgenti della fede

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente.

a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico. b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa. c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi. d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Si consiglia la frequenza, anche solo come uditori, del TA0330 CM di Pastorale Biblica I: *Ebrei e cristiani leggono le medesime S. Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?*

Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) *Permanenza* di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e *visita guidata ai luoghi biblici* legati all'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,... L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio. b) Il momento di *studio* comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 *incontri* in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e

la catechesi biblica. Inoltre 6 *conferenze* di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: *Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia*; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti (dopo il viaggio all'UPS) per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Testi

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa Roma* (Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaeological Guide from Earliest Times to 1700* - ed. italiana *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus through Galilee according to the Fifth Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); <http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html>; <http://www.-christusrex.org/>; <http://198.62.75.1/www1/ofm/cust/TSmain.html>; <http://www.mediante.it-/romeo/pelleagri.htm>.

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Fare pastorale nella Chiesa utilizzando l'Antico Testamento

Come i giovani possono incontrare l'Antico Testamento nella liturgia, nella catechesi, nei gruppi, nella vita quotidiana: modelli concreti. E' vero che nell'AT domina una spiritualità materiale e violenta? Come educare i giovani all'esperienza religiosa, all'amore, alla preghiera, alla pace, alla sofferenza con l'AT. E' ancora possibile pregare con i salmi: a scuola dall'AT per imparare a pregare. L'AT nella catechesi e nell'apostolato biblico. L' AT nella liturgia e nella predicazione: modelli concreti di uso dell'AT. Lettura popolare dell'AT (specie nell'area latino-americana). La lettura dell'AT in alcuni gruppi ecclesiali: scuole di preghiera, movimento carismatico, ecumenismo, spiritualità familiare, ecc. La dimensione vocazionale della vita alla luce del profetismo biblico. La donna: la sua presenza nell'AT e il suo approccio alla Bibbia. Educare i giovani alla fede con il metodo della Lectio Divina. La Bibbia e vari modelli di "Scuola della Parola di Dio". La Parola di Dio negli Esercizi Spirituali, privilegiando l'AT.

Testi:

Verranno indicati lungo lo svolgersi del Seminario.

TA0350. Tirocinio di animazione biblica*(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA**Argomenti: Viaggio alle sorgenti della fede*

Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una mentalità pastorale e a maturare una metodologia catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Si consiglia la frequenza, anche solo come uditori, del TA0330 CM di Pastorale Biblica I: Ebrei e cristiani leggono le medesime S. Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?

Il soggiorno nel Vicino Oriente si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,... L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti (dopo il viaggio all'UPS) per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Roma, Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La*

terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaeological Guide from Earliest Times to 1700*; ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus through Galilee according to the Fifth Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993); *Israele* (Milano, Touring Club Italiano 1995); <http://198.62.75.1/www1/ofm/pope/index4.html>; <http://www.christusrex.org/>; <http://198.62.75.1/www1/ofm/cust/TSmmain.html>; <http://www.-mediante.it/romeo/pellegrini.htm>.

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Questo corso di “greco biblico” presuppone il corso di “introduzione alla lingua greca del NT” (TA0570). Inoltre introduce alla comprensione del rapporto tra lingua greca koiné ellenistica e lingua greca biblica. Dopo una breve presentazione del greco del NT in rapporto al greco classico e al greco dei LXX, illustra: alcune caratteristiche della lingua greca dei singoli scrittori del Nuovo Testamento; la natura e le peculiarità del greco biblico neotestamentario (semitismi lessicali e sintattici, latinismi, ...). Offre una lettura corsiva con traduzione letterale di alcuni brani scelti del NT. Durante il corso gli studenti imparano ad usare questi strumenti: una concordanza del greco dei LXX e del greco biblico del NT; una sinossi; una concordanza del NT; un Grande Lessico del NT (Kittel o altri analoghi); qualche articolo di riviste bibliche scientifiche.

Testi:

NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano* a cura di B. CORSANI e C. BUZZETTI. Testo Greco XXVII ed., Testo Italiano Versione Conferenza Episcopale Italiana. Testo delle note italiane tratto dall'ed. it. della TOB (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1996); ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti exemplis illustratur* (Romae, PIB⁵1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Romae, PIB³1966); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*. Ed. italiana della XIV ed. tedesca a cura di U. MATTIOLI e G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, vol. 1/1-2 (Bologna, EDB 1998) [ed. inglese: *An introduction to the study of New Testament Greek* (Rome, PIB 1992)]; CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. JUAN PICCA

Argomenti:

L'obiettivo principale del corso è guidare lo studente ad acquisire un buon livello di *conoscenze* sui vangeli di Matteo, di Marco e di Luca e sugli

Atti degli Apostoli, abilitandolo ad un uso corretto delle *procedure metodologiche* di approccio ai testi.

Il corso riguarderà quindi le *questioni introduttive* relative ai suddetti scritti biblici, l'approccio al *contenuto esegetico* dei medesimi mediante l'analisi di brani scelti, la sintesi sul *messaggio dottrinale* dei vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli e altri *rilievi conclusivi*.

Didatticamente il percorso dello studio sarà organizzato secondo le caratteristiche dell'*ECTS* in unità di lavoro e in moduli distribuiti nei due semestri dell'anno accademico con relative esercitazioni personali.

Testi:

LEVORATTI A. J. (ed.), *I vangeli*, Nuovo Commentario Biblico (Roma, Borla – Città Nuova 2005); LÀCONI M. (ed.), *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos 5 (Leumann, LDC ²2003); AGUIRRE MONASTERIO R. – RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Introduzione allo studio della Bibbia 6 (Brescia, Paideia 1995); altre indicazioni bibliografiche di complemento nelle varie lingue saranno date durante il corso.

TA0411. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei: vangelo spirituale, teologico, storico, simbolico, Giovanni evangelista testimone. 2. Il quarto vangelo come teologia narrativa. 3. Composizione letteraria e tematica: le fonti del quarto vangelo. 4. Ambiente, data, luogo, autore. 5. La comunità giovannea e il suo cammino di fede. 6. Il discepolo che Gesù amava. 7. I segni e il simbolismo in Giovanni. 8. Messaggio teologico e spirituale del quarto vangelo: cristologia, pneumatologia, soteriologia, escatologia, ecclesiologia, ministeri e sacramenti. 9. Esegese di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18), i primi discepoli dietro Gesù (1,35-51), le nozze messianiche di Cana (2,1-12), il colloquio di Nicodemo con Gesù (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (6,1-71), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26), la passione in Giovanni (18-19), i segni e le apparizioni del Risorto (20,1-31), la pesca miracolosa e il riconoscimento del Signore (21, 1-14). 10. Passi scelti sul tema della fede, dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la lettera di Giovanni.

Testi:

Dispense del Professore ed inoltre: ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ⁷1998). Particolarmente utili sono i commentari di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, ²1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); GNILKA J., *Das Johannesevangelium* (Würzburg, Echter Verlag ⁵1999); LEON-

DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline 1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, Cittadella 1982); MOLONEY F., *The Gospel of John* (Collegeville, The Liturgical Press 1998); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SEGALLA G., *Giovanni* (Roma, Paoline 1976); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); VAN DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi, Cittadella 1970); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline 1986).

TA0431. Lectio divina: teoria, e prassi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio divina"*: natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio, collatio; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità - Metodo - Prassi* (Brescia, Queriniana 2001, tradotto in spagnolo) con bibliografia scelta; ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorno tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-2005); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A. (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI**Argomenti: Lectio divina e preghiera di salmi e cantici di Lodi e Vespri della liturgia delle Ore*

Messa a fuoco la finalità del seminario e programmate le varie fasi del lavoro, si cercherà anzitutto di avere un'idea d'insieme che consenta di individuare, a partire dal testo biblico dei salmi, che saranno presi in considerazione, le diverse tappe del cammino della *lectio divina*, facendo attenzione al senso storico-letterale del salmo (lettura ebraica), alla rilettura cristiana (lettura cristologica ed ecclesiologia), al senso letto nell'oggi (lettura attualizzante e pastorale) in vista di una comprensione spirituale-liturgica per la vita cristiana del credente.

La maggior parte del tempo verrà dedicata all'approfondimento dei salmi e cantici scelti e distribuiti tra i partecipanti al seminario. Oltre l'esposizione e la discussione in gruppo, si tratterà di raccogliere tutti gli elementi emergenti e di riordinarli, in modo articolato e organico, alla luce dei testi biblici scelti.

Testi:

ZEVINI G., *I salmi e i cantici di Lodi e Vespri. Prima settimana* (Brescia, Queriniana 2004); CIMOSA M., *Commento esegetico-spirituale dei salmi*, I (salmi 1-50), II (salmi 51-100), III (salmi 101-150) (Città del Vaticano, LEV 2002-2004); REGGI R., *Salmi. Traduzione interlineare in italiano* (Bologna, EDB 2004). Le altre fonti bibliche e la bibliografia scelta saranno segnalate durante lo svolgimento del seminario.

TA0510. NT. Lettere apostoliche*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ**Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.*

Introduzione: *la figura* di Paolo di Tarso: l'apostolo, il maestro, lo scrittore. La parte centrale del corso considera *i testi* in modo diretto, classificati secondo una divisione in tre grandi gruppi: 1. Le lettere autentiche. 2. Le lettere della scuola paolina (*pastorali*,...). 3. Le omelie e catechesi cristiane (*Ebrei* e lettere *cattoliche*). In seguito vengono offerti alcuni *saggi di esegesi o di sintesi*. Circa ogni lettera, il corso abilita ad analizzare e confrontare i testi a vari livelli: a) la struttura letteraria; b) l'articolazione tematica; c) la rilevanza dottrinale. (Inoltre, eventualmente, il corso può essere collegato a qualche iniziativa esterna circa la presenza di Paolo in Italia e a Roma). Durante il corso gli studenti collaborano mettendo a disposizione di tutti i contributi da essi trovati in biblioteca oppure su Internet (circa l'uso di risorse elettroniche, il corso contiene qualche esercizio pratico di allenamento). All'esame ogni studente porta un suo 'quaderno' che contiene tutti i suoi contributi al corso.

Testi:

Per tutti: SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996). Consigliati: GEORGE A.-GRELOT P., *Introduction à la Bible. III, vol. 3: Les épîtres apostoliques* (Paris, Desclée 1977 [ed. it.: *Introduzione al Nuovo Testamento*, vol. 3: *Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981)]; AA.VV., *Il Nuovo Testamento*, vol. 2: *Atti-Lettere-Apocalisse*, in: *Nuovissima versione della Bibbia* (Roma, Paoline 1989); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento*, vol. 3 (Roma, Borla 1980); SCHEKLE K.H., *Paolo, vita, lettere, teologia*, Biblioteca di cultura religiosa 56 (Brescia, Paideia 1990)]; SCHRAGE W., *Le lettere cattoliche*, in: *Nuovo Testamento* 10 (Brescia, Paideia 1978)]; AURELIO T.-BUZZETTI C.-MANNUCCI V.-MISCAMPBELL P.-PENNA R., *Le lettere di Paolo* (Torino, Marietti 1981); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origini cristiane*, in: *Commenti e studi biblici* (Assisi, Cittadella 1985); CIPRIANI S., *Le lettere di Paolo* (Assisi, Cittadella ⁷1991); PENNA R., *L'ambiente storico-culturale delle origini cristiane* (Bologna, Dehoniane ²1986); ID., *L'apostolo Paolo. Studi di esegesi e teologia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992; orig. tedesco 1989); MARCONI G., *Omellerie e catechesi cristiane nel I secolo: Lettera agli Ebrei-Lettera di Giacomo-Prima lettera di Pietro-Lettera di Giuda-Seconda lettera di Pietro* (Bologna, Dehoniane 1994); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); SANCHEZ BOSH J., *Nacido a tempo. Una vida de Pablo, el apostol* (Estella-Navarra, Verbo Divino 1994); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, Dehoniane 1995); ID., *Paolo. L'apostolo delle genti* (Milano, Paoline 1997); HUBAUT M., *Sulle orme di san Paolo. Guida storica e spirituale* (Milano, Paoline 1997).

TA0521. Attualizzazione di testi biblici

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti:

Chi utilizza un testo biblico, quasi sempre dice che *vuole* anche “attualizzarlo” o addirittura *deve* farlo. Ma di fatto chi lavora ad ‘attualizzare’ una pagina della Bibbia spesso lo fa in maniera istintiva e un po’ confusa. Invece, per una corretta procedura è necessario possedere una buona visione generale dell’ermeneutica biblica. Questo corso propone tre linee di impegno: a) fornire un quadro dei grandi capitoli dell’ermeneutica biblica; b) suggerire alcuni esempi pratici, grazie ai quali è possibile raggiungere una corretta consapevolezza-base; c) indicare i mezzi per poter esercitare la attualizzazione, ulteriormente e bene, anche in maniera autonoma. Le attenzioni tipiche della Pastorale Giovanile dominano la presentazione di esempi ed esercizi. Alcuni testi del NT saranno indicati dal docente; altri dagli studenti stessi. Inoltre, se ne ha il tempo, il corso inizia all’uso di traduzioni bibliche moderne come premessa o guida per un buon attualizzare. Chi vuole approfondire il tema dell’attualizzare, può continuare a farlo nel seminario TA0540.

Testi:

Per tutti: a) un testo-dispensa: BUZZETTI C., *Bibbia per noi. Leggere, Attualizzare, Comuni-*

care (Brescia, Queriniana 1997); b) il NT in due o tre traduzioni diverse (una sia nella lingua materna dello studente; ogni studente porta sempre in aula la Bibbia che utilizza abitualmente); c) un articolo: *Per l'attualizzazione di una parabola: la guida di due applicazioni precedenti. Un criterio* in: «Rivista Biblica», XL (1992) 193-212; d) una monografia: BUZZETTI C.-GHIDELLI C., *Le tappe della lettura della Bibbia* (ed. ital.: Cinisello Balsamo, San Paolo 2003), anche in lingua polacca e portoghese.

Consigliati: a) PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); b) BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993). Altra bibliografia sarà eventualmente indicata durante il corso.

TA0523. Teologia pastorale biblica e liturgica. Quadro epistemologico (5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO DI NATALE

Argomenti:

Introduzione. Sguardo panoramico alla proposta del Biennio “Bibbia e liturgia”: i percorsi (pastorale, biblico, liturgico) del biennio, fonti (Bibbia e Libri liturgici), prospettive di studio e di ricerca.

I. Stato epistemologico della teologia pastorale. II. Breve storia della teologia pastorale. III. Fondamenti della teologia pastorale. IV. Dimensioni della teologia pastorale: parola, liturgia, vita. V. I luoghi e i soggetti della pastorale; formazione degli operatori. VI. La pastorale come evento di comunicazione. VI La progettazione pastorale. VIII. Proposta attuale di un modello di Pastorale: l'iniziazione cristiana.

Testi:

BOURGEOIS D., *La pastorale della chiesa*, Amateca 11 (Milano, Jaca Book 2001); MIDALI M., *Teologia pastorale e pratica. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, BSR 91 (LAS, Roma ²1991); FALLICO A., *Pedagogia pastorale questa sconosciuta. Itinerario di formazione per operatori pastorali, presbiteri, religiosi e laici* (Catania, Ed. Chiesa-Mondo 2000); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2001), SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo* in: *Rivista liturgica* 79 (1992) 9-24; *Pastorale liturgica*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), , (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 1109-1113; VISENTIN P.-TERRIN A.N.-CECCOLIN R. (a cura), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti, Caro cardo Salutis*, Studi 5 (Padova, Edizioni Messaggero-Abbazia di Santa Giustina 1986). *Appunti dei Professori.*

TA0524. Ermeneutica biblica e Teologia dogmatica (5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CARLO BUZZETTI - AIMABLE MUSONI

Argomenti:

Il corso è predisposto innanzitutto in vista del contesto della specializzazione in teologia dogmatica. Guida gli studenti a cogliere in maniera accurata la fisionomia del fare teologia in rapporto al fare esegesi. Di conseguenza essi

sono condotti fino a possedere una visione corretta dell'insieme dei vari 'posti' della Sacra Scrittura nei diversi momenti ecclesiali. Inoltre, secondo l'eventuale sensibilità degli studenti, nel corso l'attenzione può essere di tipo ampio: così che il "fare esegesi" può considerare anche le grandi linee della lettura spirituale di un testo biblico, e il "fare teologia" può indicare la fisionomia dei suoi sviluppi in direzione catechetica.

In altre parole: 1. Descrizione delle grandi linee del quadro globale circa i rapporti tra due aree principalissime della riflessione cristiana: a) comprendere la Bibbia (capire, interpretare, sintetizzare, attualizzare, ...) e b) elaborare il pensiero teologico (organizzare una sintesi delle presenze della Parola, comunicare in un contesto concreto, inculturare, dialogare con le filosofie, ...). 2. Analisi di un testo (un manuale o una monografia) appartenente all'ambito della teologia sistematica, noto agli studenti di teologia; verifica concreta di come lì si realizza l'articolazione di "ermeneutica biblica" e "teologia dogmatica".

Testi:

Bibliografia fondamentale: CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum*; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993) [edizione commentata: FABRIS R. et alii, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Leumann, LDC 1998)]; BUZZETTI C., *4x1. un unico brano biblico e vari 'fare'* (Milano, Paoline 1994). Letture: BECKER K.J., *Der Gebrauch der Hl. Schrift in der dogmatischen Theologie*, in: *Gregorianum* 73 (1992) 671-687; BROWN R.E., *Biblical Exegesis and Church Doctrine* (New York, Paulist Press 1985); BUZZETTI C., *Esegesi ed ermeneutica*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, vol. 2 (Torino, Marietti 1977) 110-126; CAPIZZI N., *L'uso di Fil. 2, 6-11 nella cristologia contemporanea (1965-1993)*, Tesi Gregoriana. Serie Teologia 21 (Roma, PUG 1997); CASCIARO RAMIREZ J.M., *Exégesis bíblica, hermenéutica y teología* (Pamplona, Eunsas 1983); COLOMBO G., *Professione "teologo"*, *Quodlibet* 5 (Milano, Glossa 1996); DREYFUS F., *Die Exegese in der Theologie*, *Theologische Quartalschrift* 159 (1979) 1-74; HOFMANN P., *Die Bibel ist die erste Theologie. Ein fundamentaltheologischer Ansatz* (Paderborn, Schöningh 2006); LÉON-DUFOUR X., *Teologia e Sacra Scrittura*, in: K. NEUFELD (a cura), *Problemi e prospettive di teologia dogmatica* (Brescia, Queriniana 1983) 43-70; O'COLLINS G.-KENDALL D., *Bibbia e teologia. Dieci principi per l'uso teologico della Scrittura*, *Universo Teologia* 64 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); PEZZOLI P., *La Bibbia come parola di Dio*, in: A. BERTULETTI-M. GERVASONI et alii, *Credere da cristiani* (Bergamo, Litostampa Istituto Grafico 1999) 59-107 (e la bibliografia ivi indicata); SERENTHÀ L., *Teologia Dogmatica*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, vol. 1 (Torino, Marietti 1977) 262-278. Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0525. Comprendere la Bibbia e fare teologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: i rapporti tra due grandi prospettive.

Il corso si colloca nel contesto della specializzazione "Bibbia e liturgia". Gli studenti sono guidati a cogliere in maniera accurata la fisionomia del fare

teologia in rapporto al fare esegesi biblica. Dal corso sono condotti a possedere una visione corretta dell'insieme dei vari 'posti' della Sacra Scrittura nei diversi momenti ecclesiali (e su questa linea considera anche le grandi linee della lettura teologica spirituale di un testo biblico e la fisionomia dei suoi sviluppi in direzione catechistica).

Gli argomenti si collocano in due ambiti: a) dal comprendere la Bibbia al fare teologia. Indicazione critica del quadro globale dei rapporti tra due aree principalissime della riflessione cristiana: comprendere la Bibbia (capire, interpretare, sintetizzare, attualizzare, ...); elaborare il pensiero teologico (organizzare una sintesi delle presenze della Parola, comunicare il Vangelo in un concreto contesto, inculturarlo, dialogare con le filosofie, ...); b) esame critico di un testo - una monografia o un manuale - eventualmente già noto agli studenti, il cui autore è un teologo; verifica di come in esso concretamente si realizza l'articolazione tra il comprendere la Bibbia e il fare teologia.

Testi:

CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum*; PONT. COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993) [ediz. commentata: FABRIS R. et alii, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Leumann, LDC 1998)]; BUZZETTI C., *Estemeca. ermeneutica biblica completa*, (Roma, LAS 2003); oppure *4x1. un unico brano biblico e vari 'fare'* (Milano, Paoline 1994); BERTULETTI A., *Esegesi biblica e teologia dogmatica*, in: G. ANGELINI (a cura), *La rivelazione 'attestata'. La Bibbia tra 'testo' e 'teologia'* (Milano, Glossa 1998) 133-157; BUZZETTI C., *Esegesi ed ermeneutica* in: *Diz. Teologico Interdiscipl.* 2 (Torino, Marietti 1977) 110-126; COLOMBO G., *Professione "teologo"* (Milano, Glossa 1966); PEZZOLI P., *La Bibbia come parola di Dio*, in: A. BERTULETTI-M. GERVASONI et alii, *Credere da cristiani* (Bergamo, Litostampa Istituto Grafico 1999) 59-107 (e la bibliografia lì indicata); SERENTHÀ L., *Teologia Dogmatica* in: *Dizion. Teologico Interdiscipl.* 1 (Torino, Marietti 1977) 262-78. Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0531. Corso monografico di Pastorale biblica NT II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Traduzioni bibliche moderne

Interessi e temi vari (esegesi + pastorale + catechesi) sono incrociati in questo corso. Dopo alcune sintesi globali (tradizione cristiana dei secoli moderni circa la traduzione e la diffusione della Bibbia; panorama di linguistica antica e moderna circa il tradurre; ermeneutica e pastorale circa la comunicazione della Parola) sono indicate le maggiori traduzioni moderne. Alcuni esercizi sono dedicati al metodo corretto di descriverle, valutarle e soprattutto confrontarle. Poi, circa le traduzioni moderne, si considerano alcuni temi particolari: come nasce oggi un'impresa di traduzione biblica; tradurre o interpretare; fedeltà ed errori; destinatari speciali; nella liturgia e nella catechesi; come rispondere a concrete domande in ambito pastorale (ad es.: *quale traduzione scegliere per ... ?*).

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

Testi:

Per tutti: due testi-dispense: BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leuman, LDC 1993) + ID., *Traduzione e tradizione* (Padova, Messaggero 2001); *Bibbia della traduzione CEI* (NT in ²1997); *Bibbia TILC Parola del Signore* (traduz. it. "in lingua corrente", ed. LDC-ABU); un'altra traduzione biblica familiare allo studente (anche in una lingua non italiana). Testi consigliati (tra tutti, ogni studente legge almeno uno o due capitoli, a scelta): SEGRETARIATO UNITA' XNI-UBS, *Guidelines [...] in translating the Bible* (Roma 1987) (fascicolo; in ing., spagn. o franc.); MOUNIN G., *Teoria e storia della traduzione* (Torino, Einaudi 1965); NIDA-TABER, *Theory and Practice of Translation* (Leiden, Brill 1969) [franc: *La traduction: théorie et méthode* (Londres, UBS 1971)]; BUZZETTI C., *La Parola Tradotta* (Brescia, Morcelliana 1973) [spagn: *Traducir la Palabra* (Estella, Verbo Divino 1976)]; ALONSO-ZURRO, *La traducción bíblica [...] (Madrid, Cristiandad 1977); MARGOT J.C., Traduire sans trahir* (Lausanne, L'Age de l'Homme 1979) [spagn: *Traducir sin traicionar* (Madrid, Cristiandad 1987)]; BERTALOT V., *Tradurre la Bibbia* (Leumann, LDC 1980), DE WAARD-NIDA, *From One Language to Another* (New York, Nelson 1986); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); WENDLAND E.R., *The Cultural Factor in Bible Translation* (London, UBS 1987); BUZZETTI C., *Come scegliere le traduzioni della Bibbia* (Torino, LDC 1997); BUZZETTI C.-GHIDELLI C. (a cura), *La traduzione della Bibbia nella Chiesa italiana* (Milano, Paoline 1998). Altra Bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti: Attualizzare.

"Attualizzare" si deve, ma si può? Come? Esperienze pastorali e spirituali insegnano che attualizzare la Bibbia è un'esigenza inevitabile, sempre! Ma non è un cammino semplice, ovvio. Un'attualizzazione corretta chiede, almeno, una visione generale dell'ermeneutica biblica e l'analisi di alcuni temi connessi (ad es.: che rapporto esiste tra *attualizzare* e *applicare* un testo?). Questo seminario ha due scopi: a) offrire esercizi pratici, per avere ora una corretta consapevolezza-base; b) fornire i mezzi per esercitarla, poi, bene. (In particolare, il seminario aiuta a usare le traduzioni bibliche - anche quelle moderne - a servizio di una buona "attualizzazione"...). Gli esercizi concreti privilegiano la prospettiva di Pastorale Giovanile. Alcuni testi del NT sono indicati dal docente; altri sono scelti e indicati dagli studenti stessi, a turno. Questo seminario può essere preceduto dal corso TA0521 (ma non è richiesto).

NB: Fuori orario e facoltativa, si organizza la possibilità di visitare la "Società Biblica" di Roma.

Testi:

Per tutti: a) un testo-dispensa: BUZZETTI C., *Bibbia per noi. Leggere, Attualizzare, Comunicare* (Brescia, Queriniana 1997); b) il NT, in tre o quattro traduzioni diverse (NB molto importante: una è nella lingua materna dello studente; quindi ogni stud. deve sempre por-

tare la Bibbia che utilizza abitualmente); c) un articolo: *Per l'attualizzazione di una parabola: la guida di due applicazioni precedenti. Un criterio* in: «Rivista Biblica», XL (1992) 193-212. *Consigliati:* a) PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); b) BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993). Per il tema, anche molto pastorale, della traduzione della Bibbia, cf anche la bibliografia indicata per il corso TA0531. Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

TA0570. Introduzione alla lingua greca nel Nuovo Testamento

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO BUZZETTI

Argomenti:

Non è il corso di Greco Biblico; è soltanto la premessa per poter frequentare quello (TA0370). Questo è speciale e ha uno scopo è limitato: assicurare le conoscenze necessarie e sufficienti per utilizzare con frutto i principali strumenti disponibili (un vocabolario, una versione interlineare, una concordanza, una sinossi, un'edizione diglotta, ecc.); così che gli studenti siano nelle condizioni di seguire bene gli altri corsi di Teologia. NB: a) E' un'introduzione, per principianti; b) Considera solo il greco del NT (non quello degli scrittori greci classici); perciò usa dei testi-guida che sono stati preparati con intenti didattici specifici; c) Tutti i termini e i testi (per la morfologia, il vocabolario e gli esercizi) sono presi dalle pagine del NT in greco. Struttura del programma: Nel I semestre: nozioni-base. Nel II semestre: un'ora di grammatica + un'ora di lettura graduale di testi linguisticamente semplici del NT; sempre nel II semestre alcuni incontri sono dedicati a mostrare come si può usare bene Internet per lo studio della lingua greca del NT.

Testi:

Per tutti: a) All'inizio: CORSANI, *Guida allo studio del greco del NT* (Roma, Libreria Sacre Scritture ²1987); b) Entro Natale: un piccolo vocabolario, a scelta: NEWMAN A., *A Concise Dictionary*; oppure: TAMEZ-DE FOULKES, *Diccionario Conciso*; oppure: CARREZ-MOREL, *Dictionnaire*; oppure BUZZETTI C., *Dizionario-base con statistica-base*; oppure: altri...); c) Per l'inizio del II semestre: BUZZETTI-CIGNONI-CORSANI, *Antologia del NT greco-italiano interlineare*; d) Entro Pasqua: un N.T. in greco (qualsiasi edizione critica del XX sec.). Opzionali: a) CALZECCHI ONESTI R., *Leggo Marco e imparo il greco* (Casale Monferrato, Piemme 1993); b) BUZZETTI C., *Nuovi studenti del NT greco?* (Roma, LAS 1995); c) SWETNAM J., *Il Greco del N.T.*, 2 vol. (Bologna, EDB 1995). Nel II semestre dell'a.a. sono distribuiti altri sussidi preparati in collaborazione con gli studenti: Kata Markon, Kata Ioannen, ecc.

TA0610. Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti

validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè: catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti*: esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi* - Il "Pastore" di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós*. - Teofilo Antiocheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "A Diogneto": i cristiani anima del mondo. - Lettura di un altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi*. 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. 11. I grandi Padri Cappadoci: Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico; Gregorio Nisseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di asceti. 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due "scuole" di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologie. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0620. Ermeneutica patristica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO**Argomenti: Egesi e metodo teologico nei Padri della Chiesa.*

1. La Sacra Scrittura nella Chiesa dei primi secoli: l'esegesi giudaica, greca e giudeo-ellenistica; l'interpretazione gnostica; polemica antipagana e antiggiudaica: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito; caratteri dell'esegesi asiatica. 2. La Sacra Scrittura nel Didaskaleion di Alessandria: Clemente e Origene; principi dell'ermeneutica alessandrina. Il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. 3. La sacra Scrittura nella Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro; principi dell'esegesi antiochena. 4. La Sacra Scrittura nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria; principi dell'esegesi alessandrina. 5. La Sacra Scrittura nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Sacra Scrittura in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Sacra Scrittura in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana.

Testi:

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, = Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23 (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: I. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986).

TA0621. Lettura patristica della Bibbia*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO**Argomenti:*

Disegno storico dell'esegesi dei Padri. I principi fondamentali dell'ermeneutica patristica: senso letterale, tipologico e spirituale della Scrittura. La Bibbia al centro del pensiero patristico, e sua attualizzazione nella catechesi, nella predicazione e nell'omelia.

1. La Bibbia e l'interpretazione patristica nei primi secoli: confronto con l'esegesi giudaica, con l'interpretazione gnostica. Alcuni autori: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito. L'esegesi asiatica. 2. L'esegesi alessandrina: e il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. Clemente e Origene. 3. La Bibbia nell'esegesi antiochena: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro. 4. La Bibbia nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria. 5. La Bibbia nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Bibbia in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Bibbia in

Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana. 8. La Bibbia in S. Gregorio Magno. 9. Un esempio di esegesi biblica.

Testi:

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, = *Studia Ephemeridis «Augustinianum»*, 23 (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: I. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, il Mulino 1987); POFFET J.-M., *Les chrétiens et la Bible, Histoire du christianisme* (Paris, Cerf 1998); AUWERS J.-M., *La Lettre et l'Esprit. Les Pères de l'Église, lecteurs de la Bible*, *Connaître la Bible* 28 (Bruxelles, Lumen Vitae 2002).

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI, F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e catechesi patristica*, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID., *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia* (Smirnesi 3,1-39), in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E.C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JUAN PICCA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico*: Requisiti essenziali per lo studio, la ricerca e il lavoro scientifico. Importanza di una buona scelta del tema e dell'impostazione dello sviluppo. Ricerca della documentazione relativa all'argomento di studio e registrazione corretta della bibliografia utilizzata. Processo di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale. Diverse stesure del testo. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico. *Approccio pratico*: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZO GARCÍA J.M. – GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 42007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO**Argomenti:*

1. *Introduzione:* storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo.* 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino. 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYERK.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANÉLOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno (= Nuova Storia della Chiesa* a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I) (Torino, Marietti 1970).

TA0711. Storia della Chiesa medioevale*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE**Argomenti:*

1. La storia, la storia ecclesiastica. Il medioevo. Le storiografie. 2. Le relazioni tra Bisanzio e Roma. La progressiva separazione. 3. Origine e indole dello Stato Pontificio. Il papato e le alleanze. La visione teocratica. La Chiesa in Occidente. 4. La situazione della Chiesa nel feudalesimo: le riforme, la Riforma gregoriana. 5. L'apogeo della *Christianitas*. 6. I rapporti con chi 'sta fuori': ebrei, saraceni, eretici. Il fatto missionario. 7. Movimenti laicali e varie forme di 'vita religiosa'. Le 'novità'. 8. Celestino V e Bonifacio VIII: transizione e cesura. Le relazioni fra Chiesa e Stati. 9. Il papato avignonese. Gli scismi in Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa. 10. Umanesimo e anti-umanesimo: fermenti e crisi nella Chiesa occidentale. 11. La 'scoperta' di nuove terre: mutamenti nella geopolitica e nella visione del mondo. 12. La tra-

smissione del sapere: la stampa, il libro, l'immagine, i catechismi. 13. Mutazione di modello: dalla chiesa romana alle chiese 'evangeliche'.

Testi:

MAYEUR J.M. et alii (dir.), *Storia del cristianesimo*, ed. italiana a cura di G. ALBERIGO, voll. 4-7 (Roma, Borla-Città Nuova 1997-2000); VAUCHEZ A. (a cura), *Storia del cristianesimo*, voll. IV-VII (Roma, Borla-Città Nuova 1998-2000); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999).

TA0721. Storia della Spiritualità antica e medievale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

I. *Spiritualità dei Padri*. 1. Introduzione alla storia della spiritualità. 2. La comunità apostolica di Gerusalemme. Il "ritorno alle origini". 3. I Padri apostolici. 4. La preghiera cristiana dei primi tre secoli. 5. Il martirio. 6. La verginità. 7. La spiritualità del monachesimo orientale. 8. Spiritualità agostiniana alle sue origini.

II. *Spiritualità medievale*: 1. Spiritualità benedettina. 2. La nuova spiritualità dei mendicanti. S. Francesco d'Assisi e il francescanesimo. 3. I canonici regolari nel medioevo: premessa, il progetto di S. Agostino, Ugo e Riccardo di San Vittore, le scelte spirituali, la generosità apostolica. 4. Scuola mistica renana. 5. *Devotio moderna*.

Testi:

Dispense del Professore; BOUYER L., *La spiritualità dei Padri*, 3/A-3/B (Bologna, EDB 1984-86).

LECLERCQ J., *La spiritualità del medioevo*, 4/A (Bologna, EDB 1986); VANDERBROUCKE F., *La spiritualità del medioevo*, 4/B (Bologna, EDB 1991); BLASUCCI A.-CALATI B.-GREGOIRE R., *La spiritualità del medioevo*, 4 (Roma, Borla 1988).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante. 2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'Illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del nazionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa.

6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; clero e religiosi; - scuola ed educazione; - comunicazioni sociali; attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; il movimento ecumenico; le chiese orientali separate. 8. I papi del Ventesimo secolo: in particolare, da Paolo VI a Benedetto XVI.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme e, in particolare per i punti 1-3: MARTINA G., *Storia della Chiesa*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); per il punto 5: SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV, 2004); per i punti 6-8: note e aggiornamenti bibliografici del Professore.

TA0820. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

1. Quadro delle fonti e degli studi nel panorama della storiografia moderna e contemporanea. 2. Contesto storico ed elementi caratterizzanti delle *variabili* per la spiritualità dei secc. XVI-XX. 3. Selezione e analisi documentata delle varie forme di spiritualità nell'epoca in esame. 4. Saggio di lettura e comprensione valutativa di una fonte scelta

Testi:

Dispense del Professore. Si consiglia, come manuale, la *Storia della spiritualità*, vol. V: *La spiritualità della Riforma Cattolica. La spiritualità italiana dal 1500 al 1650* (Roma, Borla 1993) e vol. VI: *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea* (Roma, Borla 1985); testo integrativo: SEMERARO C., *Don Alberto Caviglia 1868-1943. I Documenti e i libri del primo editore di don Bosco tra erudizione storica e spiritualità pedagogica* (Torino, SEI 1994); la relativa bibliografia di studio sarà segnalata durante il corso.

TA0830. Corso Monografico di Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Il Concilio di Trento: significato, risonanza e storiografia.

Testi:

Come testo base di consultazione: JEDIN H., *Il Concilio di Trento*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 2^a e 3^a ed.); gli altri aggiornamenti bibliografici saranno presentati e analizzati come parte stessa del corso.

TA0831. Corso Monografico Storia delle forme di vita consacrata
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Il contenuto del corso - d'indole strettamente storica - dopo una breve sintesi del periodo antico e medievale, si soffermerà per l'epoca moderna e contemporanea (sec. XVI-XX) sulle seguenti questioni opportunamente selezionate: 1. Panorama introduttivo alla storia della nascita e degli sviluppi delle varie forme di vita consacrata. 2. Storia della crisi e della rinascita delle istituzioni religiose: dagli ordini mendicanti ai chierici regolari. 3. La vita consacrata al femminile: difficoltà e risorse dal punto di vista storico. 4. I religiosi e la Rivoluzione francese (prima, durante e dopo). 5. Soppressioni e ripristino degli istituti religiosi (il caso emblematico nello Stato della Chiesa). 6. La vita consacrata e il Vaticano II: preparazione, realizzazioni e prospettive storiche postconciliari.

Testi:

Dispense del Professore; inoltre, e in particolare per il punto 5, si seguirà il testo SEMERARO C., *Restaurazione. Chiesa e società. La "seconda ricupera" e la rinascita della vita religiosa nello Stato Pontificio* (Roma, LAS 1984). Le lezioni, poi, segneranno e utilizzeranno di volta in volta le fonti documentali di riferimento e la letteratura storiografica disponibile e più aggiornata.

TA0832. Corso Monografico di Storia della pastorale giovanile contemporanea
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO DI NATALE

Argomenti:

1. Pastorale Giovanile: chiarificazione terminologica. 2. Giovani e questione giovanile. 3. L'azione della Chiesa e l'attenzione al mondo dei giovani: a) nella Chiesa apostolica e sub apostolica (100-600); b) nella Chiesa medievale (600-1550); c) nella Chiesa moderna (1550-1800); d) nella Chiesa contemporanea (1800-). 4. Approfondimenti tematici: a) Magistero e giovani; b) gruppi associazione e movimenti e l'attenzione ai giovani; c) le giornate mondiali della Gioventù.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC²1992).

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Argomenti:

Il corso si presenta come un avviamento all'uso delle fonti storiche in genere, in particolare di quelle salesiane. Si articola in varie parti: 1. La storia

come disciplina scientifica: ambiti, criteri, condizioni. 2. Le operazioni della storia: problema delle fonti (definizione, terminologia fondamentale, suddivisione, euristica, critica) e sintesi personale. 3. Principi generali di ecdotica. 4. Questioni riguardanti i testi dell'800 e del primo '900. 5. Applicazione della problematica alle fonti salesiane scritte e orali. 6. L'Archivio Salesiano Centrale: storia, attuali sezioni, utilizzazione. 7. Principali fonti per la storia, la pedagogia e la spiritualità salesiana. 8. Le istituzioni, la tipologia delle pubblicazioni e i progetti in corso: ISS, ACSSA, CSDB, RSS, Seminari regionali, Convegni internazionali... 9. Indicazioni bibliografiche per ulteriori approfondimenti.

Testi:

PRODI P., *Introduzione allo studio della storia moderna* (Bologna, Il Mulino 1999); *Ecdotica* (Bologna, 2005); FARINA R., *Gli scritti di Don Bosco*, in: *La formazione permanente interpella gli Istituti religiosi* (Leumann, 1976); WIRTH M., *Da Don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide* (Roma, LAS 2000); *Dispense* del Professore.

TA0911. Teologia delle religioni

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

I. Rilevanza del problema oggi. II. Sguardo storico alla relazione tra Cristianesimo e altre religioni. III. Teologia delle religioni: oggetto, metodo, finalità. IV. Il valore salvifico delle altre religioni nel conflitto delle interpretazioni. V. Fondamenti teologici di una teologia delle religioni: 1. l'iniziativa del Padre nella salvezza; 2. Gesù Cristo, unico mediatore di salvezza tra Dio e l'umanità; 3. l'azione universale dello Spirito Santo; 4. la mediazione della Chiesa, sacramento universale di salvezza. VI. Sintesi sistematica: 1. la realtà dell'unica rivelazione di Dio in Cristo; 2. la verità del cristianesimo; 3. il cristianesimo e il significato salvifico delle religioni; 4. significato, valore e modalità del dialogo interreligioso; 5. dialogo e missione della Chiesa; 6. pastorale e spiritualità del dialogo interreligioso.

Testi:

Dispense del Professore.

TA0912. Introduzione alla Teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Si offre un'"introduzione" alla Teologia in quanto "sapienza", cercando di creare negli Uditori gli atteggiamenti spirituali da coltivare durante l'approccio alla Teologia in quanto "scienza" da studiare e da elaborare. Particolare

attenzione sarà riservata ai modelli metodologici usati nella sua storia bimillennaria della disciplina.

Testi:

Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

TA0913. Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Si offre uno sguardo panoramico alla storia della Teologia Fondamentale soffermandosi, però, specialmente al periodo del suo rinnovamento nel secolo scorso. Dopo aver specificata la particolare metodologia di questa disciplina, si approfondirà la teologia della divina Rivelazione nella storia e si focalizzeranno i più significativi elementi che ce la rendono credibile.

Testi:

Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

TA0930. CM di Teologia fondamentale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JUAN BOTASSO

Argomenti:

Teologia del pluralismo religioso.

Testi:

Appunti del Professore con bibliografia segnalata all'inizio del corso.

TA0941. Seminario di Teologia fondamentale II

(6 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Esame critico delle nuove sintesi di Teologia fondamentale.

Testi:

Appunti del Professore con bibliografia segnalata all'inizio del seminario.

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatologico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità

immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in azione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Città della 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretariado Trinitario, Salamanca ⁴1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclée 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia*: 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la ri-

surrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA. VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1030. Corso Monografico sul Mistero di Dio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Rilettura attuale della teologia trinitaria di s.Tommaso d'Aquino

Gli sviluppi della teologia trinitaria contemporanea, con le sue nuove prospettive e problematiche, hanno condotto ad un ripensamento della teologia scolastica sulla Trinità. Tuttavia questi stessi sviluppi e soprattutto i recenti studi sulla teologia trinitaria di s.Tommaso, realizzati con nuovi approcci e metodi, stanno producendo anche una rinnovata comprensione della sua teologia e una sua più giusta valorizzazione in ordine al contributo che essa può offrire per affrontare le sfide attuali. Il corso partirà quindi da una visione panoramica della situazione attuale della teologia trinitaria in genere, per passare poi a conoscere i principali contributi per una rinnovata conoscenza della teologia trinitaria di s.Tommaso d'Aquino.

Testi:

EMERY G., *La théologie trinitaire de saint Thomas d'Aquin* (Paris, 2004).

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Il corso vuol mettere in luce il carattere cristocentrico della spiritualità cristiana nella sua globalità e nelle sue forme concrete. È questo un aspetto di cui si è preso particolarmente coscienza nel nostro tempo. Tuttavia - naturalmente - tale aspetto è stato sempre presente lungo la storia della Chiesa nelle svariate forme di spiritualità che sono sorte in essa (I^a parte). Attualmente c'è stato un inedito sviluppo di tale dimensione, sia nelle nuove forme di spiritualità sorte intorno al Concilio Vaticano II come anche nelle indicazioni magisteriali e nella stessa riflessione teologica. Si cercherà quindi, nella II^a parte del corso, di delinearne le tematiche e le linee portanti del "cristocentrismo" - in prospettiva spirituale - come asse portante di quella "spiritualità di comunione" proposta a tutta la Chiesa nella *Novo Millennio Ineunte*.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia scelta.

TA1041. Seminario di Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti: Tematiche cristologiche nel Commento al vangelo di Giovanni di Origene

Il seminario vuole introdurre alla lettura di una delle maggiori opere esegetico-teologiche dell'Alessandrino e di tutta la letteratura patristica. In particolare si approfondirà il suo contenuto cristologico attraverso l'esame di alcune tematiche presenti nelle parti del *Commento* che ci sono giunte.

Testi:

Un sussidio appropriato risulta essere il testo di PRINZIVALLI E. (a cura), *Il Commento a Giovanni di Origene: il testo e i suoi contesti. Atti dell'VIII Convegno di Studi del Gruppo Italiano di Ricerca su Origene e la Tradizione Alessandrina* (Roma, 28-30 settembre 2004) (Villa Verucchio, 2005).

TA1110. Protologia ed Escatologia

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):

Proff. JOSÈ LUIS PLASCENCIA - MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

I. *Protologia*: 1.- L'uomo, creatura di Dio: teologia della Creazione. 2.- L'uomo, immagine di Dio: le dimensioni strutturali dell'uomo. 3.- L'uomo alienato per il peccato: teologia del peccato originale.

II. *Escatologia*: 1. L'escatologia e la cultura attuale. 2. Il credente alla ricerca di un senso: 2.1. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 2.2. La storia delle diverse tappe dell'esplicitazione della fede cattolica in materia di escatologia: tradizione, magistero, teologia. 3. Il compimento della Signoria di Dio: 3.1. L'avvenire dell'umanità e del cosmo nella manifestazione definitiva di Gesù Cristo: il ritorno di Cristo; la risurrezione personale dell'uomo; il giudizio universale; la beatitudine e la dannazione eterna; la palingenesi; 3.2. L'escatologia individuale: la morte come ingresso nella vita; il giudizio individuale; lo stato intermedio; la beatitudine, grazia e ricompensa; la purificazione dell'uomo; le indulgenze.

Testi:

I. FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); GOZZELINO G., *Il Mistero dell'uomo in Cristo* (Leumann, LDC 1991); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Imagen de Dios. Antropología teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae 1988); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis II* (Madrid, Cristiandad 1992).

II. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia* (Città del Vaticano, LEV 2000); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); BORDONI M.-CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio*

di escatologia = Corso di teologia sistematica, 10 (Bologna, EDB 1988); RATZINGER J., *Escatologia, morte e vita eterna* (Assisi, Cittadella 1979).

TA1111. Grazia e Virtù teologali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. L'unione con Cristo, fonte di salvezza. 2. L'uomo in Cristo: l'accesso al Padre e la "divinizzazione dell'uomo". 3. L'iniziativa di Dio e la risposta umana, nella giustificazione. 4. La crescita e la fragilità della vita in Cristo. 5. Il mistero del Soprannaturale. 6. La vita del cristiano nell'unità teologica della fede-speranza-amore.

Testi:

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); COLZANI G., *Antropologia Teologica* (Bologna, Dehoniane 1997); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis IV* (Madrid, Cristiandad 1984); LADARIA L.F., *Antropologia Teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-PUG 1986).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

La trasmissione della divina Rivelazione (Costituzione dogmatica *Dei Verbum*, §§ 7-10).

Il Seminario si pone l'obiettivo di chiarire il concetto di Tradizione e di studiarne il rapporto con la Sacra Scrittura nella trasmissione della divina Rivelazione, senza dimenticare il Magistero vivo della Chiesa, a cui spetta la funzione di custodire santamente, interpretare autenticamente e esporre fedelmente la parola di Dio. Lo studio della Costituzione verterà sulle sue fonti e sull'interpretazione teologica.

Testi:

Per le fonti: SACROSANCTUM OECUMENICUM CONCILIUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica De divina Revelatione*, in AAS 58 (1966) 817-836; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione*, in *Enchiridion Vaticanum*, I: *Documenti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana* (Bologna, EDB 1981) 489-517; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, Strumenti (Bologna, EDB 1991) 971-981; GIL HELLÍN F., *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, I: *Constitutio dogmatica de divina Revelatione "Dei Verbum"* (Città del Vaticano, LEV 1993).

Per i commenti e gli studi: ALONSO SCHÖKEL L. (a cura), *La palabra de Dios en la historia de los hombres. Comentario temático a la Constitución "Dei Verbum" del Vaticano II sobre la Divina Revelación*, Teología Deusto 23 (Bilbao, Universidad de Deusto-Mensajero

1991); ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, Universo teologia 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); BETTI U., *La dottrina del concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione. Il capitolo II della Costituzione dommatica Dei Verbum*, Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 26 (Roma, s.e. 1970); BOEGLIN J.-G., *La question de la Tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cogitatio Fidei 205 (Paris, Cerf 1998); BURIGANA R., *La Bibbia nel Concilio. La redazione della Costituzione "Dei Verbum" del Vaticano II*, Testi e Ricerche di Scienze Religiose. Nuova serie 21 (Bologna, Il Mulino 1998); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla "Dei Verbum"* (Padova, Messaggero 2001); RATZINGER J. – GRILLMEIER A. – RIGAUX B., *Dogmatische Konstitution über die göttliche Offenbarung*, in: H.S. BRECHTER (a cura), *Das Zweite Vatikanische Konzil. Konstitutionen, Dekrete und Erklärungen. Lateinisch und Deutsch Kommentare*, II, Lexikon für Theologie und Kirche (Freiburg im Breisgau-Basel-Wien, Herder 1967) 497-583.

TA1141. Seminario di Protologia ed Escatologia

(6 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Approfondimento di alcuni temi scelti della Protologia ed Escatologia.

Testi:

Dispense del Professore. Libri scelti secondo i temi trattati.

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: I. *Ecclesiologia*: AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica* II (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); SULLIVAN F.A., *Noi crediamo la Chiesa. Lineamenti di ecclesiologia sistematica* (Casale Monferrato, Piemme 1990); VALENTINI D. (a cura), *L'ecclesiologia contemporanea*, Studi religiosi (Padova, Messaggero 1994); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. *Ecumenismo*: JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); MAFFEIS A., *Il dialogo ecumenico*, Piccola Biblioteca delle Religioni 23 (Brescia, Queriniana 2000); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); PATTARO G., *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Strumenti 31 (Brescia, Queriniana 1985); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); VERCRUYSE J., *Introduzione alla teologia ecumenica*, Introduzione alle Discipline Teologiche 11 (Casale Monferrato, Piemme 1992).

TA1221. Ecumenismo

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Lineamenti per una teologia ecumenica

1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. L'unica Chiesa di Cristo e la sua sussistenza nella prospettiva cattolica ed ecumenica. 3. Problemi teologici di fondo. 3.1. La Sacra Scrittura e la Tradizione. 3.2. La dottrina sui sacramenti. 3.3. La giustificazione, la salvezza e la Chiesa. 3.4. Il ministero pastorale nella Chiesa. 3.5. La B.V. Maria nella prospettiva ecumenica. 4. Processo di ricezione e modelli di comunione nel movimento ecumenico. 5. Epilogo: L'ecumenismo spirituale, anima del movimento ecumenico.

Testi:

Dispense del Professore. Vedere inoltre: AA.VV., *Enchiridion oecumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale*, I-V (Bologna, EDB 1986-2001); CONGAR Y., *Diversità e comunione*, Teologia. Saggi (Assisi, Cittadella 1983); FABBRI R. (a cura), *Confessioni di fede delle Chiese cristiane* (Bologna, EDB 1996); FRIELING R., *Der Weg des ökumenischen Gedankens* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1992); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); KOCH K., *Dass alle eins seien. Ökumenische Perspektiven* (Augsburg, Sankt Ulrich 2006);

MAFFEIS A. (a cura), *Dossier sulla Giustificazione. La Dichiarazione congiunta cattolico-luterana. Commento e dibattito teologico*, GDT 276 (Brescia, Queriniana 2002); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); RATZINGER J., *Chiesa, ecumenismo e politica. Nuovi saggi di ecclesiologia*, Saggi teologici 1 (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); SCHEFFCZYK L., *Ökumene. Der steile Weg der Wahrheit*, Quaestiones non disputatae 7 (Siegburg, Franz Schmitt 2004); SCHLINK E., *Ökumenische Dogmatik. Grundzüge* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1983); SESBOÜÉ B., *Pour une théologie œcuménique. Église et sacrements, Eucharistie et ministères, La Vierge Marie*, Cogitatio Fidei 160 (Paris, Cerf 1990); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall' "Unitatis Redintegratio"*, Biblioteca di Scienze Religiose 194 (Roma, LAS 2005).

TA1310. Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'essenzone dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Il culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa. Saggio di Mariologia* (Leumann, LDC 1995); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariologia* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ²1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1323. Storia dei dogmi e della teologia

(5 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Con il presente corso lo studente lavorerà sul metodo per fare Storia della Teologia, al fine di essere abilitato al confronto tra le diverse interpretazioni e

periodizzazioni in Storia della Teologia, sviluppando la capacità ermeneutica per comprendere adeguatamente i momenti più significativi della riflessione teologica.

Argomenti:

Il corso inizierà con la questione epistemologica per verificare lo statuto scientifico della storia della teologia. In seguito sarà compiuto un percorso a partire degli inizi della teologia fino al concilio di Nicea, entrando successivamente nel periodo che va dal concilio di Nicea al concilio di Calcedonia, la transizione dall'età patristica alla Scolastica, le caratteristiche della Prima, l'Alta e la Tarda Scolastica, la teologia nell'epoca dell'Umanesimo e la Riforma, la Scolastica rinascimentale e barocca, il pensare teologico sotto l'Illuminismo, la teologia dal Romanticismo alla Restaurazione, e infine le aperture teologiche per il XX secolo.

Testi:

Lecture dello studente: prese dai manuali DAL COVOLO E.-OCCHIPINTI G.-FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*, 3 voll. (Roma-Bologna, Dehoniane 1995-1996) e VILANOVA E., *Historia de la Teologia cristiana*, 3 voll. (Barcelona, Herder 1987-1992).

Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); BROMILEY G.W., *Historical theology: an introduction* (Jefferson, Eerdmans 1979); CUNLIFFE-JONES H.-DREWERY B. (ed.), *A History of Christian Doctrine* (Philadelphia, Fortress 1980); GRABMANN M. (a cura), *Die Geschichte der katholischen Theologie seit dem Ausgang der Väterzeit* (Freiburg, Herder i. Br. 1933); HÄGGLUND B., *Geschichte der Theologie. Ein Abriss* (München, Chr. Kaiser ²1990); HAUSCHILD W.D., *Lehrbuch der Kirchen- und Dogmengeschichte*, 2 voll. (Gütersloh, Chr. Kaiser 1995-1999); ILLANES J.L.-SARANYANA J.L., *Historia de la Teología*, Sapientia Fidei 9 (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ²1996); LAFONT G., *Histoire théologique de l'Église catholique. Itinéraire et formes de la théologie* (Paris, Cerf 1994); MCGRATH A.E., *Historical Theology. An Introduction to the History of Christian Thought* (Oxford, Blackwell 1998); MONDIN B., *Storia della Teologia*, 4 voll. (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1996-1997); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, 2 voll., L'Abside 20 e 21 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996-1997); PELIKAN J., *The christian tradition: a history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); TILlich P., *Storia del pensiero cristiano* (Roma, Ubaldini 1969).

TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente si dovrà confrontare con la realtà della trasmissione della Rivelazione, che si compie nella Chiesa in una molteplicità di forme, vincolate a strutture storicamente costruite per raggiungere una concreta espressione. Il lavoro teologico dello studente si soffermerà sul fatto che la Rivelazione incontra

la storia non soltanto nella sua originaria e fondamentale apertura di Dio all'uomo, ma anche nel suo continuo ripresentarsi e riproporsi in ogni tempo.

Argomenti:

Dopo una introduzione che identifica le questioni legate al rapporto tra il messaggio della Rivelazione e la storia, per affermare l'identità della fede e lo sviluppo reale delle formulazioni dogmatiche, si passerà all'approfondimento del concetto di dogma. Il percorso successivo e fondamentale del corso sarà costituito da tre tappe: la storia del dogma come realtà, la storia del dogma come questione teologica e la storia del dogma come disciplina teologica.

Testi:

Lecture dello studente: ALSZEGHY Z.-FLICK M., *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Giornale di Teologia 10 (Brescia, Queriniana ³1992); NEWMAN J.H., *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Collana di studi religiosi (Bologna, Il Mulino 1967); RAHNER K.-LEHMANN K., *Storicità della trasmissione*, in: *Mysterium Salutis*, I/2 (Brescia, Queriniana 1968) 295-366; RONDET H., *Storia del Dogma* (Bari, Ecumenica 1973).

Altra bibliografia: sulla questione dello sviluppo dei dogmi: BARBEL J., *Einführung in die Dogmengeschichte*, Der Christ in der Welt 15 (Aschaffenburg, Paul Pattloch 1975); FILSER H., *Dogma, Dogmen, Dogmatik. Eine Untersuchung zur Begründung und zur Entstehungsgeschichte einer theologischen Disziplin von der Reformation bis zur Spätaufklärung*, Studien zur systematischen Theologie und Ethik 28 (Münster, Lit 2001); HAMMANS H., *Die neueren katholischen Erklärungen der Dogmenentwicklung* (Essen, Ludgerus 1965); LÖSER W.-LEHMANN K.-LUTZ BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Theologie* (Würzburg, Echter 1985); SCHULZ W., *Dogmenentwicklung als Problem der Geschichtlichkeit der Wahrheitserkenntnis. Eine erkenntnistheoretisch-theologische Studie zum Problemkreis der Dogmenentwicklung*, Analecta Gregoriana 173 (Roma, PUG 1969); SÖLL G., *Dogma und Dogmenentwicklung, Handbuch der Dogmengeschichte* I/5 (Freiburg i. Br., Herder 1971). Trattati di storia dei dogmi: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); HARNACK A. von, *Lehrbuch der Dogmengeschichte*, 3 voll. (Tübingen, J.C.B. Mohr ⁵1931-1932); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971); SESBOÜÉ B., *Storia dei Dogmi*, 4 voll. (Casale Monferrato, Piemme 1994-1996).

TA1331. Corso Monografico di Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il corso porterà all'approfondimento teologico della questione del ruolo di Maria nell'opera della salvezza, a partire dalla configurazione attuale della domanda, con la consapevolezza della sua legittimità nell'ambito degli studi mariologici. Lo studio tenderà a esaminare la questione mariologica da una parte in prospettiva diacronica per apprezzare la progressiva comprensione del tema e d'altra parte in prospettiva sincronica per riconoscere i legami con altri momenti della dottrina mariana.

Argomenti:

Il lavoro partirà dalla domanda attuale sulla cooperazione mariana. Lo studente s'impegnerà nella lettura e interpretazione di alcuni significativi passaggi della riflessione teologica sulla Madre del Signore (il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori), per passare a esaminare una serie di linee ermeneutiche che rendono possibile una migliore comprensione del tema. Lo studente sarà portato infine a considerare la presenza del tema nei documenti dei principali dialoghi ecumenici ufficiali.

Testi:

Lecture dello studente: GIOVANNI PAOLO II, Litt. *Encycl. Redemptoris Mater*, 25 mart. 1987: AAS 79 (1987) 361-433; ANDERSON H.G.-STAFFORD J.F.-BURGESS J.A., *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in Dialogue VIII* (Minneapolis, Augsburg 1992); ARCIC II, *Mary: Grace and Hope in Christ* (London, Anglican Book Center-Catholic Truth Society 2005); GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi* (Comunità di Bose, Qiqajon 1998).

Altra bibliografia: CALABUIG I.M.-ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di «Maria corredentrice, mediatrice, avvocat»*, in: *Marianum* 61 (1999) 125-211; ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II* (Roma, LAS 1997); HAUKE M., *Maria, «Mediatrice di tutte le grazie». La mediazione universale di Maria nell'opera teologica e pastorale del cardinale Mercier*, Collana di Mariologia (Lugano, Eupress FTL 2005); QUADRIO G., *Maria e la Chiesa. La Mediazione sociale di Maria SS. nell'insegnamento dei Papi da Gregorio XVI a Pio XII*, Accademia Mariana Salesiana 5 (Torino, SEI 1962). *Dispense* del Professore.

TA1334. Corso monografico di Pastorale e catechesi mariana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità di una riflessione sulla Madre di Gesù nella prospettiva della prassi pastorale; 2. La Madre di Gesù nell'orizzonte della prassi di Gesù; 3. La presenza di Maria nella pastorale e nella catechesi della Chiesa; 4. Maria e i profili della prassi pastorale attuale; 5. Il senso mariano della prassi cristiana; 6. La presentazione di Maria in funzione della prassi; 7. La prassi cristiana come impegno mariano.

Testi:

AMATO A., *Maria nei catechismi postconciliari europei*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 153-189; AMATO A., *Maria nella catechesi ieri e oggi. Un sintetico sguardo storico*, in: *Salesianum* 62 (2000) 91-114.299-329; *Come annunciare ai giovani Maria. Principi e proposte*, *Mater Ecclesiae*. Serie pastorale 12 (Roma, Centro di cultura mariana Mater Ecclesiae 1986); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale delle mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DOSIO M.-GANNON M.-MANELLO M.P.-MARCHI M. (a cura), *«Io ti darò la Maestra...». Il coraggio di educare alla scuola di Maria* (Roma, LAS 2005); FARINA M.-MARCHI M. (a cura), *Maria nell'educazione di Cristo e del*

cristiano. *La pedagogia interroga alcune fonti biblico-teologiche* (Roma, LAS 2002); GOZZELINO G., *I grandi temi del contenuto della catechesi. Sintesi sistematica*, Quaderni di Pedagogia catechistica A5 (Leumann, LDC 1972) 105-122; *Il posto di Maria nella «nuova evangelizzazione»*, Fine d'Anno con Maria 11 (Roma, Centro di cultura mariana Mater Ecclesiae 1992); MANELLO M.P., *La presentazione di Maria nella catechesi*, in: ID. (a cura), *Madre ed educatrice. Contributi sull'identità mariana dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Il Prisma 8 (Roma, LAS 1988) 185-212; MANELLO M.P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore* (Leumann, LDC 2000); MEDICA G.M., *Maria vivo annuncio di Cristo*, Formazione dei catechisti 6 (Leumann, LDC 1976); PERETTO E. (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi. Fede e Cultura*. Atti del 10° Simposio Internazionale Mariologico (Roma, 4-7 ottobre 1994) (Roma, Marianum 1996); SCHREINER K., *Vergine, madre, regina. I volti di Maria nell'universo cristiano*, *Saggi. Arti e lettere* (Roma, Donzelli 1995); SOCIÉTÉ FRANÇAISE D'ÉTUDES MARIALES, *La Vierge dans la catéchèse hier et aujourd'hui* (Paris, Médiaspaul 2000).

TA1340. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS - 1 credito nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia del ciclo istituzionale, si propone di sollecitare i partecipanti ad organizzare una prima sintesi teologica del messaggio cristiano, che fornisca l'avvio di una visione globale quale passaggio indispensabile previo ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Auffris-ses einer Dogmatik*, in: *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger 3 1958) 9-47; VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per l'aspetto metodologico: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 4 1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

I. Introduzione ai sacramenti: 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion* e *Sacramentum*. 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario

coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. Sacramentali.

III. *Battesimo-Confermazione*. La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 3. Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura e nella vita della Chiesa. 3. La confermazione: Il Battesimo: storia, celebrazione, teologia, pastorale e catechesi. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

I. GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); DAL MASO A., *L'efficacia dei sacramenti e la «performance» rituale. Ripensare l'«ex opere operato» a partire dall'antropologia culturale*, Caro Salutis Cardo 12 (Padova, Messaggero 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB ³1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).

II. De Benedictionibus; De Exorcismis et supplicationibus quibusdam; L'Ordo Dedicationis Ecclesiae et Altaris; L'Ordo Benedictionis Abbatis et Abbatissae; L'Ordo Consecrationis Virginum (nelle varie traduzioni).

III. Fonti: Ordo Initiationis Christianae Adulorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirmationis, rispettive traduzioni; Sussidi: AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione Sophia. Manuali e Sussidi per lo studio della teologia*, Lex Orandi-Sacramentum (Roma, LAS 2004); AA.VV., *La nuova proposta di iniziazione alla vita cristiana*, Quaderni di Rivista Liturgica, Nuova Serie 8 (Leumann, LDC 1985); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR ³1990); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti del Professore*.

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimen-

sione strettamente biblico-storica, e teologico-sistematica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano"; *d)* la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*.

2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: *a)* il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; *b)* il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; *c)* i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; *d)* riflessione sistematica e problematica attuale.

Testi:

Per le lezioni frontali e come base per lo studio personale è a disposizione una duplice *Dispensa* del Professore. All'interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002).

Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo) e ai relativi *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale*, il *Lezionario* e il *Rito delle Ordinazioni*.

TA1440. Seminario di Liturgia e Sacramentaria

(6 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Nel contesto della specializzazione in teologia dogmatica, il seminario prende in considerazione l'approfondimento di un aspetto peculiare circa il fondamento teologico della Parola di Dio nel culto. Questo allo scopo di verificare sia i temi biblici oggetto della teologia sistematica e annunciati nella liturgia, sia il fondamento biblico per una teologia della celebrazione.

Argomenti:

Il lavoro di seminario implica il seguente percorso: alla presentazione dell'impostazione generale del lavoro segue la ricerca specifica svolta dai partecipanti, secondo scelte orientate e condivise. In particolare si evidenzia: 1. *Significato teologico dell'annuncio della Parola di Dio nella liturgia* – a) le "Premesse" al *Lezionario*, con particolare riferimento al "Proemio"; b) i contenuti della *Dei Verbum* e di *Documenti* successivi; c) la ricerca di risposte all'interrogativo: perché la Parola di Dio "rinasce" nel culto? 2. *Approfondimento e ricerca personale* su alcuni temi per cogliere il rapporto ermeneutico-liturgico tra le varie letture della Parola di Dio in celebrazioni peculiari dell'anno liturgico o di sacramenti, e i relativi testi eucologici. 3. *Condivisione* delle ricerche personali e individuazione di *prospettive di sintesi* in ordine alla teologia sacramentaria.

Testi:

Il percorso di ricerca e di approfondimento è guidato dal confronto iniziale con le *Premesse* al *Lezionario*, al *Messale* e ad altri peculiari *Documenti* ecclesiali segnalati a suo luogo. La bibliografia su cui lavorare concerne lo specifico rapporto tra *Bibbia e Liturgia*, come evidenziato nell'omonima voce presente in D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Dizionario di Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Inoltre saranno tenuti presenti: CECOLIN R. (a cura), *Dall'esegesi all'ermeneutica attraverso la celebrazione. Bibbia e liturgia I* (Padova, EMP-Abb. S. Giustina 1991); TERRIN A.N. (a cura), *Scriptura crescit cum orante. Bibbia e liturgia II* (Padova, EMP-Abb. S. Giustina 1993); DE ZAN R. (a cura), *Dove rinasce la Parola. Bibbia e liturgia III* (Padova, EMP-Abb. S. Giustina 1993); AROCENA F.M. (a cura), *Psalterium liturgicum. Psalterium crescit cum psallente Ecclesia*. Vol. I.: *Psalmi in Missale Romano et Liturgia Horarum*; Vol. II.: *Psalmi in Missalis Romani Lectionario* (Città del Vaticano, LEV 2005); SODI M., *La Parola di Dio nella celebrazione eucaristica* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1441. Seminario di ricerca di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti: Problematiche teologiche in prospettiva interreligiosa.

Lo specifico argomento teologico oggetto di studio sarà scelto d'accordo con i dottorandi e sarà approfondito in prospettiva interreligiosa.

TA1510. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. MASSIMO PALOMBELLA - PAOLO CARLOTTI - SABINO ARDITO

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei Battezzati (Cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita

della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistemica. 5. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. 6. Il peccato, la conversione e il perdono: una rilettura teologica. Psicologia della conversione. Il sacramento della riconciliazione. Il sacerdote confessore e il suo ruolo di giudice, medico, maestro ed educatore. Il principio di gradualità

II. *Sacramento dell'unzione*: la trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. Situazione attuale circa la realtà del Sacramento. 2. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 3. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistemica e nella pastorale liturgica. 4. Conclusioni.

III. Sacramento del matrimonio alla luce della Rivelazione: dono eccellente del Creatore, rivelazione dell'Alleanza tra Dio e Israele, segno dell'unione sponsale tra Cristo e la Chiesa. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica: l'indissolubilità; l'istituzione sacramentale; relazione tra il contratto e il sacramento; il problema dei fini e dell'essenza; l'insegnamento del Concilio Vaticano II; significazione sacramentale, ministero coniugale e sacramento permanente. 3. Conclusioni.

Testi:

I. GATTI G., *Confessare oggi* (Leumann, LDC 1999); DEMMER K., *Medicina salutis. Appunti per la pastorale del Sacramento della riconciliazione* (Roma, PUG 1986); AAVV, *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AAVV, *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); L'Ordo Penitentiae; *Appunti del Professore*.

II. BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sigueme 1988); DONGHI A., *L'Olio Della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); AAVV, *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti del Professore*.

III. MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino 1976); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova, 1988); L'ordo celebrandi Matrimonium; *Appunti del Professore*.

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo.

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella dimensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte*, a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (EDB 2005); ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*, Classici della religione 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica*, in: Rivista Liturgica 61 (1974) 337ss.; SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.).

II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti* del Professore.

TA1530. Corso Monografico di Introduzione alla Teologia orientale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

“Infatti nell’indagare la verità rivelata in oriente e in occidente furono usati metodi e prospettive diversi per giungere a conoscere e a confessare le realtà divine. Non fa quindi meraviglia che alcuni aspetti del mistero rivelato siano talvolta percepiti in modo più adatto e siano posti in miglior luce dall’uno che non dall’altro, cosicché si può dire allora che quelle varie formule teologiche non di rado si completino tra loro, piuttosto che opporsi. Per ciò

che riguarda le autentiche tradizioni teologiche degli orientali, bisogna riconoscere che esse sono eccellentemente radicate nella sacra Scrittura, sono coltivate ed espresse dalla vita liturgica, sono alimentate dalla viva tradizione apostolica, dagli scritti dei padri e degli scrittori ascetici orientali e tendono a una retta impostazione della vita, anzi alla piena contemplazione della verità cristiana” (UR 17).

La *prima parte del corso* presenterà le diverse prospettive della *Teologia orientale* di ieri e d’oggi, in particolare le linee fondamentali della teologia patristica dal I al V secolo.

La *seconda parte del corso* svilupperà le prospettive principali della teologia orientale negli ambiti della Teologia Trinitaria, la Cristologia, la Pneumatologia, l’Ecclesiologia, la Teologia Sacramentaria, la Mariologia, cercando di stabilire un dialogo ecumenico.

Testi:

Appunti del Professore; FELMY C.K., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, Giornale di Teologia 264 (Brescia, Queriniana 1999); NEUNER P., *Teologia Ecumenica* (Brescia, Queriniana 2000); FARRUGIA G.E. (a cura), *Dizionario enciclopedico dell’oriente cristiano* (Roma, Pontificio Istituto Orientale 2000); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca* (Bologna, EDB 1992); MEYENDORFF J., *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali* (Casale Monferrato, Marietti 1984); DE VRIES W., *Ortodossia e cattolicesimo*, Giornale di Teologia 141 (Brescia, Queriniana 1983); LOSSKY V.L., *Orthodox Theology: an Introduction* (New York, St. Vladimir’s Seminary Press 1978); EVDOKIMOV P., *L’Ortodossia* (Bologna, Il Mulino 1965).

TA1532. Corso monografico di Liturgia e Sacramentaria

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Nella *Liturgia della Parola* «l’annuncio accade». A partire dalle istanze del movimento liturgico e del movimento biblico, si delinea un percorso di riflessione che pone sempre più al centro dell’attenzione teologica e dell’azione pastorale la sacramentalità della Liturgia della Parola. La proposta didattica chiama in causa gli elementi portanti – a questo riguardo – della *Sacrosanctum Concilium* e della *Dei Verbum*, per verificarne poi gli sviluppi in documenti magisteriali successivi, soprattutto nei *Praenotanda* dell’*Ordo lectionum Missae* (e del *Missale Romanum*), in cui è affermato che «quella Parola... nella celebrazione, sotto l’azione dello Spirito Santo, si fa sacramento» (n. 41).

Argomenti:

Il corso evidenzia, pertanto, la struttura della Liturgia della Parola, per cogliere la teologia e la pedagogia dell’annuncio, in vista della crescita della personalità cristiana e della formazione della coscienza. Lo studio del rapporto con l’eucologia e con altri elementi del linguaggio verbale della celebrazione

aiuta a completare l'approfondimento della teologia della Parola e del suo annuncio nella Chiesa.

La proposta formativa contempla il passaggio dal *De sacramentis in genere* allo studio della sacramentalità della Liturgia della Parola, nell'ottica di un rapporto più unitario con la seconda parte del sacramento.

Testi:

Per le lezioni frontali e come base per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Vanno inoltre tenuti presenti i *Documenti del Concilio Vaticano II e del successivo Magistero*, con particolare riferimento alle *Premesse* dei libri liturgici. Inoltre: TRIACCA A.M., *Bibbia e liturgia*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Liturgia*, in: *Dizionari San Paolo 2* (San Paolo, Cinisello Balsamo 2001) 256-283 (con ampia bibliografia); i numerosi contributi presenti in: M. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Bergamo, LDC-Velar-Gorle ²2002); AROCENA F.M.-GOÑI J.A. (a cura), *Psalterium liturgicum. Psalterium crescit cum psallente Ecclesia*; Vol. I.: *Psalmi in Missale Romano et Liturgia Horarum*; Vol. II.: *Psalmi in Missalis Romani Lectionario* (Città del Vaticano, LEV 2005); SODI M., *La Liturgia della Parola. Tra proclamazione, ascolto e attualizzazione: «traditio-traductio-aptatio»*, in: C. GIRAUDO (a cura), *Il Messale Romano. Tradizione, traduzione, adattamento* (Roma, Edizioni Liturgiche 2003) 102-132.

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Obiettivi:

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – Il percorso per un'introduzione al mondo della Liturgia comprende: *a)* la conoscenza della *Sacrosanctum Concilium* e dei principali documenti conciliari e postconciliari che permettono di conoscere il culto cristiano e la sua importanza nella prassi ecclesiale; *b)* il significato e il ruolo del libro liturgico in ordine alla celebrazione e alla vita del fedele; *c)* un accenno alla storia della liturgia secondo le epoche culturali, con particolare riferimento al movimento liturgico; *d)* una prima conoscenza delle liturgie orientali e occidentali; *e)* la celebrazione, con i suoi contenuti, attori e linguaggi; *f)* il ruolo e la pedagogia dell'arte e della musica sacra nel culto cristiano; *g)* una prima conoscenza delle problematiche relative alla pietà popo-

lare. 2. *Anno liturgico* – A partire dal fondamento biblico-teologico del rapporto tra tempo e storia della salvezza, lo studio si concentra su questi temi: a) la domenica, nella storia, nella teologia e nella pastorale; b) il periodo “pasquale” e quello “natalizio”; c) l’annuncio e la celebrazione della Parola di Dio nei tempi “forti”; d) il tempo “ordinario”; e) il culto alla Vergine Maria e ai Santi. 3. *Liturgia delle Ore* – L’offerta formativa si concentra su questi argomenti: a) la “benedizione” nella Bibbia e nella vita della Chiesa; b) l’esame della *Laudis Canticum* e dei *Principi e norme* per la Liturgia delle Ore; c) la teologia e la pedagogia della preghiera della Chiesa.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche.

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

Introduzione: Pastorale e catechesi liturgica. I. Il contesto odierno: 1. culturale, 2. ecclesiale, 3. liturgico. II. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II. III. Gli obbiettivi o mete della pastorale liturgica: 1. la centralità della parola di Dio; 2. la partecipazione attiva; 3. la formazione biblica e liturgica a tutti i livelli e nelle sue forme (omelia predicazione, lectio, catechesi ed iniziazione liturgica). IV. La pastorale liturgica nella prospettiva pragmatica: 1. il linguaggio e la comunicazione liturgica, 2. l'emittente (testo, assemblea e ministeri, competenze da acquisire), 3. il messaggio (il mistero liturgico, il culto in spirito e verità); 4. il codice: traduzione, adattamento e inculturazione; 5. destinatari particolari: fanciulli, giovani. V. Modello attuale di pastorale: l'iniziazione cristiana. VI. Approfondimenti: 1. I linguaggi della celebrazione: verbale (orale e chirografico) e non verbale; 2. Mettere in atto una celebrazione: progetto, programma, regia; 3. Costruire una celebrazione.

Testi:

AA.VV. *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni*, vol 1-2, (Brescia, Queriniana ³1986); ARNS E.P., *La liturgia al centro della teologia e della pastorale*, in: G. BARAUNA (ed.): *La sacra liturgia rinnovata dal Concilio. Sudi e commenti intorno alla Costituzione Liturgica del Concilio Vaticano II* (Leumann, LDC ²1965) 279-302; CATELLA A., *Dalle riunioni biennali dei Segretariati nazionali europei di liturgia: quale pastorale liturgica?*, in: *Rivista Liturgica* 79 (1992) 81-85; DELLA TORRE L., *Liturgia pastorale e pasto-*

rale liturgica nella SC, in: Rivista Liturgica (1964) n. 1, 63-75; ID., *Pastorale liturgica*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, Paoline 1984) 1040-1061; FLORISTAN C., *Practica de la pastoral litúrgica y sacramental*, in: D. BOROBIO (ed.), *La celebración en la Iglesia*, vol. I (Salamanca, Sigueme 1985) 549-584; ed. italiana: *Pastorale liturgica*, in D. BOROBIO, *La celebrazione nella Chiesa. I. Liturgia e sacramentaria fondamentale* (Leumann, LDC 1992) 565-614; MARTIMORT A.G., *La pastorale liturgica nell'esperienza storica*, in: *Introduzione agli studi liturgici* (Roma, Centro di Azione Liturgica 1962) 149-173; SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo*, in: Rivista Liturgica 79 (1992) 9-24; ID., *Pastorale liturgica*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velaz 1998) 1109-1113; TRIACCA A.M., *Adattamento liturgico: utopia, velleità o strumento di pastorale liturgica*, in: Notitiae 15 (1979) 26-45; VAGAGGINI C., *Il senso teologico della liturgia*, Theologia 17 (Roma, Paoline ²⁶⁴1958); VISENTIN P.-TERRIN A.N.-CECCOLIN R. (a cura), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti*, "Caro cardo Salutis". Studi 5 (Padova, Edizioni Messaggero-Abbazia di Santa Giustina 1986).

TA1621. Omiletica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI E COLL.

Obiettivi:

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: a) la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; b) il confronto con i contenuti da trasmettere; c) l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio (gestualità, lettura, monizioni, predicazione, omelia...); d) la mentalizzazione della progettualità dell'annuncio.

Sia nel primo che nel secondo ciclo, il corso – diretto da Professori esperti in comunicazione, in psicologia e in liturgia – intende aiutare lo studente a confrontarsi con le modalità comunicative e con i contenuti da trasmettere propri dell'ambito culturale, secondo le diverse categorie di persone e di situazioni in cui l'annuncio si attua. Il corso è aperto a tutti coloro che – uomini e donne – si preparano a svolgere un servizio nell'ambito delle più diverse forme di comunicazione nel contesto dell'animazione, della pastorale e della catechesi liturgica. Il corso implica – oltre alla frequenza e alla partecipazione attiva alle lezioni – lo studio approfondito dei contenuti racchiusi nel programma, e alcune esercitazioni teorico-pratiche in ordine all'arte di presentarsi e di parlare in pubblico.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo* – a) la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; b) il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; c) forme di annuncio nell'arco di venti secoli; d) l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione»* – a) la liturgia come luogo di articolata comunicazione; b) ruolo dei linguaggi verbali e

non verbali in ambito culturale; c) contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; d) la "sacramentalità" dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche* – a) requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; b) doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; c) elementi per una verifica e per una deontologia professionale; d) ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto culturale* – a) progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; b) l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; c) la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* dei Professori. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Principale fonte per lo studio teorico e per le esercitazioni pratiche è: SODI M.-TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002). Ad esso si aggiunge la conoscenza di alcuni *Documenti* recenti, segnalati a suo tempo, nei quali l'omelia è presa in attenta considerazione.

TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

1. Cultura, adattamento, inculturazione: termini e problemi. 2. Adattamento e inculturazione nella storia della liturgia. 3. L'Istruzione "Varietates legitimae". 4. Fondamenti antropologici e teologici dell'inculturazione. 4. Aspetti particolari: adattamento e inculturazione di alcuni riti; iniziazione cristiana, eucaristia con i fanciulli e i giovani.

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso*, Fiori di Petunia 1 (Roma, Hortus Conclusus 1999); DI SANTE C., *Il rinnovamento liturgico: problema culturale*, Nuovi Saggi Teologici 16, (Bologna, Dehoniane 1978); PATERNOSTER M., *Varietates legitimae. Liturgia romana e inculturazione*, Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 36, (Città del Vaticano, LEV 2004); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Dispense* del Professore.

TA1623. Linguaggio liturgico e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

1. Pluralità di prospettive nell'approccio al tema; chiarificazione sulla terminologia corrente. 2. Linguaggio liturgico e comunicazione nella storia della liturgia e nel Vaticano II. 3. Il linguaggio verbale: lingua, lingua e cultura liturgica, traduzione di testi liturgici. 4. La comunicazione. 4. Il linguaggio

gio rituale: specificità del linguaggio liturgico 5. Approfondimenti particolari: il linguaggio del corpo, il linguaggio gestuale, il linguaggio musicale, mass media e liturgia.

Testi:

AA.VV., *Il linguaggio liturgico. Prospettive metodologiche e indicazioni pastorali*, in: Oggi e Domani. Serie II (Bologna, Dehoniane 1981) 63-121; BABOLIN S., *Produzione di senso*, in: Fiori di Petunia 1 (Roma, Hortus Conclusus 1999); AA.VV., *Partecipazione e comunicazione. Il "fee-back" nella liturgia*, in: RL 80/2 (1993); BONACCORSO G., *Il rito e l'Altro. La liturgia come linguaggio, tempo e azione* (Città del Vaticano, LEV 2001) (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 13); GIRARDI L., *"Conferma le parole della nostra fede". Il linguaggio della celebrazione*, in: Bibliotheca "Ephemerides Liturgicae". Subsidia 95, C.L.V. (Roma, Liturgiche 1998); MAGGIANI S., *Il linguaggio liturgico*, in: *Scientia liturgica. Manuale di liturgia. II. Liturgia fondamentale*, ed. A. J. CHUPUNGCO (Casale Monferrato, Piemme 1998) 231-263; SARTORI L. (a cura), *Comunicazione e ritualità. La celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione*, in: Caro salutis cardo. Contributi, 4 (Padova, Messaggero-Abbazia S. Giustina, 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); SCHERMANN J., *Il linguaggio liturgico. I segni di un incontro*, in: Leitourghia, (Assisi, Cittadella 2004); *Dispense* del Professore.

TA1630. Corso monografico di musica e liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

1. Musica e Liturgia: situazione attuale e nodi emergenti in relazione alla cultura di massa (con speciale riferimento ai giovani). 2. Bibbia e musica: alcuni punti di riferimento. 3. *Exursus* storico dei principali documenti ecclesiali circa la musica nella Liturgia. 4. Musica e Liturgia: le linee portanti e loro riflesso nella pastorale e catechetica principalmente in ambiente giovanile. 5. Musica e Liturgia: prospettive e sfide guardando l'oggi con le tendenze e i linguaggi del mondo giovanile.

Testi:

ALLORTO R., *Nuova Storia della Musica* (Ricordi, Milano 1989); BARONI M.-FUBINI E.-PETAZZI P.-SANTI P.-VINAY G., *Storia della Musica* (Einaudi, Torino 1988); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'Arte Sacra. Magistero postconciliare* = Biblioteca di Scienze Religiose 94 (LAS, Roma 1991) DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII - XVIII - XIX. Perdita e recupero di una identità* (Edizioni Carrara, Bergamo 1995); ERNETTI P.M., *Principi filosofici e teologici della musica* = La Prepolifonia 1 (EDI-PAN, Roma 1980); ERNETTI P.M., *Storia del canto gregoriano* (Jucunda Laudatio, sl. 1990); FRATTALLONE R., *Linee teologico-liturgiche sulla musica sacra dal Concilio Vaticano II ad oggi* in *Notitiae* 23 (1987) 1156-1188; FRATTALLONE R., *Musica e liturgia. Analisi della espressione musicale nella celebrazione liturgica* (Edizioni Liturgiche, Roma 1984); GELINEAU J., *Canto e musica nel culto cristiano* (LDC, Leumann 1963); PALOMBELLA M., *L'organo e gli altri strumenti per il canto e i solisti*, in *Rivista Liturgica* 86/2-3 (1999) 265-272; PALOMBELLA M., *Musica e Liturgia* in *Seminarium* 2-3 (1999) 341-365; RAINOLDI F., *Sentieri della mu-*

sica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su Ideologie e prassi. = PISTOIA A.-TRIACCA A.M. [edd.], Biblioteca «Ephemerides Liturgicae» «Subsidia» 87 (Edizioni Liturgiche, Roma 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia* (Jaca Book, Milano) 1996; TRIACCA A.M., *Inculturazione e liturgia. Traccia per una chiarificazione* in AMATO A.-STRUS A. (edd.), *Inculturazione e formazione salesiana* (Editrice SDB, Roma 1984) 343-367.

TA1640. Seminario di pastorale liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti:

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio; si propone di elaborare un itinerario completo di iniziazione cristiana dei giovani-adulti che chiedono il Battesimo. *Primo momento:* studio dell' *Ordo Initiationis Christianae*, ricerca degli *orientamenti* di alcuni episcopati, di sussidi esistenti. *Secondo momento:* elaborazione di un progetto: delineazione della struttura generale di un itinerario (tempi, tappe...), e conseguenti componenti bibliche, liturgiche, esperienziali. Numero massimo di partecipanti: 12.

Testi:

Documentazione e Sussidi di alcune diocesi o conferenze episcopali - Schede del Professore.

TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): PROF. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti: Musica e liturgia in celebrazioni con assemblee privilegiate

1. La prassi celebrativa, letta con l'ermeneutica del segno musica, dalla riforma liturgica del Concilio di Trento a quella del Concilio Vaticano II. 2. La teologia informante la riforma liturgica del Concilio Vaticano II con un esame critico delle forme celebrative codificate dalla stessa riforma. 3. La musica destinata alla Liturgia dal Concilio di Trento al Motu Proprio di Poi X; il rinnovamento e le sperimentazioni del Movimento Liturgico; il repertorio codificato dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II. 4. Il rapporto tra Cristologia, Ecclesiologia e Liturgia in relazione al segno musica.

Testi:

GELINEAU J., *Canto e musica nel Culto cristiano* (Leumann, LDC 1963); RAINOLDI F., *Sentieri della musica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su ideologie e prassi*, Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 87 (Roma, Edizioni Liturgiche 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia* (Milano, Jaca Book 1996); DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII-XVIII-XIX* (Bergamo, Edizioni Carrara 1995); DONELLA V., *Dal Pruno al Melarancio. Musica in Chiesa dal 1903 al 1963* (Bergamo, Edizioni Carrara 1999); PALOMBELLA M., *Musica e Liturgia*, in: *Seminarium* 2-3 (1999); RAINOLDI F., *Traditio Canendi. Appunti per una storia dei riti cristiani cantati*, Biblioteca "Ephemerides Liturgicae" "Subsidia" 106 (Roma, Edizioni Liturgiche 2000).

TA1650. Tirocinio di animazione liturgico-musicale*(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA**Argomenti:*

Tecnica Vocale e Pratica Polifonica, nozioni basilari di Canto Gregoriano e polifonia in relazione alla Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II e alla tradizione di canto della "Scuola Romana". Collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in ordine alla celebrazioni del Santo Padre con la cultura universitaria Europea. Due celebrazioni con il Santo Padre (Messa per gli studenti universitari Romani a dicembre e preghiera mariana a marzo) nelle quali si curerà totalmente l'aspetto musicale. Possibilità di concreta sperimentazione pastorale della musica attraverso la vita ecclesiale della Diocesi di Roma in ordine alla Cultura Universitaria (Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma).

Testi:

PALOMBELLA M., *Actuosa Participatio. Indagine circa la sua comprensione ecclesiale. Apporto al chiarimento dell'interazione tra lex credendi, lex orandi e lex vivendi nei secoli XVI-XVIII* (Roma, LAS 2002); *Armonia di Voci*, 1-4 (2001-2005).

TA1670. Latinitas liturgica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI**Obiettivi:*

Il corso ha lo scopo di avviare all'accostamento di alcuni testi liturgici secondo l'*editio typica* del rito romano, per cogliere i valori e le implicanze della *latinitas* liturgica. Gli operatori pastorali sono impegnati ad apprendere contenuti, modalità e strumenti che permettano un'adeguata conoscenza della Bibbia (greco biblico) e della Liturgia (latino liturgico), in modo che i due ambiti (Bibbia e Liturgia) ritrovino la loro unità originaria attraverso un'approfondita conoscenza dei loro linguaggi, delle loro relazioni linguistiche e contenutistiche, e più ancora della loro comune matrice, il culto.

Argomenti:

1. A partire dal sorgere della lingua liturgica, in stretta dipendenza e correlazione con le traduzioni latine della Sacra Scrittura e con le composizioni innodiche ed eucologiche del tempo dei Padri, si esaminano alcuni testi delle più antiche fonti liturgiche per giungere a quelli che sono il frutto della riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II. 2. Testo di riferimento privilegiato è il *Missale Romanum*, nell'*editio typica tertia* (in particolare la sezione riguardante l'*Ordo Missae*); e la *Liturgia Horarum*, con specifico riferimento ad alcuni *hymni* e alle *preces*. 3. Strettamente correlato al corso è l'approfondimento della problematica relativa alle traduzioni liturgiche; problematica che attraversano tutte le Chiese locali, e i cui risvolti chiamano

in causa l'azione pastorale, la catechesi, la predicazione e soprattutto la trasmissione della fede attraverso il linguaggio della liturgia. 4. Il confronto con il *Glossario* permette di cogliere il rapporto tra lingua latina e terminologie che riguardano il culto e i suoi linguaggi, e che sono presenti nelle principali lingue odierne.

Testi:

Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici e i testi per completare il percorso formativo. *Ordo Missae del Missale Romanum*, secondo l'*editio typica tertia* (2002), e alcuni *Hymni* della *Liturgia Horarum*. Per l'approfondimento: DAL COVOLO E.-SODI M. (a cura), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio* (Città del Vaticano, LEV 2002) con particolare riferimento alle pp. 375-488 e alla relativa specifica bibliografia. Per la problematica relativa alle traduzioni liturgiche: CONSILIUM AD EXSEQUENDAM CONSTITUTIONEM DE SACRA LITURGIA, *Comme le prévoit* (1969), e CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Liturgiam authenticam* (2001). Inoltre, in particolare, gli studi apparsi nei fascicoli monografici di *Rivista Liturgica* 85/6 (1998): *Oltre la «traduzione»?;* 92/1 (2005): *Quale traduzione per una «liturgia autentica»?;* 92/2 (2005): *Tradurre testi liturgici: tra sfide e attese.*

TA1710. Teologia morale fondamentale

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge la descrizione e l'interpretazione dei fondamentali dell'esperienza morale cristiana, con trattazioni di ricognizione empirica e di indole teorica e pratica, volte anche ad istruire il quadro epistemologico, a reperire il dato biblico, a rilevare la contestualizzare culturale e storica.

I contenuti in cui si articola il corso prevedono la visitazione, secondo lo spessore del dibattito critico delle disciplina, la connessione cristologica tra fede cristiana e morale, la competenza magisteriale *in moribus*, l'interpretazione della moralità, le virtù, la legge morale naturale, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa.

Testi:

Appunti e dispense del Professore; CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002); ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, di prossima pubblicazione presso la LAS di Roma. Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Educazione alla fede ed educazione morale. La teologia di fronte all'ap-proccio genetico al fatto morale; da Freud a Kohlberg, le varie teorie dello

sviluppo morale: valutazione critica. I dinamismi psicologici dello sviluppo morale alla luce della fede. Polarità dello sviluppo ed obbiettivi dell'educazione morale. Dinamismi educativi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore; GATTI G., *Educazione morale, etica cristiana* (Leumann, LDC²1994).

TA1741. Seminario di Teologia morale II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti: L'ordine del cuore: eros ed agape

Sollecitati dalla prima enciclica di Benedetto XVI, è intenzione del Seminario individuare ed avviare a valutazione la riflessione teologica a proposito dell'amore, la cui centralità sembra emergere più nella vita che nella riflessione cristiana. Si selezioneranno alcuni autori contemporaneamente emblematici e caratterizzanti la vicenda storico-sistematica di una teologia dell'amore e la recente spiccata attenzione verso un 'ordine del cuore', cioè verso una teoria ed un'etica degli affetti. Della tematica, a seconda delle possibilità, si cercherà di focalizzare la portata teologico-morale e -pastorale come pure ci si avrà premura di istruire una sua attuale, anche se preliminare, lettura culturale.

Testi:

La bibliografia sarà opportunamente segnalata all'inizio del Seminario.

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende proporre la lettura teologico-morale della relazione sociale e in essa dell'economia, della politica, della comunicazione e dell'ambiente. Muovendo da una ricognizione culturale, si attiva il metodo proprio alla teologia morale, reperendo dapprima il messaggio biblico, tradizionale e magisteriale (la Dottrina sociale della Chiesa), per poi accedere al momento sistematico pratico, a cui serve la ricostruzione storico-genetica. Centrale al dipanarsi del discorso risulta la dignità della persona umana con i suoi diritti fondamentali, come tema generatore e orientatore dell'articolazione settoriale delle svariate tematiche, oggi per altro interessate da un intenso tasso dibattimentale.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Etica cristiana, società ed economia*, Biblioteca di Scienze Religiose 158 (Roma, LAS 2000); CARLOTTI P., «Un chiarimento decisivo». *DSC e teologia morale*, in: ID.-M. TOSO (a cura), *Un umanesimo degno dell'amore. Il*

«*Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*», Biblioteca di Scienze Religiose 191 (Roma, LAS 2005) 157-180.

Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'intenzione contraccettiva, dei rapporti prematrimoniali, dei divorziati risposati, dell'autoerotismo e dell'omosessualità, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. I nuovi orizzonti dell'etica della vita: 1. Introduzione storica alla bioetica. 2. Una disciplina pluriforme. 3. La sfida della bioetica "laica". *II. Per una fondazione dell'etica della vita:* 1. Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2. Bioetica e orizzonte antropologico. 3. Bioetica e metodo interdisciplinare. 4. Bioetica e saggezza pratica. *III. Temi particolari:* 1. L'inizio della vita: l'embrione umano; la riproduzione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2. La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la relazione medico-paziente; ricerca biomedica e sperimentazione sull'uomo; l'errore in medicina. 3. La fine della vita: il malato terminale fra accanimento e abbandono; suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4. Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Questioni di bioetica*, Ieri oggi domani 35 (Roma, LAS 2001); CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche*, Lectio 6 (Milano, Glossa 2006); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Camilliane 2004); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma,

Città nuova 2007); MARIANI A., *Bioetica e teologia morale. Fondamenti per un'etica della vita* (Città del Vaticano, LEV 2003); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi*, ΣΟΦΙΑ. Manuali e sussidi per lo studio della Teologia. Lex vivendi - Ethica (Roma, LAS 2005). Ulteriore bibliografia verrà segnalata all'inizio del corso.

TA1832. Corso Monografico di Teologia morale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Obiettivi:

È intento del corso, situato nel *curriculum* di licenza in teologia dogmatica, promuovere la riflessione sull'unità della ragione teologica, in particolare tra quella speculativa e quella pratica o morale, a fronte della permanenza di modelli carenti.

Argomenti:

L'obiettivo è perseguito misurandosi con la tematica della competenza magisteriale in ambito morale, seguendo, negli ultimi tre Concili, le vicende della comprensione dell'emblematica formula «*fides et mores*». Il tema, la cui attualità è dovuta all'intenso sviluppo verificatosi dopo il Vaticano II, permette il confronto con le condizioni e le questioni inerenti all'esercizio magisteriale *in moribus* e con la concomitante comprensione teologico-morale. Si avrà cura di una pertinente esemplificazione.

Modalità didattica: I contenuti del corso saranno presentati prevalentemente con interventi lettivi del docente, integrati da quelli dei singoli studenti.

Modalità di verifica: Il possesso dei contenuti sarà verificato oralmente e su un elaborato dello studente.

Testi:

CARLOTTI P., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, di prossima pubblicazione presso la LAS. Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà indicata e presentata all'inizio del corso.

TA1860. Spiritualità familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Giovani, matrimonio e famiglia nella società occidentale contemporanea. 2. Il "Vangelo del matrimonio e della famiglia". 3. La pastorale della famiglia dal Vaticano II a oggi. 3. La preparazione al matrimonio e alla famiglia. 4. Una pastorale per la crescita della coppia e della famiglia. 5. La missione della famiglia nella Chiesa e nella società. 6. Matrimoni misti e interreligiosi. 7. Famiglie in situazioni difficile o irregolare. 8. Le strutture e gli operatori della pastorale familiare.

Testi:

BOFFI P. (a cura), *La pastorale familiare in Italia. Una ricerca nazionale a dieci anni dal Direttorio di pastorale familiare*, La famiglia nel mondo contemporaneo 18 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); BOTTURI F.-VIGNA C. (a cura), *Affetti e legami*, Annuario di etica 1/2004 (Milano, V&P Università 2004); BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Giovani del nuovo secolo*. Quinto rapporto IARD sulla condizione giovanile in Italia, Studi e ricerche 490 (Bologna, Il Mulino 2002); CACCIA S. et alii, *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio* (Milano, Ancora 2003); CAPRIOLI A.-VACCARO L. (a cura), *Chiesa e famiglia in Europa*, Quaderni della «Gazzada» 14 (Brescia, Morcelliana 1995); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il «Vangelo della famiglia»* (Roma, Fondazione di Religione «Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena» 1993); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA. SERVIZIO NAZIONALE PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Il fidanzamento. Tempo di crescita umana e cristiana*, Progetto famiglia 39 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sulla pastorale dei divorziati risposati*, Documenti e studi 17 (Città del Vaticano, LEV 1998); DONATI P. (a cura), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della «pluralizzazione»*, Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia, La famiglia nel mondo contemporaneo 14 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); GARELLI F., *I giovani, il sesso, l'amore*, Contemporanea 117 (Bologna, il Mulino 2000); MELCHIORRE V. (a cura), *La famiglia italiana. Vecchi e nuovi percorsi*, La famiglia nel mondo contemporaneo 12 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (a cura), *Enchiridion della famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su Famiglia e Vita 1965-1999* (Bologna, EDB 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (a cura), *Famiglia e questioni etiche*, 2 voll. (Bologna, EDB 2004-2006).

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3. Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una intro-*

duzione (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T. Manuale di Spiritualità (Casale Monferrato, Piemonte 2005).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1. Presentazione del corso nel insieme del curriculum di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana - teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana:* 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana:* 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana: mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana:* 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libreria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di

Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Pao-line 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. I: Antropologia, cultura e religion* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F., *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T., *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C., *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme 2005).

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. JESÚS M. GARCÍA - JUAN PICCA

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana*. 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali*. 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3. *Vocazione dell'uomo spirituale alla santità*. 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi*. 4.1. Esperienza

di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. 5. *L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica*. 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRÁIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁵2005).

TA1940. Seminario di Teologia spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti: «La notte oscura». Elementi per un itinerario di vita cristiana a partire dalla lettura delle opere di S. Giovanni della Croce.

1. Il linguaggio teologico in S. Giovanni della Croce. 2. Il simbolismo della notte. 3. La notte come esperienza umana e cristiana. 4. «Il tutto e il niente». 5. La notte attiva e la notte passiva. 6. La fede e l'esperienza della notte. 7. Attualità del tema della notte.

Testi:

La bibliografia sarà indicata durante il seminario.

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

L'attività si svolge nel secondo semestre ed è indirizzata agli studenti che frequentano il ciclo di Licenza con il piano privilegiato di «Spiritualità giovanile». L'attività viene valutata in base ad una esercitazione scritta. Prevede: 1. Lezioni di carattere teorico per conoscere i movimenti giovanili con i quali ci

si vuole confrontare (movimento francescano, Taizé); 2. Incontro con i loro responsabili; 3. Esercitazione scritta e confronto tra i partecipanti.

TA2030. Corso Monografico di Teologia spirituale III

(2 crediti nel II semestre): Prof. RENATO AMEDEO CENCINI

Argomenti: Santità e snodi culturali

1. La Santità nella cultura e nella società. Santità e storia. 2. Teologia e spiritualità. 3. Santità vissuta e santità riconosciuta. 4. Il santo e il suo tempo: risposte e superamenti. 5. L'eredità dei santi e le radici culturali dell'occidente. 6. La santità al femminile. 7. Tipologia della santità: martiri, vergini, monaci, vescovi, penitenti, mistici, predicatori, missionari, servi dei servi di Dio, fondatori... 8. Esempificazioni: Basilio, Ambrogio, Agostino, Gregorio Magno, Pier Damiano, Francesco e Domenico, Palamas, Ignazio, Francesco di Sales...

Testi:

Storia dei santi e della santità, a cura di F. CHIOVARO-J. DELUMEAU-A. MANDOUZE-B. PLONGERON-P. RICHÉ-C. SAVART-A. VAUCHEZ, 10 voll. (Paris, Grollier Hachette Internationale 1999); BOESCH GAJANO S., *La santità* (Roma-Bari, Laterza 1999); SCARAFFIA L.-ZARRI G., *Donne e fede: Santità e vita religiosa in Italia* (Roma-Bari, Laterza 1990); POZZI G.-LEONARDI C., *Scrittrici mistiche italiane* (Genova, Mairretti 1988); LE GOFF J., *Il cielo sceso in terra. Le radici medioevali d'Europa* (Roma-Bari, Laterza 2004); GEGOIRE R., *Manuale di Agiologia* (Fabriano, Monastero San Silvestro 1987); BROWN P., *Il culto dei santi* (Torino, Einaudi 1983); WOODWARD K., *La fabbrica dei santi* (Milano, Rizzoli 1991).

TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

Prima parte: storia e magistero: 1. Sguardo d'insieme ai dati della storia. 2. Sguardo d'insieme ai documenti del Magistero. *Seconda parte: verso una sintesi teologica:* 3. Specificità e significato della vita consacrata nella Chiesa. 4. La consacrazione. 5. La sequela di Cristo. 6. I consigli evangelici. 7. La comunione fraterna. 8. Carisma, istituzione, missione.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Ancora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità*, ODC (Roma 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Ancora 1988).

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

Questo corso intende offrire una visione sintetica e sistematica della vocazione cristiana, nella sua unicità fondamentale, ma anche nella sua triplice diversità concreta: laicale, sacerdotale (nei tre gradi dell'Ordine) e consacrata, dalla prospettiva della teologia spirituale, ma cercando un dialogo interdisciplinare colla teologia dogmatica e la teologia sacramentaria-liturgica.

1. La vita cristiana come essere di/in Cristo, figli/e del Padre nello Spirito: esperienza trinitaria. 2. Il Battesimo e l'appartenenza ecclesiale. 3. La consacrazione come elemento fondante, in quanto azione di Dio. 4. La vocazione universale alla santità. 5. La maniera concreta di realizzare questa vocazione fondamentale: nella vita laicale, sacerdotale e consacrata.

Testi:

Dispense del professore. VON BALTHASAR H.U., *Christlicher Stand* (Einsiedeln, Johannes Verlag 1977 - c'è traduzione italiana, spagnola, inglese); Altri libri verranno suggeriti nel corso.

TA2071. Corso di spiritualità orionina

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. AURELIO FUSI

Argomenti:

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. Dopo aver approfondito il periodo storico nel quale è vissuto il santo con le coordinate fondamentali (corso dell'anno scorso), quest'anno verrà sviluppata la *dimensione formativa del carisma orionino* che possiamo riassumere nel titolo: *Don Orione maestro di vita spirituale e sacerdotale*. I temi principali che verranno affrontati saranno: storia e sviluppo delle Costituzioni, una spiritualità dalle maniche rimboccate, i voti religiosi nel pensiero del Fondatore, aspetti della spiritualità sacerdotale di san Luigi Orione, il fondatore e le vocazioni, dimensione popolare del carisma... Il metodo didattico prevede l'alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

Don Luigi Orione. Lettere, 2 vol. (Roma 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); PRONZATO A., *Don Orione. Il folle di Dio* (1980); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione* (1980); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei "Quaderni" presentano e commentano scritti di Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). Dispense del Professore.

TA2072. Corso di spiritualità vocazionista*(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. CIRO SARNATARO**Argomenti:*

Breve profilo di don Giustino Maria Russolillo. I Padri vocazionisti. Primi sviluppi della Congregazione. Cosa sono i Vocazionisti. Il centro e l'asse della spiritualità Vocazionista. La formazione del Vocazionista. Suddivisione dell'Anno Ascetico e Mistico secondo la spiritualità vocazionista. Suddivisione della giornata ascetica secondo la spiritualità vocazionista. L'anno santificato, secondo la spiritualità vocazionista, per la santificazione del tempo. L'anno ascetico. Le nove quaresime. L'anno mariano: devozione a Maria; giornata mariana. La settimana santificata. L'anno mistico – ordinario. Programma spirituale mensile. Gli scritti di don Giustino: archivi ed edizioni; divisione generale; scritti editi: gli *Offertori del Preziosissimo Sangue*. Spiritualità vocazionista: Lo stemma Vocazionista - Per il culto della SS. Trinità – Note distintive del religioso Vocazionista – Gli atteggiamenti della preghiera secondo don Giustino – Della Santa Meditazione (I) – Della Santa Meditazione (II) – Delle letture meditate: La lectio divina. La meditazione – Disposizioni per il buon esito degli esercizi spirituali – I segni della tiepidezza – I segni del progresso spirituale – Emulazione – La vita comune – Apostolato Vocazionale – Vocazioni perdute – I colori liturgici. La famiglia cresce. Le Suore Vocazioniste: Spiritualità delle Suore delle Divine Vocazioni. Le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale.

Testi:

SARNATARO C., *Appunti di spiritualità Vocazionista* (Napoli, Edizioni Vocazioniste 2005).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS**Argomenti:*

1. *La dimensione antropologica e psicologica della teologia spirituale* 1.1 La vita secondo lo Spirito o spiritualità; 1.2 L'esperienza cristiana; 1.3 L'approccio teologico all'esperienza della fede: La teologia spirituale, L'intelletto della teologia spirituale, Le esigenze interdisciplinari, le implicanze antropologiche. 2. *La struttura dinamica dell'essere umano* 2.1 L'uomo in quanto "vivente". L'uomo in quanto "umano": la "specificità" umana, la sua dimensione spirituale, la dimensione psicologica, la condizione sessuata, l'originalità della struttura umana: il sistema simbolico, l'energia affettiva - emozionale, sistema simbolico ed emozioni, la funzionalità delle emozioni, le basi organiche delle emozioni, emozione e motivazione, i comportamenti. 3. *Maturità umana-spirituale* 3.1 L'immaturità umana: l'origine emozionale della condotta immatura (nevrotica), le motivazioni e le espressioni della condotta immatura o nevrotica; 3.2 La

maturità umana; 3.3 Maturità umana e maturità spirituale: un insieme coerente. 4. *La conversione* 4.1 Il significato cristiano della conversione; 4.2 Le conseguenze antropologiche: la struttura pragmatica della mentalità, il “materiale” con cui si costruisce la mentalità o paradigma, gli ostacoli “umani” della conversione, il processo umano della conversione. 5. *Umiltà e povertà spirituale* 5.1 L’umiltà come esperienza essenzialmente cristiana; 5.2 Le conseguenze antropologiche dell’umiltà e della povertà spirituale: umiltà e complesso di inferiorità, umiltà e autostima, umiltà e pienezza umana, le “umiliazioni”. 6. *L’amore cristiano verso il prossimo* 6.1 L’insegnamento teorico e pratico di Gesù sulla carità; 6.2 Le basi umane dell’amore evangelico: le condizioni dell’amore maturo, la dimensione affettiva dell’amore, amore e discernimento sistemico, l’apprendimento dell’amore, la dimensione sociale della carità. 7. *La sofferenza* 7.1 La sofferenza come esperienza spirituale; 7.2 Le basi umane dell’esperienza spirituale della sofferenza: la persecuzione, la sofferenza come condizione per la crescita spirituale, la sofferenza come conseguenza della vulnerabilità creaturale. 8. *La contemplazione* 8.1 La contemplazione cristiana; 8.2 La dimensione umana della contemplazione: il cammino verso la contemplazione, la qualità della percezione, nel centro personale, la capacità di amare con semplicità, contemplazione e limiti umani.

Testi:

ALLPORT G., *Psicologia della personalità* (Roma, LAS 1977); BASTI G., *Filosofia dell'uomo* (Bologna, ESD 1995); BERNARD C.A. (a cura), *L'antropologia dei Maestri Spirituali* (Torino, Paoline 1991); CHAUCHARD P., *L'uomo normale* (Torino, SEI 1974); CHOZA J., *La realización del hombre en la cultura* (Madrid, Rialp 1990); FIZZOTTI E., *Angoscia e personalità. L'antropologia in Viktor Frankl* (Napoli, Dehoniane 1980); FRANKL V., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ³1990); FROMM E., *Dalla parte dell'uomo* (Roma, Astrolabio 1971); GARRIDO J., *Proceso humano y gracia de Dios* (Santander, Sal Terrae 1996); GASTALDI I., *El hombre, un misterio* (Buenos Aires, Don Bosco 1983); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo* (Leumann, LDC 1973); GROESCHEL B.J., *Crecimiento espiritual y madurez psicológica* (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1987); HORNEY K., *The Neurotic Personality of our Time* (New York, Norton 1937); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Casale Monferrato, Piemme ²1995); MASLOW A., *Motivazione e personalità* (Roma, Armando 1973); O'BRIEN M.-STEIMEL R., *Psicologia e vita spirituale* (Torino, SEI 1972); PALUMBIERI S., *Antropologia e sessualità. Presupposti per un'educazione permanente* (Torino, SEI 1996); PIEPER J., *Las virtudes fundamentales* (Madrid, Rialp 1990); ZAVALLONI R., *Le strutture umane della vita spirituale* (Brescia, Morcelliana 1971); WENIN A., *L'homme biblique. Antropologie et éthique dans le Premier Testament* (Paris, Cerf 1995); ZUBIRI X., *El hombre y Dios* (Madrid, Alianza Editorial - Fundación Xavier Zubiri 1994⁵).

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Il discernimento nella Bibbia: AT e NT. 2. Visione diacronica del di-

scernimento, nella storia della Chiesa e della teologia. 3. Criteriologia fondamentale del discernimento. 4. Luoghi e tempi privilegiati del discernimento: esperienza di Dio, discernimento vocazionale, crescita spirituale e morale, ricerca comunitaria della Volontà di Dio.

Testi:

RUIZ JURADO M., *Il Discernimento Spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); *appunti del Professore.*

TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del pastoral counseling

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

1. Verso una definizione della direzione spirituale e del pastoral counseling. 2. Direzioni spirituale e pastoral counseling: storia e Magistero. 3. Le persone: il direttore spirituale, il counselor e le persone che chiedono aiuto. 4. L'intervista: livello spirituale, livello antropologico, livello psicologico. 5. Discernimento spirituale, discernimento degli spiriti, discernimento vocazionale. 6. Crescita spirituale: la struttura e le leggi. 7. Direzione spirituale, pastoral counseling e terapie psicologiche. 8. Direzione spirituale, pastoral counseling e sacramento della riconciliazione.

Testi:

AA.VV., *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); AA.VV., *La direzione spirituale oggi. Atti della 'Quattro giorni' dell'A.C. di Milano* (Milano, Ancora 1982); ANCILLI E. (a cura), *Mistagogia e direzione spirituale* (Milano, Teresianum-Edizioni O.R. 1985); ARLEDHER G., *La direzione spirituale. Origini, natura, prospettive* (Torino, Paoline 1997); BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *La pratica della direzione spirituale* (Milano, Edizioni O. R. 1990); BERNARD CH., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ⁴1994); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto. Camminare insieme* (Torino, Camelliane 1993); CANTONI O., *E brillerà la tua luce. Direzione spirituale guida per i giovani* (Milano, Ancora ⁴1994); CORTI R. -MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore. Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1994); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, ADP 1993); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); MARCHETTI A., *La direzione spirituale* (Brescia, Morcelliana 1965); MENDIZABAL L.M., *La dirección espiritual. Teoría y práctica* (Madrid, BAC 1978); MERCATALI A.-GIORDANI B., *La direzione spirituale come incontro di aiuto* (Roma, La Scuola-Antonianum 1987); PERAZA F., *Discernimiento, asesoría, animación y dirección espiritual* (Quito, CSR 1996²); PORRO C., *La direzione spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1987); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual. Para la pastoral juvenil y vocacional* (Madrid, San Pablo 1993).

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Prof. JESÚS M. GARCÍA - GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

1. L'accompagnamento spirituale dei giovani nell'esperienza spirituale cristiana: fondamenti biblici; l'accompagnamento nella tradizione ecclesiale; l'accompagnamento oggi. 2. Natura e oggetto dell'accompagnamento spirituale giovanile. 3. Contenuti fondamentali dell'accompagnamento. 4. Attenzioni nel cammino di accompagnamento. 5. Mediazioni nell'accompagnamento dei giovani: l'incontro personale; il progetto di vita; la direzione spirituale; la direzione spirituale per corrispondenza; l'esperienza del gruppo; la comunità; la vita quotidiana. 6. Paternità/maternità spirituale. 7. L'accompagnamento vocazionale. 8. Il principio della relazione nell'accompagnamento: la relazione come luogo di crescita; implicanze affettive e rischi nella relazione interpersonale; verso una qualità di relazione. 8. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo: percorsi di crescita personale (processi di formazione dell'identità: definizione di sé, identità psico-sessuale, autonomia, progettualità); scoperta del proprio progetto di vita; processi di decisione vocazionale.

Testi:

CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore? Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1993); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, Apostolato della preghiera 1993); SASTRE GARCÍA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo ²1993); BERNARD CH. A., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ⁴1994); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaiion/Comunità di Bose 1994); BOTTINO D. et alii, *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, a cura del Centro Nazionale Vocazioni (Milano, Ancora 1996); PAGANI S., *L'accompagnamento spirituale dei giovani. Verso una regola di vita* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); GARCIA J.M. (ed.), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998), con raccolta bibliografica essenziale nelle pp. 247-255; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); FONTANA U., *Relazione, segreto di ogni educazione* (Leumann, LDC 2000); DEL CORE P.-PORTA A.M. (ed.), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); *Accompagnare. Tra educazione, formazione e spiritualità*, in: «Quaderni di Spiritualità Salesiana. Nuova Serie» (2004) 2.

TA2133. CM di Spiritualità giovanile:**spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali***(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. ALDO GIRAUDO*Argomenti:*

Il corso ha lo scopo di presentare e analizzare le varie proposte di spiritualità giovanile promosse dai principali movimenti ecclesiali e di confrontarle

tra di loro. 1. Excursus storico sui movimenti laicali nella Chiesa. 2. I Congressi Mondiali dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzati dal Pontificium Consilium pro Laicis (1998 e 2006). 3. Rassegna di alcuni movimenti in riferimento alla loro proposta di spiritualità: Azione Cattolica; Comunione e Liberazione; Comunità di Vita Cristiana; Movimento GEN; Scoutismo cattolico; Movimento Giovanile Salesiano; Gioventù Francescana; Gruppi di Rinnovamento nello Spirito; Neocatecumenali; Cursillos; Gioventù Operaia Cattolica. 4. Linee di spiritualità giovanile emergenti.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede 15 ore di lezione frontale, 9 ore di lavoro personale o in gruppo e un elaborato dattiloscritto di 7/8 cartelle.

Testi:

CAIMI L., *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); *Movimenti nella chiesa*, fascicolo di «Concilium» 39 (2003) 3; *I movimenti nella Chiesa oggi*, in: «La Civiltà Cattolica» 132 (1981) 3, 417-428; BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinventano la Chiesa* (Roma, Borla, 1978); DOIG G., *Giovanni Paolo II e i movimenti ecclesiali. Dono dello Spirito*. Introduzione del card. J. Francis Stafford (Leumann, LDC 1999); GONZÁLEZ MUÑANA M., *Nuevos movimientos eclesiales* (Madrid, San Pablo 2001); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); HEGGE CH., *Il Vaticano II e i movimenti ecclesiali. Una ricezione carismatica* (Roma, Città Nuova 2001); *I movimenti nella Chiesa. Atti del II Colloquio internazionale: "Vocazione e missione dei laici nella Chiesa oggi"* (Milano, Nuovo Mondo 1987); PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *I movimenti nella Chiesa. Atti del Congresso mondiale dei movimenti ecclesiali, Roma, 27-29 maggio 1998* (Città del Vaticano, LEV 1999); ID., *I movimenti ecclesiali nella sollecitudine pastorale dei vescovi* (Città del Vaticano, LEV 2000). Inoltre: documenti e articoli relativi al Congresso Mondiale dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzato dal Pontificio Consiglio per i Laici a Rocca di Papa, dal 31 maggio al 2 giugno 2006, sul tema: *La bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicarlo*. Altro materiale, relativo ai singoli movimenti ecclesiali, sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. OCTAVIO BALDERAS

Argomenti:

I contenuti saranno indicati all'inizio del corso. Il tirocinio è riservato agli studenti di Spiritualità.

TA2232. Corso Monografico di Spiritualità salesiana II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Francesco di Sales e Don Bosco: tipi e modelli della spiritualità salesiana. 2. La carità pastorale. 3. La comunità: luogo, segno e scuola della spi-

ritualità salesiana. 4. La spiritualità del quotidiano. 5. Icone di Cristo, buon pastore e servitore. 6. Icone mariane e la vita evangelica.

Testi:

VECCHI J.E., *Spiritualità salesiana: temi fondamentali* (Leumann, LDC 2001); ID., *Costituzione della Società Salesiana* (Roma, SGS 1984); ID., *Progetti di vita* (Roma, SGS 1984).

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomento: Don Bosco e la Bibbia

1. Definizione dei concetti in don Bosco: Parola di Dio, Bibbia, ispirazione. 2. Testi usati da don Bosco. 3. Uso della Bibbia da parte di don Bosco. 4. Reperimento delle citazioni bibliche nelle opere di don Bosco. 5. Valutazione sul tema: don Bosco e la Bibbia.

Modalità di svolgimento: Il seminario prevede 4 ore di lezione frontale, 20 ore di lavoro personale (con la stesura di un elaborato dattiloscritto di 8-10 cartelle), 8 ore di lavoro in gruppo.

Testi:

Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, vol. I-38 (Roma, LAS 1976-1987); CALMET A., *La Storia dell'antico e nuovo Testamento e degli Ebrei*, vol. I-XVII (Torino, Pomba 1830-1831); *La Sacra Bibbia ossia il Vecchio ed il Nuovo Testamento secondo la Volgata, tradotta in lingua italiana ed illustrata con annotazioni da Monsignor Antonio Martini* (Torino, Favale e Figli 1837); TIRINUS J., *In universam S. Scripturarum commentarius*, t. I-IV (Torino, Marietti 1882-1883); ZUCCONI F., *Lezioni sacre sopra la divina Scrittura* (Venezia, Stamperia Remondini 1762). Studi: BISSOLI C., *La componente biblica in Don Bosco. Analisi di scritti del santo. Dati e interpretazione*, in: ASSOCIAZIONE BIBLICA SALESIANA, Bollettino di collegamento 9 (1990) 53-90; CERRATO N., *La catechesi di Don Bosco nella sua Storia Sacra*, Biblioteca di Scienze Religiose 30 (Roma, LAS 1979); HOFMANN N., *Il sogno della vocazione di Don Bosco*, in: ASSOCIAZIONE BIBLICA SALESIANA, Bollettino di collegamento 11 (1995) 43-65; PERRENCHIO F., *L'utilizzazione della Bibbia da parte di Don Bosco nell'educazione dei giovani alla fede*, in: ASSOCIAZIONE BIBLICA SALESIANA, Bollettino di collegamento 10 (1994) 141-181; PINTO DA SILVA A., *Sogni di Don Bosco e genere apocalittico*, in: C. BISSOLI (ed.), *Parola di Dio e carisma salesiano. Atti del II Convegno Mondiale dell'Associazione Biblica Salesiana* (Roma 1989) 201-207; PROVERA M., *Il pensiero e la prassi di Don Bosco a riguardo dell'ebraismo ed islamismo*, in: C. BISSOLI (ed.), *Parola di Dio e carisma salesiano. Atti del II Convegno Mondiale dell'Associazione Biblica Salesiana* (Roma 1989) 208-214; WAHL O., *Das Prophetische bei Don Bosco. Ein biblischer Aspekt des Lebens und Wirkens Don Boscos (1815-1888)*, in: C. BISSOLI (ed.), *Parola di Dio e carisma salesiano. Atti del II Convegno Mondiale dell'Associazione Biblica Salesiana* (Roma 1989) 41-77; WIRTH M., *Comment Don Bosco priait les psaumes*, in: C. BISSOLI (ed.), *Parola di Dio e carisma salesiano. Atti del II Convegno Mondiale dell'Associazione Biblica Salesiana* (Roma, 1989) 105-124.

TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO**Argomenti: La figura spirituale di don Bosco nei documenti dei processi di beatificazione e canonizzazione*

1. La storia del processo ordinario e di quello apostolico.
2. La *Copia pubblica* del transunto del processo con i verbali delle deposizioni dei testimoni.
3. Il *Summarium de virtutibus*.
4. I tratti spirituali emergenti.

Testi:

STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, vol III: *La canonizzazione (1888-1934)* (Roma, LAS 1988) 61-233; *Copia publica transumati processus ordinaria auctoritate constructi in curia ecclesiastica Taurinensi super fama sanctitatis vitae, virtutum et miraculorum servi Dei Ioannis Bosco...*, 6 voll. Manoscritti conservati presso l'Istituto Storico Salesiano (Roma, via della Pisana, 1111); *Taurinen. Beatificationis et Canonizationis servi Dei Ioannis Bosco sacerdotis fundatoris Societatis Salesianae. Positivo super introductione causae. Summarium et Litterae postulatoriae* (Roma, Schola typ. Salesiana 1907).

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI**Argomenti:*

1. Francesco di Sales nel suo tempo.
2. La formazione del giovane Francesco di Sales.
3. L'apostolo dello Chablais.
4. Francesco di Sales vescovo di Ginevra.
5. L'*Introduction à la vie dévote* (Filotea).
6. Il *Traité de l'amour de Dieu* (Teotimo).
7. L'idea dell'amore di Dio in san Francesco.
8. S. Francesco di Sales e la vita religiosa.
9. Carità e dolcezza verso il prossimo.
10. La vocazione di tutti alla perfezione.
11. San Francesco di Sales e don Bosco.

Testi:

Opere di S. Francesco di Sales: *Œuvres de saint François de Sales* (edizione completa, 27 voll., a cura del primo monastero della Visitazione di Annecy 1892-1964); *Introduzione alla vita devota*, a cura di BALBONI R. (Milano, Paoline ⁵1993); *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di BALBONI R. (Milano, Paoline 1989); *I Trattenimenti spirituali. Colloqui con le sue Figlie*, a cura di BALBONI R. (Roma, Città Nuova 1990); *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di RAVIER A. (Roma, Paoline 1984). Studi su S. Francesco di Sales: LAJEUNIE É.-J., *Saint François de Sales. L'homme, la pensée, l'action*, 2 voll. (Paris, Guy Victor 1966); RAVIER A., *Francesco di Sales, un dotto e un santo* (Milano, Jaca Book 1987); *Francis de Sales, Sage and Saint*, translated by BOWLER J. D. (New York, Paulist Press 1985); PAPÀSOGLI G., *Come piace a Dio. Francesco di Sales e la sua «grande figlia»* (Roma, Città Nuova ⁴1995). Studi sul rapporto fra S. Francesco e don Bosco: PICCA J.-STRUŠ J. (a cura), *San Francesco di Sales e i Salesiani di Don Bosco* (Roma, LAS 1986); PEDRINI A., *S. Francesco di Sales e don Bosco* (Roma, Istituto Pio XI 1986).

TA2264. Don Bosco nella storia*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. ALDO GIRAUDO*Argomenti:*

Il corso accosta da una prospettiva storica la figura e l'opera di don Bosco. *Introduzione:* Il don Bosco della memorialistica, delle biografie edificanti, della saggistica e della storiografia; 1. Il contesto, gli ambienti e i percorsi della formazione di Giovanni Bosco: famiglia, scuola, seminario e Convitto ecclesiastico. 2. La situazione socio-religiosa di Torino nel 1841: problemi, iniziative assistenziali ed educative, fermenti spirituali e pastorali. 3. Dal "catechismo", all'Orotorio di san Francesco di Sales, alla "Casa annessa" (1842-1863): i giovani e i collaboratori. 4. Don Bosco scrittore, editore e organizzatore del consenso e della beneficenza. 5. Collegi, ospizi e scuole artigianali: ragioni della fortuna dell'opera di don Bosco. 6. Don Bosco fondatore di famiglie religiose tra autorità ecclesiastica locale e Santa Sede. 7. Cittadini e cristiani per l'Europa e l'America: il programma civile e morale di don Bosco e gli sviluppi dell'istituzione nel quadro socio-culturale, ecclesiale e politico. 8. Patria, governo, Chiesa e educazione. 9. Un modello di prete e di religioso educatore "per i tempi nuovi".

Modalità di svolgimento: il corso prevede 28 ore di lezione frontale, 8 ore di lavoro in gruppo e l'elaborazione di due saggi dattiloscritti di 8/12 pagine.

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco: Life and Work*. Second revised edition. Translated by John Drury (New Rochelle-NY, Don Bosco Publications 1985); ID., *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality*. Second revised edition. Translated by John Drury (New Rochelle-NY, Salesiana Publishers 1996); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); TRANIELLO F. (a cura), *Don Bosco nella storia della cultura popolare* (Torino, SEI 1987); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); MIDALI M. (a cura), *Don Bosco nella storia. Atti del I° Congresso internazionale di studi su don Bosco*, Università Pontificia Salesiana – Roma, 16-20 gennaio 1989 (Roma, LAS 1990); PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale. Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino* (Roma, LAS 1993); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO vol. 1: *Don Bosco's Formative Years in Historical Context* (Roma, LAS 2007); Vol. 2: *Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory* (Roma, LAS 2007); ID., *Don Bosco his Pope and his Bishop* (Roma, LAS 2006).

TA2268. Spiritualità salesiana*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. JOSEPH BOENZI*Argomenti:*

1. Spiritualità: vivere secondo lo Spirito Santo. 2. Francesco di Sales: cer-

cando Dio nel quotidiano (sei aspetti della spiritualità nella tradizione del Salesio). 3. La comunità (religiosa o laicale) come luogo, segno e scuola della spiritualità. 4. L'educazione come esperienza di Dio. 5. L'evangelizzazione che plasma la spiritualità salesiana. 6. Aspetti mariani della vita salesiana.

Testi:

VECCHI J.E., *Spiritualità salesian: temi fondamentali* (Leumann, LDC 2001); CHORPENNING J.F., *Salesian Spirituality*, in: *The New Dictionary of Catholic Spirituality*, edited by Michael Downey (Collegeville, Liturgical Press 1993) 850-854; POWER J., *Introduction*, in: *Finding God Wherever You Are: Selected Spiritual Writings of St Francis de Sale*, introduced and edited by Joseph F. Power (New York, New City Press 1993) 5-45; *The Project of Life of the Salesians of Don Bosco. A guide to the Salesian Constitutions*, translated by George Williams (Madras, Salesian Institute of Graphic Arts 1987).

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MORAND WIRTH

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. Nel regno d'Italia (1870-1888).

Testi:

DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italiana 1997); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. III: L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabaudo. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza ⁴2004); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs, New Jersey, Prentice Hall ⁶1994).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge nella seconda quindicina di settembre; è indirizzata agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza e viene valutata in base ad una esercitazione scritta di 6 cartelle. Prevede: 1. La visita di studio ai luoghi in cui visse e operò don Bosco e a varie istituzioni (le opere dei "santi sociali"; le istituzioni culturali e civili; la Torino politica e religiosa); 2. Alcune lezioni di carattere storico sulle vicende e i per-

sonaggi collegati alla formazione di don Bosco e all'origine della sua opera; 3. L'incontro con esperti di storia civile e religiosa.

Testi:

GIRAUDO A.-BANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC 2004); STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS 21979, 21981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO. Vol. 1: *Don Bosco's Formative Years in Historical Context* (Roma, LAS 2007); Vol. 2: *Birth and Early Development of Don Bosco's Oratory* (Roma, LAS 2007).

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Configurazione della teologia pastorale: una breve storia; lo statuto epistemologico; il metodo empirico-critico progettuale; il processo di progettazione pastorale. 2. Modelli di prassi ecclesiale: modelli nella storia della Chiesa; modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunioneale". 3. Operatore pastorale: le competenze; la spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS 42005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS 32000); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); B. SEVESO-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993).

TA2320. Teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: alcuni momenti significativi. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: lo statuto epistemologico; il metodo empirico-critico progettuale; il processo di progettazione pastorale; la qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Modelli di prassi ecclesiale contemporanea: il contesto contemporaneo di post-modernità e di globalizzazione; modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunioneale". 4. Modelli di prassi ecclesiale contestuale: evangelizzazione liberatrice, inculturata e dialogale in America latina, Africa, Asia. 5. Questione nodale nella prassi ecclesiale: la questione femminile e maschile.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una rifles-*

sione fondante e scientifica (Roma, LAS ⁴2005); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ³2000); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical Theology. History, Theory, Action Domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993).

TA2330. Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in Africa

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

1. Il processo complesso di evangelizzazione e di inculturazione: fondamenti antropologici, teologici e pastorali. 2. Storia dell'evangelizzazione in Africa. 2.1. Dall'epoca apostolica fino a 1500 in Africa settentrionale. 2.2. Da 1500 a 1800 negli antichi regni africani. 2.3. Da 1800 fino al Concilio Vaticano II. 2.4. Da 1969 fino ai nostri giorni. 3. L'inculturazione in Africa: problemi e prospettive dell'inculturazione nella teologia, nella pastorale, nella liturgia e nella catechesi.

Testi:

Dispense del Professore. Vedere inoltre: GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica post-sinodale *Ecclesia in Africa* (14 settembre 1995), in *Enchiridion Vaticanum* XIV, 1755-1925; AA.VV., *Église-famille, Église-fraternité. Perspectives post-synodales*. Actes de la XX^e Semaine Théologique de Kinshasa du 26 novembre au 2 décembre 1995 (Kinshasa, Facultés Catholiques de Kinshasa 1997); AA.VV., *Teologia in Africa, Credere oggi* 26/2 (2006) 1-176; ANTHONY F.V., *Ecclesial praxis of inculturation. Toward an empirical-theological theory of inculturating praxis*, Biblioteca di Scienze Religiose 136 (Roma, LAS 1997); BAUR J., *Storia del cristianesimo in Africa*, "La Missione". Sezione Storica (Bologna, EMI 1998); BIMWENYI KWESHI O., *Discours théologique négro-africain. Problème des fondements* (Paris, Présence Africaine 1981); BROWNE M. (a cura), *The African Synod. Documents, Reflections, Perspectives* (Maryknoll, Orbis Books 1996); BUJO B., *African Theology in its Social Context* (Nairobi, St Paul 1992); CHEZA M. (a cura), *Le Synode africain. Histoire et textes, Questions disputées* (Paris, Karthala 1996); ELA J.-M., *Repenser la théologie africaine. Le Dieu qui libère, Questions disputées* (Paris, Karthala 2003); GAHUNGU M., *Le sfide dell'inculturazione in Africa. Riflessione alla luce del Sinodo speciale del 1994*, Nuova Biblioteca di Scienze Religiose 2 (Roma, LAS 2007); GIBELLINI R. (a cura), *Percorsi di teologia africana* (Brescia, Queriniana 1994); GRINKER R.R.-STEINER C.B.S., *Perspectives on Africa. A Reader in Culture, History and Representation* (Massachusetts, Blackwell 1997); HERING W. (a cura), *Christus in Afrika. Zur Inkulturation des Glaubens im Schwarzen Kontinent, Glaube-Wissen-Wirken* 15 (Limburg, Lahn-Verlag 1991); KÄ MANA, *La nouvelle évangélisation en Afrique, Questions disputées* (Paris-Yaoundé, Karthala-Clé 2000); KANYANDOGO P. et alii, *Inculturating the Church in Africa: Theological and Practical Perspectives* (Nairobi, Paulines 2001); MAGESA L., *Anatomy of Inculturation. Transforming the Church in Africa* (Maryknoll, Orbis Books 2004); MARTEY E., *African Theology. Inculturation and Liberation* (Maryknoll, Orbis Books 1993); MBITI J., *Afri-*

can Religions and Philosophy (New York, Doubleday 1970); MUGAMBI J.N.K., *The African Heritage and Contemporary Christianity* (Nairobi, Longman Kenya 1989); NDONGALA MADUKU I., *Pour des Églises régionales en Afrique*, Chrétiens en liberté. Questions disputées (Paris, Karthala 1999); NGINDU MUSHETE A., *Les thèmes majeurs de la théologie africaine*, Médiation Religieuses (Paris, L'Harmattan 1989); OROBATOR A.E., *The Church as Family. African Ecclesiology in Its Social Context* (Nairobi, Paulines Publications Africa 2000); PENOUKOU EFOE J., *Églises d'Afrique. Propositions pour l'avenir* (Paris, Karthala 1984); RAMAZANI BISHWENDE A., *Église-famille de Dieu dans la mondialisation. Théologie d'une nouvelle voie africaine d'évangélisation* (Paris, L'Harmattan 2006); SANTEDI KINKUPU L., *Dogme et inculturation en Afrique. Perspective d'une théologie de l'invention*, Questions disputées (Paris, Karthala 2003); SHORTER A., *Toward a Theology of inculturation* (London, Geoffrey Chapman 1988); SUNDKLER B.-STEED C., *A History of the Church in Africa*, Studia missionalia Upsaliensia 74 (Cambridge, Cambridge University Press 2000); UZUKWU ELOCHUKWU E., *A Listening Church. Autonomy and Comunione in African Churches* (Maryknoll, Orbis Books 1996).

TA2340. Seminario di Progettazione pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Premesse alcune indicazioni teoriche circa la possibilità della progettazione pastorale, gli agenti della progettazione e gli elementi soggettivi e oggettivi della medesima, il seminario si prefigge di esaminare alcuni progetti concreti, ai vari livelli, di pastorale generale, pastorale giovanile, pastorale vocazionale ... Si tratta di un'analisi critica della *formulazione* dei progetti, della loro *implementazione* e della loro *verifica*. (Per partecipare al seminario, è necessario che ciascun studente sia provvisto di un *progetto pastorale* concreto e d'altri *scritti relativi* ad esso).

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2¹⁹⁹²); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio - comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); CAPPELLARO J.B.-MORO G.-LIUT G.-COSSU F., *Da massa a popolo di Dio. Progetto pastorale* (Assisi, Cittadella 2¹⁹⁹⁴); CELAM, *Planeación pastoral participativa* (Santafe de Bogotá, CELAM 1993); HERACLEOUS L., *Strategy and Organization. Realizing Strategic Management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing across cultures* (Harlow, Pearson Education 2²⁰⁰³).

TA2351. Tirocinio di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Prestazione accademica (per un totale di 40 ore): raccolta di bibliografia aggiornata sui temi di ricerca dell'istituto di teologia pastorale e per i corsi ne-

gli ambiti di teologia pratica e di missiologia; aggiornamento dei libri nei settori di teologia pratica e di missiologia della biblioteca; collaborazione nelle iniziative accademiche dell'istituto di teologia pastorale.

Il tirocinio offre indicazioni teorico-pratiche volte a favorire un corretto inserimento del partecipante in un'istituzione superiore deputata alla docenza di discipline nei settori di teologia pratica e di missiologia. Ciò comporta: 1. La conoscenza dei seguenti ambiti: l'istituzione (la sua normativa e situazione) a cui il partecipante è destinato; il curriculum di studi filosofici, teologici e pedagogici in essa attuati; il corso o i corsi che il candidato vi dovrà svolgere. 2. L'elaborazione di un programma di massima di detto corso e la presentazione di alcune lezioni. 3. L'acquisizione degli strumenti suggeriti in vista di un'aggiornata didattica della propria disciplina d'insegnamento. (Per partecipare al tirocinio, è necessario che gli studenti siano provvisti degli *Statuti ed ordinamenti*, il *Calendario delle lezioni* ed altri *fascicoli relativi ai curricula* dell'istituzione a cui sono destinati oppure in cui hanno prestato servizio).

TA2420. Pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Il corso propone un modello di riflessione teologico-pastorale e di elaborazione di orientamenti metodologici, orientato ad una proposta globale di educazione dei giovani alla fede, nella situazione ecclesiale e culturale attuale. Per meglio rispettare le diverse collocazioni culturali degli studenti, suggerisce, in modo prevalente, le procedure scientifiche da utilizzare per definire le linee generali di un progetto di pastorale giovanile.

Argomenti:

1. *Metodo di lavoro.* La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile in ordine alla vita di fede. 2. *Analisi critica dei modelli di pastorale giovanile.* 3. *Per una riflessione sulla prassi.* Alla ricerca di criteri normativi: il criterio dell'incarnazione (fedeltà a Dio e al giovane in situazione come unica radicale ricerca di fedeltà all'evento di Gesù il Cristo); il criterio dell'educabilità della fede (posizioni teologiche sulla educabilità di fede e evidenziazione del rapporto esistente tra educazione/educazione cristiana/educazione della fede, in ordine alla attuale pastorale giovanile). 4. *L'obiettivo per la pastorale giovanile:* integrazione tra fede e vita. 5. *Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede oggi:* educare le domande giovanili; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

Testi:

Dispense del Professore.

TA2431. Corso monografico di Pastorale giovanile*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RICCARDO TONELLI**Argomenti: La narrazione nella evangelizzazione dei giovani*

1. Indicazioni di esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della *narrazione* come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione, con particolare attenzione alla utilizzazione del Vangelo. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativi nella evangelizzazione dei giovani.

*Testi:*TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2002).**TA2440. Seminario di pastorale giovanile***(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL**Argomenti: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile*

Il seminario si pone come completamento ideale del corso TA2420 per assicurare un confronto, approfondito e critico, dei modelli in cui si realizza attualmente la pastorale giovanile nelle differenti aree culturali, per cogliere e verificare gli orientamenti teologici e pedagogici dominanti.

Si sviluppa con questo ritmo: 1. Preparazione di una matrice di analisi e di valutazione dei modelli di pastorale giovanile. 2. Studio di alcuni modelli di pastorale giovanile, particolarmente significativi. 3. Valutazione conclusiva dei modelli studiati per raccogliere suggerimenti in vista di nuovi personali progetti di pastorale giovanile.

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

TA2441. Seminario di Pastorale giovanile II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO DI NATALE**Argomenti: Annunciare il Cristo ai giovani in un tempo che cambia*

La tematica è centrata sull'attuale condizione culturale (tramonto di un'epoca e nascita di una nuova epoca) e sulla possibilità di operare una pastorale per i giovani in vista della trasmissione della fede sia come primo annuncio che come catechesi di iniziazione cristiana e di maturazione.

1. Il primo movimento intende affrontare la questione del rinnovamento della fede e delle forme storiche attraverso le quali essa si incarna nel nostro mondo contemporaneo, creando un quadro della situazione spirituale in cui versa la nostra civiltà. 2. Il secondo movimento volgerà l'attenzione verso

l'area occidentale del mondo per compiere uno sforzo di comprensione della trasformazione culturale alla quale siamo sottoposti. La riflessione verterà attorno alla domanda: quale esperienza di fede sarà possibile in questa fase della storia? 3. Il terzo movimento procederà a partire dal Concilio Vaticano II. E' penetrata nella Chiesa la consapevolezza di vivere un tempo di svolta e di ricominciamento, una consapevolezza che culmina nel pontificato di Giovanni Paolo II e nel Grande Giubileo indicato dal papa proprio come un punto focale di rinnovamento della storia (cfr. *Tertio Millennio Adveniente* n. 18). Gli eventi successivi, alcuni di portata cosmica, e la rinnovata consapevolezza della cultura cristiana offerta da Benedetto XVI costituiscono la coscienza sotterranea dell'intera modernità come Era Nuova per antonomasia in cui emerge lo spirito del Liberatore dell'Uomo. Solo questa comprensione cristologica della modernità e del suo culmine novecentesco può farci comprendere e superare in forma evolutiva la crisi di tutte le identità tradizionali che va inserita in un più ampio contesto. 4. Infine gli studenti saranno chiamati a sviluppare una pedagogia della ricerca più che della conservazione, e della creatività responsabile per l'elaborazione di una pedagogia della maturazione consapevole della fede dei giovani.

Metodologia: Introduzione storico-tematica; Studio personale di alcune monografie indicate all'inizio del seminario; Elaborazione della ricerca secondo le norme della metodologia scientifica; Relazione ai partecipanti al seminario.

Testi:

I testi di riferimento saranno indicati all'inizio del seminario.

TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Proff. FRANCO DI NATALE - JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: Animazione nella PGC

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori dei gruppi giovanili ecclesiali.

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO DI NATALE

Argomenti:

Note di introduzione: Gli ambiti e la terminologia relativi alla Pastorale Giovanile. La situazione dei giovani oggi e relative domande. La Pastorale

Giovanile: *il cammino della Chiesa* e indicazioni magisteriali. *La Pastorale Giovanile Salesiana* : indicazioni magisteriali, progetti ed esperienze. *I luoghi e le strutture della Pastorale Giovanile Salesiana. Conclusioni.*

Testi:

CG 23, CG 24, CG 25; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana* (Roma, Editrice S.D.B. 2000) 85-100, 105-134; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *Comunità salesiana nel territorio. Presenza e missione*, Documento PG 10 (Roma, Editrice S.D.B. 1986).

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti

Comunicazione per recuperare l'umanità della fede e della religione. I. *Linguaggio, costruzione della realtà e religione* (contesto): Linguaggio, coscienza e comunicazione; universo simbolico intramundano e cristianesimo; Realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. II. *Giovani e ricerca di senso, semiotica e pragmatica* («ricevente»): Nuovo modo di essere e vivere; «volti di giovani»: metafora e profezia; Ricerca di senso, semiotica (*cristianesimo dei giovani*) e pragmatica (*Chiesa...*); Senso positivo e liberatore della «Teologia della prassi cristiana con giovani». III. *Trasmissione della fede ed educazione* (orizzonte della proposta): Trasmissione della fede oggi; Trasmissione della fede ed educazione alla fede; evangelizzare in un «mondo post-cristiano». IV. *Comunicazione ed educazione alla fede* (proposte/1): Teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; Giovani nell'età della comunicazione; Quali giovani cristiani...?; Ripensare con i giovani la religione e la fede. V. *Teologia della prassi, pastorale giovanile e prassi comunicativa* (proposte/2): Teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»; Teologia della prassi cristiana con i giovani o pastorale giovanile; «Alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; Il senso e il «segreto della volontà perduta». Ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL, J.L., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2006); TONELLI, R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL, J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); BUZZI C. et Alii, *Giovani del nuovo secolo*, IARD 5 (Bologna, Il Mulino 2002); I.T.P. dell'UPS, *L'esperienza religiosa dei giovani*, 4 vol. (Leumann, LDC 1995-1996); I.T.P. dell'UPS, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3

vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); RICOEUR P., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babri 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); VATTIMO G., *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso* (Roma, Garzanti 2002); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); ANTISERY D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); GEFFRÉ C., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerfe 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della Pastorale giovanile e Catechetica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

Parte teorica: 1. Ricerca positiva e scienze sociali: teoria e fatto; la misurazione nella ricerca sociale; metodo e metodologia; la scienza come sistema culturale; la descrizione densa; la scienza e le altre culture. 2. La scelta del problema della ricerca: i paradigmi del ricercatore; i valori del ricercatore; la reattività del metodo; I principali tipi di ricerche: le ricerche descrittive; le ricerche esplicative; le ricerche non fondate sull'inchiesta; le ricerche qualitative. 3. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, la codifica, l'analisi e la elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 4. L'elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica descrittiva; elementi introduttivi di statistica induttiva. 5. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

Parte pratica: Analisi critica, discussione, valutazione e traduzione operativa, ai fini della progettazione pastorale, di una ricerca qualitativa fondata sulle storie di vita inerente l'esperienza religiosa giovanile.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); HYMAN H., *Disegno della ricerca e analisi sociologica* (Padova, Marsilio 1962); BLALOCK H.M. Jr., *Statistica per la ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1970); BRUNER J., *La ricerca del significato* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); ELKANA Y., *Antropologia della conoscenza* (Bari, Laterza 1999); POLLO M., *Metodologia positiva della ricerca* (Roma, Dispensa UPS/Facoltà di Teologia 2004); POLLO M., *I labirinti del tempo* (Milano, Franco Angeli 2002).

TA2630. Animazione e consulenza in PGC*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO**Argomenti:*

1. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia ed in Europa. 2. La definizione dell'animazione culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 3. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale: il policentrismo ed il politeismo dei valori; la crisi del limite; la crisi del tempo noetico e la spazializzazione del tempo; l'aprogettualità; le trasformazioni della lingua; i non luoghi; l'alterità virtuale e l'immaginazione; l'identità debole e la frammentazione; la liquefazione dei legami comunitari; gli etnorami. 4. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale, un'antropologia del mistero: l'uomo mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale, culturale e simbolico; l'uomo come centro; l'uomo come abitante del tempo; progetto d'uomo e valori; l'uomo come sistema vivente, complesso e aperto; l'uomo tra limite, incompletezza e radicalmente altro: la trascendenza; simbolo e mistero. 5. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 6. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale: l'accoglienza adulta del mondo giovanile; il gruppo come luogo educativo; la comunicazione esistenziale autentica; il modello ermeneutico della progettazione; la rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione culturale.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *Animazione culturale* (Leumann, LDC 2002); AA.VV., *Dossier: animazione, cultura, educazione. Per ridire l'animazione oggi*, in: NPG 7(1998); AA.VV., *Dossier: si può educare alla Fede nella logica dell'animazione?*, in: NPG 5(1999); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2640. Seminario di animazione in pastorale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO**Argomenti:*

L'obiettivo del seminario è l'acquisizione delle competenze di base necessarie all'animazione del luogo educativo e pastorale piccolo gruppo. Il seminario si svolgerà attraverso l'intreccio di due diverse esperienze cognitive. La prima consisterà nell'acquisizione dei concetti teorici e metodologici necessari alla comprensione delle dinamiche dei gruppi di animazione. La seconda si svilupperà attraverso laboratori di dinamica di gruppo e tecniche di interazione.

Testi:

POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1988);

VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo* (Leumann, LDC 1991).

TA2642. Seminario di ricerca III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Il seminario propone di chiarire le metodologie di ricerca negli ambiti di teologia pratica e di missiologia in vista del progetto di ricerca dottorale dei partecipanti. Partecipazione attiva nel Seminario di Studio organizzato dall'Istituto di Teologia Pastorale (scrivendo una nota critica sul tema). Partecipazione in altri due seminari o convegni organizzati da altri istituti, facoltà oppure università durante il primo semestre (scrivendo una nota critica sul tema).

TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti:

1. La Chiesa e i giovani: 1.1. Nella Chiesa primitiva; 1.2. Nel medioevo; 1.3. Nei tempi più recenti. 2. Una Chiesa che i giovani rifiutano: 2.1. I giovani nei confronti della Chiesa; 2.2. Il processo ecclesiologico del Vaticano II; 2.3. Il modello ecclesiologico preconciliare. 3. La Chiesa che desiderano i giovani del mondo sviluppato: 3.1. Le attese dei giovani; 3.2. L'istanza comunionale; 3.3. Il modello ecclesiologico comunionale; 3.4. L'istanza prassico-storica; 3.5. Il modello ecclesiologico di servizio all'umanità. 4. La Chiesa a cui aspirano i giovani del mondo povero: 4.1. Le aspirazioni dei giovani poveri; 4.2. Una nuova prospettiva ecclesiologica; 4.3. Trattati caratteristici. 5. Unità conclusiva: 5.1. Ricapitolando; 5.2. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Testi:

Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).

TA2720. Pastorale e catechesi cristologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti:

1. La figura di Cristo oggi: 1.1. Nel mondo; 1.2. Tra i cristiani; 1.3. Nella catechesi. 2. Rivedere la presentazione della figura di Gesù Cristo oggi: 2.1. Le motivazioni; 2.2. Gli strumenti. 3. Un compito urgente per la pastorale e la catechesi: 3.1. Un allentamento nella fede cristologica; 3.2. Gesù Cristo e la sua preoccupazione centrale. 4. Altri tratti da evidenziare nella figura di Gesù Cristo: 4.1. Il profondo radicamento in Dio; 4.2. I valori e antivalori nel disegno del regno di Dio; 4.3. La sovrana libertà; 4.4. Gesù, maestro di sapienza;



4.5. La fedeltà a Dio fino alla croce; 4.6. La risurrezione di Cristo, manifestazione suprema della sua identità.

Testi:

Dispense del Professore (e la bibliografia ivi riportata).

TA2741. Seminario di temi teologici in ambito pastorale II

(3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS A. GALLO

Argomenti: prospettive ecclesiologiche nella PGC

Verranno analizzati catechismi documenti pastorali, soprattutto in ambito giovanile, per cogliervi l'ecclesiologia che presentano.

TE0005. Seminario di preparazione alla licenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: La tesi di licenza nel processo formativo del DPGC

Seminario di complemento e sintesi per la preparazione della tesi di licenza o laurea specialistica, mediante la revisione e sperimentazione pratica – attorno ai temi scelti da ogni membro del seminario– degli orientamenti teologici, pedagogici e metodologici fondamentali.

Si sviluppa in due momenti: 1. Lavoro di «sintesi teorica» attorno ai requisiti di base per elaborare la tesi e costruzione di una matrice per analizzare lo schema della medesima. 2. Confronto e valutazione degli argomenti, schemi, caratteristiche fondamentali ed organizzazione generale della tesi elaborati da tutti i partecipanti al seminario.

Temi centrali della sintesi teorica: Identità e tappe nella preparazione della tesi di licenza (persona, situazione e problemi); Orizzonte epistemologico e lavoro scientifico: teoria della conoscenza e «metodi», epistemologia contemporanea e paradigma teologico, metodologia e prospettiva specifica della teologia pastorale; Temi di licenza e «mentalità ermeneutica e pratica».

Testi:

Appunti del Professore: PANNENBERG W., *Epistemologia e teologia* (Brescia, Queriniana 1973); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); BERGER P.-LUCMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); WRIGHT G.H. VON, *Spiegazione e comprensione* (Bologna, Il Mulino 1988); POPPER K., *La logica della scoperta scientifica* (Torino, Einaudi 1970); HABERMAS J., *Conoscenza e interesse* (Bari, Laterza 1973); KUHN TH. S., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (Torino, Einaudi 1969); FEYERABEND P., *Contro il metodo* (Milano, Feltrinelli 1979); LAUDAN L., *Scienza e ipotesi* (Roma, Armando 1984); CHALMERS A.F., *Che cos'è questa scienza?* (Milano, Mondadori 1979); LAURET B.-REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia* (Brescia, Queriniana 1985); MARLÉ R., *Le projet de théologie pratique* (Paris, Beauchesne 1979); HABERMAS J., *Teoria e prassi* (Bari, Laterza 1978); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2003).

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: presideto@unisal.it, teologia.torino@ups.crocetta.org

SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: MOSETTO FRANCESCO, SDB
 CONSIGLIERI: CARELLI ROBERTO, SDB
 MERLO PAOLO, SDB
 DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

MOSETTO FRANCESCO, SDB

Docenti Straordinari:

BOZZOLO ANDREA, SDB
 CARELLI ROBERTO, SDB
 FRIGATO SABINO, SDB
 MERLO PAOLO, SDB
 PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Aggiunti:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 MARCHIS MAURIZIO, SDB
 ONI SILVANO, SDB
 RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
 ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
 FERASIN EGIDIO, SDB
 GOZZELINO GIORGIO, SDB

Assistenti:

BESSO CRISTIAN, SDB
 FISSORE MARIO, SDB
 MARTELLI ALBERTO, SDB

Docenti Invitati:

BALDACCI ANNA MORENA, LC
 BARBETTA SALVATORE, SDB
 BONINO ROBERTO, SDB
 CARRERO LUCIANO, SDB
 CERAGIOLI FERRUCCIO, DC
 CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
 CIRAVEGNA FRANCO, DC
 FONTANA ANDREA, DC
 MARTOGGIO STEFANO, SDB
 MURARO GIORDANO, OP
 PACINI ANDREA, LC
 RISATTI EZIO, SDB
 ROSSO STEFANO, SDB
 SODI MANLIO, SDB
 VILLATA GIOVANNI, DC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.

- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente deve aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.

- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

- 6011. AT. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
- 6012. AT. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
- 6013. AT. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
- 6014. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
- 6022. NT. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
- 6028. NT. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
- 6031. NT. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
- 6035. NT. Lettere paoline e apostoliche (6 ECTS - 4c)

PATROLOGIA

- 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - 2c)
- 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

- 6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
- 6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
- 6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

- 6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
- 6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
- 6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (5 ECTS - 3c)
- 6043. Teologia sistematica I. Cristologia (5 ECTS - 3c)
- 6053. Teologia sistematica II. Mariologia (3 ECTS - 2c)
- 6061. Teologia sistematica III. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
- 6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
- 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
- 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
- 6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
- 6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
- 6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
- 6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
- 6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

- 6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
- 6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (3 ECTS - 2c)
- 6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - 2c)
- 6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
- 6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

LITURGIA

- 6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
- 6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

- 6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC.
Chiesa e comunità politica (5 ECTS - 3c)
- 6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
- 6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Seminari

- 6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
- 6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
- 6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
- 6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
- 6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
- 6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
- 6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

- 6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
- 6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

- 61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
- 61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
- 61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione in **Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curriculum sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani.

Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il primo anno del Biennio di Licenza ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Tra i corsi proposti con tale finalità è obbligatorio quello di Pastorale del sacramento della Penitenza.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 28 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 7 corsi speciali – 21 ECTS
 - corsi opzionali – 21 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
 - 1 tirocinio – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I – 5 ECTS
 - Lingua straniera II – 5 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Attività di base: 8 Corsi fondamentali (28 ECTS)

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)

61212. Culture, teologia e pastorale (3 ECTS)

61413. Pastorale liturgica (5 ECTS)

61216. Teologia pastorale II. Pastorale giovanile (3 ECTS)

6123. Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia (3 ECTS)

- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

7 Corsi speciali (21 ECTS)

- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)
- 6176. Aspetti sociologici della condizione giovanile (3 ECTS)
- 6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)

Corsi opzionali (per 21 ECTS) a scelta tra i seguenti:

- 6036. Temi di teologia biblica (3 ECTS)
- 6064. Teologia contemporanea (3 ECTS)
- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6018. Bibbia e pastorale (3 ECTS)
- 6099. Questioni pastorali di Teologia morale (3 ECTS)
- 61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)*
- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)*
- 61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)*
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)*

Con l'approvazione del Consiglio di Sezione, si possono frequentare altri corsi opzionali scelti dalla programmazione del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale.

*Corsi con * sono obbligatori per gli studenti salesiani.*

2 Seminari (10 ECTS)

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (5 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2007-2008

PRIMO CICLO

I Anno:

Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
 6048. La rivelazione cristiana e la Teologia (*1^a parte*) (3 ECTS - F. Ceragioli)
 6057. La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - P. Ripa di Meana)
 6151. Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - L. Carrero)
 6171. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - F. Mosetto)
 6043. Teologia dogmatica. Cristologia (5 ECTS - A. Pacini)
 6048. La rivelazione cristiana e la Teologia (*2^a parte*) (5 ECTS - F. Ceragioli)
 6061. Teologia dogmatica. Il mistero di Dio (5 ECTS - R. Carelli)
 6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - S. Frigato)
 6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - P. Tomatis)
 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - F. Bergamelli)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Rossetti)

II e III Anno:

Primo semestre

Corsi fondamentali

6035. Sacra Scrittura NT. Lettere paoline e apostoliche (*1^a parte*) (3 ECTS - F. Mosetto)
6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (*1^a parte*) (3 ECTS - A. Bozzolo)
6075. Teologia dogmatica. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - R. Carelli)
6084. Teologia dogmatica. Sacramenti III: Matrimonio. (3 ECTS - A. Bozzolo)
6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione. (3 ECTS - P. Merlo)
6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - S. Frigato)
6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle Ore (3 ECTS - A.M. Baldacci)
6161. Storia della Chiesa II: Età medioevale e moderna (5 ECTS - S. Oni)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

Seminari

6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Rossetti)
6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
6090. Seminario di Teologia morale I (3 ECTS - P. Merlo)
6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - C. Besso)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6013. Sacra Scrittura AT. Libri profetici (5 ECTS - F. Perrenchio)
6031. Sacra Scrittura NT. Letteratura giovannea (5 ECTS - M. Rossetti)
6035. Sacra Scrittura NT. Lettere paoline e apostoliche (*2^a parte*) (3 ECTS - F. Mosetto)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - P. Ripa di Meana)
6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano (*2^a parte*) (2 ECTS - P. Ripa di Meana)
6074. Teologia dogmatica. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - R. Carelli)
6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - R. Carelli)
6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - M. Marchis)

SECONDO CICLO

LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre*Corsi fondamentali*

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)

6123. Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)

Corsi speciali

6139. Catechesi per età II: giovani e adulti (3 ECTS - S. Barbetta-A. Fontana)

Corsi opzionali

6105. Teologia morale questioni scelte: Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)

6110. Teologia spirituale III. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS - M. Fissore)

6176. Aspetti sociologici della condizione giovanile (3 ECTS - R. Bonino)

61805. La famiglia nella società complessa (3 ECTS - L. Berzano)*

Secondo semestre*Corsi fondamentali*

6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - F. Ciravegna)

61216. Teologia pastorale II. Pastorale giovanile (3 ECTS - S. Martoglio)

61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

61413. Pastorale liturgica (5 ECTS - P. Chiaramello)

Corsi speciali

6175. Psicologia dell'esperienza religiosa (3 ECTS - E. Risatti)

Corsi opzionali

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)

61806. Sociologia della cultura ed educazione (3 ECTS - L. Zai)*

Tra primo e secondo semestre*Corso opzionale*

61414. Laboratorio di omiletica (3 ECTS - M. Sodi e Collaboratori)

Seminari

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - G. Villata)

61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio

61224. Animazione ed organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - A. Martelli)

 * Corsi offerti e svolti nella Sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

6013. Sacra Scrittura AT. Libri profetici

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Introduzione al profetismo e alla letteratura profetica. Panorama dei singoli profeti: autore, epoca e ambiente di formazione; struttura e caratteristiche letterarie; messaggio teologico. – *Lectio cursiva*. – Esegesi di passi scelti: Amos, Osea, Proto-Isaia, Geremia, Ezechiele, Deutero-Isaia. – Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

MARCONCINI B., *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann (TO), Elledici 1995); *Dispense* del Professore.

6022. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre parti: 1. questioni introduttive ai Vangeli sinottici; 2. introduzione ai Vangeli di Marco e di Matteo con relativa presentazione delle questioni storiche, letterarie e teologiche dei testi. Si tratta di una parte importante in cui lo studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti. - Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); BARBAGLIO G. - FABRIS R. - MAGGIONI B. (edd.), *I Vangeli* (Assisi ¹⁰2004); BORGHI E., *La forza della Parola. Vivere il vangelo secondo Marco* (Milano 1998); BORGHI E., *Il cuore della giustizia. Vivere il vangelo secondo Matteo* (Milano 2001); COMBET-GALLAND C., "Il vangelo secondo Marco", in: D. MARGUERAT (ed.), *Introduzione al Nuovo Testamento* (Torino 2004); CUVILLIER E., "Il Vangelo secondo Matteo", ivi; FABRIS R., *Matteo. Traduzione e commento* (Roma ²1996); LACONI M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* (Logos 5; Torino ²2002); LÉGASSE S., *Marco* (Roma 2000); POPPI A., *Sinossi dei quattro Vangeli. Volume I, Testo* (Padova ⁸2004); POPPI A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova ⁹2006); VOUGA F., *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa* del Professore.

6024. Greco biblico*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. CRISTIAN BESSO*Argomenti:*

Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento e lettura di brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35 ; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Nozioni di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in R. FABRIS e collab., *Introduzione alla Bibbia*, Logos 1 (Torino, Eledici 1994) pp. 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI - C. BUZZETTI (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1996).

6026. Seminario di Sacra Scrittura*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. MARCO ROSSETTI*Argomenti: La rilevanza dei testi del Mar Morto per lo studio dei testi biblici*

Attraverso un contatto diretto coi Manoscritti del Mar Morto, lo Studente sarà guidato ad acquisire le conoscenze necessarie per poterli usare proficuamente per lo studio del Primo e del Nuovo Testamento. Dopo una introduzione sul quadro storico e testuale delle scoperte nonché sugli strumenti di lavoro, si approfondirà la lettura estesa dei testi più significativi tra quelli reperiti a Qumran. Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà una ricerca e ne presenterà il risultato prima con una comunicazione verbale poi in un breve saggio scritto.

Testi:

ARANDA PÉREZ G. - GARCÍA MARTÍNEZ F. (edd.), *Letteratura giudaica intertestamentaria* (Brescia 1998); FLINT P.W. - VANDERKAM J.C. (eds.), *The Dead Sea Scrolls after Fifty Years: A Comprehensive Assessment*, 2 voll. (Leiden 1998-1999); GARCÍA MARTÍNEZ F. - TIGCHELAAR E.J.C. (eds.), *The Dead Sea Scrolls Study Edition*, 2 voll. (Leiden 2000); GARCÍA MARTÍNEZ F., *Testi di Qumran* (ed. italiana a cura di C. Martone) (Brescia 1996); VANDERKAM J.C., *Manoscritti del Mar Morto: il dibattito recente oltre le polemiche* (Roma 1995); VANDERKAM J.C. - FLINT P.W. (eds.), *The Meaning of the Dead Sea Scrolls: Their Significance for Understanding the Bible, Judaism, Jesus and Christianity* (S. Francisco 2002). Strumento per la ricerca informatica: <http://orion.mscc.huji.ac.il>.

6028. Sacra Scrittura NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli*(5 ECTS nel II semestre):* Prof. FRANCESCO MOSETTO*Argomenti:*

1. Vangelo secondo Luca: questioni introduttive, saggi di esegesi, temi teologici. 2. Atti degli Apostoli: questioni introduttive, saggi di esegesi, temi teologici.

Testi:

LÀCONI M. e Collaboratori, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (= Logos 5; Torino, Elle-dici ²2002). Commentari suggeriti: a) per il *Vangelo secondo Luca*: J. ERNST, J.A. FITZMYER, S. GRASSO, L.T. JOHNSON, F. MOSETTO, G. ROSSÉ; b) per gli *Atti degli Apostoli*: A. BARBI, C.K. BARRETT, R. FABRIS, J.A. FITZMYER, L.T. JOHNSON, R. PESCH, J. ROLOFF, G. ROSSÉ, G. SCHNEIDER. *Dispense* del Professore.

6031. Sacra Scrittura NT. Letteratura Giovannea

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso si prefigge di offrire allo studente: 1. una conoscenza delle questioni introduttive relative alla *Letteratura Giovannea*, in particolare del Quarto Vangelo e dell'Apocalisse; 2. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Vangelo di Giovanni; 3. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Libro dell'Apocalisse Canonica; 4. una metodologia esegetica per lo studio di testi narrativi che gli permetta di continuare personalmente la disamina di questo genere di scritti sacri.

Testi:

VANGELO DI GIOVANNI: BROWN R., *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale* (Assisi ³1991); BROWN R., *An Introduction to the Gospel of John. Edited, updated, introduced and concluded by Francis J. Moloney* (New York 2003); FABRIS R., «Caratteristiche dell'antropologia nel Quarto Vangelo», *VivHom* 8/1 (1997) 111-140; FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma ²2004); Ghiberti G., «I farisei nel vangelo di Giovanni», *Ricerche Storico Bibliche* 2 (1999) 149-170; Ghiberti G., *Opera Giovannea* (Logos. Corso di Studi Biblici 7; Leumann-Torino 2003); LÉON DUFOUR X., *Lettura del vangelo secondo Giovanni* (Cinisello Balsamo 1990-1998); MAGGIONI B., *La brocca dimenticata. I dialoghi di Gesù nel Vangelo di Giovanni* (Milano 1999); MATEOS J. - BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi 1982); MOLONEY F.J., *The Gospel of John* (Sacra Pagina; Collegeville 1998); RIGATO M.L., *Giovanni. L'enigma, il presbitero, il culto, la sinagoga* (Bologna 2007); SCHNACKENBURG R., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia 1981); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione ed una interpretazione* (Bologna 2000); TUÑÍ J.O. - Alegre X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Brescia 1997); VIGNOLO R., *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in S. Giovanni* (Milano 1994); *Parole di Vita*, annata 2004; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa* del Professore.

APOCALISSE DI GIOVANNI: BIGUZZI G., *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento* (Nuovo Testamento 20; Milano 2005); BOSETTI E. - COLACRÌ A., *Apocalypsis. Percorsi nell'Apocalisse in onore di Ugo Vanni* (Assisi 2005); CORSANI B., *L'Apocalisse. Guida alla lettura* (Torino 1987); CORSANI B., *L'Apocalisse e l'apocalittica nel Nuovo Testamento* (Bologna 1997); DOGLIO C., «Apocalisse di Giovanni», in *La Bibbia Piemme* (Casale Monferrato 1995); PRIGENT P., *Messaggio dell'Apocalisse* (Roma 1982); PRIGENT P., *L'Apocalypse de Saint Jean* (Genève 2000); SEGALLA G., *Apocalisse di Giovanni. In un mondo ingiusto la visione di un mondo giusto*. Traduzione strutturata (Reggio Emilia 2004); VANNI U., *La struttura letteraria dell'Apocalisse* (Brescia ⁵1988); VANNI U., *L'Apocalisse*.

Ermeneutica, esegesi, teologia (Bologna 1991); VANNI U., *Apocalisse. Un'assemblea liturgica interpreta la storia* (Brescia ⁹1998); VANNI U., *Apocalisse e Antico Testamento. Una sinossi* (Pro-manuscripto ad uso degli studenti, Pontificio Istituto Biblico, Roma ³1996); VANNI U., *L'opera creativa nell'Apocalisse* (Roma 1993); VANNI U., «Linguaggio, simboli ed esperienza mistica nel libro dell'Apocalisse. I», *Greg.* 79/1 (1998) 5-28; VANNI U., «Linguaggio, simboli ed esperienza mistica nel libro dell'Apocalisse. II», *Greg.* 79/3 (1998) 473-501; ULFGÅRD H., «L'Apocalypse entre judaïsme et christianisme, précisions sur le monde spirituel et intellectuel de Jean de Patmos», in *Revue de Histoire et de Philosophie religieuses* 79 (1999) 31-50; *Parole di Vita*, annata 2000; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). Dispensa del Professore.

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso intende avviare allo studio della lingua ebraica. Suo scopo è fornire agli studenti gli strumenti linguistici di base per poter affrontare in modo più diretto e proficuo lo studio dell'Antico Testamento. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, si affronteranno: 1. questioni fondamentali di fonetica e di morfologia; 2. vocabolario ebraico biblico fondamentale; 3. lettura e l'analisi di alcuni testi. *Osservazione per la prima lezione:* È richiesto che gli studenti familiarizzino con le lettere dell'alfabeto ebraico e con i segni vocalici *prima* dell'inizio del corso, così da poter agevolmente leggere e scrivere.

Testi:

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma ²1992); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York 1972); PEPI L. - SERAFINI F. (edd.), *Corso di ebraico biblico* con CD audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il corso di ebraico biblico* Cinisello Balsamo 2006); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma 1995); VICENT R., *Ebraico Biblico* (UPS, Roma: Dispense del Professore); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield 1989).

6035. Sacra Scrittura NT. Lettere paoline e apostoliche

(6 ECTS tra I e II semestre): Prof. FRANCESCO MOSETTO

Argomenti:

1. Lettere paoline: a) L'apostolo Paolo; b) Le lettere paoline: questioni storico-letterarie; c) Introduzione e guida alla lettura delle singole lettere; d) Esegesi di passi scelti: 1 Cor cc. 1-4 e cc. 8-10; 2 Cor 2,14-4,6; Gal c. 3; Rm cc. 1-8; Ef c. 3; e) Linee principali della teologia paolina. 2. Lettere apostoliche: a) Prima lettera di Pietro: Introduzione; esegesi di 1 Pt 2,4-10; b) Lettura corsiva della Lettera agli Ebrei.

Testo:

SACCHI A. e coll., *Lettere Paoline e altre lettere* (Leumann, Elledici 1996). *Dispense* del Professore.

6043. Teologia sistematica I. Cristologia

(5 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

1. Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura: prospettiva anticotestamentaria, kerigma apostolico, cristologia dei sinottici, paolina, e giovannea. 2. Il rapporto tra cristologia implicita e cristologia esplicita. 3. Il mistero di Cristo nella vita della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Linee di cristologia sistematica: Gesù mediatore assoluto; teologia della sua risurrezione, ascensione, effusione dello Spirito e parusia; le categorie interpretative della morte in croce; teologia della discesa agli inferi; teologia dei 'titoli' cristologici; teologia dell'unità ontologica di Gesù e delle sue implicanze umane: impeccabilità, santità o grazia, scienza e coscienza. 5. La centralità di Cristo nel piano di Dio e l'universalità della sua mediazione salvifica in rapporto alle religioni; puntualizzazioni conclusive.

Testi:

SERENTHÀ M., *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre* (Torino, Elledici ⁴1991); DUPUIS J., *Introduzione alla cristologia* (Casale Monferrato, Piemme ³1996).

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia

(3 ETCS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli studenti ad un approccio storico al metodo teologico con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta una elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici su un'opera indicata dal docente.

1. Introduzione alla metodologia e alle fonti della teologia. 2. Il metodo nella teologia del NT e dei padri della chiesa (cenni). 3. La teologia al tempo della scolastica e la "universitas studiorum". 4. L'epoca della riforma e del post-concilio di Trento. 5. La neoscolastica e la teologia dei manuali. 6. Prima metà del sec. XX: il rinnovamento della teologia cattolica. 7. Le novità della teologia evangelica. 8. Le correnti teologiche postconciliari. 9. La teologia del pluralismo religioso. 10. Osservazioni metodologiche conclusive.

Testi:

CODA P., *La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, P.U.L.-Mursia 1997); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del 20° secolo* (Brescia, Queriniana 2007; Id. (ed.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, (Queriniana, Brescia 2003); PRELLEZO J.M. - GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologiae tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ³2004).

6047. Seminario di sintesi teologica*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. ANDREA BOZZOLO*Argomenti:*

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. Teologia Fondamentale. La rivelazione cristiana e la teologia*(8 ECTS tra I e II semestre):* Prof. FERRUCCIO CERAGIOLI*Argomenti:*

1. La Teologia Fondamentale: storia, identità, orientamenti odierni. 2. La Rivelazione: l'idea di rivelazione (dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II); il compimento della rivelazione nella storia e nella storia di Gesù. 3. La Fede: la forma cristiana della fede; la credibilità del cristianesimo; modelli di giustificazione della fede. 4. La Tradizione (storia e teologia; la trasmissione della Rivelazione e la Chiesa). 5. La Sacra Scrittura (canone; ispirazione; ermeneutica). 6. Il Magistero (storia e teologia; soggetti, forme di esercizio, gradi di assenso, e questioni particolari).

Testi:

SEQUERI P., *L'idea della fede* (Milano, Glossa 2002); ARDUSSO F., *Imparare a credere* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); ID., *Il magistero ecclesiale* (ivi 1997); ID., *Perché la Bibbia è Parola di Dio* (ivi 1998); ID., *Gesù Cristo*, in G. BARBAGLIO - G. BOF - S. DIANICH (edd.), *Teologia* (ivi 2002), pp. 667-721; ID., *Fede*, ivi, pp. 644-666; ID., *Magistero*, ivi, pp. 667-721; GRECO C., *La Rivelazione* (ivi 2000); CAVIGLIA G., *Gesù Cristo via verità e vita. Linee di Teologia fondamentale* (Roma, LAS 2005); CATTANEO E., *Trasmettere la fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); ID., *Il mistero delle Scritture. Ispirazione*, in R. FABRIS e Collab., *Introduzione generale alla Bibbia* = Logos 1 (Torino, Elledici 2006), pp. 501-544; AA. VV., *La Rivelazione attestata* (Milano, Glossa 1998); CITRINI T., *Scrittura*, in P. ROSSANO - G. RAVASI - A. GIRLANDA (edd.), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994), pp. 1447-1472.

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale*(5 ECTS nel I semestre):* Prof. PAOLO RIPA DI MEANA*Argomenti:*

Premesse: significato, impostazione, metodo e fonti di un corso "fondamentale" sulla Chiesa. Il sorgere della comunità cristiana e la progressiva coscienza di se stessa. L'evidenziarsi delle principali funzioni nella comunità cristiana e

loro sviluppo nella organizzazione come risposta alle indicazioni di Cristo. Permanenza e sviluppo delle funzioni e della organizzazione della Chiesa.

Testi:

CANTINAT J., *La Chiesa della Pentecoste* (Torino, SEI 1972); ID., *San Paolo e la Chiesa* (Torino, SEI 1972); KIRSCHSCHLÄGER W., *Le origini della Chiesa* (Roma, Città Nuova 1994); NOBILE M., *Ecclesiologia biblica. Traiettorie storico-culturali e teologiche* (Bologna, EDB 1996); SCHNACKENBURG R., *La Chiesa nel Nuovo Testamento* (Brescia, Morcelliana 1971); WERBICK C.J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1998); WIEDENHOFER S., *Lineamenti fondamentali di ecclesiologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994). *Dispense* del Professore.

6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti:

La Chiesa come mistero di comunione (unità). La Chiesa come Popolo di Dio: popolo sacerdotale (santità), popolo regale (cattolicità), popolo profetico (apostolicità). La strutturazione della Chiesa comunione. La comunione tra le Chiese (Ecumenismo). La Chiesa in cammino verso il Regno (missione, indole escatologica).

Testi:

CERETI G., *Per Una ecclesiologia ecumenica* (Bologna, EDB 1996); DIANICH S. - NOCETI M., *Trattato sulla Chiesa* (Brescia, Queriniana 2002); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa comunione e missione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); WIEDENHOFER S., *Lineamenti fondamentali di ecclesiologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

6059. La Chiesa III. Gli stati di vita del cristiano

(5 ECTS tra I e II semestre):

Proff. ANDREA BOZZOLO - PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti:

I. IL MINISTERO ORDINATO: 1. Introduzione generale al tema. 2. Fondamenti biblici del ministero ordinato e della vita consacrata. 3. Storia della sua interpretazione. 4. Approfondimento critico dell'identità e della missione. 5. Risvolti liturgici, pastorali, spirituali ed ecumenici. II. LA VITA CONSACRATA: 1. Fenomenologia della vita consacrata (parte storica). 2. Verso una determinazione teologica dello specifico dei consacrati. 3. Il progetto fondante dei consacrati. 4. Forme, rapporti e strumenti della vita consacrata.

Testi:

I. CASTELLUCCI E., *Il ministero ordinato* (Brescia, Queriniana 2002); GOZZELINO G., *Nel nome del Signore. Teologia del ministero ordinato* (Leumann, Elledici 1992). II. GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, Elledici 1997); PIGNA A., *La vita religiosa* (Roma, Edizioni OCD 1991).

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

Il corso si propone di presentare i diversi modelli di teologia delle religioni mostrandone il nesso con i modelli socio-culturali elaborati per interpretare e gestire il pluralismo religioso nelle società contemporanee (multiculturalismo, interculturalità, assimilazionismo). Sulla base di tale impianto teorico verrà sviluppata la questione del dialogo interreligioso come strumento scelto dalla Chiesa per gestire i rapporti con le altre religioni, e si cercherà di leggere le sfide poste alla pastorale dal pluralismo religioso contemporaneo.

Testi:

PAUL F. KNITTER, *Introduzione alle teologie delle religioni* (Queriniana, Brescia 2005); CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI - PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dialogo e Annuncio* (Roma 1995); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni* (Ed. Paoline, Milano 1997). Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

6061. Teologia dogmatica. Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione: il centro e il metodo del discorso trinitario; 1. *La promessa:* JHWH, *il Dio di Israele:* a) il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe; b) il Dio di Mosè e la rivelazione del suo nome; c) il Dio santo e misericordioso dei re e dei profeti; d) Dio nella ricerca e nell'insegnamento dei sapienti; e) il Dio dell'apocalittica, Signore della storia e del suo compimento; 2. *La pienezza dei tempi: il Dio di Gesù, il Messia crocifisso e risorto:* a) Gesù e l'annuncio di Dio come *Abbà*; b) identità e autocoscienza filiale del Gesù pre-pasquale; c) il ministero messianico di Gesù e lo Spirito; d) l'evento pasquale come avvenimento trinitario; e) la comprensione neo-testamentaria del Dio uno e unico come Padre, Figlio e Spirito Santo; 3. *Verso la verità tutta intera: il Dio uno e trino nel cammino della storia:* a) il periodo pre-niceno: la Trinità vissuta e confessata nella Chiesa; b) da Nicea al Medioevo: la Trinità nell'alto dei cieli; c) l'epoca moderna: la Trinità a partire dalla croce e dalla storia; d) l'oggi: verso una sintesi sinfonica in risposta alle grandi sfide del tempo.

Testi:

CODA P. *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello, San Paolo 1993); COZZI A., *Bollettino di teologia trinitaria. Uno sforzo di riconcettualizzazione alla luce della reciprocità*, in: "La Scuola Cattolica" 133 (2005) 185-213; HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); SEQUERI P.A., *La nozione di persona nella sistematica trinitaria*, «Teologia» 10 (1985) 23-39; VON BALTHASAR H.U., *Teodrammatica*, vol. 5 (Milano, Jaca Book 1985)

53-92, Id., *Teologica*, vol. 2 (Milano, Jaca Book 1987) 25-49; *Dispense* a cura del Professore.

6074. Antropologia III. Escatologia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Il *rinnovamento* dell'escatologia contemporanea: dalle realtà ultime al compimento della libertà; 2. Il *messaggio* escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 3. L'escatologia nella *tradizione* della Chiesa; 4. *La pienezza* del futuro assoluto: risurrezione dei morti, vita eterna, palingenesi; 5. *La forza operativa* del futuro assoluto: giudizio di Dio, parusia del Risorto; 6. *Il rischio* del fallimento del singolo: l'inferno; 7. *Il provvisorio* nel definitivo: morte fisica, purgatorio, stato intermedio.

Testi:

NOBERASCO G., Gesù Cristo e la verità dell'uomo. Il problema del compimento del tempo nell'escatologia contemporanea, in AA.VV., *Cristo Omega e Alfa* (Genova, Marietti 1999), 277-323; SEQUERI P.A., La rifondazione dell'escatologico cristiano nella teologia del '900 e nella proposta sistematica di G. Moioli, in MOIOLI G., *L'escatologico cristiano* (Milano, Glossa 1994), 9-33; GOZZELINO G., Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana (Leumann, Elledici 1993); VON BALTHASAR H.U., Lineamenti di escatologia, in Id., *Verbum caro* (Brescia, Morcelliana 1985), 277-301; Id., *Sperare per tutti*, (Milano, Jaca Book 1997); GUARDINI R., *Le cose ultime*, (Milano, Vita e Pensiero 2005); RATZINGER J., *Fede e futuro* (Brescia, Queriniana 2005).

6075. Antropologia teologica II. La grazia

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Premesse: la vicenda controversa del *De gratia*; 1. *Fondamenti:* a) antropologia in chiave teodrammatica; b) la grazia come incorporazione a Cristo; c) la rivelazione biblica e la tradizione magisteriale; 2. *Sviluppi:* a) Giustizia e giustificazione; b) Tappe fondamentali della storia della nozione teologica di giustificazione: la crisi pelagiana e la teologia agostiniana della grazia, la giustificazione secondo Lutero e il Concilio di Trento, la teologia postridentina; c) L'uomo incorporato a Cristo: l'inabitazione della Trinità, il dono increato e il dono creato, gli aspetti dinamici della vita di grazia; d) l'esistenza cristiana come esistenza in Cristo; 3. *Approfondimenti:* temi e autori del dibattito teologico sulla grazia: a) Il trattato "De gratia"; b) Grazia e natura; c) Grazia e libertà; d) Grazia come gratuità.

Testi:

BRAMBILLA F.G., *Antropologia teologica* (Brescia, Queriniana 2005); SCOLA A. - MARENGO G. - PRADES LOPEZ J., *La persona umana. Antropologia teologica* (Milano, Jaca Book 2000);

CARELLI R., *La teologia della grazia. Vicoli ciechi e nuovi punti d'accesso*, in AA.VV. "In Lui ci ha scelti". Studi in onore del prof. Giorgio Gozzelino, (Roma, LAS 2001), 69-119; DE LUBAC H., *Soprannaturale* (Milano, Jaca Book 1978); GUARDINI R., *Libertà, grazia, destino*, (Brescia, Morcelliana 1966); RAHNER K., *Rapporto tra natura e grazia*, in *Nuovi saggi*, I (Roma, Paoline 1965), 43-77; *Dispense* a cura del Professore.

6084. Sacramenti III. Matrimonio

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. L'interpretazione del matrimonio nell'Antico e nel Nuovo Testamento. 2. Storia della prassi e della teologia del matrimonio cristiano. 3. Analisi del Rito del Matrimonio. 4. Riflessione sistematica sul sacramento del matrimonio e sulla famiglia cristiana.

Testi:

COLOMBO G., *Il Matrimonio*, in: ID., *Teologia sacramentaria*, (Milano, Glossa 1997) 523-596; MIRALLES A., *Il matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ALIOTTA M., *Il Matrimonio*, (Brescia, Queriniana 2002); *Celebrare il matrimonio cristiano. L'adattamento in Italia*, in: "Rivista Liturgica" 91 (2004) n.6. - *Dispense* del Professore.

6090. Seminario di Teologia morale I

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti: Bioetica e Teologia Morale Fondamentale

Il Seminario si prefigge di accostare alcuni manuali di Bioetica per individuare la matrice filosofica e l'impianto etico generale, nonché le convergenze e le divergenze con la Teologia morale fondamentale. Si procederà poi – sulla base della metodologia teologica di B. Lonergan – alla determinazione della natura delle differenze in gioco per individuare possibili margini di dialogo.

Testi:

Saranno indicati all'inizio del Seminario.

6091. Teologia morale I. Fondamentale

(6 ECTS nel II semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

I. Introduzione: l'esperienza morale nel vissuto culturale ed ecclesiale contemporaneo. II. Le radici teologico-culturali della morale cattolica manualistica; il progetto teologico della "Gaudium et Spes" e le correnti teologico-morali del dopoconcilio. III. I compiti di una morale cristocentrica: singolarità di Cristo e vocazione del discepolo. IV. Il dinamismo teologale dell'agire morale del cristiano: le virtù teologali e morali. V. L'agire morale del cristiano: la coscienza morale; le norme morali e il magistero morale ecclesiale; il giudizio di

coscienza in “situazioni conflittuali”. VI. La risposta negativa alla vocazione in Cristo: il peccato. VII. L'educazione morale (vizi e virtù) nella prospettiva della vita teologale.

Testi:

“*Vieni e seguimi*”. *Fondamenti dell'agire morale del cristiano & educazione morale*, Dispense del professore (Torino 2007); FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale* (Elledici, Torino 1994). Verrà proposta durante il corso una bibliografia integrativa.

6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù di religione

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. *Premessa storico-sistemica*: a) L'evoluzione della trattazione sulle virtù. b) Virtù di religione, virtù teologali e vita morale. 2. *La relazione filiale con Dio nelle sue diverse attuazioni*: a) La *fede*: identità della fede teologale; gli “appelli” della fede; peccati contro la fede. b) La *speranza*: identità della speranza teologale e sue attuazioni; negazioni della speranza. c) La *carità*: identità della carità; carità e giustizia; attuazioni della carità verso Dio e verso il prossimo; peccati contro l'amore di Dio e del prossimo. d) La *religiosità* del cristiano e le sue espressioni; peccati contro la virtù di religione. 3. *Questioni particolari*: a) La libertà religiosa. b) Il dialogo interreligioso. c) Il fenomeno delle sette e dei nuovi movimenti religiosi. d) Comunione di vita e di attività spirituale tra i battezzati. e) L'accoglienza dei migranti cristiani o di altre religioni: alcune attenzioni.

Testi:

COMPAGNONI F. - LORENZETTI L. (a cura), *Virtù dell'uomo e responsabilità storica. Originalità, nodi critici e prospettive attuali della ricerca etica della virtù*, Teologia morale. Studi e testi 7 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); COZZOLI M., *Etica teologale. Fede Carità Speranza*, Teologia morale: studi e testi 4 (Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline 32002); FRATTALLONE R., *Religione, fede, speranza e carità virtù del cristiano*. «La piena maturità in Cristo» (Ef 4,13), ΣΟΦΙΑ. *Manuali e sussidi per lo studio della Teologia. Lex vivendi - Ethica* (Roma, LAS 2003); FROSINI G., *Il ritorno della speranza. Una nuova teologia, una nuova spiritualità*, Teologia viva 50 (Bologna, EDB 2005); LUBOMIRSKI M., *Vita nuova nella fede speranza carità*, Teologia saggi (Assisi, Cittadella Editrice 2000); VITALI D. (a cura), *Le virtù teologali. La vita cristiana nella fede, speranza, carità*, ATI Library 10 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); *Appunti* del Professore.

6096. Teologia morale IV. Morale sociale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. Dottrina sociale della Chiesa e teologia morale sociale; 2. Teologia del "sociale"; 3. Dignità umana e diritti dell'uomo: questioni fondative - magistero

ecclesiale - ingerenza umanitaria - diritti individuali - estensione dei diritti ai viventi (teorie); 4. Da cristiani nelle democrazie procedurali: relativismo etico - etica pubblica e regole del gioco; 5. La questione ambientale: insegnamento biblico magisteriale; stili di vita; questioni particolari; 6. La vita economico finanziaria: la luce del vangelo - globalizzazione - speculazione finanziaria; 7. La cultura del lavoro: la luce del vangelo - problematiche attuali - la festa; 8. Economia sociale; 9. Comportamenti etici nell'ambito economico; 10. Aspetti etici della comunicazione informatica.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia aggiornata; FRIGATO S., *La difficile democrazia*, (Cantalupa, Effatà 2007); COMBI E. B., *Fede cristiana e agire sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 1994); MAGGIONI B., *Uomo e società nella Bibbia* (Milano, Jaca Book 1987).

6105. Teologia morale: Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo “buon Pastore”; b) la persona e i *munera* del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il “*de sexto*”; e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione problematica o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

FRATTALLONE R., *Pastorale del Sacramento della Penitenza*, Pastorale e catechesi (Leumann, Elledici 1995); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori*, Vita parrocchiale (Leumann, Elledici 1999); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Percorsi di diritto ecclesiale (Milano, Ancora 1999). *Appunti* del Professore.

6107. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS nel II semestre): Prof. FRANCO CIRAVEGNA

Argomenti:

Iniziando da alcune indagini riguardanti la morale dei giovani, il corso intende cogliere le domande educative emergenti ed offrire alcune linee di orientamento. In un primo momento, seguendo i contributi di G. Grisez, J. Finnis, B. Lonergan, si richiama l'attenzione sul *bene parziale* assolutizzato nelle

risposte di alcuni soggetti intervistati. Di fronte a questo dato problematico si fa vedere l'itinerario che conduce alla visione del *bene integrale della persona umana* attraverso la ricerca dell' "orizzonte" più ampio.- Nella seconda parte, si evidenziano alcune tappe dell'itinerario del giovane verso il bene integrale, seguendo le proposte di L. Kohlberg e L.M. Rulla; la loro presentazione dei limiti umani, studiati a livello cognitivo e affettivo, interpella la risposta dell'educazione morale. - In un terzo momento, si opera un discernimento sull'itinerario educativo verso il bene integrale. Si valuta criticamente la controversia sul *proporzionalismo* e si propone la *legge della gradualità* che evita il rigorismo, da una parte, il soggettivismo che accompagna il proporzionalismo, dall'altra. E' pertanto un approccio fondamentale per la prassi pastorale attenta all'educazione alla speranza. - Infine, con un'*esercitazione pratica*, si intende verificare la gradualità pastorale proposta, esaminando criticamente alcuni sussidi finalizzati all'educazione morale dei giovani, nel contesto della parrocchia, della scuola, del settore sanitario.

Testi:

GATTI G., *Educazione morale. Etica cristiana* (Leumann, Elledici ²1994); COMBI E., *Educazione morale cristiana. Il ministero ecclesiale per la costruzione della personalità morale* (Milano, Centro Ambrosiano 2002). Appunti del Professore con bibliografia.

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Argomento del corso è l'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco come emerge da alcuni suoi scritti e dalle opere educative da lui realizzate. Obiettivi specifici: 1. L'itinerario spirituale e pastorale delle *Memorie dell'Oratorio*; 2. La strategia educativa e formativa di Don Bosco alla luce del racconto delle *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; 3. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 4. Lo sviluppo e la funzione socio-pastorale dell'oratorio e dei collegi; 5. Il sogno missionario.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di MOTTO F., 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997); ID., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859); ID., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1861); ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentiera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Francesco di Sales 1864).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia*

della religiosità cattolica, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); ID. (a cura), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, (Roma, LAS ³1997); ID., "Memorie" del futuro, in "Ricerche Storiche Salesiane" 11 (1992) 97-127; GIRAUDO A. (a cura), *Domenico Savio raccontato da don Bosco, Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005).

6117. Teologia spirituale sistematica

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Problemi e compiti della teologia spirituale; 2. La dimensione mistica della vita spirituale; 3. La dimensione ascetica della vita spirituale; 4. La dimensione storica della vita spirituale; 5. La dimensione ecclesiale della vita spirituale; 6. Ermeneutica dei fenomeni straordinari della vita spirituale.

Testi:

AA.VV., *L'idea di spiritualità* (Glossa, Milano 1999); GOZZELINO G., *Al cospetto di Dio. Elementi di teologia della vita spirituale* (Elledici, Leumann 1989); MOIOLI G. *L'esperienza spirituale* (Glossa, Milano 2006); FAUSTI S., *Occasione o tentazione? Arte di discernere e decidere* (Ancora, Milano 1998). Dispense del Professore.

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congrazione salesiana

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Le due figure della vocazione religiosa salesiana: salesiano presbitero e salesiano coadiutore. Origine, specificità, reciprocità e complementarità delle due forme vocazionali. La riflessione di don Bosco, dei rettor maggiori e dei capitoli generali.

Test:

Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore. Roma, 31 agosto - 7 settembre 1975 (Roma, S.G.S. 1976); AUBRY A. - SCHOENEBERGE P., *Don Bosco li volle così. I Coadiutori salesiani*. Conferenze tenute durante la prima riunione dei Coadiutori francesi a Ressins nel settembre 1952 (Torino, LDC 1961); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, voll. I e II (Roma, LAS 2003); ID., *Religiosi nuovi per il mondo del lavoro. Documentazione per un profilo del Coadiutore salesiano* (Roma, PAS 1961); ID., *Un "nuovo prete" e la sua formazione culturale secondo don Bosco. Intuizioni, aporie, virtualità*, RSS 14 (1989), 7-56; BROCARD P., *Severino Valesano. Salesiano Coadiutore* (Roma, LAS 2004); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Il Salesiano Coadiutore. Storia, identità, pastorale vocazionale e formazione* (Roma, Editrice S.D.B. 1989); GIANDUZZO S., *Profili di 366 coadiutori salesiani*, vol. I (Pordenone 2006); VIGANÒ E., *Ci sta a cuore il prete del duemila*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 335 (Roma, Editrice S.D.B. 1991); ID., *La componente laicale della comunità salesiana*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 298 (Roma, Editrice S.D.B. 1980).

6120. Teologia pastorale fondamentale*(3 ECTS nel I semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI**Argomenti:*

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della teologia. 2. Alcune brevi analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico pastorale. 3. Definizione e metodo della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarietà. 4. Breve *excursus* storico sulla pastorale ecclesiale nei secoli e le sue configurazioni. 5. La mappa della pastorale ecclesiale. 6. La relazione tra sapere e agire. 7. Alcuni approfondimenti specifici sul criterio dell'incarnazione e sulla relazione evangelizzazione-educazione.

Testi:

AA. VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti*, a cura di B. SEVESO - L. PACOMIO (Casale Monf., Piemonte 1992); M. MIDALI, *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA. VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *Appunti per il corso di Introduzione alla Teologia Pastorale* (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano, anno acc. 2000-2001; *pro manuscripto*); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Torino, Elledici 2003); *Dispense* del Professore.

6123. Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia*(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO**Argomenti:*

1. La condizione della famiglia nella società occidentale contemporanea. 2. Lo sviluppo della pastorale familiare in Italia dal Vaticano II a oggi. 3. Mondo giovanile e preparazione al matrimonio. 4. Struttura familiare e dinamiche educative. 5. Situazioni difficili e irregolari.

Testi:

CEI, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il Vangelo della famiglia* (Roma, Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CISF - UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *La pastorale familiare in Italia* (a cura di P. Boff) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (ed.), *Enchiridion della famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita (1965-1999)* (Bologna, EDB 2000); ID. (ed.) *lexicon. termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche* (Bologna, EDB 2003); CAPRIOLI A. - VACCARO L. (edd.), *Chiesa e famiglia in Europa* (Brescia, Morcelliana 1995); ANGELINI G., *Il destino storico della famiglia. Questione civile e questione pastorale*, in MELCHIORRE V. (ed.), *La famiglia italiana. Vecchi e nuovi percorsi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2000) 180-222; DONATI P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Roma-Bari, Laterza 1998); DONATI P. (ed.), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione. Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); DONATI P. (ed.), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana. Ottavo rapporto CISF sulla famiglia in Italia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003); UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE

DELLA FAMIGLIA, *Il Fidanzamento. Tempo di crescita umana e cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); BOTTURI F. - VIGNA C. (edd.), *Affetti e legami* (Milano, Vita e pensiero 2004); AA.VV., *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio* (Milano, Ancora 2003); AA.VV., *Genitori e figli nella famiglia affettiva* (Milano, Glossa 2002); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sulla pastorale dei divorziati risposati* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1998); FUMAGALLI A., *Il dibattito sui divorziati risposati. Al di là dell'opposizione tra norma oggettiva e coscienza soggettiva*, in "La Scuola Cattolica" 127 (1997) 513-566.

61216. Teologia pastorale II. Pastorale giovanile

(3 ECTS nel I semestre): Prof. STEFANO MARTOGGIO

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, Editrice SDB 1998); *Educare i giovani alla fede. Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales*, in Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, Editrice SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E. - VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Torino, Elledici 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Torino, Elledici 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Franco Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Torino, Elledici 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Torino, Elledici 1992).

61223. Seminario di Teologia pastorale

(5 ECTS tra I e II semestre): Prof. GIOVANNI VILLATA

Argomenti: La Parrocchia.

Il seminario ha come tema la parrocchia (meglio le parrocchie) con particolare attenzione alla situazione italiana. Del tema prende in esame gli aspetti

storici, i modelli operativi che ne hanno configurato lo sviluppo, la sua validità o meno oggi, per giungere alla elaborazione comune di orientamenti che possano situare meglio la parrocchia e la sua azione missionaria all'interno dell'attuale contesto sociale, culturale ed ecclesiale.

Testi:

V. BO - S. DIANICH - G. CARDAROPOLI, *Parrocchia e pastorale parrocchiale. Storia teologia e linee pastorali* (Bologna, EDB 1986); F.G. BRAMBILLA, *La parrocchia oggi e domani* (Assisi, Cittadella 2003); F. COCCOPALMERIO, *La parrocchia. Tra Concilio Vaticano II e Codice di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo, Paoline 2000); L. BRESSAN, *La parrocchia oggi. Identità, trasformazioni, sfide* (Bologna, EDB 2004); S. LANZA, *La parrocchia in un mondo che cambia* (Roma, OCD 2003).

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica

(10 ECTS tra I e II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

Elementi di progettazione pastorale. La progettazione partecipata e la sua verifica. Il ruolo della comunità nella progettazione pastorale. Relazione in classe del proprio progetto e della sua verifica.

Testi:

ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, (Torino, Elledici 2003). *Dispense* del Professore.

6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti

(3 ECTS nel I semestre):

Proff. SALVATORE BARBETTA - ANDREA FONTANA

Argomenti:

I. Catechesi dei giovani: 1. Situazione attuale della catechesi per adolescenti e giovani. 2. La proposta contenuta nelle Note per l'*Iniziazione cristiana* e il *Primo annuncio*. 3. Quale giovane cristiano. 4. Quale comunità evangelizzatrice. 5. Quale formatore. 6. Quale catechesi. 7. Quale metodologia.

II. Catechesi degli adulti: Il catecumenato come modello di ogni catechesi. Come progettare un itinerario di fede per gli adulti. Situazioni in cui la catechesi degli adulti può essere attuata secondo il modello catecumenale. Il primo annuncio agli adulti. La Bibbia come "libro" della catechesi per gli adulti. Adulti nella comunità cristiana.

Testi:

I. BARBETTA S., *Rievangelizzare gli adolescenti. Una comunità che progetta il cammino umano-cristiano degli adolescenti* (Leumann (TO), Elledici 2005); CEI, *Questa è la nostra fede. Nota pastorale per l'annuncio del vangelo* (Leumann (TO), Elledici 2005); PRESIDENZA DELLA CEI, *Educare i giovani alla fede* (Leumann (TO), Elledici 1999); TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile*, (Roma, LAS 1996);

TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann (TO), Elledici 2000); TRENTI Z., *La fede dei giovani. Linee di un progetto di maturazione alla fede dei giovani* (Leumann (TO), Elledici 2000); UCN, *L'iniziazione cristiana. Documenti e orientamenti della CEI*, (Leumann (TO), Elledici 2004).

II. FONTANA A., *Itinerario catecumenale con gli adulti* (Leumann (TO), Elledici 2001); TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* (Roma, LAS 1996); CEI, *L'iniziazione cristiana. 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta* (Leumann (TO), Elledici 2003); CEI, *Questa è la nostra fede. Nota pastorale per l'annuncio del vangelo* (Leumann (TO), Elledici 2005); UFFICI DELLA CEI, *Celebrare il "mistero grande" dell'amore* (Leumann (TO), Elledici 2006).

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica. 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi. 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 4. Fini e compiti della catechesi. 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi. 6. Soggetti della catechesi. 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico. 8. Principi generali di metodologia catechistica. 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

I. Per un approccio storico: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, Elledici 1991; ²2006, edizione extracommerciale a cura di G. Biancardi).

II. Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica* (Roma, UPS, FSE, Istituto di Catechetica ⁶2004); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, Elledici 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA FSE, UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, Elledici 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ²2004).

III. Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, Elledici 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi. Direttorio Generale per la Catechesi – Evangelii Nuntiandi – Catechesi Tradendae – Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, Lib. Ed. Vaticana 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, Elledici 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999)

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel I semestre): Prof. SALVATORE BARBETTA

Argomenti:

Catechesi con gli adolescenti. Analisi di modelli ed esperienze. Elaborazione di un progetto parrocchiale su questo specifico ambito della pastorale catechistica.

Testi:

La Bibliografia sarà indicata nell'introduzione del Seminario.

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO TOMATIS

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:

AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Torino, Elledici 2007); TRIACCA A.M.- SARTORE D.- CIBIEN C. (edd.), *Liturgia* (Dizionari San Paolo), (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: BONACCORSO G., *La dimensione comunicativa della liturgia*, in "Rassegna di Teologia" 41 (2000), 485-515; CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, 1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001).

6142. Liturgia II. Anno liturgico e liturgia delle Ore

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. Anno liturgico: 1. Il tempo: aspetto antropologico. 2. Il tempo nella Bibbia e nella Liturgia. 3. La festa. 4. Teologia dell'anno liturgico. 5. La Domenica, giorno del Signore. 6. Il Triduo Pasquale. 7. Il Tempo Pasquale. 8. La Quaresima. 9. Il tempo della Manifestazione: Avvento – Natale – Epifania. II. Liturgia delle ore: Evoluzione storica: la preghiera della comunità cristiana. Le prime strutturazioni - L'evoluzione storica dei sec. IV-XV e le riforme successive. Teologia - pastorale e spiritualità: (Principi e norme per la liturgia delle Ore).

Testi:

ADAM A., *L'anno Liturgico. Celebrazione del mistero di Cristo* (Torino, Elledici 1987); ROSSO S., *Il segno del tempo nella Liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore* (Torino, Elledici 2002); BIANCHI E., *Giorno del Signore. Giorno dell'uomo. Per un rinnovamento della domenica* (Casale Monferrato, Piemme ⁴1999); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Sacrosanctum Concilium*, nn. 102-110; *Introduzione al Lezionario Domenicale e Festivo*, nn. 66-69.92-110); *Norme Generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario*, nn. 1-47; *Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*: Costituzione Apostolica, nn. 1-203.253-284.

61413. Pastorale liturgica

(5 ECTS nel II semestre):

Proff. PIERANGELO CHIARAMELLO - ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. PASTORALE LITURGICA. Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della Sacrosanctum Concilium che 'definisce' la Liturgia "*culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù*" (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l'Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dell'Eucaristia e dei sacramenti, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la 'forma' interiormente. L'*arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di cura, per una 'partecipazione attiva' che sia 'esperienza effettiva' del Mistero di Cristo.

II. MUSICA E LITURGIA: 1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Elementi di espressione nell'evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l'inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l'Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un'assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell'assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

I. La Bibliografia sarà indicata durante il corso.

II. E. COSTA, *Canto e Musica* in D. SARTORE - A.M. TRIACCA - C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001), 302-327; F. RAINOLDI, *Psallite Sapienter*. Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore (Roma, CLV 1999); A.N. TERRIN (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); F. GOMIERO, *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la liturgia (Roma, CLV 1999).

61414. Omiletica*(3 ECTS nel II semestre): Prof. MANLIO SODI e COLLABORATORI**Obiettivi:*

La comunicazione in contesto liturgico-pastorale chiama in causa: *a)* la conoscenza della situazione culturale e dell'itinerario di fede dei destinatari cui è rivolto l'annuncio; *b)* il confronto con i contenuti da trasmettere; *c)* l'acquisizione di competenze metodologiche in vista di una corretta trasmissione del messaggio; *d)* la progettualità dell'annuncio. Il corso intende aiutare a confrontarsi con le modalità comunicative e con i contenuti da trasmettere propri dell'ambito culturale, secondo le diverse categorie di persone e le situazioni nelle quali l'annuncio si attua. Lo studio dei contenuti indicati nel programma è completato da alcune esercitazioni teorico-pratiche.

Argomenti:

1. *Origine e sviluppo di un processo comunicativo:* *a)* la tradizione omiletica nell'AT e nel NT; *b)* il nucleo della missione: annuncio e celebrazione; *c)* forme di annuncio nell'arco di venti secoli; *d)* l'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 2. *L'omelia «parte della celebrazione»:* *a)* la liturgia come luogo di articolata comunicazione; *b)* ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito culturale; *c)* contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione; *d)* la "sacramentalità" dell'omelia come base per una teologia della comunicazione. 3. *Competenze metodologiche:* *a)* requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione; *b)* doti da acquisire per una comunicazione che raggiunga i destinatari; *c)* elementi per una verifica e per una deontologia professionale; *d)* ruolo dei sussidi finalizzati all'arte di parlare in pubblico. 4. *Progettare la comunicazione in contesto culturale:* *a)* progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale; *b)* l'anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio; *c)* la comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

Testi:

SODI M. - TRIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann, Elledici – Gorle, Velar 2002). *Dispensa del Professore*, nella quale sono segnalati i riferimenti bibliografici e alcuni Documenti recenti che riguardano l'omelia.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana*(5 ECTS nel I semestre): Prof. LUCIANO CARRERO**Argomenti:*

1. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta constantiniana. 6. Conflitti, ere-

sie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la Chiesa. 9. Giustiniano e il V concilio di Costantinopoli, il monotelismo e il VI concilio di Costantinopoli. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana; le Catacombe.

Testi:

BIHLMMEYER K. - TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1983); FRANZEN A., *Breve storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); ERBA A. - GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella storia* (Leumann, Elledici 2003); PIERM F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004). - *Dispense* del Professore con ulteriore bibliografia.

6152. Patrologia I. Padri antenicensi

(3 ETCS nel II semestre): Prof. FERDINANDO BERGAMELLI

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa. "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici: la *Didachè*, catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità. Lettura di un altro dei Padri Apostolici a scelta. 3. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli Apologeti greci del II secolo: Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs*. Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo". Lettura di un altro degli Apologeti a scelta. 4. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Il latino cristiano. La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo. Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 6. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 7. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*); la sua esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura; Origene maestro di vita spirituale.

Testi:

BOSIO G. - DAL COVOLO E. - MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino, SEI 1990-21993).

6157. Seminario di Patrologia*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. CRISTIAN BESSO*Argomenti:*

ORIGENE, *Perì Euchés (De Oratione)*. Nel corso del seminario si intende offrire agli studenti la possibilità di una lettura approfondita del noto trattato *Sulla preghiera*. L'intera opera sarà suddivisa (per quanto riguarda la presentazione generale, la lettura ed il commento) fra i partecipanti al seminario, così da studiarne in modo particolare i contenuti, lo schema espositivo, la teologia e l'ambiente culturale all'interno del quale tale opera ha preso forma.

Testi:

ANTONIONO N., *Origene - La preghiera*, in *Collana di testi patristici* 138 (Roma, 1997); DEL TON G., *Origene, La preghiera* (Milano 1974); HAMANN A. G., *Origène, La prière* (Paris 1977); PERRONE L., *Preghiera*, in CASTAGNO A. M. (a cura), *Origene – Dizionario* (Roma 2000), 364-371; COCCHINI F. (a cura), *Il dono e la sua ombra. Ricerche sul "Perì euchés" di Origene*, in *Studia Ephemeridis Augustinianum* 57 (Roma 1997); KOETSCHAU P. (a cura), *Origenes werke II*, in *Die griechischen christlichen schriftsteller* (GCS) 3, (Leipzig 1899), pp. 297-403; MIGNE J. P. (a cura), *Patrologiae cursus completus, series graeca* (PG) 11, (Paris 1857-1866), coll. 416-562.

6161. Storia della Chiesa II. Età medioevale e moderna*(5 ECTS nel I semestre):* Prof. SILVANO ONI*Argomenti:*

Il Medioevo: nozione, origine, durata, epoche e caratteristiche. L'azione missionaria educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli dell'Europa. I rapporti dei Pontefici romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia. L'origine dello Stato pontificio. L'epoca di Carlo Magno. Il pontificato di Niccolò I e di Leone IX. La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la riforma gregoriana. La Cristianità medioevale rinnovata. Il pontificato di Bonifacio VIII. Il papato avignonese. Lo scisma d'occidente, i concili di Costanza e di Basilea. La crisi della Chiesa d'Occidente nei periodi dell'Umanesimo e del Rinascimento. La vita interna della Chiesa nel tardo medioevo. La riforma protestante: cause, diffusione. Lutero, Calvino. La riforma cattolica e la controriforma: il concilio di Trento.

Testi:

JEDIN H. (ed.), *Storia della Chiesa*, voll. III-IV-V (Milano Jaca Book 1971); ROGIER J. - AUBERT A. - KNOWELS M., *Nuova storia della Chiesa*, voll. II, Torino, Marietti 1971; MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca Moderna*, vol. I-II, (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2001); MARTINA G., *Storia della Chiesa*, vol. I, (Brescia, Morcelliana, 1993); *Dispense* del Professore.

6171. **Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC. Chiesa e Comunità Politica**

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. Chiesa e Comunità Politica.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canonici delle Chiese Orientali, Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2004); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma ²1986-²1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo - Roma ²1993); CORRAL SALVADOR C., DE PAOLIS V., GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo 1993); COTTA S., *Perché il diritto*, (Brescia 1979); CEI - Commissione "Giustizia e Pace", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO, *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo ²1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libro I e II del Codice* (Bologna 2001).

6175. **Psicologia del vissuto religioso**

(3 ECTS nel II semestre): Prof. EZIO RISATTI

Argomenti:

Scopo: il programma ha lo scopo di abilitare lo studente a gestire le problematiche più comuni della persona umana, con particolare attenzione a quelle che riguardano l'aspetto religioso della sua vita. *Temi della trattazione*: La struttura dell'organismo psichico; il corpo; l'io; l'intelligenza, la volontà, la libertà, la sensibilità (i suoi stati, i traumi), la coscienza, l'essere profondo, le capacità profonde (cenni sull'amore), le relazioni fondamentali, il senso della propria vita. *Approfondimenti*: il piacere, il dolore. Il rapporto psicologico con le tre persone della Trinità. Il rapporto con gli altri. Cenni sulla comunicazione.

Testi:

AA.VV., *La persona e la sua crescita* (Paris, PRH 1997); *Dispense* del Professore.

Altri testi consigliati: BETTELHEIM B., *Un genitore quasi perfetto* (Milano, Feltrinelli 1987); FERRUCCI P., *Crescere* (Roma, Astrolabio 1981); ERIKSON M., *La mia voce ti accompagnerà* (Roma, Astrolabio 1983).

6176. Aspetti sociologici della condizione giovanile

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:

Il corso si pone lo scopo di offrire agli studenti un inquadramento generale delle tematiche sociologiche attinenti alla gioventù: 1. Presentare i risultati di alcune ricerche sociali in tema giovani; 2. Illustrare il problema dell'immigrazione minorile straniera nelle grandi città del nord Italia.

Testi:

BONINO R., *Manuale di sociologia* (Napoli, Edises 1993); DONATI P.P. - COLOZZI I., *Giovani e generazioni* (Bologna, Il Mulino 1977); SILVA C. - CAMPANI G., *Crescere errando. Minori immigrati non accompagnati* (Milano, Angeli 2004); CREPET P., *Non siamo capaci di ascoltarli* (Torino, Einaudi 2001); GARELLI F., *Giovani. Una vecchia storia* (Torino, SEI 1998); POLLO M., *Le sfide educative dei giovani d'oggi* (Torino, Elledici 2001).

6177. Diritto Canonico III. Questioni particolari

(5 ECTS nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

Libro IV: La funzione di santificare della Chiesa: 1. Canoni preliminari; i sacramenti in generale; intercomunione. 2. Battesimo e Confermazione. 3. Eucarestia: questioni scelte. 4. Penitenza (c. 959-997). 5. Matrimonio (c. 1055-1165). 6. Gli altri atti del culto divino: questioni scelte. 7. I luoghi e i tempi sacri. *Libro V: I beni temporali della Chiesa:* 1. Canoni preliminari. 2. Acquisto; amministrazione; contratti; pie volontà e pie fondazioni (linee fondamentali). *Libro VI: Le sanzioni nella Chiesa:* 1. La punizione dei delitti in generale. 2. Legge e precetto penale. 3. Il soggetto passivo delle sanzioni penali. 4. Le pene e altre punizioni. 5. L'applicazione e la cessazione delle pene. 6. Le pene per i singoli delitti; in particolare le censure *latae sententiae*. *Libro VII: I processi:* nozioni sommarie.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2004); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II-III*, (Roma ²1990-²1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo - Roma ²1993); CORRAL SALVADOR C., DE PAOLIS V., GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico*

(Cinisello Balsamo 1993); CAPPELLINI E., *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia 1984). *Documenti* del Concilio Vaticano II; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995); *Dispense* del Professore.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ZANNI NATALE, SDB

Vicedecano:

MALIZIA GUGLIELMO, SDB

Segretario:

LLANOS MARIO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB

CASELLA FRANCESCO, SDB

COMOGLIO MARIO, SDB

DE NITTO CARLA, LC

DE SOUZA CYRIL, SDB

FIZZOTTI EUGENIO, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

NANNI CARLO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ARTO ANTONIO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB

COMOGLIO MARIO, SDB

DE SOUZA CYRIL, SDB

FIZZOTTI EUGENIO, SDB

MALIZIA GUGLIELMO, SDB

NANNI CARLO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

Docenti Emeriti:

ALBERICH S. EMILIO, SDB

BISSOLI CESARE, SDB

BRAIDO PIETRO, SDB

GAMBINO VITTORIO, SDB

GEVAERT JOSEPH, SDB

GIANETTO UBALDO, SDB

GROPPA GIUSEPPE, SDB

MACARIO LORENZO, SDB

MION RENATO, SDB

PELLEREY MICHELE, SDB

POLÁČEK KLEMENT, SDB

POLIZZI VINCENZO, SDB

PRELLEZO JOSÉ M., SDB

RONCO ALBINO, SDB

SARTI SILVANO, SDB

SIMONCELLI MARIO, SDB

TRENTI ZELINDO, SDB

Docenti Straordinari:

CASELLA FRANCESCO, SDB

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB (*Econ.*)

LLANOS MARIO, SDB

VALLABARAJ JEROME, SDB

ZANNI NATALE, SDB

Docenti Aggiunti:

BAY MARCO, SDB

DESBOUTS CRISTIAN, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

ROGGIA GIUSEPPE, SDB

Docenti Stabilizzati:

CANGIÀ CATERINA, FMA
 COLASANTI ANNA RITA, LC
 CREA GIUSEPPE, MCCJ
 DE LUCA MARIA LUISA, LC
 DE NITTO CARLA, LC
 GAHUNGU MÉTHODE, DC
 MASTROMARINO RAFFAELE, LC
 MESSANA CINZIA, LC
 SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Invitati:

ATTARD FABIO, SDB
 BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 BORDIGNON BRUNO, SDB
 CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, LC
 CASTELLAZZI VITTORIO L., DC
 CATANIA DARIO, LC
 COSTA GIUSEPPE, SDB
 CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC
 CURSI GIANCARLO, LC
 DAZZI NINO, LC
 DEL CORE GIUSEPPINA, FMA
 FARINA ANDREA, LC
 FERRAROLI LORENZO, SDB
 FRENI CRISTIANA, LC

GATTI MAURO, LC
 GIRAUDO ALDO, SDB
 GOYA BENITO, OCD
 KUTARNA JOSEF, SDB
 MELOGNO SERGIO, DC
 MORANTE GIUSEPPE, SDB
 PAGANELLI RINALDO, DC
 PASTORE CORRADO, SDB
 PASTORE LUCIANO, LC
 QUINZI GABRIELE, DC
 RICCI CARLO, LC
 RICCIOLI EMILIO, LC
 VASALE MASSIMO, LC
 VETTORATO GIULIANO, SDB

Collaboratori:

BARRECA SERENA, LC
 FORTUNATO EMMA, LC
 GALMACCI CRISTIANO, LC
 GURRIERI GRAZIA, LC
 NASALLI ROCCA FEDERICA, LC
 PICCINNO MARIA, LC
 PIERONI VITTORIO, LC
 ROCCHI NICOLETTA, LC
 SCANCARELLO FRANCESCA PAOLA, LC
 SERRA ELISABETTA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni (St 100)

La FSE organizza curricula per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricula:

- a) **Pedagogia e Comunicazione mediale**, per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.
- b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**, per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesastiche, religiose, secolari.

- c) **Pedagogia sociale**, per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.
- d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale**, per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.
- e) **Psicologia dell'educazione**, per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.
- f) **Pastorale giovanile e Catechetica**, in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio (St 98)

Ciascun curriculum è articolato in tre cicli successivi:

(per gli iscritti prima di ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato), che dura due anni (quattro semestri);

2° Ciclo (Licenza), che dura due anni (tre per la Psicologia);

3° Ciclo (Dottorato), che dura per lo più due anni.

(per gli iscritti da ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3° Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici (St 109 e 108)

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione o in Psicologia, o Baccalaureato o Laurea in Scienze dell'Educazione o in Psicologia, dopo il 1° ciclo;*
- *Licenza in Scienze dell'Educazione o in Psicologia, o Licenza o Laurea specialistica in Scienze dell'Educazione con menzione della specializzazione seguita, o in Psicologia, dopo il 2° ciclo;*
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione con menzione della specializzazione seguita, o in Psicologia, dopo il 3° ciclo;*
- *Diploma di primo o secondo grado, dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.*

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

per gli studenti iscritti da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricula

CURRICOLO DI PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE MEDIALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia e comunicazione mediale ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS*, così ripartite:

- Attività di base (35 ECTS)

- EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
- EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

* La corrispondenza tra il sistema ECTS e il sistema di crediti in uso finora all'UPS è la seguente:

- 2 crediti UPS (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,
- 3 crediti UPS (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,
- 4 crediti UPS (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,
- 5 crediti UPS (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,
- 6 crediti UPS (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*

- EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
- EA1720. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS
- EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
- CA0111. Semiotica generale 5 ECTS
- EA1420. Tecnologie educative 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- EA1621. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EA3322. Antropologia culturale 5 ECTS
- EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
- EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- EA0721. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EA1120. Pedagogia sociale 5 ECTS
- EA0620. Pedagogia speciale 5 ECTS
- EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
- EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
- EA3122. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
- EA1710. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
- EA0122. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
- EA0121. Letteratura giovanile 5 ECTS
- CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
- EA0322. Storia contemporanea 5 ECTS
- CA1112. Teoria e tecniche del teatro 3 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

- EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 2 ECTS.*

- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia e comunicazione mediale ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale 120 crediti secondo il sistema ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*

EA0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS

CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS

EA0423. Storia dei giovani 5 ECTS

EA0520. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS

CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA1021. Comunicazione partecipativa e animazione comunitaria 5 ECTS

EA1320. Didattica generale 5 ECTS

CA1220. Economia dei media 5 ECTS

CA0222. Opinione pubblica 5 ECTS

EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS

EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS

EA0320. Storia della pedagogia antica, medioevale, rinascimentale 5 ECTS

EA0422. Storia della scuola 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS

EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 20 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA PER LA FORMAZIONE DELLE VOCAZIONI

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia per la formazione delle vocazioni ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- Attività di base (35 ECTS)

- EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (70 ECTS)

- EA0821. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
- EA0822. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
- EA0820. Pastorale vocazionale 5 ECTS
- EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
- EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS
- EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EA3321. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
- TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata 5 ECTS
- EA3020. Psicopatologia generale 5 ECTS *oppure* EA0921. Psicopatologia nella spiritualità e formazione 5 ECTS

25 ECTS a scelta tra:

- FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
- DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
- TA2130. CM di Direzione spirituale 3 ECTS
- TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
- TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
- TA1930. CM di Teologia spirituale I 3 ECTS
- TA1931. CM di Teologia spirituale II 3 ECTS
- TA2030. CM di Teologia spirituale III 3 ECTS
- TA2031. CM di Teologia spirituale IV 3 ECTS
- EA1622. Educazione ai media 5 ECTS
- EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
- EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
- EA1021. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS

- EA0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
- EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
- EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
- EA3121. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- TA2061. Teologia e spiritualità presbiterale 5 ECTS
- EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS
- EA0010. Corsi di Filosofia o Teologia 10 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

- EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 2 ECTS.*

- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia per la formazione delle vocazioni ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 120 crediti secondo il sistema ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*

- TA2123. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale e del Pastoral Counseling 5 ECTS
- EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

- EA0825. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS
- EA0923. Relazione di aiuto e direzione spirituale 5 ECTS
- EA1010. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS
- EA0824. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

- EA0930. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS

- EA0731. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
- TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
- EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
- TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
- EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
- EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
- EA0922. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS
- EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EA3120. Sociologia della famiglia 5 ECTS
- EA3320. Sociologia della religione 5 ECTS
- TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS
- TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea 5 ECTS
- TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*

- EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 20 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PEDAGOGIA SOCIALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia Sociale ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

- EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*

- EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EA0621. Educazione degli adulti 5 ECTS
- EA0522. Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS
- EA3422. Legislazione minorile 5 ECTS
- EA1123. Pedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
- EA1120. Pedagogia sociale 5 ECTS
- EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
- EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- EA3410. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
- EA3121. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

10 ECTS a scelta tra:

- EA3322. Antropologia culturale 5 ECTS
- EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica 5 ECTS
- EA0721. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EA3010. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS

5 ECTS a scelta tra:

- EA1621. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS
- EA3122. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EA3120. Sociologia della famiglia 5 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

- EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.*

- *Altre attività a scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle del primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o di altre università e tra altre attività opportunamente programmate e accreditate.*

- *Lingua straniera 2 ECTS.*

- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia Sociale ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specia-

listica. Richiede attività accademiche per un totale di 120 crediti secondo il sistema ECTS così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*

EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

EA0731. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EA2523. Gestione delle risorse umane 5 ECTS

EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS

EA1110. Pedagogia delle relazioni umane 5 ECTS

EA1210. Processi formativi e apprendimento degli adulti 5 ECTS

EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA3223. Scienza e metodologia dell'organizzazione 5 ECTS

10 ECTS a scelta tra:

EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EA1720. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EA0620. Pedagogia speciale 5 ECTS

EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS

5 ECTS a scelta tra:

EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS

CA0411. Sociologia dei processi culturali 5 ECTS

EA0824. Teoria e tecnica del Counseling 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS

EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*

- *Altre attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI

PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EA2310. Psicologia generale 5 ECTS
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*

- EA1320. Didattica generale 5 ECTS
- EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS
- EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS
- EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS a scelta tra:

- EA1322. Didattica speciale I 5 ECTS
- EA1221. Differenze individuali e didattica 5 ECTS
- EA3222. Educazione comparata 5 ECTS
- EA1521. Formazione degli insegnanti 5 ECTS
- EA1520. Formazione dei dirigenti 5 ECTS
- EA1525. Gestione della classe 5 ECTS
- EA1325. Internet, insegnamento e apprendimento 5 ECTS
- EA1321. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS
- EA1223. Motivazione scolastica 5 ECTS
- EA2020. Pastorale scolastica 5 ECTS
- EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EA3223. Scienze e metodologia dell'organizzazione 5 ECTS
- EA2023. Scuola cattolica 5 ECTS
- EA1421. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS
- EA3221. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS
- EA1420. Tecnologie educative 5 ECTS
- EA1222. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS
- EA1523. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS

- *Attività integrative (25 ECTS)*

- EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
- EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 25 ECTS*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 2 ECTS.*

- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 120 crediti secondo il sistema ECTS così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS)*

EA3513. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS

EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS) scelte tra:*

EA3232. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EA1326. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS

EA1324. Metodi di insegnamento II 5 ECTS

EA0123. Pedagogia della scuola 5 ECTS

EA0422. Storia della scuola 5 ECTS

25 ECTS a scelta tra:

EA2030. CM sulla scuola cattolica 5 ECTS

EA1330. Didattica speciale II 5 ECTS

EA1323. Didattica speciale III 5 ECTS

EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS

EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EA1327. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

EA1422. Formazione e sviluppo delle comunità professionali e scolastiche 5 ECTS

EA1423. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS

EA0622. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EA2024. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS

EA1210. Processi formativi e apprendimento degli adulti 5 ECTS

EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA1524. Supervisione dell'insegnante 5 ECTS

EA1224. Teorie del curriculum 5 ECTS

- *Attività integrative (10 ECTS) scelte tra:*

EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS

EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

CURRICOLO DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il 1° ciclo di Baccalaureato o Laurea in Psicologia dell'educazione ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

- EA1610. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
- EA0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EA2311. Psicologia cognitiva 5 ECTS
- EA2720. Psicologia della personalità 5 ECTS
- EA2411. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EA2310. Psicologia generale 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*

- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EA2610. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EA3023. Psicologia fisiologica 5 ECTS *oppure* EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica 5 ECTS
- EA2520. Psicologia sociale 5 ECTS
- EA3020. Psicopatologia generale 5 ECTS
- EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo 5 ECTS *oppure* EA2810. Psicologia preventiva 5 ECTS
- EA0421. Storia della psicologia 5 ECTS
- EA2822. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
- EA2922. Teorie e tecniche dei test 5 ECTS

- *Attività integrative (35 ECTS)*

- EA0221. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EA0220. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS *oppure* EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS
- EA0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EA3510. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EA3512. Statistica 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 45 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 2 ECTS.*

- *Prova finale 8 ECTS.*

Il 2° ciclo di Licenza o Laurea specialistica in Psicologia ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza o Laurea specialistica. Richiede attività accademiche per un totale di 120 crediti secondo il sistema ECTS così distribuite:

- Attività di base (15 ECTS)

EA2431. CM di Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EA2322. Psicologia dinamica 5 ECTS

EA3010. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (45 ECTS)

EA2820. Psicologia clinica 5 ECTS

EA1220. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS

EA2510. Psicologia della comunità 5 ECTS

EA2511. Psicologia della famiglia 5 ECTS

EA2811. Psicologia della salute 5 ECTS *oppure* EA2810. Psicologia preventiva 5 ECTS

EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

EA2523. Gestione delle risorse umane 5 ECTS

EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS

EA2522. Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA3410. Psicosociologia della devianza 5 ECTS

EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS

EA3031. CM di psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS

- Attività integrative (15 ECTS)

EA0222. Etica e deontologia professionale 5 ECTS *oppure* EA2321. Psicologia della religione 5 ECTS

EA3110. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

EA0210. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.

- Altre attività a libera scelta dello studente per 5 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Prova finale 20 ECTS.

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

- a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».
- b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

- a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.
- b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.
- c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.
- d) Difesa orale della Tesi.

FSE

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2007-2008

1° CICLO DI BACCALAUREATO O LAUREA 1° ANNO

Primo semestre

Corsi

- EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - G. Quinzi)
- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EA0421. Storia della psicologia (5 ECTS - N. Dazzi)
- EA1610. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Nanni-C. Cangia)
- EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
- EA3321. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
- EA3410. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - V. Orlando-G. Vettorato)
- EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - V. Orlando)
- TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo semestre

Corsi

- EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
 EA0220. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - Z. Trenti)
 EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)
 EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EA1120. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
 EA2311. Psicologia cognitiva (5 ECTS - P. Gambini)
 EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS - D. Catania)
 EA3121. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
 EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella)
 EA3512. Statistica (5 ECTS - M. Bay-M. Pellerey)
 TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (5 ECTS - O. Balderas)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA3560. Esercitazioni di Statistica (5 ECTS - M. Bay)

2° e 3° ANNO

Primo semestre

Corsi

- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
 CA0910. Musica e comunicazione sociale I (5 ECTS - F. Pasqualetti)
 DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
 EA0121. Letteratura giovanile (5 ECTS - G. Costa)
 EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
 EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel Dariusz-M. Pellerey)
 EA0621. Educazione degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
 EA0822. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - G. Del Core)
 EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
 EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vasale)
 EA1220. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
 EA1322. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)
 EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
 EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento (5 ECTS - G. Del Core)

- EA1520. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS -C. Cangia)
EA1820. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabara)
EA2020. Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2023. Scuola cattolica (5 ECTS - B. Bordignon)
EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - Z. Trenti)
EA2411. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)
EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
EA2822. Tecniche di indagine della personalità (5 ECTS - V.L. Castellazzi)
EA2922. Teoria e tecniche dei test (5 ECTS -)
EA3020. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
EA3023. Psicologia fisiologica (5 ECTS - D. Catania)
EA3120. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)
EA3222. Educazione comparata (5 ECTS - G. Malizia)
FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - S. Palumbieri)
TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (3 ECTS - C. Semeraro)

Seminari

- EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1440. Seminario di Didattica III (5 ECTS - C. Desbouts)
EA2540. Seminario di Psicologia sociale (5 ECTS - C. de Nitto)
EA2641. Seminario di Psicologia dell'educazione II (5 ECTS - Z. Formella)
EA2741. Seminario di Psicologia della personalità II (5 ECTS - C. Messina)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EA1151. Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Cursi)
EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
EA2360. Esercitazioni di Psicologia generale I (5 ECTS - M. Gatti)

- EA2461. Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto-M. Piccinno-E. Serra)
 EA2850. Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità (8 ECTS - V.L. Castellazzi-F. Nasalli Rocca)

Secondo semestre

Corsi

- CA1112. Teoria e tecniche del teatro (3 ECTS - T. Lewicki)
 EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
 EA0221. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Bissoli)
 EA0222. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - E. Fizzotti-C. Desbouts-G. Roggia)
 EA0620. Pedagogia speciale (5 ECTS - G. Morante)
 EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
 EA0821. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - B. Goya)
 EA1123. Pedagogia della rieducazione di minori (5 ECTS - L. Ferraroli)
 EA1223. Motivazione scolastica (5 ECTS - M. Comoglio)
 EA1320. Didattica generale (5 ECTS - M. Pellerey-D. Grzadziel)
 EA1525. Gestione della classe (5 ECTS - M. Comoglio)
 EA1720. Multimedialità e processi formativi (5 ECTS - C. Cangia)
 EA2122. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)
 EA2220. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore-C. Bissoli)
 EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - E. Fizzotti)
 EA2520. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
 EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 EA2720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
 EA2810. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
 EA3010. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
 EA3122. Sociologia del tempo libero (5 ECTS - R. Mion)
 EA3223. Scienza e metodologia dell'organizzazione (5 ECTS - G. Malizia)
 EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
 EA3422. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)
 TA2030. Corso Monografico di Teologia spirituale III (3 ECTS - A. Cencini)

Seminari

- EA0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando)
 EA2640. Seminario di Psicologia dell'educazione I (5 ECTS - Z. Formella)
 EA2740. Seminario di Psicologia della personalità I (5 ECTS - E. Fizzotti)
 EA2940. Seminario di Teoria e tecniche dei test (5 ECTS -)
 EA3440. Seminario di Sociologia della devianza (5 ECTS - V. Orlando-G. Vettorato)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EA0860. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
 EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
 EA1060. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
 EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
 EA1651. Tirocinio di Pedagogia mediale I (5 ECTS - C. Nanni-F.P. Scanarello)
 EA2361. Esercitazioni di Psicologia generale II (5 ECTS - P. Gambini)
 EA2450. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I (8 ECTS - A. Arto-M. Piccinno-E. Serra)
 EA2660. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-C. Galmacci)
 EA2950. Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate (5 ECTS - G. Gurrieri)

2° CICLO DI LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA

1° e 2° ANNO

Primo semestre*Corsi*

- CA1220. Economia dei media (5 ECTS - T. Salvaterra)
 EA0210. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
 EA0520. Storia della pedagogia moderna e contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
 EA0521. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
 EA0731. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
 EA0825. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS - G. Roggia)
 EA1110. Pedagogia delle relazioni umane (5 ECTS - G. Morante)
 EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vasale)
 EA1220. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)

- EA1324. Metodi di insegnamento II (5 ECTS - M. Comoglio)
 EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento (5 ECTS - G. Del Core)
 EA1721. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS - C. Cangia)
 EA1821. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaráj)
 EA1832. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
 EA2020. Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
 EA2030. CM sulla scuola cattolica (5 ECTS - B. Bordignon)
 EA2120. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
 EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - Z. Trenti)
 EA2230. Corso Monografico di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
 EA2322. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
 EA2323. Attenzione e percezione (5 ECTS - P. Gambini)
 EA2431. CM di Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)
 EA2510. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
 EA2511. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
 EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
 EA2522. Psicologia del lavoro (5 ECTS - E. Riccioli)
 EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
 EA3120. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
 EA3231. Corso Monografico di Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia-B. Bordignon)
 EA3410. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - V. Orlando-G. Vettorato)
 TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)
 TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Seminari

- EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - Biancardi)
 EA0841. Seminario di Counseling vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
 EA1941. Seminario di Metodologia catechetica III (5 ECTS - U. Montisci)
 EA2140. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
 EA2240. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
 EA2742. Seminario di Psicologia della personalità III (5 ECTS - E. Fizzotti)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA0753. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - V. Orlando)
 EA1452. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)

- EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (5 ECTS - U. Montisci)
EA2750. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III (8 ECTS - C. Messana-E. Fortunato-C. Ricci -N. Rocchi-V. F.Cappellini)
EA2860. Esercitazioni di Tecniche psicodiagnostiche proiettive (5 ECTS - V.L. Castellazzi)
EA2961. Esercitazioni di Teorie e tecniche dei test (5 ECTS -)

Secondo semestre

Corsi

- EA0112. Epistemologia pedagogica (5 ECTS - C. Nanni)
EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica (5 ECTS - G. Malizia)
EA0222. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - E. Fizzotti-C. Desbouts-G. Roggia)
EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - J. Kutarna)
EA0423. Storia dei giovani (5 ECTS - F. Casella)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)
EA0523. Pedagogia salesiana (3 ECTS - C. Nanni)
EA0620. Pedagogia speciale (5 ECTS - G. Morante)
EA0622. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EA0923. Relazione di aiuto e direzione spirituale (5 ECTS - F. Attard)
EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - L. Macario- G. Quinzi)
EA1224. Teorie del curriculum (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
EA1327. Formazione a distanza e e-learning (5 ECTS - N. Zanni)
EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche (5 ECTS - C. Desbouts)
EA1720. Multimedialità e processi formativi (5 ECTS - C. Cangia)
EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - Z. Trenti)
EA2123. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (5 ECTS - C. De Souza)
EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - E. Fizzotti)
EA2523. Gestione delle risorse umane (5 ECTS - E. Riccioli)

- EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
 EA2720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
 EA2811. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
 EA2820. Psicologia clinica (5 ECTS - L. Pastore)
 EA3010. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
 EA3031. CM di Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
 EA3121. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
 EA3223. Scienza e metodologia dell'organizzazione (5 ECTS - G. Malizia)
 EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
 EA3513. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative (5 ECTS - B. Bordignon)
 TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3 ECTS - C. Semeraro)
 TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS - M. Pollo)

Seminari

- EA0541. Seminario di Storia della pedagogia moderna e contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
 EA0941. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
 EA1341. Seminario di Didattica VI (5 ECTS - M. Comoglio)
 EA1740. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale II (5 ECTS - C. Cangià)
 EA1840. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabara)
 EA1940. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - Z. Trenti)
 EA2241. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EA0750. Tirocinio di Pedagogia familiare (5 ECTS - L. Macario-G. Quinzi)
 EA1651. Tirocinio di Pedagogia mediale I (5 ECTS - C. Nanni-F.P. Scanarello)
 EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
 EA2550. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II (8 ECTS - C. de Nitto-S. Barreca- M.L.De Luca- E. Riccioli)
 EA2662. Esercitazioni di intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
 EA3060. Esercitazioni di Psicopatologia generale (5 ECTS - E. Fizzotti)
 EA3251. Tirocinio: Stage presso istituzioni scolastiche (5 ECTS - G. Malizia-V. Pieroni)
 EA3450. Tirocinio presso Strutture educative territoriali (5 ECTS - G. Corsi)
 EA3560. Esercitazioni di Statistica (5 ECTS - M. Bay)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8,45	EA0322 Casella EA1820 Vallabaraj EA3220 Malizia FA0341 Palumbieri	EA3110 Mion EA0121 Costa EA2521 Mastromarino EA3220 Malizia	EA1610 Nanni/Cangià EA0610 Gradzziel/Pellerey EA0621 Orlando EA0233 Bordignon	EA3511 Orlando EA2411 Arto	EA1610 Nanni/Cangià EA0822 Del Core EA2411 Arto FA0341 Palumbieri
9,35	EA2310 Gambini EA3120 Mion EA3220 Malizia	EA3110 Mion EA2521 Mastromarino EA2922 Malizia EA3222 Malizia	EA0310 Casella EA0920 Gahungu EA1520 Desbouts EA0233 Bordignon EA2822 Castellazzi FA0341 Palumbieri	EA3511 Orlando EA2411 Arto EA3020 De Luca	EA1610 Nanni/Cangià EA0822 Del Core EA1020 Roggia EA2121 Trenti
10,35	EA2310 Gambini EA0610 Gradzziel/Pellerey EA0621 Orlando	EA2310 Gambini EA1122 Vasale EA1820 Vallabaraj EA2521 Mastromarino EA2922 EA3222 Malizia	EA0310 Casella EA0920 Gahungu EA1520 Desbouts EA2822 Castellazzi FA0930 Orlando	EA3410 Orlando/Vettorato CA0210 Presern EA1020 Roggia EA3020 De Luca EA3120 Mion	EA1020 Roggia EA3023 Catania EA2121 Trenti
11,25	EA0610 Gradzziel/Pellerey EA0621 Orlando EA3222 Malizia	EA1122 Vasale EA1820 Vallabaraj EA2922 EA3321 Bajzek FA0930 Orlando	EA3110 Mion EA0920 Gahungu EA1520 Desbouts EA2822 Castellazzi TA2420 Tonelli	EA3321 Bajzek CA0210 Presern EA0121 Costa EA3020 De Luca EA3120 Mion	EA3410 Orlando/Vettorato EA0322 Casella EA0822 Del Core EA3023 Catania TA2420 Tonelli
12,15	EA3511 Orlando EA2023 Bordignon	EA0310 Casella FA0930 Orlando EA1122 Vasale	Assemblea	EA3321 Bajzek CA0210 Presern EA0121 Costa	EA3410 Orlando/Vettorato EA0322 Casella EA3023 Catania TA2420 Tonelli
15,00	EA0421 Dazzi EA1322 Melogno EA1421 Zanni EA1721 Cangià	EA0840 Llanos EA0940 Gahungu EA1040 Roggia EA1440 Desbouts EA2360 Gatti M. EA2540 de Nitto EA2641 Formella EA2741 Messina	EA0850 Llanos EA0950 Gahungu EA1151 Cursi EA2850 Castellazzi/ Nasalli Rocca	EA0111 Quinzì EA1050 Roggia EA1220 Comoglio EA1450 Zanni EA1510 Del Core EA2461 Arto/Piccino/Serra EA2850 Castellazzi/ Nasalli Rocca	N.B. I corsi del 1° anno sono in corsivo ed evidenziati in grigio

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA0221 Bissoli EA3320 Bajzek	EA0820 Llanos EA3512 Bay/Pellerey EA0821 Goya EA1123 Ferraroli EA3223 Malizia EA3320 Bajzek	EA3512 Bay/Pellerey EA0122 Freni EA0620 Morante EA3223 Malizia TA2030 Cencini	EA0122 Freni EA0221 Bissoli EA1223 Comoglio EA2610 Formella	EA3510 Casella EA0222 Fizzotti/Destrous/Roggia EA0720 Macario/Quinzi EA1525 Comoglio
9,35	EA0110 Nanni EA0221 Bissoli EA1320 Pellerey/Grzadziel EA3122 Mion	EA4311 Gambini EA0821 Goya EA2720 Messana EA3223 Malizia EA3320 Bajzek	EA3512 Bay/Pellerey EA0122 Freni EA2610 Formella TA2030 Cencini	EA3121 Mion EA1223 Comoglio EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA3510 Casella EA0222 Fizzotti/Destrous/Roggia EA0523 Nanni EA0720 Macario/Quinzi EA1525 Comoglio
10,35	EA0110 Nanni EA1320 Pellerey/Grzadziel	EA0110 Nanni CA1112 Lewicki EA0620 Morante EA0821 Goya EA1320 Pellerey/Grzadziel EA2520 Schietroma	EA1120 Orlando EA2610 Formella TA2030 Cencini	EA3121 Mion EA1223 Comoglio EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA0220 Trenti TA2060 Balderas EA0222 Fizzotti/Destrous/Roggia EA0523 Nanni EA0720 Macario/Quinzi EA1525 Comoglio EA3122 Mion
11,25	EA0522 Giraudo EA0820 Llanos EA1120 Orlando EA1123 Ferraroli EA2220 Bissoli/Pastore C. EA2311 Gambini	EA3121 Mion CA1112 Lewicki EA0620 Morante EA2220 Bissoli/Pastore C. EA2520 Schietroma	EA1120 Orlando EA2122 de Souza	EA0220 Trenti EA3010 De Luca	EA0220 Trenti EA0522 Giraudo TA2060 Balderas EA3122 Mion
12,15	EA0522 Giraudo EA0820 Llanos EA1123 Ferraroli EA2122 de Souza EA2311 Gambini	EA3510 Casella TA2060 Balderas EA2520 Schietroma	Assemblea		
15,00	EA1060 Roggia EA1651 Nanni/Scancarello EA2450 Arto/Piccino/Serra EA2740 Fizzotti EA3422 Farna	EA3025 Catania EA0640 Orlando EA0860 Llanos EA1720 Cangià EA2361 Gambini EA2640 Formella EA2940 EA3560 Bay (1° gr.)	EA0850 Llanos EA0950 Gahungu EA2660 Formella/Galmacci EA2950 Gurrieri EA3440 Orlando/Vettorato EA3560 Bay (2° gr.)	EA0960 Gahungu EA1050 Roggia EA1450 Zanni EA2321 Fizzotti EA2810 Colasanti	N.B. I corsi del 1° anno sono in corsivo ed evidenziati in grigio

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA0210 Montisci EA0826 Roggia EA2030 Bordignon TA2062 Plascencia	EA0825 Llanos EA1110 Morante EA2230 Pastore C. EA2521 Mastromarino EA3110 Mion	EA1110 Morante EA1821 Vallabaraj EA2020 Trenti EA2431 Arto TA1922 Garcia	EA0731 Quinzi EA2120 de Souza EA2860 Castellazzi TA1922 Garcia	EA0731 Quinzi EA1324 Comoglio EA2120 de Souza TA1922 Garcia
9,35	EA0520 Casella EA0826 Roggia EA2030 Bordignon EA2322 de Nitto EA3120 Mion	EA1110 Morante EA2230 Pastore C. EA2322 de Nitto EA2521 Mastromarino EA3110 Mion EA3222 Malizia	EA1821 Vallabaraj EA2431 Arto TA0831 Semeraro	EA0731 Quinzi EA2120 de Souza EA2323 Gambini EA2860 Castellazzi	EA0210 Montisci EA0826 Roggia EA1324 Comoglio EA1821 Vallabaraj
10,35	EA0520 Casella EA0521 Biancardi EA0825 Llanos	EA1122 Vasale EA2020 Trenti EA2322 de Nitto EA2521 Mastromarino EA3222 Malizia TA2062 Plascencia	EA2030 Bordignon EA2323 Gambini EA2431 Arto TA0831 Semeraro	EA1832 Montisci EA2860 Castellazzi EA2511 Gambini EA3120 Mion EA3410 Orlando/Vettorato	EA0210 Montisci EA1324 Comoglio
11,25	EA0520 Casella EA0825 Llanos EA3222 Malizia	EA1122 Vasale EA2020 Trenti EA3231 Malizia/Bordignon TA2062 Plascencia	EA2323 Gambini EA3110 Mion	EA1832 Montisci EA3120 Mion EA2511 Gambini	EA3410 Orlando/Vettorato
12,15	EA0521 Biancardi EA3231 Malizia/Bordignon	EA0521 Biancardi EA1122 Vasale EA3231 Malizia/Bordignon		EA1832 Montisci EA2511 Gambini	EA3410 Orlando/Vettorato
15,00	EA1721 Cangia EA2510 Colasanti	EA0540 Biancardi EA0753 Orlando EA0840 Llanos EA0841 Llanos EA1941 Montisci EA2040 Trenti EA2140 de Souza EA2240 Pastore C. EA2742 Fizzotti EA2961	EA1452 Zanni EA1950 Montisci EA2750 Messana e coll.	EA1220 Comoglio EA1510 Del Core EA1950 Montisci EA2522 Riccioli	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA0423 Casella EA3320 Bajzek EA3513 Bordignon	EA0820 Llanos EA0923 Attard EA1224 Desbouts EA1225 Melogno EA3223 Malizia EA3320 Bajzek	EA0620 Morante EA1511 Desbouts EA2123 Paganelli EA3223 Malizia	EA0622 Orlando EA1224 Desbouts EA2130 de Souza EA2610 Formella	EA0222 Fizzotti/Desbouts/Roggia EA0321 Kutarna EA2820 Pastore L. TA0820 Semeraro
9,35	EA0423 Casella EA0622 Orlando EA2523 Riccioli EA3513 Bordignon	EA0923 Attard EA1224 Desbouts EA2123 Paganelli EA2720 Messana EA3223 Malizia EA3320 Bajzek	EA1121 Macario/Quinzi EA1511 Desbouts EA2610 Formella EA3031 De Luca TA2620 Pollo	EA0622 Orlando EA2130 de Souza EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA0222 Fizzotti/Desbouts/Roggia EA0321 Kutarna EA0523 Nanni EA2820 Pastore L. TA0820 Semeraro
10,35	EA0113 Malizia EA0423 Casella EA2523 Riccioli	EA0112 Nanni EA0620 Morante EA2123 Paganelli EA3513 Bordignon	EA0923 Attard EA1121 Macario/Quinzi EA1225 Melogno EA1511 Desbouts EA2610 Formella EA3031 De Luca TA2620 Pollo	EA0924 Gahungu EA2130 de Souza EA2720 Messana EA3010 De Luca	EA0222 Fizzotti/Desbouts/Roggia EA0321 Kutarna EA0523 Nanni EA2820 Pastore L.
11,25	EA0113 Malizia EA0820 Llanos EA2523 Riccioli	EA0112 Nanni EA0620 Morante EA1921 Trenti	EA0112 Nanni EA1121 Macario/Quinzi EA1225 Melogno EA1921 Trenti EA3031 De Luca	EA0924 Gahungu EA1920 Montisci EA3010 De Luca	EA1920 Montisci
12,15	EA0113 Malizia EA0820 Llanos	EA1921 Trenti	EA3031 De Luca	EA0924 Gahungu	EA1920 Montisci
15,00	EA1740 Cangia EA2662 Formella EA3450 Corsi	EA0541 Casella EA0941 Gahungu EA1327 Zanni EA1720 Cangia EA1840 Vallabaraj EA1940 Trenti EA2241 Pastore C. EA2811 Colasanti	EA0750 Macario/Quinzi EA1950 Montisci EA3060 Fizzotti EA3251 Malizia/Pieroni	EA1341 Comoglio EA1950 Montisci EA2321 Fizzotti EA2550 de Nitto e coll.	

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EA0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. *Introduzione*: 1. La via filosofica all'educazione. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I contesti e le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. B. *Orizzonti e fondamenti*: 1. La ricerca di senso nell'educazione. 2. La responsabilità educativa, personale e comunitaria. 3. L'educabilità umana tra antropologia, cultura, metafisica e religione. C. *La specificità dell'educazione*: 1. Formazione, attività formative, educazione. 2. Fini e contenuti dell'educazione. 3. Il rapporto e la comunicazione educativa. 4. L'organizzazione dell'educazione: la comunità educativa, strategie, metodi e mezzi educativi. 5. Le istituzioni educative, la società educante e l'educazione permanente. 6. Qualità ed equità nella formazione e nell'educazione.

Testi:

NANNI C., *Introduzione alla filosofia dell'educazione* (Roma, LAS, 2007); NANNI C., *Relazionalità e responsabilità in educazione* (Roma, Ifrep, 2008). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EA0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. La filosofia come elaborazione consapevole e critica dell'esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. 2. La tradizione filosofica occidentale. 3. La filosofia contemporanea e le caratteristiche del filosofare oggi. 4. Panoramica dei temi e problemi della filosofia contemporanea.

Testi:

Dispense del Professore. Un dizionario di filosofia. Saranno consigliate letture di complemento e utilizzati effetti di mass-media e new media. Per chi ha fatto storia della filosofia nella scuola secondaria, si svilupperà in particolare la filosofia del '900.

EA0112. Epistemologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. La conoscenza pedagogica tra vissuti, esperienze e ricerca. 2. La ricerca pedagogica tra razionalità, scienza, tecnologia, tra teoria e prassi educativa. 3. Pedagogia, scienza dell'educazione e scienze dell'educazione. 4. I modelli in pedagogia. 5. Le professioni pedagogiche. 6. La formazione del pedagogista.

Testi:

NANNI C., *Epistemologia pedagogica* (Roma, Ifrep 2008).

EA0113. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Il quadro generale. 2.1. L'educazione alla cittadinanza democratica e lo sviluppo di una cultura di diritti e di responsabilità. 2.2. L'educazione alla cittadinanza democratica e gli approcci connessi: educazione civica, educazione ai diritti umani, educazione interculturale, educazione alla pace. 2.3. I luoghi dell'educazione alla cittadinanza democratica: educazione formale, degli adulti e non-formale. 3. Metodi e pratiche. 3.1. L'educazione alla cittadinanza democratica: caratteristiche generali. 3.2. Capacità e competenze degli attori dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.3. Metodologia dell'educazione alla cittadinanza democratica. 3.4. Condizioni necessarie all'educazione alla cittadinanza democratica. 3.5. L'educazione alla cittadinanza democratica e il volontariato. 4. Conclusioni: I principi generali.

Testi:

All-European Study on Education for Democratic Citizenship Policies (Strasbourg, Council of Europe 2005); BERTOLINI P., *Educazione e politica* (Milano, Cortina 2003); CHIONNA A., *Pedagogia della responsabilità. Educazione e contesti sociali* (Brescia, La Scuola 2001); CORRADINI L.-FORNASE W.-POLI S., *Educazione alla convivenza civile* (Roma, Armando 2003); DUERR K.-SPAJIC V.-VRKAS-FERREIRA MARTINS I., *Stratégies pour apprendre la citoyenneté démocratique/Strategies to learn democratic citizenship* (Strasbourg, Conseil de l'Europe/Council of Europe 2000); LAZZARINI C.-MUSTACCHI C. (a cura), *Nell'orto dei diritti. Costruire insieme alle bambine e ai bambini rispetto e cittadinanza* (Milano, Angeli 2004); SANTERINI M., *Educare alla cittadinanza. La pedagogia e le sfide della globalizzazione* (Roma, Carocci 2001); TAROZZI M. (a cura), *Educazione alla cittadinanza. Comunità e diritti* (Rimini, Guerini 2005).

EA0121. Letteratura giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi essenziali che definiscono la letteratura giovanile in quanto tale cogliendola anche nel più ampio contesto letterario e storiografico in cui essa è nata e si è sviluppata attraverso un percorso che partendo dall'Ottocento giunge ai nostri giorni. Verranno perciò presentati autori ed opere ritenuti essenziali per tale percorso in comparazione anche internazionale. Verrà anche considerata la stampa giovanile. Trattandosi poi di una letteratura di formazione e di educazione, il corso privilegerà un approccio psico-pedagogico attraverso lettura, analisi e confronti di opere e linguaggi.

Tale percorso in particolare si articolerà nella conoscenza delle seguenti opere: "Pinocchio", "Cuore", "I pirati della Malesia", "Siddharta", "Il piccolo principe", "Il giovane Holden", "Il visconte dimezzato", "Il gabbiano Jonatan Livingston", "La compagnia dei Celestini", "Jack Frusciante è uscito dal gruppo". L'approccio alle opere prevede anche l'analisi degli apparati iconografici ed il confronto fra questi e la successiva ed eventuale produzione filmica. I partecipanti al corso all'esame conclusivo dovranno mostrare di conoscere l'intero percorso proposto servendosi per lo studio di uno dei manuali indicati in bibliografia e di monografie pertinenti le singole opere letterarie suggerite di volta in volta.

Testi:

Appunti del Professore; NOBILE A., *Letteratura Giovanile* (Brescia, La Scuola 1990); BOERO P.-DE LUCA C., *La letteratura per l'infanzia* (Bari, Laterza 2000); FAETI A., *Letteratura per l'infanzia* (Firenze, La nuova Italia 1994); DENTI R., *Lasciamoli leggere* (Einaudi, Torino 1999); BONGIORNO T., *Dizionario della Letteratura per Ragazzi* (Firenze, Vallardi 1995); SILVIA BLEZZA PICHERLE, *Libri, bambini, ragazzi. Incontri tra educazione e letteratura* (Milano, Vita e Pensiero 2004).

EA0122. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento nel quale si delinearanno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali: 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. L'uomo e la sua risposta alla sfida della sofferenza ne *Il Mistero dei santi innocenti* di C. Péguy. 3. Il dramma dell'esistenza tra persona e personaggio ne *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello. 4. L'essere umano e la sua inquietudine costitutiva nella struttura de *I Racconti* di F. Kafka.

Testi:

ANSELM G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); RODLER L., *I termini*

fondamentali della critica letteraria (Milano, Mondadori 2004); PEGUY C., *I Misteri* (Milano, Jaca Book 2001); PIRANDELLO L., *Il fu Mattia Pascal* (Milano, Mondadori 2005); KAFKA F., *I racconti* (Milano, Mondadori 1992).

EA0210. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Cenni sull'origine della Teologia dell'educazione (TdE). 2. Identità della TdE: a) dall'esperienza di fede delle comunità cristiane alla teologia; b) la svolta della teologia dopo il Vaticano II; c) teologia e scienze umane: dalla conflittualità al dialogo interdisciplinare; d) la TdE come luogo del dialogo interdisciplinare tra teologia e scienze dell'educazione. 3. Compiti della TdE: a) recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi; b) ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa; c) studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiane; d) collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana. 4. Percorso applicativo di TdE.

Testi:

GROPPO G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); ID., *Chiesa; Educazione cristiana; Epistemologia pedagogica; Interdisciplinarietà; Teologia dell'educazione*, in: PRELLEZO J.M.-NANNI C.-MALIZIA G. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Leumann-Roma-Torino, LDC-LAS-SEI 1997); ID., *Teologia e scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in: G. COFFELE (a cura), *Dilexit Ecclesiam. Studi in onore del prof. Donato Valentini* (Roma, LAS 1999) 245-276; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione* (Roma, LAS 1981); ID., *Bibbia e educazione. Nuove luci dalla ricerca esegetica attuale*, in: *Orientamenti Pedagogici* 30 (1983) 647-664, 839-855; GARCÍA AHUMADA E., *Teología de la Educación* (Santiago de Chile, Tiberiades 2003); *A 40 anni dalla Gravissimum Educationis*, in *Orientamenti Pedagogici* 54 (2007) n. 2.

EA0220. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo. Esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale.

Argomenti:

Introduzione: - La dimensione religiosa nell'esperienza umana; - Le scienze della religione e la ricerca teologica nel curriculum di Scienze dell'Edu-

cazione. *Analisi*: - La dimensione religiosa nell'educazione; - Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. *L'interpretazione della religione*: - Progetto umano e presagio religioso; - Opzione religiosa e linguaggio religioso; - Le forme della comunicazione religiosa; - Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione; *La risorsa educativa della religione*: - Libertà dell'uomo e opzione religiosa; - Responsabilità personale e rapporto religioso; - Realizzazione personale e orizzonte di senso.

Testi:

Dispense del Professore; Testi base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); ID., *Educare alla fede* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Analisi critica e significato educativo di un saggio sull'educazione religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (Macmillan, London, 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Cittadella, Assisi 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); BLOS P., *L'adolescenza come fase di transizione* (Roma, Armando 1993); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *La sfida di Dio* (Milano, Mondadori 2001); GROppo G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1991); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); POLITI M., *Il ritorno di Dio* (Milano, Mondadori 2004); PORCILE SANTISO M.T., *Con occhi di donna. Identità Ministero Spiritualità Contemplazione Parola* (Bologna, EDB 1999); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leumann, LDC 2002); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

EA0221. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CESARE BISSOLI

Argomenti: I tratti costitutivi della Bibbia

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. La collocazione della Bibbia nella religione cristiana. 3. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia, letteratura, messaggio. 4. La prima fase: l'Antico Testamento. 5. La seconda fase: il Nuovo Testamento, segnatamente i vangeli. 6. Le grandi linee del pensiero biblico. 7. La figura di Gesù di Nazaret.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIO-

NALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); BISSOLI C., *Una Bibbia sempre giovane. Tracce per un incontro* (Leumann, LDC 1998).

EA0222. Etica e deontologia professionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. EUGENIO FIZZOTTI - CRISTIAN DESBOUTS - GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

1. Esperienza morale e responsabilità sociale 2. Coscienza morale personale e norme oggettive. 3. Principi di morale professionale. 4. La professione come autorealizzazione e come servizio. 5. Il segreto professionale tra norma giuridica e norma deontologica. 6. Diritto all'anonimato e rispetto della privacy. 7. Le prospettive etiche del consenso informato del minore. 8. Problemi etici dell'accompagnamento del morente. 9. Interrogativi etici sull'uso di internet e della pubblicità. 10. Competenze, ruoli, formazione, specializzazione e aggiornamento: valenze deontologiche delle professioni di aiuto.

Il corso prevede, oltre a lezioni frontali, incontri con professionisti che operano in particolari campi di interesse educativo e formativo, al fine di esaminare insieme le problematiche etiche che incontrano nel loro lavoro.

La prima e la terza parte del corso, tenute dal Prof. Fizzotti, sono identiche per tutti. Nella seconda parte i partecipanti si suddivideranno per curriculum e saranno guidati da docenti diversi per approfondire le tematiche specifiche del proprio codice deontologico.

Testi:

Codici deontologici di singole professioni (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000); DOMÍNGUEZ PRIETO X.M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia dell'operatore della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003).

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia della pedagogia e dell'educazione, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale si approfondiranno, in particolare, i contesti storico-culturali, gli autori divenuti ormai i classici dell'educazione e della pedagogia e una parte monografica che sarà indicata all'inizio delle lezioni.

Testi:

Dispensa del Professore (Roma 2007-2008); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Manuale di storia della pedagogia* (Roma-Bari, Laterza ⁴2005); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2005); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); PRELLEZO J.M.-LANFRANCHI R., *Educazione e Pedagogia nei solchi della storia*, 3 voll. (Torino, SEI 1996). I testi per la parte monografica saranno indicati all'inizio delle lezioni.

EA0321. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOZEF KUTARNA

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). 1. Introduzione: alle radici del CA. I/1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: 2. Tradizione Apostolica di Ippolito Romano. 3. Tertulliano. - In Oriente: 4. Origene. I/2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). I/3. 5. CA pre e post/costantiniano a confronto. 6. Un CA in decadenza. I/4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). II/1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): 1. Didaché. - Apologisti: 2. Giustino. 3. Teofilo d'Antiochia. II/2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente: 4. Cirillo di Gerusalemme. 5. G. Crisostomo. - In Occidente: 6. Ambrogio di Milano. 7. Agostino d'Ippona. III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). IV. 1. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: *L'eteranum* 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia*, in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi*, Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 - VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari*. Studi offerti al Prof. O. PASQUATO, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Casale Monferrato, Marietti ²2006) coll. 935-962. II. Catechesi: PASQUATO O., *Katechese (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum*, Band XX (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi*

battesimali di G. Crisostomo. *Approccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

EA0322. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Nell'ambito dell'ampio quadro generale si analizzeranno, in particolare, alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia del XIX e XX secolo, da studiare su uno dei manuali proposti, e una parte monografica relativa al fascismo, al nazismo e allo stalinismo.

Testi:

Dispensa del Professore (Roma 2007-2008). Un manuale tra i seguenti: SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza ³2005); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, L'Ottocento* (Bari, Laterza 2002); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea, Il Novecento* (Bari, Laterza 2002); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2005); BALZANI R.-DE BERNARDI A., *Storia del mondo contemporaneo* (Milano, Mondadori 2003); BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. L'Ottocento e il Novecento* (Roma, Carocci 2002); VILLANI P., *L'età contemporanea XIX-XX secolo* (Bologna, il Mulino ³1998). Per la parte monografica: DE GRAND A.J., *L'Italia fascista e la Germania nazista* (Bologna, il Mulino 2004); McCauley M., *Stalin e lo stalinismo* (Bologna, il Mulino 2004).

EA0421. Storia della psicologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NINO DAZZI

Argomenti:

1. Storia della psicologia e storia della scienza. La prospettiva interna e la prospettiva esterna. Cenni di storiografia della psicologia, specie in rapporto alla periodizzazione e all'approccio per "scuole", non per tematiche disciplinari. 2. Le origini della psicologia nel pensiero greco. La lunga storia "filosofica" della psicologia (in particolare l'influsso del dualismo cartesiano, la teoria della conoscenza empiristica, l'associazionismo, la fondazione delle scienze dell'uomo e l'illuminismo, gli ideologi). 3. Ulteriori influenze nel secolo XIX: Herbart e la matematizzazione della psicologia. Il paradigma psico-

fisico di Fechner. L'apporto fondamentale della fisiologia (fisiologia degli organi di senso e fisiologia del cervello) in Francia, Germania e Inghilterra. 4. Wundt e la fondazione del laboratorio di Psicologia fisiologica a Lipsia (1879). Gli sviluppi dell'impostazione wundtiana negli USA (Titchener). Il funzionalismo americano e le sue varie fasi. 5. La psicologia in Russia e in Unione sovietica. Origini e sviluppi della riflessologia (Sechenov, Bechterev, Pavlov). La scuola storico-culturale (Vigotskij, Lurija, ecc). 6. La psicologia della Gestalt come reazione al wundtismo. Origini, principi, campi di applicazione. Gli sviluppi della Gestalt negli Stati Uniti. 7 Il comportamentismo: le origini. I collegamenti con la psicologia animale. La carriera di Watson. Fasi diverse del comportamentismo: il neocomportamentismo (Guthrie, Hull, Tolman, Skinner). 8. La psicologia cognitivista come nuovo paradigma. La filiazione paradossale dal comportamentismo. Il recupero della "mente". Fasi e sviluppi del cognitivismo. 9. Freud e la tradizione psicoanalitica e psicodinamica in generale. 10. Piaget e la scuola di Ginevra.

Testi:

LEGRENZI P. (a cura), *Storia della Psicologia* (Bologna, Il Mulino 1982 e edizioni seguenti); DAZZI N.-MECACCI L., *Storia antologica della psicologia* (Firenze, Giunti 1982 e ristampe successive); THOMPSON P., *Storia della psicologia* (Torino, Bollati Boringhieri 1972 e ristampe successive); MECACCI L., *Storia della psicologia del Novecento* (Bari, Laterza 1994); LUCCIO R., *Storia della Psicologia* (Bari, Laterza 2000); SMITH R., *Storia della psicologia* (Bologna, Il Mulino 2004).

EA0423. Storia dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica in un settore di particolare rilevanza dal punto di vista pedagogico e, inoltre, intende favorire la formazione di un atteggiamento critico mediante lo studio della presenza e ruolo svolto dai giovani nei diversi momenti storici e nelle istituzioni educative.

Nell'ambito di queste finalità si studieranno i seguenti argomenti: 1. Lo stato della ricerca e questioni metodologiche. 2. I giovani nelle diverse epoche storiche con approfondimenti personali da concordare con il professore (per esempio: Padri e figli nella Grecia antica; Mestieri e professioni a Roma; Il Discorso ai giovani di S. Basilio di Cesarea; Educare nel Medioevo; Padri e figli nell'Europa medievale e moderna; Il mondo giovanile in Italia nel XIX e nel XX secolo). 3. Parte monografica: i giovanissimi e la guerra durante il Terzo Reich.

Testi:

SORCINELLI P.-VARNI A. (a cura), *Il secolo dei giovani. Le nuove generazioni e la storia del*

Novecento (Roma, Donzelli 2004); MERICO M., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); DOGLIANI P., *Storia dei giovani* (Milano, Mondadori 2003); LEVI G.-SCHMITT J.C. (a cura), *Storia dei giovani*, vol. I: *Dall'antichità all'età moderna*, vol. II: *L'età contemporanea* (Bari, Laterza 2000); MITTERAUER M., *I giovani in Europa dal Medioevo a oggi* (Roma-Bari, Laterza 1991); Per la parte monografica: STARGARDT N., *La guerra dei bambini. Infanzia e vita quotidiana durante il nazismo* (Milano, Mondadori 2006); altri testi saranno indicati all'inizio delle lezioni.

EA0520. Storia della pedagogia moderna e contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di offrire: 1. Approfondimenti e integrazioni nell'ambito della storia moderna e contemporanea della pedagogia e dell'educazione (illuminismo, idealismo, romanticismo, storicismo, risorgimento italiano, positivismo, pedagogia marxista, pedagogia cristiana, pedagogia e scienze dell'educazione nella cultura contemporanea); 2. Lo studio personalizzato di opere di autori o di tematiche (da concordare con il professore); 3. L'analisi di una parte monografica: l'educazione nel Terzo Reich.

Testi:

CHIOSSO G. (a cura), *L'educazione nell'Europa moderna. Teorie e istituzioni dall'Umanesimo al primo Ottocento* (Milano, Mondadori 2007); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2005); BELLERATE B., *Società ed educazione in Europa (Secoli XVI-XVII)* (Milano, Unicopli 2004); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); TODARO L., *L'idea di scienza dell'educazione in Italia nell'età del positivismo* (Roma, Anicia 2001); CHIOSSO G., *Profilo storico della pedagogia cristiana in Italia XIX e XX secolo* (Brescia, La Scuola 2001); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); SERAFINI G., *L'idea di pedagogia nella cultura italiana dell'Ottocento* (Roma, Bulzoni 1999); PRELLEZO J.M.-LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, voll. 2-3 (Torino, SEI 1996); GENNARI M., *Storia della Bildung* (Brescia, La Scuola 1995). Per la parte monografica: STARGARDT N., *La guerra dei bambini. Infanzia e vita quotidiana durante il nazismo* (Milano, Mondadori 2006); altri testi saranno indicati all'inizio delle lezioni.

EA0521. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3. Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento

catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi post-conciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio catechistico* del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

Dispense del Professore. GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline 1983²), ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig.: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996).

EA0522. Il sistema preventivo nella storia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico:* 1. Il secolo di don Bosco. 2. Alcuni sviluppi dell'«idea» educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergere di don Bosco educatore preventivo:* 1. Sintesi biografica e impegno pedagogico. 2. La formazione culturale. 3. Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva:* 1. La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica, morale. 2. Fini e obiettivi. 3. Itinerari e risorse. 4. Il quadro metodologico: i fondamenti; la struttura; lo stile. 5. Istituzioni. 6. Proiezione nel futuro. IV. *Fonti e testimonianze:* lettura critica di alcuni documenti significativi.

Modalità di svolgimento: il corso prevede 30 ore di lezione frontale e due esercitazioni di 4/6 pagine dattiloscritte.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS³1997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. Edición de J.M. PRELLEZO GARCÍA (Madrid, Biblioteca Nueva 2004). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) 441-474; ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

EA0523. Pedagogia salesiana*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI**Argomenti:*

1. Ripetere l'operazione don Bosco: il sistema preventivo, un'idea, un'anima, un congegno: criteri di una "rilettura pedagogica". 2. Il "da mihi animas", nell'era della post-modernità, della multiculturalità e del dialogo interreligioso. Il vangelo salesiano e l'ispirazione cristiana nell'educazione. 3. Con i giovani, oggi: rilettura pedagogica della condizione giovanile; la partita pedagogica; la "ragione-religione-amorevolezza" nell'epoca del virtuale, delle biotecnologie, della multiculturalità, dell'autorealizzazione e della ricerca del benessere e del successo. 4. L'essere "onesti cittadini e buoni cristiani", e santi, nell'epoca della globalizzazione, della laicità, del pluralismo religioso, del fondamentalismo e delle sette. 5. Le "opere e i giorni" dell'educare, tra tempo di lavoro e tempo libero, tra quotidianità e festività, tra luoghi e non luoghi: la scuola, il laboratorio, l'oratorio, la piazza, il muretto e oltre.

Testi:

BRAIDO P. (ed.), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000); NANNI C., *Il Sistema preventivo di don Bosco. Prove di rilettura per l'oggi* (Leumann, LDC 2003).

EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI**Argomenti:*

Il seminario propone l'approfondimento di alcuni temi scelti anche sulla base dell'interesse degli studenti. A titolo d'esempio si indicano: 1. Dopo la pubblicazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, riflessione sulla natura del testo di catechismo: piccola *summa* teologica? Sussidio che propone una fede inculturata? Raccolta di testi-fonte per la fede? *Catechismus fons*? Catechismo e direttorio. 2. La problematica attuazione del principio della fedeltà a Dio e all'uomo in alcuni progetti catechistici. 3. L'immagine nel testo di catechismo.

Testi:

PAUL E.-STACHEL G.-LANGER W., *Katechismus-Ja? Nein? Wie?* (Einsiedeln, Benziger 1982); LEHMANN K., *Il Catechismo come modo di trasmettere la fede*, in: *Communio* 12 (1983) 67, 53-59; BRODEUR R., «De catéchisme en catéchisme: enjeux du changement en pastorale», in: CHAGON R.-VIAU M. (a cura), *Études pastorales: pratiques et communautés* (Montréal, Les Éditions Belarmin 1986) 85-104; ALBERICH E.-GIANETTO U. (a cura), *Il catechismo ieri e oggi. Studi sul significato dei catechismi nel passato e nel presente della catechesi della Chiesa* (Leumann, LDC 1987); alcuni contributi del volume già in *Salesianum* 49 (1987) 287-358; MADRIGAL SALAS A., *El Catecismo en la Catequesis*, in: *Medellin* 13 (1987) 479-489; AUDINET J., «Le modèle "catéchisme", fonction et fonctionnement», e PLONGERON B., «Qu'est-ce que produire un catéchisme?», in: COLIN P. ET ALII (a cura), *Aux*

origines du catéchisme en France (Paris, Desclée 1989) 267-271 e 272-283; *Concilium* 25 (1989) n. 4, dedicato a: *Catechismo universale o inculturazione? comunicazione della fede?*, 653-666; BIANCARDI G., *Il Catechismo della Chiesa Cattolica nel dibattito pastorale-catechetico*, in: *Salesianum* 56 (1994) 43-80, ora in: AMATO A.-DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M. (a cura), *La catechesi al traguardo. Studi sul Catechismo della Chiesa Cattolica* (Roma, LAS 1997) 119-153; ADLER G., «Le paradigme perdu!» e PLONGERON B., «De déplacements en déplacements: le poids des mots!», in: BRODEUR R.-CAULIER B. (edd.), *Enseigner le catéchisme: autorités et institutions XVI^e-XX^e siècles* (Saint-Nicolas, Les Presses de l'Université Laval-Paris, Cerf 1997) 447-455; 459-466.

EA0541. Seminario di Storia della pedagogia moderna e contemporanea (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

I ragazzi soldati e l'educazione durante il Terzo Reich.

Testi:

STARGARDT N., *La guerra dei bambini. Infanzia e vita quotidiana durante il nazismo* (Milano, Mondadori 2006); ZIEMER G., *Educazione alla morte. Come si crea un nazista*, a cura di B. MAIDA (Troina-Enna, Città Aperta 2006); EVANS R.J., *La nascita del Terzo Reich* (Milano, Mondadori 2005); POLENGHI S., *Fanciulli soldati. La militarizzazione dell'infanzia abbandonata nell'Europa moderna* (Roma, Carocci 2003); altri testi saranno indicati all'inizio delle lezioni.

EA0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. DARIUSZ GRZADZIEL - MICHELE PELLEREY

Argomenti:

1. Natura, metodi di ricerca e articolazioni interne della pedagogia. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Il momento educativo. 4. Azione umana sociale e azione educativa. 5. La dimensione etico-sociale dell'azione educativa. 6. La dinamica dell'azione umana e dell'azione educativa: fase motivazionale e fase volitiva. 7. La progettazione dell'azione educativa come soluzione di problemi. 8. La domanda educativa e le sue dimensioni. 9. Modelli e metodi di pratica educativa. 10. Gli obiettivi educativi e la loro definizione. 11. L'impostazione del percorso educativo. 12. La pratica educativa come conversazione. 13. Le forme della conversazione educativa. 14. La comunità luogo delle conversazioni educative. 15. La valutazione dei e nei progetti educativi. 16. La valutazione dell'azione educativa e dei suoi risultati. 17. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLEREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID., *L'agire educativo* (Roma, LAS 1998); BRUNER I., *The Culture of Education* (Cam-

bridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); MEIRIEU P., *La pédagogie entre le dire et le faire* (Paris, ESF 1995); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto* (Roma, LAS 1993); LAENG M., *Educazione alla libertà* (Teramo, Lisciani & Giunti 1992); MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer* (Paris, ESF 1991); BRUNER J., *Acts of Meaning* (Cambridge, Harvard University Press 1990); GARCÍA HOZ V., *Educación personalizada* (Madrid, RIALP 1988); GARCÍA HOZ V., *La práctica de la educación personalizada* (Madrid, RIALP 1988); MASSA R., *Le tecniche e i corpi* (Milano, Unicopli ²1986); DECI E. L.-RYAN R.M., *Intrinsic Motivation and Self-Determination in Human Behavior* (New York, Plenum 1985); BERTIN G.M., *Educazione alla ragione* (Roma, Armando 1986).

EA0620. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:

1. La pedagogia speciale si qualifica come “pedagogia del diverso” e ne precisa le caratteristiche: l'attenzione al soggetto da educare, la predisposizione di progetti formativi adeguati a difficoltà di apprendimento, l'insegnamento individualizzato, la preoccupazione di venire incontro ai bisogni differenziati di una molteplicità di soggetti. 2. Le nuove concezioni dell'educazione si sviluppano non solo in funzione dei cambiamenti socioambientali e politici, ma soprattutto ed in particolare in relazione all'apporto fondamentale di altre discipline (come la psicologia, la sociologia, la medicina, la biologia, l'economia...). 3. La pedagogia speciale come confronto tra nuovi saperi, senza rischiare di perdere, nella ricerca della scientificità, la sua complessa identità, senza ridursi a mero tecnicismo o semplice controllo razionale; indagando sui caratteri dei processi di crescita e di determinazione della formazione; interrogandosi sullo statuto epistemologico della ricerca pedagogica. 4. Per il processo educativo speciale, la pedagogia generale è lo sfondo integratore nell'ambito del quale si costruiranno le premesse per il miglioramento dell'educazione specifica alla diversità, per coltivare l'humus dentro il quale ricercare le risposte adeguate ai bisogni speciali. 5. La conoscenza e l'uso degli strumenti didattici per l'integrazione scolastica e sociale dei disabili nelle strutture della società civile, come la scuola, il mondo del lavoro, l'uso del tempo libero.

Testi:

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, ICF., *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson 2002); TRISCIUZZI L. et alii, *Introduzione alla pedagogia speciale*, Col. “Manuale di base” (Roma-Bari, Laterza 2003); CANEVARO A., *Pedagogia speciale. La riduzione dell'handicap*, Col. “Scienze dell'educazione” (Milano, Mondadori 1999); DE ANNA L., *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali*, Coll. “Processi formativi e Scienze dell'Educazione” (Milano, Guerini Studio 1998); PAVONE M., *Educare nella diversità. Percorsi per la gestione dell'handicap nella scuola dell'autonomia*, Col., “Fare scuola” (Brescia, La Scuola 2001); IANES D.-CELI F.-

CRAMEROTTI C., *Il Piano Educativo Individualizzato. Progetto di vita* (Trento, Erickson 2007); IANES D., *La diagnosi funzionale secondo l'ICF* (Trento, Erickson 2004); IMPRUDENTE C., *Una vita imprudente. Percorsi di un diversabile in un contesto di fiducia* (Trento, Erickson 2003); DI NUOVO S.-BUONO S., *Famiglie con figli disabili. Valori, crisi evolutiva, strategie di intervento*, Coll. "Pedagogia, Psicologia, Didattica" (Troina-EN, Città aperta 2004); POSTACCHINI S., *Solo disabile. L'handicap nel tempo dell'abbandono*, Coll. "Libri neri" (Molfetta, La Meridiana 2004); BINI S., *Diversità e educazione. Il presupposto e il fondamento del curriculum flessibile nella scuola dell'autonomia*, Coll. "Autonomia e scuola" (Roma, Anicia 2002); CANEVARO A.-IANES D., *Diversabilità. Storie e dialoghi nell'anno europeo delle persone disabili* (Trento, Erickson 2003); BELLETTI F. (a cura) *Dopo di noi, insieme a noi. Famiglie e servizi nella cura dei disabili* (S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004); LAROCCA F., *Nei frammenti l'intero. Una pedagogia per la disabilità* (Milano, Angeli 1999); PAVONE M., *Personalizzare l'integrazione. Un progetto educativo per l'handicap tra professionalità docente e dimensione comunitaria*, Coll. "Scuola primaria" (La Scuola, Brescia 2004); CURATOLA A., *Disabilità e scuola. Fondamenti, modalità e strategie di azione didattica*, Coll. "Apprendere e progettare" (Anicia, Roma 2003); MARESCOTTI E., *Le parole chiave della pedagogia speciale* (Roma, Carocci 2006); LAGATI S., *Bibliografia italiana sui disturbi dell'udito della vista e del linguaggio*, Coll. "Bibliografia italiana", vol. 30 (Trento, Servizio consulenza pedagogica 2007); SCANZANI F., *Così è la vita. Il senso del limite, della perdita e della morte* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007).

EA0621. Educazione degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. *Modulo*: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti. I referenti classici dell'Educazione degli Adulti: l'esperienza anglosassone e quella scandinava. Il percorso dell'UNESCO: le Conferenze internazionali dell'Educazione degli Adulti e i FORUM mondiali dell'Educazione. Il percorso dell'UE: cooperazione culturale e necessità dell'educazione per tutti. L'Educazione degli Adulti nella prospettiva attuale della *longlife learning*. 2. *Modulo*: Società della conoscenza. Aree di ricerca e di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. Il pubblico dell'Educazione degli Adulti. Aree di ricerca e di intervento dell'Educazione degli Adulti. 3. *Modulo*: L'adulto oggi. Modelli di apprendimento. Fondazione teorica. L'adulto oggi: Aspetti problematici e ricerca sull'adulthood. Modelli di apprendimento dell'adulto. Verso una teoria organica di fondazione dell'apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. 4. *Modulo*: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. La progettazione della formazione. Il modello biografico e autobiografico. L'animazione socioculturale. Tecnologie della Comunicazione e Informazione (le TCI) nell'apprendimento degli adulti. Metodologie d'aula. Comunità di pratica,

Circoli di studio. 5. *Modulo*: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Figure di operatori/formatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti. Competenze professionali e formazione continua dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

I contenuti del corso sono integrati con *Lavoro personale*: Elaborazione del progetto/piano formativo per un adulto in situazione (elaborato su indicazioni del professore e da lui rivisto). *Lavoro di gruppo territoriale*: Analisi della situazione attuale dell'Eda nel proprio contesto di riferimento (Area geografica, singola nazione). *Valutazione*: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Appunti del Professore. Manuale di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola, 2006). Altri Manuali: ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); MARIANI A.M., *Educazione informale tra adulti* (Milano, Unicopli 1997); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). Altri testi per la consultazione: AA.VV., *La formazione diffusa: il processo educativo in età adulta* (Lecce, Pensa Multimedia 2000); BELLATALLA L.-MARESCOTTI E.-RUSSO P., *L'ossimoro intrigante. Studi di pedagogia degli adulti* (Milano, Franco Angeli 2004); BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1999); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Franco Angeli 1995); DAL FIUME G., *Educare alla differenza: la dimensione interculturale nell'educazione degli adulti* (Bologna, EMI 2000); ERIKSON E.H., *L'adulto* (Roma, Armando 1981); FEDERIGHI P., *Strategie per la gestione dei processi educativi nel contesto europeo: dal lifelong learning a una società ad iniziativa diffusa* (Napoli, Liguori 1996); FEDERIGHI P. (a cura), *Glossario dell'educazione degli adulti in Europa* (Firenze 2000); GALLINA V., *Prospettive dell'educazione degli adulti in Europa: obiettivi e strategie politiche* (Roma, Armando 1996); GALLINA V.-LICHTNER M. (a cura), *L'educazione in età adulta. Primo rapporto nazionale* (Milano, Franco Angeli 1996); GELPI E., *Educazione degli adulti: inclusione ed esclusione* (Milano, Guerini 2000); GUETTA S.-DEL GOBBO G., *I saperi dei Circoli di Studio. Proposte teorico-metodologiche per operatori del lifelong learning* (Tirrenia, Edizioni del Cerro 2005); KNOWLES M.S., *Quando l'adulto impara* (Milano, Franco Angeli 1996); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); MARTIN J.-P.-SAVARY E., *Farmateur d'adultes. Se professionaliser. Exercer au quotidien* (Lyon, Chronique Sociale 2005); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); REGGIO P., *L'esperienza che educa. Strategie d'intervento con gli adulti nel sociale* (Milano, Unicopli 2003); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Raffaello Cortina 2006).

EA0622. Pedagogia interculturale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO**Argomenti:*

Il corso di Pedagogia Interculturale tende a far entrare gli studenti in una nuova “forma mentis” circa l’agire educativo per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Per consentire ciò, i contenuti del corso sono organizzati in modo da far acquisire consapevolezza circa la nuova situazione delle società e le sfide educative della realtà multi-culturale; da far comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologia e le prospettive operative dell’educazione interculturale; da attrezzarli per le esigenze formative degli educatori nell’intercultura. La presentazione di esperienze significative e il lavoro di gruppo interculturale completeranno il percorso formativo.

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche. *Modulo 1:* Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2:* La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3:* La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l’educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4:* Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori nell’intercultura. *Conclusione:* la nuova frontiera educativa dell’intercultura e possibilità di superamento.

I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convivenza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sulla convivenza pacifica e il superamento dei fondamentalismi, sulla comunicazione interculturale. Sarà inoltre costituito un gruppo multiculturale per un’esperienza di lavoro interculturale su alcune tematiche antropologiche rilevanti.

Verifica e Valutazione: alla fine di ogni modulo; la partecipazione al lavoro di gruppo avrà parte rilevante nella valutazione finale.

Testi:

Ogni studente sceglierà un manuale, d’accordo con il Professore, e un altro libro tra quelli indicati. ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L’éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBARA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); CAMBI F., *Intercultura: fondamenti pedagogici* (Roma, Carocci 2001); CAMPANI G., *I saperi dell’interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); COLOMBO E., *Le società Multiculturali* (Roma, Carocci 2003); DEMETRIO D.-FAVARO G., *Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi* (Milano, Franco Angeli 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Franco Angeli 2004); FABRIS A., *Etica della comunicazione interculturale* (Preassona-Lugano, EUPRESS 2004); FAVARO G.-LUATTI L. (a cura), *L’interculturalità dalla A alla Z* (Milano, Franco Angeli 2004); FERRAROTTI F., *La convivenza delle culture. Un’alternativa alla logica degli opposti fondamentalismi* (Bari, Dedalo 2003); GIUSTI M., *pedagogia interculturale*

rale. *Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); GIUSTI M. (a cura), *Formarsi all'intercultura* (Milano, Franco Angeli 2004); HANNERZ U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); MANGANO A.-MICHELIN E.-SALOMON A. (a cura), *La scienza sociale dell'educazione nel contesto della civiltà planetaria* (Manduria-TA, Lacaita 1998); NANNI A., *L'educazione interculturale oggi in Italia* (Bologna, EMI 1998); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); NIGRIS E. (a cura), *Educazione interculturale* (Milano, Mondadori 1996); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multiculturalità*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PERUCCA A. (a cura), *Dalla società educante alla società interculturale* (Lecce, Pensa Multimedia 1998); PINTO MINERVA F., *L'intercultura* (Roma-Bari, Laterza 2002); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); PORTERA A. (a cura), *Pedagogia interculturale in Italia e in Europa. Aspetti epistemologici e didattici* (Milano, Vita e Pensiero 2003); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Raffaello Cortina 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003); RIZZI F., *Educazione e società interculturale* (Brescia, La Scuola 1992); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SIRNA TERRANOVA C., *Pedagogia interculturale* (Milano, Guerini 1997); SUSI F. (a cura), *Come si è stretto il mondo. L'educazione interculturale in Italia e in Europa, teoria, esperienze e strumenti* (Roma, Armando 1999); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane 2002); BOLETO D., *Straniero in classe. Una pedagogia dell'ospitalità* (Milano, Raffaello Cortina 2007); WALLNOFER G., *Pedagogia interculturale* (Milano, Mondadori 2000).

EA0640. Seminario di Progettazione educativa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli all'applicazione della progettazione educativa in situazioni diverse, individuali (PEI) e comunitarie (PEG). L'insieme di queste conoscenze, competenze e abilità sono elementi irrinunciabili nel processo formativo di un educatore/pedagogista sociale. Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Prerequisiti ideali per la partecipazione: aver frequentato i corsi di Pedagogia generale, Filosofia dell'Educazione, Pedagogia sociale. *Valutazione*: elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso*

di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale (Milano, Franco Angeli 2004); COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA- G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Raffaello Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); PELLEREY M., *Progettazione Educativa/Didattica*, in: J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Leumann-Roma, LDC-LAS-SEI 1997) 863-866; SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Franco Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 1999). Il quarto capitolo è tutto sulla "Progettazione educativa territoriale", pp. 109-139.

EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. LORENZO MACARIO - GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Crescita umana e situazioni educative: giustificazione pedagogica delle istituzioni educative. 2. Compiti di sviluppo e compiti educativi: apprendistato della professione uomo; il metodo educativo nella pedagogia evolutiva. 3. Strutturazione della personalità ed educazione. 4. Organizzare l'azione educativa e individuare gli obiettivi. 5. La domanda educativa: infanzia, fanciullezza, preadolescenza, adolescenza, giovinezza. 6. Diversi orientamenti metodologici con riferimento alla pedagogia evolutiva. 7. La comunità come luogo di relazione educativa. 8. Stare insieme: il conversare tra educando e educatore.

Testi:

CRAIG G.J., *Lo sviluppo umano* (Bologna, Il Mulino 1982); DELEGACION NACIONAL SALESIANA DE PASTORAL JUVENIL, *Proyecto de formación humana*, voll. 1-4 (Madrid, Editorial CCS 1988); HAVIGHURST R.J., *Human Development and Education* (London, Longmans 1953); MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione* (Roma, LAS 1998); *Dispense*; MACARIO L., *Educare. Guidare a vivere nella verità e nell'amore* (Roma, Logos Press 2003).

EA0731. Corso monografico di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GABRIELE QUINZI

Argomenti: Comunicazione e relazione

1. La comunicazione pedagogica come via ai valori 2. I genitori nel rap-

porto educativo. 3. Condizioni, forme e natura della comunicazione pedagogica. 4. Condizioni perché la famiglia sia luogo favorevole alla comunicazione pedagogica. 5. Separazioni divorzi e nuove famiglie: questioni comunicativo-relazionali. 6. La formazione dei genitori. 7. La mediazione familiare.

Testi:

Materiali messi a disposizione dal Professore. MACARIO L., *Genitori: i rischi dell'educazione* (Torino, SEI 1988); MACARIO L., *Comunicare: sorgente di vita* (Roma, LAS 1996); IORI V., *Separazioni e nuove famiglie. L'educazione dei figli* (Milano, Raffaello Cortina 2006). Altra bibliografia specifica verrà presentata durante il Corso.

EA0750. Tirocinio di Pedagogia familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. LORENZO MACARIO – GABRIELE QUINZI

Argomenti:

Scuole dei genitori

Testi:

MACARIO L., *Genitori: i rischi dell'educazione* (Torino, SEI 1999).

EA0753. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Obiettivi e Argomenti:

Il tirocinio si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi del territorio e alla progettazione di interventi educativi e di reti educative.

Il tirocinio sarà organizzato secondo una metodologia di intervento socio-educativo efficace coniugando analisi della realtà territoriale, esplorazioni delle reti sociali e progettazione del lavoro di rete in ambito educativo.

Il lavoro di riflessione e ricerca si soffermerà sul rapporto società/territorio, spazio pubblico interazione sociale e necessità di riscoprire e ricostruire la comunità territoriale per una qualità di vita diversa.

L'approccio di rete aiuterà a comprendere la centralità della funzione educativa nel territorio e l'elaborazione di un modello di rete educativa, ad apprezzare la valorizzazione del modello ecologico sistemico in pedagogia.

L'attivazione di laboratori per la progettazione di interventi e la costruzione di reti educative nel territorio consentirà di sperimentare vie operative efficaci per un nuovo welfare educativo.

Testi:

ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Altri testi: CAPODIFERRO E., *La progettazione pedagogica integrata territoriale*, in: "Professione Pedagogista", 1(2002), 25-30; DI NICOLA P., *La rete*

metafora dell'appartenenza. Analisi strutturale e paradigma di rete (Milano, Franco Angeli 1998); GELLI B.R. (a cura), *Comunità, rete, arcipelago. Metafore del vivere sociale* (Roma, Carocci 2002); LA TERRA MAGGIORE S., *Pedagogia e nuovo welfare*, in: "Professione Pedagogista", 2-3(2003), 74-99; MAGUIRE L., *Il lavoro sociale di rete. L'operatore sociale come mobilizzatore e coordinatore delle risorse informali della comunità* (Trento, Erickson 1987); MAZZOLI G., *Il futuro del Welfare: una rete tra famiglie e servizi*, in: "La Famiglia", 195 (1999) 34-50; PACUCCI M.-ORLANDO V., *Le reti educative territoriali*, *Orientamenti Pedagogici*, 51 (2004) 3, 415-444; SANICOLA L. (a cura), *L'intervento di rete* (Napoli, Liguori 1994); SANICOLA L.-PISCITELLI D.-MASTROPASQUA I., *Metodologia di rete nella giustizia minorile* (Napoli, Liguori 2002); SERRA R., *Logiche di rete. Dalla teoria all'intervento sociale* (Milano, Franco Angeli 2001); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999).

EA0820. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Studio del fenomeno vocazionale: la tripla sorgente teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della PV: l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti (scrittura, magistero, teologia, scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, progettazione, organizzazione e tecnologia), scienze pastorali. 3. Il cammino storico della PV, con speciale attenzione all'epoca contemporanea e le prospettive attuali. 4. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 5. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 6. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 7. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 8. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 9. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 10. L'organizzazione della PV. Il corso prevede lo studio di un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2005); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali* (Roma, LAS 1993); *Diverse voci in CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE* (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EA0821. Dinamiche psicologiche della vocazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BENITO GOYA**Argomenti:*

1. La prospettiva vocazionale e lo sviluppo della psicologia. 2. Lo studio psicologico della vocazione: vita come vocazione, una antropologia attinente. 3. Una identità carismatica chiara: coerenza vocazionale. 4. Un cammino di liberazione e di integrazione: unificazione dell'essere. 5. Maturità umana e maturità vocazionale: influssi vicendevoli, consistenza vocazionale. 6. Dinamismi psicologici portanti della castità consacrata; solitudine affettiva. 7. Dinamismi psicologici basici della povertà: liberazione dei rapporti con persone e cose, sicurezza interna. 8. Dinamismi fondanti dell'obbedienza: un'opzione libera e liberante. 9. Dinamica dei gruppi e comunione fraterna: nei rapporti cordiali, nella condivisione e nella corresponsabilità. 10. Base psicologica della missione apostolica: motivazioni chiare e spirito creativo. 11. maturazione vocazionale lungo i cicli vitali: caratteristiche, significato, problemi e risposte positive per ciascun periodo.

Testi:

Dispense del Professore. GOYA B., *Psicologia e vita consacrata* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ALDAY J.M., *Aspectos psicológicos de la vocación* (Zamora, Monte Casino 1995); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale* (Saronno, Monti 1995); GIORDANI B., *La donna nella vita religiosa. Aspetti psicologici* (Milano, Ancora 1993); GRÜN A.-SARTORIUS C., *A onore del cielo - come segno per la terra. La maturità umana nella vita religiosa* (Brescia, Queriniana 1999); JIMENEZ A., *Aportes de la psicología a la vida religiosa* (Bogotá, San Pablo 1993); LEBEAU P., *La vie religieuse. Un chemin d'humanité* (Bruxelles, CDRR. 1992); MARCIANO S.-PELLICANO P., *"Secondo il mio cuore". Sessualità, affettività e vocazione all'amore* (Cinisello B., San Paolo 2001); MURPHY D., *The Death and rebirth of religious life* (Alexandria-Australia, Dwyer 1995); TRIPANI G., *Perché non posso seguirti ora? Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004); SERRAO C., *Il discernimento della vocazione religiosa* (Roma, OCD 2006).

EA0822. Discernimento e accompagnamento vocazionale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPINA DEL CORE**Argomenti:*

L'insegnamento si propone come obiettivi formativi di offrire gli elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani e, nello stesso tempo, di fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale oggi. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il compito di discernere ed accompagnare i

giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzare un discernimento adeguato, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

Introduzione: Natura e finalità dell'insegnamento e sua collocazione nel piano dell'offerta formativa. Discernimento e accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

Prima parte: Il discernimento vocazionale. Natura e finalità del discernimento. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale.

Seconda parte: L'accompagnamento vocazionale. Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Implicanze affettive e rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Verso quali prospettive e sinergie formative?

Testi:

BOTTINO D. (a cura), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); BRUNETTE P., *Sulla strada di Emmaus. Per discernere e accompagnare* (Padova, Messaggero 2007); DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in: COSPES (a cura), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di P. DEL CORE) (Leumann, LDC 1996) 109-128; DEL CORE P.-PORTA A.M. (a cura), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale* (Roma, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice 1995); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); HERBRETEAU H., *Les chemins de l'expérience spirituelle. Repères pour accompagner les jeunes* (Paris, Ouvrières 2000); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura), *Accompagnare tra educazione, formazione e spiritualità*, Quaderni di Spiritualità Salesiana 2, (Roma, LAS 2004); JURADO M.R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica* (Milano, San Paolo 1997); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqiaion-Comunità di Bose 1994); RUPNIK M.I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio* (Roma, Lipa 2000); SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria* (Bologna, EDB 1994); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo 1993); SASTRE GARCIA J., *El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil* (Madrid, San Pablo 1996).

EA0825. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Natura, forme ed evoluzione del gruppo. 2. Il *counselling* di gruppo: individuo, grupo e counselling; «pastoral counselling»; distinzione rispetto al gruppo terapeutico; somiglianze con il gruppo di mutuo aiuto; vari approcci al *counselling* di gruppo; aspetti pratici del *counselling* di gruppo; la gestione del gruppo. 3. Le note specifiche del gruppo «vocazionale»: Il valore educativo e vocazionale del gruppo; criteri applicativi del *pastoral counselling* nei gruppi vocazionali. 4. Il *counselling* di gruppo come processo: costruire il rapporto (formazione, condizioni e competenze, empatia); la scoperta del gruppo (ascolto e conoscenza delle persone, identificazione delle aspettative individuali, analisi della mentalità comune); condivisione dell'esperienza (confronto che favorisce l'autocoscienza per il senso della propria vita e per il discernimento); crescere e maturare insieme verso l'autonomia (coscienza della diversità e decisioni personali) 5. L'animatore vocazionale nel gruppo; orientamenti pedagogici: l'interdipendenza positiva; l'interazione incoraggiante, eterocentrata ed empatica; l'ascolto e il dialogo; autoconsapevolezza del proprio mondo emotivo; competenze della sua *leadership*; elaborazione delle diversità; gestione dei conflitti, risoluzione di problemi e presa di decisioni in gruppo; pedagogia vocazionale «esperienziale»; la progettualità vocazionale della vita di gruppo.

Testi:

LLANOS M., *Pastoral Counselling nei gruppi vocazionali* (Roma, UPS 2007); BENSON J., *Gruppi, organizzazione e conduzione* (Roma, Sovera 1993); BERTCHER H., *Group participation: techniques for leaders and members* (Beverly Hills-CA, Sage publications 1979); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); COMOGLIO M.-CARDOSO M., *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning* (Roma, LAS 1998); LISS J., *Insieme per vincere l'infelicità. Superare le crisi con la collaborazione reciproca e i gruppi di auto-aiuto* (Milano, Angeli/self-help-Angeli 1996); MAIOLI E.-VECCHI J., *L'animatore nel gruppo giovanile* (Leumann, LDC 1992); MARINO G., *Gestalt Counseling. Fasi di un momento terapeutico individuale in gruppo*, Quaderni ASPIC (Roma, ASPIC 1992); MEIER S.T.-DAVIS S., *Guida al Counseling. In 40 regole fondamentali cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto* (Milano, Angeli 1994); POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1990); POMBENI M.-D'ANGELO M., *L'orientamento di gruppo* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); SILVERMAN P., *I gruppi di mutuo aiuto* (Trento, Erickson 1993).

EA0826. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Il corso prende in esame l'avvio all'abilitazione ad accompagnare il di-

scernimento, le decisioni e maturazioni vocazionali nella vita religiosa e sacerdotale a contatto e con lo studio di casi problematici.

In una prima parte si prenderà in esame l'importanza dell'autobiografia nel discernimento e nella formazione vocazionale. Si illustrerà quindi quanto risulta utile oggi raccogliere la propria storia di vita come memoria biblica insieme affettiva e razionale. Si rifletterà quindi sul ruolo della valutazione di storie di vita come operazione, che promuove processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali, in collegamento con il valore ed i limiti di una tale azione realizzata in un incontro interpersonale. La seconda parte contemplerà lo studio, l'analisi e la valutazione in chiave di discernimento e maturazione vocazionale di specifiche storie di vita con casi problematici, prima in piccolo gruppo e poi insieme.

Testi:

Appunti delle lezioni. CENCINI A., *Il figlio perduto e ritrovato – Dal lutto nuovi genitori* (Milano, Paoline 2003); ID., *L'albero della vita* (Milano, Paoline 2005); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia* (Milano, Cortina ²2004); LOZANO J.M., *Vida como parábola – Reinterpretando la vida religiosa* (Madrid, Publicaciones Claretianas 1986); MASON L., *Valutare a scuola – Prodotti, processi, contesti dell'apprendimento* (Padova, Cleup 1996); MESSANA C., *Valutazione formativa e personalità – prospettive dello sviluppo della motivazione scolastica e della stima di sé* (Roma, Carrocci 1996); MONBOURQUETTE J., *Dalla stima di sé alla stima del Sé* (Milano, Paoline 2005).

EA0840. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Ricerca e approfondimento personale e di gruppo di diversi aspetti della pastorale vocazionale a scelta individuale e/o di gruppo.

1. Strumenti di conoscenza di sé in ausilio del discernimento. 2. Analisi e presentazione di alcune tematiche nelle riviste specializzate nella PV (Rogate Ergo, Pastorale Giovanile, Vocazioni, Vita consacrata, Testimoni...), per esempio, proposta vocazionale, accompagnamento. 3. PV al femminile: aspetti caratterizzanti dell'animazione vocazionale rivolta al mondo femminile. 4. PV al femminile: La donna come agente di PV. 5. PV al femminile: La donna, come destinataria. 6. L'animazione vocazionale nella vita dei santi. 7. Omosessualità e vocazione: Le attuali problematiche in rapporto alle persone con tendenze omosessuali. 8. Pedofilia e vocazione: Sfide all'animazione vocazionale a partire dagli scandali della pedofilia di alcuni sacerdoti. 9. La nascita della vocazione: dati sociologici riguardo la vocazione degli adolescenti e dei giovani. 10. La nascita della vocazione: elementi psicologici del sorgere della vocazione. 11. Quale antropologia per la PV? Orientamenti antropologici di fondo nella proposta e accompagnamento vocazionale. 12. Le vocazioni e la PV nell'ultima Conferenza Episcopale Latinoamericana di Aparecida (Brasile). 13. Bilancio della PV di Benedetto XVI nei due primi anni del suo Pontificato. 14. Le controin-

dicazioni o impedimenti e il primo discernimento vocazionale. 15. Il problema delle controindicazioni relative e il discernimento vocazionale. 16. Vocazione e progetto di vita: sintonia e integrazione dei concetti; linee per l'elaborazione del progetto di vita. 17. Discernimento soggettivo e discernimento oggettivo: differenze, integrazione, difficoltà, prospettive. 18. La vocazione degli adolescenti: problematiche particolari, discernimento iniziale. 19. La vocazione degli adulti: problematiche particolari, sfide per il discernimento. 20. Famiglia e vocazione: condizione familiare oggi e vocazione-orientamento dei figli.

EA0841. Seminario di Counseling vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Approfondimento personale e di gruppo di diversi aspetti della pastorale vocazionale a scelta individuale. 1. Identità o natura del counselling vocazionale. 2. La motivazione nel counselling vocazionale. 3. L'empatia nel counselling vocazionale. 4. Il cambiamento del soggetto nel counselling vocazionale. 5. Interiorizzazione dei valori nel counselling vocazionale. 6. Prospettive odierne delle Riviste specializzate per il counselling vocazionale. 7. Il metodo del counselling di Gruppo. 8. Educare alla coscienza di sé nel counselling vocazionale. 9. Counselling vocazionale in rapporto alla dimensione affettivo sessuale. 10. Counselling e presa di decisioni: la dinamica della decisione e l'accompagnamento della presa di decisioni del soggetto. 11. La definizione degli obiettivi del cambiamento nel counselling. 12. Il soggetto rifiuta l'accompagnatore: conflitti all'interno del counselling; dipendenza e contro-dipendenza; resistenza all'intervento. 13. Assertività: concetto e linee per il training. 14. Accrescere l'autostima nel counselling: concetto di autostima; la funzione del counselling. 15. Psicologia di gruppo e counselling vocazionale: studio di alcune problematiche particolari della psicologia di gruppo importanti per il counselling vocazionale. 16. Psicologia dell'abuso sessuale e conseguenze per il counselling vocazionale. 17. Il ruolo delle figure parentali e il counselling vocazionale. 18. Deontologia professionale del counselling vocazionale. 19. Il gruppo di pari e la vocazione del singolo. 20. Crisi di identità nelle diverse fasi della vita e counselling vocazionale.

EA0850. Tirocinio di Pastorale vocazionale

(10 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Analisi di esperienze e sussidi ed elaborazione di proposte di pastorale vocazionale

L'esperienza del tirocinio si articola in due livelli: 1. Il primo livello, quello della prassi di PV: Il contatto con testimoni e protagonisti privilegiati

della PV attuale del contesto locale: Pontificia Opera per le Vocazioni, Centro Nazionale Vocazioni, carismi vocazionali (rogazioni, apostoline, vocazionisti...), Centro diocesano Vocazioni, Seminario Minore, editrici vocazionali, contatto con responsabili di riviste vocazionali, interviste con responsabili di servizi e iniziative vocazionali di qualità e l'analisi curata e guidata di sussidi di PV esistenti.

Il secondo livello è quello della ricerca-azione nel campo dell'accesso alle proposte di animazione e PV con diverse fasi o momenti nell'approccio: 1. Rilevamento e analisi di alcune esperienze nel campo: visite a istituzioni (seminario; centri di animazione vocazionale di livello diocesano, nazionale, mondiale, religiosi; riviste). Il lavoro si svolgerà sul campo secondo un progetto di osservazione previamente elaborato dagli studenti sulla base delle proprie ipotesi in forma programmata e documentata. 2. Approccio alla progettazione dell'iniziativa o servizio in questione per elaborare una ri-progettazione alla luce delle conoscenze e competenze acquisite. 3. Elaborazione di strumenti e sussidi utili per l'azione sul campo privilegiando l'applicazione nei contesti di provenienza. 4. Verifica periodica, integrazione e aggiornamento critico; valutazione conclusiva delle realizzazioni.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (Roma, UPS-Dispensa EA0850, 2007-2008).

EA0860. Esercitazioni di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale

Le esercitazioni combinano brevi introduzioni teoriche per ogni tema e l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Introspezione sul dialogo come origine, cammino e meta dell'uomo; dialogo e processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; parole "buone" e "cattive"; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle fina-

lità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La riformulazione, tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Le esercitazioni si valutano tenendo conto esclusivamente della realizzazione delle medesime, e non sui contenuti teorici che accompagnano i diversi capitoli pratici.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale* (Roma, UPS-Corso EA0860 2007-2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2006-2007); CARKHUFF R., *L'arte di aiutare. Manuale*, Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson ²2004); DI FABIO A., *Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica*, Manuali e monografie di psicologia Giunti (Firenze, Giunti 2003); DUGGER J., *Le tecniche d'ascolto*, Trend. Le guide in un mondo che cambia (Milano, Angeli 1999); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e Pratica*, Enciclopedia delle Scienze dell'Educazione 9 (Roma, LAS ⁵1992); IVEY A.-BRADFORD IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il counselling*, Psicoterapia e salute 9 (Roma, LAS 2004); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto*, Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson ³2004); POERTNER S.-MASSETTI MILLER K., *L'arte di dare e ricevere feedback*, 50 Minuti. Le guide rapide d'autoformazione (Milano, Angeli 1999); PROIETTI G., *L'empatia. Percepire le emozioni altrui*, Tascabili Xenia 182 (Milano, Xenia 2003); ID., *L'emozioni. Conoscerle, comunicarle e ritrovare l'equilibrio*, Tascabili Xenia 111 (Milano, Xenia 1999).

EA0920. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

La mentalità pedagogia nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa. Il progetto formativo del seminario: necessità, nozione, elementi costitutivi (fine, obiettivi, contenuti, metodi, mezzi, valutazione), elaborazione, realizzazione. Quadro teorico e quadro situazionale di riferimento per la determinazione del fine della formazione. Il fine: formazione di un pastore animato dalla carità pastorale di Gesù Cristo. Identità vocazionale specifica e spiritualità conseguente. Prospettiva del seminario: formare presbiteri ad immagine di Cristo Buon Pastore. Dimensioni della formazione: umana (fondamento della formazione: maturità e virtù umane di base), spirituale (cuore della formazione),

comunitaria (formare un presbitero costruttore di comunione), intellettuale (i contenuti e gli strumenti per la missione nel mondo di oggi) e pastorale (le abilità, i metodi e gli strumenti per la nuova evangelizzazione). Lo stile formativo e i criteri dell'azione di formazione: la comunità formativa e il principio di partecipazione, la formazione come cammino comunitario e personalizzato e lo stile di animazione. I protagonisti: scelta, preparazione e azione. Formazione permanente e iniziale, due fasi di un unico percorso.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Altri testi: CONCILIO VATICANO II, *Optatam totius*, Decreto sulla formazione sacerdotale, in: AAS 58 (1966) 713-727; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis* (Roma, 1970); CAPRILE G., *Il sinodo dei vescovi 1990* (Roma, La Civiltà Cattolica 1991); BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e la "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EA0923. Relazione di aiuto e direzione spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO ATTARD

Argomenti: Relazione di aiuto e direzione spirituale

1. Caratteristiche della direzione spirituale. 2. La centralità della esperienza religiosa. 3. Contemplazione come presenza e orientamento. 4. Fedeltà a Dio ed al credente. 5. La relazione tra Dio ed il credente. 6. Riflessione e criteri sull'accompagnamento spirituale. 7. Che cosa è l'ascolto? L'ascolto come tecnica.

Testi:

BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *Pratica della direzione spirituale* (Milano, O.R. 1990); ALLEN J.J., *La via interiore. La direzione spirituale del cristianesimo orientale* (Milano, Jaca Book 1996); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GOYA B., *Luce e guida nel cammino. Manuale di direzione spirituale* (Bologna, Dehoniane 2004); LEECH K., *Soul Friend* (London, DLT 1996); EDWARDS T., *Spiritual Director, Spiritual Companion. Guide to Tending the Soul* (New York-New Jersey, Paulist Press-Mahwah 2001).

EA0924. Progettazione e valutazione di itinerari formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Lo scopo di questo corso è di proporre l'approfondimento dell'argomento che riguarda il progetto formativo di una casa di formazione (EA0920). In-

tende offrire elementi fondamentali e riflessioni sui concetti di “progetto”, di “itinerario formativo”, di “programmazione”, di “realizzazione dell’itinerario”, e di “valutazione”, con riferimento al discorso della formazione dei presbiteri e dei consacrati. Il corso spiega, in modo particolare, come programmare un itinerario formativo: definire le finalità (l’ideale di uomo da formare); analizzare la situazione di partenza dei formandi; definire gli obiettivi generali e operativi dell’itinerario; selezionare i contenuti, le attività e le esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati; scegliere i metodi, le tecniche, le strategie e gli strumenti efficaci per attuare la programmazione. Parla dell’azione formativa lungo l’itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa. Inoltre, esso offre elementi e criteri di valutazione: perché fare la valutazione e quando farla, la valutazione dell’azione formativa e dei suoi risultati (l’insegnamento e la formazione), la valutazione della maturità raggiunta, la valutazione dell’apprendimento, la valutazione dei formatori, gli strumenti della valutazione e i loro limiti, la valutazione prima di alcuni momenti importanti del cammino vocazionale. Il corso spiega anche la differenza tra la valutazione intermedia di un incontro o di una tappa, e la valutazione finale dell’intero cammino formativo, in vista della programmazione di una nuova tappa o di eventuali correzioni. Le applicazioni riguardano sempre il progetto per la formazione dei presbiteri e dei religiosi.

Testi:

DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V. et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain, 1992); DE LANDSHEERE V. et G., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF 1976); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS 1990); PELLERREY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); RUTA G., *Programmare la catechesi. Teoria e pratica per animatore catechisti* (Leumann, LDC 2002); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995) 209-224; 271-278; TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981).

EA0940. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti: Formazione come crescita in carità pastorale

Il concetto di carità pastorale ricorre come idea-forza in tutta l’Esortazione apostolica “*Pastores dabo vobis*” di Giovanni Paolo II sulla formazione dei presbiteri che Dio vuole dare oggi alla sua Chiesa. La formazione permanente

non può realizzarsi veramente, se non si lascia che il dinamismo della carità pastorale trasformi progressivamente l'essere del presbitero e ispiri la sua azione. La ricerca vuole permettere, mediante lo studio di un autore contemporaneo o dei documenti recenti del magistero, di analizzarne i tratti caratteristici e raccoglierne i frutti di crescita nella vita concreta della persona. L'obiettivo è, quindi, lo studio del concetto di "carità pastorale" con lo scopo di tracciare le grandi linee di un progetto per la formazione dei presbiteri. La comunità educativa del seminario o la diocesi dovrà studiare un progetto formativo incentrato sulla carità pastorale, indicando gli obiettivi o meglio il percorso di formazione iniziale e permanente, e i mezzi da impiegare per raggiungere questi obiettivi. Il seminario assegnerà un posto particolare alla formazione permanente. Questo seminario vuole dare più importanza all'analisi della nozione di "formazione permanente" e delle sue dimensioni.

Testi:

BESNARD P.-LIÉTARD B., *La formation continue* (Paris, PUF-Collection "Que sais-je" n. 1655 1976); CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo-Milano, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996); GONZALEZ L.-J., *Proceso de maduración psíquico-espiritual del sacerdote*, in: *Formación sacerdotal permanente*, Encuentro latinoamericano sobre formación permanente del clero, Caracas 29 mayo-4 junio de 1977 (Bogotá, CELAM 1978) 43-53, 96-107; GOYA B., *Formazione integrale alla vita consacrata. Alla luce della esortazione post-sinodale* (Bologna, EDB 1997); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000); STOUT R.S., *The Midlife Crisis. God's Second Call*, in: *Review for Religious* 54 (1995) 1, 131-142.

EA0941. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Programmare le finalità formative e gli obiettivi. Il fine e gli obiettivi di un itinerario formativo. Come formulare correttamente gli obiettivi? Selezione dei contenuti e scelta dei metodi. La valutazione di un progetto. Perché farla e quando farla? Come farla? Secondo quali criteri? Le applicazioni riguardano itinerari formativi di un seminario per la formazione dei presbiteri e di una casa di religiosi.

Testi:

La ricerca della documentazione fa parte del lavoro del seminario. Saranno forniti alcuni testi-base. Vedere anche la bibliografia di EA 0924.

EA0950. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali*(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):* Prof. METHODE GAHUNGU*Argomenti: Rilevazione di problemi ed esperienze nell'ambito della formazione presbiterale*

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative ed esperienze concrete relative all'ambito del ministero presbiterale e apostolico. Per questo, esso pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comporta: 1. Preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno. 2. Preparazione di strumenti di rilevazione di dati. 3. Acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta. 4. Esame finale della ricerca e valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi.

EA0960. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. METHODE GAHUNGU*Argomenti:*

Il corso si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto per, poi, elaborare modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il sinodo del '90 e la «Pastores dabo vobis»* (Leumann, LDC 1993); VECCHI J.-PRELLEZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); POMA G., *Dinamica del progetto e dinamiche del percorso nel Seminario Maggiore*, in: *Seminarium* 30 (1990) 1-2, 187-203. Materiale offerto dal professore, e qualche *ratio formationis* o progetto proposto come modello operativo da seguire nelle esercitazioni.

EA1020. Pedagogia delle vocazioni consacrate*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. ROGGIA GIUSEPPE*Argomenti:*

Il Corso, avendo come orizzonte di riferimento la riscoperta della categoria della nuzialità per la Vita Consacrata, prende in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, con particolare riferimento alla riscoperta della categoria della nuzialità in confronto con gli altri stati di vita del cristiano. II. Il quadro teorico della formazione

nella visuale della nuzialità della vita consacrata. III. Il quadro situazionale della formazione all'interno di un mondo che cambia: la società, la Chiesa, la vita consacrata, l'équipe dei formatori ed i formandi di fronte al progetto formativo: quali interpellanze per delle "persone nuziali"? IV. Fine ed obiettivi della formazione nella prospettiva della nuzialità con Dio. V. I criteri formativi conseguenti ad un processo di formazione di forte impronta testimoniale nella nuzialità. VI. Le dimensioni della formazione alla nuzialità consacrata: umana, spirituale, intellettuale e professionale, comunitaria ed apostolica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale verso la formazione continua: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consacrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" – Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo* (Città del Vaticano, LEV 2002); MAZZANTI G., *Mistero pasquale mistero nuziale* (Bologna, EDB 2002); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC 1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV., *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio...per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro ... per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003).

EA1040. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulla tematica della categoria della *sponsalità nella vita consacrata* dal Concilio ad oggi. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EA1050. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate

*(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA
(presuppone il corso EA1020)*

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EA1060. Esercitazioni di Dinamica dell'équipe formatrice

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EA1110. Pedagogia delle relazioni umane

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE MORANTE

Argomenti:

1. La relazione umana è un rapporto tra persone, ed è caratteristica esistenziale dell'identità personale, radicata nella rivelazione. Essa comprende variabili comportamentali, dipendenti dalla natura di ogni individuo, e variabili affettive, dipendenti dal tipo di rapporto che lega le persone coinvolte in esso. 2. Alcuni degli aspetti comuni a tutti i rapporti umani acquistano una particolare rilevanza nella relazione educativa, dal momento che essa è prima di tutto un rapporto umano: la sua dimensione relazionale, l'analogia dei mezzi di comunicazione mediale, l'attenzione educativa condivisa, la profes-

sionalità dell'educatore. 3. L'importanza delle relazioni umane è universalmente riconosciuta in ogni processo formativo ed anche nei processi terapeutici e riabilitativi. 4. La relazione educativa si differenzia in quanto possiede delle caratteristiche che perseguono lo scopo unico di promuovere lo sviluppo e la crescita, oltre che prevenire e/o contribuire a curare particolari stati di disagio (familiare, personale, psichico, ecc...), affinché la persona si realizzi perseguendo le finalità che le sono più consone.

Testi:

GORDON T., *Relazioni efficaci. Come costruirle, come non pregiudicarle*, Collana "Partenze" (Molfetta, La Meridiana 2005); TOMARCHIO M.S. (a cura), *Prassi didattica e pedagogia relazionale* (Roma, Armando 2002); CAPURSO M., *Relazioni educative e apprendimento. Modelli e strumenti per una didattica significativa*, Collana "Guida per l'educazione" (Trento, Erickson 2004); VENTRE A., *La relazione di aiuto. Alla ricerca della propria umanità*, Collana "Persona e psiche" (Bologna, EDB 2005); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Una introduzione interdisciplinare* (Milano, Angeli 2004); DE BENI M., *Comunicare per amare. Il dialogo nella vita di coppia* (Roma, Città Nuova 2005); BENEDETTI B., *La relazione educativa nel gruppo. Verso una prospettiva sistemica*, Collana "Studi sull'educazione" (Napoli, Liguori 2003); GALANTI M.A., *Affetti ed empatia nella relazione efficace*, Collana "Studi sull'educazione" (Napoli, Liguori 2001); COSTANTINO M.G., *Le relazioni ottimali*, Collana "Comunicazione Teorie e Tecniche" (Milano, Lupetti 2004); SOVERNIGO G., *1. Come relazionarsi con se stessi. 2. Come relazionarsi con l'autorità. 3. Come relazionarsi nei conflitti. 4. Come relazionarsi alla pari*, Collana "Laboratorio di crescita personale e comunitaria" (Bologna, EDB 2005); VERLATO M.L.-ANFOSSI M., *Relazioni ferite. Prendersi cura delle sofferenze nel rapporto io-tu*, Collana "Persone" (Molfetta, La Meridiana 2006); ANDOLFI M., *Manuale di psicologia relazionale*, Collana di "Psicologia relazionale" (Roma, Accademia di psicoterapia della famiglia 2006); DE BENI M. (a cura), *I tesori di Gibi e Doppiaw. Educarsi alla relazione*, Collana "Percorsi" (Roma, Città Nuova 2006).

EA1120. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo introduttivo: Questioni previe. Educazione: processi e concezioni; la Pedagogia Sociale e la società del Terzo Millennio. 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. Ragion d'essere, origine, prospettive della Pedagogia Sociale; contenuti e campi di indagine; Ricerca e Metodologia della conoscenza. Diversità di concezioni della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. La Pedagogia Sociale e la Community care. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Protagonismo sociale e logica delle reti: appartenenza e partecipazione

sociale. Società a rete e animazione dei network. Il territorio luogo di relazioni e di reti: la comunità educante. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: costruire reti educative. Condivisione e fondazione del lavoro educativo di rete. La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. I soggetti educativi e il loro protagonismo. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. Una mediazione della rete educativa: la banca educativa. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. La "Banca Educativa". 7. Modulo: Gli scenari sociali attuali e la *pedagogia sociale*. Globalizzazione e educazione; Società dell'informazione e educazione; Società multiculturale e educazione interculturale; La funzione educativa della mediazione; Città educativa e comunità solidale; Il lavoro educativo di strada.

Valutazione: Verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Dispense del Professore. ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Sarà anche suggerita la lettura di uno dei seguenti Manuali di Pedagogia Sociale: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); ESCOLANO A.B.-GRAMIGNA A. (a cura), *Formazione e interpretazione. Itinerari ermeneutici nella Pedagogia Sociale* (Milano, Franco Angeli 2004); FERMOSE P., *Pedagogia social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma, Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); OREFICE P.-SARRACINO V. (a cura), *Nuove questioni di pedagogia sociale* (Milano, Franco Angeli 2004); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); SARRACINO V.-FIENCO M.R.-TUOZZI C., *Elementi di pedagogia sociale* (Napoli, Orientale 2002); SARRACINO V.-FIENCO M.R. (a cura), *Lineamenti di pedagogia sociale* (Napoli, Liguori 2005); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 1999). Altre indicazioni bibliografiche saranno indicate durante il corso.

EA1121. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. LORENZO MACARIO – GABRIELE QUINZI

Argomenti:

1. Condizioni per una adeguata maturazione umana. 2. Gli obiettivi del processo di prevenzione e di rieducazione: organizzazione dell'intervento educativo. 3. I ragazzi difficili (a rischio, disadattati, delinquenti). 4. Lettura in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici. 6. L'educatore e la sua formazione.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza*, (Brescia, La Scuola 1988).

EA1122. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE

Argomenti:

1. Le normativa italiana in materia di stupefacenti. 2. L'incontro con la sostanza: principali tipi di droghe e loro effetti sul SNC; intossicazione, tolleranza e astinenza; fattori che influenzano l'esperienza con la droga; elementi chiave dell'"addiction". 3. La diffusione delle droghe: caratteristiche e modelli culturali e di consumo delle sostanze stupefacenti. 4. Processi psicologici implicati nell'uso, nell'abuso e nella dipendenza da sostanze. 5. Perché le persone assumono droghe. 6. Genesi e percorsi verso la dipendenza: modelli teorici di spiegazione della tossicodipendenza e principali teorie dell'uso di droghe. 7. La famiglia del tossicodipendente: la tossicodipendenza in un ottica multifattoriale. 8. Percorsi di uscita e recupero dalla dipendenza: trattamenti farmacologici; tipi e modelli di trattamento psicologico e di intervento terapeutico; il Modello Minnesota; interventi socioriabilitativi: le comunità terapeutiche; i servizi pubblici ed il privato sociale; gli Alcolisti Anonimi ed i Narcotici Anonimi. 9. Orientamenti e strategie nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze: prevenzione primaria, secondaria e riduzione del danno. 10. Alcol ed alcolismo: diagnosi, patologia alcol-correlata e trattamento. 11. Il colloquio di motivazione: tecniche di counseling per problemi di dipendenza.

Testi:

Per tutti: EDWARDS G. et alii, *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000); RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna, Il Mulino 1997). In alternativa al testo di Edwards gli studenti di pedagogia possono portare uno dei seguenti testi: MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MAGGIOLINI A. (a cura), *Sballare per crescere? La prevenzione delle droghe a scuola*, Collana Adolescenza, educazione e affetti (Milano, Angeli 2003). A scelta: BROWN S. (a cura), *Alcolismo. Terapia multidimensionale e recupero* (Trento, Erickson 1997); CARETTI V.-LA BARBERA D. (a cura), *Le dipendenze patologiche* (Milano, Raffaello Cortina 2005) cap. 6, 7, 8, 10, 11, 13; CIRILLO S.-BERRINI R.-CAMBIASO G.-MAZZA R., *La famiglia del tossicodipendente* (Milano, Raffaello Cortina 1996); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005); MILLER W.-ROLLNICK S., *Il colloquio motivazionale* (Trento, Erickson 2000); ZANUSSO G.-GIANNANTONIO M., *Tossicodipendenza e comunità terapeutica* (Milano, Angeli 1998) cap. 2, 3; MAGGIOLINI A. (a cura), *Sballare per crescere? La prevenzione delle droghe a scuola*, Collana Adolescenza, educazione e affetti (Milano, Angeli 2003); RIGLIANO P., *Piaceri drogati*, Saggi (Milano,

Universale Economica Feltrinelli 2004).

EA1123. Pedagogia della rieducazione di minori

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

1. Il problema: impostazione metodologica; rapporto educazione-rieducazione; eziologia del comportamento deviante. 2. Il giovane in difficoltà: la questione minori; il comportamento deviante/marginale nella prospettiva dei disturbi strutturali dell'Io; entità del disagio interiore; il mondo del delinquente. 3. L'educatore: come gestire l'affettività nel rapporto educativo; il 'contro-vissuto' dell'educatore; l'educatore cortocircuitato. 4. Ipotesi di intervento: le comunità di accoglienza; condizioni necessarie per un progetto educativo; i momenti educativi del percorso; modalità di approccio. 5. Alcune esperienze significative...nel contesto della 'residenzialità'.

Testi:

Dispense del Professore.

EA1151. Tirocinio di Tecnica di analisi delle istituzioni socio-educative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto:* Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalità della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione:* valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi:* applicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugia, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998).

EA1220. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso è una introduzione alle teorie psicologiche più impegnate nello studio dei processi dell'istruzione e dell'apprendimento e alle strategie che gli insegnanti possono utilizzare per istruire e gli studenti per apprendere. Gli argomenti del corso saranno i seguenti: 1. Definizione e ambiti della psicologia educativa dell'istruzione. 2. La teoria comportamentista. 3. La teoria cognitivista. 4. Le teorie dell'apprendimento sociale (le teorie dell'apprendimento sociale [Vygotsky, Bandura], il costruttivismo, la cognizione situata e distribuita). 5. Quali sono gli obiettivi della scuola e quali principi di psicologia di apprendimento si dimostrano per la costruzione di ambienti di apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore.

EA1223. Motivazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

1. Sviluppo dei punti di vista sulla motivazione (teorie del rinforzo, del bisogno, dello scopo della motivazione intrinseca). 2. Predisposizione della classe come comunità che apprende (rendersi attraenti, focalizzare gli studenti su obiettivi individuali e cooperativi, insegnare contenuti significativi o in modo che siano apprezzati). 3. Incoraggiare gli studenti ad avere fiducia di se stessi come studenti. 4. Ricuperare la fiducia degli studenti scoraggiati (sostenere la motivazione degli studenti scarsi, risocializzare gli studenti con la sindrome del fallimento, risocializzare gli underachiever. 5. Fornire incentivi estrinseci. 6. Entrare in sintonia con la motivazione intrinseca degli studenti. 7. Stimolare la motivazione degli studenti ad apprendere. 8. Socializzare gli studenti disinteressati. 9. Adattarsi alle diverse strutture motivazionali degli studenti.

Testi:

BROPHY J., *Motivare gli studenti ad apprendere* (Roma, LAS 2003).

EA1224. Teorie del curriculum

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Concetti e concezioni del curriculum. Storia del concetto. Curriculum e processo di scolarizzazione. Il curriculum scolastico. Processi curriculari. Le politiche curriculari. Lavoro del docente e problematica curricolare.

Testi:

DÍAZ BARRIGA A., *El Currículo Escolar. Surgimiento y perspectivas* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor ²1994); DÍAZ BARRIGA A., *Curriculum y Evaluación Escolar* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor 1995); MEJÍA M. R. – AWAD M. I., *Educación Popular Hoy. En tiempos de globalización* (Buenos Aires, e.d.b. 2004); SACRISTÁN J. G., *El Currículum: una reflexión sobre la práctica* (Madrid, Ediciones Morata 1994); DA SILVA T. T., *Espacios de Identidad. Nuevas visiones sobre el currículum* (Barcelona, Ediciones Octaedro, S. L. 2001); TABA H., *Elaboración del Currículo* (Buenos Aires, Editorial Troquel 1974); TERIGI F., *Curriculum. Itinerarios para aprehender un territorio* (Buenos Aires, Santillana 1999).

EA1225. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai disturbi dell'apprendimento, prospettando in modo particolare i contributi della *developmental neuropsychology* e della *special education*. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

I. *Apprendimento*. 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architetture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 4. Percorsi atipici: difficoltà di apprendimento nel funzionamento intellettuale limite e nel ritardo mentale.

II. *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. Definizione, criteri diagnostici, classificazione ed epidemiologia. 1.1. Profili intellettivi, funzioni cognitive carenti (percezione, attenzione, memoria, linguaggio, abilità visuo-spaziali), aspetti emotivi e motivazionali. 2. I disturbi della lettura. 2.1. La comprensione del testo scritto e le sue difficoltà. 3. I disturbi della scrittura. 3.1. La produzione del testo scritto e le sue difficoltà. 4. I disturbi del numero e del calcolo. 4.1. La risoluzione dei problemi matematici e le sue difficoltà. 5. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 6. Valutazione (di primo e secondo livello) e riabilitazione (fase per fase).

III. *Coordinate per l'intervento a scuola*. 1. Costruzione/automatizzazione di abilità e sviluppo di strategie integrative (top-down). 2. Training metacognitivi su conoscenze e processi di controllo. 3. Modelli didattici: insegnamento reciproco della lettura (Palincsar e Brown); facilitazione procedurale alla scrittura (Bereiter e Scardamalia); soluzione dei problemi matematici (Schoenfeld). 4. L'interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 4.1. Triplette IRV. 4.2. Procedure di "insularizzazione" ed effetti sulla costruzione dell'identità.

Si prevedono esercitazioni: familiarizzazione con strumenti per l'identificazione precoce delle difficoltà e per la valutazione dello stato degli apprendimenti; attività di analisi e interpretazione di protocolli; presentazioni di software didattici e riabilitativi; discussioni su materiale video relativo a "casi".

Testi:

Dispense a cura del Professore; BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS-S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003) 450-467; ALIBERTI M.-PENGE R.-MELOGNO S., *Competenze metacognitive nei bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento: contributo sperimentale*, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* 65 (1998) 67-80. Per approfondire: D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages* (Paris, Masson 2005); DE SEVERINO L. (a cura), *Leo pero no comprendo. Estrategias de comprensión lectora* (Cordoba, Comunicarte 2005).

EA1320. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MICHELE PELLEREY - DARIUSZ GRZADZIEL

Argomenti:

1. Il campo della didattica. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. Lo sviluppo delle teorie curriculari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 2. La ricerca didattica tra modelli sperimentali e modelli ideografici: la ricerca-azione e la ricerca basata su progetti. Sapere pratico e sapere teorico. Per una epistemologia della pratica didattica. 3. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. Il concetto di competenza nella formazione scolastica. Le componenti fondamentali di una competenza: conoscenze, abilità e disposizioni interne stabili. L'acquisizione e il transfer delle competenze. Metodi e strumenti di valutazione delle competenze. Il portfolio e il bilancio delle competenze. 4. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autorego-

lazione dell'apprendimento. Il ruolo del senso e della prospettiva esistenziale nella dinamica dell'apprendimento scolastico e professionale. I processi auto-regolativi secondo le teorie socio-cognitive e secondo J. Kuhl. Controllo esterno e autocontrollo dell'apprendimento scolastico.

Testi:

Dispense del Professore; PELLERER M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); DAMIANO E., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); PELLERER M., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); PELLERER M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 21994); VARI-SCO B.B., *Portfolio, valutazione di apprendimenti e competenze* (Roma, Carocci 2004); DAMIANO E., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); MEIRIEU P., *Faire l'école, faire la classe* (Paris, ESF 2004); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); PERRENOUD P., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); TORNAR C., *Il processo didattico tra organizzazione e controllo* (Roma, Monolite 2001); PERRENOUD, P., *Développer la pratique réflexive dans le métier d'enseignant* (Paris, ESF 2001); MUIJS D.-REYNOLDS D., *Effective teaching, Evidence and Practice* (London, Chapman 2001); LANEVE C., *Il campo della didattica* (Brescia, La Scuola 1997); MCCOMBS B.L.-WHISHER J.S., *The Lerner-Centered Classroom and School* (Jossey-Bass, San Francisco 1997).

EA1322. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il corso affronta i problemi dell'acquisizione delle conoscenze e del cambiamento concettuale a scuola e discute le caratteristiche di contesti ed ambienti di apprendimento che promuovono i processi cognitivi più elevati, la capacità di riflessione al secondo ordine, la comprensione profonda e le disposizioni del pensiero. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

I. *Conoscenze spontanee*. 1. Prospettive teoriche nello studio dello sviluppo concettuale: costruttivismo, approccio socio-culturale, paradigma della "specificità di dominio". 2. Esempi dalle concezioni biologiche, astronomiche, economiche e psicologiche. 3. La valutazione delle conoscenze spontanee: metodologie. II. *Le misconcezioni e il problema del cambiamento concettuale*. 1. Ipotesi esplicative delle misconcezioni. 2. Concettualizzazione e contestualizzazione. 3. Concettualizzazione come pratica sociale. 4. Il "difficile rapporto" tra conoscenze spontanee e conoscenze acquisite e il rischio di "incapsulamento". 5. Il costrutto dell'apprendistato cognitivo: origini, studi transculturali e differenti declinazioni. 5.1. Strategie per promuovere la consapevolezza metaconcettuale. 5.2. "Inculturazione" delle disposizioni del pensiero. III. *Contesti e ambienti di apprendimento*. 1. Contesti per l'*early literacy*. 1.1. Concettualizzazione del sistema di scrittura: quadro teorico. 1.2. Raccogliere ed analizzare le scritture dei bambini. 1.3. Piccoli gruppi: strategie discorsive

dell'adulto e discussione tra pari. 1.4. Sostenere la comprensione attraverso il discorso. 2. *Community of Learners* (COL): fondamenti teorici. 2.1. Organizzazione dell'ambiente: curriculum, membri e attività. 2.2. Produzione di conoscenza e processi metacognitivi nella COL. 2.3. Valutazione nella COL: autovalutazione e valutazione collettiva. 2.4. Le comunità virtuali.

È prevista la familiarizzazione con strumenti di valutazione delle conoscenze spontanee, l'analisi guidata di protocolli e trascritti di interazioni discorsive, la discussione su materiale video che esemplifica aspetti delle problematiche affrontate.

Testi:

Dispense a cura del Professore. Per l'approfondimento: ROGOFF B., *Imparando a pensare. L'apprendimento guidato nei contesti culturali* (Milano, Raffaello Cortina 2006); FERREIRO E., *Los niños piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); FABRE-COLS C. (a cura), *Apprendre à lire des textes d'enfants* (Bruxelles, Editions De Boeck Duculot 2000); AA.VV., *Discorso e apprendimento* (Roma, Infantiae Org 2005); GARDNER H., *Sapere per comprendere. Discipline di studio e disciplina della mente* (Milano, Feltrinelli 2006); ENGSTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcaoming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259; MASON L., *La classe come comunità di apprendimento. Aspetti teorici e operativi di alcuni progetti educativi nord-americani*, in: *Orientamenti Pedagogici* 43 (1996) 539-568.

EA1324. Metodi di insegnamento II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso prevede l'analisi di alcune metodologie oggi particolarmente in uso per un apprendimento significativo: 1. fare progettazione (*understanding by design*). 2. Insegnare per la comprensione (*teaching for understanding*). 3. Metodo di apprendimento fondato sul problema (*problem-based learning*). 4. Metodo di insegnamento fondato sulla investigazione (*inquiry-based learning*). 5. Metodo di insegnamento fondato su progetto (*project-based learning*).

Testi:

WIGGINS G.-MCTIGHE J., *Fare progettazione. La "teoria" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma: LAS 2004); MCTIGHE J.-WIGGINS G., *Fare progettazione. La "pratica" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma, LAS 2004).

EA1327. Formazione a distanza e e-learning

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tema si svilupperà in sei unità. Ogni unità avrà una parte espositiva presentata attraverso lezioni frontali ed un approfondimento successivo fatto in classe o in gruppi di lavoro. 1. *Esigenza di nuova formazione*. - Formazione e aggiornamento. - Strategie didattiche nella formazione degli adulti. - Insegnamento e

apprendimento: vecchi e nuovi problemi. - Le tecnologie a servizio dell'insegnamento/apprendimento. 2. *Formazione a distanza e formazione tradizionale*. - Storia della formazione a distanza. - Formazione a distanza pre e post internet. - Formazione a distanza e e-learning. - Confronto tra formazione tradizionale e formazione a distanza. 3. *Rilievi sull'e-learning*. - Alcune caratteristiche di tale modalità di formazione. - Gli spazi e le persone. - Classi reali e classi virtuali. - Ambiti di applicazione dell'e-learning. - Esigenza di formazione continua ed e-learning. 4. *Il tutor on line* - Ruolo del tutor nello sviluppo della formazione a distanza. - Esigenze di nuova formazione e professionalità docente. - Interazione docente e allievo. 5. *Valutazione e problemi organizzativi*. - Vecchi e nuovi problemi pedagogici. - Preparazione e costi organizzativi di un corso e-learning. - E-learning tra passato e futuro. 6. *Unità complementare (facoltativa)* - E-learning e Paesi in via di sviluppo. - E-learning e teorie sull'apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EA1341. Seminario di Didattica VI

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Una riflessione recente di vari ricercatori e di persone impegnate nell'insegnamento e nella scuola richiama i limiti di obiettivi strettamente connessi a un miglioramento delle capacità intellettive. La mente "reale" dimostra di essere molto più ricca di conoscenze e abilità. Oltre a queste capacità la mente è potenziata e arricchita da inclinazioni acquisibili indicate come "disposizioni della mente". Nel seminario seguendo la riflessione sviluppata da alcuni autori come Costa, Kallick, Perlins, Tishman e altri, si analizzeranno alcune disposizioni della mente. Di esse si vedrà come possono essere direttamente insegnate o infuse nell'insegnamento, essere valutate e come, attraverso esse, si può dare una identità alla scuola.

Testi:

A. COSTA E B. KALLICK, *Le disposizioni della mente: Come educarle insegnando*. (Roma, LAS, 2007).

EA1421. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

La tematica viene sviluppata raggruppando i diversi argomenti in 5 moduli. Ognuno di tale modulo viene concretizzato attraverso una parte espositiva presentata con lezioni frontali ed un approfondimento successivo fatto in classe o in gruppi. 1. *Lavoro e società moderna*. - Il lavoro che cambia. - La

flessibilità sostenibile. - Concetto di lavoro nella nostra società. - Nuova organizzazione del lavoro e nuovi problemi. 2. *Globalizzazione e Solidarietà*. - Globalizzazione tecnologica ed economica. - Società multietniche e globalizzazione. - Paesi in via di sviluppo e Globalizzazione. - Solidarietà e nuove povertà. 3. *Scuola e Formazione professionale nell'era digitale*. - Sviluppo tecnologico e nuove schiavitù. - Evoluzione dei sistemi scolastici e di Formazione Professionale. - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. - Globalizzazione della formazione. - Quotidianità e globalizzazione. 4. *Ricerca in piccoli gruppi*. - La globalizzazione vista da alcuni enti e persone. 5 *Giustizia sociale e mondo del lavoro*. - Paesi industrializzati e giustizia sociale. Lavoro e giustizia sociale. - Ricerca di documenti in ambito civile ed ecclesiale sulla giustizia sociale. 6. *Unità complementare (facoltativa)* - Lavoro in internet. - Il telelavoro. - Esplorazione in internet sul mondo del lavoro.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EA1440. Seminario di Didattica III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti: Principi di Psicolinguistica

Il Seminario si centrerà sui processi cognitivi di produzione e comprensione del linguaggio orale e scritto e dell'ipertesto, con particolare attenzione alla applicazione didattica di queste conoscenze teoriche.

Testi:

CACCIARI C., *Psicologia del linguaggio* (Bologna, Il Mulino 2006); D'ODORICO L., *Lo sviluppo linguistico* (Bari, Laterza 2007); DE VINCENTI M - DI MATTEO R., *Come il cervello comprende il linguaggio* (Bari, Laterza, 2004); ROUET J.F. - LEVONEN J.J. - DILLON A. - SPIRO R. J., *Hypertext and Cognition* (New Jersey, Lawrence Erlbaum Associates, Publishers 1996); DE VEGA M. - CARREIRAS M. - GUTIÉRREZ CALVO M. - ALONSO QUECUTY M. L., *Lectura y comprensión. Una perspectiva cognitiva* (Madrid, Alianza Editorial 1990); VALLE F. - CUETOS F. - IGOA J. M. - DEL VISO S. (Eds.), *Lecturas de Psicolingüística*, vol. 1-2 (Madrid, Alianza Editorial, 1990).

EA1450. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si articola in unità, che affrontano argomenti specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi*. - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplicazioni sull'uso della tastiera. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. - Simulazione scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento. 2. *Windows e sue peculiarità*. - Presentazione dell'ambiente/sistema windows.

- Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi*. - Problematrice sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi. - Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base*. - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare*. - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazione ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. 6. *Unità complementare (facoltativa)* - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1452. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali sull'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori*. - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*. - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni*. - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati - Analisi del software scelto e analisi di alcune modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. 4. *Preparazione di una presentazione multimediale*. - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei fonts. - L'uso dei suoni e dei movimenti, il livello comunicativo del messaggio. 5. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Recupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 6. *Esercizi personali*. - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero - Manipolazione di files audio e video. - Uso di altri sistemi operativi. 7. *Reti locali*. - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1510. Teorie e tecniche dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

L'insegnamento si propone di offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa.

Introduzione: Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento. Orientamento educativo, perché? La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento. L'orientamento come processo permanente.

Prima Parte: Quadro teorico dell'orientamento - Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento. I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico. I costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale, autoefficacia, ecc. Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza). Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento (scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro, orientamento vocazionale nella vita religiosa e/o sacerdotale,...). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento.

Seconda Parte: Aspetti operativi - Presentazione di strumenti (test di interessi, attitudini e valori, schede, questionari, ...) e di progetti operativi per l'orientamento.

Testi:

Testo di base: COSPES (a cura), *Orientamento alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di P. DEL CORE-S. FERRAROLI-U. FONTANA) (Roma, LAS 2005). Altri testi di riferimento: AUBRET J.-AUBRET F.-DAMIANI C., *Les bilans personnels et professionnels: guide méthodologique* (Paris, EAP-INETOP 1990); CASTELLI C.-VENINI L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale. Teorie modelli e strumenti* (Milano, Angeli 2003); COSPES (a cura), *Orientare: chi, come, perché? Manuale per l'orientamento nell'arco evolutivo* (coordinamento di A. MUSSO) (Torino, SEI 1990); DEL CORE P., *Atteggiamenti e stili decisionali degli adolescenti e dei giovani*, in: Rivista di Scienze dell'Educazione XLV (2007)1, 55-77; GUICHARD J.-HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni* (Milano, Raffaello Cortina Editore 2003); I.S.F.O.L. (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MALIZIA G.-

NANNI C. (a cura), *Giovani, orientamento ed educazione* (Roma, LAS 1999); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); OSIPOW S.H.-FITZGERALD L. F., *Theories of career development* (Boston, Allyn and Bacon ⁴1996); POCATERRA R.-POZZI S.-GULLI G. (a cura), *Orientarsi a scuola*, Vol I, *Centra la scelta! Un questionario di autovalutazione on line*, Fondazione IARD (Milano, Angeli 2005); POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e professionale* (Bologna, Il Mulino 1996); POMBENI M.L., *Il colloquio di orientamento* (Roma, Carrocci 1998); SORESI S.-NOTA L., *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2000); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, SEI 1989).

EA1511. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Concetti fondamentali. “Prendersi cura di sé e degli altri”: il concetto nella storia. L’etica dell’alterità come base dell’etica docente. L’etica docente come promozione della pienezza dell’allievo. L’etica docente come promozione della pienezza del docente. Valore e dovere. Le virtù del docente.

Testi:

LEVI, P., *Se questo è un uomo* (Torino, Einaudi 2005); MORIN E., *Introduzione al pensiero complesso* (Milano, Sperling & Kupfer 1993); MORIN E., *Il Metodo. 6. Etica*. (Milano, Raffaello Cortina 2005); ALTAREJOS F. - IBÁÑEZ-MARTÍN J. - JORDÁN J.A. - JOVER G., *Ética Docente* (Barcelona, Editorial Ariel ²2003); DOMÍNGUEZ PRIETO X. M., *Etica del Docente* (Roma, LAS 2007); RICOEUR P., *La Persona* (Brescia, Morcelliana ³2002); RICOEUR P., *Sé come un Altro* (Milano, Jaca Book, ³2002); BÀRCENA F. - MÉLICH J.C., *La educación como acontecimiento ético* (Barcelona, Editorial Paidós 2000).

EA1520. Formazione dei dirigenti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Argomenti:

Introduzione e considerazioni generali. Ruolo del dirigente scolastico. Stili di leadership educativa. Gestione della scuola e progetto educativo. La leadership partecipativa. Il dirigente scolastico nella vita della scuola: clima, curriculum, valutazione e supervisione. Gestione delle risorse e dirigenza.

Testi:

LOWNEY C., *Leader per vocazione. I principi della leadership secondo i gesuiti*. (Milano, Il Sole 24 Ore Pirola 2005); CAPALDO N. - RONDANINI L., *Le funzioni del dirigente scolastico nella società globale* (Trento, Centro Studi Erickson 2005); FRANCESCHINI G., *Il dilemma del dirigente scolastico. Amministratore, manager o pedagogo?* (Milano, Guerini e Associati 2003); BELARDI N. - WALLNÖFER G., *La supervisione nelle professioni educative. Potenzialità e risorse* (Trento, Erickson 2007); CATTINELLI A., *Comunicare, coinvolgere, guidare. Come creare, far crescere e gestire un gruppo di successo* (Milano, Franco Angeli 2004); DARESH J.C., *What it means to be a principal. Your guide to leadership* (Thosand Oaks CA, Corwin Press 2002); GRÜN A., *Leadership con valori* (Brescia, Queriniana

2005); BLEJMAR B., *Gestionar es hacer... que las cosas sucedan. Competencias, actitudes y dispositivos para diseñar instituciones* (Buenos Aires, Novedades Educativas 2006); FERNÁNDEZ E., *Gestión Institucional. La construcción colectiva y permanente del proyecto educativo* (Buenos Aires, Novedades Educativas 2001).

EA1525. Gestione della classe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Seguendo la suddivisione di J. Brophy, si esamineranno quattro categorie di studenti con problemi di: a) rendimento scolastico (ritardo mentale, sindrome da fallimento, perfezionisti, underachiever); b) ostilità (ostili-aggressivi, passivi-aggressivi, ribelli e provocatori); c) adattamento al ruolo di studenti (iperattivi, facili a distrarsi, immaturi); d) relazione (rifiutati dai compagni, timidi e introversi).

Si esamineranno alcune teorie sul modo di gestire la classe. In particolare: Gli inizi della ricerca (F. Redl e W. Watterberg, J. Kounin e R. Dreikurs, H. Ginott e B. F. Skinner). Modelli applicativi di disciplina in classe (L. e M. Canter, F. Jones, L. Albert, T. Gordon, J. Nelsen, L. Lott, S. Glenn, W. Glasser, R. Curwin e A. Mendler). Prospettive nuove (B. Coloroso, A. Kohn).

Testi:

CHARLES C., *Gestire la classe. Teorie e applicazioni pratiche della disciplina di classe* (Roma, LAS 2001).

EA1551. Tirocinio di Informatica e tecniche di amministrazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si sviluppa in unità che affrontano argomenti puntuali.

1. *Informatica, organizzazione scolastica e raccolta delle informazioni.* - Questionari, schede e moduli per raccogliere informazioni. - Problematiche nell'immissione dei dati. - Analisi delle diverse possibilità per raccogliere informazioni. - Le caratteristiche richieste dal software che si vuole utilizzare. 2. *Gestione informatica delle informazioni.* - Presentazione di alcuni software utilizzati per banche dati e delle loro peculiarità. - Utilizzazione dei software presentati. - Visione di alcune modalità possibili. 3. *Attività di segreteria.* - Elementi di una comunicazione scritta. - Circolari e personalizzazione di un documento scolastico. - Liste di nomi e indirizzi. - Presentazione di alcuni software per l'elaborazione. - Esercitazioni guidate sull'uso di software diversi. 4. *Elaborazione dei dati e presentazione dei risultati.* - Alcune elaborazioni statistiche ed esemplificazioni con grafici, tabelle. - Preparazione di una breve relazione scritta corredata di statistiche e grafici. - Presentazione dei risultati con

software opportuno e l'eventuale aiuto di strumenti tecnologici moderni 5. *Ricerca e scambio di informazioni via internet.* - Il mondo di internet e le informazioni attraverso la posta elettronica. - Collegamenti in internet e le famiglie degli allievi, alcuni problemi. 6. *Unità complementare e facoltativa.* Visione di altri pacchetti integrati commerciali utili nell'amministrazione scolastica non utilizzati durante le esercitazioni fatte nelle unità precedenti.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EA1610. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CARLO NANNI - CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture, tra tradizione, modernità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: "imparare a vivere insieme con gli altri" (Delors), tra diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: tra modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impatto della comunicazione multicode e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>

Testi:

Parte A: NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); ID., *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva*, in: «Orientamenti Pedagogici» 3 (2002) 405-420; ID., *Videogiochi e insegnamento/apprendimento: una sinergia inesplorata*, in: «Orientamenti Pedagogici» 4 (2003) 737-755; ID., *Formare alla comunicazione*, in: «Orientamenti Pedagogici» 1 (2006) 21-36.

EA1651. Tirocinio di Pedagogia mediale I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. CARLO NANNI - FRANCESCA PAOLA SCANCARELLO

Argomenti:

Il tirocinio si prefigge di fornire attraverso metodologie *learning by doing* ed esercitazioni pratiche i principi base della costruzione di una sceneggiatura (dall'idea originale al copione definitivo) e delle sue possibili applicazioni in contesto educativo e scolastico.

Il linguaggio della narrazione applicato al racconto per immagini nelle sue diverse forme di videoclip, cortometraggio, lungometraggio e della fiction in genere, possono essere un efficace strumento a disposizione di insegnanti e formatori che intendono agire educativamente "abitando" insieme ai giovani l'ambiente costruito dai media tradizionali e non.

Testi:

McKEE R., *Story. Contenuti, struttura, stile, principi della sceneggiatura per il cinema e la fiction TV* (Roma, International Forum 2000); SEGER L., *Come scrivere una grande sceneggiatura* (Roma, Dino Audino 2004); VOGLER C., *Il viaggio dell'eroe* (Roma, Dino Audino 2005). Ulteriori fonti, saggi e strumenti per il laboratorio saranno indicati all'inizio del tirocinio.

EA1720. Multimedialità e processi formativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso si prefigge di presentare una definizione articolata e generale della multimedialità riferita ai processi formativi nella scuola di ogni ordine e grado, nella formazione professionale, nel tempo libero e nella formazione continua. Prospetta cosa significa fare scuola e formazione con il multimediale non solo dal versante della fruizione in vari contesti didattici e di divertimento, ma soprattutto dal versante della realizzazione di un pacchetto multimediale interattivo e del contesto d'uso dello stesso. Il corso introduce inoltre alla multimedialità fruita *online* con particolare riferimento ai mondi virtuali architettrati per l'insegnamento/apprendimento.

Al termine del corso lo studente saprà definire un prodotto multimediale interattivo nelle sue potenzialità didattiche e formative in generale; ne saprà individuare gli effetti e le ricadute a livello cognitivo ed emotivo e saprà ricavare, dall'analisi di tale prodotto, gli orientamenti per un'utilizzazione didattica ottimale. Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>.

Testi:

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); KOUMI J., *Designing Educational Video and Multimedia for Open and Distance Learning*,

The Open and Flexible Learning Series (London, Taylor & Francis 2006); MAYER R. (ed.), *The Cambridge Handbook of Multimedia Learning* (Cambridge-UK, CUP 2005); SIMKINS M.-COLE K.-TAVALLIN F.-MEANS B., *Increasing Student Learning Through Multimedia Projects* (Alexandria-VA, Association for Supervision and Curriculum Development 2002); ALLEN M.W., *Michael Allen's Guide to e-Learning* (New York, John Wiley and Sons 2003); ALESSI S.M.-TROLLIP S.R., *Multimedia for Learning: Methods and Development* (Boston, Allyn and Bacon 2001).

EA1721. Pedagogia della Comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi fondamentali della pedagogia della comunicazione sociale. Si prefigge pertanto di operare teorizzazioni su tematiche inerenti alla teoria della comunicazione mediatica sociale in linea con l'esigenza di introdurre nei curricula scolastici elementi di *media education* e di formare all'educomunicazione. Offre pertanto contributi su: - elementi di teoria e tecniche delle comunicazioni di massa; - prospettive di *media education*; - apporti sull'educomunicazione; - elementi di didattica dell'audiovisivo; - elementi di multimedialità nelle sue potenzialità didattiche; - società globale e comunicazione.

Il programma dettagliato e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisnet.it>.

Testi:

Dispense della Professoressa; FELINI D., *Pedagogia dei media. Questioni, percorsi e sviluppi* (Brescia, La Scuola 2004); FELINI D.-WEYLAND B., *Media education tra organizzazione e fantasia. Esperienze creative in Italia, Austria e Germania* (Trento, Erickson 2007); DE BERNARDINIS F., *Campi di visione* (Roma, Bulzoni 2002); GARDIES A., *Paroles aux images/d'un media à l'autre* (Paris, Armand Colin-Bourrelle 2003); SINGHAL A.-ROGERS E.M., *Entertainment Education: A Communication Strategy for Social Change* (New Jersey, LEA 2001); WOLF M., *Teorie della comunicazione* (Milano, Bompiani 1991); MARTELLI S. (a cura), *Videosocializzazione. Processi educativi e nuovi media* (Milano, Angeli 1996); SALZANO D. (a cura), *Comunicazione ed educazione. Incontro di due culture* (Napoli, L'isola dei ragazzi 2001); PIROMALLO GAMBARDELLA A. (a cura), *Costruzione e appropriazione del sapere nei nuovi scenari tecnologici* (Napoli, Cuen 2003); SALZANO D., *Lo sguardo disancorato. Società globale e comunicazione* (Napoli, Editoriale Scientifica 2003); PIROMALLO GAMBARDELLA A., *Le sfide della comunicazione* (Bari-Roma, Laterza 2002).

EA1740. Seminario di Pedagogia della comunicazione sociale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti: I mondi virtuali

Il seminario si propone di offrire riflessioni e approfondimenti sulla tematica dei mondi virtuali persistenti frequentati dai ragazzi e dai giovani. Gli am-

bienti simulati basati su computer e progettati affinché i suoi utenti lo abitino e interagiscano fra loro via avatar sono vicini al mondo reale, con regole del mondo reale come la gravità, la topografia, la possibilità di muoversi, azioni compiute in tempo reale e la possibilità di comunicazione a voce o sotto forma scritta attraggono sempre più giovani utenti. Il seminario invita ad offrire piste di ricerca sulle ricadute positive e negative della fruizione dei mondi persistenti *online* quali Active Worlds, Second Life, Entropia Universe, The Sims Online, There, Red Light Center, Kaneva. EverQuest, Weblo, Ultima Online, Lineage, World of Warcraft e Guild Wars.

Al termine del seminario gli studenti conosceranno con sufficiente profondità una tematica scelta nell'ambito dello studio psico-pedagogico dei mondi virtuali; offriranno un contributo di ricerca e di esposizione personale nell'insieme degli aspetti trattati da tutto il gruppo ed elaboreranno un saggio scritto corretto dal punto di vista metodologico, considerando gli apporti offerti da tutti i partecipanti al seminario.

Il programma dettagliato del seminario e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>.

Testi:

GEROSA M., *Second Life* (Roma, Meltemi 2007); GEROSA M.-PFEFFER A., *Mondi virtuali*, (Roma, Castelvechi, 2006); FULCO I. (ed.), *Virtual Geographic: viaggi nei mondi dei videogiochi* (Milano, Costa & Nolan 2006); CANGIÀ C., *Videogiochi e insegnamento/apprendimento: una sinergia inesplorata*, in: «Orientamenti Pedagogici» 50 (2003) 4, 737-755; ID., *Giocare o videogiocare? La comprensione del fenomeno videoludico per una sua utilizzazione formativa*, Ministero per le politiche sociali (2006); ID., *Teen Second Life*, in via di pubblicazione su «Orientamenti Pedagogici»; WINTERS C.-LAROUCHE A., *Creating Your World: The Official Guide to Advanced Content Creation for Second Life* (Sybex 2007); TAPLEY R., *Designing Your Second Life*, (New York, New Riders Press 2007); GUEST T., *Second Lives: A Journey Through Virtual Worlds* (New York, Hutchinson 2007).

EA1820. Catechetica fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. Il rinnovamento postconciliare della catechesi - Il quadro generale dell'azione ecclesiale - Evangelizzazione e catechesi. 2. Dimensioni fondamentali del fatto catechetico - La catechesi, servizio della Parola e annuncio di Cristo - La catechesi, educazione della fede - La catechesi, mediazione ecclesiale. 3. La catechesi in rapporto alle funzioni pastorali: Catechesi e diaconia - Catechesi e comunione - Catechesi e liturgia. 4. Il problema del metodo nella catechesi.

Testi:

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); ALBERICH E.-

DERROITTE H.-VALLABARAJ J., *Les fondamentaux de la catéchèse* (Bruxelles, Novalis Lumen Vitae 2006); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997).

EA1821. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. L'opzione pastorale per la catechesi degli adulti – Forme e modelli di catechesi degli adulti – Tentativo di tipologia. 2. Elementi fondamentali della programmazione catechetica: Istanze e motivazioni della catechesi degli adulti – L'adulto come soggetto di crescita nella fede – Finalità, obiettivi, contenuti e metodi della catechesi degli adulti. 3. Analisi e problematica di alcune forme di catechesi degli adulti.

Testi:

Appunti del Professore; Testi base: ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC 2004); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte* (Leumann, LDC 1998).

EA1832. Formazione dei catechisti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Identità del catechista nella Chiesa. 2. Catechisti e comunità cristiana. 3. Problemi della formazione oggi. 4. Finalità della formazione. 5. Dimensioni e contenuti della formazione. 6. La formazione secondo specializzazione. 7. La formazione per ambienti specifici. 8. Mezzi per la formazione. 9. I formatori dei formatori.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997) 233-251; BARBON G., *Nuovi processi formativi nella catechesi. Metodo e itinerari* (Bologna, EDB 2003); BINZ A.-MOLDO R.-ROY A.-L. (a cura), *Former des adultes en Église. État des lieux, aspects théoriques et pratiques* (Saint-Maurice, Éditions Saint-Augustin 2000); BISSOLI C.-GEVAERT J. (a cura), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani* (Leumann, LDC 1998); CALABRESE S. (a cura), *Catechesi e formazione. Verso quale formazione a servizio della fede?* (Leumann, LDC 2004); FOSSION A., *Dieu toujours recommencé. Essai sur la catéchèse contemporaine* (Bruxelles, Lumen Vitae-Novalis-Cerf-Labor et Fides 1997); GINEL A., *Ser catequista. Hacer catequesis* (Madrid, CCS 2004); GROOME T.H.-CORSO M.J. (a cura), *Empowering Catechetical Leaders* (Washington, National Catholic Educational Association 1999); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, Dehoniane 2002).

EA1840. Seminario di Metodologia Catechetica I*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ**Argomenti: Catechesi, Adulti e la parrocchia*

«La parrocchia è, senza dubbio, il luogo più significativo, in cui si forma e si manifesta la comunità cristiana [...]. Nella parrocchia, infatti, si fondono insieme tutte le differenze umane che vi si trovano e si innestano nell'universalità della Chiesa. Essa è, d'altra parte, l'ambito ordinario dove si nasce e si cresce nella fede [...]. La parrocchia sta subendo, oggi, in molti Paesi, profonde trasformazioni [...]. Nonostante ciò, "la parrocchia resta un punto capitale di riferimento per il popolo cristiano, e anche per i non praticanti". Essa, tuttavia, deve continuare a restare l'animatrice della catechesi e il "luogo privilegiato", ...» (DGC 257).

Il seminario si pone in continuità con il corso EA 1821: Metodologia catechetica degli adulti e ha come obiettivi: 1. Favorire la conoscenza e la condivisione della letteratura e/o studi più recenti e più significativi sulla parrocchia a livello locale, nazionale e internazionale. 2. Elaborare i criteri di analisi e di valutazione dell'efficacia della catechesi nella missione evangelizzatrice della parrocchia. 3. Analizzare e valutare un progetto parrocchiale oppure, in alternativa, un testo sulla parrocchia «come ambito di catechesi» (DGC 257).

Durante il Seminario saranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI**Argomenti:*

Il Corso si propone di mentalizzare sulle nuove esigenze richieste oggi all'azione catechistica e, contemporaneamente, di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si intende seguire il seguente percorso: 1. Concetto di IC: verso una definizione condivisa. 2. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 3. Principali modalità con cui, lungo i secoli, si diventava cristiani. 4. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adultorum*; 5. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 6. Identità e formazione degli animatori del cammino di fede dei catecumeni nell'età evolutiva.

Testi:

Dispensa del Professore. ANGELINI G. et alii, *Iniziazione cristiana e immagine di Chiesa* (Leumann, LDC 1982); AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione* (Roma, LAS 2004); BOROBIO D., *La iniciación cristiana* (Salamanca, Sígueme 1996); CASPANI P.-SARTOR P., *L'iniziazione cristiana oggi. Linee teologiche e proposte pastorali* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); DERROITTE H. (a cura), *Catéchèse et initiation* (Bruxelles, Lumen Vitae 2005); DUGGAN R.D.-KELLY M.A., *The christian Initiation of Children, Hope for the Future* (New York-Mahwah, Paulist Press 1991); *La iniciación cristiana*,

in: *Teologia y Catequesis* (1999) n. 72; MEDDI L. (a cura), *Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo* (Napoli, Luciano 2002); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana... e dopo!* (Leumann, LDC 2002).

EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende a verificare la condizione religiosa dei giovani e gli interventi che la Comunità ecclesiale mette in atto per la loro formazione catechistica. All'interno del Curricolo di Pastorale Giovanile e Catechetica esamina la situazione attuale della catechesi giovanile; elabora condizioni, processi, linguaggio specifici dell'età per orientare e perseguire un'educazione efficace; sollecita condizioni comunitarie che offrano credibilità e sollecitino l'adesione.

Argomenti:

1. Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. - Analisi e criteri interpretativi dell'atteggiamento degli adolescenti e giovani nei confronti della fede cristiana. 2. La prassi educativa attuale: - confronto e valorizzazione delle diverse metodologie privilegiate dalla prassi ecclesiale; - le scelte qualificanti nelle diverse aree culturali della pastorale catechistica; - indicazioni metodologiche negli orientamenti magisteriali recenti. 3. L'ipotesi metodologica: - ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; - l'obiettivo della catechesi giovanile attuale nelle diverse accentuazioni proprie delle rispettive aree culturali; - analisi di alcune tematiche esemplari, quali il volto di Dio, la figura di Cristo, la maturazione della coscienza morale. 4. I processi di maturazione religiosa: - l'apporto delle scienze antropologiche; - il contributo della ricerca esegetico-teologica. 5. Il linguaggio religioso: - le figure del linguaggio religioso; - esemplarità educativa della narrazione evangelica. 6. Rinnovamento della pedagogia comunitaria: - comunità e appartenenza; - alle radici dell'esperienza comunitaria; - la comunità luogo di formazione credente. 7. L'atto di fede: - i suoi processi e le sue condizioni; - nuove condizioni educative e nuova responsabilità della comunità nella maturazione della fede; - rinnovamento del linguaggio religioso e verifica della sua significatività.

Testi:

Dispense del Professore. Testi base: TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); BARBETTA S., *Rievangelizzazione degli adolescenti* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di catechesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN

G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauchesne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumann, LDC 1990); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication* (Paris, Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G., *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechistica* (Leumann, LDC 2002); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PETTICLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); RÉMOND R. et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entre-tiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leumann, LDC 2002); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); McLUHAN M., *La luce e il mezzo. Riflessioni sulla religione* (Roma, Armando 2002); VALLABARAJ J., *Empowering Yung Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2003); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EA1940. Seminario di Metodologia Catechetica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Argomenti: Adolescenti e giovani

Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani. Sulla base di un'analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani, elabora i criteri di analisi di uno dei sussidi in uso nelle zone pastorali dei singoli partecipanti. Evidenzia criteri orientativi di educazione dei giovani in contesto. Durante il Seminario verranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EA1941. Seminario di Metodologia Catechetica III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il seminario ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza critica di itinerari di iniziazione cristiana per fanciulli e ragazzi (7-14 anni). Ciò avverrà in tre momenti: a) Elaborazione di una griglia di analisi e valutazione degli itinerari; b) analisi di alcuni percorsi particolarmente significativi; c) valutazione degli stessi per ricavarne orientamenti in ordine a nuove proposte personali. Durante il Seminario verranno suggeriti studi e riferimenti opportuni. Quest'anno si analizzeranno in particolare i *percorsi di formazione degli accompagnatori* (genitori, catechisti) degli itinerari di iniziazione.

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica*(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI**Argomenti:*

1. Riflessioni fondamentali, a modo sintetico, sulla metodologia catechetica, in un rapido excursus, condotto sui documenti ufficiali e sulle principali acquisizioni della storia della catechesi. 2. Principi e criteri per l'elaborazione di un metodo, con gli elementi per una griglia di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nella vita della comunità cristiana locale. 3. La catechesi organizzata dalle varie istituzioni e strutture ecclesiali: la Parrocchia, la Diocesi, l'Ufficio Catechistico Nazionale, i Centri di riflessione e di studio con le loro mediazioni catechistiche. La catechesi in atto: a) la formazione metodologica dei catechisti parrocchiali; b) le metodologie sottese ai catechismi ufficiali delle chiese locali. Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati in un *Portafoglio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

I testi di riferimento saranno, di volta in volta, i *Documenti catechistici ufficiali*, le *Fonti della storia della catechesi*, gli *Studi* più rilevanti dei catecheti, nelle parti riguardanti specificamente la Metodologia catechetica.

EA2020. Pastorale scolastica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZELINDO TRENTI**Finalità:*

Il corso si propone di orientare ad una corretta elaborazione della disciplina scolastica, pur tenendo conto che l'educazione religiosa nella scuola è per lo più regolamentata da un Concordato fra la Chiesa cattolica e i diversi stati nazionali. A partire da una professionalità docente rispettosa degli obiettivi e dei metodi della Scuola il corso si propone di analizzare le molteplici possibilità di collaborazione educativa con il progetto scolastico e con le varie agenzie educative proprie del territorio, soprattutto con la Comunità ecclesiale.

Argomenti:

1. Introduzione. Legittimazione dell'educazione religiosa scolastica. - L'insegnamento della religione verso l'autonomia disciplinare: - la scuola negli aspetti che oggi la caratterizzano: situazione, problemi, prospettive nel recente dibattito sull'educazione religiosa scolastica; - Accordi concordatari, Intese e Programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione: - situazione di transizione; - le riforme della scuola; - gli orientamenti della pedagogia religiosa; - gli obiettivi dell'educazione religiosa scolastica. 3. Le condizioni educative: - istanze diverse da integrare in ambito didattico; - priorità pedagogiche e centralità dell'alunno; - responsabilità dei genitori; - il

ruolo dell'Insegnante di Religione. 4. Il linguaggio: - il linguaggio dell'educazione religiosa scolastica e le diverse tradizioni culturali; - lo specifico del linguaggio religioso; - criteri per la mediazione didattica; - le forme della comunicazione religiosa. 5. Pastorale d'insieme: - la scuola in rapporto di distinzione e di complementarità con la comunità ecclesiale; - compito specifico dell'educazione scolastica; - apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 6. La scuola cattolica: - ambiente specifico di educazione religiosa; - scuola cattolica ed impegno ecclesiale di evangelizzazione; - criteri per una pastorale d'insieme.

Testi:

Dispense del Professore. Testi base: TRENTI Z., *Pedagogia dell'apprendimento nell'orizzonte ermeneutico* (Leumann, LDC 2006) TRENTI Z. (a cura), *Manuale dell'insegnante di religione* (Leumann, LDC 2004); Id., *La religione come disciplina scolastica* (Leumann, LDC 1990); MALIZIA G.-TRENTI Z.-CICATELLI S., *Una disciplina in evoluzione. Ricerca nazionale sull'insegnamento della Religione cattolica nella scuola della riforma* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Studi sull'educazione religiosa scolastica: BERTAGNA G., *La scuola tra "theoria", "téchne" ed apprendistato*, in: «Orientamenti Pedagogici», 50 (2003) 2, 215-240; BULCKENS J.-LOMBAERTS H. (a cura), *L'enseignement de la religion catholique à l'école secondaire. Enjeux pour la nouvelle Europe* (Leuven, University Press 1993); CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Per una cultura della qualità. Promozione e verifica. Scuola Cattolica in Italia. Terzo rapporto* (Brescia, La Scuola 2001); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica* (Città del Vaticano, LEV 1988); DELORS J. (a cura), *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1997); DE SOUZA C., *Crescere religiosamente nella multiculturalità*, in: C. NANNI-C. BISSOLI (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); DELUMEAU J., *L'atout majeur du christianisme, sa capacité d'adaptation*, in: R. RÉMOND et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); FABRONI F.-PINTO MINERVA F., *Manuale di pedagogia generale* (Roma, Laterza 2001); FEDERAZIONE ISTITUTI ATTIVITA' EDUCATIVE, *I contenuti essenziali della formazione nella Scuola Cattolica* (Roma, FIDAE 1999); HABERMAS J., *Il pensiero postmetafisico* (Bari, Laterza 2001); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); PAJER F. (a cura), *L'insegnamento scolastico della religione nella nuova Europa* (Leumann, LDC 1991); PAJER F., *"Percorsi scolastici di cultura religiosa"*, in: Agenda dell'IdR 2003-2004 (Torino, SEI); PAPARELLA N., *Pedagogia dell'apprendimento* (La Scuola, Brescia 1993); PEDRALI L., *È l'ora delle religioni* (Città di Castello, Editrice Missionaria Italiana 2002); REMOND R., *Religion et société en Europe* (Paris, Seuil 1998); SERGIOVANNI T.G., *Costruire comunità nelle scuole* (Roma, LAS 2000). Analisi di applicazioni didattiche: LEVER F.-MAURIZIO L.-TRENTI Z., *Cultura e Religione oggi* (Torino, SEI 2004); MARCHETTO M.P.-MAURIZIO L.-TRENTI Z., *L'esperienza religiosa* (Torino, SEI 2000); GIANETTO U.-ROMIO R.-TRENTI Z., *Orme* (Leumann, LDC 2003).

EA2023. Scuola Cattolica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON**Argomenti:*

Il corso si sviluppa in tre parti. 1. Nella prima vengono presentate l'origine e la storia della scuola cattolica dal 1500 ad oggi con la tematizzazione dei seguenti argomenti: libertà di apprendimento e pluralismo delle istituzioni scolastiche (principio di sussidiarietà); diritto-dovere dei genitori di educare e istruire i figli; libertà di insegnamento; libertà della Chiesa di istituire scuole cattoliche. 2. La seconda parte del corso approfondisce la personalizzazione, secondo una visione antropologica ispirata al Vangelo, dei processi di insegnamento e di apprendimento per collocare al centro la persona del giovane in una visione di formazione lungo tutto l'arco della vita. 3. La terza parte del corso affronta il problema della dimensione religiosa dell'educazione nella scuola cattolica: scuola cattolica ed evangelizzazione; il dialogo tra cultura e fede nella scuola cattolica; il progetto di orientamento vocazionale in una scuola cattolica; la qualità del servizio nella scuola cattolica.

Testi:

BORDIGNON B., *La Scuola Cattolica: una scelta di libertà* (dispense); BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli-CZ, Rubbettino 2006); SINISTRERO V., *Il Vaticano II e l'Educazione con la Dichiarazione su L'educazione cristiana genesi, testo, commento* (Leumann, LDC 1970); GLENN CH.L., *Il mito della scuola unica*, a cura di E. BUZZI (Genova-Milano, Marietti 2004). Titolo originale: *The Myth of the Common School* (Amherst, University of Massachusetts Press, 1988); BOCCA G., *Pubblica e di ispirazione Cristiana. Per una pedagogia della scuola cattolica* (Brescia, La Scuola, 2003). Documenti sulla scuola cattolica emanati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica presenti e scaricabili nel sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm. Codice di Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa.

EA2030. CM sulla scuola cattolica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON**Argomenti:*

Il corso affronta il dialogo tra fede e cultura nella Scuola Cattolica dal punto di vista dei processi di insegnamento e di apprendimento formali, che ne rappresentano la dimensione specifica scolastica.

Vengono sviluppati i seguenti argomenti: 1. Definizione del problema. 2. La conoscenza umana. 3. Limiti della conoscenza umana. 4. Il problema della demarcazione nella conoscenza umana. 5. La conoscenza di fede. 6. Uno statuto di conoscenza per la fede. 7. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente e dialogo tra fede e cultura. 8. Piano di Studi Personalizzato e dialogo tra fede e cultura. 9. Mediazione didattica e dialogo tra fede e cultura.

Testi:

BORDIGNON B., *Il dialogo tra fede e cultura nella Scuola Cattolica* (dispense); ANTISERI D., *Cristiano perché relativista, relativista perché cristiano. Per un razionalismo della contingenza* (Soveria Mannelli-CZ, Rubbettino 2003); NEWMAN J.H., *L'idea di università*, a cura di ANGELO BOLLONE (Roma, Studium 2005). Titolo originale: *The Idea of a University Defined and Illustrated. I. In Nine Discourses delivered to the Catholics of Dublin* (London 1889). Per accedere alla documentazione saranno disponibili i siti: www.portalescuolafamiglia.com; www.didalabor.com; Per il dialogo tra scienza e fede è disponibile il sito www.disf.org.

EA2040. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Argomenti:

Il Seminario si propone di orientare ad una corretta elaborazione della disciplina scolastica, pur tenendo conto che per lo più l'educazione religiosa nella scuola è regolamentata da un Concordato fra la Chiesa cattolica e i diversi stati nazionali. Richiede agli studenti una verifica puntuale delle condizioni educative dei propri Paesi di origine; tende a far assumere criteri e orientamenti per una corretta professionalità docente, rispettosa degli obiettivi e dei metodi della Scuola anche nell'insegnamento della religione. Tiene conto soprattutto di un modo specifico e qualificante di elaborare un progetto scolastico nell'ambito della scuola cattolica, valorizzando la dimensione religiosa dell'educazione. Verifica le condizioni dell'educazione religiosa nella comunità credente e nella scuola, ne orienta la complementarità e l'integrazione. Porta la riflessione critica su testi e sussidi scolastici in uso nella scuola del proprio Paese.

EA2120. Antropologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta; critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza; esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza).

Testi:

GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); GEVAERT J. (a cura), *Antropologia catechetica: antologia di testi* (Roma, Istituto di Catechetica 2005).

EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ZELINDO TRENTI

Finalità:

Il corso tende ad offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana; esplora quindi la religione e il suo linguaggio soprattutto dal punto di vista fenomenologico; rileva le condizioni e i processi per dare consapevolezza critica alla dimensione religiosa e al suo valore umanizzante, valorizzando le Scienze della Religione.

Argomenti:

Introduzione: Le dimensioni dell'esperienza; La dimensione religiosa nell'esperienza umana; Teologia e scienze della religione nel curriculum di PGC. Analisi: La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana; Un'interpretazione dell'uomo a fondamento dell'educazione religiosa; L'articolazione della ricerca religiosa. L'interpretazione della religione: Progetto umano e presagio religioso; Opzione religiosa e linguaggio religioso; Le forme della comunicazione religiosa; Le prospettive aperte dalla religione sull'educazione. La risorsa educativa della religione: Libertà dell'uomo e opzione religiosa; Responsabilità personale e rapporto religioso; Realizzazione personale e scelta di fede.

Testi:

Dispense del Professore. Testi di base: TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Analisi critica e valorizzazione educativa di un saggio sull'esperienza religiosa: ad es. ALLPORT G.W., *The individual and his religion* (London, Macmillan 1969); ARIAS J., *Un dio per il duemila. Contro la paura e per la felicità* (Assisi, Cittadella 1998); BERGSON H., *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, PUF 1967); CONSIGLIO EPISCOPALE LATINOAMERICANO, *Teologie al plurale. Il caso dell'America Latina* (Bologna, EDB 1998); DE ROSA G., *Dio, il padre* (Leumann-Roma, LDC-Civiltà Cattolica 1999); DUPUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); GROPPA G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma, LAS 1990); GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli* (Milano, Paoline 1999); JOHNSON E.A., *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista* (Brescia, Queriniana 1999); PANIKKAR R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 1998); REMOND R., *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea* (Roma, Laterza 1998); TESCARIOLI L., *Evangelizzare o rievangelizzare oggi? Storia dell'evangelizzazione* (Roma, Coletti 1998); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evoluzionistica* (Torino, Claudiana 1999); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); VELASCO J.M., *El encuentro con Dios* (Madrid, Caparros Editores 1995).

EA2122. Cultura ed evangelizzazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. *La cultura e la missione evangelizzatrice della Chiesa oggi:* Impostazione generale del problema. 2. *Alcuni principali concetti di cultura:* le caratteristiche più importanti della cultura moderna e della cultura postmoderna. 3. *Sfide all'e-vangelizzazione:* lo scetticismo, l'analfabetismo religioso, la riduzione all'etica e alla morale, l'individualismo egocentrico, il linguaggio. 4. *Inculturazione:* il concetto e la definizione, i principi fondamentali, il processo dell'inculturazione.

Testi:

Dispense del Professore; CARRIER H., *Dizionario della cultura. Per l'analisi culturale e l'inculturazione* (Città del Vaticano, LEV 1997); GEVAERT J., *Catechesi e cultura contemporanea* (Leumann, LDC 1993).

EA2123. Catechesi e impegno socio-politico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RINALDO PAGANELLI

Argomenti:

1. *L'impegno socio-politico.* Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impoverimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti.* L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche.* Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del docente. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimo-

nianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio – indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Elementi di metodologia; 6. L'iniziazione: sociale, religiosa, cristiana; 7. Breve storia del Catecumenato; 8. Itinerari del catecumenato secondo il RICA; 9. L'azione catecumenale e catechistica.

Testi:

Dispense del Professore (sul Catecumenato); GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001); CAVALLOTTO J., *Iniziazione cristiana e catecumenato; diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996).

EA2140. Seminario di antropologia e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti: Diversità umana e catechesi

In una società pluralista, diventa una priorità educare i cristiani a vivere in armonia, pace e tolleranza per superare le problematiche poste dalle varie diversità (religiose, culturali, ideologiche, razziali, ecc.). 1. Si descrive e analizza la situazione di pluralismo del mondo contemporaneo: stranieri, migranti, handicappati; 2. Si elaborano alcune espressioni negative verificate nella storia umana: fondamentalismo di vario genere, il razzismo espresso diversamente in differenti tempi (antisemitismo, pulizia etnica, ecc.); 3. Si propone nella catechesi e nell'insegnamento religioso una prassi per favorire uno spirito di tolleranza, di pace e armonia.

EA2220. Pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):

Proff. CORRADO PASTORE - CESARE BISSOLI

Argomenti: Pastorale e catechesi della Bibbia

1. La Bibbia nella pastorale catechistica: impostazione del corso. 2. La Bibbia nella storia della catechesi. 3. Fenomeno biblico e problematica biblica oggi. 4. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale. 5. Perché la Bibbia dica se stessa: le esigenze esegetiche della catechesi. 6. Perché la Bibbia parli all'uomo di oggi: come attualizzare la Parola di Dio. 7. Il catechista biblico e la sua formazione.

Testi:

BISSOLI C., *Va' e annuncia* (Mc 5,19). *Manuale di Catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione, Dei Verbum* (1965); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (Commissione per la dottrina della fede e la catechesi), *La Bibbia nella vita della Chiesa* (1995), *Enchiridion CEI 5* (Bologna, EDB 1996); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 1993, *Enchiridion Vaticanum 13* (Bologna, EDB 1995).

EA2230. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE**Argomenti: Comunicazione e didattica della Bibbia*

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Riflessi didattici dall'incontro soggetto e testo: criteri per la scelta dei testi, forme di approccio, modalità di attuazione. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: a) nella catechesi dei bambini e dei ragazzi; b) nella Scuola della Parola; c) nei gruppi di ascolto; d) nelle famiglie. 4. Didattica della Bibbia nella scuola.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); GUIJARRO S. (Coord.), *La Biblia en grupo. Doce itinerarios para una lectura creyente* (Madrid, La Casa de la Biblia 1997); MESTERS C., *Far ardere il cuore. Introduzione alla lettura orante della Parola* (Padova, Messaggero 2003); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001).

EA2240. Seminario di pastorale e catechesi biblica I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE**Argomenti: Fare ermeneutica della Bibbia*

1. Sviluppo della componente ermeneutica della Bibbia. 2. Studio di modelli di lettura del passato: lettura rabbinica e patristica. 3. Studio di modelli di lettura attuale: narrativa-retorica, semiotica, sociologico-politica, psicoanalitica, femminista, spirituale-orante. 4. Lettura fondamentalista. 5. Analisi critico di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judia y la Biblia cristiana* (Madrid, Trotta 1993); STEMBERGER G., *Ermeneutica ebraica della Bibbia* (Brescia, Paideia 2000); AVRIL A.C.-LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano, Qiqajon 1989); CABALLERO CUESTA J.M., *Hermenéutica y Biblia* (Estella, Verbo Divino 1994); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella, Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995).

EA2241. Seminario di pastorale e catechesi biblica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Argomenti: Ermeneutica biblica nelle Comunità cristiane in America Latina

1. Componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito delle comunità cristiane in America Latina. 2. Analisi e approfondimenti ermeneutici: lettura esistenziale, attuale, popolare, liberatrice, orante, a partire da Carlos Mesters, José Severino Croatto, Pablo Richard. 3. Esame di diversi modelli di "letture specifiche": lettura dalla sensibilità della donna, dalla prospettiva degli afro-americani, gli indigeni, i contadini, i giovani e i bambini. 4. Analisi critica di testi, valutazione e riflessione di gruppo, sintesi che orienti la prassi.

Testi:

MESTERS C., *Fiore senza difesa. Una spiegazione della Bibbia a partire dal popolo* (Assisi, Cittàdella 1986); CROATTO J.S., *Hermenéutica bíblica. Para una teoría de la lectura como producción de sentido* (Buenos Aires, Lumen 1994); TORRES F. (ed.), *Hermenéutica bíblica latinoamericana. Balances y perspectivas* (Bogotá, Dimensión educativa 2002); RICHTER REIMER I.-SCHWANTES M. (a cura), *Lecturas bíblicas latinoamericanas y caribeñas* (Quito, Recu 2005); CAÑAVERAL A., *El escarbar campesino en la Biblia* (Quito, Centro Bíblico Verbo Divino 2002); CARDOSO PEREIRA N. (a cura), *¡Pero nosotras decimos!* (Quito, Recu 1997); JIMÉNEZ L. (a cura), *La palabra se hizo india* (Quito, Recu 1997); VILLAMÁN M. (a cura), *Mundo negro y lectura bíblica* (San José, DEI 1994).

EA2310. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo

correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicoevolutionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionalizzazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introiezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori determinanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. È ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2006). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EA2311. Psicologia cognitiva*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI**Argomenti:*

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione*: 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione*: 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria*: 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento*: 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero*: 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio*: 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano,

Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EA2321. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti:

1. Problemi e metodo dello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 3. L'atteggiamento religioso nell'infanzia, nella preadolescenza, nell'adolescenza, nella giovinezza, nell'età adulta, nell'anzianità. 4. Atteggiamento religioso e problematiche della morte. 5. L'atteggiamento religioso tra autenticità e patologia. 6. La dimensione terapeutica dell'atteggiamento religioso, con particolare riferimento ai Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche. 8. Religione e benessere: dalla psicoanalisi alla psicologia transpersonale.

Testi:

FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana 2002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); PACCIOLLA A., *Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni* (Roma Ostia Antica, DueSorgenti 2000).

EA2322. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche.

Testi:

Obbligatorio: LIS A.-STELLA S.-ZAVATTINI G.C., *Manuale di psicologia dinamica* (Bologna, Il Mulino 1999). Consigliati: GREENBERG J.R.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); PELANDA E. (a cura), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Cortina 1995).

EA2323. Attenzione e percezione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso prevede l'approfondimento di due specifici processi cognitivi, quello dell'attenzione e quello della percezione. Si parlerà di sensazione e percezione e di come questi due meccanismi seppur distinti vadano a formare un unico processo. In particolare si studieranno le modalità attraverso le quali la

mente organizza e interpreta i dati sensoriali. Verrà quindi trattato il tema della coscienza e dell'attenzione analizzando in particolar modo i vari stadi della coscienza.

Non si può iscrivere a questo corso chi non abbia già superato il corso EA2311 Psicologia cognitiva.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005); BENJAFIELD J.G., *Psicologia dei processi cognitivi* (Bologna, Il Mulino 1997).

EA2360. Esercitazioni di Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO GATTI

Argomenti:

Tecniche di autocontrollo nella gestione dell'ansia. Il Training Autogeno e il Biofeedback. Il corso si prefigge di approfondire il significato dello stress su base teorico-pratica secondo alcuni metodi di rilassamento psicofisico. In particolare verranno condotte esercitazioni sia sugli esercizi inferiori del Training Autogeno di Schultz, sia sulla Tecnica del Biofeedback con relativa stesura ed elaborazione di protocolli. I livelli di approfondimento sono due: teorico (analisi dell'ansia e sua etiologia) e pratico (esercitazioni di gruppo ed individuali sulle tecniche di autocontrollo). Il corso verrà realizzato con incontri settimanali di studio, nei quali saranno anche valutate le sperimentazioni con verifiche attraverso processi di apprendimento e saranno raccolti dati sul livello di attivazione fisiologica di ogni singolo studente prima e dopo l'esercitazione.

Testi:

Dispense del Professore; SCHULTZ J.H., *Il training autogeno*, 2 voll. (Milano, Feltrinelli 1987); HOFFMANN B.H., *Manuale di training autogeno* (Roma, Astrolabio 1980); BISCEGLIE M., *Il training autogeno e l'età evolutiva* (Bari, Lalli 1987); GASTALDO G.-OTTOBRE M., *Il training autogeno in quattro stadi* (Roma, Armando 1994); FAVRETTO G., *Lo stress nelle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1994); AURIOL B., *Tutti i metodi di rilassamento* (Como, Red 1991); DE PASCALIS V., *Biofeedback e autocontrollo* (Roma, Bulzoni 1981); DE VITA F., *Il training autogeno nell'ansia adolescenziale* (Roma, Armando 1993).

EA2361. Esercitazioni di Psicologia generale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso prevede l'approfondimento, attraverso una esercitazione pratica, di un tema della *psicologia generale*. L'argomento trattato quest'anno è sull'uso del *questionario* come strumento di ricerca in psicologia. Il gruppo di lavoro, partendo dall'individuazione di un'ipotesi di ricerca elaborerà e somministrerà un questionario ad un campione di soggetti per, quindi, comporre i dati ottenuti in modo da verificare la validità dell'ipotesi di partenza.

Il corso è precluso a chi non abbia superato l'esame di EA2310.

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: *Pedagogia e Vita*, 2, 2007, 89-110.

EA2411. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ARTO

Argomenti:

Il corso permette di avvicinarsi allo studio del comportamento umano in chiave evolutiva e offre conoscenze e strumenti per un intervento educativo. Come obiettivi del corso si indicano i seguenti: 1. Acquisire le conoscenze e le abilità operative per la descrizione e l'interpretazione di un comportamento alla luce dei principi della psicologia evolutiva e per un corretto intervento che favorisca la crescita ottimale della persona. 2. Acquisire una personale metodologia di studio dei problemi evolutivi ed un quadro teorico di riferimento, attraverso un triplice approccio (Apprendimento Sociale, Teoria Cognitiva, Psicologia del Profondo) allo studio dei problemi della psicologia evolutiva. Tra i contenuti fondamentali si indicano i seguenti: 1. Organizzazione, piano generale, obiettivo del corso. Studio dell'uomo in sviluppo. 2. Visione globale della psicologia evolutiva. L'uomo: essere molto *ricco* collocato al centro della riflessione, sia esso educatore che educando; diversità degli aspetti della persona e conseguente triplice approccio di studio; rapporto educatore-educando. 3. Presentazione dei contenuti e dei parametri di valutazione. 4. Metodologia di studio dei problemi evolutivi. Scelta e impostazione del tema di studio; definizione dell'ipotesi di lavoro; fasi del lavoro. 5. Sviluppo umano e concetto-base di uomo. Modelli di sviluppo: spirale dello sviluppo di Deconchy e modello delle otto tappe evolutive di Erikson; dimensioni-base e polarità dell'uomo. 6. Studio comparativo degli approcci. Apprendimento Sociale (A.S.); Teoria Cognitiva (T.C.); Psicologia del Profondo (P.P.). 7. Sviluppo

umano e A.S. Fattori e tipi di apprendimento; modo umano di imparare; fasi evolutive in generale e secondo Sears e Gagné. 8. Sviluppo umano e T.C. Concetti di base; sviluppo cognitivo secondo Piaget; sviluppo morale secondo Piaget, Kohlberg e Rest; sviluppo della personalità secondo Ausubel. 9. Sviluppo umano e P.P. Impostazione generale; Freud e la psicologia evolutiva; Anna Freud; l'approccio psicopedagogico. 10. Pista di lettura dell'adolescenza. Ricchezza della situazione adolescenziale; realizzazione del concetto di uomo; suggerimenti educativi. 11. Formazione dell'identità nella adolescente. Psicoanalisi e femminilità, integrazione corporea e identità, integrazione sociale. 12. Presentazione ed analisi di un caso. Interpretazione alla luce dei tre approcci; programmazione di un aiuto educativo. Sono previsti esercizi in classe che stimolano la riflessione e l'approfondimento. Durante le lezioni e nel testo base sono proposte delle piste di lavoro che consentono una mediazione tra le nozioni accademiche e le reali situazioni della vita. Tra i parametri di valutazione proposti, si sottolineano: l'importanza dell'impegno (mostrato anche attraverso puntualità, presenza e partecipazione alle lezioni); il processo di apprendimento; l'assimilazione della materia; l'organizzazione del materiale appreso; l'applicabilità delle conoscenze acquisite; i contributi personali offerti; la capacità di autovalutazione. Durante il corso vengono offerte possibilità di esercizio e di verifica del lavoro svolto. L'esame finale consiste in una prova scritta in cui si richiede l'impostazione di un tema entro un contesto più ampio, l'assimilazione intelligente ed integrata delle conoscenze, la capacità di applicazioni in prospettiva educativa. Talora segue un colloquio, personale o di gruppo, riguardante la prova scritta.

Testi:

Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata. ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 2007); ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. II. Questioni monografiche* (Roma, AIPRE 2007); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BONINO S.-CATTELINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2003); BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); ERIKSON E.H., *I cicli della vita. Continuità e mutamenti* (Roma, Armando 1999); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); MARCELLI D.-BRACCONNIER A., *Adolescenza e psicopatologia* (Milano, Masson 2006); MONTUSCHI F.-PALMONARI A., *Nuovi adolescenti: dalla conoscenza all'incontro* (Roma, EDB 2006); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); PAJARES F.-URDAN, *L'autoefficacia degli adolescenti. Dalla scuola ai comportamenti a rischio* (Trento, Erickson 2007); PELLAI A.-BONCINELLI S., *Just do it! I comportamenti a rischio in adolescenza. Manuale di prevenzione per scuola e famiglia* (Milano, Angeli 2002); SANTROCK J.W., *Psicologia del desarrollo. El ciclo vital* (Madrid, McGraw Hill 2006); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaello Cortina 2003).

EA2431. Corso monografico di Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ARTO

Argomenti:

Il corso implica lo studio di una questione monografica di psicologia evolutiva, a scelta dello studente, da svolgere individualmente e/o in gruppo, secondo la metodologia proposta durante le lezioni. Il corso si propone i seguenti obiettivi: 1. Favorire la capacità di affrontare in modo autonomo un tema nel campo della psicologia evolutiva. 2. Acquisire le conoscenze che mettono in rapporto un disturbo dell'arco evolutivo con lo sviluppo dei primi anni di vita. 3. Acquisire una metodologia di studio, sui problemi evolutivi, in funzione della preparazione professionale futura (compreso il fronteggiamento dell'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi). 4. Acquisire la capacità di tracciare percorsi evolutivi adattivi e/o disadattivi.

La metodologia seguita prevede: 1. La presentazione e la discussione di alcune possibili questioni da svolgere. 2. L'individuazione di altre possibili questioni, secondo gli interessi dei partecipanti. 3. La presentazione e la discussione di uno schema di lavoro comune (anche in funzione della presentazione finale del lavoro individuale e/o dei piccoli gruppi). 4. La raccolta del materiale e la relativa elaborazione nei diversi gruppi. 5. La presentazione e la discussione, nel gruppo generale, del lavoro realizzato nei vari gruppi. 6. Il tentativo di integrazione, in una raccolta organica, dei lavori realizzati.

Testi:

Lungo il corso si indicherà una bibliografia dei singoli temi scelti.

EA2450. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. ANTONIO ARTO - MARIA PICCINNO - ELISABETTA SERRA

Argomenti:

Il tirocinio realizza un'esperienza pratica di avvio alle attività della consulenza. Esso è orientato all'acquisizione delle abilità di intervento di consulenza psicologica, attraverso la realizzazione dei momenti principali del colloquio psicologico e attraverso l'apprendimento pratico delle relative tecniche. Come obiettivi del tirocinio si indicano i seguenti: 1. Acquisire abilità pratiche di intervento in ambito psicopedagogico e di consulenza psicologica, orientate alla facilitazione dei cambiamenti funzionali nella personalità dei soggetti. 2. Aiutare a scegliere e formare un positivo stile di vita (integrazione delle componenti della propria personalità). 3. Essere in grado di condurre *role-playing* nel campo della consulenza psicologica alla luce di un modello integrato di intervento psicologico, con speciale riferimento al modello dell'umanesimo militante di Carkhuff. La partecipazione e la realizzazione del tirocinio pre-

suppone come condizioni di entrata la conoscenza di alcuni contenuti fondamentali; si indicano i seguenti: 1. Principi e fondamenti del metodo di consulenza di Carkhuff. 2. Principi di apprendimento riferiti alla consulenza. 3. Quadro delle fasi di apprendimento della consulenza. 4. Abilità delle diverse fasi della consulenza. 5. Il colloquio come strumento psicologico. 6. Introduzione alla teoria e pratica della consulenza. Il tirocinio è articolato secondo una metodologia pratico-esperienziale; è richiesta la partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi personali ed esperienze di *role-playing* in classe. Sono proposti, inoltre, esercizi pratici, fuori dal tirocinio, da verificare e supervisionare con i professori. Per ogni incontro è richiesta la stesura di un verbale, finalizzato ad avere una coscienza riflessa delle esperienze di apprendimento.

Testi:

ARTO A.-PICCINNO M.-SERRA E., *Comunicare nell'educazione. Training per la promozione delle abilità sociorelazionali* (Roma, Leoniana ond Demand 2005); CARKHUFF R., *L'arte di aiutare VI. Manuale* (Trento, Erikson 1993); ID., *L'arte di aiutare VI. Quaderno di esercizi* (Trento, Erikson 1993); LIS A.-VENUTI P.-DE ZORDO M.R., *Il colloquio come strumento psicologico* (Firenze, Giunti 1991); MARROQUIN PÉREZ M., *La relación de ayuda en Robert R. Carkhuff* (Bilbao, Mensajero, 1991); GIUSTI E.-MONTANARI C.-IANNAZZO A., *Psicoterapie integrate. Piani di trattamento per psicoterapeuti con interventi a breve, medio e lungo termine* (Milano, Masson 2000). Visto che il modello di Carkhuff permette un'integrazione con altri quadri terapeutici è consigliabile la lettura di testi riguardanti altri orientamenti, così da operare un arricchimento personale delle capacità di intervento, a partire dal modello proposto. Lungo il corso viene indicata una bibliografia ragionata per le singole aree. Manuale a scelta sull'organizzazione della consulenza-psicoterapia.

EA2461. Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. ANTONIO ARTO - MARIA PICCINNO - ELISABETTA SERRA

Argomenti:

È una esercitazione applicativa, che si colloca nell'area della psicologia evolutiva. Come obiettivi particolari del corso si possono segnalare i seguenti: 1. Avviare gli studenti allo studio scientifico di un caso seguendo tre approcci psicologici: l'apprendimento sociale, la teoria cognitiva e la psicologia del profondo. 2. Imparare una metodologia per la lettura del comportamento umano in funzione di un intervento educativo. L'esercitazione costituisce un momento privilegiato di sintesi e di integrazione delle conoscenze e delle abilità acquisite nel corso di Psicologia dello sviluppo (EA2411). Mira a focalizzare i principi teorici in ambito evolutivo e ad una loro applicazione pratica.

Tra gli argomenti del corso si segnalano i seguenti: 1. Discussione in gruppo della metodologia da seguire nello studio del caso. 2. Costruzione, in lavoro individuale e di gruppo, di una scheda di anamnesi. 3. Raccolta dei dati

del caso da analizzare seguendo la scheda precedentemente costruita. 4. Analisi ed interpretazione del caso. 5. Suggerimenti educativi per affrontare un «caso clinico». Il corso prevede una collaborazione ed una discussione di gruppo circa il caso preso in esame, fino ad arrivare alla stesura finale di un elaborato scritto.

Testi:

Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata. ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. I. Fondamenti teorico-applicativi* (Roma, AIPRE 2007); ARTO A., *Psicologia dello sviluppo. II. Questioni monografiche* (Roma, AIPRE 2007); BALDWIN A.L., *Teorie dello sviluppo infantile. Heider, Lewin, Piaget, Freud, le teorie S-R, Weiner, Parsons e Bales* (Milano, Angeli 1971); BANDURA A. (ed.), *Il senso di autoefficacia. Aspettative su di sé e azione* (Trento, Erickson 1996); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BLOS P., *L'adolescenza. Una interpretazione psicoanalitica* (Milano, Angeli 1971); ERIKSON E.H., *I cicli della vita. Continuità e mutamenti* (Roma, Armando 1999); FLAVELL J.H., *La mente dalla nascita all'adolescenza nel pensiero di Jean Piaget* (Roma, Astrolabio 1971); GRRENBERG J.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); FLAVELL J.-MILLER P.H.-MILLER S.A., *Psicologia dello sviluppo cognitivo* (Bologna, Il Mulino 1996); MILLER P.H., *Teorie dello sviluppo psicologico* (Bologna, Il Mulino 1987); MAIER H.W., *L'età infantile. Guida all'uso delle teorie evolutive di E.H. Erikson, J. Piaget, R.R. Sears nella pratica psico-pedagogica* (Milano, Angeli 1988); PELANDA E. (ed.), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Raffaello Cortina 1995).

EA2510. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della psicologia di comunità e di fornire le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di psicologia di comunità. I contenuti del corso si articoleranno intorno ai seguenti nuclei: 1. *Che cosa è la PC*: definizione, principi caratterizzanti, nascita della disciplina, principali riferimenti teorici e sviluppo della PC. 2. *Quali sono i metodi e gli strumenti di intervento della PC*: la strategia preventiva come caratteristica distintiva della psicologia di comunità, principi e metodi degli interventi nella comunità. 3. *Quali sono i metodi di ricerca della PC*: la ricerca epidemiologica, l'assessment dei bisogni, la ricerca intervento, i disegni quasi sperimentali, la ricerca valutativa, la ricerca qualitativa. 4. *Quali sono le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC*: il sostegno sociale, l'empowerment. 5. *Come si caratterizza la formazione nel lavoro di comunità*: la formazione dei professionisti che operano nel sociale; un modello psicosociale per l'azione formativa.

Testi:

FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1995); FRANCESCATO D.-LEONE L.-TRAVERSI M., *Oltre la psicoterapia* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1993); ORFORD J., *Psicologia di Comunità* (Milano, Angeli 1995); ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EA2511. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. *Le origini della psicologia della famiglia*: 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. II. *L'identità della famiglia*: 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2. Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. III. *Processi dinamici familiari*: 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigenerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. IV. *Il ciclo di vita della famiglia*: 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. V. *La formazione della coppia*: 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VI. *La famiglia con figli piccoli*: 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. VII. *La famiglia con figli adolescenti*: 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un'impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. VIII. *La famiglia con figli giovani adulti*: 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La fami-*

glia con genitori anziani: 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa:* 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore:* 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta:* 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricomposizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva:* 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria:* 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido.

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005). Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EA2520. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Scorcio storico della psicologia sociale: dalla filosofia sociale all'empirismo sociale, all'analisi sociale - Teorie e metodi nella psicologia sociale - Apprendimento sociale e rappresentazioni sociali - I processi di attribuzione - Natura, funzione e acquisizione degli atteggiamenti - I processi di cambiamento degli atteggiamenti e la comunicazione - Interazione, attrazione e percezione interpersonale - Il comportamento prosociale e il comportamento aggressivo - La cultura come fonte di influenza sociale - Conformismo e non-conformismo - Caratteristiche e funzioni del gruppo - Identità sociale e prestazione di gruppo. Negli incontri di classe saranno focalizzate particolarmente le seguenti aree: gli atteggiamenti, gli stereotipi, il pregiudizio e la discriminazione, le rappresentazioni sociali, i processi attributivi, i processi di forma-

zione del sé, l'ottica evoluzionistica nelle preferenze di coppia, i processi automatici, la psicosomatica sociale.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W., *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2002).

EA2521. Relazioni umane e dinamica di gruppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo.

Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori che facilitano la gestione di un gruppo: compiti di svolgimento, interventi per creare e mantenere l'atmosfera del gruppo, possibili blocchi che le persone agiscono nei confronti del raggiungimento degli obiettivi. Modelli per osservare i processi di gruppo.

Competenze per gestire i gruppi: competenze comunicative di base, abilità per ben interagire nel gruppo (leadership autorevole, problem solving e gestione dei conflitti), competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti, competenze per prendersi cura di sé e prevenire lo stress. Proposta di un quadro di riferimento valoriale nel progettare e gestire gruppi di formazione: l'attivazione del ciclo del benessere.

Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglino, Casagrande e Castellano.

Il modello dello sviluppo delle relazioni umane proposto da Gazda.

Testi:

GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); MASTROMARINO R., *Attività didattiche per lo sviluppo del ciclo del benessere*, in: *Religione Scuola e Città* (2003) 6-9; QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 1992); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973) 5-76; SCILLIGO P., *I gruppi: crescita, sviluppo evolutivo e strategie di intervento secondo una visione sistemica*, in: *Psicologia, Psicoterapia e Salute* 10 (2004) 97-111. *Consigliati:* BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

EA2522. Psicologia del lavoro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere la numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano. Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership: L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento.

Testi:

AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); CARLI R.-PANICCIA C., *Psicosociologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); KAES R. et alii, *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991).

EA2523. Gestione delle risorse umane

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Il corso intende affrontare il tema delle Risorse Umane nei contesti Socio-educativi. Sarà illustrato il nuovo ruolo che le Risorse Umane giocano all'interno delle Organizzazioni, nelle quali esse hanno assunto nel tempo un'importanza strategica fondamentale. Saranno discussi i contributi della Psicologia alla gestione delle Risorse Umane e illustrate le competenze necessarie per operare con gruppi ed individui nei contesti Socio-educativi.

Argomenti:

1. Dal modello burocratico a quello dei servizi: le nuove realtà organizzative e la Gestione delle Risorse Umane. 2. Modelli Organizzativi e Risorse Umane. 3. Le competenze per gestire le Risorse Umane. 4. La leadership nelle Organizzazioni a legame debole. 5. Le Risorse Umane nei contesti socio-educativi: processi e metodologie operative. 6. Il contributo della Psicologia ai modelli di gestione delle Risorse Umane.

Testi:

AUTERI E., *Management delle Risorse Umane* (Milano, Guerini 1998); CARLI R.-PANICCIA R.M., *Psicologia delle Organizzazioni e delle Istituzioni* (Bologna, Il Mulino 1981); QUAGLINO G. (a cura), *Leadership* (Milano, Raffaello Cortina 1999); RICCIOLI E., *Inaffidabilità*

interpersonale e comunanza comunitaria: riflessi del paradigma economico sull'individuo, sui gruppi e sulle organizzazioni, Psicologia, Psicoterapia e Salute, vol. 9 (2003); RICCIOLI E., *La dimensione affettiva nelle organizzazioni*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, vol. 11, n. 1, Aprile (2005); SCHEIN E.H., *Cultura d'impresa* (Milano, Raffaello Cortina 2000); SERPIERI R., *Leadership senza Gerarchia- Riflessioni sul management Scolastico* (Napoli, Liguori 2002); TARTAGLIA F., *Affetti e management* (Torino, UTET 1998); TRABUCCHI R. (a cura), *Complessità e gestione strategica delle Risorse Umane* (Milano, Franco Angeli 2004); ZAN S. (a cura), *Logiche di azione Organizzativa* (Bologna, Il Mulino 1998) 7-75, 251-265, 355-379.

EA2540. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Promozione della salute psicologica: quali i processi interpersonali?

Testi:

La ricerca del materiale bibliografico fa parte del lavoro del seminario.

EA2550. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO E COLL.

Argomenti:

Il tirocinio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti. La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche, con lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi: a) fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche portate dal cliente; b) dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza*, a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo; c) offrire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale.

Gli argomenti principali di riflessione teorica riguardano le seguenti aree: 1. Le fasi procedurali del colloquio. 2. L'attenzione al linguaggio nella conduzione del colloquio. 3. Un quadro di riferimento interpersonale evolutivo fondato sull'Analisi Transazionale e sui processi interpersonali. 4. Lettura dei processi di consulenza effettuata alla luce dei modelli esperienziali, analitico-transazionali, psicodinamici, interpersonali e della comunicazione.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Tirocinio.

EA2610. Psicologia dell'educazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA**Argomenti:*

1. Modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. Comunicazione e interazione. 4. Barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Abilità nella gestione dei conflitti: assertività, confrontarsi lealmente, saper negoziare.

Testi:

Dispense del Professore; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Franco Angeli 2005); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedagogia. Contributo storico-critico* (Milano, Franco Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Franco Angeli 2002); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Communication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997).

EA2640. Seminario di Psicologia dell'Educazione I*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA**Argomenti:*

Psicopedagogia dello scoutismo.

Testi:

Durante il seminario verrà indicata una bibliografia per le singole aree del seminario.

EA2641. Seminario di Psicologia dell'Educazione II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA**Argomenti:*

Il seminario intende affrontare il *fenomeno del bullismo*, con riferimento particolare agli aspetti psico-educativi nell'ambiente scolastico. Verrà proposto lo studio teorico dell'argomento trattato e la partecipazione attiva nella ricerca svolta sul bullismo nelle scuole.

Testi:

MAGGI M. (a cura), *L'educazione socio-affettiva nelle scuole* (Piacenza, Berti 2006); DI SAURO R.-MANCA M., *Strategie di intervento e prevenzione del bullismo in adolescenza* (Bologna, Kappa 2006); DI SAURO R.-MANCA M., *Il bullismo come fenomeno di gruppo* (Bologna, Kappa 2006); BUCCOLIERO E.-MAGGI M., *Bullismo, Bullismo. Le prepotenze in adolescenza dall'analisi dei casi agli strumenti d'intervento* (Milano, Franco Angeli 2005); MARIANI U., *Alunni Cattivissimi. Come affrontare il bullismo, l'iperattività, il vandalismo e altro ancora* (Milano, Franco Angeli 2005); GINI G., *Il bullismo. Le regole della prepotenza tra caratteristiche individuali e potere nel gruppo* (Roma, Carlo Amore 2005); IANNACCONE N. (a cura), *Stop al bullismo. Strategie per ridurre i comportamenti aggressivi e passivi a scuola* (Molfetta, La Meridiana 2005); LAZZARIN M.G.-ZAMBIANCHI E. (a cura), *Pratiche didattiche per prevenire il bullismo a scuola* (Milano, Franco Angeli 2004); OLLA I.-MARCO V., *Il bullismo a scuola. Analisi del problema e metodologie pratiche di intervento per docenti e operatori extra scolastici* (Torino, Marco Valerio 2004). Durante il seminario verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EA2660. Esercitazioni di Psicologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof. ZBIGNIEW FORMELLA - CRISTIANO GALMACCI

Argomenti:

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: Comportamento comunicativo e suo ruolo nella interazione educativa; Il linguaggio del corpo e del comportamento; La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale* (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., *Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale* (Milano, Xenia Edizioni 2004); BIRKENBIHL V., *Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo* (Milano, Franco Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare* (Milano, Franco Angeli 2004); DI NOCERA A.M., *Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale* (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., *Il linguaggio segreto del corpo* (Casale Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A.(ed.), *Non-verbal communication* (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., *Il linguaggio del corpo* (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); Richmond V.P.-

M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EA2662. Esercitazioni di intervento educativo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

L'esercitazione implica la realizzazione di una esperienza guidata presso l'istituzione scolastica. Gli studenti sono chiamati a elaborare e condurre unità di training finalizzate alla promozione dei fattori di rilievo per la salute. Al termine del corso, si richiede loro di presentare un elaborato scritto contenente l'inquadramento teorico del fattore salutotropo preso in esame, l'articolazione delle unità con i rispettivi materiali di lavoro, i verbali concernenti la conduzione degli incontri nelle classi. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

Testi:

Nel corso dell'esercitazione si indicherà una bibliografia ragionata dei singoli temi.

EA2720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello uomo dei metodi di ricerca e degli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo il modello intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità e competenza. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Raffaello Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino ²1999). Consigliati: PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Raffaello Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ⁴1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psychology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EA2740. Seminario di Psicologia della personalità I*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI**Argomenti:*

Giovani, vuoto esistenziale e ricerca di senso. Il contributo dell'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl a una lettura delle forme contemporanee di disagio esistenziale e relazionale e all'individuazione di modalità di intervento preventivo.

EA2741. Seminario di Psicologia della Personalità II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA**Argomenti:*

Lo studio delle differenze individuali: approfondimento di alcune teorie più recenti.

EA2742. Seminario di Psicologia della personalità III*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI**Argomenti:*

Dopo il suicidio di chi ami. Approfondimento della problematica del suicidio alla luce delle principali teorie della personalità, e tentativo di individuare i segni premonitori del suicidio e le modalità di intervento preventivo.

Riservato agli studenti della laurea specialistica.

EA2750. Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III*(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA E COLL.**Argomenti:*

Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il tirocinio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento.

A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno in classe e sul campo rispettivamente su: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) la modificazione del comportamento; b) i sistemi di analisi del comportamento; c) le principali tecniche di modificazione del comportamento; d) la Problem Solving Therapy. 2. La Terapia della Gestalt: a) i processi di cambio; b) la relazione terapeutica; c) regole e giochi; d) il lavoro sul sogno.

Al termine del tirocinio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla alla luce di due rispettivi modelli, per poi scegliere coerentemente una tecnica d'inter-

vento adeguata; b) conoscere e saper applicare le principali tecniche dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi educativi e di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del tirocinio è prevalentemente pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro. Sono previsti dei momenti di riflessione teorica, al fine di consolidare l'apprendimento degli approcci di intervento considerati.

Testi:

BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); MEICHENBAUM D., *Al termine dello stress. La terapia cognitivo comportamentale* (Trento, Erickson 1990); RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Erickson 2005); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004); SANAVIO E., *Psicoterapia cognitiva e comportamentale* (Roma, Carocci 1995); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980); PERLS F., *L'approccio della Gestalt. Testimone oculare della terapia* (Roma, Astrolabio 1977); PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); POLSTER E.-POLSTER M., *Terapia della Gestalt integrata. Profili di teoria pratica* (Milano, Giuffrè 1986); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999).

EA2810. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre lo studente alla psicologia preventiva, nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori protettivi. Costituiscono oggetto del corso i seguenti argomenti: la psicologia preventiva, concetto e tipi di prevenzione, resilienza e fattori protettivi, fattori di rischio, eventi stressanti e crisi, empowerment e sostegno sociale, prevenzione in ambito familiare, prevenzione in ambito scolastico, metodi di ricerca nella prevenzione, progettazione in ambito preventivo.

Testi:

Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata concernente gli argomenti in oggetto.

EA2811. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'approccio della Psicologia della Salute e di fornire le conoscenze di base riguardanti la prospettiva e i

modelli di analisi e di intervento caratterizzanti l'approccio stesso.

1. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello bio-psico-sociale. 2. La Psicologia della Salute: nascita e sviluppo della disciplina. 3. Scopo, oggetto, livelli e ambiti di intervento della Psicologia della Salute. 4. Comportamenti salutotropi e stili di vita sani. 5. Determinanti del comportamento rilevanti per la salute: modelli esplicativi. 6. Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute. 7. Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute. 8. Educazione alla salute: analisi dell'esistente. La valutazione sarà effettuata attraverso una prova scritta.

Testi:

BERTINI M. (a cura), *Psicologia e salute* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1988); STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000).

EA2820. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIANO PASTORE

Argomenti:

1. Definizione del campo di studio della Psicologia Clinica e sua collocazione nel contesto delle scienze umane. 2. Approfondimento del tema della relazione clinica, con particolare attenzione al significato del setting e alla dinamica transfert-controtransfert. 3. Approfondimento di alcuni campi applicativi della Psicologia Clinica: la Psicologia Ospedaliera e la Psicologia del Lavoro (con particolare attenzione al problema del disagio lavorativo e al fenomeno del mobbing). 4. Il contributo junghiano alla Psicologia Clinica: approfondimento di alcuni concetti teorici della Psicologia Analitica.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi utili per un collegamento tra pensiero teorico ed esperienza pratica. Più in generale esso va inteso come momento di discussione e di ricerca intorno a un aspetto rilevante del ruolo e dell'identità professionale dello psicologo. Le lezioni si svolgeranno anche grazie all'ausilio della discussione di situazioni cliniche riferite agli argomenti teorici trattati. E' prevista una visita presso le strutture di un'Azienda Sanitaria Locale di Roma, con l'opportunità di incontrare operatori impegnati sul campo.

Testi:

DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *Psicologia Clinica*, vol. 1 *Fondamenti storici e metodologici* (Milano, Franco Angeli 1998); CODISPOTI O.-CLEMENTEL C. (a cura), *Psicologia clinica* (Roma, Carocci 1999); DIECKMANN H., *I metodi della psicologia analitica* (Roma, Melusina 1993); PASTORE L. (a cura), *Psicosomatica e Salute: la prospettiva psicosomatica nell'assistenza sanitaria* (Roma, Di Renzo 2001); PASTORE L., *Il fenomeno del mobbing: aspetti psicologici e strumenti di ricerca/intervento* (Milano, Franco Angeli 2006). Durante il corso saranno indicati ulteriori riferimenti bibliografici.

EA2822. Tecniche di indagine della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI

Argomenti:

1. Le tecniche proiettive nell'ambito della psicologia clinica. 2. Il senso clinico nell'uso delle tecniche proiettive. 3. Le tecniche proiettive: fondamenti teorici; caratteristiche dello stimolo proiettivo; classificazione; norme di somministrazione; interpretazione del materiale proiettivo; stesura del profilo; comunicazione del referto. 4. Rapporti tra: tecniche proiettive e terapia psicoanalitica; tecniche proiettive e sogno; tecniche proiettive e fenomeni transizionali. 5. La proiezione. 6. I meccanismi di difesa nelle tecniche proiettive. 7. Il testing proiettivo come situazione globale. 8. Problemi di validazione delle tecniche proiettive.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Introduzione alle tecniche proiettive* (Roma, LAS ³2000); ID., *La relazione oggettuale in M. Klein* (Roma, LAS 1974); NASIO J.D. *Il piacere di leggere Freud* (Roma, Edizioni Scientifiche Magi 2000); LAPLANCE J.-PONTALIS J.B., *Enciclopedia della psicoanalisi* (Bari, Laterza ⁷2006).

EA2850. Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):

Proff. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI - FEDERICA ROCCA NASALLI

Argomenti:

Oltre all'anamnesi, all'osservazione e al colloquio, la massima parte del tirocinio è dedicata alla siglatura ed interpretazione del test di Rorschach. Sono inoltre previste specifiche esercitazioni relativamente al test TAT e ai Test Grafici.

Il tirocinio si articola su due livelli: 1. *Teorico* : Presentazione della struttura di ogni tecnica proiettiva e della modalità di siglatura e d'interpretazione. 2. *Pratico*: Esercitazioni individuali e di gruppo sulle singole tecniche e stesura finale di una cartella clinica relativa ad un caso.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicoanalitica* (Roma, LAS 2004); ID., *Il test del Disegno della Figura Umana* (Roma, LAS ²2003); ID., *Il test del Disegno della Famiglia* (Roma, LAS ³2006); IMBASCIATI A.-GHILARDI A., *Manuale clinico per l'interpretazione psicoanalitica del T.A.T* (Firenze, Organizzazioni Speciali 1994).

EA2860. Esercitazioni di Tecniche psicodiagnostiche proiettive

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Prof. VITTORIO LUIGI CASTELLAZZI

(Presuppone l'esame del corso EA2850)

Argomenti:

1. Interpretazione psicoanalitica del test di Rorschach. 2. Il test di Wartegg.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicoanalitica* (Roma, LAS 2004); CRISI A., *Manuale del test di Wartegg* (Roma, Edizioni Scientifiche Magi 1998); TORAZZA B., *Contributi allo studio del Wartegg* (Roma, Borla 1993).

EA2922. Teoria e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle sue esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costruito e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Sono prese in rassegna, inoltre, le principali tecniche proiettive. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte.

Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici con l'ausilio dei principali programmi utilizzati per la statistica in psicologia.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); BAIocco R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Edizioni Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C. *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill 1999); *Dispense del Professore*.

EA2950. Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIA GURRIERI**Argomenti:*

Il tirocinio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale, di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascun studente di cimentarsi a partire dall'attività di somministrazione fino alla stesura di un profilo sotto la supervisione del docente.

In ogni incontro vengono trattati di norma due mezzi diagnostici. La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione. Per tali finalità durante la presentazione di ogni strumento viene richiesta l'interpretazione e il commento di una ricerca condotta sull'argomento.

EA3010. Psicopatologia dello sviluppo*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA**Argomenti:*

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva; fattori di rischio e fattori protettivi. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); AA.VV., *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1996); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Raffaello Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Raffaello Cortina

2002); FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CICCETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopathology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EA3020. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-IV TR. I disturbi dell'Asse I: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici. I disturbi dell'Asse II: Disturbi di Personalità Borderline, Istrionico, Narcisistico, Antisociale, Paranoide, Schizotipico, Schizoide, Dipendente, Evitante, Ossessivo Compulsivo, NAS, Depressivo, Negativistico.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION. *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); POLIZZI V., *L'identità dell'Homo Sapiens. Parte II: Psicopatologia generale* (Roma, LAS 1998); LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, il Saggiatore 2004); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV*, *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, 4, 183-192; BECK, A.-FREEMAN A., *Terapia cognitiva dei disturbi di personalità* (Roma, Mediserve-Istituto Skinner 1993); BECKHAM E.E.-LEBER W.R. (a cura), *Handbook of depression* (New York, The Guilford Press 1995); BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Raffaello Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Raffaello Cortina 2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); (a cura), *Handbook of affective disorders* (New York, Guilford 1992); PETTOROSSO R., *Psichiatria*, Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Raffaello Cortina 1999); SPERRY L., *I disturbi di personalità. Dalla diagnosi alla terapia cognitivo-comportamentale* (Milano, McGraw-Hill 2000). Preparazione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-IV come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo.

EA3023. Psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

Il corso è finalizzato a completare la preparazione psicobiologica di base degli studenti di psicologia e si propone di stimolarli ad acquisire le nozioni

fondamentali per comprendere i comportamenti e i processi cognitivo-affettivi, integrando i punti di vista biologici, fisiologici e psicologici. Il corso intende anche stimolare una riflessione sui metodi della sperimentazione psicofisiologica. Gli argomenti trattati verteranno sui seguenti temi: 1. La concezione psicosomatica come cornice di riferimento della psicologia fisiologica. 2. L'approccio biologico allo studio del comportamento. 3. Metodi di ricerca (il metodo sperimentale e il ragionamento scientifico; le tecniche di ricerca). 4. Codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali; visione; udito; gusto; olfatto. 5. Formazione reticolare, sistemi monoaminergici e generalità della fisiologia dell'apparato respiratorio. 6. Liquido cerebro-spinale e generalità della fisiologia del sistema circolatorio. 7. I ritmi circadiani, vigilanza, ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi. 8. Ipotalamo e sistema limbico: alimentazione, sete, termoregolazione, comportamento emozionale, omeostasi e assetto disposizionale-motivazionale. 9. Elementi di psiconeuroendocrinoimmunologia. 10. Localizzazione delle funzioni cognitive e affettive superiori: linguaggio e lateralizzazione emisferica; alterazioni del linguaggio, del pensiero e dell'umore. 11. Sistemi neurotrasmettitoriali, biopsicologia delle malattie mentali. 12. Esperienze precoci e sviluppo neurale. 13. Basi biologiche dell'apprendimento e dei processi mnestici. 14. Lo sviluppo e l'invecchiamento cerebrale.

Testi:

ROSENZWEIG M.R. et alii, *Psicologia biologica* (Milano, CEA 1998); HORNE J., *Perché dormiamo* (Roma, Armando 1993); PLUTCHIK R., *Psicologia e biologia delle emozioni* (Torino, Bollati Boringhieri 1995); testo facoltativo di approfondimento aggiornato sulle tematiche neurobiologiche affrontate nel corso: SALVATORE G., *Il Tao della Psicoterapia. La via della non azione nella regolazione della sofferenza emotiva* (Roma, LAS 2006). Nel contesto delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento attraverso indicazioni bibliografiche e articoli desunti dalla più recente letteratura sui diversi argomenti.

EA3025. Biologia e fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

1. Nozioni di biologia generale. 2. Citologia. Morfologia e fisiologia della cellula. Modalità e significato delle varie forme di divisione cellulare. 3. Struttura, caratteristiche e funzioni del DNA ed RNA. Codice genetico e costituzionale dell'organismo. 4. Fondamenti di genetica. L'organismo come risultato del messaggio contenuto nel patrimonio genetico e del condizionamento ambientale. 5. Cenni sull'evoluzione del sistema nervoso centrale alla luce delle teorie evolutive e della ricerca sperimentale attuale. 6. Nozioni di neuroanatomia, essenziali per la comprensione dei meccanismi funzionali del sistema nervoso (anatomia macroscopica e microscopica del sistema nervoso centrale: midollo spinale, bulbo, ponte, cervelletto, mesencefalo, diencefalo,

telencefalo, cenni sulle meningi, sul liquor e sulla vascolarizzazione cerebrale). 7. Nozioni di fisiologia del neurone, propedeutiche a ogni studio d'organo e sistema (citologia dei neuroni, proprietà elettriche della membrana cellulare, interazioni elementari tra neuroni, le sinapsi chimiche ed elettriche, il processo di trasmissione sinaptico). 8. Nozioni di neurofisiologia del sistema senso-motorio e del sistema neurovegetativo. 9. Organizzazione generale del sistema sensoriale (recettori, stazioni di elaborazione, cortecce somatosensitive). 10. La formazione reticolare. Implicazioni per lo studio del sonno. 11. Il talamo. Rilevanza per l'elaborazione dell'informazione e per la coscienza. 12. Elementi di anatomia e di fisiologia delle ghiandole endocrine - Concetto di secrezione interna - Denominazione, localizzazione e descrizione delle singole ghiandole endocrine - Funzioni specifiche di ciascuna ghiandola e significato complessivo del sistema endocrino per l'organismo. Cenni sulla relazione tra attività endocrina ed articolazione di alcuni fenomeni psichici e psicopatologici.

Testi:

ROSENZWEIG M.R. et alii, *Psicologia biologica* (Milano, CEA 1998); testo facoltativo di approfondimento aggiornato sulle tematiche neurobiologiche affrontate nel corso; SALVATORE G., *Il Tao della Psicoterapia. La via della non azione nella regolazione della sofferenza emotiva* (Roma, LAS 2006). Nel contesto delle lezioni saranno forniti dal Professore: a) ulteriori spunti di approfondimento, b) capitoli da testi selezionati, c) articoli, d) indicazioni bibliografiche; tale materiale sarà desunto dalla più recente letteratura sui diversi argomenti. Il materiale fornito sarà discusso nel corso di una serie di lezioni interattive.

EA3031. CM di Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il corso prevede lezioni espositive da parte del docente e relazioni curate dagli studenti. Nella prima parte del corso verrà presentato dal docente un tema di approfondimento del corso generale (trauma e psicopatologia nell'età evolutiva; il ruolo dell'esperienza traumatica nello sviluppo dei disturbi di personalità) il cui formato servirà anche da modello per l'esposizione da parte degli studenti.

Gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, approfondiranno un tema concordato con il docente e terranno una relazione-discussione in classe.

Testi:

All'inizio del corso sarà indicata la *bibliografia* di partenza per l'approfondimento dei gruppi di lavoro.

Per la prima parte del corso: GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); PARIS J., *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Raffaello Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Raffaello Cortina 2004); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and*

PTSD (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997).

EA3060. Esercitazioni di Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EUGENIO FIZZOTTI

Argomenti:

Esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali.

Riservato agli studenti della laurea specialistica.

EA3110. Sociologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 3 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione* come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola; rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. *Sociologia dell'educazione, Socializzazione e processi formativi*: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme: teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista comunicazionale; socializzazione, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di recupero. 3. *Educazione e società*. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati.

Altri Testi: BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari Laterza, 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BENADUSI L., *Scuola, riproduzione, mutamento. Sociologie dell'educazione a confronto* (Firenze, La Nuova Italia 1996); BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione* (Roma, Carocci 2006); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 1999); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione*

al genere in famiglia (Milano, Unicolpi 2003); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2003); GASPERONI G., *La scuola e le nuove generazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); GUERRERO SERON A., *Manual de Sociología de la Educación* (Madrid, Sintesis 1996); MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione* (Padova, Cedam 2003); MELONE M.-GRASSO P.G., *La sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 1991); MORGAGNI E.-RUSSO A., *L'educazione in sociologia. Testi scelti* (Bologna, Clueb 1997); MORGAGNI E. (a cura), *Adolescenti e dispersione scolastica. Possibilità di prevenzione e recupero* (Roma, Carocci 1998); RIBOLZI L., *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2002); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002).

EA3120. Sociologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La famiglia nella società relazionale: famiglia, cultura e processi di sviluppo. - La famiglia nelle diverse formazioni storico-sociali: il mutamento della famiglia e gli apporti critici delle varie scienze. 2. Gli approcci sociologici alla famiglia quadri teorici e rilievi critici: approccio istituzionale, approccio strutturale-funzionalista, approccio dello scambio, approccio marxista, approccio interazionista, approccio evolutivo, il ciclo della vita familiare e i suoi compiti di sviluppo. 3. La famiglia come relazione di gender: suoi cambiamenti nell'organizzazione familiare, tempi di lavoro e tempi di cura; la famiglia come relazione intergenerazionale; crisi del legame tra le generazioni, matrimoni, separazioni divorzi, famiglie ricostituite, convivenze di fatto. 4. I cambiamenti socio-demografici della famiglia in Italia e in Europa: le nuove dinamiche della coppia giovane; la varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione delle forme familiari nei diversi paesi europei. 5. La famiglia e i servizi sociali: reti familiari e reti sociali; servizi per le famiglie, l'associazionismo familiare, famiglia e *community care*, legislazione sociale e politiche familiari. 6. Famiglia e capitale sociale in Italia : relazioni familiari e formazione dei comportamenti prosociali. 7. Analisi di ricerche sul campo e relative metodologie.

Testi:

BARBAGLI M.-SARACENO C. (a cura), *Lo stato delle famiglie in Italia* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M. et alii, *Fare famiglia in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); BUCCIARELLI C. (a cura), *Famiglia: cellula vecchia e nuova. Opinioni e comportamenti della famiglia italiana da una ricerca Censis in quattordici Diocesi* (Roma, AVE 1997); DI NICOLA P. (a cura), *Onde del tempo: il senso della famiglia nell'alternanza delle generazioni* (Milano, Angeli 1997); ID. (a cura), *Prendersi cura delle famiglie* (Roma, Carocci 2002); DONATI P.P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Bari, Laterza 2006); ID. (a cura), *Uomo e donna in famiglia. 5° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, Paoline 1996); ID. (a cura), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana. 8° Rapporto Cisf*

sulla Famiglia in Italia (Milano, San Paolo 2003); ID. (a cura), *Famiglia e lavoro: dal conflitto a nuove sinergie. 9° Rapporto Cisl sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2003); ID., *Sociologia delle politiche familiari* (Roma, Carocci 2003); LO VERDE FM.-PIRRONE M.A., *Lettere di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2003); MION R.-FRISANCO R., *La famiglia della Bassa Padovana tra bisogni, risorse e servizi* (Venezia, ISRE 1995); OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA FAMIGLIA, *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche*, vol. I (Bologna, Il Mulino 2005); ROSSI G. (a cura), *Lezioni di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2001); ID. (a cura), *La famiglia in Europa* (Roma, Carocci 2003); ID., *Temi emergenti di sociologia della famiglia. La rilevanza teorico-empirica della prospettiva relazionale* (Milano, Vita e Pensiero 2003); SARACENO C., *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia* (Bologna, Il Mulino 1998); SARACENO C.-NALDINI M., *Sociologia della famiglia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCABINI E.-DONATI P.P. (a cura), *Nuovo lessico familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCABINI E.-ROSSI G. (a cura), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze* (Milano, Vita e Pensiero 1997).

EA3121. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la Chiesa e l'associazionismo cattolico. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile nazionali ed europee. Saranno infine oggetto di valutazione finale, oltre ai precedenti punti del programma, gli approfondimenti scritti su temi specifici scelti dallo studente e concordati col docente.

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati: BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Giovani del nuovo secolo. Quinto Rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2002); CAVALLI A.-GALLAND O., *Senza fretta di crescere. L'ingresso difficile nella vita adulta* (Napoli, Liguori 1996); CAVALLI A.-FACCHINI C., *Scelte cruciali. Indagine Iard su giovani e famiglie di*

fronte alle scelte alla fine della scuola secondaria (Bologna, Il Mulino 2001); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e responsabilità* (Milano, Franco Angeli 2003); CRESPI F. (a cura), *Le rappresentazioni sociali dei giovani in Italia* (Roma, Carrocci 2002); DONATI PP.-COLOZZI I. (a cura), *Giovani e generazioni. Quando si cresce in una società neutra* (Bologna, Il Mulino 1997); EURISPES, *5° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2004); ID., *6° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2005); FERRARI OCCHIONERO M. (a cura), *I giovani e la nuova cultura socio-politica in Europa* (Milano, Franco Angeli 2001); GRANIERI G., *Blog generation* (Roma-Bari, Laterza 2005); GRASSI R. (a cura), *I giovani della provincia di Roma* (Milano, Iard 2003); HERLICH V., *Les nouveaux étudiants. Un group social en mutation* (Paris, Colin 2002); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); MION R., *Per un futuro di pace* (Roma, LAS, 1986); PATTARIN E., *Tratti di gioventù. Le politiche sociali giovanili* (Roma, Carocci 2002); PRANDINI R.-MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù in un welfare societario plurale* (Milano, Franco Angeli 2004); TOMASI L. (a cura) *La cultura dei giovani europei alle soglie del 2000. Religione, valori, politica e consumi* (Milano, Franco Angeli 1998).

EA3122. Sociologia del tempo libero

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. *Lo studio del "tempo" in una prospettiva sociologica*: Le analisi di Durkeim, G.Mead, P.Sorokin, G.Gurvitch, G.Simmel. La genesi e la formazione del tempo libero rispetto al tempo industriale.
2. *Le diverse immagini sociali del "tempo"*: I sistemi temporali delle società tradizionali e nelle società moderne: rappresentazioni sociali, legittimità e valore del tempo, scarsità del tempo. Le differenze di classe e di genere.
3. *Cultura giovanile e tempo libero: i quadri temporali e la vita quotidiana dei giovani*: Rapporti con il passato, con la strutturazione delle attività, con i valori, le norme e i significati dei tempi sociali, nell'evoluzione del corso di vita e nella formazione dell'identità personale. Le pratiche culturali dei giovani. Trasformazione dei rapporti tra tempo di lavoro e tempo libero, tra tempo personale, tempo sociale e tempo familiare. La trasformazione dei rapporti di spazio e di tempo nella percezione dei giovani.
4. *Tempi, generazioni e cicli di vita*: Il tempo dei giovani, il tempo delle donne e il tempo degli anziani. Identità culturale delle generazioni e società consumista. Dinamiche intergenerazionali in rapporto all'uso del tempo.
5. *Tempi istituzionali*: la famiglia, la scuola, il lavoro: flessibilità e nuove norme. Tempi di cura, tempi di professione e tempi di loisirs.
6. *Modelli di uso del tempo libero :tempo libero ludico e tempo libero impegnato*: Il tempo libero ludico: loisirs e consumi giovanili, il tempo della notte e delle vacanze. Il tempo libero impegnato: solidarietà, volontariato, associazionismo.
7. *Analisi di ricerche sociologiche sul tema*: Dalle varie ricerche generali sulla condi-

zione giovanile, italiane e straniere, nazionali e locali verranno stralciate e studiate quelle parti specifiche che trattano dell'uso del tempo e del tempo libero tra i giovani. Piste di sviluppo e di ricerca per l'educazione al tempo libero.

Testi:

AIS, *Tempo vincolato e tempo liberato: La riduzione del tempo di lavoro e le ambiguità del tempo libero* (Milano, Angeli 1995); CANEVACCI et alii, *Ragazzi senza tempo. Immagini, musica, conflitti delle culture giovanili* (Genova, Costa & Nolan 1993); CAVALLI A., *Il tempo di giovani* (Bologna, Il Mulino 1985); CENSIS-UCSI, *Giovani & Media. Terzo rapporto sulla comunicazione in Italia* (Milano, Angeli 2004); D'ALESSANDRO V., *La costruzione sociale del tempo* (Milano, Angeli 2002); FERRAROTTI F., *Homo sentiens. Giovani e musica* (Napoli, Liguori 1995); GASPARINI G., *La dimensione sociale del tempo* (Milano, Angeli 2000); IREF (ed.), *6° Rapporto sull'associazionismo sociale 1997* (Roma, Ed. Lavoro 1997); ID., *7° Rapporto sull'associazionismo sociale* (Roma Ed. Lavoro 2000); ISTAT, *Musica, sport, computer e altre attività del tempo libero. Indagine multiscopo sulle famiglie, 1993-1994* (Roma, Istat 1997); JARVIE G.,-MAGUIRE J., *Sport and Leisure in Social Thought* (London, Routledge 1994); PRONOVOST G., *Sociologie du temps* (Bruxelles, De Boeck & Larcier 1996); PATUREAU F., *Les pratiques culturelles des jeunes: les 15-24 ans à partir des enquetes sur les pratiques culturelles des Français* (Paris, la Documentation Française 1992); SABBADINI L.L.-PALOMBA R., *Tempi diversi. L'uso del tempo di uomini e di donne nell'Italia di oggi* (Roma, Presidenza del Consiglio dei Ministri 1996); TORTI M.T., *Abitare la notte. Attori, processi nei mondi delle discoteche* (Genova, Costa & Nolan 1997).

EA3220. Legislazione e organizzazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo, oggetto e metodo della legislazione e organizzazione scolastica. 2. Il modello dell'educazione permanente. 3. Analisi delle strutture del sistema di istruzione e di formazione nel quadro dell'educazione permanente: l'educazione prescolastica; di base; secondaria; la formazione professionale; l'istruzione superiore; la formazione degli insegnanti; l'educazione degli adulti. 4. La scuola cattolica nel quadro dell'educazione permanente; la parità entro un sistema formativo allargato. 5. Analisi dell'organizzazione e amministrazione del sistema di istruzione di formazione: teorie del management; il management dei rapporti scuola-extrascuola; le funzioni amministrative del dirigente; la leadership educativa; la gestione del curriculum; la produttività educativa; modelli di amministrazione.

Testi:

AUGENTI A., *Europa chiama scuola* (Roma, Sermitel 1998); DELGADO M.L.-SÁENZ BARRIO O., *Organización escolar* (Alcoy, Marfil 1993); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi/Roma, Unesco/Armando 1997); EVERARD B.-MORRIS G., *Gestire l'autonomia. Manuale per dirigenti e staff di direzione* (Trento, Erickson 1999); GAIRIN SALLAN J.-ANTUNEZ MARCOS S. (a

cura), *Organización escolar* (Barcelona, PPU 1993); HACK W.G.-CANDOLI C.-RAY J.R., *School Business Administration* (Boston, Allyn and Bacon 1999); HUSEN T., *Education and the Global Concern* (Oxford, Pergamon Press 1990); MALIZIA G. (a cura), *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: *Orientamenti Pedagogici*, 46 (1999) n. 3, 419-610; LOMBAERTS H. et alii, *The Management and Leadership of Christian Schools* (Groot Bijgaarden/Rome, Vlaams Lasalliaans Perspectief/Etudes Lasalliennes 1998); SCANZIO F. (a cura), *La società dell'apprendimento. Istruzione e formazione nella nuova Europa* (Roma, Edizioni Associate/Editrice Internazionale 1998); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon, 4^a 2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SCURATI C.-CERIANI A., *La dirigenza scolastica* (Brescia, La Scuola 1994); TONI R., *Il dirigente scolastico* (Milano, Mondadori 2005); *World Education Report 2000. The Right to Education: towards Education for All throughout Life* (Paris, Unesco 2000).

EA3222. Educazione comparata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto; evoluzione della disciplina; approcci metodologici di base (l'analisi dei fattori; il metodo induttivo; il metodo ipotetico-induttivo; L'approccio per problemi). 2. Tendenze a livello continentale: Africa, America Latina, America Settentrionale, Asia, Europa, Oceania. 3. Studio di casi: il sistema educativo in USA, Francia, Inghilterra, Italia, Repubblica Federale Tedesca, Spagna, Unione Sovietica, Cina, Giappone, India, Argentina, Brasile, Cuba, Nigeria, Tanzania, Zaïre (storia, statistiche, gradi, livelli e cicli, programmi e metodi, formazione dei docenti, amministrazione, finanziamenti, scuola non statale).

Testi:

BEREDAY G.Z.F., *Comparative Method in Education* (New York, Holt Rinehart and Winston 1964); BRAY M. (ed), *Comparative Education* (Dordrecht, Kluwer 2003); DEBESSE M.-MIALARET G., *Trattato delle scienze pedagogiche. 3. Pedagogia comparata e strutture scolastiche* (Roma, Armando 1973); GARCIA GARRIDO J. L., *Fundamentos de educación comparada* (Madrid, Dykinson ²¹1986); ID., *Sistemas educativos de hoy* (Madrid, Dykinson ²¹1987); GOZZER G., *Scuole a confronto* (Roma, Armando 1984); HOLMES B., *Comparative Education: Some Considerations of Method* (London, George Allen and Unwin 1981); HOLMES B. (ed.), *International Handbook of Education Systems*, 3 voll. (London, Wiley 1983); KING E.J., *Comparative Studies and Educational Decision* (London, Methuen 1968); ID., *Other Schools and Ours* (London, Rinehart and Winston ⁵1979); LE THANK KHOI, *L'éducation comparée* (Paris, Coiin 1981); ORIZIO B., *Pedagogia comparata* (Brescia, La Scuola 1977); NOAH H.-ECKSTEIN M.A., *Toward a Science of Comparative Education* (London, Macmillan 1969); POSTLETHWAITE T.N. (ed.), *Encyclopedia of Comparative Education and National Systems of Education* (Oxford, Pergamon Press 1987); ZIGLIO C. et alii, *Concetto e metodologia dell'educazione comparata* (Firenze, La Nuova Italia 1986).

EA3223. Scienza e metodologia dell'organizzazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA**Argomenti:*

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto; approcci teorici di base. 2. Definizione e tipi di organizzazione. 3. L'organizzazione come sistema razionale, naturale, aperto. 4. Ambiente, strategie e strutture delle organizzazioni: fondazione; interdipendenza organizzazione ambiente; confini; nucleo tecnico; settori periferici; fini, potere e autorità. 5. Le decisioni organizzative: decisione e organizzazione; razionalità ed efficienza; modelli; analisi delle decisioni. 6. Organizzazioni e società.

Testi:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2001); BURNS T.R.-FLAM H., *The Shaping of Social Organizations* (Beverly Hills, Sage 1987); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Angeli 2001); CAMPBELL J.-ROLLAND M. (edd.), *Contemporary organization Theory* (Oxford, Blackwell 2005); CROZIER M.-FRIEDBERG E., *L'acteur et le système* (Paris, Seuil 1977); DIOGUARDI C., *Organizzazione come metodo di scienza e di impresa* (Milano, Il Sole 24 Ore 1988); GHERARDI S., *Sociologia delle decisioni organizzative* (Bologna, Il Mulino 1985); GROSS E.-ETZIONI A., *Organizations in Society* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall 1985); MAYNTZ R., *Sociología de la Organización* (Madrid, Alianza 1982); PERROW C., *Complex Organizations* (Glencoe, Scott and Foresman, 1979); SCOTT R.W., *Organizations. Rational Natural and Open Systems* (Englewood Cliffs, Prentice-Hall 1981).

EA3231. CM di Legislazione e organizzazione scolastica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. GUGLIELMO MALIZIA - BRUNO BORDIGNON

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Innovazione e riforma in educazione (sistemi sociali e sistemi di innovazione; tipi di progetto; fattori della riforma; risorse; partecipazione; ostacoli; strategie; valutazione). 3. Le politiche di riforma della scuola nel mondo: modelli a confronto. 4. La riforma del sistema educativo di istruzione e di formazione in paesi scelti secondo gli interessi degli studenti.

Testi:

CIOFS/FP-CNOS-FAP (a cura), *Dall'obbligo scolastico al diritto di tutti alla formazione: i nuovi traguardi della Formazione Professionale* (Roma 2000); CRESSON E.-FLYNN P., *Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva* (Bruxelles, Commissione Europea 1996); DELORS J. et alii, *L'éducation. Un trésor est caché dedans* (Paris, Editions Unesco/Editions Odile Jacob, 1996); FRANCHINI R.-CERRI R. (a cura), *Per una istruzione e formazione professionale di eccellenza* (Milano, Angeli 2005); NANNI C., *La riforma della scuola: le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003).

EA3251. Tirocinio: Stage presso istituzioni scolastiche*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Prof. GUGLIELMO MALIZIA - VITTORIO PIERONI

Argomenti:

Lo stage consisterà nella messa a punto di uno strumento per la valutazione dell'azione di un dirigente di una scuola o di un centro di formazione professionale, nella sua applicazione durante un periodo di osservazione partecipata in una istituzione scolastica e formativa e nella stesura di un rapporto conclusivo dell'esperienza.

Testi:

BENADUSI L.-SERPIERI R. (a cura), *Organizzare la scuola dell'autonomia* (Roma, Carocci 2000); DELGADO M.L.-SALVADOR F.-MATA-ORTEGA CARILLO J.A. (a cura), *Organización y dirección de instituciones educativas* (Granada, Ed.Invest/GEU/Com.Ed.Es 1997); QUAGLINO G.P., *Leadership* (Milano, Cortina, 1999); RIBOLZI L. (a cura), *Il dirigente scolastico* (Firenze, Giunti 1999); ROLLIN F., *Référentiel de métier du chef d'établissement* (Lyon, Chronique Sociale 1992); SERGIOVANNI T.J., *The Principalship. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon 42000), trad. it a cura di M. COMOGGIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002).

EA3320. Sociologia della religione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. JOŽE BAJZEK*Argomenti:*

1. *L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione.* Il rapporto tra la scienza e la religione. Il metodo della sociologia della religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo. 2. *I processi di istituzionalizzazione della religione.* L'esperienza religiosa. Le istituzioni religiose. Processi di istituzionalizzazione religiosa. Processi di istituzionalizzazione religiosa nei diversi contesti societari. 3. *I processi di formazione e di trasmissioni della cultura religiosa.* Nozioni generali. La religione diventa cultura. La socializzazione religiosa. 4. *La religione e il contesto socio-culturale.* La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). 5. *La secolarizzazione.* La secolarizzazione: un paradigma discusso. La secolarizzazione: un concetto da precisare. Diverse concezioni della secolarizzazione. La modernità e i suoi effetti disgreganti. 6. *La religiosità popolare.* La fenomenologia attuale. Caratterizzazioni negative e positive. Alcune ipotesi interpretative. Caratteristiche proprie della religiosità popolare. 7. *La religione nella società moderna.* Aspetti di una religiosità in transizione. Il sacro e il profano. Processi in atto nella trasformazione religiosa del nostro tempo. I fattori remoti e recenti del processo di trasformazione della religione. 8. *L'appartenenza religiosa.* La crisi dell'appartenenza

religiosa. La struttura come il modello. Tipi di personalità. 9. *Il futuro della religione*. I classici e il futuro della religione. Il futuro della religione dal punto di vista sociologico.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presentazione di un manuale, di un libro, di una ricerca sull'argomento di sociologia della religione. Si tratta di presentare un libro del proprio paese di provenienza. Gli argomenti variano. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 20% del voto finale. 2. Un esame scritto. Si prepara un test con domande multiple che toccano un pò tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta l'80% della valutazione finale.

Testi:

Il testo di base: BAJZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006). Altri testi: BERGER P.L., *L'imperativo eretico* (Leumann, LDC 1987) (lettura obbligatoria); CIPRIANI R., *Manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 1997); O'DEA T.F., *Sociologia della religione* (Bologna, Il Mulino 1968); BELLAH R., *Al di là delle fedi* (Brescia, Morcelliana 1975); WILSON B.R., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 1985).

EA3321. Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. *L'approccio sociologico ai fenomeni religiosi*. Il rapporto tra la scienza e la religione. L'evoluzione religiosa. Il Cristianesimo come religione storica. 2. *Lineamenti storici e problematiche delle vocazioni consacrate*. Lineamenti storici. Alcune problematiche persistenti. La sociologia di fronte al problema del vivere insieme. 3. *Fattori sociali, demografici, ambientali, strutturali, culturali che influenzano in diverse maniere e misura i fenomeni vocazionali*. I problemi demografici. La rivoluzione industriale. I cambiamenti urbanistici. La trasformazione dei rapporti umani. I processi di globalizzazione. 4. *Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni*: entrate, permanenze, uscite. Il ruolo e le vocazioni. Andamenti statistici. Il fenomeno delle defezioni. 5. *Condizioni sociologiche attuali attorno ai fenomeni vocazionali*. Tratti significativi della condizione giovanile. Il ruolo del seminario. L'aspetto sociologico della formazione alle vocazioni consacrate.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un lavoro scritto. Presenta due parti: una sociale e una religiosa. Nella prima si chiede allo studente di portare alcuni dati precisi e concreti degli ultimi 10 anni del proprio paese di provenienza. Nella parte religiosa si chiede dallo studente di portare le statistiche del proprio ordine, diocesi, provincia per quanto riguarda le vocazioni, le entrate, gli abbandoni, le defezioni, ecc. Il lavoro scritto è obbligatorio per tutti e conta il 25% del voto finale. 2. L'esame scritto o orale. Si

prepara un test con domande multiple che toccano un po' tutti gli argomenti trattati o, in alternativa, si sceglie l'esame orale dove si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame scritto o orale conta il 75% della valutazione finale.

Testi:

Dispense; GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); ABBRUZZESE S., *La vita religiosa. Per una sociologia della vita religiosa* (Rimini, Guaraldi 1995); BOVE G., *Indagini sulle vocazioni sacerdotali. Analisi quantitativa e qualitativa* (Roma, Rogate 1976); CARRIER H., *Psico-sociologia dell'appartenenza religiosa* (Leumann, LDC 1988); RUSSO G.C., *Essere sacerdote in un mondo che cambia. Inchiesta nella Diocesi di Roma su "Il presbitero di fronte alla Chiesa di Dio"* (Milano, Angeli 1994).

EA3410. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. VITO ORLANDO - GIULIANO VETTORATO

Argomenti

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso un'ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Testi

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); CALIMAN G., *Normalità devianza lavoro* (Roma, LAS 1997); BERZANO L.-PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci ²2003); BARBERO AVANZINI B., *Devianza e controllo sociale* (Roma, Carocci 2002); GENNARO G., *Manuale di sociologia della devianza* (Milano, Angeli 1993); BANDINI T.-GATTI U., *Delinquenza Giovanile. Analisi di un processo di esclusione* (Milano, Giuffrè ³1987); SIDOTI F., *Introduzione alla sociologia della devianza*, (Roma, SEAM 1999); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci ²1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); D'AMICO G., *Manuale di sociologia della devianza e del controllo sociale*, (Pioppo-PA, La Zisa, 1996); WILLIAMS F. P.-MCSHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino 1997); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); POLETTI F., *Capire la delinquenza. Un'interpretazione critica delle teorie sulla criminalità* (Lugano, Ed. Nuova Critica 1988); POLETTI F., *Le rappresentazioni sociali della delinquenza giovanile* (Firenze, La Nuova Italia 1988); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); BANDINI T. et alii, *Criminologia*

(Milano, Giuffrè 1991); DINITZ S.-DYNES R.R.-CLARKE A.C. (edd.), *Deviance* (New York, Oxford University Press 1969); WINSLOW R.W., *Society in transition* (New York, The Free Press 1970); GIALLOMBARDO R., *Juvenile Delinquency. A book of readings* (New York-London-Sidney-Toronto, John Wiley and sons Inc. 1966); BECCARIA C., *Dei delitti e delle pene* (Milano, Mediobanca 1984); LOMBROSO C., *L'uomo delinquente* (Milano, Hoepli 1984); FERRI E., *Sociologia criminale* (Torino, UTET 1929); DURKHEIM É., *Il suicidio. L'educazione morale* (Torino, UTET 1969); PARK R.E.-BURGESS E.W.-MACKENZIE R.D., *La città* (Milano, Edizioni di Comunità 1967); THOMAS W.I.-ZNANIECKI F.W., *Il contadino polacco in Europa e in America* (Milano, Edizioni di Comunità 1968); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, Il Mulino 1966); COHEN A.K., *Ragazzi delinquenti* (Milano, Feltrinelli 1963); CLOWARD R.A.-OHLIN L.E., *Teoria delle bande delinquenti in America* (Bari, Laterza 1968); HIRSCHI T.-GOTTFREDSON M.R. (edd.), *The generality of deviance* (New Brunswick, Transaction Publishers 1994); SUTHERLAND E.H.-CRESSEY D.R., *Principles of criminology* (Chicago, Lippincott 1947); CIACCI M.-GUALANDI V., *La costruzione sociale della devianza* (Bologna, Il Mulino 1977); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); ERIKSON K.T., *Norme, cultura e comportamento deviante*, in: M. CIACCI-V. GUALANDI (1977) 219-230; MATZA D., *L'affinità*, in: D. MATZA, *Come si diventa devianti* (Bologna, Il Mulino 1969) 145-160; LEMERT E.M., *Devianza, problemi sociali e forme di controllo* (Milano, Giuffrè 1981); PLATT A., *L'invenzione della delinquenza* (Rimini-Firenze, Guaraldi 1975); TAYLOR I.-WALTON P.-YOUNG J., *The new criminology: for a social theory of deviance* (London, Routledge Kegan Paul 1973); CORNISH D.-CLARKE R.V., *The reasoning Criminal. Rational Choice Perspectives on Offending* (New York, Spinger-Verlag 1986); CLARKE R.V.-FELSON M. (edd.), *Routine activity and rational choice. Advances in Criminological Theory* (New Brunswick-N.J., Transaction Books 1993); SMITH M.J.-CORNISH D.B. (edd.), *Theory for practice in situational crime prevention* (Devon Willam Publishing 2003); CUSSON M., *Prévenir la délinquance. Les méthodes efficaces* (Paris, PUF 2002); FARRINGTON D.P.-COID J.W. (edd.), *Early prevention of adult antisocial behavior* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); BARBAGLI M.-GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005); BAUMAN Z., *Vite di scarto* (Roma-Bari, Laterza 2005).

EA3422. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Convenzione ONU sui diritti del fanciullo. 3. Convenzione Europea di Strasburgo sull'esercizio dei diritti dei fanciulli. 4. Carta Costituzionale Europea. 5. Ordinamento interno: Carta Costituzionale, Codice Civile e leggi speciali. 6. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 7. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 8. Tipologia degli interventi pubblici a tutela del minore. 9. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 10. Il minore nei rapporti familiari. 11. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale. 12. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 13. Contenuto ed esercizio della potestà genitoriale. 14. Inadempimento dei doveri potestativi e

tutele giurisdizionali. 15. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 16. Principi e norme applicabili. 17. Permesso di soggiorno. 18. L'espulsione e il respingimento. 19. Comitato per i minori Stranieri. 20. Minori, violenza e tutela penale. 21. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle relazioni familiari. 22. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: presupposti oggettivi e soggettivi. 23. Il contenuto degli obblighi di protezione. 24. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: SAULLE M. R.(a cura di), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); RUGGERO R., *Diritti e Bambini* in CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA "Rassegna Bibliografica. Infanzia e Adolescenza", n.1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MILANESE F.(a cura di), *Bambini diritti e torti. Riflessioni sull'attuazione dei diritti dei minori a quindici anni dalla Convenzione di New York* (Udine, Forum 2005); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F., BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006); CAMPANATO G., ROSSI V., ROSSI S., *La tutela giuridica del minore. Diritto sostanziale e processuale* (Padova, Cedam 2005); UNICEF, *Rapporto annuale sulla condizione dei bambini nel mondo*; GRUPPO DI LAVORO PER LA CRC, *I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia. 2° rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, anni 2005-2006*.

EA3440. Seminario di Sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. VITO ORLANDO - GIULIANO VETTORATO

Argomenti:

1. Nuovi orientamenti nell'interpretazione della devianza minorile: disagio, rischio e fattori correlati; (es.: delinquenza minorile, comportamenti antisociali, insuccesso scolastico, abusi mediatici, dipendenza da sostanze, sfruttamento del lavoro minorile, abusi sull'infanzia, situazione dei minori nei PVS, ecc.). 2. Fattori protettivi: prevenzione, rieducazione, intervento. 3. Metodologie interpretative di tipo processuale-dinamico (es.: l'azione comunicativo-sistemica). Il seminario si propone di abilitare gli studenti ad un uso consapevole e critico delle fonti bibliografiche e documentaristiche sulla devianza giovanile, ad essere capaci di preparare un elaborato scientifico su un tema a scelta tra gli argomenti proposti, a lavorare in gruppo in forma di apprendimento cooperativo.

Il seminario si pone in continuità del corso EA3410, di cui rappresenta un approfondimento e presuppone la conoscenza. Gli approcci scientifici saranno utilizzati in una articolata valutazione di alcune significative fenomenologie di devianza, con particolare attenzione a quelle gravitanti sulla condizione giovanile, attualmente oggetto di osservazione e di intervento sociale ed educativo in diverse aree culturali del pianeta. In particolare saranno osservate le connessioni di ogni contesto deviante con l'ambiente sociale di riferimento e con la cultura dell'intervento sociale vigente, distinguendo le mutazioni di tali mutazioni di tali connessioni con il progredire dell'approccio psico-socio-educativo.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di Psicosociologia della Devianza* (dispense); NERESINI F.-RANCI C., *Disagio giovanile e politiche sociali* (Roma, NIS 1992); COLECCHIA N. (ed.), *Adolescenti e prevenzione. Disagio, marginalità, devianza* (Roma, Il Pensiero Scientifico 1995); GUIDICINI P.-PIERETTI G., *I nuovi modi del disagio giovanile* (Milano, Angeli 1995); HERMAN N.J. (ed.), *Deviance. A symbolic interactionist approach* (New York, General Hall Inc. 1995); SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione* (Milano, Angeli 1997); BERZANO L., *Giovani e violenza: comportamenti collettivi in area urbana* (Torino, Ananke 1997); BISI R. (ed.), *Percorsi di un'età difficile. Minori fra assistenza ed emarginazione* (Milano, Angeli 1998); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); EMLER N.-REICHER S., *Adolescenti e devianza. La gestione collettiva della reputazione* (Bologna, Il Mulino 2000); BACCHINI D.-VALERIO P., *Giovani a rischio* (Milano, Angeli 2001); DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE (ed.), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia* (Milano, Angeli 2001); PIETROPOLLI CHARMET G. (ed.), *Ragazzi sregolati. Regole e castighi in adolescenza* (Milano, Angeli 2001); CAVALLO M., *Ragazzi senza: disagio devianza e delinquenza* (Milano, Mondadori 2002); RANCI C., *Le nuove diseguaglianze sociali in Italia* (Bologna, Il Mulino 2002); BECUCCI S.-MASSARI M., *Globalizzazione e criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2003); MAGGIOLINI A., *Adolescenti delinquenti: L'intervento psicologico nei Servizi di Giustizia minorile* (Milano, Angeli 2002); BONINO S.-CATTELINO E.-CAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2003); ROSSI L., *Adolescenti criminali. Dalla valutazione alla cura* (Roma, Carocci 2004); NIZZOLI U.-COLLI C. (ed.), *Giovani che rischiano la vita: capire e trattare i comportamenti a rischio negli adolescenti* (Milano, McGraw-Hill 2004); CRISPI M.-MANGIA E., *Il disagio giovanile contemporaneo* (Ila-Palma 2004); VALLARIO L. et alii, *Il rito del rischio nell'adolescenza* (Roma, Magi 2005); EURISPES (ed.), *6° Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2007).

EA3450. Tirocinio presso Strutture educative territoriali

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la messa a punto di uno specifico programma e relativi strumenti per la valutazione di un servizio socio-educativo effettivamente ope-

rante. A partire da una fase elaborativa generale e comune, gli studenti dovranno poi contestualizzare l'applicazione di un dispositivo di valutazione, dagli stessi messo a punto, presso alcune realtà operanti sul territorio.

Argomenti:

1. *Modalità di Valutazione nei Progetti Socio-educativi*: la Funzione e le modalità della valutazione nei servizi socio-educativi; applicazioni della valutazione sui progetti dei servizi socio educativi: valutazione pre-applicativa (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale); gli indicatori della valutazione in contesto socio-educativo: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione. 2. *Dispositivi di Valutazione dei servizi socio-educativi*: Definizione dei target e delle dimensioni valutative; identificazione contestualizzata degli indicatori; costruzione del dispositivo e del piano di valutazione. 3. *Valutazione di un servizio socio-educativo*: Applicazione pratica di un dispositivo di valutazione su un servizio: a partire dagli interventi socio-educativi espressi *versus* l'impianto (ed il progetto) organizzativo; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* l'impatto sui destinatari; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* la significatività all'interno della rete socio-educativa del territorio

Testi:

BERNARDI L.-TRIPOLI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugia, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Franco Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Franco Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Franco Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003).

EA3510. Metodologia del lavoro scientifico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro

scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

1. *Problemi introduttivi*: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. *Sussidi per la ricerca*: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. *Tappe nella preparazione del lavoro scientifico*: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. *Stesura e presentazione di una monografia scientifica*: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. *Uso del computer nel lavoro scientifico*: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. *Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca*: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. *Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico*: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. *Aspetti tecnici e formali*. 9. *Esercizi di applicazione*.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003). Altri testi di consultazione: TURABIAN K.L., *A manual for writers of papers, theses, and dissertations*. Revised and expanded by B. Birtwistle Honigsblum (Chicago-London, The University of Chicago ³1987); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986); SIERRA BRAVO R., *Tesis doctorales de investigación científica. Metodología general de su elaboración y documentación* (Madrid, Paraninfo 1986).

EA3511. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Argomenti:

I contenuti del corso sono organizzati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche.

1. Modulo introduttivo: Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Meto-

dologia della Ricerca Pedagogica. 2. Modulo: La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo induttivo. 3. Modulo-A: La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo*. La ricerca empirica quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. Modulo-B: la ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo*. L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca – azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Modulo: Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I “focus group” nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Valutazione: Un portfolio di lavoro personale accompagnerà lo svolgimento del corso. Per ciascun modulo gli studenti realizzeranno verifiche applicative di metodi e tecniche che saranno riviste dai colleghi e dal professore. La valutazione finale si baserà sulla qualità della realizzazione dell'insieme dei lavori del portfolio.

Testi:

Dispense del Professore; COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma Carocci 2005); Altri Manuali: BALDACCÌ M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); DELLI ZOTTI G., *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione* (Milano, Franco Angeli 2004); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); TRICHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Franco Angeli 2002). Testi per letture complementari: BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica* (Brescia, La Scuola 1994); CIAN D.O., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); DEMETRIO D., *La ricerca qualitativa in educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1999); GATTICO E.-MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi* (Milano, Mondadori 1998); MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); NIERO M., *Programmi e metodi di ricerca sociale. L'inchiesta, l'osservazione e il DELPHI* (Venezia, Cooperativa Nuovo Progetto 1993); RICOLFI L. (ed.), *La ricerca qualitativa* (Roma, Carocci 1998); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); ZANNIELLO G. (a cura), *La pre-pedagogicità della sperimentazione* (Palermo, Palumbo 1997).

EA3512. Statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. MARCO BAY - MICHELE PELLERÉY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi z . 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Distribuzioni t . Uso del chi quadro. (La metodologia è orientata ad un approccio teorico-pratico. Gli studenti sono invitati a svolgere esercizi durante le unità proposte).

Testi:

Dispense del Professore; ARENI A.-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill 2000); RUNYON P.-HABER A., *Fondamenti di Statistica per le Scienze del Comportamento* (Milano, Masson 1985); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill 1992); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi* (Milano McGraw-Hill 2000); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (Milano McGraw-Hill 2004); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma Carocci, 2002); COGGI C.-CALONGHI L., *Elementi di statistica per la ricerca scolastica* (Firenze, Giunti 1992); DIAMOND J.-JEFFERIES J., *Introduzione alla statistica per le scienze sociali* (Milano, McGraw-Hill 2006).

EA3513. Ricerca e sperimentazione nella scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNO BORDIGNON

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti nella problematica concernente la ricerca e la sperimentazione nella scuola con particolare riferimento: - alla ricerca e sperimentazione delle Unità di Apprendimento; - alla ricerca e sperimentazione dei Piani di Studio Personalizzati (Piani delle Attività Educative Personalizzate per la scuola dell'infanzia); - alla certificazione delle competenze in vista della realizzazione di Profili descritti per competenze.

La proposta di Unità di Apprendimento e di Piano di Studi Personalizzato è conforme alle procedure delle norme ISO 9001:2000 e permette di documentare sistematicamente il miglioramento continuo.

La certificazione delle competenze parte da una definizione di competenza, passa attraverso la ricerca di requisiti, la strutturazione e la validazione di indicatori.

Per iscriversi al corso occorre aver superato gli esami di Metodologia della ricerca pedagogica (EA3511). I crediti verranno descritti in forma certificabile.

Testi:

BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2006); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Manuale di Qualità delle Scuole Salesiane* (volume I, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Schede Processo delle Scuole Salesiane* (volume II, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); CIOFS/SCUOLA FMA-CNOS/SCUOLA-REGIONE LOMBARDIA, *Idealtipo di Schede Processo delle Scuole Salesiane* (volume III, Revisione 1, 2004, pro manuscripto); PELLEREY M., *Le competenze individuali e il Portfolio* (Milano, RCS 2004).

EA3560. Esercitazioni di statistica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EA3512 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7. Trasformazione dei dati in punteggi *z*. 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione *t*. 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato. 11. Cenni sull'utilizzo di altri software per l'elaborazione statistica. In particolare: SPSS, R, OS4. (Parte del corso si svolgerà utilizzando metodologie integrate di e-learning. Ogni studente riceverà nome utente e password per l'accesso alla piattaforma eMagistra <http://emagistra.unisal.it>).

Testi:

MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicomетria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); *Dispense* del Professore.

**DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE
E CATECHETICA**

**delle Facoltà di Teologia
e di Scienze dell'Educazione**

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE DEL DIPARTIMENTO

Coordinatore: DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB
 ZEVINI GIORGIO, SDB
 ZANNI NATALE, SDB
 CIMOSA MARIO, SDB
 MONTISCI UBALDO, SDB
 NANNI CARLO, SDB
 CARLOTTI PAOLO, SDB
 DI NATALE FRANCESCO, SDB
 STUDENTE DELLA FT
 STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY F. VINCENT, SDB
 ARTO ANTONIO, SDB
 BAJZEK JOŽE, SDB
 BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
 BISSOLI CESARE, SDB
 BUZZETTI CARLO, SDB
 CARLOTTI PAOLO, SDB
 CASELLA FRANCESCO, SDB
 CIMOSA MARIO, SDB
 COFFELE GIANFRANCO, SDB
 DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB
 DI NATALE FRANCESCO, SDB
 ESCUDERO C. ANTONIO, SDB
 FIZZOTTI EUGENIO, SDB
 FORMELLA ZBIGNIEW, SDB
 GALLO LUIS, SDB
 GAMBINI PAOLO, SDB
 GIRAUDO ALDO, SDB
 GRZADZIEL DARIUSZ, SDB
 KUTARNA JOSEF, SDB

LLANOS MARIO OSCAR, SDB
 MION RENATO, SDB
 MONTISCI UBALDO, SDB
 MORAL JOSÉ LUIS, SDB
 MUSONI AIMABLE, SDB
 NANNI CARLO, SDB
 ORLANDO VITO, SDB
 PAGANELLI RINALDO, SCJ
 PAJER FLAVIO, FSC
 PALOMBELLA MASSIMO, SDB
 PASTORE CORRADO, SDB
 POLLO MARIO, LC
 PRELLEZO GARCÍA JOSÉ M., SDB
 PRESERN ANTONIO, SDB
 QUINZI GABRIELE, DC
 SODI MANLIO, SDB
 TONELLI RICCARDO, SDB
 TRENTI ZELINDO, SDB
 VALLABARAJ JEROME, SDB
 VENTURI GIANFRANCO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

(per gli iscritti prima di ottobre 2005)

1. Costituzione (*St 118*)

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopradette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo (*Ord 211*)

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: a) docenti di PGC; b) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; c) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; d) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Durata e Titoli (*St 125-127*)

1. Il *ciclo di Licenza* dura un triennio o sei semestri. Al termine del Ciclo, lo studente può conseguire uno dei seguenti titoli accademici: a) Licenza in Teologia, specializzazione di PGC, nella FT; b) Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione di PGC, nella FSE.

2. Il *ciclo di Dottorato* dura almeno un anno e al termine lo studente può conseguire uno dei seguenti titoli accademici: a) Dottorato in Teologia, specializzazione di PGC, nella FT; b) Dottorato in Scienze dell'Educazione, specializzazione di PGC, nella FSE.

4. Condizioni di Ammissione (*St 126-127*)

1. Per gli studenti che intendono conseguire la *Licenza in Teologia pastorale* si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode

(24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

2. Per gli studenti che intendono conseguire la *Licenza in Scienze dell'Educazione* si richiede: un regolare corso seminaristico di studi filosofico-teologici; oppure il Magistero in Scienze religiose; oppure almeno 60 crediti di filosofia, pedagogia e teologia distribuiti in quattro semestri; il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, da conseguire secondo modalità fissate negli Ordinamenti del Dipartimento.

3. Per gli studenti che intendono conseguire il *Dottorato in Teologia* si richiede la Licenza in Teologia con specializzazione di PGC, con la menzione di lode (24/30 o equivalente).

4. Per gli studenti che intendono conseguire il *Dottorato in Scienze dell'Educazione* si richiede la Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione di PGC.

5. Procedura d'ammissione (Ord 216)

1. Per l'ammissione si richiede un colloquio previo con il Coordinatore o con un docente a ciò da lui designato.

2. Per l'ammissione si richiede la conoscenza della *lingua italiana* e inoltre di un'altra *lingua moderna* scelta tra il francese, l'inglese, il tedesco e lo spagnolo. Qualora mancasse la si richiede entro il primo anno di iscrizione.

6. Prestazioni richieste nel curriculum di Licenza (Ord 217)

1. TOTALE DEI CREDITI E LORO DISTRIBUZIONE NEI SEMESTRI

Il totale dei crediti esigiti dal curriculum di Licenza non sarà inferiore agli 80 in sei semestri, distribuiti in modo che ciascuno dei primi quattro semestri si abbia la frequenza di un minimo di 12 crediti e in ciascuno dei due ultimi un minimo di 10 crediti.

NB. I corsi frequentati come *liberi uditori* (= *l.u.*) non contano ai fini della frequenza.

2. PRESTAZIONI RICHIESTE NEL CURRICOLO DI LICENZA

Corsi prerequisiti

EA3110. Sociologia dell'educazione (3c – 5 ECTS) *per gli studenti della FSE*

EA2310. Psicologia generale (3c – 5 ECTS) *per gli studenti della FT*

N.B. i crediti dei corsi prerequisiti non entrano nel computo totale dei crediti richiesti per il conseguimento della Licenza.

Corsi della piattaforma (per un totale di 42-47 crediti):

- TA2320. Teologia pratica generale (3c – 5 ECTS)
 - TA2420. Pastorale giovanile (3c – 5 ECTS)
 - EA1820. Catechetica fondamentale (3c – 5 ECTS)
 - EA2220. Pastorale e catechesi biblica (2c – 3 ECTS)
 - TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (2c – 3 ECTS)
 - EA2122. Cultura ed evangelizzazione (2c – 3 ECTS)
 - EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (2c – 3 ECTS)
 - EA2410. Psicologia evolutiva (3c – 5 ECTS)
 - EA2321. Psicologia della religione (3c – 5 ECTS)
 - EA3320. Sociologia della religione (3c – 5 ECTS)
 - EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (3c – 5 ECTS) *(obbligatorio solo per gli studenti FSE)*
 - EA0110. Filosofia dell'educazione (3c – 5 ECTS) *(obbligatorio solo per gli studenti FSE)*
 - EA0610. Pedagogia generale (3c – 5 ECTS) *oppure per gli studenti FT:*
EA0110 Filosofia dell'educazione (3c – 5 ECTS)
 - TA1720. Educazione morale dei giovani (2c – 3 ECTS)
 - CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (3c – 5 ECTS)
 - TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (2c – 3 ECTS)
 - EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (3c – 5 ECTS)
- Due corsi per gli studenti FT, uno solo per gli studenti FSE, a scelta tra:*
- TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi (2c – 3 ECTS)
 - TA2720. Pastorale e catechesi cristologica (2c – 3 ECTS)
 - TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (2c – 3 ECTS)
 - TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

3. PRESTAZIONI DEI DISTINTI INDIRIZZI

- almeno *due seminari*
- almeno 4 crediti di *tirocinio*
- *corsi specifici* attinti a quelli proposti nella programmazione annuale del Dipartimento dando la precedenza a quelli di PGC
- *almeno cinque corsi, un seminario e un tirocinio* sono qualificanti i singoli indirizzi e *obbligatori* per lo studente che ha scelto uno di tali indirizzi.

Indirizzo di Pastorale giovanile e Animazione (per un totale di 33-37 crediti):*Corsi*

TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea (2c – 3 ECTS)

TA2430. *oppure* TA2431. CM di pastorale giovanile (2c – 3 ECTS)

TA2630. Animazione e consulenza in PGC (3c – 5 ECTS)

EA0820. Pastorale vocazionale (3c – 5 ECTS)

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (2c – 3 ECTS)

Un corso a scelta tra i seguenti:

EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (3c – 5 ECTS)

EA0721. Pedagogia familiare (3c – 5 ECTS)

Un seminario a scelta tra i seguenti:

TA2340. Seminario di progettazione pastorale (3c – 5 ECTS)

TA2440. Seminario di pastorale giovanile (3c – 5 ECTS)

TA2540. Seminario di comunicazione pastorale I (3c – 5 ECTS)

TA2640. Seminario di animazione in pastorale (3c – 5 ECTS)

Tirocinio

TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e animazione (6c – 10 ECTS)

Per completare il numero di crediti richiesti, lo studente può scegliere corsi opzionali tra quelli proposti a scelta nella piattaforma comune e nei due indirizzi (non obbligatori per il proprio indirizzo) o tra gli altri corsi offerti dalla FT e dalla FSE, privilegiando quelli più consoni al proprio indirizzo (come da elenco che segue).

Indirizzo di Evangelizzazione e Catechesi (per un totale di 33-37 crediti):*Corsi*

EA0521. Storia della Pastorale giovanile e catechesi contemporanea (3c – 5 ECTS)

EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (3c – 5 ECTS)

EA0820. Pastorale vocazionale (3c – 5 ECTS)

EA2120. Antropologia catechetica (3c – 5 ECTS)

Due corsi a scelta tra i seguenti:

EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (3c – 5 ECTS)

EA1821. Metodologia catechetica: adulti (3c – 5 ECTS)

EA2020. Pastorale scolastica (3c – 5 ECTS)

EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c – 5 ECTS)

Un seminario a scelta tra i seguenti:

EA1840. Seminario di metodologia catechetica I (3c – 5 ECTS)

EA1940. Seminario di metodologia catechetica II (3c – 5 ECTS)

EA2140. Seminario di antropologia e catechesi (3c – 5 ECTS)

Un tirocinio a scelta tra:

EA1950. Metodologia catechetica (6c – 10 ECTS)

EA2050. Progettazione nella scuola cattolica (3c – 5 ECTS)

EA1650. Audiovisivi e catechesi (3c – 5 ECTS)

Per completare il numero di crediti richiesti, lo studente può scegliere corsi opzionali tra quelli proposti a scelta nella piattaforma comune e nei due indirizzi (non obbligatori per il proprio indirizzo) o tra gli altri corsi offerti dalla FT e dalla FSE, privilegiando quelli più consoni al proprio indirizzo (come da elenco che segue).

Corsi opzionali

(tra cui scegliere in modo prioritario per completare il numero di crediti richiesto)

EA2230. CM di Pastorale e catechesi biblica (2c – 3 ECTS)

TA0330. CM di pastorale biblica AT I (2c – 3 ECTS)

TA0331. CM di pastorale biblica AT II (2c – 3 ECTS)

TA0530. CM di pastorale biblica NT I (2c – 3 ECTS)

TA0531. CM di pastorale biblica NT II (2c – 3 ECTS)

TA0730. Storia della pastorale giovanile: età antica e medievale (3c – 5 ECTS)

EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (3c – 5 ECTS)

EA0420. Storia della catechesi moderna (3c – 5 ECTS)

EA0522. Il sistema preventivo nella storia dell'educazione (3c – 5 ECTS)

TA1334. CM di Pastorale e catechesi mariana (2c – 3 ECTS)

TA1830. CM di Teologia morale speciale I (2c – 3 ECTS)

TA1831. CM di Teologia morale speciale II (2c – 3 ECTS)

TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa (2c – 3 ECTS)

TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America latina (2c – 3 ECTS)

EA2131. Culture ed evangelizzazione in Asia (2c – 3 ECTS)

TA1630. CM di musica e liturgia (2c – 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

TA2331. Spiritualità apostolica (2c – 3 ECTS)

EA1624. Comunicazione sociale e catechesi (2c – 3 ECTS)

EA1832. Formazione dei catechisti (3c – 5 ECTS)

EA1830. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap (2c – 3 ECTS)

EA2021. Didattica dell'insegnamento della religione (2c – 3 ECTS)

EA2620. Psicologia dell'interazione (3c – 5 ECTS)

EA3121. Sociologia della gioventù (3c – 5 ECTS)

Seminari opzionali

(tra essi lo studente è impegnato a scegliere almeno un seminario, per completare i due richiesti come obbligatori; il primo va scelto tra quelli proposti dall'indirizzo)

EA2240. Pastorale e catechesi biblica I (3c – 5 ECTS)

EA2241. Pastorale e catechesi biblica II (3c – 5 ECTS)

TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (3c – 5 ECTS)

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (3c – 5 ECTS)
 TA0541. Seminario di Pastorale biblica NT I (3c – 5 ECTS)
 EA0540. Storia della catechesi contemporanea (3c – 5 ECTS)
 TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (3c – 5 ECTS)
 TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (3c – 5 ECTS)
 TA1740. Seminario di Teologia morale I (3c – 5 ECTS)
 TA1741. Seminario di Teologia morale II (3c – 5 ECTS)
 TA2541. Seminario di comunicazione pastorale II (3c – 5 ECTS)
 TA2740. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale I (3c – 5 ECTS)
 TA2741. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale II (3c – 5 ECTS)
 EA1840. Seminario di metodologia catechetica I (3c – 5 ECTS)
 EA1940. Seminario di metodologia catechetica II (3c – 5 ECTS)
 EA0440. Seminario di storia della catechesi moderna (3c – 5 ECTS)

7. Piani di studio di Licenza (*Ord 218*)

1. Il piano di studio per la Licenza viene articolato come segue: *a*) I corsi della *piattaforma comune* e quelli richiesti dalle esigenze dei differenti titoli accademici sono svolti prevalentemente nei primi quattro semestri; *b*) gli insegnamenti degli *indirizzi* sono attuati nei semestri III, IV, V, VI.

2. Il piano di studio è formulato annualmente dallo studente di intesa con il Direttore di Istituto o con un docente consulente, che lo firma, ed è consegnato dallo studente stesso alla Segreteria Generale alle scadenze da questa fissate.

3. È compito del Coordinatore verificare i piani di studio e l'eventuale loro modifica, per coordinare l'iscrizione degli studenti ai seminari e tirocini.

8. Esame di Baccalaureato (*Ord 202;219*)

Per conseguire il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, lo studente iscritto alla FSE per la PGC deve sostenere una prova, prima di accedere agli esami del terzo anno, secondo una delle seguenti modalità: *a*) attraverso un esame orale complessivo riguardante tematiche rilevanti del I ciclo, proposte dal Gruppo Gestore del Dipartimento; *b*) attraverso la discussione di un lavoro scritto che possa attestare la capacità del candidato di comprensione, relativamente matura, della problematica pedagogica, di uso dell'approccio interdisciplinare e di un avvio alla metodologia al lavoro scientifico.

Il numero di crediti richiesti per il completamento del primo ciclo è di 50, di questi, 30 crediti devono essere di corsi della FSE.

9. Tema, schema ed esame di Licenza (*Ord 220*)

1. Verso la fine del secondo anno di Licenza, lo studente presenta alla Segreteria Generale il tema e lo schema di Tesi firmato dal relatore.

2. È compito dei docenti del GGD valutare e approvare in prima istanza tale tema e schema e proporre un correlatore.

3. Le osservazioni e modifiche allo schema di Tesi sono illustrate allo studente dallo stesso primo relatore, che, se non appartiene al GGD, sarà invitato a partecipare alla discussione in merito.

4. Per agevolare l'elaborazione adeguata, il tema di Licenza in via ordinaria va scelto nell'ambito di uno dei seminari a cui lo studente ha preso parte.

5. Per l'esame comprensivo di Licenza, ci si riferisce a quanto stabilito da Ordinamenti generali e delle rispettive Facoltà in merito.

10. Biennio di qualificazione con diploma

Il DPGC attua un curriculum biennale di Qualificazione, rivolto alla preparazione di operatori intermedi.

a) Condizioni di ammissione (Ord 222)

1. Per l'ammissione al curriculum di Diploma si richiede: un titolo che consenta di accedere all'Università nella propria nazione o titolo equivalente; un corso filosofico-teologico di almeno 25 crediti, distribuito in due semestri.

2. Il Coordinatore, personalmente o mediante un docente a ciò da lui designato, esamina la documentazione presentata dal candidato e comunica se esistono le condizioni per l'ammissione, autorizzando in tal caso l'iscrizione.

3. Per gli *uditori ospiti*, il Coordinatore fisserà i limiti e le modalità di frequenza, a norma di *St 34 § 3*.

b) Titoli rilasciati al termine del biennio (St 128)

Al termine del biennio allo studente che abbia soddisfatto alle condizioni previste dagli Ordinamenti del DPGC, può essere rilasciato il relativo Diploma di qualificazione con la menzione della specializzazione di PGC.

c) Norme sul piano di studio (Ord 223)

1. Il piano di studio di Diploma comprende almeno 50 crediti, di cui 25 attribuiti ai corsi comuni del curriculum di PGC. I restanti vengono scelti tra quelli offerti dalla programmazione annuale di PGC.

2. Per l'accesso a determinati corsi, seminari e tirocini da parte degli studenti di Diploma è necessaria una preparazione scientifica e linguistica adeguata a giudizio del Coordinatore.

3. Per la compilazione, approvazione e modifica del piano di studio annuale vale quanto fissato al n. 7.

d) Elaborato ed esame di Diploma (Ord 234)

1. Durante il III e IV semestre lo studente prepara un particolare lavoro scritto o Tesina che sarà valutato dal relatore e da un correlatore proposto dal Gruppo Gestore del Dipartimento.

2. Per l'esame conclusivo e il voto di Diploma ci si riferisce a quanto stabilito da Ordinamenti generali.

B) PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL DPGC

(attuazione sperimentale per gli iscritti da ottobre 2005)

Il progetto recepisce la riforma in atto nel sistema universitario europeo, attuato anche nell'Università Pontificia Salesiana. Esso è operativo per gli studenti iscritti al primo anno del DPGC.

1. Organizzazione dei cicli e degli anni formativi

Nello spirito della “riforma universitaria”, in atto in Europa e a cui ha aderito anche la Santa Sede, il DPGC provvede alla riorganizzazione dei cicli formativi e di conseguenza delle discipline, senza snaturare la struttura didattica fondamentale del DPGC.

Il progetto formativo del DPGC (con esplicita intonazione interdisciplinare e professionalizzante) richiede tre anni (ECTS 180).

Concretamente l'organizzazione dei cicli e, di conseguenza, quella degli anni, varia a seconda della Facoltà in cui lo studente si iscrive per acquisire i titoli previsti dal DPGC.

Per gli iscritti alla FT:

Il cammino formativo è di 3 anni, con complessivi ECTS 180. Esso corrisponde totalmente al secondo ciclo, dal momento che l'iscrizione al DPGC nella FT richiede previamente il baccalaureato in Teologia (con conseguente completamento degli studi teologici e filosofici di primo ciclo).

Per gli iscritti alla FSE:

Il cammino formativo si suddivide in due cicli:

- primo ciclo, con complessivi ECTS 180

I primi 2 anni del primo ciclo (per complessivi 105 ECTS) sono in genere assicurati dagli studi teologici e filosofici previ all'iscrizione al DPGC. In caso non fosse assicurata questa condizione, si richiede un biennio di primo ciclo “propedeutico”, con programmazione specifica.

Il terzo anno del primo ciclo (corrispondente, in linea di massima, al primo anno del secondo ciclo degli iscritti in FT), viene assolto secondo la specifica programmazione del DPGC, per complessivi 65 ECTS di corsi da frequentare. 10 ECTS sono assegnati al lavoro finale di baccalaureato (8ECTS) e alle conoscenze linguistiche (2ECTS).

- secondo ciclo, con complessivi 120 ECTS. Esso corrisponde alla programmazione specifica del secondo e terzo anno del secondo ciclo degli iscritti FT.

2. Titoli

Il DPGC attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla FT, al termine del secondo ciclo:

Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA.

- Per gli iscritti alla FSE:

Baccalaureato (laurea) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in EDUCAZIONE RELIGIOSA; al termine del primo ciclo.

Licenza (laurea magistrale) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA; al termine del secondo ciclo.

Gli studenti, orientati al conseguimento della Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA, al termine del primo anno del loro secondo ciclo, possono conseguire anche il Baccalaureato (laurea) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in educazione religiosa, previ gli adempimenti necessari (completamento dei corsi previsti dal piano di studio per questo titolo, iscrizione alla FSE, esame di baccalaureato).

Allo stesso titolo possono accedere anche gli studenti che si iscrivono solo al primo ciclo e hanno già riconosciuto (in toto o in parte) gli adempimenti richiesti per i primi due anni.

3. Condizioni di ammissione per la licenza

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Teologia per conseguire in essa la licenza (laurea magistrale) si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode (24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e conseguire in essa il baccalaureato e/o la licenza (laurea magistrale) si richiede, oltre al titolo che dà il diritto all'iscrizione, una preparazione filosofica, teologica, pedagogica per un totale di 105 ECTS. Essa può essere previa o può venire assolta nel DPGC stesso.

Per tutti si richiede la conoscenza della lingua italiana e la conoscenza funzionale di almeno una lingua moderna, proporzionata alle esigenze di secondo ciclo e comprovata da un esame quando non risulta in altro modo. Questa lingua moderna può corrispondere alla propria lingua materna se essa è francese, inglese, tedesco, spagnolo.

4. Prestazioni richieste nei rispettivi cicli di studio

A) PRIMO CICLO FSE (BACCALAUREATO) 180 ECTS

Discipline teologico-filosofico-pedagogiche: 105 ECTS

Chi non ha fatto studi teologici-filosofici-pedagogici è tenuto al biennio propedeutico. A chi avesse invece già espletato il corso istituzionale di filosofia e teologia (seminari o istituti di scienze religiose) il biennio viene riconosciuto, con l'eventuale impegno di integrare corsi pedagogici carenti. Sono comprese in questo gruppo, richieste come prerequisite, le seguenti discipline:

EA2310 Psicologia generale 5 ECTS

FA0930 Sociologia generale 5 ECTS

EA3510 Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS

Discipline pedagogiche specifiche: 38 ECTS

EA0110 Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EA0310 Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EA0610 Pedagogia generale 5 ECTS

EA2411 Psicologia evolutiva 5 ECTS

EA2321 Psicologia della religione 5 ECTS

EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS

TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

Discipline pastorali e catechetiche con orientamento pedagogico: 27 ECTS

EA1820 Catechetica fondamentale 5 ECTS

EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS

EA2122 Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS

EA2220 Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

TA1620 Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS

TA2320 Teologia pratica generale 5 ECTS

TA2420 Pastorale giovanile 5 ECTS

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Baccalaureato 8 ECTS

SECONDO CICLO FSE (LICENZA) 120 ECTS

Attività caratterizzanti

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 39 ECTS

a) Tirocinio

TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

b) Corsi

EA0820 Pastorale vocazionale 5 ECTS

EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

TA0832 CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS

TA2431 CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS

TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS

TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti

TA0340 Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS

TA1640 Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS

TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS

TA2440 Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS

TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 40 ECTS

a) Tirocinio

EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

b) Corsi

EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EA2120 Antropologia catechetica 5 ECTS

EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato 5 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

EA1821 Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EA1920 Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza, preadolescenza 5 ECTS

EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

c. Un seminario a scelta tra questi proposti

EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS

EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS

EA2040 Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS

EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS

EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

*Attività integrative - Corsi***Area "biblica"**

EA2230 CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

TA0330 CM di Pastorale biblica I 3 ECTS

TA0331 CM di Pastorale biblica II 3 ECTS

TA0530 CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS

TA0531 CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area “teologica” (con orientamento pastorale)

TA1331 Corso monografico di Mariologia 3 ECTS

TA1621 Omiletica 3 ECTS

TA2331 CM di spiritualità apostolica 3 ECTS

TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS

TA2711 CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS

TA2720 Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area “morale e pastorale sociale”

FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS

TA1830 CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS

TA1831 CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area “storica”

EA0321 Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS

EA0420 Storia della catechesi moderna 5 ECTS

EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EA0522 Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS

Area della comunicazione

Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.

Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC, armonizzando il calendario del DPGC e quello della FSC, e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area “catechetica generale e speciale”

EA1821 Metodologia catechetica adulti 5 ECTS

EA1822 Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS

EA1830 Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS

EA1832 Formazione dei catechisti 5 ECTS

EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS

EA2020 Pastorale scolastica 5 ECTS

Area “processi di maturazione religiosa”

EA2610 Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EA3121 Sociologia della gioventù 5 ECTS

EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS

EA3110 Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università o realizzati su invito di docenti esterni all'Università.

Area metodologica

EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS

EA0721 Pedagogia familiare 5 ECTS

EA0824 Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EA0825 Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area “tecnologica” e del mondo del lavoro

In quest'area sono collocati i corsi e i seminari che riguardano l'informatica e le tecnologie educative. I corsi vanno selezionati tra quelli proposti dalla FSE.

EA1120 Pedagogia sociale 5 ECTS

EA1420 Tecnologie educative 5 ECTS

EA1450 Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS

EA2522 Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA2522 Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità

Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionare corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.

EA0622 Pedagogia interculturale 5 ECTS

EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS

TA2330 CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS

TA0911 Teologia delle religioni 3 ECTS

TA2730 CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.

Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- *uno di indirizzo* (scegliendo tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti”)

- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti” e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga il numero minimo di 60 ECTS per anno.

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

B) SECONDO CICLO FT (Licenza) – tre anni - 180 ECTS

- *Attività di base* 58+15 ECTS

CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS

EA0610 Pedagogia generale 5 ECTS

EA1820 Catechetica fondamentale 5 ECTS

EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS

EA2122 Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS

EA2220 Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

EA2321 Psicologia della religione 5 ECTS

EA2411 Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EA3320 Sociologia della religione 5 ECTS

TA1620 Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS

TA1720 Educazione morale dei giovani 3 ECTS

TA2320 Teologia pratica generale 5 ECTS

TA2420 Pastorale giovanile 5 ECTS

TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

Debiti formativi (obbligatori per chi non li avesse assolti nel primo ciclo e riconosciuti e accreditati a chi li avesse già assolti)

EA2310 Psicologia generale 5 ECTS

FA0930 Sociologia generale 5 ECTS

EA3510 Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti*

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 39 ECTS

a) Tirocinio

TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

b) Corsi

EA0820 Pastorale vocazionale 5 ECTS

EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

TA0832 CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS

TA2431 CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS

TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS

TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti

TA0340 Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS

TA1640 Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS

TA2340 Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS

TA2420 Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS

TA2640 Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 40 ECTS

a) Tirocinio

EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

b) Corsi

EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EA2120 Antropologia catechetica 5 ECTS

EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato 5 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

EA1821 Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EA1920 Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza, preadolescenza 5 ECTS

EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

c) Un seminario a scelta tra questi proposti

EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS

EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS

EA2040 Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS

EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS

EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

Attività integrative - Corsi

Area “biblica”

EA2230 CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

TA0330 CM di Pastorale biblica I 3 ECTS

TA0331 CM di Pastorale biblica II 3 ECTS

TA0530 CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS

TA0531 CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area “teologica” (con orientamento pastorale)

TA1331 Corso monografico di Mariologia 3 ECTS

TA1621 Omiletica 3 ECTS

TA2331 CM di spiritualità apostolica 3 ECTS

TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS

TA2711 CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS

TA2720 Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area “morale e pastorale sociale”

FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS

TA1830 CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS

TA1831 CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area “storica”

EA0321 Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS

EA0420 Storia della catechesi moderna 5 ECTS

EA0521 Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EA0522 Il sistema preventivo nella storia 5 ECTS

Area della comunicazione

Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.

Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC, armonizzando il calendario del DPGC e quello della FSC, e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area “catechetica generale e speciale”

EA1821 Metodologia catechetica adulti 5 ECTS

EA1822 Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS

EA1830 Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS

EA1832 Formazione dei catechisti 5 ECTS

EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS

EA2020 Pastorale scolastica 5 ECTS

Area “processi di maturazione religiosa”

EA2610 Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EA3121 Sociologia della gioventù 5 ECTS

EA3110 Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università o realizzati su invito di docenti esterni all'Università.

Area metodologica

EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS

EA0721 Pedagogia familiare 5 ECTS

EA0824 Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EA0825 Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

TA2630 Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area “tecnologica” e del mondo del lavoro

In quest'area sono collocati i corsi e i seminari che riguardano l'informatica e le tecnologie educative. I corsi vanno selezionati tra quelli proposti dalla FSE.

EA1120 Pedagogia sociale 5 ECTS

EA1420 Tecnologie educative 5 ECTS

EA1450 Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS

EA2522 Psicologia del lavoro 5 ECTS

EA2522 Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità

Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionare corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.

EA0622 Pedagogia interculturale 5 ECTS

EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS

TA2330 CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS

TA0911 Teologia delle religioni ed evangelizzazione 3 ECTS

TA2730 CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.

Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- *uno di indirizzo* (scegliendo tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti”)

- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti” e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga il numero minimo di 60 ECTS per anno.

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

Ulteriori Attività formative

TE0004 Seminario di sintesi (per il III anno) 5 ECTS

TE0005 Seminario di preparazione alla licenza (per il II anno) 5 ECTS

TE0003 Seminario di comprensione del progetto globale del DPGC (per il I anno) 5 ECTS

Corsi “brevi” monografici

Partecipazione a brevi corsi monografici proposti (pomeriggi di studio suggeriti dagli Istituti). Questi corsi speciali vengono accreditati quando lo studente, oltre a partecipare, assicura le prestazioni verificabili richieste.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2007-2008

I ANNO (1° anno lic. FT; 3° anno bacc. FSE)

Primo semestre

Attività di base

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)

EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)

EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel-M. Pellerey)

EA1820. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)

EA2121. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - Z. Trenti)

EA2411. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Arto)

TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)

TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

TE0003. Catechetica e pastorale giovanile nel DPGC (5 ECTS - Docenti DPGC)

EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)

EA3110. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion) *oppure*

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Secondo semestre

Attività di base

EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)

EA2122. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - C. De Souza)

EA2220. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore-C. Bissoli)

EA2321. Psicologia della religione (5 ECTS - E. Fizzotti)

EA3320. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - G. Venturi)

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS - M. Pollo)

EA3510. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella)

II e III ANNO (2° e 3° anno lic. FT; 1° e 2° anno lic. FSE)**Primo semestre***Attività caratterizzanti*

- EA0521. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
 EA1821. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
 EA2120. Antropologia catechetica (5 ECTS - C. De Souza)
 TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
 TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS - J.L. Moral)
 TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

- EA0310. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
 EA0731. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS - G. Quinzi)
 EA1832. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
 EA2020. Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
 EA2230. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
 TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - G. Coffele)
 TA1621. Omiletica (3 ECTS - M. Sodi)
 TA2711. Prospettive ecclesologiche nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS - L. Gallo)
 TA2720. Pastorale e catechesi cristologica (3 ECTS - L. Gallo)
 TE0005. Seminario di preparazione alla licenza (5 ECTS - J.L. Moral)

Seminari:

- EA0540. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
 EA1941. Seminario di Metodologia catechetica III (5 ECTS - U. Montisci)
 EA2040. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - Z. Trenti)
 EA2140. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
 EA2240. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
 TA0341. Seminario di Pastorale biblica AT I (5 ECTS - M. Cimosà e Coll.)
 TA0540. Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I (5 ECTS - C. Buzzetti)
 TA1741. Seminario di Teologia morale II (5 ECTS - P. Carlotti)
 TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS - F.V. Anthony)
 TA2440. Seminario di Pastorale giovanile (5 ECTS - J.L. Moral)
 TA2441. Seminario di Pastorale giovanile II (5 ECTS - F. Di Natale)

Tirocini:

- EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi (5 ECTS - U. Montisci)

TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi: Animazione nella PGC (5 ECTS - J.L. Moral-F. Di Natale)

Secondo semestre

Attività caratterizzanti

EA0820. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)

EA1921. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - Z. Trenti)

EA2130. Prima evangelizzazione e catecumenato (5 ECTS - C. De Souza)

TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea (3 ECTS - F. Di Natale)

Attività integrative

EA0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)

EA0321. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - J. Kutarna)

EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

EA0720. Metodologia pedagogica evolutiva (5 ECTS - G. Quinzi)

EA1920. Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)

EA2123. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)

EA2610. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)

EA3121. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)

TA0331. CM di pastorale biblica AT II (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0531. CM di Pastorale biblica Nuovo Testamento II (3 ECTS - C. Buzzetti)

TA1334. CM di Pastorale e catechesi mariana (3 ECTS - A. Escudero)

TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa (3 ECTS - A. Musoni)

Seminari:

EA1840. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)

EA1940. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - Z. Trenti)

EA2241. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (5 ECTS - M. Cimosà)

TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (5 ECTS - M. Palombella)

TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS - M. Pollo)

TA2741. Seminario di Temi teologici in ambito pastorale II (5 ECTS - L. Gallo)

Tirocini:

EA1950. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi (5 ECTS - U. Montisci)

TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi: Animazione nella PGC (5 ECTS - J.L. Moral-F. Di Natale)

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FT – Licenza 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA1820 Vallabaraj TA2431 Tonelli	EA3110 Mion TA2320 Anthony EA2230 Pastore C.	EA0610 Grzadziel/Pellerey EA1821 Vallabaraj EA2020 Trenti	EA2411 Arto EA2120 de Souza	EA2411 Arto EA2120 de Souza
9,35	TA2320 Anthony TA2431 Tonelli EA2310 Gambini	EA3110 Mion TA2320 Anthony EA2230 Pastore C.	EA1821 Vallabaraj TA2630 Pollo	EA2411 Arto EA2120 de Souza	TA1720 Carlotti EA1821 Vallabaraj EA2121 Trenti
10,35	EA0610 Grzadziel/Pellerey EA0521 Biancardi EA2310 Gambini TA2711 Gallo	EA1820 Vallabaraj EA2020 Trenti EA2310 Gambini	TA0911 Coffele TA2630 Pollo	CA0210 Presern EA1832 Montisci	TA1720 Carlotti EA2121 Trenti
11,25	EA0610 Grzadziel/Pellerey TA1621 Sodì TA2711 Gallo	EA1820 Vallabaraj EA2020 Trenti TA2720 Gallo	TA2420 Tonelli EA3110 Mion TA0911 Coffele TA2630 Pollo	CA0210 Presern EA1832 Montisci	TA2420 Tonelli TA2530 Moral
12,15	EA0521 Biancardi TA1621 Sodì	EA0521 Biancardi TA2720 Gallo		CA0210 Presern EA1832 Montisci	TA2420 Tonelli TA2530 Moral
15,00	TE0003 TE0005	EA0540 Biancardi EA1941 Montisci EA2040 Trenti EA2140 de Souza EA2240 Pastore C. TA0341 Cimosà e coll. TA0540 Buzzetti TA1741 Carlotti TA2340 Anthony TA2440 Moral TA2441 Di Natale	EA1950 Montisci TA2450 Moral/Di Natale	EA1950 Montisci TA2450 Moral/Di Natale	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FT – Licenza 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8,45	EA3320 Bajzek	EA3320 Bajzek EA0820 Llanos	EA2123 Paganelli TA0331 Cimosa	EA2130 de Souza EA2610 Formella	EA0321 Kutarna EA0720 Macario/Quinzi EA3510 Casella
9,35	TA0531 Buzzetti TA1334 Escudero	EA3320 Bajzek EA2123 Paganelli	TA2620 Pollo EA2610 Formella TA0331 Cimosa	EA2130 de Souza EA3121 Mion	EA0321 Kutarna EA0720 Macario/Quinzi EA3510 Casella
10,35	TA0531 Buzzetti TA1334 Escudero	EA2123 Paganelli TA2330 Musoni	TA2620 Pollo EA2610 Formella	EA2130 de Souza EA3121 Mion	EA0321 Kutarna EA0720 Macario/Quinzi
11,25	EA2220 Bissoli/Pastore C. EA0522 Giraudo EA0820 Llanos	EA220 Bissoli/Pastore C. EA1921 Trenti EA3121 Mion	EA2122 de Souza EA1921 Trenti TA2330 Musoni	EA1920 Montisci TA1620 Venturi TA0832 Di Natale	EA0522 Giraudo EA1920 Montisci
12,15	EA2122 de Souza EA0522 Giraudo EA0820 Llanos	EA1921 Trenti EA3510 Casella	Assemblea	TA1620 Venturi TA0832 Di Natale	EA1920 Montisci
15,00		EA1840 Vallabaraj EA1940 Trenti EA2241 Pastore C. TA0342 Cimosa TA1641 Palombella TA2640 Pollo TA2741 Gallo	EA1950 Montisci TA2450 Moral/Di Natale	EA2321 Fizzotti EA1950 Montisci TA2450 Moral/Di Natale	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA1820 Vallabaraj EA0210 Montisci FA0341 Palumbieri TA0110 Cimosa TA1411 Sodi	EA3110 Mion TA2320 Anthony TA0111 Picca/Vicent TA1411 Sodi	EA0610 Gradziel/Pellerey TA0310 Cimosa TA1010 Castellano TA1610 Sodi	EA2411 Arto TA0110 Cimosa TA1610 Sodi	EA2411 Arto FA0311 Abbà FA0341 Palumbieri TA0610 Maritano
9,35	TA2320 Anthony EA2310 Gambini TA0110 Cimosa TA1411 Sodi	EA3110 Mion TA2320 Anthony TA0912 Coffele TA1411 Sodi	EA0310 Casella FA0311 Abbà TA0310 Cimosa TA1610 Sodi FA0341 Palumbieri	EA2411 Arto TA0110 Cimosa TA0111 Picca/Vicent TA1411 Sodi	EA0210 Montisci TA1010 Castellano EA2121 Trenti
10,35	EA0610 Gradziel/Pellerey EA2310 Gambini TA0410 Picca TA1410 Venturi	EA1820 Vallabaraj EA2310 Gambini TA0912 Coffele	EA0310 Casella FA0930 Orlando TA1410 Venturi	CA0210 Presern FA0311 Abbà TA0310 Cimosa TA0912 Coffele	EA0210 Montisci EA2121 Trenti TA0410 Picca TA1010 Castellano TA1410 Venturi
11,25	EA0610 Gradziel/Pellerey	EA1820 Vallabaraj FA0930 Orlando	TA2420 Tonelli EA3110 Mion FA0611 Rondinara TA1410 Venturi	CA0210 Presern FA0611 Rondinara TA0610 Maritano	TA2420 Tonelli TA0311 Cimosa
12,15		EA0310 Casella FA0930 Orlando	FA0611 Rondinara	CA0210 Presern	TA2420 Tonelli TA0311 Cimosa
15,00	TE0003			EA0111 Quinzi	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA3320 Bajzek EA0221 Bissoli TA0411 Zevini TA0510 Bartolomé TA1011 Castellano	EA3320 Bajzek FA0641 Thuruthiyil TA0210 Vicent TA0610 Maritano	FA0141 Mantovani TA0510 Bartolomé TA1710 Carlotti TA1910 Garcia	EA0221 Bissoli TA0210 Vicent TA0913 Coffele TA1910 Garcia	EA3510 Casella TA1310 Escudero
9,35	EA0110 Nanni EA0221 Bissoli TA0411 Zevini TA0510 Bartolomé TA1011 Castellano	EA3320 Bajzek FA0641 Thuruthiyil TA0210 Vicent TA1710 Carlotti	TA2620 Pollo TA0510 Bartolomé TA1710 Carlotti FA0141 Mantovani	TA0913 Coffele TA1210 Musoni	EA3510 Casella FA0141 Mantovani TA1310 Escudero
10,35	EA0110 Nanni TA0410 Picca	EA0110 Nanni TA1710 Carlotti	TA2620 Pollo TA1011 Castellano	TA0410 Picca	EA0220 Trenti TA1260 Palmese
11,25	EA2220 Bissoli/Pastore C.	EA2220 Bissoli/Pastore C. TA0913 Coffele TA1210 Musoni	EA2122 de Souza TA1011 Castellano	EA0220 Trenti TA1620 Venturi TA0610 Maritano	EA0220 Trenti TA1260 Palmese
12,15	EA2122 de Souza TA1210 Musoni	EA3510 Casella TA1210 Musoni		TA1620 Venturi FA0641 Thuruthiyil	TA1260 Palmese
15,00				EA2321 Fizzotti	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA2431 Tonelli	EA2230 Pastore C.	EA1821 Vallabaraj EA2020 Trenti	EA2120 de Souza	EA2120 de Souza
9,35	TA2431 Tonelli	EA2230 Pastore C.	EA1821 Vallabaraj TA2630 Pollo	EA2120 de Souza	EA1821 Vallabaraj
10,35	EA0521 Biancardi TA2711 Gallo	EA2020 Trenti	TA2630 Pollo TA0911 Coffele	EA1832 Montisci	
11,25	TA1621 Sodi TA2711 Gallo	EA2020 Trenti TA2720 Gallo	TA2630 Pollo TA0911 Coffele	EA1832 Montisci	TA2530 Moral
12,15	EA0521 Biancardi TA1621 Sodi	EA0521 Biancardi TA2720 Gallo		EA1832 Montisci	TA2530 Moral
15,00	TE0003 TE0005	EA0540 Biancardi EA1941 Montisci EA2040 Trenti EA2140 de Souza EA2240 Pastore C. TA0341 Cimosa e coll. TA0540 Buzzetti TA1741 Carlotti TA2340 Anthony TA2440 Moral TA2441 Di Natale	EA1950 Montisci TA2450 Moral/Di Natale	EA1950 Montisci TA2450 Moral/Di Natale	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45		EA0820 Llanos	EA2123 Paganelli TA0331 Cimosà	EA2130 de Souza EA2610 Formella	EA0321 Kutarna EA0720 Macario/Quinzi
9,35	TA0531 Buzzetti TA1334 Escudero	EA2123 Paganelli	TA2620 Pollo EA2610 Formella TA0331 Cimosà	EA2130 de Souza EA3121 Mion	EA0321 Kutarna EA0720 Macario/Quinzi
10,35	TA0531 Buzzetti TA1334 Escudero	EA2123 Paganelli TA2330 Musoni	TA2620 Pollo EA2610 Formella	EA2130 de Souza EA3121 Mion	EA0321 Kutarna EA0720 Macario/Quinzi
11,25	EA0820 Llanos EA0522 Giraudo	EA1921 Trenti EA3121 Mion	EA1921 Trenti TA2330 Musoni	EA1920 Montisci TA0832 Di Natale	EA1920 Montisci EA0522 Giraudo
12,15	EA0820 Llanos EA0522 Giraudo	EA1921 Trenti	Assemblea	TA0832 Di Natale	EA1920 Montisci
15,00		EA1840 Vallabaraj EA1940 Trenti EA2241 Pastore C. TA0342 Cimosà TA1641 Palombella TA2640 Pollo TA2741 Gallo	EA1950 Montisci TA2450 Moral/Di Natale	EA1950 Montisci TA2450 Moral/Di Natale	

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MANTOVANI MAURO, SDB

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
ALESSI ADRIANO, SDB (*Econ.*)
MANTOVANI MAURO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB
TOSO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:

CANTONE CARLO, SDB
CHENIS CARLO, Ecc.za Rev.ma, SDB
FERREIRA SILVA CUSTODIO A., SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
STELLA PROSPERO T., SDB

Docenti Straordinari:

MARIN MAURIZIO, SDB

Docenti Aggiunti:

ROSÓN GALACHE LUIS, SDB

Docenti Invitati:

CROSTI MASSIMO, LC
FRENI CRISTIANA, LC
KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
MAGGI FERNANDO, LC
ORLANDO VITO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
RONDINARA SERGIO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli (*St 139, Ord. 236-237*)

Il complesso delle discipline formative è distribuito in *tre cicli* successivi, organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e crescenti qualifiche:

- a) il *I Ciclo*, istituzionale, consta di *quattro* o di *sei semestri*, a seconda degli obiettivi e delle qualifiche che si intendono conseguire;
- b) il *II Ciclo*, di specializzazione, consta di *quattro semestri*;
- c) il *III Ciclo*, consta di almeno quattro semestri e avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

Gli Studenti, che abbiano frequentato i corsi ed adempiuto gli altri impegni accademici richiesti, conseguono i *titoli* di:

- a) *Baccalaureato in Filosofia*, dopo il I Ciclo di quattro semestri;
- b) *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, dopo il I Ciclo di sei semestri;
- c) *Licenza in Filosofia*, dopo il I-II Ciclo di otto semestri;
- d) *Licenza/Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche*, dopo il I-II Ciclo di dieci semestri;
- e) *Dottorato in Filosofia*, dopo il III Ciclo.

2. Requisiti di ammissione (*St 137; Ord 234*)

L'ammissione al *I Ciclo* come *studente ordinario* richiede il *Diploma di studi* che nelle nazioni in cui fu conseguito dà diritto all'accesso all'Università. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione al *II Ciclo*, salva la richiesta di eventuali complementi, la Facoltà può riconoscere come sufficiente:

- a) il titolo di *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, nel caso si intenda conseguire il titolo di *Laurea specialistica in Filosofia*;
- b) il titolo di *Baccalaureato in Filosofia*, oppure l'espletamento positivo del *quinquennio filosofico-teologico* di studi seminaristici, nel caso in cui si intenda conseguire il titolo pontificio di *Licenza in Filosofia*.

Al *III Ciclo* saranno ammessi gli Studenti che, in possesso del *Diploma di secondo grado*, abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e l'insegnamento.

In tutti i casi, la Facoltà può sempre riconoscere, dietro opportuno controllo, l'equivalenza di corsi fatti presso Istituzioni universitarie non ecclesiastiche o presso Istituzioni analoghe.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236)

1. Premesse

Il *I Ciclo* può essere espletato secondo una duplice modalità:

- a) percorso triennale (*Baccalaureato-Laurea in Filosofia*);
- b) percorso biennale (*Baccalaureato in Filosofia*).

Il computo dei crediti viene effettuato secondo il sistema ECTS, l'*European Credits Transfer System*: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Percorso triennale

2.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato-Laurea in filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica;

c) ad acquisire competenze qualificate nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica;

d) a possedere adeguate competenze nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione;

e) ad essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Baccalaureato-Laurea in Filosofia* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 180 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

2.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

45 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

25 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche (5 ECTS)

FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

77 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

*Estetica e filosofia del linguaggio:*10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)

FA0410. Estetica (5 ECTS)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

*Storia della filosofia:*12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)

FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)

FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)

FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

*Filosofia e storia della scienza:*5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

*Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:*20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)

EA0610. Pedagogia generale

M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)

EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)

SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

SECS-P/01 Economia politica (5 ECTS)

CA1212. Economia politica (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative:30 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:*Discipline letterarie e linguistiche:*10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)

LA0672. Lingua latina I (5 ECTS) *oppure*

FA1131. Letteratura latina (5 ECTS)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (5 ECTS)

FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS)

Discipline storiche:

15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

L-ANT/03 Storia romana (5 ECTS)

FA1050. Storia romana (5 ECTS)

M-STO/06 Storia delle religioni (5 ECTS)

FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS) *oppure*

M-STO/04 Storia contemporanea (5 ECTS)

EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)

Discipline scientifiche:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

INF/01 Informatica (5 ECTS)

FA1210. Informatica applicata (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:

30 ECTS assegnati come segue:

A scelta dello studente (10 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

FA1140. Lingua inglese I (5 ECTS)

Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)

Prova di informatica (5 ECTS)

FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS)

Prova finale (5 ECTS)

FZ1006. Prova finale di I ciclo (5 ECTS)

3. Percorso biennale**3.1. Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato in Filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) ad acquisire competenze qualificate nelle problematiche dell'etica e della formazione pedagogica.

Al fine di conseguire il titolo di Baccalaureato è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 130 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

3.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

40 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

almeno 72 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:

10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)

FA0410. Estetica (5 ECTS)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:

12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)

FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)

FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)

FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:

15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)

EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)

EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)

SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative:

almeno 5 ECTS assegnati ai seguenti ambiti disciplinari:

Discipline storiche:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)

Discipline letterarie e linguistiche:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)

LA0672. Lingua latina I (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:

10 ECTS assegnati come segue:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

E. Abilità richieste

Allo studente è inoltre richiesto di possedere adeguate conoscenze della lingua latina e di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, così come, per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei quattro semestri di frequenza, una ricerca seminariale.

Il ciclo di studi si concluderà con una prova finale (3 ECTS).

F. Studi salesiani

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)

EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

II CICLO (St 147; Ord 237)**1. Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi della *Licenza in filosofia* e della *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad approfondire le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica;

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e alla sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica;

c) ad acquisire le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario;

d) ad essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Licenza in Filosofia* o di *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* è necessario che gli studenti

acquisiscano un totale di almeno 120 ECTS distribuiti nelle attività formative seguenti (tra le quali almeno un Seminario), secondo i piani di studio che saranno compilati seguendo la programmazione accademica annuale della Facoltà.

2. Discipline filosofiche

- FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS)
- FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS)
- FA0240. Ecologia (5 ECTS)
- FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS)
- FA0330. Bioetica (5 ECTS)
- FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0420. Estetica II (5 ECTS)
- FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)
- FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)
- FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS)
- DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS)

3. Discipline speciali

- FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
- FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS)

4. Seminari ed ulteriori attività formative

- FA0170. Filosofia della storia [seminario] (5 ECTS)
- FA0250. Filosofia della scienza [seminario] (5 ECTS)
- FA0360. Antropologia filosofica [seminario] (5 ECTS)
- FA0730. Storia della filosofia antica [seminario] (5 ECTS)
- FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
- FA1142. Lingua inglese III (5 ECTS)
- FA1009. Dissertazione finale di II ciclo (25 ECTS)

III CICLO (*St 151*)

Il *III Ciclo* è consacrato alla ricerca specializzata, nella composizione, sotto la guida di un Docente, di una *monografia scientifica*. Gli studenti:

- devono frequentare *il corso* previsto specificamente per il III ciclo;
- devono frequentare inoltre *due Seminari* a scelta tra quelli in programma nel 2° ciclo o altrettanti corsi corrispondenti, distribuiti nell'arco di due semestri;
- devono dimostrare una sufficiente conoscenza di una lingua straniera diversa da quella materna e quella già considerata per il 2° ciclo;
- parteciperanno alla attività per loro previste nell'ambito della programmazione annuale della Facoltà.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2007-2008

PRIMO CICLO

Primo semestre

- FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi)
FA0210. Logica (5 ECTS - C. Chenis)
FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache-S. Palumbieri)
FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Rondinara)
FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)
FA1131. Letteratura latina (= LA0420 - 5 ECTS - B. Amata)
FA1210. Informatica applicata (= EA1450 - 5 ECTS - N. Zanni)
FA1220. Abilità informatiche (= EA1452 - 5 ECTS - N. Zanni)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)
EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - M. Pellerey-D. Grzadziel)
EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)
TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS - F. Di Natale)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Chenis)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo)
FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - M. Crosti)
FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS - S. Palumbieri)
FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS - C. Freni)
EA0522. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)

SECONDO CICLO

Primo semestre

- FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS - M. Mantovani)
- FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS - G. Perillo)
- FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS - M. Toso)
- FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
- FA0360. Seminario di antropologia filosofica II (5 ECTS - L. Rosón Galache)

Secondo semestre

- FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS - A. Alessi)
- FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS - G. Abbà)
- FA0330. Bioetica (= TA1813 - 5 ECTS - P. Merlo)
- FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)
- FA0250. Seminario di filosofia della scienza II (5 ECTS - S. Rondinara)

TERZO CICLO

Primo semestre

- FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II (5 ECTS – M. Mantovani)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>ora</i>				
8.45 a FA0340/1 Palumbieri EA0322 Casella	FA0210 Chenis FA0310/2 Abbà	FA0110 Rosón EA0610 Grzadziel/Pell.	FA1020 Toso FA0130/2 Alessi FA1131 Amata	FA0340/1 Palumbieri FA0310/1 Abbà
b FA0920 Toso c	FA0920 Toso	FA0160 Mantovani	FA0360 Rosón FA0180 Mantovani	
9.35 a EA2310 Gambini FA0130/1 Alessi	FA0210 Chenis FA0130/1 Alessi	FA0340/1 Palumbieri FA0310/1 Abbà	FA1020 Toso FA0130/2 Alessi	FA0710/2 Marin FA0130/1 Alessi
b FA0920 Toso c		FA0160 Mantovani	FA1120 Freni FA0180 Mantovani	
10.35 a EA2310 Gambini EA0610 Grzadziel/Pell.	EA2310 Gambini FA0310/2 Abbà	FA0340/2 Rosón FA0930 Orlando FA1131 Amata FA0820 Perillo	FA0340/2 Rosón FA0310/1 Abbà	FA0710/2 Marin FA0610/2 Rondinara
b FA0360 Rosón c			FA1120 Freni	
11.25 a FA1020 Toso EA0610 Grzadziel/Pell.	FA0210 Chenis FA0930 Orlando	FA0710/1 Marin FA0610/1 Rondinara	FA0710/1 Marin FA0610/1 Rondinara	FA0110 Rosón FA0610/2 Rondinara LA0672 Maggi EA0322 Casella
b FA0360 Rosón c	FA0820 Perillo	FA1120 Freni FA0180 Mantovani FA0610/1 Rondinara	FA0160 Mantovani	
12.15 a	FA0710/1 Marin FA0930 Orlando		LA0672 Maggi FA1131 Amata	FA0110 Rosón LA0672 Maggi EA0322 Casella
b	FA0820 Perillo			
15.00 a CA1212 Salvaterra		FA1220 Zanni	FA1210 Zanni	TA2470 Di Natale

a: corsi del I ciclo; b: corsi del II ciclo; c: corsi del III ciclo - FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>ora</i>				
8.45 a FA0120 Alessi FA0140/2 Mantovani b FA0320 Abbà	FA0410 Chenis FA0640/1 Thuruthiyil FA0320 Abbà	FA0120 Alessi FA0140/1 Mantovani FA0320 Abbà	FA0910/1 Crosti FA0220 Kureethadam FA0150 Alessi	FA0910/1 Crosti FA0220 Kureethadam
9.35 a FA1010 Palumbieri FA0140/2 Mantovani b	FA0410 Chenis FA0640/1 Thuruthiyil FA0720 Marin	FA1010 Palumbieri FA0140/1 Mantovani	FA1010 Palumbieri FA0220 Kureethadam FA0720 Marin	FA0910/1 Crosti FA0140/1 Mantovani
10.35 a FA1050 Marin FA0910/2 Crosti b FA0150 Alessi	FA0810/1 Perillo FA1110 Freni FA0720 Marin	FA0810/2 Perillo FA0640/2 Thuruthiyil FA0330 Merlo	FA0120 Alessi FA0510 Freni FA0330 Merlo	FA1050 Marin FA1040 Kureethadam FA0510 Freni
11.25 a FA1050 Marin FA0910/2 Crosti FA1110 Freni EA0522 Giraudo b FA0150 Alessi	FA0410 Chenis FA1110 Freni	FA0810/2 Perillo FA0640/2 Thuruthiyil	FA1040 Kureethadam FA0510 Freni	FA0810/1 Perillo FA1040 Kureethadam EA0522 Giraudo
12.15 a EA 0522 Giraudo b	FA0810/1 Perillo	FA0250 Rondinara	FA0330 Merlo	

a: corsi del I ciclo; b: corsi del II ciclo. - FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

I. Lezioni introduttive. Breve presentazione del ciclo di studi presso la Facoltà. Note sul “metodo di studio”. Temi di spiritualità dello studio. II. Metodologia della ricerca scientifica e filosofica. L’accesso e l’utilizzo della Biblioteca. Le varie tappe del lavoro scientifico. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. Principali testi di riferimento: dizionari, repertori bibliografici, ecc. Introduzione all’utilizzo del supporto informatico per la consultazione delle biblioteche, la ricerca in rete e la gestione di bibliografie. “*Philosophy on the web*”: alcuni siti e specifici motori di ricerca. III. Lezioni sullo statuto epistemologico della filosofia e sul suo rapporto con le altre scienze e con la teologia. Scienza, filosofia e fede. Approfondimento sulle esigenze e sui compiti della filosofia di fronte all’attuale panorama culturale. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II. Esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi: *Einführung in die Philosophie* di Edith Stein, e *What is Philosophy?* di Dietrich von Hildebrand.

Testi:

I. MANTOVANI M., *Studiare filosofia all’UPS. Cultura e formazione* (Dispensa del Professore, Roma 2006). Riferimenti a: NEWMAN J.H., *L’idea di università* (Roma, Studium 2005); alcuni brani scelti da MONTINI G.B., *Scritti Fucini (1925-1933)* (Roma, Studium 2005); Id., *Carità intellettuale. Testi scelti (1921-1978)*, a cura di G.M. Vian (Milano, Biblioteca di Via Serato Edizioni 2006); DE BERTOLIS O., *L’atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384. II. MANTOVANI M., *Ricerca e metodo* (Dispensa del Professore, Roma 2006). Riferimenti a: PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma LAS³2004). III. *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* (Dispensa del Professore, Roma 2006). Riferimenti a: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); STEIN E., *Introduzione alla filosofia* (Roma, Città Nuova²2001); VON HILDEBRAND D., *Che cos’è la filosofia* (Milano, Bompiani 2001); AA.VV., *L’uomo alla ricerca della verità. Filosofia, scienza, teologia: prospettive per il terzo millennio* (Milano, Vita e Pensiero 2005). Alcune lezioni dei moduli sono inserite nel programma 2006/2007 del Progetto STOQ III - UPS (*Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences*), riguardo al tema: *Epistemology of Sciences*.

FA0120. Filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

1. Introduzione: a) la crisi culturale contemporanea e i suoi presupposti gnoseologici; b) le ragioni che militano contro la possibilità dell’uomo di in-

traprendere il cammino verso la verità; c) la tenacia della ragione. 2. Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza: a) l'ambito e le finalità della ricerca gnoseologica; b) il metodo della filosofia della conoscenza; c) definizione, originalità e articolazione del discorso filosofico sulla conoscenza. 3. L'esperienza veritativa fondamentale: a) l'affermazione incontrovertibile della verità; b) natura e contenuti dell'esperienza originaria della verità; c) il problema dell'errore. 4. Verità, evidenza e certezza: a) il problema dell'essenza della verità; b) il criterio di discernimento della verità; c) la certezza riflesso soggettivo del darsi dell'evidenza; 5. La conoscenza sensibile: a) posizioni storiche; b) valore veritativo della conoscenza sensibile originaria e derivata; c) presupposti strutturali della conoscenza sensibile. 6. Valore e struttura della conoscenza razionale: a) l'originalità noetica della conoscenza razionale; b) valore veritativo della conoscenza razionale; c) presupposti strutturali della conoscenza razionale. 7. Modalità, procedimenti ed ambiti della conoscenza razionale: a) le funzioni essenziali dell'intelligenza; b) gli atti fondamentali della conoscenza razionale: concetto, giudizio e ragionamento (induttivo e deduttivo); c) ambiti quidditativi attingibili dalla conoscenza razionale. 8. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfeffibile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS²2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); LLANO A., *Filosofia della conoscenza* (Firenze, Le Monnier 1987); POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0130. Filosofia teoretica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. ADRIANO ALESSI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

FA0131. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza

dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafísica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È., *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

FA0132. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*; *Appunti del Professore*.

FA0140. Filosofia teoretica II

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto "argomento ontologico" e la sua valutazione critica. Gli argomenti "ex veritate" ed "ex moralitate" e la loro valutazione critica. L'approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell'esistenza di Dio. Il tema

dell'esistenza di Dio in Edith Stein. Esiste una “*via pulchritudinis*”? Le argomentazioni “a posteriori”: la via metafisica. Il tema dell'ineffabilità dell'essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio; Dio come pienezza sussistente d'essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. Il tema di Dio come realtà infinita d'amore creante e provvidente: l'infinità, intelligenza, volontà e onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell'essere e filosofia dell'amore.

Testi:

LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l'esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987); RATZINGER J. [Benedetto XVI], *Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. Un contributo al problema della theologia naturalis* (Venezia, Marcianum Press 2007); ROMERA L. (a cura), *Dio e il senso dell'esistenza umana* (Roma, Armando 1999); TERESIA BENEDICTA A CRUCE (E. STEIN), *Essere finito e essere eterno. Per una elevazione al senso dell'essere* (Roma, Città Nuova 1988); ID., *Vie della conoscenza di Dio. "La teologia simbolica" dell'Areopagita e i suoi presupposti nella realtà* (Bologna, EDB 2003); ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ²2004); PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella-Roma, Leonardo da Vinci 2004); CONGIUNTI L. (a cura), *L'audacia della ragione* (Hortus Conclusus, Roma 2000); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995).

FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: Le “cinque vie” di Tommaso d'Aquino. Saggi sul loro commento nella storia del tomismo.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Alcune lezioni sono inserite nel Programma 2007/2008 del Progetto STOQ III – UPS, *Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences*.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2; ELDERS L., *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, LEV 1995); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS ²2004); MANTOVANI M., *Francisco de Vitoria y sus sucesores (1530-1560) sobre la “demostración” de la existencia de Dios. Los comentarios universitarios salmantinos a la cuestión II de la Primera Parte de la Suma Teológica de Santo Tomás de Aquino* (Salamanca, Publicaciones de la Universidad Pontificia de Salamanca 2006); ID., *An Deus sit (Summa Theologiae I, q. 2). Los comentarios de la “primera Escuela” de Salamanca* (Salamanca, Editorial San Esteban 2007).

FA0150. Filosofia della religione*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI**Argomenti:*

1. Introduzione: a) la specificità della filosofia della religione; b) il metodo. 2. Alle sorgenti del fatto religioso: a) le religioni primitive; b) le religioni politeiste; c) le religioni dualiste; d) le religioni moniste; e) le religioni dell'assenza di Dio; f) le religioni monoteiste; g) il problema dell'origine e dell'evoluzione. 3. Le interpretazioni riduzioniste del fatto sacrale: a) il riduzionismo antropologico; b) il riduzionismo psicologico; c) il riduzionismo sociologico; d) il riduzionismo morale; e) il riduzionismo razionalista; f) il riduzionismo relativista. 4. Gli elementi costitutivi della percezione religiosa del sacro: a) il carattere di realtà; b) il carattere di trascendenza; c) il carattere di mistero; d) il carattere di personalità; e) il carattere di sacralità, santità e salvezza. 5. Le dimensioni costitutive dell'esperienza religiosa: a) la dimensione di timore; b) la dimensione di amore; c) la dimensione noetica; d) la dimensione volitiva; e) la dimensione emozionale. 6. Il processo di estrinsecazione dell'esperienza sacrale: a) a livello noetico; b) a livello culturale; c) a livello corporeo; d) a livello comunitario. 7. La definizione di religione: a) religione non è; b) religione è. 8. Conclusione: a) il problema del valore veritativo della religione; b) il problema del valore assiologico del fatto sacrale.

Testi:

ALBERT K., *Philosophie der Religion* (Sankt Augustin, Academia 1991); ALESSI A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione* (Roma, LAS ²2005); CRISTALDI G., *Prospettive di filosofia della religione* (Milano, Vita e Pensiero 1980); DAVIES B., *An introduction to the philosophy of religion* (Oxford, Oxford University Press 1993); JACOPOZZI A., *Filosofia della religione* (Casale Monferrato, Piemme 1992); RAGOZZINO G., *Il fatto religioso. Introduzione allo studio della religione* (Padova, Messaggero 1990); MANCINI I., *Filosofia della religione* (Genova, Marietti 1986); SCHMITZ J., *Filosofia della religione* (Brescia, Queriniana 1988); ZIRKER H., *Critica della religione* (Brescia, Queriniana 1988).

FA0160. Filosofia della storia*(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI**Argomenti:*

Pensare la storia e la libertà tra moderno e postmoderno: autori, questioni e lineamenti della filosofia della storia; il dibattito intorno alla periodizzazione storica, specialmente circa i concetti di modernità e postmodernità; filosofia e teologia della storia nel XX secolo.

Testi:

MANTOVANI M., *Sulle vie del tempo. Un confronto filosofico sulla storia e sulla libertà* (Roma, LAS 2002); D'ORSI A., *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia*

(Torino, Paravia ²1999); RIZZACASA A., *Pensare la storia tra nichilismo e globalizzazione*, in: *Per la filosofia. Filosofia e insegnamento* 21 (2004) n. 62, 15-33; SINISCALCO P. (a cura), *Cristianesimo e storia. Rapporti e percorsi* (Roma, Studium 2002). Altri testi saranno indicati durante le lezioni.

FA0180. Metodologia della ricerca filosofica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

1. Esercitazioni, a livello di III ciclo, di ricerca bibliografica e tutoraggio didattico. Formazione all'aggiornamento permanente, al lavoro d'équipe e alla dimensione inter-multi-disciplinare della ricerca. 2. *Workshop* di progettazione didattica e di preparazione di sussidi per un corso di I ciclo su autori e temi di storia della filosofia contemporanea. 3. Parte monografica: alcune concezioni di Università (von Humboldt, Newman, Jaspers, Ortega y Gasset, testi di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI) rispetto alla configurazione dell'attuale riforma universitaria.

Alcune lezioni sono inserite nel Programma 2007/2008 del Progetto STOQ III – UPS, *Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences*.

Testi:

LEUZZI L. (a cura), *La carità intellettuale. Percorsi culturali per un nuovo umanesimo. Scritti in onore di Benedetto XVI* (Città del Vaticano, LEV 2007); RIGOBELLO A. (a cura), *L'unità del sapere. La questione universitaria nella filosofia del XIX secolo* (Città Nuova, Roma 1997); TANZELLA-NITTI G., *Passione per la verità e responsabilità del sapere. Un'idea di università nel magistero di Giovanni Paolo II* (Casale Monferrato, Piemme 1998); ID., *Università*, in: G. TANZELLA-NITTI-A. STRUMIA (a cura), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede II*, (Città del Vaticano-Roma, Urbaniana University Press-Città Nuova 2002) 1432-1449; ZANI V., *Le Università in Europa: il "Processo di Bologna" e lo spazio comune europeo*, in: *Seminarium* 45 (2005/4) 997-1032.

FA0210. Logica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO CHENIS
settore scientifico-disciplinare M-FIL/01

Argomenti:

1. *Introduzione*: a. Logica implicata; b. Logica rilevata. 2. *Logica del concetto*: a. Concetto e astrazione; b. Universalità dei concetti e singolarità delle cose; c. La verbalizzazione dei concetti; d. Classificazione tipologica del concetto. 3. *Logica della proposizione*: a. Il giudizio; b. La verbalizzazione propositiva; c. Classificazione tipologica. 4. *Logica del ragionamento*: a. Il Sillogismo; b. Deduzione e induzione; c. Aberrazioni e limiti.

Testi:

COPPI I.M., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); SANGUINETI J.J., *Logica filosofica* (Firenze, Le Monnier 1987); CAROSI G.P., *Logica* (Subiaco, T.I.E.S.S. 1984); RIZZI E., *Scienza e filosofia ovvero Progresso intensivo e regresso esplicativo delle conoscenze umane* (Genova, Studio ed. di cultura 1987).

FA0220. Filosofia della scienza I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM
settore scientifico-disciplinare M-FIL/02

Argomenti:

1. *Introduzione*: cominciare dalle grandi questioni - alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Perché studiare la filosofia della scienza?*: L'essere-nel-mondo come una situazione umana fondamentale, il senso di stupore di fronte al mistero dell'universo, - la crisi ecologica contemporanea: il triplice grido della Terra, dei poveri e degli dei. 3. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: la possibilità di vari approcci nella conoscenza del mondo, l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, il ruolo della matematica, la formazione delle teorie / leggi nella scienza, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), il rischio di assolutizzare il valore del discorso scientifico: pregi e limiti della scienza. 4. *L'universo microscopico - a struttura interna della materia*: la concezione greca: teoria ileomorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 5. *L'universo macroscopico - concetti di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, la crisi della visione antica e moderna dell'universo: il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michaelson-Morley (1887), le concezioni sullo spazio e tempo fino ad Einstein (greca, scolastica, rinascimentale, newtoniana), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein. 6. *Immagini del Mondo - vari modelli cosmologici*: i modelli greco-scolastici, la rivoluzione copernicana in astronomia e il caso Galileo, la teoria della gravità di Newton, Einstein e la teoria di relatività generale. 7. *La struttura dell'universo*: la Terra e la sua storia geologica, il sistema solare, le stelle, e le galassie, l'origine e la fine dell'universo: varie teorie / congetture. 8. *La causa ultima dell'universo*: il discorso della causalità - causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico, la questione del 'disegno intelligente' dietro il mistero dell'universo. 9. *Conclusione*: il principio 'antropico'

dell'universo, il significato della vita e della vita umana sulla Terra, il rapporto scienza e fede e verso una visione 'olistica' della realtà.

Alcune lezioni sono inserite nel Programma 2007/2008 del Progetto STOQ III – UPS, *Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences*.

Testi:

Dispense del Professore; CARUANA M., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); GRIBBIN J., *Companion to the Cosmos* (London, Weidenfeld & Nicholson 1996); HODGSON P.E., *Theology and Modern Physics* (Aldershot, Ashgate 2005); KUHN T.S., *The Structure of Scientific Revolutions* (Chicago-London, The University of Chicago Press 1996); POPPER K.R., *Conjectures and Refutations: The Growth of Scientific Knowledge* (London, Routledge & Kegan Paul 1972); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); STACEHL J., *Einstein's Miraculous Year: Five Papers that Changed the Face of Physics* (Princeton-Oxford, Princeton University Press 2005); VAN HAGENS B., *Filosofia della natura* (Roma, Urbaniana University Press 1983); WALLACE W.A., *The Modeling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996); ZUKAV G., *The Dancing Wu Li Masters: An Overview of the New Physics* (New York, HarperCollins 2001).

FA0250. Seminario di Filosofia della scienza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

Tecnica, tecnologia e umanesimo. 1. Introduzione. La tecnica nella riflessione filosofica e culturale del Novecento. 2. La tecnica come attività autonoma da decisioni, volontà e desideri della persona umana. Inversione mezzi/fini e il carattere fittizio dell'autonomia. 3. La tecnica come dominio e nichilismo. Tecnica, modernità e metafisica. Dalla *poièsis* all'imposizione, alla provocazione. Il dominio sulla natura come valore. 4. La tecnica opposta al pensiero. Tecnica e massificazione della società. Il pensiero superfluo e l'inserimento della cultura nel mondo della tecnica. 5. La tecnica connessa con la fine della civiltà. Progresso tecnico, regresso socio-culturale e fine della civiltà. Progresso tecnico e apocalisse. 6. La tecnica come totalitarismo. Tecnica, massa e il totalitarismo della ragione moderna. La non-libertà del mondo tecnico. L'agire tecnico contrapposto all'agire libero emancipante. 7. Tecnica, democrazia e bene comune. Dal *mondo* della tecnica agli *uomini* della tecnica. Controllo sociale e democratico della tecnica. 8. Tecnica e religione. Lavoro, sviluppo tecnologico e speranza religiosa.

Testi:

NACCI M., *Pensare la tecnica. Un secolo di incomprensioni* (Bari, Laterza 2000); GEHLEN A., *L'uomo nell'era della tecnica* (Roma, Armando 2003); HEIDEGGER M., *Saggi e discorsi* (Milano, Mursia 1991); HORKHEIMER M., *Eclisse della ragione* (Torino, Einaudi 1970);

SPENGLER O., *L'uomo e la tecnica. Contributo a una filosofia della vita* (Parma, Guanda 1992); JONAS H., *Il principio di responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica* (Torino, Einaudi 1993); JONAS H., *Dalla fede antica all'uomo tecnologico* (Bologna, Il Mulino 1991); SEVERINO E., *Il destino della tecnica*, (Milano, Rizzoli 1998); GALIMBERTI U., *Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica* (Milano, Feltrinelli 42000); GATTI G., *Tecnica e morale* (Roma, LAS 2001); MANZONE G., *La tecnologia dal volto umano* (Brescia, Queriniana 2004); BAGGIO A.M., *Lavoro e dottrina sociale cristiana* (ROMA, Città Nuova 2005); GISMONDI G., *Cultura tecnologica e speranza cristiana* (Milano, Ancora 1997); PANSELA M.T., *L'uomo e i sentieri della tecnica. Heidegger, Gehlen, Marcuse* (Roma, Armando, 1998); NOBLE D.F., *La religione della tecnologia. Divinità dell'uomo e spirito d'invenzione* (Torino, Edizioni di Comunità 2000); VATTIMO G., *Tecnica ed esistenza. Una mappa filosofica del Novecento* (Milano, Mondadori 2002).

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis*, i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RODRIGUEZ LUÑO A., *Etica* (Firenze, Le Monnier 1992); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando Editore 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I^a-II^{ae}.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I^a-II^{ae}, qq. 1-5.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, I^a-II^{ae}.

FA0320. Filosofia morale II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

Argomenti:

Si fa un esame storico e teoretico, dal punto di vista della loro impostazione, di cinque tipi diversi di filosofia morale: 1. La filosofia morale come ricerca della vita migliore da condurre. 2. La f. m. come ricerca sulla legge morale da osservare. 3. La f. m. come ricerca delle regole per la collaborazione sociale. 4. La f. m. come spiegazione del comportamento umano. 5. La f. m. come scienza per la produzione di un buon stato di cose. Se ne fa poi il confronto sistematico e si procede al confronto dialettico in vista di argomentare per l'opportunità di proporre anche nella situazione odierna l'impostazione che alla filosofia morale hanno dato Aristotele e Tommaso d'Aquino.

Testi:

ABBÀ G., *Quale impostazione per la filosofia morale?*, Ricerche di Filosofia morale 1 (Roma, LAS 1996).

FA0330. Bioetica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

I. I nuovi orizzonti dell'etica della vita: 1. Introduzione storica alla bioetica. 2. Una disciplina pluriforme. 3. La sfida della bioetica "laica". *II. Per una fondazione dell'etica della vita:* 1. Approccio critico alla bioetica basata sui principi. 2. Bioetica e orizzonte antropologico. 3. Bioetica e metodo interdisciplinare. 4. Bioetica e saggezza pratica. *III. Temi particolari:* 1. L'inizio della vita: l'embrione umano; la riproduzione assistita; la clonazione; l'aborto procurato. 2. La tutela della vita durante il suo corso: la cura della salute; la relazione medico-paziente; ricerca biomedica e sperimentazione sull'uomo; l'errore in medicina. 3. La fine della vita: il malato terminale fra accanimento e abbandono; suicidio assistito ed eutanasia; morte e accertamento di morte; espianto e trapianto di organi. 4. Elementi di bioetica animale e ambientale.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Questioni di bioetica*, Ieri oggi domani 35 (Roma, LAS 2001); CHIODI M., *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teori-*

che, Lectio 6 (Milano, Glossa 2006); FAGGIONI M.P., *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica* (Torino, Camilliane 2004); LEONE S., *Nuovo manuale di bioetica* (Roma, Città nuova 2007); MARIANI A., *Bioetica e teologia morale. Fondamenti per un'etica della vita* (Città del Vaticano, LEV 2003); RUSSO G., *Bioetica. Manuale per teologi*, Sophia. Manuali e sussidi per lo studio della Teologia. Lex vivendi - Ethica (Roma, LAS 2005). Ulteriore bibliografia verrà segnalata all'inizio del corso.

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre):

Proff. LUIS ROSÓN GALACHE - SABINO PALUMBIERI

settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ²1977).

FA0342. Modulo avanzato: attività formative caratterizzanti (3 ECTS-2c)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804;

GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi ¹²1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, UTET 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965).

FA0360. Seminario di Antropologia filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE
settore scientifico-disciplinare M-FIL/03

Argomenti: Persona e incontro

Parte I: Persona, essere con-per gli altri. 1. La persona e il riferimento identificante. 2. Essere persona, essere con gli altri. 3. L'amore culmine del per-altri.

Parte II: Persona e incontro interpersonale. 1. I supposti dell'incontro. 2. Descrizione dell'incontro. 3. L'incontro e le sue forme. 4. L'altro come oggetto. 5. L'altro come persona. 6. L'altro come prossimo. 7. I frutti dell'incontro. 8. Le relazioni umane creative.

Testi:

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1993); LEVINAS E., *Etica e infinito. Il volto dell'altro come alterità etica e traccia dell'infinito. Dialoghi con Philippe Nemo* (Roma, Città Nuova 1984); LÓPEZ QUINTÀS A., *Inteligencia creativa* (Madrid, BAC 1999); MARITAIN J., *Amore e amicizia* (Brescia, Morcelliana 1975); NÉDONCELLE M., *Verso una filosofia dell'amore e della persona* (Roma, Paoline 1959); PALUMBIERI S., *Amo dunque sono. Presupposti antropologici della civiltà dell'amore* (Milano, Paoline 1999). Altri testi di riferimento saranno indicati durante le lezioni.

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO CHENIS
settore scientifico-disciplinare M/FIL/04

Argomenti:

1. Introduzione: ordine speculativo e ordine pratico, il fare e l'agire, l'esperienza estetica. 2. L'arte in generale: l'arte come virtù intellettuale, l'arte come creazione, l'arte come espressione, l'universo delle arti. 3. L'opera d'arte: formazione dell'opera d'arte, compiutezza dell'opera d'arte, esemplarità dell'opera d'arte. 4. Ontologia dell'arte e della bellezza: l'arte e la bellezza, bellezza trascendentale e bellezza estetica. 5. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 6. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. 7. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 8. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale. 9. Arte e religione: esperienza estetica ed esperienza religiosa, Dio ipostasi di bellezza e la bellezza estetica come metafora del divino, la fruizione estetica e la contemplazione mistica. 10. Arte cristiana: arte per il culto nel contesto dei beni culturali della Chiesa.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARRITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero postconciliare* (Roma, LAS 1991); CHENIS C., *Ragioni concettuali e valenze linguistiche dell'arte sacra contemporanea. Un tentativo di diagnosi e di terapia secondo il pensiero della Chiesa* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1995); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. I. Lo spazio* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1998); CHENIS C. (a cura), *L'arte per il culto nel contesto postconciliare. II. L'iconografia* (San Gabriele-Teramo, Ed. Staurós 1999); CHENIS C., *Architetti di chiese. Criteri e paradigmi progettuali*, in: A. MALACARNE (a cura), *Il progetto architettonico e la composizione artistica ed iconografica a servizio della liturgia* (Trento, Arcidiocesi di Trento 2003) 57-94.

FA0510. Filosofia del linguaggio

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare M-FIL/05

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra i-

neffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano 1981); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO RONDINARA
settore scientifico-disciplinare M-FIL/06

FA0611. Modulo di base: attività formative di base (5 ECTS)

Argomenti:

Il pensiero umanistico-rinascimentale nei suoi tratti caratteristici. Origini e caratteri generali della rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. Francesco Bacone e il pensiero dell'età industriale. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Il monismo metafisico e l'immanentismo panteista di Spinoza. Leibniz e la metafisica monadologica. Il corporeismo e la dottrina dell'assolutismo politico di Hobbes. L'empirismo critico di Locke. L'immaterialismo di Berkeley. L'epilogo dell'empirismo in Hume. Grandezza e miseria dell'uomo in Pascal. Vico e il progetto di una scienza della storia umana. L'Illuminismo e il suo sviluppo. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. L'Idealismo etico di Fichte, Schelling e il travaglio romantico dell'Idealismo. L'Idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

CASSIRER E., *Storia della filosofia moderna* (Torino, Einaudi 1958); ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, voll. 2-3 (Torino, Utet 1969); COPLESTON F., *Storia della filosofia*, voll. 3-7 (Brescia, Paideia 1966); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. B, Tomo 1-2, (Milano, Paravia Mondadori 2000); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2-3 (Brescia, La Scuola 1976); CIOFFI F.-LUPPI G.-VIGORELLI G.-ZANETTE E., *Il testo filosofico*, voll. 2-3/1 (Milano, Mondadori 2002).

FA0612. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Il criticismo kantiano. Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura*. Lettura di alcuni testi chiave de *La Critica della Ragion Pratica*

e de *La Critica del Giudizio* riguardanti rispettivamente i caratteri generali dell'etica kantiana e il giudizio determinante e riflettente.

Lo studente verrà guidato a un'attenta lettura e a un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (Bari, Laterza 2005); MARCUCCI S., *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza 2005); O'FARRELL F., *Per leggere la Critica della ragion Pura di Kant* (Roma, PUG 1989). VANNI ROVIGHI S., *Introduzione allo studio di Kant* (Brescia, La scuola, 2006).

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL
settore scientifico-disciplinare M-FIL/06

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (Schopenhauer, Nietzsche, Kierkegaard, K. Marx). Il Positivismo. L'Utilitarismo. 2. Le principali correnti del pensiero contemporaneo: Filosofia della Vita (spiritualismo, filosofia dell'azione), Fenomenologia, Esistenzialismo, Pragmatismo, Filosofia Analitica, Strutturalismo. 3. Il pensiero filosofico dell'Islam contemporaneo, dell'India contemporanea e della Cina contemporanea.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); KLIBANSKY R., *La philosophie contemporaine*, voll. I-IV (Firenze, La Nuova Italia 1969-71); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'Ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: HEIDEGGER M., *Che cos'è la metafisica?*; VATTIMO G., *Introduzione a Heidegger* (Roma-Bari, Laterza 1991); KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e Tremore*; MARX K., *Manoscritti economico-filosofici del 1844*; CHIODI P., *L'esistenzialismo* (Torino, Loescher 1965); KELKEL L.-SCHÉRER, *Husserl. La vita e l'opera* (Milano, Il Saggiatore 1966).

Ricerche seminariali: 1. La religione e l'esperienza di Dio nei scritti dei filosofi esistenzialisti. 2. Il problema ecologico in alcuni filosofi contemporanei.

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN
settore scientifico-disciplinare M-FIL/07

FA0711. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Confronto tra la paideia retorica d'Isocrate e la paideia dialettica di Platone. 2. Il giovane Aristotele all'Accademia e lo sviluppo dell'analitica. 3. La dottrina delle 4 cause come griglia concettuale per l'interpretazione dei Presocratici. 5. La svolta antropologica dei Sofisti e la svolta pedagogica di Socrate. 6. Platone e la filosofia del bene. 7. Aristotele e la filosofia dell'essere. 8. Le scuole ellenistiche alla ricerca della serenità: Epicuro e il piacere, Zenone e la virtù, Pirrone e il silenzio. 8. La riscoperta della "seconda navigazione" in Filone di Alessandria e nei Medioplatonici. 9. I Neoplatonici e la filosofia dell'uno.

Testi:

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. 1 (Brescia, La Scuola Editrice); REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile in Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmethaphysik* di Aristotele.

Ricerca seminariale: Approfondimento dei prime cinque capitoli di Lambda in Zeta, Eta e Theta della *Metafisica*.

Testi:

Materiale elettronico fornito dal Professore; ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000).

FA0720. Storia della filosofia antica

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN
settore scientifico-disciplinare M-FIL/07

Argomenti:

I. Strumenti per la didattica: 1. Presentazione generale di alcuni testi di Storia della filosofia antica e scelta individuale di un manuale di riferimento. 2. Guida alla conoscenza delle edizioni critiche. 3. Principali interpretazioni e alcuni studi di riferimento.

II. 1. L'uomo e la sua anima nella filosofia greca antica: 1. L'immortalità dell'anima nel *Fedone* di Platone. 2. Le facoltà dell'uomo nel trattato *Sull'anima* di Aristotele. 3. La risurrezione del corpo in *Sull'anima e la risurrezione* di Gregorio di Nissa.

Testi:

Per la prima parte: scelta individuale di un manuale di riferimento, ad es. REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi (Milano, Bompiani 2004); Dispensa del Professore.

Per la seconda parte: PLATONE, *Fedone*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); ARISTOTELE, *L'anima*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2000); GREGORIO DI NISSA, *L'anima e la risurrezione*, rielaborazione elettronica a cura del Professore.

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO
settore scientifico-disciplinare M-FIL/08

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti:

1. *La filosofia e il Prologo giovanneo*. Lettura e interpretazione di testi di Bonaventura, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Meister Eckhart.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà con un lavoro scritto di approfondimento.

Testi:

BONAVENTURA, *Commento al Vangelo di Giovanni/I*, in: *Opere di San Bonaventura*, VII/1, testo latino a fronte (Roma, Città Nuova 1990) 36-67; ALBERTO MAGNO, *Enarrationes in Joannem*, in: *Opera omnia*, XXIV, A.E. BORNET (a cura) (Paris, Vivès 1899) 1-41; TOMMASO D'AQUINO, *Commento al Vangelo di san Giovanni/I* (Roma, Città Nuova 1990) 37-93; MEISTER ECKHART, *Commento al Vangelo di Giovanni* (Roma, Città Nuova 1992) 45-91. Altri testi di approfondimento e di commento saranno indicati durante le lezioni.

FA0820. Storia della filosofia medievale II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO
settore scientifico-disciplinare M-FIL/07

Argomenti:

1. Cenni di metodo in storia e storiografia della filosofia medievale. 2. La trasmissione del sapere e la scrittura nel medioevo 3. La filosofia del XIII secolo: interpretazioni critiche 4. Analisi di alcuni problemi tipici del pensiero medievale attraverso l'esame di alcuni testi 5. Approfondimenti monografici a scelta dello studente.

Testi

Per la preparazione dell'esame si richiede la lettura di un testo classico di filosofia medievale da scegliere in un elenco fornito all'inizio del corso. BAUSOLA A. (a cura), *Questioni di storiografia filosofica*, vol. 1 (Brescia, La Scuola 1978); MAIERÙ A.-IMBACH R. (a cura), *Gli studi di filosofia medievale fra Ottocento e Novecento: contributo a un bilancio storiografico*. Atti del convegno internazionale, Roma, 21-23 settembre 1989 (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1991). DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); DE LIBERA A., *Archéologie et reconstruction. Sur la méthode en histoire de la philosophie médiévale*, in: *Un siècle de philosophie 1900-2000* (Paris, Gallimard 2000) 584-587; MARABELLI C., *Medievali e medievisti. Saggio su aspetti del medioevo teologico e della sua interpretazione* (Milano, Jaca Book 2000); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia* vol. II, (Casale Monferrato, Piemme 2003) 6-31. Ulteriore bibliografia specifica sarà segnalata durante il corso.

FA0910. Filosofia politica I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO CROSTI
settore scientifico-disciplinare SPS/01

FA0911. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

Filosofia e società. Filosofia sociale generale e speciale. Quale metodo per conoscere filosoficamente la realtà sociale. Concetto, realtà ed attributi della società. La società come ente. Definizioni correnti di società. Sintesi sociali a

confronto: la società è un ente in costruzione. L'origine della società politica: teorie classiche, contrattualismo, neoliberalismo, neocomunitarismo, teorie dialogiche, teorie personaliste e relazionali. Analisi del fondamento ultimo della società politica dal punto di vista etico, ovvero quale rapporto tra antropologia sociale ed etica sociale. La società politica: il soggetto, l'autorità, l'ordinamento giuridico; principi costitutivi e ordinativi: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, pluralismo sociale, partecipazione, la giustizia, i diritti umani. Lo Stato sociale e democratico in contesto di globalizzazione e di mondializzazione. Società civile e società politica. La laicità dello Stato in una società multiculturale.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. CROSTI M., *Appunti sul comunitarismo*, in: *Aquinas*, 2 (1997); CROSTI M.-FOA V., *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); CROSTI M. (a cura)-SELZNICK PH., *La comunità democratica* (Roma, Edizioni Lavoro 1999); CROSTI M., *Postfazione* a: TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Bologna, Il Mulino 2000); FISICHELLA D., *Lineamenti di scienza politica. Concetti, problemi, teorie* (Roma, Carocci 2003); GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica* (Roma, Dehoniane 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale* (Roma, LAS 2002); VIOLA F., *Introduzione alla filosofia politica* (Roma, LAS 1980); CROSTI M., *Domenico Fisicella. Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); BORGMEIO F.-CROSTI M., *Un progetto cattolico per la politica* (Troina, Città Aperta 2006).

FA0912. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici, ricerca seminariale.

Testi:

ROUSSEAU J.J., *Il contratto sociale* (Torino, Einaudi 1975); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Milano, Vita e Pensiero 1984); KELSEN H., *I fondamenti della democrazia* (Bologna, Il Mulino 1970); PAVAN P., *La democrazia e le sue ragioni* (Roma, Studium 2003).

FA0920. Filosofia politica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. TOSO MARIO
settore scientifico-disciplinare SPS/01

Argomenti:

Il divenire dello Stato nell'età moderna e contemporanea con particolare riguardo alla sua genesi, alla sua natura, ai suoi fini, ai suoi soggetti portanti, ai suoi metodi e alle sue figure. 1. Dallo Stato assoluto allo Stato costituzionale - dallo Stato costituzionale allo Stato liberale dallo Stato liberale allo Stato liberale democratico dallo Stato liberale democratico allo Stato socialdemocratico - dallo Stato socialdemocratico allo Stato socialista e comunista. 2. La

natura dello Stato nel suo divenire nel suo dover essere - nel suo poter essere. 3. L'ampliamento graduale dei fini dallo Stato di coesistenza, di diritto, di libertà allo Stato di giustizia sociale, di solidarietà, di lavoro, di sufficienza, di sicurezza, di cultura, di partecipazione di tutti, di democrazia integrale e reale. 4. L'ampliamento dei soggetti portanti: dallo Stato personale e di élites, di classe, allo Stato interclassista, razionale, popolare. 5. Il divenire dei metodi: di esistenza di valore di efficienza - di intervento. 6. Il divenire delle figure: dallo Stato feudale allo Stato sociale. 7. La riforma dello Stato del benessere.

Testi:

Dispense del Professore; TOSO M., *Realtà e utopia della politica* (Roma, Dehoniane 1989); ID., *Welfare Society* (Roma, LAS 2003); ID., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, LAS 2006).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO
settore scientifico-disciplinare SPS/07

Argomenti:

1. La sociologia come scienza: oggetto, metodo, statuto epistemologico e funzioni della sociologia. 2. Origini e sviluppo del pensiero sociologico; i classici della sociologia e gli orientamenti attuali. 3. Il rapporto tra la sociologia e le altre scienze umane (filosofia, storia, psicologia, pedagogia). 4. Quadro o apparato concettuale della sociologia: gli elementi di base (i soggetti e i modelli); gli elementi di differenziazione sociale [la stratificazione sociale]; gli elementi di dinamismo e di cambiamento [mobilità, cambiamento, ecc.]; la coesione e problematica integrazione sociale [socializzazione, integrazione, marginalità]. 5. Il percorso sociale e i suoi rischi: come si diventa membri della società; il processo di socializzazione; il controllo sociale; le organizzazioni e il sistema di comunicazione. 6. La vita nella società: situazioni e problemi; disuguaglianze sociali; emarginazione e disadattamento sociale; devianza e criminalità. 7. Organizzazione e funzionamento della società: Organizzazione e azione sociale; i sistemi sociali e la loro strutturazione; i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione [approccio sistemico]. 8. Trasformazioni e cambiamenti nella società: evoluzione socioculturale e conflitti sociali; mutamento sociale, mobilità e innovazione; l'evoluzione socioculturale e formazioni sociali; le formazioni sociali e la loro realizzazione nel mondo contemporaneo; i conflitti sociali nelle società moderne. 9. Dimensioni e problematiche della società attuale: globalizzazione e rapporti tra le società; multiculturalità, integrazione e identità; comunicazione e sviluppo della società. 10. Approccio a temi specifici di ricerca empirica: la famiglia e il suo ruolo nel sistema socioculturale; i giovani e il rapporto intergenerazionale nel-

le società odierne; la religione nelle società moderne; rivoluzione tecnologica e comunicazione.

Valutazione: Esame orale e verifica finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo.

Testi:

Manuali di Sociologia: CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); GALLINO L. (diretto), *Manuale di sociologia* (nuova edizione) (Torino, UTET 1994); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Corso di sociologia* (Bologna, Il Mulino 1997); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciamano inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CASTRONOVO V.-GALLINO L., *La società contemporanea* (Torino, UTET 1987) (con saggi su vari aspetti della vita sociale); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); HANNERZ. U., *La diversità culturale* (Bologna, Il Mulino 2001); HERVIEU LÉGER D., *Verso un nuovo cristianesimo? Introduzione alla sociologia del cristianesimo occidentale* (Brescia, Queriniana 1989); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, Il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MONACHESE R., *Introduzione alla sociologia* (Napoli, Ellissi 2001); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992); PACE E., *Il regime della verità. Il fondamentalismo religioso contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 1990).

FA1010. Introduzione al cristianesimo

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO PALUMBIERI
settore scientifico-disciplinare M-STO/07

Argomenti:

L'uomo in situazione alla ricerca della salvezza - Itinerari storici e linee emergenti di antropologia esistenziale - Ragione tecnica e ragione sapienziale - Itinerarium mentis, una traccia - Atemporalità e incarnazione - Futuro e avvenire - Il futuro assoluto e la speranza - Le speranze intermedie e l'impegno temporale - Messaggio e risposta di senso - Il dibattito fede-ragione nella cultura contemporanea - Tipologia e lettura dei segni - Il rapporto fede-impegno nella storia; il luogo storico della fede; l'oggetto e le mediazioni della fede - Le difficoltà della fede oggi, a livello culturale, esistenziale e storico - Visione postmoderna della

verità e della cultura e sfida alla fede - Pluralismo ideologico e secolarizzazione - La metodologia bonhoefferiana - Fede e laicità, pluralismo e testimonianza - Originalità del verbo cristiano circa la visione della persona umana e della sua relazione, della storia e della metastoria - Oltre Faust e Prometeo - Cristianesimo e umanesimo - Incarnabilità del messaggio tra inculturazione e prassi.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A., *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella 1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963).

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO TOSO
settore scientifico-disciplinare M-STO/07

Argomenti:

Caratteri, documenti, sviluppo storico. Lettura ed analisi di alcune encicliche: *Rerum novarum*; *Pacem in terris*; *Sollicitudo rei socialis*; *Centesimus annus*. Temi considerati: lavoro, famiglia, sindacato, comunità politica nella fattispecie di Stato sociale e democratico.

Testi:

TOSO M., *Per una cultura del lavoro. Il movimento dei lavoratori e la prospettiva sociale dei pontefici* (Bologna, EDB 1989); ID., *Famiglia, società e lavoro nell'insegnamento sociale della Chiesa* (Roma, LAS 1994); ID., *Welfare society. L'apporto dei pontefici da Leone XIII a Giovanni Paolo II* (Roma, LAS 2003); ID., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, LAS 2006).

FA1040. Storia del pensiero scientifico

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. *L'alba del pensiero scientifico*: le civiltà antiche di Babilonia, Egitto, India, Cina, ecc. 2. *La nascita della scienza greca*: Pitagorismo, Atomismo, Platone, Aristotele. 3. *La scienza medievale*: i secoli bui, l'irruzione della scienza aristotelica, il contributo dell'Islam alla scienza medievale (Averroé, Avicenna, ecc). 4. L'umanesimo e il rinascimento. 5. La scienza moderna: a) la nascita della modernità, b) l'astronomia: Keplero, Copernico, Galileo, c) la scienza meccanicistica, i fondatori della scienza moderna: Bacone e Cartesio, d) la fisica classica: Newton, e) la biologia nella scienza moderna: Darwin e le

teorie dell'evoluzionismo, f) le accademie scientifiche. 6. *Scienza nel XX secolo*: a) La fisica atomica (la meccanica quantistica), b) La teoria relativistica di Einstein. 7. *Tendenze attuali nella scienza contemporanea*: a) cibernetica e rivoluzione informatica, b) le scienze cognitive (l'intelligenza artificiale), c) la genetica e le sfide bio-etiche, d) le scienze ambientali – l'ecologia come scienza.

Alcune lezioni sono inserite nel Programma 2007/2008 del Progetto STOQ III – UPS, *Epistemology, Philosophy and Didactic of Sciences*.

Testi:

BALDINI M., *Problemi e prospettive di storia della scienza* (Roma, Città Nuova 1986); HALL A.R., *Storia della scienza* (Bologna, Mulino 1991); GREGORY A., *Eureka!: The Birth of Science* (Cambridge, Icon Books 2003); GRIBBIN J., *Science A History 1543-2001* (London-New York, BCA 2002); MAIocchi R., *Storia della scienza in occidente. Dalle origini alla bomba atomica* (Firenze, La Nuova Italia 1995); MAMIAM M., *Storia della scienza moderna* (Roma-Bari, Laterza 1998); ROSSI P., *La nascita della scienza moderna in Europa* (Roma-Bari, Laterza 1997); LECOURT D., *Dictionnaire d'histoire et de philosophie des sciences* (Paris, Presses Universitaires de France 1999); ROSNER L., *Chronology of Science: From Stonehenge to Human Genome Project* (Santa Barbara, ABC-Clio 2002); WALLACE-MURPHY T., *What Islam Did for Us: Understanding Islam's Contribution to Western Civilization* (London, Watkins Publishing 2006).

FA1050. Storia romana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I Introduzione allo studio della Storia Romana: 1. Storia e Storiografia. 2. Come si studia oggi. 3. Strumenti informatici 4. Le fonti letterarie. 5. Le fonti archeologiche. 6. Le fonti epigrafiche. 7. Numismatica ed economia antica. 8. Tecniche ed arte antica: indicazioni di Vitruvio, Frontino e Plinio.

II. Profilo generale: 1. La società romana nel V sec. a.C. 2. Roma e il mondo greco nel III sec. a.C. 3. L'influenza della filosofia sul *ius*. 4. La costituzione romana in età repubblicana. 5. L'ordinamento di Augusto. 6. L'organizzazione di Claudio. 7. Vespasiano e la nuova legittimazione del potere imperiale. 8. L'impero romano nel II sec. d.C. 9. La crisi del III sec. d.C. 10. Riforme da Diocleziano a Giustiniano.

III. L'istituzione delle cattedre di filosofia ad Atene: 1. Le scuole romane. 2. Istituzioni imperiali. 3. Le cattedre istituite da Marco Aurelio.

Testi:

I. DONATI GIACOMINI P., *Innovazione e tradizione. Le risorse telematiche e informatiche nello studio della storia antica* (Bologna, Il Mulino 2002); CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, Il Mulino 2000).

II. GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003).

III. MARROU H.I., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma Studium); ALBANA M., *Stato e istituzioni educative. Aspetti di politica scolastica nell'età imperiale* (Catania, CULC 2000).

FA1110. Letteratura italiana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10

Argomenti:

Il corso affronterà inizialmente questioni di periodizzazione storico letteraria e avvierà alla lettura e all'interpretazione del testo letterario grazie all'acquisizione di nozioni istituzionali, sia teoriche che metodologiche, propedeutiche all'analisi poetica e narrativa. Il programma si articolerà quindi in tre punti fondamentali: 1. Lineamenti di storia della letteratura italiana dalle origini all'Ottocento. 2. La visione del *Poema sacro* e questioni critiche sulla *Commedia*. 3. La visione dell'uomo nelle *Operette morali* di G. Leopardi.

Testi:

BRIOSCHI F.-DI GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); SAPEGNO N., *Compendio della letteratura italiana*, voll. I/II (Firenze, La Nuova Italia 1999); ALIGHIERI D., *La divina Commedia*, a cura di PASQUINI E.-QUAGLIO L. (Milano, Garzanti 1987); AUERBACH E., *Studi su Dante* (Milano, Feltrinelli 1984); LEOPARDI G., *Lo Zibaldone di pensieri* (Milano, Mondadori 1997); LEOPARDI G., *Le operette morali* (Milano, Garzanti 1999).

FA1120. Letteratura italiana contemporanea

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica della storia della letteratura italiana contemporanea attraverso la presentazione delle principali correnti letterarie e degli autori più rappresentativi delle stesse. Il programma si articolerà quindi nell'approccio monografico a due autori, attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi selezionati all'interno della produzione degli stessi. Il corso pertanto si svilupperà in tre punti fondamentali: 1. Lineamenti di storia della letteratura italiana dalla Scapigliatura al 2000. 2. Aspetti del linguaggio poetico di E. Montale. 3. L'uomo come personaggio. La frantumazione della persona nei romanzi *Uno, nessuno e centomila* e *Il fu Mattia Pascal*, di L. Pirandello.

Testi:

MENGALDO P.V., *Il Novecento, in Storia della lingua italiana*, a cura di BRUNI F. (Bologna 1994); SOLMI S., *Opere. La letteratura italiana contemporanea. Critici, scrittori e pensatori del Novecento* (Milano 1998); MONTALE E., *L'opera in versi*, a cura di BETTARINI R. e CONTINI G., (Torino, Einaudi 1980); MARCHESE A., *Amico dell'invisibile. La personalità e*

la poesia di Eugenio Montale (Novara, Interlinea 2006); MARCHESE A., *Montale. La ricerca dell'altro* (Padova, Messaggero 2000); PIRANDELLO L., *Romanzi* (Roma 1980).

FA1131. Letteratura latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA
settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04

Argomenti:

Pars generalis. Patristica, Patrologia, Litterae Christianae Antiquae: notio et ratio. Lectio functionalis. Genera litteraria. Hermeneutica. Rhetorica. Christianae Litterae Latinae aevo praeconstantiniano: exordia et antiquiora documenta. Acta Martyrum Latina. Latinitas christiana. *Pars specialis:* M. Minucius Felix: specimina interpretationum. Q.S.F. Tertullianus: doctrina et ars dicendi. Th. Caecili Cypriani epistulae et stilus. Novatiani rhetorica. Arnobius Siccensis. L.C Firmiani Lactantii theosophicum systema de Christiana veritate. *Lectio Patrum:* Hieronymus, *De viris illustribus*.

Testi:

Commentarii Professoris. BOSIO G., *Iniziazione ai Padri* (Torino, SEI 1963-64), ora *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 1-5 (Torino, SEI 1990-96); CONTRERAS E.-PENAS R., *Introducción al estudio de los Padres* (Azul, Ed. Monasterio Trapense 1991-1994); QUASTEN J., *Patrologia, I-III* (Casale 1967-69, 1978), completata da DI BERARDINO A. (ed.), *Patrologia, IV. I Padri latini dal concilio di Calcedonia a Beda il Venerabile* (Genova 1996); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 2002); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 2003); D'ELIA S., *Letteratura latina cristiana* (Roma, Jouvence 1982); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, Il Mulino 2000).

FA1210. Informatica applicata

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI
settore scientifico-disciplinare INF/01

Argomenti:

Il corso si articola in unità, che affrontano argomenti molto specifici. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi.* - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi usati. - Esemplicazioni sull'uso della tastiera. - Uso del mouse e della tastiera in windows. - Visione in piccoli gruppi del primo e secondo modulo. - Simulazione scelta di un PC tenendo presenti costi, benefici e invecchiamento. 2. *Windows e sue peculiarità.* - Presentazione dell'ambiente / sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. 3. *Il trattamento testi.* - Problematiche sul software e presentazione di alcuni tipi di programmi specifici. - Avviamento e utilizzo di un software per trattamento testi.

- Installazione di stampanti. 4. *Fogli elettronici e data base*: - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. - Uso della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 5. *Grafica elementare*. - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate. - Collegamenti ipertestuali tra diapositive. 6. *Unità complementare (facoltativa)* - Software diversi per uno stesso lavoro. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica.

Testi:

Dispense del Professore e testi indicati all'inizio del corso.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI
settore scientifico-disciplinare INF/01

Argomenti:

Il corso si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori*: - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*: - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni*. - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati - Analisi del software scelto e analisi di alcune modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. 4. *Preparazione di una presentazione multimediale*. - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei fonts. - L'uso dei suoni e dei movimenti, il livello comunicativo del messaggio. 5. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Recupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 6. *Esercizi personali*: - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero - Manipolazione di files audio e video. - Uso di altri sistemi operativi. 7. *Reti locali*. - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti utili alla costruzione di una rete locale.

Testi:

Dispense del Professore, testi e siti internet segnalati all'inizio del corso. Indicativamente: CALVANI A, *Manuale di tecnologie dell'educazione* (Pisa, ETS 1999); CERRETTI F., *La comunicazione: dalla cultura orale alla cultura elettronica* (Leumann, LDC 2000); CESARENI

D., *Iper testi e apprendimento* (Roma, Garamond 1995); FASANO M.-CASELLA F. (a cura) *Concetti in rete: dalla costruzione della mappa concettuale alla produzione di un ipermedia* (Milano, Masson 1998); PASTERIS V., *Internet per chi studia* (Milano, Apogeo 1996).

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: ARDITO SABINO, SDB

ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB

GRAULICH MARKUS J.J., SDB

PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

URIA JOSÉ RAMON, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

DOCENTI

Docenti Emeriti:

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

CASTILLO LARA ROSALIO JOSÉ, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

CORSO JOÃO, Eccellenza Rev.ma, SDB

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB

STICKLER ALFONS M., E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

Docenti Straordinari:

ARDITO SABINO, SDB (*Econ.*)

GRAULICH MARKUS J.J., SDB

Docenti Aggiunti:

ALBORNOZ PAVISIC DAVID RICARDO CHRISTIAN, SDB

PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

URIA JOSÉ RAMON, SDB

Docenti Invitati:

COSTA GIUSEPPE, SDB

CEPEDA EMIRO, SDB

FARINA ANDREA, LC

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM

PAOLETTI PIERLUIGI, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale* (St 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curriculum degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza*.

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St 163*)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
 - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
 - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; *ma non potranno essere esentati dal triennio di Licenza.*

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St 165; Ord 253*)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 74 crediti che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 15 crediti (25 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 10 crediti (16 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia

FA0131. Filosofia teoretica I (3c - 5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)

FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)

FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia

- TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
 TA0912. Introduzione alla Teologia (3c - 5 ECTS)
 TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
 TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
 TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
 TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
 TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c - 6 ECTS)
 TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c - 8 ECTS)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
 TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
 TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c - 3 ECTS)
 DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
 DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina

- LA0410. Lingua latina I (5c - 8 ECTS)
 LA0610. Lingua latina II (5c - 8 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA (*St 166; Ord 254*)

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

- a) seguire:
 - tutte le discipline obbligatorie
 - tutte le discipline della specializzazione scelta
- b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;
- c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE*Corsi fondamentali*

- DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
 DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
 DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

- DB0403. Il Popolo di Dio II (4c - 6 ECTS)
 DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (3c - 5 ECTS)
 DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
 DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
 DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
 DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi

- DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
 DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
 DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
 DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
 DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
 DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
 DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
 DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari

- DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
 DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
 DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
 DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
 DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
 FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 TA2060. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata (3c - 5 ECTS)
 EA2310. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
 EA3020. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
 LA0673. Lingua latina III (3c - 5 ECTS)¹

Seminari

- DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
 DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
 DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

¹ Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche Lingua latina I, qualora non l'avessero già fatto precedentemente.

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

- DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
- DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

- DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
- DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

- DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
- DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

- DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
- DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
- DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
- DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO (*St 167; Ord 264*)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:

- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

- LA0760. Latinitas canonica I (2c - 3 ECTS)
- DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2007-2008

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

I Anno

Primo semestre:

- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)
- FA0341. Antropologia Filosofica (5 ECTS - S. Palumbieri)
- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent-J. Picca)
- TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
- TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - G. Venturi)
- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - J.R. Uria)

Secondo semestre:

- FA0911. Filosofia politica (5 ECTS - M. Crosti)
- TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)
- TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
- TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)
- DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS - J.R. Uria)

II Anno

Primo semestre:

- FA0131. Filosofia teoretica I (5 ECTS - A. Alessi)
- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - A. Castellano)
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
- TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - M. Sodi)
- TA1812. Teologia morale speciale III (3 ECTS - P. Carlotti)
- LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)

Secondo semestre:

- FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
- TA1111. Grazia e virtù teologali (6 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA1810. Teologia morale speciale I (2 ECTS - P. Merlo)
- DB0601. Aspetti teologici del matrimonio Canonico (3 ECTS - S. Ardito)
- LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)

II CICLO: Triennio di Licenza

I Anno

Primo semestre:

- FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS - M. Toso)
 TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (5 ECTS - O. Balderas)
 EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
 DB0101. Filosofia del Diritto (5 ECTS - J.R. Uria)
 DB0103. Istituzioni di Diritto romano (5 ECTS - P. Paoletti)
 DB0302. Norme generali I (6 ECTS - D. Albornoz)
 DB0205. Metodologia storico-giuridica (3 ECTS - M. Graulich)

Secondo semestre:

- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - P. Paoletti)
 DB0201. Teologia del Diritto Canonico (3 ECTS - M. Graulich)
 DB0303. Norme generali II (6 ECTS - D. Albornoz)
 DB0305. I Beni temporali della Chiesa (5 ECTS - D. Albornoz)
 DB0402. Il Popolo di Dio I (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
 DB0702. I Processi I (6 ECTS - M.V. Hernandez)

II e III Anno

Primo semestre:

- DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (5 ECTS - M. Graulich)
 DB0404. Norme della Curia Romana (3 ECTS - D. Albornoz)
 DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
 DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (6 ECTS - S. Ardito)
 DB0703. I Processi II (3 ECTS - M.V. Hernandez)
 DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (5 ECTS - A. Farina)
 DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (5 ECTS - M. Graulich)
 LA0673. Lingua latina III (5 ECTS - G. Orsola)

Secondo semestre:

- DB0104. Elementi di diritto civile (3 ECTS - P. Paoletti)
 DB0106. I diritti dei giovani (5 ECTS - A. Farina)
 DB0114. Giovani e media (5 ECTS - G. Costa-E. Cepeda)
 DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (5 ECTS - M. Graulich)

- DB0206. «Lectura fontium» (3 ECTS - M. Graulich)
DB0305. I Beni temporali della Chiesa (5 ECTS - D. Albornoz)
DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
DB0704. Procedure amministrative (3 ECTS - S. Ardito)

III CICLO: Dottorato

Secondo semestre

- LA0761. Latinitas canonica I (3 ECTS - C. Calvano)
DB0309. CMS sulle Norme generali (3 ECTS - D. Albornoz)
DB0409. CMS sul popolo di Dio (3 ECTS - J. Pudumai Doss)
DB0609. CMS sulla funzione di santificare della Chiesa (3 ECTS - S. Ardito)

N.B.: È data la possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali sia nelle altre Facoltà dell'UPS sia presso le Congregazioni Romane.

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8.45 bl FA0341 Palumbieri b2 TA1411 Sodi	TA0111 Vicent/Picca TA1411 Sodi TA1812 Carlotti	DB0301 Uria TA1010 Castellano		FA0341 Palumbieri FA0311 Abbà
9.35 bl b2 FA0131 Alessi TA1411 Sodi	TA0912 Coffele FA0131 Alessi TA1411 Sodi TA1812 Carlotti	FA0311 Abbà FA0341 Palumbieri	TA0111 Vicent/Picca TA1411 Sodi	FA0131 Alessi TA1010 Castellano
10.35 bl TA1410 Venturi b2	TA0912 Coffele	TA1410 Venturi	FA0311 Abbà TA0912 Coffele	TA1410 Venturi
11.25 bl		TA1410 Venturi DB0301 Uria(=DB0310)	LA0410 Orsola DB0301 Uria(=DB0310)	TA1010 Castellano LA0410 Orsola
12.15 bl LA0410 Orsola		Assemblea	LA0410 Orsola	LA0410 Orsola

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (2° Semestre)

8.45 bl TA1011 Castellano b2	DB0401 Uria	TA1710 Carlotti FA0141 Mantovani	TA0913 Coffele	FA0911 Crosti TA1111 Plascencia TA1810 Merlo
9.35 bl TA1011 Castellano b2	TA1710 Carlotti	TA1710 Carlotti FA0141 Mantovani	TA0913 Coffele TA1210 Musoni	FA0911 Crosti TA1111 Plascencia FA0141 Mantovani
10.35 bl b2 TA1111 Plascencia TA1810 Merlo	TA1710 Carlotti DB0401 Uria (=DB0410)	TA1011 Castellano		
11.25 bl b2 TA1111 Plascencia TA1810 Merlo	TA0913 Coffele TA1210 Musoni	TA1011 Castellano DB0401 Uria (=DB0410)	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola
12.15 bl b2 TA1210 Musoni	TA1210 Musoni	LA0610 Orsola	DB0601 Arditio(=TA1510) LA0610 Orsola DB0601 Arditio(=TA0610)	LA0610 Orsola

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 L1	DB0101 Uria	DB0302 Albornoz	FA1020 Toso	
L2	DB0602 Ardito	DB0503 Pudmai Doss	DB0404 Albornoz	
9.35 L1 EA2310 Gambini	DB0101 Uria	DB0101 Uria	FA1020 Toso	
L2	DB0602 Ardito	DB0202 Graulich	DB0503 Pudmai Doss	
10.35 L1 EA2310 Gambini	EA2310 Gambini	DB0302 Albornoz	DB0302 Albornoz	TA0260 Baderas
L2	DB0503 Pudmai Doss	DB0202 Graulich	DB0202 Graulich	LA0410 Orsola
11.25 L1 FA1020 Toso	DB0302 Albornoz	DB0103 Paoletti	LA0410 Orsola	TA0260 Baderas
L2	DB0113 Farina	DB0404 Albornoz	DB0602 Ardito	
	DB0611 Graulich			
12.15 L1 LA0410 Orsola	TA0260 Baderas	Assemblea	LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
L2	LA0673 Orsola		DB0602 Ardito	
15.00 L1		DB0103 Paoletti	DB0205 Graulich	
L2	DB0113 Farina	DB0703 Hernandez	LA0673 Orsola	
	DB0611 Graulich		DB0205 Graulich	
15.50 L1	DB0113 Farina	DB0103 Paoletti	LA0673 Orsola	
L2	DB0611 Graulich	DB0703 Hernandez		

L1 – Licenza 1° anno; L2 – Licenza 2° e 3° anno

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 L1	DB0102 Paoletti	DB0102 Paoletti	DB0303 Albornoz	
L2	DB0204 Graulich	DB0204 Graulich	DB0106 Farina	
9.35 L1	DB0102 Paoletti	DB0402 Pudumai Doss	DB0303 Albornoz	
L2	DB0204 Graulich	DB0104 Paoletti	DB0106 Farina	
10.35 L1	DB0305 Albornoz	DB0305 Albornoz	DB0402 Pudumai Doss	
L2	DB0305 Albornoz	DB0305 Albornoz	DB0206 Graulich	
11.25 L1	DB0303 Albornoz	DB0201 Graulich	DB0402 Pudumai Doss	LA0610 Orsola
L2	DB0104 Paoletti	DB0106 Farina	LA0610 Orsola	
12.15 L1	DB0303 Albornoz	Assemblea	DB0206 Graulich	
L2	DB0114 Costa/Cepeda	LA0610 Orsola	DB0305 Albornoz	LA0610 Orsola
	DB0613 Pudumai Doss		LA0610 Orsola	
15.00 L1	DB0201 Graulich	DB0702 Hernandez	DB0702 Hernandez	
L2	DB0114 Costa/Cepeda		DB0704 Ardito	
	DB0613 Pudumai Doss			
15.50 L1	DB0201 Graulich	DB0702 Hernandez	DB0702 Hernandez	
L2	DB0114 Costa/Cepeda		DB0704 Ardito	
	DB0613 Pudumai Doss			

L1 – Licenza 1° anno; L2 – Licenza 2° e 3° anno

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0101. Filosofia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA

Argomenti:

1. Fine e fonti del diritto. La distinzione di Kant: *quid jus?*, *quid juris?* La conoscenza del mondo esteriore. La filosofia applicata al diritto. 2. La giustizia argomento centrale del pensiero greco. Aristotele e la sua filosofia del diritto: l'etica e la definizione del diritto, analisi del linguaggio. La giustizia particolare e il diritto. 3. Il foro romano e l'arte della controversia: *audiatur et altera pars*. I *iurisprudentes* come *sacerdoti della giustizia*. Il manuale di Gaio. Il *Corpus Iuris Civilis*. 4. Santo Tommaso d'Aquino: *medium in re, ipsa res justa, quod ei debetur*. 5. Duns Scotus: il diritto assimilato alla legge. 6. Ockham: *jus poli, jus fori*. Il diritto soggettivo. 7. Thomas Hobbes: il patto sociale, la società composta da individui. 8. Hans Kelsen: la norma fondamentale, il formalismo estremo. 9. H.L.A. Hart: il contenuto minimo della legge naturale, la norma giuridica indipendente dalla norma morale. 10. John Rawls: esame di *A Theory of Justice*. 11. Giuseppe Graneris: il recupero del realismo giuridico, il contributo del tomismo alla filosofia del diritto. 12. Javier Hervada: una teoria giuridica interamente basata sul diritto inteso come *la cosa giusta*. *La prospettiva del giurista*.

Testi:

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, testo greco a fronte, Milano, ³2003; BASTIT M., *Naissance de la Loi moderne (la pensée de la loi de saint Thomas à Suarez)*, Paris, L'éviathan, Presses Universitaires de France, 1990; DOMINGO, R. (a cura di), *Juristas Universales*, Madrid-Barcelona, 2004; DORAL, J. M. M., *La estructura del conocimiento jurídico*, Pamplona, Universidad de Navarra, 1963; FASSÒ G., *Storia della filosofia del diritto*, edizione aggiornata a cura di Carla Faralli, Milano ²2004; GAIUS, *Gai Institutionum commentarii quattuor; separatim ex iurisprudentiae anteiustinianae reliquiis / a Ph. Eduardo Huschke compositis; editione secunda ediderunt E. Seckel et B. Kuebler*, Lipsia, ²1908; GILSON, E., *The unity of philosophical experience*, New York, 1937; GRANERIS, G., *La filosofia del diritto*, (nella sua storia e nei suoi problemi), Roma, 1961; GRANERIS, G., *Contributi tomistici alla filosofia del diritto*, Torino, Società Editrice Internazionale, 1949; HERVADA, J., *Introduzione critica al diritto naturale*, Milano, 1990; HERVADA, J., *Lecciones propedéuticas de filosofía del derecho*, Pamplona, 1992; HERVADA, J., *¿Qué es el derecho? La moderna respuesta del realismo jurídico*, Pamplona, EUNSA, 2002; LACHANCE, L., *Le concept de droit selon Aristote et S. Thomas*, Ottawa-Montreal, ²1948; PIZZORNI, R., *La filosofia del diritto secondo S. Tommaso d'Aquino*, Bologna, 2003; RHONHEIMER M., *La filosofia politica de Thomas Hobbes, coerenza e contraddizioni di un paradigma*, Roma, 1997; RIVAS, P., (a cura di), *Natura, ius, ratio*, Estudios sobre la filosofía jurídica de Javier Hervada, Lima, Perú, 2005; S. TOMMASO D'AQUINO, *I*, q. 79, q. 84, *I-II*, q. 90-109; *II-II*, q. 57-58. in: *La somma teologica, traduzione e commento a cura dei domenicani italiani, testo latino dell'edizione leonina*, 25 vol. – indice, Casa Editrice Adriano Salani, Milano 1970; SCHOUPPE, J.-P., *Le réalisme juridique*, Bruxelles, 1987; VILLEY, M., *La formation de la pensée juridique mo-*

derne, notes revues par Eric DESMONS, texte établi, révisé et présenté par Stéphane RIALS, Paris, 2003; VILLEY M., *Philosophie du droit*, Définitions et fins du droit. Les moyens du droit. Réédition présentée par François Terré, Paris, 2001; VILLEY M., *Leçons d'histoire de la philosophie du droit*, Paris, ²1962.

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

Teoria generale del diritto. 1. Fenomeno sociale e fenomeno giuridico. L'aspetto fondamentale del diritto. L'*approach* positivistico nello studio del diritto. Teoria generale del diritto (o Filosofia del diritto?): problemi e metodo. La definizione formale della norma giuridica: elementi costitutivi (società, sua fonte formale, coattività); note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); materia (esteriorità, laicità, alterità). Relazioni sociali. 2. Il problema del metodo: il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto. 3. Norma morale, giustizia e diritto positivo.

Sociologia del diritto. L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico; la considerazione dell'aspetto sociale del diritto nella tradizione classica della scienza giuridica: i precursori della sociologia del diritto. *a)* I Fondatori della sociologia del diritto: approccio dei sociologi (Durkheim, Max Weber); approccio dei giuristi (Duguit, Lévy, Hauriou, Ehrlich); la giurisprudenza sociologica dei paesi anglosassoni (Holmes, Pound, Cardozo, il realismo giuridico americano). *b)* Le costruzioni teoriche della sociologia del diritto: Timasheff, Gurvitch, Geiger. *c)* Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell'ambito dell'ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica e analisi sociale; funzione e limiti della sociologia del diritto. *d)* la metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo delle omologie strutturali. *e)* Le prospettive della sociologia del diritto contemporaneo: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

Testi:

ARDITO S., *Teoria generale del diritto. Corso propedeutico allo studio del diritto* (Ad usum auditorum) (Roma, 2006).

DB0103. Istituzioni di diritto romano

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Introduzione, nozioni propedeutiche. Le fonti del diritto romano. 2. Nozioni generali: l'ordinamento giuridico romano. I soggetti del diritto; l'oggetto del diritto; fatti giuridici; la difesa dei diritti. 3. Diritti delle persone e di fami-

glia: *status libertatis, status civitatis, status familiae*; matrimonio, filiazione, parentela, tutela e curatela. 4. Diritti reali: natura dei diritti reali; la proprietà, il possesso, le servitù, l'usufrutto e diritti analoghi; enfiteusi, superficie, pegno e ipoteca. 5. Diritto delle obbligazioni: teoria generale delle obbligazioni; singole cause di obbligazione. 6. Le donazioni. 7. Diritto successorio: teoria generale delle successioni; le singole cause della delazione ereditaria. 8. Legati e fedecomessi.

Testi:

Breviarium iuris romani (Milano, Giuffrè 1987); SANFILIPPO G., *Istituzioni di diritto romano* (Catania, Libreria Torre ²1995). È prescritta la traduzione e il commento delle Istituzioni di Gaio e di Giustiniano.

DB0104. Elementi di diritto civile

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Antropologia giuridica: alle origini del diritto e dello Stato. 2. Comparazione giuridica: funzioni, metodi e problemi. 3. Situazione attuale: famiglie giuridiche e classificazioni. Verso un nuovo diritto comune europeo. 4. La tradizione giuridica occidentale: fondamenti, evoluzione storica e dottrinale. 5. Dalle consuetudini all'attuale organizzazione del sistema giuridico in Francia e nella relativa area di influenza. 6. Dal diritto germanico-romano alla struttura attuale del sistema giuridico in Germania e nella relativa area di influenza. 7. Il sistema italiano: dalla tradizione romanistica al diritto delle università, alle codificazioni dei secoli XIX e XX e alla scienza penalistica. 8. Evoluzione storica del sistema inglese: le riforme e il funzionamento attuale del sistema delle Corti. 9. Il *Common law* americano: formazione storica e tendenze attuali. 10. Paesi dell'est europeo: dal modello socialista al graduale ritorno all'alveo della tradizione giuridica occidentale.

Si propongono agli allievi letture personali di approfondimento anche su altre aree geografico-giuridiche: origini, tradizione, ordinamenti attuali.

Testi:

GALLO P., *Grandi sistemi giuridici* (Torino, Giappichelli 1997).

DB0106. I diritti dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Il superiore interesse del minore nelle Carte Internazionali. 1. La tutela del minore e della famiglia nella Carta Costituzionale, Codice Civile e leggi speciali. 2. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3. Elementi di diritto di famiglia. 4. Riforma del diritto di famiglia. 5. Famiglia e

legislazione europea 6. Diritti e doveri nascenti dai rapporti familiari. 7. Concetto di famiglia. 8. Il diritto del minore ad uno status familiare. 8. La filiazione: disciplina ed azioni. 9. La filiazione legittima, naturale. 10. La legittimazione dei figli naturali. 11. L'istituto dell'affidamento familiare. 12. L'adozione nazionale, internazionale e in casi particolari. 13. Il diritto del minore a costruire una sua famiglia. 14. La parentela e l'obbligo alimentare. 15. I diritti dei minori nella vita sociale. 16. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); SESTA M., *Diritto di Famiglia* (Padova, Cedam 2005); BIANCA C.M., *La famiglia: estratto per i corsi universitari dalla quarta edizione del diritto civile*, Vol.2. (Milano, Giuffrè 2005); FADIGA L., *L'adozione* (Bologna, Il Mulino 2002); FINOCCHIARO A., *Finocchiaro M., Adozione e affidamento dei minori: commento alla nuova disciplina (L.149/2001 e D.L. 150/2001)* (Milano, Giuffrè 2001); DOGLIOTTI M., *Affidamento e adozione* (Milano, Giuffrè 1990).

DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

1. Introduzione e nozioni propedeutiche. 2. Il lavoro minorile: definizione e tutela nel diritto internazionale. 3. La rilevanza dei dati e la costruzione delle stime nelle indagini sul lavoro minorile. 4. Strumenti dell'OIL a garanzia del divieto internazionale di sfruttamento del lavoro infantile. 5. Lavoro e sfruttamento minorile in Italia. 6. La tutela giuridica del lavoro minorile nella Carta Costituzionale, nel Codice Civile e nelle leggi speciali. 7. L'età minima per il lavoro. 8. La capacità del minore nel rapporto di lavoro. 9. Il lavoro del minore in famiglia. 10. Il trattamento del minore nel rapporto di lavoro. 11. Inadeguatezza del sistema sanzionatorio. 12. La formazione del minore al lavoro. 13. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: MORO A.C., *Le nuove tipologie di lavoro minorile e la scarsa tutela della personalità in formazione*, in CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA, "Pianeta Infanzia. Questioni e documenti", Quaderno n.7 (Firenze, Istituto degli Innocenti 1999); SINISCALCHI L., *Le Convenzioni dell'OIL e la legge interna italiana sulla tutela del lavoro dei minori*, in SAULLE M.R., *La Convenzione dei diritti del minore e l'ordinamento italiano* (Napoli, ESI 1994); BLENGINO C., *Il lavoro infantile e la disciplina del commercio internazionale* (Milano, Giuffrè 2003); NUNIN R., *Uno sguardo sulla legislazione internazionale: risorse e nodi critici*, in CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA, "Questioni e documenti", Quaderno n.30 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2004); BALES K., *I nuovi schiavi. La merce umana nell'economia globale*, (Milano, Feltrinelli 2004).

DB0114. Giovani e media*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. GIUSEPPE COSTA – EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso offerto intende presentare il rapporto fra giovani e mass media considerandone gli aspetti storici, sociali e giuridico-educativi. La problematica giovanile verrà affrontata soprattutto nel suo rapporto con la società e in essa con i massmedia in quanto portatori di modelli e stili di vita. Particolare attenzione verrà data alla presentazione di casi giornalistici e mediatici analizzati contenutisticamente e alla luce della Carta di Treviso.

Testi :

Appunti del Professore; LIVINGSTONE S., *Young People and New Media* (London, Sage Publications 2002); RIVOLTELLA P.C., *Screen Generation. Gli adolescenti e le prospettive dell'educazione nell'età dei media digitali* (Milano, Vita e Pensiero 2006); STRASBURGER V.C.-WILSON B.J., *Children, Adolescents & the Media* (London, Sage Publications 2002).

DB0201. Teologia del diritto canonico*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. MARKUS GRAULICH*Argomenti:*

1. I dati teologici fondamentali: il mistero della Chiesa e il popolo di Dio.
 2. L'appartenenza alla Chiesa nella discussione teologica tra la *Mystici Corporis* di Pio XII e il Concilio Vaticano II.
 3. L'appartenenza alla Chiesa nei documenti del Concilio Vaticano II.
 4. La riflessione dottrinale: teorie sul fondamento della giuridicità della Chiesa: la sfida dei protestanti; la teologia del diritto canonico dopo il Concilio Vaticano II; la giuridicità della Chiesa nel Magistero di Paolo VI e di Giovanni Paolo II.
 5. Diritto costituzionale e costituzione della Chiesa.
 6. Il problema della *costituzione formale* della Chiesa: la proposta di una *Lex Ecclesiae Fundamentalis* e suo rapporto con il nuovo Codice di Diritto Canonico.

Testi:

Dispense del Professore; SPINER L., *Il diritto pubblico ecclesiastico dopo il Concilio Vaticano II* (Milano, Giuffrè 1985); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano, Giuffrè 1990); SEBOT R., *Fundamentalkanonistik. Grund und Grenzen des Kirchenrechts* (Frankfurt, Knecht 1993); ERDÖ P., *Teologia del diritto canonico. Un approccio storico-istituzionale*, Collana di studi di Diritto Canonico ed ecclesiastico. Sezione canonista 17 (Torino, Giappichelli 1996); ERRAZURIZ M.-NAVARRO L. (ed.), *Il concetto di diritto canonico. Storia e prospettive* (Milano, Giuffrè 2000); ERRAZURIZ M., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa. Per una teoria fondamentale del diritto canonico* (Milano, Giuffrè 2000); SIKIRIC M., *La comunione quale fondamento e principio formale del Diritto Canonico*, Studia Antoniana cura Pontificii Athenaei Antoniani edita, 44 (Roma, Antonianum 2001); GRAULICH M., *Unterwegs zu einer Theologie des Kirchenrechts*. (Paderborn, Schoeningh 2006).

DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. MARKUS GRAULICH*Argomenti:*

I. Premesse teologiche sul rapporto Chiesa – mondo. II. Rapporto giuridico tra Chiesa e comunità politica. III. Retrospectiva storica sul rapporto Chiesa – Stato. IV. Il rapporto tra la Chiesa e la comunità politica alla luce del Concilio Vaticano II e della libertà religiosa. V. Chiesa e Stato nell'Unione Europea. VI. Il rapporto tra Chiesa locale e società civile.

Testi:

Dispense del Professore. CORRAL SALVADOR C. M., *La relación entre la Iglesia y la comunidad política* (Madrid, BAC 2003); MANUEL P.C. et alii, *The Catholic Church and the Nation State. Comparative Perspectives* (Washington, Georgetown University Press 2006).

DB0204. Storia degli istituti di Diritto Canonico*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. MARKUS GRAULICH*Argomenti:*

Introduzione: concetto, periodizzazione, bibliografia. 1. Periodo (fino al IV secolo): caratteristiche generali. 2. Periodo (IV-VII secolo): La Chiesa e la società civile; influsso dell'ordine giuridico romano; caratteristiche dell'ordine giuridico della Chiesa. 3. Periodo (VII-XII secolo): vicende esterne; gli elementi di formazione: il diritto insulare e il diritto germanico; le caratteristiche dell'ordine giuridico ecclesiastico. 4. Periodo (sec. XII-Concilio di Trento): fattori di formazione: Romani Pontefici, Scuola, Ordini mendicanti. 5. Periodo (Concili di riforma-CIC): cambiamenti nella società civile; attività delle Congregazioni romane, soprattutto di *Propaganda Fide*; tendenze e influssi civilistici; caratteristiche del diritto canonico moderno. 6. Periodo: la riforma sotto l'egida del Concilio Vaticano II.

Testi:

Appunti del Professore. GAUDEMET, J., *Storia del diritto canonico*. (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998).

DB0205. Metodologia storico-giuridica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. MARKUS GRAULICH*Argomenti:*

1. Il lavoro scientifico nell'ambito dello studio del Diritto Canonico. 2. L'uso della biblioteca e la ricerca Internet. 3. Sussidi bibliografici, riviste specializzate. 4. La scelta del tema. 5. Le fonti e la letteratura. 6. Le tappe del lavoro scientifico: dalla prima stesura alla redazione finale. 7. La bibliografia e l'Indice.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986).

DB0206. Lectura fontium*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. MARKUS GRAULICH*Argomenti:*

1. Introduzione all'edizione critica del *Corpus Iuris Canonici* di Aemilius Friedberg. 2. Lettura di brani scelti dal *Decretum Magistri Gratiani*. 3. Il pensiero di Graziano in una Distinzione o in una Causa.

Testi:

Corpus Iuris Canonici, ed. Friedberg Ae.; *Dispense* del Professore.

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. JOSÉ RAMON URÍA*Argomenti:*

1. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di insegnare. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0302. Norme generali I*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):* Prof. DAVID ALBORNOZ PAVISIC*Argomenti:*

1. Presentazione del Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 2. Introduzione al Libro I del Codice di Diritto Canonico; i canoni preliminari. 3. Le leggi ecclesiastiche e la loro funzione pastorale nella Chiesa. 4. L'incontro delle volontà del Legislatore e del Popolo di Dio nel diritto consuetudinario. 5. I decreti generali e le istruzioni. 6. Gli atti amministrativi singolari. 7. Statuti e regolamenti.

Testi:

Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium; Dispense del Professore; BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York-Mahwah, Paulist Press 2000) 1-140; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, vol. I (Roma, Dehoniane ²1996) 1-142; GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris ca-*

nonici (Roma, EDIURCLA 2006) 9-344; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, vol. I (Pamplona, EUNSA ²1997) 157-712; MIRAS J.-CANOSA J.-BAURA E., *Compendio de derecho administrativo canónico* (Pamplona, EUNSA 2001) 193-261.

DB0303. Norme generali II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. DAVID ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. La configurazione delle persone nel Popolo di Dio: la persona fisica; la persona giuridica. 2. L'affermazione della personalità morale della Chiesa Cattolica e della Sede Apostolica. 3. Gli atti giuridici. 4. La potestà di governo e il suo esercizio pastorale nell'ambito del Popolo di Dio. 5. Gli uffici ecclesiastici: la provvisione; la perdita. 6. Norme generali circa l'istituto della precrizione nella Chiesa. 7. Il computo del tempo.

Testi:

Codex Iuris Canonici; *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*; *Dispense* del Professore; ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *L'atto giuridico nel diritto canonico*, Studi giuridici LIX (Città del Vaticano, LEV 2002); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York-Mahwah, Paulist Press 2000) 140-238; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico pastorale*, vol. I (Roma, Dehoniane ²1996) 142-295; DELGADO M., *El domicilio canónico* (Pamplona, EUNSA 2006) 49-171; GARCÍA J., *Le norme generali del Codex Iuris canonici* (Roma, EDIURCLA 2006) 345-657; MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, vol. I (Pamplona, EUNSA ²1997) 713-1115.

DB0305. I beni temporali della Chiesa

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DAVID ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Introduzione: la revisione della legislazione sui beni temporali della Chiesa. 2. Principi generali: le finalità dei beni temporali. 3. Acquisizione dei beni: diritto della Chiesa; modi di acquisizione. 4. Amministrazione dei beni in funzione temporale: competenze ai diversi livelli; compiti dei diretti amministratori. 5. I contratti e specialmente le alienazioni. 6. Normativa canonica circa le pie volontà e le pie fondazioni.

Testi:

Codex Iuris Canonici; *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*; *Dispense* del Professore; ARCISODALIZIO DELLA CURIA ROMANA (a cura), *I beni temporali della Chiesa*, Studi giuridici L (Città del Vaticano, LEV 1999); AZNAR GIL F., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia de Salamanca ²1993); BEAL J.-CORIDEN J.-GREEN T. (a cura), *New Commentary on the Code of Canon Law*, Commissioned by The Canon Law Society of America (New York-Mahwah, Paulist Press 2000) 1449-1525; CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico*

pastorale, vol. II (Roma, Dehoniane ²1996) 513-580; DE PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa* (Bologna, Dehoniane 1995); MARZOA A.-MIRAS J.-RODRÍGUEZ OCAÑA R. (a cura), *Comentario exegético al Código de Derecho Canónico*, vol. IV/I (Pamplona, EUNSA ²1997) 25-219; PERISSET J.-C., *Les biens temporels de l'Eglise* (Paris, Tardy 1996); SCHOUPE J.P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico* (Milano, Giuffrè 1997).

DB0309. CMS sulle Norme generali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAVID ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Le *Regulae Iuris* nelle Decretali di Gregorio IX. 2. Cenni sulle *Regulae Iuris* nelle Decretali di Bonifacio VIII. 3. Applicazione alla legislazione vigente. 4. Trascrizione critica.

Testi:

Corpus Iuris Canonici, ed. Romana 1582; *Dispense* del Professore.

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA

Argomenti:

1. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore.

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA

Argomenti:

1. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli. 6. L'organizzazione del Popolo di dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*. Testo ufficiale e

versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0402. Il popolo di Dio I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La Chiesa «nuovo Popolo di Dio» e la sua costituzione teandrico-sacramentale; aspetti teologico-giuridici. 2. I membri del nuovo Popolo di Dio; Battesimo e comunione ecclesiale; gradi di appartenenza e ordinazione alla Chiesa nelle prospettive del Concilio Vaticano II. 3. La nozione di «Christifideles» nel Libro II del Codice di Diritto Canonico come nozione trascendente i tre stati di vita nella Chiesa. Elenco degli obblighi e diritti dei «Christifideles». 4. La nozione di «Laico» nel Codice di Diritto Canonico: elenco degli obblighi e diritti dei Laici. 5. I ministri sacri o «chierici»: la loro formazione e gli obblighi e i diritti dei chierici. 6. L'iscrizione dei chierici alla Chiesa particolare o ad altra istituzione ecclesiale e il passaggio al servizio pastorale di altre comunità ecclesiali specialmente missionarie. 7. La perdita dello stato clericale. 8. Le prelature personali. 9. Le associazioni dei fedeli: distinzione tra associazioni pubbliche e associazioni private e relative conseguenze giuridiche.

Testi:

Dispense del Professore.

DB0404. Norme della Curia Romana

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. DAVID ALBORNOZ PAVISIC

Argomenti:

1. Cenni storici: Cost. Ap. *Immensa aeterni Dei* (1588), Cost. Ap. *Sapienti Consilio* (1908). 2. La normativa del Codice del 1917. 3. La Cost. Ap. *Regimini Ecclesiae Universae* (1967). 4. La normativa del Codice del 1983. 5. La Costituzione Apostolica *Pastor Bonus* (1988). 6. Il Regolamento Generale della Curia Romana (1992).

Testi:

ARINZE F.-CASTILLO LARA R.-STICKLER A.M. [et al.], *La curia romana: aspetti ecclesiologici, pastorali, istituzionali: per una lettura della "Pastor Bonus": testo e commenti* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1989); BONNET, P.,-GULLO C., *La Curia Romana nella Cost. Ap. Pastor Bonus* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1990); CATTANEO A., *La fundamentación eclesiológica de la curia romana en la Pastor Bonus*, in *Ius canonicum* 30 (1990) 39-57; DEL RE N., *La curia romana: lineamenti storico-giuridici* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1998); LASALA F., *Storia della Curia romana* (Roma, P. Università Gregoriana 1992); PINTO P.V., *Commento alla "Pastor bonus" e alle norme sussidiarie della Curia romana* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2003).

DB0409. CMS sul Popolo di Dio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

Saranno precisati all'inizio del corso, d'intesa con gli studenti.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue.

DB0410. Diritto Canonico II

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA

Argomenti:

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore.

DB0501. Istituzioni sul popolo di Dio. Aspetti canonici della vita consacrata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Presupposti ecclesiologici del Codice di Diritto Canonico vigente. I canoni preliminari del Libro II. 2. Definizione e Norme comuni degli Istituti di Vita Consacrata. 3. Gli Istituti Religiosi: case, governo, ammissione e formazione, obblighi e diritti propri, apostolato, separazione. 4. Gli Istituti Secolari. 5. Le Società di Vita Apostolica.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue.

DB0503. Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. Introduzione storica delle Chiese orientali. 2. Fonti e codificazione del diritto canonico orientale: Fonti antiche comuni; Fonti delle Chiese Patriarcali; Iter storico della codificazione. 3. Le Chiese *sui iuris* e i riti: Concetto ecclesiologico e giuridico; Iscrizione e osservanza. 4. La suprema autorità della Chiesa e la struttura delle Chiese orientali *sui iuris*: La suprema autorità; L'istituzione patriarcale e sinodale; Chiese Arcivescovili maggiori; Chiese

metropolitane; le altre Chiese *sui iuris*. 5. Le Eparchie e Gli esarcati: Le eparchie e i Vescovi eparchiali; Gli esarcati e gli Esarchi; La scelta dei Vescovi nel diritto particolare. 6. Il culto divino e specialmente i sacramenti: Il battesimo; La crismazione del santo myron; La Divina Eucaristia; Il sacramento della penitenza; Unzione degli infermi.

Testi:

Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI, *Istruzione per l'applicazione delle prescrizioni liturgiche del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, 6 gennaio 1996 (Città del Vaticano, LEV 1996); *Sussidi al Corso* del Professore; PINTO P.V. (a cura), *Commento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, Studium Romanae Rotae, Corpus Iuris Canonici II (Città del Vaticano, LEV 2001); SALACHAS D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese Cattoliche Orientali*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane 2003); SALACHAS D., *Il Diritto Canonico delle Chiese Orientali nel primo millennio. Confronti con il diritto canonico attuale delle Chiese orientali cattoliche: CCEO*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane 1997); ROBERSON R., *The Eastern Christian Churches. A Brief Survey*, Theological Publications in India (Bangalore 2004); MORI G.-SALACHAS D., *Ordinamenti giuridici delle Chiese Cattoliche Orientali*, Corso di Diritto Canonico, Strumenti, Diritto (Bologna, Il Mulino 2000); SALACHAS D.-SABBARESE L., *Codificazione latina e orientale e canoni preliminari*, Studia/Canonica 48 (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2003).

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l'unione sposale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale.

Il matrimonio nella riflessione teologia. 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l'atto costitutivo; la natura sacramentale; l'essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale posttridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:

ARDITO S., *Il matrimonio*, in G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980) 185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa: presupposti teologici; fattori del-

l'agire ecclesiale; soggetto attivo; azione, fede e comunità; autorità competente. 2. I sacramenti in genere: presupposto teologici; diritto-dovere e limiti della loro celebrazione e ricezione: la intercomunione sacramentale; altre norme comuni. 3. I sacramenti della iniziazione cristiana: modelli codificati; Battesimo (celebrazione valida e preparazione, ministro, padrini); Confermazione (celebrazione valida, ministro, preparazione e necessità, padrini); Eucaristia (celebrazione valida e lecita, prima iniziazione e partecipazione, conservazione e venerazione, l'offerta data per la celebrazione della Messa). 4. Penitenza: presupposti teologici; la celebrazione (modi ordinari e modo straordinario); il ministro (facoltà abituale «ipso iure» e per concessione dell'autorità competente, esercizio del ministero delle confessioni). 5. Unzione degli infermi. 6. Ordine sacro: celebrazione e ministro; requisiti e formazione dei candidati; i ministeri istituiti e straordinari. 7. Gli altri atti del culto divino: sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie ecclesiastiche; il culto dei Santi, delle sacre immagini e delle reliquie, il voto e il giuramento. 8. I luoghi e i tempi sacri.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue.

DB0609. CMS sulla funzione di santificare della Chiesa

(2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

Saranno precisati all'inizio del corso, d'intesa con gli studenti.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue.

DB0610. Diritto Canonico sacramentario

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0611. La famiglia, soggetto attivo e passivo di diritti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

I. La famiglia – soggetto di diritti. II. I diritti della famiglia nelle convenzioni internazionali. III. I diritti della famiglia nella Chiesa. IV. La Chiesa come promotrice dei diritti della famiglia.

Testi:

AA.VV., *Tutela della famiglia e diritto dei minori nel Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano, LEV 2000); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA FAMIGLIA (a cura), *Famiglia e questioni etiche*, vol. 1 (Bologna, EDB 2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA FAMIGLIA (a cura), *Famiglia e questioni etiche*, vol. 2 (Bologna, EDB 2006).

DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

Il diritto alla vita: 1. Introduzione: concetti fondamentali ed implicazioni. 2. Diritto alla vita nel diritto civile: internazionale e nazionale. 3. Diritto alla vita nel magistero: *Humanae Vitae* (25.07.1968); *Donum Vitae* (22.02.1987); *Al servizio della vita* (.03.1992); *Evangelium Vitae* (25.03.1995). 4. Diritto alla vita nel diritto canonico. 5. Diritto alla vita: aspetti pastorali-operativi.

Il diritto all'educazione: 1. Introduzione: concetti fondamentali ed implicazioni. 2. Diritto all'educazione nel diritto civile: internazionale e nazionale. 3. Diritto all'educazione nel magistero: *Gravissimum educationis* (28.10.1965); *La scuola cattolica* (19.03.1977); *Sapientia Christiana* (29.04.1979); *Il laico cattolico, testimone della fede nella Scuola* (15.10.1982); *Ex corde Ecclesiae* (15.08.-1990); *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio* (28.12.1997); *Le persone consacrate e la loro missione nella scuola* (28.10.2002). 4. Diritto all'educazione nel diritto canonico. 5. Diritto all'educazione: aspetti pastorali-operativi.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canonici delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (a cura), *Enchiridion della Famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita 1965-2004* (Bologna, EDB 2004); *Sussidi al Corso del Professore*; UNESCO, *Rapporto mondiale sull'educazione 2000. Il diritto all'educazione. La formazione per tutti lungo il corso della vita* (Roma, Armando 2000); OTTONE E., *Diritto all'educazione e processi educativi scolastici. Un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado* (Roma, LAS 2006); DE GROOF J.-LAUWERS G. (ed.), *No Person Shall Be Denied The Right To*

Education: The influence of the European convention on human rights on the right to education and rights in education (The Netherlands, Wolf Legal Publishers 2004); DE GROOF J.- LAUWERS G.-SINGH K. (ed.), *The Right to Education and Rights in Education* (The Netherlands, Wolf Legal Publishers 2006); DE GROOF J.-LAUWERS G. (ed.), *Access to and Equality in Education* (UNESCO 2005).

DB0702. I processi I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):

Prof. MARIA VICTORIA HERNANDEZ RODRIGUEZ

Argomenti:

1. Il diritto processuale canonico in genere: nozione ed evoluzione storica della legislazione processuale. 2. Il Libro VII del Codice di Diritto Canonico: intitolazione e divisione; valore ed interpretazione; bibliografia generale. 3. Il riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. I giudizi in genere: nozioni fondamentali; il tribunale competente; differenti gradi e specie di tribunali; la disciplina che deve essere osservata nei tribunali; le parti in causa; azioni ed eccezioni. 5. Il giudizio contenzioso ordinario: introduzione della causa; la contestazione della lite; l'istanza della lite; le prove; la pubblicazione degli atti; la conclusione in causa e la discussione della causa; i pronunciamenti del giudice. 6. Impugnazione della sentenza; la cosa giudicata; spese giudiziarie e gratuito patrocinio; l'esecuzione della sentenza. 7. Il processo contenzioso orale.

Testi:

Dispense del Professore; ARROBA CONDE M.J., *Diritto processuale canonico* (Roma, Ediurcla 1994); AAVV, *Il nuovo codice di diritto canonico: novità, motivazione e significato* (Roma 1983); GARCÍA FAILDE J.J., *Tratado de derecho procesal canónico* (Salamanca, Publicaciones Universidad Pontificia 2005); PINTO P.V., *I processi nel codice di diritto canonico. Commento sistematico al libro VII* (Città del Vaticano 1994).

DB0703. I processi II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Prof. MARIA VICTORIA HERNANDEZ RODRIGUEZ

Argomenti:

1. I processi matrimoniali: la dichiarazione di nullità del matrimonio; la separazione dei coniugi; la dispensa del matrimonio rato e non consumato; il processo di morte presunta. 2. Cause per la dichiarazione di nullità della sacra ordinazione. 3. I modi di evitare i giudizi. 4. Il processo penale. 5. Il modo di procedere nei ricorsi amministrativi e nella rimozione o nel trasferimento dei parroci.

Testi:

Dispense del Professore; COCCOPALMERIO F., *De causis ad amotionem parochorum requisitis* (can. 1740-1741), in: *Periodica de re morali canonica liturgica* 75 (1986) 273-302;

Codex Iuris Canonici; D'OSTILIO F., *Il diritto amministrativo della Chiesa*, Studi Giuridici XXXVII (Città del Vaticano 1995); *I procedimenti speciali nel diritto canonico*, Studi Giuridici XXVII (Città del Vaticano 1992); *La giustizia amministrativa nella Chiesa*, Studi Giuridici XXIV (Città del Vaticano 1991); LABANDEIRA E., *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Trattati di diritto 2 (Milano 1994); MARCUZZI P.G., *La vacanza della parrocchia e l'amministratore parrocchiale*, in: *La parrocchia*, Studi Giuridici XLIII (Città del Vaticano 1997) 61-83.

DB0704. Procedure amministrative

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. La potestà amministrativa nella Chiesa: natura, tribunali, procedure. 2. Il processo di dispensa dal matrimonio rato e non consumato. 3. Il processo per lo scioglimento del matrimonio in *favorem fidei*. 4. Il procedimento di rimozione del divieto di passare ad altre nozze. 5. Il procedimento di dispensa dagli oneri sacerdotali.

Testi:

Commenti al CIC, nelle diverse lingue; *Normae* proprie per le diverse procedure amministrative; *I procedimenti speciali nel diritto canonico* = *Studi giuridici*, n. XXVII, LEV 1992; *Dispense* del Professore.

**FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE**

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. ZENON GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MARITANO MARIO, SDB

AMATA BIAGIO, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB
DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: BARUFFA ANTONIO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BRACCHI REMO, SDB
DAL COVOLO ENRICO, SDB

Docenti Straordinari:

AMATA BIAGIO, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
MARITANO MARIO, SDB

Docenti Emeriti:

IACOANGELI ROBERTO, SDB
PAVANETTO ANACLETO, SDB

Docenti Invitati:

BOLOGNA ORAZIO, LC
CALVANO CORRADO, LC
CONTI MARCO, LC
FILACCHIONE PENELOPE, LC
FUSCO ROBERTO, LC
MATURI GIORGIO, LC
MAGGI FERNANDO, LC
MAZEWSKI ANDRZEJ, SDB
ORSOLA GIANLUCA, LC
TAGLIERI ANTONIO, LC

Collaboratori:

MARINI ALFONSO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica "*Veterum sapientia*" del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il *Motu Proprio "Studia Latinitatis"* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica storica, filologica, linguistica, dottrinale e letteraria del patrimonio culturale della Classicità greca e latina e della Civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente. In tale contesto l'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione bizantina, medievale e umanistica fino ai nostri giorni. L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, menziona l'Istituto Superiore di Latinità dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

A questo traguardo è indirizzata la strumentazione linguistica, filologica e letteraria, la quale non è fine a se stessa, ma al servizio della tradizione e della cultura ecclesiastica. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, la successione delle due civiltà, come pure la continuità linguistica e letteraria dell'età classica e cristiana postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento a specifiche aree delle discipline che hanno per oggetto la classicità (lingua, letteratura, storia, filosofia, archeologia), quale indispensabile preparazione e strumentazione per la esatta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo. Pertanto la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando, specialmente nel giovane clero e nei laici impegnati, una più viva coscienza della tradizione.

In connessione con questo scopo fondamentale la FLCC si propone anche di promuovere un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche in generale e di quella greca e latina in particolare, promovendone o favorendone, per quanto è utile e possibile, l'uso vivo, come strumento di comunicazione tendenzialmente sopranazionale, specialmente al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici.

2. Obiettivi formativi

Sono indicati sotto specificatamente per i singoli cicli di Baccalaureato e di Licenza.

3. Metodologia

La continuità linguistica tra il mondo classico e cristiano e lo sviluppo successivo in epoca medievale e umanistica determinano l'estensione dell'area di ricerca scientifica promossa dalla Facoltà, con metodo rigorosamente storico-filologico e letterario-dossografico.

La Facoltà, attraverso lo studio delle lingue e delle letterature, della filosofia e della storia, dell'archeologia greco-romana e delle altre fonti ausiliarie come strumenti ermeneutici del patrimonio dottrinale della Chiesa, intende offrire alle varie componenti ecclesiali una più viva coscienza della propria appartenenza, col richiamo alle origini storiche e alle fonti genuine del *kerygma* apostolico.

Pertanto la Facoltà organizza:

- il curriculum accademico, per gli studenti ordinari, del settore classico e cristiano, che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricula speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane, bizantine e medievali, umanistiche;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curriculum accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. *il primo ciclo* ha la durata di sei semestri e si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato; introduce nelle dimensioni fondamentali dell'area culturale classico-cristiana e medievale, sotto il profilo filologico, storico, linguistico, letterario e dottrinale, avviando una metodologia di studio personale o di gruppo, rigorosamente scientifica;

2. *il secondo ciclo* si protrae per quattro semestri e termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza; porta all'acquisizione di specifiche competenze di natura filologica, storica, linguistica, letteraria e didattica, nel quadro di una qualificazione organica e pluridisciplinare; viene avviato pure un adeguato tirocinio per acquisire le competenze di natura operativo-didattica;

3. *il terzo ciclo* ha la durata di almeno quattro semestri e si conclude con il titolo accademico del Dottorato; abilita alla conduzione autonoma dello studio e della ricerca, sviluppando le competenze richieste per l'elaborazione della tesi dottorale.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina: gli alunni saranno guidati ad approfondire le conoscenze della lingua latina e greca per farne pratico esercizio.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata. Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di avere acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o articoli, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

per gli studenti iscritti prima di ottobre 2006

Primo Ciclo – Baccalaureato (due anni) - 66 crediti:

Corsi fondamentali (46c)

LA0570. Lingua greca I (6c)

LA0270. Lingua greca II (3c)

LA0470. Lingua latina I (6c)

LA0670. Lingua latina II (3c)

LA0110. Composizione latina I (4c)

LA0111. Composizione latina II (4c)

LA0620. Letteratura latina classica I (4c)

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I

LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (3c)

LA0811. Archeologia classica e cristiana (4c)

LA0810. Storia greco-romana (4c)

LA0112. Metrica greca e latina (2c)

Corsi monografici (8c)

LA0330. CM di Letteratura cristiana antica greca I (2c)

LA0430. CM di Letteratura cristiana antica latina I (2c)

LA0630. CM di Lingua e Letteratura latina classica I (2c)

LA0830. CM di Storia antica e Archeologia classica e cristiana (2c)

Seminari (6c)

LA0340. Letteratura cristiana antica greca (2c)

LA0440. Letteratura cristiana antica latina (2c)

LA0640. Lingua e Letteratura latina classica (2c)

Corsi complementari (4c)

LA0760. Latinitas canonica I (2c)

LA0762. Latinitas ecclesiastica et liturgica (2c)

Corso ausiliare

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (2c)

Il I ciclo si conclude con la discussione di una *Esercitazione* scritta.

Secondo Ciclo - Licenza (due anni) - 55 crediti:

Corsi fondamentali (43c)

LA0210. Storia della lingua greca (4c)

LA0211. Storia della lingua latina (4c)

LA0621. Letteratura latina classica II (4c)

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (3c)

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (3c)

LA0520. Letteratura greca classica I (4c)

LA0521. Letteratura greca classica II (4c)

LA0720. Letteratura latina medievale I (4c)

LA0721. Letteratura latina medievale II (4c)

LA0322. Letteratura bizantina (3c)

LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna (2c)

LA0120. Didattica delle lingue classiche (4c)

Corsi monografici (6c)

LA0530. CM di Lingua e Letteratura greca classica (2c)

LA0730. CM di Lingua e Letteratura latina medievale I (2c)

LA0731. CM di Lingua e Letteratura latina medievale II (2c)

Seminari (4c)

LA0540. Lingua e Letteratura greca classica (2c)

LA0740. Lingua e Letteratura latina medievale (2c)

Corso complementare

LA0260. Grammatica storica della lingua greca (2c)

Si richiede inoltre:

- a) la conoscenza di *due lingue moderne* oltre quella nativa, scelte tra le seguenti: francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco;
- b) la *recensione* di un'opera.

Il II ciclo si conclude con la discussione della *Tesi di Licenza*.

NUOVO CURRICOLO DI STUDIO

per gli studenti iscritti da ottobre 2006

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche sono i seguenti:

- a) l'acquisizione di una solida conoscenza e pratica delle lingue e discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
- b) l'apprendimento della didattica delle lingue classiche, a servizio degli studi soprattutto nelle Facoltà Ecclesiastiche e nei Seminari;
- c) la preparazione per l'uso e l'insegnamento della lingua latina;
- d) lo studio dei valori della tradizione patristica, come fondamento della paideia cristiana;
- e) il possesso di adeguate competenze per utilizzare strumenti che favoriscano la comunicazione e la gestione della informazione.
- f) l'uso adeguato di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Il computo dei crediti viene eseguito secondo il sistema ECTS - l'European Credits Transfer System: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

FLCC

2. Articolazione delle attività formative del primo ciclo di Baccalaureato

Attività formative di base

Area linguistica: 40 ECTS

LA0410. Lingua latina I (8 ECTS):

LA0411. Lingua latina I: modulo di base (5 ECTS)

LA0412. Lingua latina I: modulo avanzato (3 ECTS)

LA0610. Lingua latina II (8 ECTS)

LA0673. Lingua latina III (5 ECTS)

LA0510. Lingua greca I (8 ECTS):

LA0511. Lingua greca I: modulo di base (5 ECTS)

LA0512. Lingua greca I: modulo avanzato (3 ECTS)

LA0271. Lingua greca II (8 ECTS)

LA0573. Lingua greca III (3 ECTS)

Storia della Letteratura 40 ECTS

- LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)
- LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)
- LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)
- LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)
- LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)
- LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)
- LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)
- LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti*Area linguistica latina: 28 ECTS*

- LA0624. Lingua latina: Lettura testi classici I (5 ECTS)
- LA0625. Lingua latina: Lettura testi classici II (5 ECTS)
- LA0422. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS)
- LA0423. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS)
- LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS)
- LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS)

Area linguistica greca: 20 ECTS

- LA0513. Lingua greca. Lettura testi greci classici I (5 ECTS)
- LA0514. Lingua greca. Lettura testi greci classici II (5 ECTS)
- LA0310. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS)
- LA0311. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS)

Area linguistica: glottologia (3 ECTS)

- LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

Area storica: 27 ECTS

- LA0820. Storia romana (5 ECTS)
- LA0821. Storia greca (5 ECTS)
- LA0822. Storia del cristianesimo (=TA0710 - 3 ECTS)
- LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS)
- LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS)
- LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)
- LA0824. Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative

- EA1450. Informatica (5 ECTS)
- LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative

- Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
- Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)
- Prova finale: Baccalaureato (4 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS

1. Obiettivi generali

La Licenza in Lettere Cristiane e Classiche ha come finalità generale di abilitare lo studente, a seconda dell'indirizzo scelto, ad acquisire le competenze necessarie:

- a) per realizzare la composizione latina;
- b) per insegnare le lingue e le discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
- c) per formare docenti nelle discipline patristiche.

Nello stesso tempo intende abilitare lo studente ad utilizzare, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua internazionale, oltre l'italiano, ai fini della lettura, comprensione e commento di studi sui testi dell'antichità cristiana e classica.

2. Obiettivi specifici

La Licenza si articola in tre indirizzi che hanno finalità specifiche.

- L'indirizzo di *composizione latina* intende preparare lo studente nella composizione latina. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato specialmente alla composizione latina in vista di un inserimento in mansioni che richiedano la conoscenza delle lingue classiche o dell'insegnamento delle lingue classiche nelle scuole superiori o all'insegnamento superiore del latino e del greco.

- L'indirizzo di *didattica del latino* intende preparare lo studente all'utilizzo di un'appropriata e moderna didattica delle lingue classiche. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a formare futuri insegnanti, con una adeguata didattica per la docenza delle lingue classiche

- L'indirizzo di *letteratura cristiana antica latina e greca* intende favorire lo studio e i valori della tradizione patristica, come fondamento della "paideia cristiana". Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a studiare criticamente i testi patristici e a commentarli.

3. Modalità per conseguire la Licenza

Per conseguire il titolo di licenza in Lettere cristiane e classiche, gli studenti devono acquisire un totale di almeno 120 ECTS, distribuiti nelle attività formative seguenti, secondo il piano di studio programmati annualmente fra i tre indirizzi proposti. I corsi si articolano:

- corsi fondamentali: ECTS 40
- corsi speciali dell'indirizzo: ECTS 35
- corsi monografici e seminari: ECTS 15
- un corso opzionale a scelta: ECTS 5
- lingue straniera moderna: ECTS 5
- tesi di Licenza: ECTS 20

4. *Articolazione delle attività formative del ciclo di Licenza*

Area comune: *(per i tre indirizzi per un totale di 40 ECTS)*

- Letteratura latina medievale I [sec. VI-XI] (5 ECTS)
- Letteratura latina medievale II [sec. XI-XV] (5 ECTS)
- Filosofia greca e romana (5 ECTS)
- Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)
- Metrica greca e latina (5 ECTS)
- Latinitas canonica (5 ECTS)
- Latinitas liturgica (5 ECTS)
- Didattica delle lingue classiche (5 ECTS)

Area specialistica *(ogni indirizzo per 35 ECTS)*

Indirizzo: *Composizione Latina*

- Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS)
- Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS)
- Elementi di conversazione e composizione latina (5 ECTS)
- Filologia Classica (5 ECTS)
- Corso monografico di latinitas viva (5 ECTS)
- Seminario di composizione latina “cursus et clausulae” (5 ECTS)
- Tirocinio di composizione (5 ECTS)

Indirizzo: *Didattica del latino*

- Linguistica generale (5 ECTS)
- Cospetto storico della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)
- Storia della lingua greca (5 ECTS)
- Storia della lingua latina (5 ECTS)
- Corso monografico sull’evoluzione didattica della lingua latina (5 ECTS)
- Seminario di ricerche sulla didattica (5 ECTS)
- Tirocinio di didattica (5 ECTS)

Indirizzo: *Letteratura cristiana antica greca e latina*

- Filologia patristica (5 ECTS)
- Letteratura giudaico/ellenistica (5 ECTS)
- Storia delle religioni dei greci e dei romani (5 ECTS)
- Poesia cristiana greca e latina (5 ECTS)
- Corso monografico di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
- Seminario di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
- Tirocinio di letteratura cristiana antica (5 ECTS)

Lingue: Lingua straniera (5 ECTS)

Seminari e Corsi Opzionali (*da scegliere per 15 ECTS*)

Letteratura bizantina (5 ECTS)

Paleografia (5 ECTS)

Epigrafia (5 ECTS)

Seminario di Letteratura classica greca (5 ECTS)

Seminario di Letteratura classica latina (5 ECTS)

Seminario di Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)

Seminario Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS)

Seminario Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS)

Seminario di Letteratura latina medievale (5 ECTS)

Sem di Letteratura latina umanistica e moderna (5 ECTS)

Seminario di storia e della tradizione critica del testo (5 ECTS)

Corso di Pedagogia della scuola (5 ECTS)

Corso di Antropologia filosofica (5 ECTS)

Corso scelto all'interno della programmazione delle varie Facoltà (5 ECTS)

Tesi finale di Licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sotto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e devono svolgere alcune lezioni istituzionali:

Corsi monografici (due a scelta per 10 ECTS)

LA0331. CM di Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

LA0431. CM di Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)

LA0530. CM di Lingua e Letteratura greca classica I (5 ECTS)

LA0631. CM di Lingua e Letteratura latina classica II (5 ECTS)

Il III ciclo si chiude con la difesa della DISSERTAZIONE DOTTORALE.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2007-2008

CICLO DI BACCALAUREATO - 1° anno

Primo Semestre

- LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - E. dal Covolo)
- LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
- LA0821. Storia greca (5 ECTS - A. Baruffa)
- LA0822. Storia del cristianesimo (3 ECTS - M. Maritano)
- LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS - P. Filacchione)
- EA1450. Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo Semestre

- LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS - F. Maggi)
- LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)
- LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - A. Mazewski)
- LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS - A. Baruffa)
- LA0820. Storia romana (=FA1050 - 5 ECTS - M. Marin)
- LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica (3 ECTS - P. Filacchione)

CICLO DI BACCALAUREATO - 2° anno

Primo Semestre

- LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS - E. dal Covolo)
- LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS - B. Amata)
- LA0510. Lingua greca I (8 ECTS - R. Bracchi)
- LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS - A. Pavanetto)
- LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS - A. Mazewski)
- LA0673. Lingua latina III (5 ECTS - G. Orsola)

Secondo Semestre

- LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS - B. Amata)
- LA0271. Lingua greca II (8 ECTS - R. Bracchi)
- LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - E. dal Covolo)
- LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - B. Amata)
- LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - A. Pavanetto)

CICLO DI LICENZA - 1° anno (vecchio ordinamento)

Primo Semestre

- LA0211. Storia della lingua latina (4c - 6 ECTS - G. Maturi)
- LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - B. Amata)
- LA0520. Letteratura greca classica I (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)
- LA0621. Letteratura latina classica II (2c - 3 ECTS - O. Bologna)

LA0720. Letteratura latina medievale I (2c - 3 ECTS - M. Conti)

Corsi monografici

LA0530. CM di Lingua e Letteratura greca classica I (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)

LA0730. CM di Lingua e Letteratura latina medievale I (2c - 3 ECTS - A. Marini)

Corsi opzionali

LA0261. Grammatica storica della lingua latina (2c - 3 ECTS - R. Bracchi)

Seminari

LA0740. Seminario di Letteratura latina medievale (2c - 3 ECTS - A. Marini)

Secondo Semestre

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (3c - 5 ECTS - E. dal Covolo)

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (3c - 5 ECTS - B. Amata)

LA0520. Letteratura greca classica I (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)

LA0621. Letteratura latina classica II (2c - 3 ECTS - O. Bologna)

LA0720. Letteratura latina medievale I (2c - 3 ECTS - M. Conti)

CICLO DI LICENZA - 2° anno (vecchio ordinamento)

Primo Semestre

LA0120. Didattica delle lingue classiche (2c - 3 ECTS - C. Calvano)

LA0210. Storia della lingua greca (4c - 6 ECTS - R. Bracchi)

LA0322. Letteratura bizantina (3c - 5 ECTS - R. Fusco)

LA0521. Letteratura greca classica II (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)

LA0721. Letteratura latina medievale II (2c - 3 ECTS - M. Conti)

Secondo Semestre

LA0120. Didattica delle lingue classiche (2c - 3 ECTS - C. Calvano)

LA0521. Letteratura greca classica II (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)

LA0721. Letteratura latina medievale II (2c - 3 ECTS - M. Conti)

LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna (2c - 3 ECTS - M. Conti)

Seminari

LA0540. Seminario di Lingua e letteratura greca classica (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)

CICLO DI DOTTORATO (vecchio ordinamento)

Primo Semestre

Corsi monografici

LA0530. CM di Lingua e Letteratura greca classica I (2c - 3 ECTS - A. Pavanetto)

LA0531. CM di Lingua e letteratura greca classica II (2c - 3 ECTS - G. Maturi)

LA0631. CM di Lingua e letteratura latina classica II (2c - 3 ECTS - A. Taglieri)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 LA0822 Maritano	LA0821 Baruffa LA0522 Pavanetto LA0520 Pavanetto LA0120 Calvano	LA0320 dal Covolo LA0740 Marini LA0210 Bracchi	LA0370 dal Covolo LA0420 Amata LA0261 Bracchi LA0521 Pavanetto	LA0320 dal Covolo LA0730 Marini LA0721 Conti
9.35 LA0822 Maritano	LA0821 Baruffa LA0522 Pavanetto LA0520 Pavanetto LA0120 Calvano	LA0510 Bracchi LA0740 Marini	LA0370 dal Covolo LA0623 Mazewski LA0211 Maturi LA0521 Pavanetto	LA0320 dal Covolo LA0730 Marini LA0721 Conti
10.35	LA0823 Filacchione LA0510 Bracchi LA0621 Bologna	LA0420 Amata LA0211 Maturi	LA0623 Mazewski	LA0821 Baruffa LA0510 Bracchi LA0211 Maturi
11.25	LA0823 Filacchione LA0522 Pavanetto LA0621 Bologna LA0210 Bracchi	LA0631 Taglieri LA0510 Bracchi LA0211 Maturi	LA0210 Bracchi LA0531 Maturi LA0410 Orsola LA0623 Mazewski LA0261 Bracchi LA0530 Pavanetto LA0531 Maturi	LA0410 Orsola LA0510 Bracchi LA0720 Conti
12.15 LA0410 Orsola	LA0673 Orsola LA0210 Bracchi	LA0631 Taglieri Assemblea	LA0410 Orsola LA0420 Amata LA0530 Pavanetto	LA0410 Orsola LA0720 Conti
15.00 -17.25			EA1450 Zanni LA0673 Orsola LA0322 Fusco	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 LA0271 Bracchi	LA0813 Baruffa LA0523 Pavanetto LA0520 Pavanetto	LA0622 Mazewski LA0271 Bracchi LA0120 Calvano	LA0271 Bracchi LA0521 Pavanetto	LA0721 Conti
9.35 LA0271 Bracchi	LA0813 Baruffa LA0523 Pavanetto LA0520 Pavanetto	LA0622 Mazewski LA0113 Amata LA0120 Calvano	LA0113 Amata LA0521 Pavanetto	LA0721 Conti
10.35 LA0820 Marin LA0271 Bracchi	LA0212 Maggi LA0621 Bologna	LA0824 Filacchione LA0321 dal Covolo LA0321 dal Covolo	LA0622 Mazewski LA0113 Amata	LA0820 Marin LA0720 Conti
11.25 LA0820 Marin	LA0212 Maggi LA0523 Pavanetto LA0621 Bologna	LA0824 Filacchione LA0321 dal Covolo LA0321 dal Covolo	LA0610 Orsola LA0321 dal Covolo LA0321 dal Covolo LA0540 Pavanetto	LA0610 Orsola LA0720 Conti
12.15 LA0212 Maggi	LA0421 Amata LA0421 Amata	LA0610 Orsola LA0421 Amata LA0421 Amata LA0722 Conti	LA0610 Orsola LA0421 Amata LA0421 Amata LA0540 Pavanetto	LA0610 Orsola LA0722 Conti

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0113. Lingua latina: composizione latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argumenta.

Pars generalis: Doctrina compositionis Latinae apud antiquos et coaevos Auctores. Genera scribendi et loquendi. Habilitas linguistica et hermeneutica. *Exercitationes:* Rudimenta I-II. Vita Caesaris. Iter I-II. C. Nepotis, *Vita Hannibalis*. Sermo I-II. Carmina. Philologia et Rhetorica Latina. Latinitas forensis. Latinitas rustica-Latinitas viva. Latinitas peregrina.

Textus:

Commentarii Professoris. PAREDI A., *Thesaurus*. (Milano, Celuc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1996); Traina A.-Bertotti T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1998); TERRACINA F., *Grammatica latina* (Vallardi 2004); *Latinitas in tela* (internet) <http://xoomer.alice.it/blasius2/quotidie/index.html>; ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata* (CD - Domus Latina 2005).

LA0120. Didattica delle lingue classiche

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CORRADO CALVANO

Argomenti:

1. Nozioni di didattica generale e di educazione linguistica nella prospettiva delle moderne teorie dell'educazione e degli studi psicologici sullo sviluppo cognitivo e sull'apprendimento. Valore formativo delle lingue e delle letterature classiche. Formazione e ruolo dell'insegnante. 2. Panoramica storica sui metodi di insegnamento delle lingue con particolare riferimento alle problematiche metodologiche specifiche delle lingue classiche. Quadro storico-critico della teorizzazione grammaticale dalla Sofistica ai più recenti sviluppi della Grammatica Generativo-Trasformatzionale. Criteri didattici nella programmazione, nella scelta dei testi e dei sussidi, nella valutazione dell'apprendimento. 3. Principi della comunicazione letteraria: psicologia e sociologia della letteratura. I contributi recenti della semiotica e della linguistica testuale. Modalità di approccio all'opera letteraria classica in riferimento alle moderne teorie della letteratura: realismo, simbolismo, formalismo, strutturalismo.

Testi:

CALVANO C., *L'approccio psicolinguistico nella didattica del Latino*, in: Studia Abbati Carolo Egger ab amicis oblata (Roma, 1984) 23-47; CALVANO C., *Nuovi orientamenti metodologici negli studi classici e nella didattica delle letterature classiche*, in: Atti del Convegno *Cultura e Lingue Classiche* (Roma, LAS 1986) 47-58; CALVANO C., *Ridefinizioni degli obiettivi didattici e necessità di sperimentazioni metodologiche nell'insegnamento delle lingue classiche*, in: Atti del Convegno *Cultura e Lingue Classiche* (Roma, L'Erma di Bretschneider 1993) 589-604; MIR J.-CALVANO C., *Via omnibus aperta* (Roma, Herder 1994);

CALVANO C., *La rivalutazione degli scrittori cristiani nella didattica della letteratura latina*, in: *Il latino e i cristiani* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002) 273-372; CERISOLA P.L., *Trattato di retorica e semiotica letteraria* (Brescia, La Scuola 1983); CODONER C., *El comentario de textos griegos y latinos* (Madrid, Cátedra 1979); HERRLE R., *Didattica della lingua latina* (Roma, Armando 1975); PROVERBIO G., *Lingue classiche alla prova* (Bologna, Pitagora 1981); RENZI L., *Come leggere la poesia* (Bologna, Il Mulino 1985); TITONE R., *Insegnare le lingue seconde. Breviario di glottodidattica* (Torino, SEI 1983).

LA0210. Storia della lingua greca

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione allo studio comparato delle lingue indoeuropee, con particolare riguardo al greco e al latino: 1. *Fonologia*: ricostruzione del sistema fonologico (vocali, dittonghi, semivocali, nasali e liquide, spiranti, occlusive); 2. *Morfologia* (accento, apofonia vocalica, alternanze consonantiche, struttura dei morfemi, struttura sillabica); 3. *Morfologia del nome*: a) generalità sulla flessione nominale, temi in oclusiva, temi in nasale e liquida, temi in *s*, in *i* e *u* e dittongo, declinazione tematica in *e/o*, temi in *a* e in *i*; b) l'aggettivo e i suoi gradi; c) generalità sui pronomi, pronomi dimostrativi, interrogativi e relativi, pronomi personali; d) i numerali; 4. *Morfologia del verbo*: a) generalità sul sistema verbale, desinenze personali, vocale tematica, diatesi; b) formazioni modali; c) temi temporali (presente, aoristo, futuro, perfetto, polimorfismo, aspetto); d) verbo infinito (participio in *nt*, participio in *wos*, participio in *meno* e le formazioni latine in *nd*; aggettivi verbali in *to* e *no*; infiniti). Profilo di autori greci dalla lineare B, con lettura di testi originali e commento linguistico.

Testi:

SZEMERÉNYI O., *Introduzione alla linguistica comparativa* (Milano, Unicopli 1985) = *Introducción a la lingüística comparativa* (Madrid, Gredos 1978), *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft ²1980); PISANI V., *Glottologia indoeuropea* (Torino, Rosenberg & Sellier ³1961); CHANTRAINE P., *Morphologie historique du grec* (Paris, Klincksieck ²1964); SCHWYZER E., *Griechische Grammatik*, 3 voll. (München, Beck 1939-1953); BRANDENSTEIN W., *Griechische Sprachwissenschaft*, 2 voll. (Berlin, W. de Gruyter 1959); COWGILL W.-MAYRHOFER M., *Indogermanische Grammatik*, Band 1/1: *Einleitung*, Band 1/2: *Lautehre* (Heidelberg, Winter 1986); GIACALONE RAMAT A.-RAMAT P. (a cura), *Le lingue indoeuropee* (Bologna, Il Mulino 1993); SIHLER A.L., *New Comparative Grammar of Greek and Latin* (Oxford, Oxford University Press 1995); ADRA-DOS F.R.-BERNABÉ A.-MENDOZA J., *Manual de lingüística indoeuropea* (Madrid, Ediciones Clásicas 1995s); AMBROSINI R., *Introduzione alla glottologia indo-europea* (Pisa, Ed. ETS 1998); CAVAZZA F., *Lezioni di indoeuropeistica con particolare riguardo alle lingue classiche (sanscrito, greco, latino, gotico)* (Pisa, ETS 2001); altro materiale bibliografico sarà suggerito durante il corso.

LA0211. Storia della lingua latina

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:

Si illustreranno i fondamentali momenti di evoluzione della lingua latina attraverso la lettura di testi di Varrone, Plauto, Terenzio, Sallustio, Cicerone, Plinio, Seneca ed alcune testimonianze della prima latinità cristiana (*Acta, Passiones*). Particolare attenzione verrà dedicata alla lettura di brani tratti dalle *Noctes Acticae* di Aulo Gellio inerenti questioni linguistiche.

Testi:

DEVOTO G., *Storia della lingua di Roma* (Bologna, Cappelli 1983). Per i brani dei singoli autori oggetto di lettura e commento linguistico verrà fornito materiale in fotocopia.

LA0212. Storia della grammatica latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

1. Parte teorica generale: Accezione del termine “grammatica” nel mondo greco e romano; l’interesse per la lingua in Grecia: Protagora, Democrito, Platone, Aristotele; gli Stoici: ετυμολογία ed elaborazione d’una terminologia grammaticale; ἀναλογία e ἀνωμλία; Dionisio Trace; i primi grammatici a Roma: Elio Stilone; Varrone Reatino; Nigidio Figulo; gli studi grammaticali nel I secolo d. C.: Plinio il Vecchio, Quintiliano; la grammatica latina nei secoli II-V d. C.: Cesellio Vindice, Velio Longo, Plozio Sacerdote, Mario Vittorino, Elio Donato, Servio Onorato, Carisio, Diomede; Il V secolo d. C.: Prisciano di Cesarea.

2. Parte monografica: I concetti di “analogia” e “anomalia” nel *De lingua latina* di Varrone Reatino.

Testi:

DELLA CASA A., *La grammatica*, in: *Introduzione allo studio della cultura classica*, vol. II, *Linguistica e filologia* (Milano, Marzorati 1973) 41-91; STOLZ F.-DEBRUNNER A.-SCHMID W. P., *Storia della lingua latina*, (Bologna, Patron) 5-13, 99-100; STEINTHAL H., *Geschichte der Sprachwissenschaft bei den Griechen und Römern*, 2. Teil (Hildesheim 1961) (excerpta in fotocopia tradotti e commentati nel corso delle lezioni); BAMMESBERGER A., *Lateinische Sprachwissenschaft*, Regensburg 1984; VARRONE REATINO M.T., *De lingua latina*, l. X (excerpta in fotocopia).

LA0261. Grammatica storica della lingua latina

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Indoeuropei e Italici. Quadro generale delle popolazioni dell'Italia antica. Esempi di iscrizioni italiche con commento glottologico. Influssi alloglotti nella formazione del latino. Componente *rustica* e componente *urbana*. Mo-

numenti epigrafici latini più antichi. Evoluzione della grammatica latina: accento, fonetica e fonologia, morfologia, formazione delle parole, sommario di sintassi storica. Confronti tipologici.

Testi:

MEIER-BRÜGGER M., *Indogermanische Sprachwissenschaft*, 7. völlig neubearbeitete Auflage der früheren Darstellung von Hans Krahe. Unter Mitarbeit von Matthias Fritz und Manfred Mayrhofer (Berlin-New York, Walter de Gruyter 2000); MEISER G., *Historische Laut- und Formenlehre der lateinischen Sprache* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1998); SIHLER A.L., *New Comparative Grammar of Greek and Latin* (New York-Oxford, Oxford University Press 1995).

LA0271. Lingua greca II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Lettura di un'operetta completa di un Padre greco, da concordare con gli allievi. Presentazione della struttura letteraria. Commento Grammaticale, sintattico e lessicale.

Testi:

Testo critico da scegliere con gli allievi.

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ENRICO DAL COVOLO

Argomenti:

1. *Introduzione alla letteratura cristiana antica*: letteraria, storica, metodologica, bibliografica. 2. *Il contesto* della letteratura cristiana (secc. I-III): storico (i rapporti tra la Chiesa e l'Impero fino a Diocleziano), dottrinale (il dibattito cristologico fino a Nicea), sociale (l'esegesi del *giovane ricco* fino a Origene; la condizione della donna nelle comunità cristiane dei secc. II-III), istituzionale (sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune). 3. *Argomenti monografici* proposti all'approfondimento: il canone e gli apocrifi, l'esegesi, gli inizi della letteratura agiografica, le origini della scuola di Alessandria, la letteratura cristiana a Roma nell'età dei Severi, la *quaestio* ippolitiana. 4. *Presentazione in chiave didattica di alcuni autori o scritti*: Clemente Romano, Pseudobarnaba, Ignazio d'Antiochia, *A Diogneto*, Ireneo, Clemente Alessandrino, Origene.

Testi:

DAL COVOLO E.-TRACCA A.M., *Lo studio dei Padri della Chiesa oggi*, Biblioteca di Scienze Religiose 96 (Roma, LAS 1991); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli I-II, II-III, III-IV*, Strumenti della Corona Patrum 1-3 (Torino, SEI 1998); DAL COVOLO E., *Storia della Teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II*(5 ECTS - 3 crediti II semestre):* Prof. ENRICO DAL COVOLO*Argomenti:*

1. Introduzioni al corso (letteraria, storica, bibliografica, metodologica); 2. Lo sfondo dottrinale dei secoli IV e V (il dibattito cristologico attraverso i primi quattro Concili Ecumenici); 3. Lo sfondo culturale dei secoli IV e V; 4. La situazione interna delle Chiese nei secoli IV e V; 5. La vita liturgica nei secoli IV e V; 6. Altre forme di vita spirituale e di preghiera, con particolare riferimento alle origini del monachesimo; 7. Alcuni generi letterari: la cronaca, la storiografia, l'agiografia, l'omiletica, l'esegesi; 8. Alcuni autori: Eusebio di Cesarea, Giovanni Crisostomo, Massimo Confessore.

Testi:

DAL COVOLO E.-TRIACCA A.M., *Lo studio dei Padri della Chiesa oggi*, Biblioteca di Scienze Religiose 96 (Roma, LAS 1991); BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli III-IV, IV-V, V-VIII, Sussidi per la didattica*, Strumenti della Corona Patrum 3-6 (Torino, SEI ³1996-1999); DAL COVOLO E., *Storia della Teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

LA0322. Letteratura bizantina*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. ROBERTO FUSCO*Argomenti:*

Nozioni generali sullo sviluppo della civiltà bizantina dalle origini alla caduta dell'Impero d'Oriente. Lingua, teoria dei generi letterari, storia civile, religiosa e letteraria con riferimento agli autori principali. Forme e funzioni della letteratura a Bisanzio, con particolare attenzione alla produzione poetica e all'agiografia. La letteratura demotica: il *Digenes Akritas*. Analisi del testo.

Testi:

Testi specifici sui vari soggetti di studio verranno consigliati, secondo le esigenze del corso; le *Dispense* fornite durante le lezioni costituiranno il principale testo di riferimento. Altra bibliografia essenziale: IMPELLIZZERI S., *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio* (Milano, BUR 1993); KRUMBACHER K., *Letteratura greca medoevale* (Palermo, Istituto siciliano di Studi bizantini e neoellenici 1970); WILSON N.G., *Filologi bizantini* (Napoli, Morano Editore 1989); *Digenes Akritas. Poema anonimo bizantino*, P. ODORICO (a cura), *Classici Giunti* (Firenze, Giunti 1995).

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. ENRICO DAL COVOLO*Argomenti:*

Le tappe del lavoro scientifico: scelta del tema, conoscenza dello stato attuale della ricerca sull'argomento scelto; raccolta del materiale; abbozzo dello schema di lavoro; prima stesura; verifica e correzione; redazione definitiva.

Esercitazioni pratiche. L'informatica a servizio delle elaborazioni e edizioni di testi latini e greci.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Biblioteca di Scienze Religiose 71 (Roma, LAS ⁴1986); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, Pontificia Università Gregoriana ³1996); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ²2001).

LA0410. Lingua latina I

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare l'allievo all'apprendimento graduale della Lingua Latina: Fonetica; Morfologia (le parti del discorso, i casi, le declinazioni, gli aggettivi di I e II classe, i gradi dell'aggettivo, i pronomi-aggettivi, le coniugazioni), costrutti particolari della Lingua Latina. Avviamento all'analisi del testo ed alla traduzione in lingua italiana.

Testi:

MANNA F., *Grammatica della lingua latina* (Milano, Signorelli); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pátron); MANNA F., *Grammatica della lingua latina. Esercizi 1* (Milano, Signorelli).

LA0420. Letteratura Cristiana Antica Latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

Pars generalis. Patristica, Patrologia, Litterae Christianae Antiquae: notio et ratio. Lectio functionalis. Genera litteraria. Hermeneutica. Rhetorica. Christianae Litterae Latinae aevo praeconstantiniano: exordia et antiquiora documenta. Acta Martyrum Latina. Latinitas christiana. *Pars specialis:* M. Minucius Felix: specimina interpretationum. Q.S.F. Tertullianus: doctrina et ars dicendi. Th. Caecili Cypriani epistulae et stilus. Novatiani rhetorica. Arnobius Siccensis. L.C Firmiani Lactantii theosophicum systema de Christiana veritate. *Lectio Patrum:* Hieronymus, *De viris illustribus*.

Testi:

Commentarii Professoris. BOSIO G., *Iniziazione ai Padri* (Torino, SEI 1963-64), ora *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 1-5 (Torino, SEI 1990-96); CONTRERAS E.-PENAS R., *Introducción al estudio de los Padres* (Azul, Ed. Monasterio Trapense 1991-1994); QUASTEN J., *Patrologia, I-III* (Casale 1967-69, 1978), completata da DI BERARDINO A. (ed.), *Patrologia, IV. I Padri latini dal concilio di Calcedonia a Beda il Venerabile* (Genova 1996); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 2002); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 2003); D'ELIA S., *Letteratura latina cristiana* (Roma, Jouvence 1982); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, Il Mulino 2000).

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II

(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. BIAGIO AMATA

Argomenti:

Pars generalis: Litterae Christianae Latinae aevo postconstantiniano. Ariana quaestio in Occidente. Manicheismus. Pelagiana controversia. Scientia et philologia biblica. Biographia et hagiographia. *Pars specialis:* Nova ratio apologetica Firmici Materni. Nova ratio Theologica et Rhetorica Christiana Marii Victorini. Doctores Ecclesiae Occidentalis: Hilarius Pictaviensis, Ambrosius Mediolanensis, Hieronymus vir trilinguis, Augustinus Ipponensis. Christiana carmina Latina. *Lectio Patrum:* Augustinus, *De civitate Dei* L. I; Ps. Paulinus Nolanus, *Poema ultimum*.

Testi:

Commentarii Professoris; BEATRICE P.F., *Introduction to the Fathers of the Church* (S. Paul 1989); CONTRERAS E.-PEÑA R., *El contexto histórico eclesial de los padres latinos Siglos IV-V* (Luján, ECUAM 1993); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente* (Roma, LAS 2002); PS. PAOLINO NOLANO, *Poema ultimum*, Introduzione di M. CORSANO e R. PALLA (Pisa, ETS 2003).

LA0510. Lingua greca I

(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione alla struttura linguistica della lingua greca: 1. *Il nome* (articolo, declinazioni nominali, aggettivo, gradazione dell'aggettivo, principali pronomi). 2. *Il verbo* (tempo, aspetto e diatesi; il presente e il futuro; l'imperfetto e l'aoristo tematico; l'aoristo sigmatico e il perfetto; l'aoristo atematico e l'aoristo passivo; la declinazione contratta; il presente atematico). Conoscenze elementari della sintassi saranno inserite nei singoli capitoli. Esercitazioni pratiche di versioni dal greco, con analisi verbale approfondita.

Testi:

SIVIERI-VIVIAN, *Grammatica greca ed esercizi* (Firenze, D'Anna). Esercitazioni pratiche su testi del Nuovo Testamento e patristici.

LA0520. Letteratura greca classica I

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre):

Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Graecarum litterarum antiquissima testimonia summatim exhibentur, earum indoles, natura, atque genera praecipua recensentur; de epicis deinde Graecorum carminibus vetustis sermo instituitur, de Homeri poematibus, de Cyclicis scriptoribus deque Hesiodi operibus. Mox antiquissimi elegorum auctores pertractantur, Iambici scriptores, Lyrici poetae (praesertim vero Sap-

pho et Alcaeus), Lyrici vates qui chori carmina composuerunt: Alcman, Stesichorus, Simonides Ceus, Pindarus, Bacchylides. Postquam autem de antiquissimis philosophis, de prosae orationis auctoribus presse dictum est nec non de antiquis tragoediae testimoniis, artium scriptores Protagoras, Prodicus, Gorgias recensentur, historici Herodotus, Thucydides, Xenophon; Athenienses philosophi Socrates et Plato. Demum fabularum tragicarum potissimi scriptores (Aeschylus, Sophocles et Euripides) peculiari quidem diligentia exponuntur, eorum clarissimum ingenium in animi motibus effingendis virtutesque in dramático genere excolendo illustrantur. Tandem praecipua quaedam de Doricae atque Atticae comoediae origine proponuntur; Aristophanes comicus poeta eiusque ars praeclara apto in lumine collocantur.

Testi:

PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones, pars prior* (Roma, LAS 1996); COLONNA A., *Letteratura greca* (Torino, Lattes 1989); DEL GRANDE C., *Storia della Letteratura greca* (Napoli, Loffredo 1981); CANTARELLA R., *Civiltà e Letteratura della Grecia antica* (Città di Castello, Società editrice Dante Alighieri 1973); MADDALENA A. E G., *La Letteratura greca*, vol. 1-2 (Bari, Laterza 1960); PASCUCCHI G., *Storia della Letteratura greca* (Firenze, Sansoni 1948); AGIZZA R., *Miti e leggende della antica Grecia* (Roma, Newton Compton 1986); SORDI M., *Storia politica del mondo greco* (Milano, Vita e Pensiero 1989); *Dizionario della letteratura greca e latina* (Torino, TEA Utet 1990).

LA0521. Letteratura greca classica II

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre):

Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Amplissimae huius tractationis expositio initium ducit ab Aristotele, quo pertractato altera enodatur Atticae aetatis pars: mox sermo venit de Atheniensibus oratoribus, praesertim vero de Andocide, de Lysia et Isocrate, de Isaeo et Lycurgo, de Demosthene atque Aeschine. Sequitur tractatio de historicis minoribus, de Ctesia, Ephoro, Theopompo, Philisto deque Cratippo. Tandem, aetatis Atticae veluti corona, perhibentur Comoediae Mediae auctores praecipui: Antiphanes et Anaxandrides, Alexis et Eubulus, Theophilus Atheniensis et Philippides.

Paucis praemissis de Alexandrinae aetatis peculiaribus notis, potiores inducuntur Comoediae Novae scriptores: Menander et Diphilus, Philemon et Posidippus Cassandrensis. Morandum profecto est in enucleandis poetis Callimacho et Theocrito, Apollonio Rhodio epico et Eratosthene erudito, Arato didascalico et Nicandro scientiarum cultore; quaedam pressius dicenda veniunt de epigrammaton scriptoribus, de historicis Hieronymo Cardiano, Duride Samio, Timaeo deque Polybio et Phylarcho. Apta in luce dein ponitur philosophica doctrina Epicureorum, Stoicorum, Academicorum, Scepticorum

et Cynicorum. Elegiarii, mathematici, biologi, philologi, grammatici et astronomi excipiunt Hellenisticae aetatis tractationem.

Eadem fere ratione explanatur Romana aetas ad ultimas usque Romani imperii vices. Plurima quidem proferuntur de Plutarcho philosopho morali, de Rhetorum Historicorumque soluta oratione, praesertim vero de Dionysio Halicarnasseo, Diodoro Siculo, de geographis Strabone et Pausania, deque artis medicae cultoribus. Deinde *alterius sophisticae* inducuntur praecipui auctores: Dion Cocceianus, Favorinus, Aelius Aristides, Philostratus, Claudius Aelianus atque Lucianus Samosatensis. Ad extremum Graecae fabulae romanensis primordia proferuntur, atque de Charitone, Xenophonte Ephesio, Achille Tatius nec non de Heliodoro fit sermo. Quaedam pressius dicuntur de praecipuis aetatis Romanae philosophis, de Stoicis Cornuto, Epicteto et Marco Aurelio, de Neoplatonicis Ammonio, Plotino atque Porphyrio, deinde illustrantur grammatici Didymus, Theon atque Ephaestio, rhetores Libanius et Himerius, Themistius orator; lexicographi Pamphylus, Stephanus Byzantius, Suda et Zenobius, atque I. Stobaeus collectanearius. Flavius Claudius Iulianus atque Proclus Constantinopolitanus integram excipiunt Graecarum litterarum classicarum tractationem.

Testi:

PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, editio altera, pars (Roma, LAS 1996); PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, altera editio alterius partis (Roma, LAS 1997); COLONNA A., *Letteratura Greca* (Torino, Lattes ¹⁰1989); DEL GRANDE C., *Storia della Letteratura Greca* (Napoli, Loffredo ¹⁴1981); CANFORA L., *Storia della Letteratura Greca* (Bari, Laterza ²1987); FLACELIERE R., *Storia letteraria della Grecia*, Italica editio cura domini A. BARIGAZZI (Milano, Mursia 1986); BENGSTON H., *Storia Greca II: Grecia Ellenistica e Romana*, Italica editio cura domini CL. TOMMASI (Bologna, Il Mulino 1985).

LA0522. Storia della letteratura greca classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Homerus eiusque poemata – Epica carmina Graeca – Hesiodi opera. Praecipui elegorum auctores: Tyrtaeus, Mimnermus Colophonius, Solon. Archilochus et Hipponax iamborum scriptores.

Lyrici poetae Alcaeus et Sappho, Aeolicae dialecti cultores; Theognis Megarensis; Stesichorus Mataurensis et Simonides Ceus. Pindarus et Bacchylides, chori carminum scriptores. Aesopus fabulator. Antiquissimi philosophi: Thales, Anaximander, Pithagoras, Xenophanes.

Testi:

PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, pars prior (Roma, LAS 1996); COLONNA A., *Letteratura greca* (Torino, Lattes 1989); OMERO, *Illiade*, a cura di CERRI G.-GOSTOLI A. (BUR 1996); ESiodo, *Le Opere e i Giorni*, a cura di JAEGER W.-MAGUGLIANI

L. (BUR 1983); COLONNA A., *L'antica lirica greca* (Lattes 1987); SAFFO, *Poesie*, a cura di DAGNINI I. (Newton Compton Editori 1984); *Dizionario della letteratura greca e latina*, "Tea" (UTET 1990).

LA0523. Storia della letteratura greca classica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Aesopus, prosae orationis auctor; praecipui artium scriptores Protagoras et Gorgias Leontinus. Rerum gestarum summi auctores: Herodotus "historiae pater", Thucydides "densus et brevis", Xenophon "apis Attica". Athenienses Philosophi Socrates et Plato. Summi tragici viri: Aeschylus, Euphorionis filius; Sophocles Colonensis, domus Pelopidarum cantor; Euripides, pulcherrimarum fabularum auctor.

Testi:

PAVANETTO C., *Litterarum Graecarum institutiones*, pars prior (Roma, LAS 1996); COLONNA A., *Letteratura greca* (Torino, Lattes 1989); CANTARELLA R., *La letteratura greca classica* (Sansoni-Accademia 1968); CANFORA L. (a cura), *Erodoto, Tucidide, Senofonte: letture critiche* (Milano, Mursia 1975); PLATONE, *L'apologia di Socrate* (Milano, Signorelli 1965); SOPHOCLES, *Oedipus rex* (Roma, Elettrograf 2001); EURIPIDES, *Iphigenia Aulidensis* (Roma, Elettrograf 1999).

LA0530. Corso monografico di Lingua e Letteratura greca classica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Euripideae fabulae, quae *Bacchae* inscribitur, indoles atque natura; summi tragici Graeci mens religiosa eiusque ars institutoria. Cultus Dionysiaci natura prout exhibetur in *Bacchis* eiusque comparatio cum antiquorum memoria. Bacchus deus vitis inventor: vini laudes. Euripidis animi humani investigatio: peculiaris ratio considerandi coetum muliebrem atque aetatem provectam.

Latina interpretatio atque grammatica explanatio quorundam locorum selectorum. Praecipuae de re metrica quaestiones.

Testi:

Euripidis "Bacchae", curantibus PAVANETTO C.-GRECO MANGHISI L. (Città del Vaticano, LEV 1994); EURIPIDE, *Les Bacchantes*, curantibus GRÉGOIRE H. et MEUNIER J. (Paris, Les Belles Lettres 1979); Euripidis *Bacchae*, edited with Introduction and Commentary by DODDS E.R. (Oxford 21992); EURIPIDE, *Le Baccanti*, a cura di GUIDORIZZI G. (Venezia, Marsilio 1989); GRIMAL P., *Mythologie grecque et romaine* (Paris, Presse Universitaire 1969); CASADIO G., *Storia del culto di Dioniso in Argolide* (Roma, GEI 1994); EURIPIDE, *Le Baccanti*, introduzione e commento a cura di VITALI M. (Milano, Colonna 1998); PETTAZZONI R., *I Misteri* (Cosenza, Lionello Giordano 1997).

LA0531. Corso monografico: Lingua e letteratura greca classica II
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO MATURI

Argomenti:

La prosa filosofica: focus su Plotino

Testi:

FAGGIN G. (a cura), *Plotino. Enneadi* (Milano, Bompiani-II Pensiero Occidentale 2000). Ulteriore materiale bibliografico verrà fornito durante il corso.

LA0540. Seminario di Lingua e Letteratura greca classica
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANACLETO PAVANETTO

Argomenti:

Corpus Hesiodeum. Pseudo-Hesiodeum poemation cui titulus *Magnae Eoeae*. Fragmenta praecipua ad *Magnas Eoeas* pertinentia; antiquorum scriptorum testimonia: Apollonius Rhodius, Pausanias, Scholia in Pindari carmina, Antoninus Liberalis. Criticorum virorum sententiae de agitata quaestione.

Testi:

PAVANETTO C., *De Hesiodo poematio quod "Magnae Eoeae" inscribitur* (Roma, Elettrograf 1983); MERKELBACH R.-WEST M.L., *Fragmenta Hesioidea* (Oxonii 1967); COLONNA A. (a cura), *Esiado, Teogonia, Opere e Giorni, Catalogo delle donne, Poemetti* (Torino, UTET 1977); COLONNA A., *La Letteratura Greca* (Torino, LATTES 1989); GRIMAL P., *Dictionnaire de la mythologie grecque et romaine* (Presses Universitaires de France 1982).

LA0610. Lingua latina II
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il proseguimento del modulo base I: Sintassi (la proposizione e le concordanze); il verbo *videor*; *verba dicendi*; verbi iussivi; *verba affectuum*; verbi impersonali e relativamente impersonali; sintassi dei casi; le proposizioni subordinate; il periodo ipotetico. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica e cristiana.

Testi:

MANNA F., *Grammatica della lingua latina* (Milano, Signorelli); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pátron). Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

LA0621. Letteratura latina classica II
(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argomenti:

Litterae Latinae ab Augusti aetate usque ad imperi occasum progressae exponentur praesertim secundum methodum anthropologicam, sed aliis me-

thodis non neglectis. Cuiusque aetatis prospectu breviter tradito, auctorum maximorum (scil. Seneca, Lucanus, Petronius, Quintilianus, et c.) loci selecti legentur, in quibus varia analysis erit, et constantia antropologica, quae litteris Europaeis aetatum subsequens transmittuntur, in primis, quam potest fieri, reperientur.

Testi:

Annotationes Professoris; BETTINI M., *La letteratura latina*, voll. II-III (Firenze, La Nuova Italia 1995); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Patron 1999); Quod attinet ad linguam Latinam recensendam, indicantur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002).

LA0622. Storia della letteratura latina classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

De primis Italiae incolis deque eorum influxu in Latini sermonis originem. De antiquissimis linguae Latinae monumentis. *Poetae*: Livius Andronicus – Cnaeus Naevius – Quintus Ennius – M. Porcius Cato – Caecilius Statius – Pacuvius – Accius. *Fabularum auctores*: T. Maccius Plautus – P. Terentius Afer. *Satyrarum scriptor*: Caius Lucilius, Suessensis Auruncanus. *Prosaie orationis cultores*: Appius Claudius Caecus – Marcus Porcius Cato. *Annalium scriptores*: Quintus Fabius Pictor – Q. Claudius Quadrigarius. *Oratores* – *rhetores* – *grammatici* – *iuris periti*.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina*, disegno storico e antologia, vol. I (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della Letteratura latina* (Torino 1964); DEVOTO G., *Storia della lingua di Roma* (Bologna, Cappelli 1983); BETTINI M., *La letteratura latina*, vol. I (Firenze, La Nuova Italia 1995). Ad linguam Latinam recensendam suadentur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002).

LA0623. Storia della letteratura latina classica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDRZEJ MAZEWSKI

Argomenti:

Aetas Caesaris: M. Terentius Varro, Reatinus – M. Tullius Cicero – C. Iulius Caesar – T. Lucretius Carus – C. Sallustius Crispus – Cornelius Nepos. *Poetae novi*: P. Valerius Cato – P. Terentius Varro, Atacinus – C. Helvius Cinna – C. Valerius Catullus.

Aetas Augustea: P. Vergilius Maro – Q. Horatius Flaccus – Titus Livius – Albius Tibullus – Sextus Propertius – P. Ovidius Naso – Pompeius Trogus – M. Vitruvius Pollio.

Aetas Iulia-Claudia: Phaedrus fabulator – Velleius Paterculus – Valerius Maximus – Cornelius Celsus – Quintus Curtius Rufus – Calpurnius Siculus – L. Annaeus Seneca – Persius Flaccus – Annaeus Lucanus – T. Petronius Arbiter.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura Latina*, disegno storico e antologia, vol I e II (Firenze, Sansoni 1987); ALBRECHT M., *Storia della letteratura latina*, vol. II e III (Torino, Einaudi 1995); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino 1964); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002).

LA0631. Corso monografico: Lingua e letteratura latina classica II
(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO TAGLIERI

Argomenti:

Elementa Plautina in Plauto.

Testi:

TAGLIERI A., *Antologia Plautina* (Roma, Angelo Signorelli 1971); FRAENKEL E., *Elementi Plautini in Plauto* (Firenze, Nuova Italia 1960); QUESTA C., *Introduzione alla metrica di Plauto* (Bologna, Patron 1967).

LA0672. Nozioni di lingua latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

1. Introductio in linguam Latinam: instrumenta philologiae classicae. Elementa historica linguae Latinae, categoriae linguisticae traditionales et novae, quaestiones selectae de enuntiatione, de re morphologica, de re syntactica. De usu casuum. Theoria flexionis nominum et coniugationis verborum. 2. Exercitationes.

Testi:

TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. Corso di Latino. Parte teorica/Volume unico: Morfologia e Sintassi* (Bologna, Poseidonia 2000); TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pàtron Editore⁵ 1995).

LA0673. Lingua Latina III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il naturale proseguimento di Lingua Latina II: approfondimento della sintassi dei casi, della struttura del periodo, dei costrutti della lingua latina. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica.

Testi:

MANNA F., *Grammatica della lingua latina. Esercizi II* (Milano, Signorelli).

LA0720. Letteratura latina medievale I*(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARCO CONTI**Argomenti:*

I. *Parte linguistica*. 1. Introduzione allo studio della lingua mediolatina: lingua letteraria e lingua parlata, fonti storico-letterarie, strumenti di lavoro, bibliografia essenziale. 2. Componenti della lingua letteraria: a) Latino classico in epoca tardo-antica; b) Latino cristiano; c) Latino *volgare*. 3. Continuità ed evoluzione: a) Mutamenti fonetici; b) Mutamenti morfologici; c) Mutamenti sintattici; d) Mutamenti semantici. II. *Parte storico-letteraria*. 1. Caratteri generali della letteratura alto-medievale, periodizzazioni, generi letterari, fonti, strumenti di lavoro e bibliografia essenziale. 2. La letteratura nell'età romano-barbarica (secoli V-VII). 3. La letteratura nella "rinascita carolingia" (secoli VIII-IX). 4. La letteratura nell'età feudale (secoli IX-X).

Testi:

LEONARDI C. (a cura), *Letteratura latina medievale. Un Manuale* (Firenze, SISMEL 2003); CARDENAL G. (a cura), *Poesia latina medievale* (Milano, Mondadori 1993); NORBERG D., *Manuale di Latino Medievale*, a cura di M. OLDONI (Cava de' Tirreni, Avagliano Editore 1999); *Testi di autori latini medievali in fotocopia* - forniti dal Professore. Si consiglia inoltre la consultazione di sezioni mirate dei seguenti titoli: CLARAMUNT S.-PORTELA E.-GONZALEZ M.-MITRE E., *Storia del Medioevo* (Milano, Mondadori 1997); DE PRISCO A., *Il latino tardoantico e altomedievale* (Roma, Jouvence 1991); GOETZ H.W., *Moderne Mediävistik Stand und Perspektiven der Mittelalterforschung* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1999); MANTELLO F.A.C.-RIGG A.G. (edd.), *Medieval Latin. An Introduction and Bibliographical Guide* (Washington, The Catholic University of America Press 1996); MERTENS D., *Il pensiero politico medievale* (Bologna, Il Mulino 1999); RICHÉ P.-CHÂTILLON J.-VERGER J., *Lo studio della Bibbia nel Medioevo latino* (Brescia, Paideia 1989).

LA0721. Letteratura latina medievale II*(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARCO CONTI**Argomenti:*

I. *Parte linguistica*: 1. Caratteristiche morfo-sintattiche e lessicali del latino tardo-medievale. 2. Aspetti formali della lingua letteraria: figure e *cursus* nella prosa; il ritmo nella prosa e nella poesia; innovazioni innografiche e virtuosismi versificatori. 3. Tradizione e innovazione nei generi letterari: *aenigmata, vitae, legendae, catenae, glossae, conflictus, fabulae, itineraria, mimus, planctus, proverbialia; artes dictandi, bestiarii, ludi scaenici, specula, summae*.

II. *Parte storico-letteraria*: A. L'età della letteratura scolastica (secoli XI e XII): 1. Caratteri generali (la cavalleria e le crociate, i contatti col mondo arabo e bizantino, le prime traduzioni dal greco e dall'arabo, le prime università: i clerici vagantes e la poesia goliardica); 2. San Pier Damiani; Sant'Anselmo d'Aosta; Guigone di Chastel; 3. Onorio di Autun; 4. Pietro Abelardo; 5.

La Scuola di Chartres e Giovanni di Salisbury; 6. I Vittorini e la spiritualità; 7. San Bernardo e la mistica cisterciense; 8. Aelredo di Rievaulx; 9. Pietro Lombardo; 10. La letteratura mondana: Andrea Cappellano, Nigello Wireker, Nivardo di Gand; i *Carmina Cantabrigiensia* e le novelle di origine orientale; Marbodo di Rennes, Ildeberto di Lavardin, Alano di Lilla, Matteo di Vendôme. 11. Ugo di Orléans, l'*Archipoeta*, Gualtiero di Châtillon, i *Carmina Burana*. B. *L'età della letteratura scientifica ed erudita* (sec. XIII): 1. La filosofia: Sigieri di Brabante, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino; Ruggero Bacon, Alessandro di Hales, San Bonaventura, Giovanni Duns Scoto; 2. Scienza e medicina; 3. La storiografia: Salimbene da Parma; 4. La lirica sacra: *Pange lingua*, *Stabat Mater*, *Dies irae*.

Testi:

Antologia di testi latini tardo-medievali - Dispense a cura del Professore; LEONARDI C. (a cura), *Letteratura latina medievale. Un manuale* (Firenze, SISMEL 2003). Si consigliano inoltre: GARDENAL G. (a cura), *Poesia latina medievale* (Milano, Mondadori 1993); LE GOFF J., *Gli intellettuali nel medioevo* (Milano, Mondadori 1998); GRAF F. (direttore), *Introduzione alla filologia latina* (Roma, Salerno 2003) 403-432; CLARAMUNT S.-PORTELA E.-GONZALEZ M., *Storia del medioevo* (Milano, Mondadori 1997); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium philosophiae scholasticae* (Romae, 1967).

LA0722. Letteratura latina umanistica e moderna

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

I. *Parte Storica*: 1. L'Europa nel periodo umanistico (XIV-XVI secolo): nuovi assetti politici, la nascita degli stati nazionali, cambiamenti nella cultura e nella società. 2. La nascita di una nuova sensibilità linguistica e letteraria. 3. Il rapporto fra latino umanistico e letterature volgari. 4. L'umanesimo in Italia e nel resto d'Europa. 4. Profilo storico della letteratura latina umanistica e moderna dal XIV secolo ai nostri giorni.

II. *Parte testuale*: 1. Antologia di alcuni testi letterari fondamentali del periodo umanistico: Opere di Petrarca, Boccaccio, Poliziano, Pontano, Erasmo ed altri. 2. Antologia di testi letterari latini dal XVII secolo ai giorni nostri con particolare attenzione alla letteratura scientifica e giuridica.

Testi:

Antologia di testi latini umanistici e moderni - Dispense a cura del Professore; GARIN E., *La letteratura degli Umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, a cura di CECCHI E.-SAPEGNO N., III. *Il Quattrocento e l'Ariosto* (Milano, Garzanti 1988) 9-368; ROSSI V., *Il Quattrocento*, Aggiornamento di BESSI R. Introduzione di MARTELLI M., in: *Storia letteraria d'Italia*, nuova edizione a cura di BALDUINO A. (Padova, Piccinin-Vallardi 1998); REYNOLDS L.D.-WILSON N.G., *Copisti e filologi* (Padova, Antenore 1987); FERA V., *Problemi e percorsi della ricezione umanistica*, in: *Lo spazio letterario di Roma antica*, diret-

tori CAVALLO G.-FEDELI P.-GIARDINA A., III. *La ricezione del testo* (Roma, Salerno 1990) 513-543; RIZZO S., *Ricerche sul latino umanistico* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 2002); FERA V., *La filologia del Petrarca e i fondamenti della filologia umanistica*, "Quaderni Petrarqueschi" 9-10 (1992-1993) 367-91; GARIN E., *Prosatori Latini del Quattrocento* (Milano-Napoli, Ricciardi 1952).

LA0730. Corso monografico di Letteratura latina medievale I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ALFONSO MARINI

Argomenti:

La scrittura femminile nei secoli XII e XIII.

Testi:

GIULIA BARONE, *Società e religiosità femminile (750-1450)*, in LUCETTA SCARAFFIA - GABRIELLA ZARRI (a cura di), *Donne e fede. Santità e vita religiosa in Italia* (Roma-Bari, Laterza 1994), 61-113; MARIATERESA FUMAGALLI - BEONIO BROCCIERI, *Elisa, l'intellettuale. Ildegarda, la profetessa*, in FERRUCCIO BERTINI (a cura di), *Medioevo al femminile* (Roma-Bari, Laterza 1989), 121-169; CLARA GENNARO, *Chiara d'Assisi* (Magnano (VC), Ed. Qiqajon-Comunità di Bose 1995), pp. 5-104; SALVATORE DI MEGLIO, *Introduzione*, in ILDEGARDA DI BINGEN, *Rivelazioni divine* (Padova, Ed. Messaggero 1993), 5-45; Testi delle scrittrici latine indicati durante il corso.

LA0740. Seminario di letteratura latina medievale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ALFONSO MARINI

Argomenti:

Gli scritti di Chiara d'Assisi.

Testi:

MARCO BARTOLI, *Chiara d'Assisi* (Roma, Istituto Storico dei Cappuccini 1989); ALFONSO MARINI, *Gli scritti di santa Chiara e la Regola*, in *Chiara d'Assisi. Atti del XX Convegno Internazionale* (Assisi, 15-17 ottobre 1992) (Spoleto, Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo 1993), 107-156; SANTA CHIARA D'ASSISI, *Scritti e documenti*, a cura di G.G. ZOPPETTIE M. BARTOLI (Assisi-Padova-Vicenza, Editrici Francescane 1994).

LA0813. Archeologia classica e cristiana antica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di epigrafia classica. Euristiche epigrafiche. Critica epigrafica: lettura delle epigrafi (alfabeto, paleografia, segni divisori, abbreviazioni, nozioni di onomastica, cursus honorum, direzione della scrittura, disposizione delle lettere); integrazione dell'epigrafe, emendamento, datazione, autenticità, pubblicazione. Ermeneutica epigrafica. Classificazione delle epigrafi classiche. Esercizi di lettura di epigrafi classiche. Nozioni generali di Archeologia cristiana. Il Credo nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV ⁴1996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense del Professore*.

LA0820. Storia romana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I Introduzione allo studio della Storia Romana: 1. Storia e Storiografia. 2. Come si studia oggi. 3. Strumenti informatici 4. Le fonti letterarie. 5. Le fonti archeologiche. 6. Le fonti epigrafiche. 7. Numismatica ed economia antica. 8. Tecniche ed arte antica: indicazioni da Vitruvio, Frontino e Plinio.

II. Profilo generale: 1. La società romana nel V sec. a.C. 2. Roma e il mondo greco nel III sec. a.C. 3. L'influenza della filosofia sul *ius*. 4. La costituzione romana in età repubblicana. 5. L'ordinamento di Augusto. 6. L'organizzazione di Claudio. 7. Vespasiano e la nuova legittimazione del potere imperiale. 8. L'impero romano nel II sec. d.C. 9. La crisi del III sec. d.C. 10. Riforme da Diocleziano a Giustiniano.

III. L'istituzione delle cattedre di filosofia ad Atene: 1. Le scuole romane. 2. Istituzioni imperiali. 3. Le cattedre istituite da Marco Aurelio.

Testi:

I. DONATI GIACOMINI P., *Innovazione e tradizione. Le risorse telematiche e informatiche nello studio della storia antica* (Bologna, il Mulino 2002); CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000).

II. GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003).

III. MARROU H.I., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma Studium); ALBANA M., *Stato e istituzioni educative. Aspetti di politica scolastica nell'età imperiale* (Catania, CULC 2000).

LA0821. Storia greca

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Linee fondamentali di storia greca e romana, con riferimento al contributo offerto dalle fonti letterarie e dall'archeologia.

Testi:

TEDESCHI G.-BORELLI A., *Tempo Vivo. Anticamente attorno al mediterraneo*, vol. I (Milano, Signorelli); ID., *Tempo Vivo. Roma, perché un impero*, vol. II (Milano, Signorelli); *Dispense* del Professore.

LA0822. Storia del cristianesimo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo. 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino. 10. La Chiesa e i barbari. 11. L'eresia monotelita. 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I. *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANIELOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno (= Nuova Storia della Chiesa a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I)* (Torino, Marietti 1970).

LA0823. Elementi di civiltà latina

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

L'Uomo romano e la sua concezione di città, stato, religione. Attraverso le testimonianze letterarie e archeologiche si ripercorrerà l'evoluzione del senso dello Stato, la concezione dell'Uomo e il suo rapporto con il divino nell'antica Roma, con particolare attenzione al passaggio tra l'età repubblicana e la piena età imperiale.

Le visite di studio ai musei e monumenti costituiranno parte integrante del corso.

Testi:

VEYNE P., *"Humanitas": romani e no*; NICOLET C., *Il cittadino, il politico*, in: A. GIARDINA (a cura), *L'uomo romano* (Bari, Laterza 2006 - o edizioni precedenti, pubblicate anche nelle principali lingue straniere) 385-415, 3-44; GIARDINA A., *Introduzione*; TRAINA G., *I mestieri*; CAVALLO G., *Segni e voci di una cultura urbana*; FRASCHETTI A., *Tra pagani e cristiani*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) V-XXXI, 113-133, 247-280, 307-329. *Dispense* del Professore.

LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

I romani e il mondo delle immagini: autorappresentazione privata ed ufficiale. Il ruolo delle immagini nella politica e religione romana. L'arte nella Roma cristiana: dai simboli primitivi all'arte ufficiale delle basiliche.

Le visite di studio a monumenti e musei costituiranno parte integrante del corso.

Testi:

ZANKER P., *Il mondo delle immagini e la comunicazione*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) 211-246; BIANCHI BANDINELLI R., *L'arte romana al centro del potere* (Milano, Rizzoli 1998 - o edizioni precedenti) 51-107; BISCONTI F., *La decorazione delle catacombe romane*, in: V. FIOCCHI NICOLAI-F. BISCONTI-D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg 1998) 71-144; *dispense* del Professore.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LEVER FRANCO, SDB

VICEDECANO: PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

GAGLIARDI CARLO, LC

PASQUALETTI FABIO, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:

LEVER FRANCO, SDB

Docenti Aggiunti:

CEPEDA EMIRO, SDB

DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB

LEWICKI TADEUSZ, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB (*Econ.*)

PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

Docenti Emeriti:

GIANNATELLI ROBERTO, SDB

Docenti Stabilizzati:

GAGLIARDI CARLO, LC

Assistenti:

ALVATI COSIMO, SDB

GONSALVES PETER, SDB

Docenti Invitati:

AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC

BATAILLE FLORENCE, LC

BARBA VINCENZO, LC

BOBBIO ALBERTO, LC

CAVALLERI NATALIA, LC

COSCIA M. EMANUELA, LC

COSTA GIUSEPPE, SDB

DAMOSSO PIERO, LC

GANNON MARIE, FMA

GIANNASCA ANTONIO, LC

GISOTTI ROBERTA, LC

GUBINELLI MASSIMO, LC

IACOELLA NAZZARENO, LC

MAFFEIS IVAN, DC

MORAL DE LA PARTE JOSÉ L., SDB

NANETTI MONICA, LC

PALMESE ANTONIO, SDB

PANARESE PAOLA, LC

PAOLI TERESA, LC

PREZIOSI ANTONIO, LC

RESTUCCIA PAOLO, LC

RIMANO ALESSANDRA, LC

RINALDINI CECILIA, LC

ROCCA GIUSEPPE, LC

SACCO' PIETRO, LC

SALVATERRA TIZIANO, LC

SARDELLI TOMMASO, LC

SPARACI PAOLO, LC

SPRINGHETTI PAOLA, LC

TAGLIABUE CARLO, LC

TAGLIONI LUIGI, LC

ZANACCHI ADRIANO, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricula.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curriculum e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curriculum di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tenendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2007/2008 la prova scritta è programmata per lunedì 24 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO O LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS):

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (96 ECTS)

- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1211. Teoria e tecniche pubblicità (5 ECTS)
- CA0711. Teoria e tecniche del suono (3 ECTS)
- CA0712. Teoria e tecniche dell'immagine (3 ECTS)
- EA2310. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
- CA1111. Storia del teatro (5 ECTS)
- CA1112. Teoria e tecniche del teatro (3 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Altre attività formative (12 ECTS)

Due tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.

- CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS)
- CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS)
- CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS)
- CA0812. Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I (6 ECTS)
- CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS)
- CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)

- CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
- Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:

LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:

- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni*Attività formative di base (20 ECTS)*

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)

CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS) *(il corso è effettuato ad anni alterni) al suo posto si può scegliere un corso caratterizzante una specializzazione diversa della propria*

CA1020. Religione e media (5 ECTS)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)

Due corsi monografici scelti tra quelli programmati dalla Facoltà (6 ECTS)

Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (15 ECTS)

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)

Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)**a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca**

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria

CA0621. Editoria (5 ECTS)

CA0222. Opinione pubblica (5 ECTS)

CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)

CA0513. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (6 ECTS)

CA0651. Tirocinio: teoria e tecniche dell'editoria (6 ECTS)

CA0652. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (8 ECTS)

c) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Media per la comunità

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)

CA0821. Nuove tecnologie e comunicazione (5 ECTS)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)

CA1053. Tirocinio Internship: media per la comunità (8 ECTS)

Due tirocini a scelta tra i seguenti:

CA0912. Tirocinio: teoria tecniche del linguaggio radiofonico II (6 ECTS)

CA0913. Tirocinio: teoria tecniche del linguaggio radiofonico III (6 ECTS)

CA1012. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo II (6 ECTS)

CA1013. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo III (6 ECTS)

CA0813. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio multimediale II (6 ECTS)

CA0814. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio multimediale III (6 ECTS)

CA1214. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (6 ECTS)

CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III (6 ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta:

- il seminario di Dottorato (6 crediti);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (3 crediti);
- un esame di una seconda lingua straniera;
- la stesura della Dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione, media e mondo giovanile e/o popolare, comunicazione internazionale e interculturale, nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2007-2008

PRIMO CICLO

Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale

Primo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*

CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille)*

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)

CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - A. Presern)*

EA0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - G. Quinzi)

EA2310. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - A. Palmese)

EA0322. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

II ANNO

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)

CA1111. Storia del teatro (5 ECTS - T. Lewicki-G. Rocca)

EA0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel-M. Pellerey)

CA0910. Musica e comunicazione sociale I (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA0711. Teoria e tecniche del suono (3 ECTS - F. Pasqualetti-C. Alvati)*

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - E. Cepeda)*

III ANNO

CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - A. Bobbio)

CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)

CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)

Tirocini

CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS - F. Pasqualetti-P. Restuccia-C. Alvati)*

CA0812. Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I (6 ECTS - A. Giannasca)*

CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS - T. Lewicki)*

Secondo semestre

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*

CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - F. Bataille)*

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO

CA0110. Storia della comunicazione sociale (5 ECTS - F. Lever)

CA0710. Storia e teoria del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)

TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Palmese)

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito)

CA1112. Teoria e tecniche del teatro (3 ECTS - T. Lewicki)*

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)*

II ANNO

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M. Gannon)*

FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS - C. Freni)

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - S. Devadoss)

CA1211. Teoria e tecniche della pubblicità (5 ECTS - P. Panarese)

CA0712. Teoria e tecniche dell'immagine (3 ECTS - T. Sardelli-F. Lever)*

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - E. Cepeda- S. Devadoss-T. Lewicki-P. Gonsalves-A. Presern)*

III ANNO

EA0122. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)

TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - J. Moral)

Tirocini

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS - C. Tagliabue-F. Pasqualetti- F. Lever)*

CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS - T. Salvaterra)*

CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)*

SECONDO CICLO

Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale

Primo Semestre

I ANNO

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
- CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - C. Rinaldini)
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS - E. Barba)
- CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - E. Cepeda-C. Gagliardi-S. Devadoss-T. Lewicki-A. Presern)*

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M. Gannon)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - C. Gagliardi)
- CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Damosso)
- CA1012. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio televisivo II (6 ECTS - C. Tagliabue-F. Pasqualetti- F. Lever)*

II ANNO

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

- CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS - E. Barba)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS - A. Rimano)*
- CA0913. Tirocinio: Teoria tecniche del linguaggio radiofonico III (6 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati) *
- CA1013. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo III (6 ECTS - F. Lever-T. Paoli)*
- CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (6 ECTS - P. Springhetti - P. Sparaci)*
- CA0814. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale III (6 ECTS - A. Giannasca)*
- CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III (6 ECTS - A. Agostinelli-E. Coscia)*

Corsi monografici

- CA0630. CM di Editoria: *editoria religiosa* (3 ECTS - G. Costa)
- CA0530. CM di Giornalismo: *l'inviato speciale* (3 ECTS - A. Preziosi)

Secondo Semestre

I ANNO

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - A. Presern)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0621. Editoria (5 ECTS - M. Nanetti)

CA0222. Opinione pubblica (5 ECTS - A. Zanicchi - S. Devadoss)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS - T. Lewicki)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA0353. Tirocinio: Teoria tecniche di ricerca I (6 ECTS - A. Rimano)*

CA1214. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (6 ECTS - A. Agostinelli-E. Coscia)*

CA0912. Tirocinio: Teoria tecniche del linguaggio radiofonico II (6 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati-F. Pasqualetti)*

CA0651. Tirocinio: Teoria e tecniche dell'editoria (6 ECTS P. Sparaci)*

II ANNO

Attività formative comuni a tutte le specializzazioni

CA1020. Religione e media (5 ECTS - F. Lever)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0222. Opinione pubblica ((5 ECTS - A. Zanicchi - S. Devadoss)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS - T. Lewicki)

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS - E. Cepeda)*

CA0652. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (8 ECTS - F. Lever)*

CA1053. Tirocinio Internship: media per la comunità (8 ECTS - F. Pasqualetti-F. Lever-T. Lewicki)*

Corsi monografici

CA1230. CM di Gestione dei media: L'ufficio comunicazione di una diocesi o di una organizzazione religiosa (3 ECTS - I. Maffeis)

CA0931. CM di Musica e comunicazione: La vocalità dalla musica antica al rock (3 ECTS - L. Taglioni)

TERZO CICLO

Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale

CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - C. Gagliardi)

C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato

(Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)

* I seminari i tirocini e i corsi contrassegnati con * sono riservati agli studenti della FCS.

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EA0322 Casella CA0044 Cepeda	CA1111 Lewicki/Rocca	TA2760 Palmese EA0610 Grzadziel/Pellerey CA0510 Bobbio	CA0811 Iacoella CA0812 Giannasca	CA0810 Presern FA0311 Abbà
9,35	EA2310 Gambini CA0044 Cepeda	CA1111 Lewicki/Rocca	TA2760 Palmese CA1111 Lewicki/Rocca FA0311 Abbà	CA0811 Iacoella CA0812 Giannasca	CA0810 Presern CA0111 Lewicki
10,35	EA2310 Gambini EA0610 Grzadziel/Pellerey	EA2310 Gambini CA0910 Pasqualetti	FA0930 Orlando CA0411 Cepeda CA0510 Bobbio	CA0210 Presern FA0311 Abbà	CA0810 Presern CA0111 Lewicki
11,25	EA0610 Grzadziel/Pellerey	FA0930 Orlando CA0910 Pasqualetti	TA2760 Palmese CA0411 Cepeda CA0510 Bobbio	CA0210 Presern CA0812 Giannasca	EA0322 Casella CA0411 Cepeda CA0111 Lewicki
12,15	CA0011 Bataille	FA0930 Orlando CA0910 Pasqualetti	Assemblea	CA0210 Presern CA0812 Giannasca	EA0322 Casella
15,00	CA0711 Pasqualetti/Alvati CA1212 Salvaterra	CA0011 Bataille (14.15)	CA0010 Cavalieri CA0911 Pasqualetti/ Restuccia/Alvati	CA1113 Lewicki EA0111 Quinzi	
15,50	CA0711 Pasqualetti/Alvati CA1212 Salvaterra	CA0011 Bataille (15.05)	CA0010 Cavalieri CA0911 Pasqualetti/ Restuccia/Alvati	CA1113 Lewicki EA0111 Quinzi	
16,40	CA1212 Salvaterra		CA0010 Cavalieri CA0911 Pasqualetti/ Restuccia/Alvati	CA1113 Lewicki EA0111 Quinzi	
17,30			CA0911 Pasqualetti/ Restuccia/Alvati	CA1113 Lewicki	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0811 Iacoella CA1011 Tagliabue/ Pasqualetti/Lever	DB0102 Ardito CA0110 Lever CA0221 Gubinelli	DB0102 Ardito CA0110 Lever EA0122 Freni	CA0320 Devadoss EA0122 Freni	CA0310 Gannon
9,35	CA0811 Iacoella CA1011 Tagliabue/ Pasqualetti/Lever	DB0102 Ardito CA0110 Lever CA0221 Gubinelli	CA0320 Devadoss EA0122 Freni	CA0320 Devadoss	CA0310 Gannon
10,35	CA0710 Tagliabue CA1011 Tagliabue/ Pasqualetti/Lever	CA1112 Lewicki CA0221 Gubinelli	CA0010 Cavalieri CA0011 Bataille	FA0510 Freni TA2520 Moral	TA1260 Palmese FA0510 Freni
11,25	CA0710 Tagliabue CA1011 Tagliabue/ Pasqualetti/Lever	CA1112 Lewicki	CA0010 Cavalieri CA0011 Bataille	FA0510 Freni TA2520 Moral	TA1260 Palmese CA0310 Gannon
12,15	CA0710 Tagliabue TA2520 Moral	CA0712 Sardelli/Lever	Assemblea	CA0010 Cavalieri CA0011 Bataille	TA1260 Palmese
15,00	CA0712 Sardelli/Lever	CA1211 Panarese CA1213 Salvaterra	CA0044 Cepeda/Devadoss/ Gonsalves/Lewicki/ Presern	CA0511 Restuccia CA0512 Springhetti/Saccò	
15,50	CA0712 Sardelli/Lever	CA1211 Panarese CA1213 Salvaterra	CA0044 Cepeda/Devadoss/ Gonsalves/Lewicki/ Presern	CA0511 Restuccia CA0512 Springhetti/Saccò	
16,40	CA0712 Sardelli/Lever	CA1211 Panarese CA1213 Salvaterra		CA0512 Springhetti/Saccò	
17,30		CA1213 Salvaterra		CA0512 Springhetti/Saccò	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° e 3° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0530 Preziosi	CA0520 Damosso		CA0630 Costa	CA0421 Gannon
9,35	CA0530 Preziosi	CA0520 Damosso	CA1224 Rinaldini	CA0630 Costa	CA0421 Gannon
10,35	CA1012 Tagliabue/Lever	CA0520 Damosso CA0043 Gagliardi (dott.)	CA1224 Rinaldini	CA0321 Gagliardi	CA0421 Gannon CA1220 Gisotti
11,25	CA1012 Tagliabue/Lever	CA0043 Gagliardi (dott.)	CA1224 Rinaldini	CA0321 Gagliardi	CA1220 Gisotti
12,15		CA0043 Gagliardi (dott.)	Assemblea	CA0321 Gagliardi	CA1220 Gisotti
15,00	CA1221 Barba	CA1216 Agostinelli	CA0045 Cepeda/ Devadoss/Lewicki/ Presern	CA1012 Tagliabue/Lever CA0513 Springhetti/ Sparaci CA0913 Restuccia/Alvati CA0814 Giannasca CA0354 Rimano	CA1013 Lever/Paoli CA1215 Agostinelli/Coscia
15,50	CA1221 Barba	CA1216 Agostinelli	CA0045 Cepeda/ Devadoss/Lewicki/ Presern	CA1012 Tagliabue/Lever CA0513 Springhetti/ Sparaci CA0913 Restuccia/Alvati CA0814 Giannasca CA0354 Rimano	CA1013 Lever/Paoli CA1215 Agostinelli/Coscia
16,40	CA1221 Barba	CA1216 Agostinelli		CA0513 Springhetti/ Sparaci CA0913 Restuccia/Alvati CA0814 Giannasca CA0354 Rimano	CA1013 Lever/Paoli CA1215 Agostinelli/Coscia
17,30				CA0513 Springhetti/ Sparaci CA0913 Restuccia/Alvati CA0814 Giannasca CA0354 Rimano	CA1013 Lever/Paoli CA1215 Agostinelli/Coscia

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° e 3° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45		CA1022 Pasqualetti	CA1121 Lewicki	CA0412 Cepeda	CA1022 Pasqualetti CA1020 Lever
9,35		CA0222 Zanacchi/ Devadoss	CA1121 Lewicki	CA0412 Cepeda	CA1022 Pasqualetti CA1020 Lever
10,35		CA0222 Zanacchi/ Devadoss	CA1121 Lewicki	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	CA1230 Maffeis
11,25			CA0412 Cepeda CA1020 Lever	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	CA1230 Maffeis
12,15		CA0222 Zanacchi/ Devadoss	Assemblea	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	CA1230 Maffeis
15,00		CA0353 Rimano CA1214 Agostinelli/Coscia CA0621 Nanetti	CA0912 Restuccia/Alvati/ Pasqualetti CA0813 Giannasca	CA0651 Sparaci	
15,50		CA0353 Rimano CA1214 Agostinelli/Coscia CA0621 Nanetti	CA0912 Restuccia/Alvati/ Pasqualetti CA0813 Giannasca	CA0651 Sparaci	
16,40		CA0353 Rimano CA1214 Agostinelli/Coscia CA0621 Nanetti	CA0912 Restuccia/Alvati/ Pasqualetti CA0813 Giannasca	CA0651 Sparaci	
17,30		CA0353 Rimano CA1214 Agostinelli/Coscia	CA0912 Restuccia/Alvati/ Pasqualetti CA0813 Giannasca	CA0651 Sparaci	
18,15		CA0931 Taglioni			
19,05		CA0931 Taglioni			

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(5 ETCS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base, relative a situazioni quotidiane, connesse all'ambiente sociale, familiare ed universitario.

Il lavoro sarà finalizzato alla comprensione orale e scritta di testi di vario argomento, da parte di studenti le cui basi possono variare notevolmente se si prendono in considerazione i diversi livelli di partenza e le diverse nazionalità.

Si svolgeranno inoltre attività di ascolto (Listening), comprensione (Comprehension), comunicazione orale, produzione scritta (Composition) e grammatica (Grammar e Use of English). Il lavoro in classe sarà integrato da lavori a casa, di gruppo e individuali, quali visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e di articoli di attualità.

Testi:

EVANS V.-DOOLEY J., *Enterprise 1, Beginner Coursebook, Workbook, Grammar and Glossary* (Express Publishing 2002); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); *Dispense* della Professoressa.

CA0011. Inglese II

(5 ETCS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FLORENCE BATAILLE

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere la lingua orale e i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione orale e scritta degli studenti le cui basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta, mediante regolari verifiche (Listening and Comprehension, Use of English, Composition) svolte in aula e nel lavoro personale. È inoltre previsto l'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale: le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso. In altri termini, il programma previsto consiste in una combinazione fra linguaggio della vita quotidiana e terminologia tecnica appropriata, senza mai perdere di vista la "comunicazione reale", con le sue problematiche grammaticali e lessi-

cali, tenendo conto il più possibile dei problemi che ciascuno può incontrare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna.

Testi:

EVANS V.-DOOLEY J., *Enterprise 3, Pre-Intermediate Coursebook, Workbook, Grammar and Glossary* (Express Publishing 2002); *CAE Practice Tests with Guidance* (Longman 2000); O'MALLEY K., *Gateway to Language e and Culture. Aspects of the Society, culture and economy of the English speaking world* (Lang 2004); PARAN A., *First Certificate Gold Practice Exams* (Longman 2000); ACKLAM R.-BURGESS S., *Advanced Gold Coursebook* (Longman 2001); CAREY J.W., *Communication as Culture - Essays on Media and Society* (Carrey Edition 1989); *Dispense* della Professoressa.

CA0043. Seminario di dottorato

(10 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo implica un costante dialogo con il docente. L'anno di studio si concluderà: a) con l'elaborazione di un prodotto finale comune che integra e omogeneizza i lavori realizzati durante l'anno; b) con la produzione individuale di un lavoro scritto originale da discutere di fronte ad una commissione; c) con la presentazione al Consiglio di Facoltà di un ampio dossier con il progetto della Tesi dottorale. Di seguito viene inoltre presentato un elenco dei testi la cui conoscenza si ritiene obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore: *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti* (Roma, UPS-FsCS 2003); BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953 - ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); BLUMER H., *Collective behavior*, in: A. MCCLUNG LEE (ed.), *New outline of the principles of sociology* (New York Barnes & Nobles 1946); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980 - ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process*, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, language*

ges (London, Hutchinson 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968 - ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973 - ed.orig. 1960); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: L. BRYSON (ed.), *The communication of ideas* (New York, Institute for Religious and Social Studies 1948 - ripubblicato in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (eds.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979 - ed.orig. 1949); LAZARSFELD P.F.-MERTON R.K., *Mezzi di comunicazione di massa, gusti popolari e azione sociale organizzata*, in: P.F. LAZARSFELD, *Metodologia e ricerca sociologica* (Bologna, il Mulino 1967 - ed.orig. 1948); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982 - ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972 - ed.orig. 1951); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995 - ed.orig. 1922); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, il Mulino 1971 - ed.orig. 1949); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.); TARDE G., *L'opinione et la foule* (Paris, Alcan 1901).

CA0044. Seminario di I ciclo

(5 ETCS - 2 crediti nel I e 1 nel II semestre):

Proff. EMIRO CEPEDA - SAGAYARAJ DEVADOSS - TADEUSZ LEWICKI -
PETER GONSALVES - VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

La prima parte del seminario offre gli elementi basilici della metodologia del lavoro scientifico. Nella seconda parte (durante il II semestre), gli studenti verranno divisi in gruppi, tenendo conto delle preferenze da loro espresse a riguardo dei temi di approfondimento proposti dai docenti.

Il seminario persegue questi obiettivi: - lo studente usa in modo corretto le norme proprie della scrittura di un testo scientifico; - lo studente legge e riassume in modo corretto - in forma scritta e orale - il pensiero di un autore, tenendo separato il momento dell'analisi del pensiero altrui da quello di una valutazione critica; - lo studente, a partire da una serie di letture che approfondiscono un argomento, sa elaborare un testo - corretto dal punto di vista metodologico - di sintesi e di critica.

I docenti proporranno alcune brevi esercitazioni scritte ed un lavoro finale, nel quale lo studente sarà invitato a sintetizzare e ad approfondire il tema studiato. La valutazione del seminario terrà conto della partecipazione attiva agli incontri e dei vari elaborati scritti.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); NORTHEGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999); AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION, *Publication manual of the American Psychological Association* (Washington, American Psychological Association 1994). Bibliografia di approfondimento proposta dai singoli docenti durante la seconda parte del seminario.

CA0045. Seminario di II ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. EMIRO CEPEDA - SAGAYARAJ DEVADOSS - TADEUSZ LEWICKI -
CARLO GAGLIARDI - VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario – approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione dello schema della sua tesi.

Per quanto riguarda la prima parte i docenti comunicheranno i temi scelti nel mese di gennaio, in tempo utile per formare i gruppi. Nello studio di questi temi si seguirà la metodologia propria alla preparazione del lavoro di licenza: prima esplorazione del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale (= schema della tesi).

Alla preparazione dello schema di tesi di ciascun studente è dedicata la seconda parte del seminario. La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente. Lo schema della tesi dovrà essere comunque sottoposto alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Obiettivi:

Nel ripercorrere la storia dei mezzi di comunicazione lo studente giunge ad una migliore comprensione della “comunicazione” nelle sue componenti e nelle sue funzioni all'interno della società e della cultura; inoltre, superata l'ingenua concezione di uno sviluppo linearmente positivo, sa apprezzare le forme appartenenti alla tradizione e dispone di criteri oggettivi per leggere con attenzione critica la struttura e l'azione dei sistemi attuali.

Argomenti:

Il corso seguirà la periodizzazione classica che distingue nel passato quattro grandi "culture": la cultura orale, quella della scrittura manuale, la cultura tipografica, la cultura dei media elettrici ed elettronici. Particolare attenzione verrà prestata alle innovazioni che hanno determinato il passaggio da un periodo all'altro: la conquista del linguaggio, la scrittura, la stampa a caratteri

mobili, le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono, la convergenza al linguaggio digitale. (Di quest'ultimo momento verrà offerto soltanto un quadro sintetico, propedeutico al corso di secondo livello *Nuove tecnologie e comunicazione*).

Testi:

Materiali di lavoro: Appunti del Professore e LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei massmedia* (Milano, Libri Schei-willer 2003). Letture di approfondimento: BALDWIN F.-MC VOY D.S.-STEINFELD C., *Convergence. Integrating media, information and communication* (London, Sage 1996); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in history. Technology, culture, society* (White Plaine-N.Y., Longman 1995); EISENSTEIN E., *La rivoluzione inavvertita: la stampa come fattore di mutamento* (Bologna, il Mulino 1985); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 1994); GOODY J., *La logica della scrittura e l'organizzazione della società* (Torino, Einaudi 1998); HAVELOCK E.A., *La musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetizzazione dall'antichità al giorno d'oggi* (Bari, Laterza 1986); INNIS H.A., *Le tendenze della comunicazione* (Milano, SugarCo 1982); MARTIN H.J., *Storia e potere della scrittura* (Bari, Laterza 1990); MARVIN A., *Quando le vecchie tecnologie erano nuove. Eletticità e comunicazione a fine Ottocento* (Torino, Utet 1994); McLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); *Naissance de l'écriture. Cuneiformes et hiéroglyphes* (Paris, Editions de la Réunion des musées nationaux 1982); ONG W., *Oralità e scrittura. Le tecnologie delle parole* (Bologna, il Mulino 1986); ORTOLEVA P., *Mass media: Dalla radio alla rete* (Firenze, Giunti 2001); PATTERSON G., *History and communications. Harold Innis, Marshall McLuhan, the interpretation of history* (Buffalo, University of Toronto Press 1990); THOMPSON B.J., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Milano, il Mulino 1998); WINSTON B., *Media technology and society. A history: from the telegraph to the internet* (New York, Routledge 1998).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura storico e generale, ha come scopo la presentazione della semiotica in quanto scienza che sta alla base degli studi della comunicazione e dei media. Perciò verrà fornita la necessaria informazione storica ed epistemologica. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione sociale, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica

- Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'interdisciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La Semanalysis di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Segno, Significato, Simbolo, Metafora, Informazione; Semiosis, Codice e il campo semiotico; Lingua e i codici linguistici; Analisi ed interpretazione. 7. Semiotica testuale: introduzione; Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la teatrologia. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema; Semiotica della pubblicità, cioè il "Fai Da Te".

Testi:

Dispense a cura del Professore. *Valutazione*: Si prevedono due prove scritte intermedie e la prova finale.

BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL J., *Media semiotics: an introduction*. (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: The Basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to Semiotics and Linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social Semiotics of Mass Communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MACKENZIE I.E., *Introduction to linguistic philosophy* (Thousand Oaks-London-New Delhi, Sage Publications 1997); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); PAGE A., *Cracking Morse Code: Semiotics and Television Drama* (Luton, University of Luton Press 2000); SEBEOK T.A., *Signs: An Introduction to Semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000).

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivo:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell'azione educativa, culturale e pasto-

rare; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

1. Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa (*antropologia, psico e sociolinguistica*). 2. Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione (*semiotica generale*). 3. Linguaggio del corpo e linguaggio non verbale, cinesica e prossemica. 4. Teorie delle comunicazioni: informazione, comunicazione, comunicazione di massa (*teoria dell'informazione, teorie della comunicazione*). 5. Tecnologie, media e mediazioni (*tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa*). 6. Antropologia filosofica della comunicazione ed Etica delle comunicazioni: azione strumentale, azione comunicativa (*filosofia, estetica, etica, deontologia*). 7. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile (*studi culturali*). 8. Educazione e comunicazione (*educomunicazione*). 9. Pastorale, comunicazione, media: *pastorale come comunicazione e pastorale della comunicazione (teologia e pastorale della comunicazione)*.

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.-WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Routledge 2002); BERGER A.A., *Essentials of mass communication theory* (Thousand Oaks, Sage 1995); BETTETINI G.F. (a cura di), *Teoria della comunicazione*, vol. I: *Fondamenti*, vol. II: *Questioni metodologiche* (Milano, Angeli 1994); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann To, ELLEDICI 1997); FISKE J., *Introduction to communication studies* (London-New York, Routledge 1990); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei mass media* (Milano, Libri Scheiwiller 2003); GIUGLIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1986); LITTLEJOHN S.W., *Theories of Human Communication* (Belmont-CA, Wadsworth P.C. 1999); MARTIN-BARBERO J., *De los medios a las mediaciones. Comunicación, cultura y hegemonía* (México, Gustavo Gili 1987); O'SULLIVAN T. et alii, *Key concepts in communication and cultural studies* (London-New York, Routledge 1994); PILATI A., *Dall'alfabeto alle reti per una storia evolutiva della comunicazione* (Roma, Seam 1995); PRICE S., *Communication Studies* (Essex, Longman 1996); ROSENGREN K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2001); *Appunti del Professore*.

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale*(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI**Obiettivo:*

Il corso si propone di introdurre ai principali aspetti della psicologia della comunicazione coinvolti nel contesto della comunicazione sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, su: le modalità, le competenze e le diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e sull'impatto, nei diversi contesti, della comunicazione mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi diversi contesti, mettendo in risalto in che modo la comunicazione, quale aspetto fondamentale ed imprescindibile della vita delle persone, sia "*strumento del mestiere*" e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratteranno i processi percettivi e come essi possono essere applicati alla decodificazione della comunicazione, e i processi di apprendimento e decisionali in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata su temi di interesse collettivo (comunicazione sociale).

Argomenti:

A) Psicologia della comunicazione sociale: 1. Elementi di psicologia della comunicazione sociale. 2. La comunicazione interpersonale. 3. La comunicazione nel gruppo. 4. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B) I processi di elaborazione della comunicazione: 5. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 6. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C) Psicologia della comunicazione mediata: 7. Psicologia della comunicazione mediata. 8. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D) Contesti di applicazione: 9. Implicazioni psicologiche ed efficacia della comunicazione sociale nei diversi ambiti (promozione della salute; prevenzione da situazioni rischiose o di pericolo; comunicazione pubblica e istituzionale; comunicazione nell'era della globalizzazione). 10. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale (L'eccezione e la norma). 11. Rischi connessi alla comunicazione sociale.

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); FRANTA H. – SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago edizioni 2001); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P. - CASAGRANDE S. - CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); RUMIATI R.- LOTTO L. (a cura di), *Introduzione alla psicologia della*

comunicazione (Bologna, il Mulino 2007) Parte II. *Altre letture consigliate*: CUCCO E. - PAGANI R. - PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, FrancoAngeli 2004); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, FrancoAngeli 2001); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996); VANNO NI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet 2001).

CA0222. Opinione pubblica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. ADRIANO ZANACCHI - SAGAYARAJ DEVADOSS

Obiettivi:

Il corso intende affrontare uno dei più importanti, ma controversi, settori che caratterizzano lo studio della comunicazione di massa. Prenderà in considerazione la letteratura fondamentale in materia, a partire dai lavori di Lippmann e di Habermas, e richiamerà le principali teorie sugli effetti dei mass media negli specifici riferimenti all'ambito dell'opinione pubblica. Illustrerà i concetti base del fenomeno e le contrastanti definizioni che ne sono state date. Metterà in luce i suoi legami con i processi sociali e politici, con speciale riguardo alle discusse prospettive di una democrazia elettronica ed esaminerà il delicato tema del rapporto tra Chiesa e opinione pubblica. Esaminerà, infine, le principali fonti di influenza sulla formazione e sulle modificazioni dell'opinione pubblica, con particolare attenzione al ruolo della propaganda nei regimi totalitari così come in quelli democratici.

Argomenti:

1. I concetti di *opinione* e di *opinione pubblica*. 2. Formazione e cambiamento delle opinioni. 3. Aspetti soggettivi, oggettivi e strumentali dell'opinione pubblica. 4. Le teorie sull'opinione pubblica. 5. Informazione e disinformazione. 6. Chiesa e opinione pubblica. 7. I sondaggi. 8. Le ipotesi sulla democrazia elettronica. 9. Manipolazione e propaganda. 10. La propaganda dei regimi totalitari. 11. Propaganda e costruzione del consenso nella democrazia di massa. 12. Dalla propaganda al marketing politico.

Testi:

ZANACCHI A., *Opinione pubblica, mass media, propaganda* (Roma, LAS 2004); Schemi delle lezioni. Per approfondimenti: CRESPI I., *The Public Opinion Process. How the People Speak* (Mahwah, N.J.-London, Lawrence Erlbaum Ass. 1997); CRISTANTE S. (a cura di), *L'onda anonima* (Roma, Meltemi 2004); GROSSMAN L.K., *La repubblica elettronica* (Roma, Ed. Riuniti 1997); FISHKIN J.S., *La nostra voce. Opinione pubblica e democrazia, una proposta* (Venezia, Marsilio 2003); GROSSI G., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 2004); HABERMAS J., *Strukturwandel der Öffentlichkeit* (Neuwied, Hermann Luchterhand Verlag

1962) [tr. it. *Storia e critica dell'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1971)]; LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1999) [ediz. orig. 1922]; LOSITO G. *Il potere dei media* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1994); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio* (Roma, Meltemi 2002); PRATKANIS A.R.-ARONSON E., *Age of Propaganda. The Everyday Use and Abuse of Persuasion* (New York, W.H. Freeman and Co. 1992) [tr. it. *Psicologia delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1996)]; PRICE V., *L'opinione pubblica* (Bologna, il Mulino 2004); ROVIGATTI V., *Scienza dell'opinione pubblica* (Torino, Paoline 1985).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture: cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-educazione: scuole; teorie; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione* e *media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione. 4. Diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi. 5. Ricerca epistemologica in comunicazione-educazione. 6. Formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposta di opzioni operative.

Testi:

AREA M., *Educar en la sociedad de la información* (Bilbao, Desclee De Brouwer 2001); BRUSCHI B.-PAROLA A., *Figli dei media* (Torino, SEI 2005); BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); GONNET J., *Education aux médias: les controverses fécondes* (Paris, Hachette Éducation, Centre National de Documentation Pédagogique 2003); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); HERMANS H.-LIGORIO M.B., *Identità dialogiche nell'era digitale* (Trento, Erickson 2005); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.-FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); MONTOYA N., *La comunicación audiovisual en la educación* (Madrid, Laberinto 2005); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PARRA ALVARRACIN G., *Bases epistemológicas de la educomunicación. Definiciones y perspectivas de su desarrollo* (Quito, Abya Yala 2000); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujía 2004); REDONDO GARCÍA E., *Educación y comunicación* (Barcelona, Ariel 1999); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di*

ricerca (Brescia, La Scuola 2005); SIERRA F., *Introducción a la teoría de la comunicación educativa* (Sevilla, MAD 2000). *Appunti* del Professore e degli allievi.

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca
(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship per gli studenti dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo studente dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istituzione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e anche con le esigenze specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo d'internship si conclude con la presentazione di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca in cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIE GANNON

Argomenti:

Introduzione: 1. La natura della ricerca empirica. 2. Il processo di ricerca: impostazione metodologica delle ricerche sperimentali: il metodo sperimentale, le ipotesi, i tipi di ricerca, la validità e l'attendibilità. 3. I fenomeni collettivi e i diversi processi di generazione dei dati statistici. 4. Teoria elementare dei campioni. *Principi di misurazione:* 1. Il trattamento dell'informazione. 2. Statistica descrittiva. 3. Alcuni elementi delle teorie della probabilità. *Analisi statistica:* 1. Inferenza statistica: approccio alla problematica. 2. Procedimenti logici di inferenza: stima dei parametri, verifica e controllo di ipotesi, test statistici: parametrici e non parametrici. *Metodi qualitativi nella comuni-*

cazione: 1. Presentazione dei dati di alcune ricerche. 2. Argomenti particolari.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press ⁴1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi ²1994); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti:

1. La diffusione dei mass media. 2. Pro e contro la comunicazione sociale. 3. Quale potere dei media? 4. La ricerca sui media: contesti e paradigmi. 5. La teoria ipodermica o del *magic bullet*. 6. Il modello di Lasswell. 7. L'approccio empirico-sperimentale o della persuasione. 8. L'approccio empirico sul campo: consumi mediali e contesto sociale. 9. La teoria funzionalista dei media. 10. L'approccio usi e gratificazioni. 11. Le teorie comunicative: teorie dell'informazione. 12. Modello semiotico-informazionale e modello semiotico-testuale. 13. Gli studi sugli emittenti: dal *gatekeeping* al *newsmaking*.

Testi:

WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); Per approfondimenti: BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale 1994); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVY M.R.-GUREVITCH M. (edd.), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1998); MATTELART A. e M., *Storie delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); McQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, il Mulino 1996); WOLF M., *Effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 1992); McQUAIL D.-WINDAHL S., *Communication models for the study of mass communications* (London/New York, Longman 1993).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

1. Fondamenti moderni della libertà di espressione. 2. Origini e sviluppo della *communication research*: circostanze favorevoli, ambiti di manifestazione, dalla ricerca sui singoli media alla definizione di un campo unitario

d'indagine. 3. Dalla sociologia agli studi sulla comunicazione sociale: la Scuola di Chicago fra pragmatismo e interazionismo simbolico. 4. Pionieri e istituzionalizzazione della disciplina: il ruolo di Wilbur Schramm. 5. Teorie, modelli e processo della comunicazione. 6. Periodizzazione e paradigmi sugli effetti dei media. 7. Struttura e funzioni della comunicazione nella società. 8. Stereotipi e opinione pubblica per una teoria della comunicazione. 9. Payne Fund Studies: la sociologia del cinema di Herbert Blumer. 10. Televisione e politica: condizioni di efficacia. 11. Ritorno agli effetti potenti: teoria della spirale del silenzio. 12. Teoria e funzioni dell'agenda-setting. 13. Teoria della coltivazione: violenza e mass media. 14. Teoria della dipendenza. 15. Teoria critica: la Scuola di Francoforte. 16. Teoria critica vs. ricerca amministrativa.

Testi:

GAGLIARDI C. (dispense a cura), *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capitali, protagonisti* (Roma, UPS-FSCs 2005); Appunti e letture proposti dal Professore. Per approfondimenti: BENTIVEGNA S. (ed.), *Mediare la realtà. Mass media, sistema politico e opinione pubblica* (Milano, Angeli 1994); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2004); BLACK J.-BRYANT J., *Introduction to communication. Understand the past, experience the present, marvel at the future* (Madison, Brown & Benchmark 1995); BLUMER H., *Symbolic interactionism: perspective and method* (Englewood Cliffs, Prentice Hall 1968); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CHAFFEE S.H.-ROGERS E.M., *The beginnings of communication study in America. A personal memoir by Wilbur Schramm* (Thousand Oaks, Sage 1997); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); DELIA J.G., *Communication research: a history*, in: C.R. BERGER-S.H. CHAFFEE (edd.), *History of communication research. Handbook of communication science* (Newbury Park, Sage 1987); GERBNER G.-MORGAN M., *Against the mainstream* (New York, Peter Lang 2002); HELD D., *Introduction to critical theory. Horkheimer to Habermas* (Berkeley and Los Angeles, University of California Press 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1997); JAY M., *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950* (Torino, Einaudi 1979); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1999); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica* (Roma, Meltemi 2002); WILLIAMS K., *Understanding media theory* (London, Arnold 2003).

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRA RIMANO

Argomenti:

I. L'analisi del contenuto come "inchiesta": a) Il disegno della ricerca; b) La selezione delle unità di analisi; c) La costruzione della scheda di analisi; d)

Il pre-test e la raccolta dei dati. II. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: a) Validità delle categorie di analisi; b) Affidabilità delle categorie di analisi; c) Affidabilità degli analisti; d) Possibili inferenze.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983))].

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRA RIMANO

Argomenti:

1. Dallo strumento di ricerca ai dati: a) Le operazioni di codifica preliminari all'analisi dei dati; b) La matrice dei dati; c) Il piano di codifica; d) Preparazione di un file di database (SPSS). 2. Statistica descrittiva e inferenziale: a) Analisi delle frequenze; b) Analisi della relazione tra variabili. 3. Le analisi multidimensionali a) Analisi fattoriali (Analisi delle Componenti Principali - Analisi delle Corrispondenze Multiple); b) Creazione di punteggi e indici. 4. Rappresentazione grafica dei dati. 5. Conclusioni e stesura del rapporto finale di ricerca.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); DI FRANCO G., *EDS: Esplorare, descrivere e sintetizzare i dati* (Milano, Angeli 2001).

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla *sociologia della cultura*, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delinea un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali...), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura

viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna, il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di “Sociologia dei processi culturali e comunicativi I” e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata “studi culturali”. Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo “studio culturale” concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un “oggetto” della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l'individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIE GANNON**Argomenti:*

I. *Problemi preliminari e concetti fondamentali*: a) Paradigmi epistemologici; b) Teoria e tecnica, ricerca “qualitativa” e ricerca “quantitativa”; c) Proprietà, concetti, variabili; d) Validità e affidabilità; e) Classificazione e misurazione; f) Disegno della ricerca e ipotesi; g) Definizione del campo di osservazione e campionamento. II. *Strategie di ricerca*: a) L'intervista e il questionario; b) Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo; Le scale; d) Analisi del contenuto del I, II e III tipo. III. *Analisi dei dati*: a) Le operazioni di codifica e le matrici dei dati; b) Principi di statistica descrittiva e inferenziale; c) Verifica delle ipotesi. IV. *Campi di applicazione nell'ambito dei media*: a) Ricerche sugli effetti a “breve” termine; b) Ricerche sugli effetti a “lungo” termine; c) Ricerche sui contenuti.

Testi:

ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques* second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); MYTTON G. *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0510. Giornalismo I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALBERTO BOBBIO**Obiettivo:*

Il corso intende offrire un approccio introduttivo alla realtà e alla funzione sociale del giornalismo, presentando gli elementi generali della storia globale delle comunicazioni di massa: dall'Europa all'America agli altri continenti, tenendo conto dei cambiamenti dei contesti geopolitici.

Argomenti:

Il corso procederà su tre livelli paralleli, ma con frequenti intrecci tra loro. Il *primo livello*, più teorico, sarà dedicato alla storia del giornalismo, con riferimenti generali all'evoluzione degli strumenti della comunicazione, in modo da comprendere il ruolo del giornalismo all'interno dell'evoluzione della società. Il *secondo livello* analizzerà linguaggio, stili e fonti della macchina del-

l'informazione, tenendo conto delle sfide e dei condizionamenti del mercato, indicando criteri di notiziabilità dei fatti, con accenni ai tipi di trattamento sintattico e di scrittura, e della gestione delle fonti, dalle agenzie di stampa a internet, considerando i cambiamenti al riguardo nelle tecnologie. Verranno proposti anche alcuni accenni al diritto di cronaca, in rapporto alla privacy e alla democrazia nei media. Il *terzo livello*, con riferimenti continui a ricerche e situazioni locali, approfondirà alcune tematiche: il giornalismo di guerra e i conflitti dimenticati; le nuove tecnologie e internet e il divario digitale nei processi di globalizzazione del giornalismo. Sarà una trattazione non specifica, ma costruita attorno a rapidi accenni di alcune forme particolari di giornalismo.

Discussioni e confronti tra gli studenti saranno parte integrante del corso.

Testi:

Manuale fondamentale del corso: BERGAMINI O., *La democrazia nella stampa. Storia del giornalismo* (Roma-Bari, Laterza 2006). Testi di approfondimento: ANANIA F., *Storia delle comunicazioni di massa* (Milano, Utet Università 2007); SCHIESARO G.M., *La sindrome del computer arrugginito. Nuove tecnologie nel Sud del modo tra sviluppo umano e globalizzazione* (Torino, SEI 2003); CANDITO M., *Professione: reporter di guerra* (Milano, Baldini Castoldi Dalai 2002); CARITAS ITALIANA, *Guerre alla finestra. Rapporto di ricerca sui conflitti dimenticati* (Milano, il Mulino 2005); BOBBIO A., *Truccarsi a Sarajevo* (Padova, Edizioni Messaggero 2005).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Attraverso una nutrita serie di esercizi da compiersi in aula e nel lavoro individuale, approfondendone la base teorica, si svilupperanno i seguenti argomenti: comunicazione orale e comunicazione attraverso testi scritti; l'organizzazione logico-concettuale dei testi; tipi testuali specifici; la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura accademica: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi.

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvechi 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Controluce 2001).

CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):*

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCO

Argomenti:

Il tirocinio intende affrontare a livello teorico e pratico il modo di essere e di farsi del giornale attraverso la conoscenza organizzativa e redazionale della vita di un giornale e l'acquisizione pratica dei principali elementi di impaginazione e di linguaggio. Le esercitazioni pratiche di produzione giornalistica costituiranno crediti ai fini della valutazione complessiva e finale del tirocinio. Sono parte integrante del corso anche eventuali visite a luoghi di produzione grafica e di lavoro giornalistico.

Testi:

Appunti dei Professori; HARROWER T., The newspaper Designer's Handbook (Blacklick-OH, McGraw Hill 1999).

CA0513. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):*

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il linguaggio settoriale giornalistico attraverso l'acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche miranti a far apprendere abilità di produzione giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente oltre a conoscere la struttura di un giornale e di una rivista, dovrà essere in grado di produrre articoli usando i diversi generi giornalistici come l'editoriale, il reportage, l'intervista, la recensione, la cronaca. Saranno parte integrante del tirocinio servizi giornalistici da fare direttamente in campo e incontri.

Testi:

Appunti del Professore; FAUSTINI G. (a cura), Le tecniche del linguaggio giornalistico (Caracci 1998); PAPUZZI A., Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere (Roma, Donzelli 2003); COSTA G.-PAOLUZI A., Giornalismo Teoria e pratica (Roma, LAS 2006).

CA0520. Giornalismo II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. PIERO DAMOSSO*Obiettivi:*

Il corso si propone di approfondire, a livello specialistico, gli elementi essenziali per la scrittura, il montaggio e la realizzazione di articoli o servizi giornalistici, in relazione all'evoluzione dei diversi media (stampa, radio, tv, internet) e all'evoluzione delle tecnologie. L'approccio è multimediale. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione: la ricerca della verità, le relazioni, il confronto tra le identità e le culture, i rischi e le opportu-

nità della professione giornalistica, la laicità inclusiva. In questo contesto, si analizzano i generi e le aree delle news e dei servizi di approfondimento: cronaca, politica, economia, esteri, cultura, società, sport.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. La comunicazione della notizia e i criteri di notiziabilità nei diversi media. La corsa alle news e ad “anticipare” notizie, fatti, storie. La sfida e la responsabilità dell’autonomia. Il ruolo dell’ “agenda” degli avvenimenti. 2. La riunione di redazione. Il sommario e l’impaginazione di un tg nazionale. L’organizzazione della redazione. Assunti e precari. I poteri del direttore. I diritti e le responsabilità dei giornalisti. Il Comitato di redazione, il sindacato e le associazioni dei giornalisti. 3. La conduzione. Le edizioni straordinarie di un tg. La diretta. Il telegiornale tematico. I servizi di approfondimento, gli “speciali” e i reportage. Le *all news*. I canali satellitari. 4. La radio: come realizzare un servizio giornalistico. Ideazione, interviste, montaggio. 5. Internet. La rete, risorse e criticità. I siti dei media. Il fenomeno *Youtube*. 6. I generi dell’informazione. La cronaca. La società. 7. I generi dell’informazione. La politica. L’economia. 8. I generi dell’informazione. La redazione esteri. 9. I generi dell’informazione. La religione. Dio si può ridurre in un’ « area » specifica? 10. I generi dell’informazione. Lo sport.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003); MENDUNI E., *I media digitali. Tecnologie, linguaggi, usi sociali* (Bari - Roma, Laterza, 2007); TONELLO F., *Il giornalismo americano* (Roma, Carocci 2005); DAMOSSO P. (a cura), *Speciale Tv. La missione sociale della televisione* (Roma, Carocci 2005).

CA0530. CM di Teoria e tecniche del giornalismo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO PREZIOSI

Argomento: L’inviato speciale

1. Giornalisti alla scrivania e giornalisti in movimento: perché un inviato è «speciale»? 2. L’obiettività e le qualità professionali dell’inviato. 3. Trattamento concettuale e linguistico dell’informazione giornalistica. La tecnica dell’inviato. Il “mitologico” dell’inviato (l’idea romantica dell’inviato speciale con lo studio di alcuni personaggi del giornalismo italiano e internazionale). 5. Giornalista di guerra. Giornalista libero e giornalista *embedded*. 6. Tra colore e verità. 7. Una figura in crisi? 8. La “trappola” delle grandi agenzie internazionali: televisioni e grandi agenzie di stampa. 9. Tra CNN e catasto. 10. L’inviato nella rete. 11. Dal nostro inviato nel terzo millennio.

Testi:

PREZIOSI A., *L’inviato speciale* (in attesa di pubblicazione); PREZIOSI A., *L’informazione giornalistica nell’età tecnologica* (Leumann To, ELLEDICI 2002); CANDITO M., *Professione:*

reporter di guerra (Milano, Baldini Castoldi Dalai 2002); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente. Saggio sull'informazione planetaria* (Roma, Editori Riuniti 2007); SEGNETTI R., *La bussola dell'informazione. Giornali, agenzie, radio, Tv, Internet, banche dati... come non perdersi tra le notizie* (Milano, FrancoAngeli 1998).

CA0621. Editoria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MONICA NANETTI

Obiettivi:

Conoscere l'editoria oggi nel suo evolversi storico e nelle prospettive future; conoscere le linee editoriali e gli aspetti organizzativi e promozionali; saper confrontare e analizzare criticamente il fenomeno editoriale, applicando i principi teorici e le metodologie imparate, in vista di un ingresso attivo nel settore; essere conoscitori delle dinamiche interne ed esterne dell'editoria e dell'incidenza nella cultura e sul mercato in modo da orientarsi liberamente nelle scelte.

Argomenti:

Conoscenza teorica e pratica dell'editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. Verranno analizzate anche le nuove frontiere dell'editoria.

Il corso intende presentare un quadro generale dell'editoria oggi, in Italia e nel mondo, e esaminare alcuni casi aziendali di editoria cattolica e non, studiandone l'organigramma, l'organizzazione e i vari aspetti del lavoro editoriale. Parte integrante sarà l'incontro con protagonisti del settore.

Il corso si articola in nove moduli: a) Modulo introduttivo; b) La nascita della stampa; c) Storia dell'editoria in Italia; d) L'editoria come mestiere; e) Le case editrici: studio di casi; f) L'editoria cattolica: studio di casi; g) La filiera del libro; h) L'editoria mondiale; i) Le nuove prospettive.

Testi:

FEBVRE L.MARTIN H.J., *La nascita del libro* (Roma-Bari, Laterza 1985 o successive ristampe); BECHTEL G., *Gutenberg* (Torino, SEI 1995); EISENSTEIN E., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, il Mulino 1995); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Einaudi 1962 o successive ristampe); *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI (Firenze, Giunti 1997); BRAIDA L., *Stampa e cultura in Europa* (Roma-Bari, Laterza 2000); DE FRANCESCHI L.-MONTECCHI G., *Libri, reti, biblioteche. Guida alla ricerca* (Ferrara, Teacomproject 1999); RAGONE G., *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno* (Torino, Einaudi 1999); CADIOLI A., *Letterati editori* (Milano, Il Saggiatore 2003); VANNUCCHI F., *Introduzione allo studio dell'editoria* (Milano, Bibliografica 2004); CADIOLI A.-VIGINI G., *Storia dell'editoria italiana* (Milano, Bibliografica 2004); VIGINI G., *I mestieri del libro* (Milano, Bibliografica 2004); MISTRETTA E., *L'editoria* (Bologna, il Mulino 2002); RAGONE G., *L'editoria in Italia* (Napoli, Liguori 2005); FERRETTI G.C., *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003* (Torino, Einaudi 2004); TURI G., *Storia dell'Editoria contemporanea* (Firenze, Giunti 1997).

CA0630. CM di Giornalismo e editoria

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomento: Editoria religiosa

Il corso intende svolgere un percorso culturale dell'editoria libraria religiosa dalle origini fino ai nostri giorni. In particolare verranno trattati alcuni punti nodali storici che hanno visto il libro religioso al centro del dibattito: Giansenismo, Illuminismo, Ottocento, Modernismo, Concilio Vaticano II, secolarizzazione, rinascita del libro e dello stesso interesse per la religione.

Verrà anche ricostruita la storia di singoli libri, veri e propri *longsellers*, le cui idee hanno segnato intere generazioni ed epoche. Verrà infine analizzata la produzione editoriale dei nostri giorni con riferimenti concreti a casi editoriali e ad eventi mediatici.

Testi:

Appunti del Professore; U. ROZZO - R. GORIAN (a cura), *Il libro religioso* (Milano, Edizioni Sylvestre Bonnard 2002); G. CAVALLO - R. CHARTIER (a cura), *Storia della lettura nel mondo occidentale* (Roma-Bari, Editori Laterza 2004).

CA0651. Tirocinio: Teoria e tecnica dell'editoria

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio di editoria ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla pratica editoriale attraverso la conoscenza del processo editoriale analizzato dal suo momento iniziale (struttura organizzativa editoriale e proposta di pubblicazione da parte dell'autore, analisi del mercato e della concorrenza, budget, codici e preventivi) al momento della consegna del testo scritto (copyright, contratto, qualità del testo), dal processo di produzione (richiesta di preventivi, tecnologie, illustrazioni, carta, rilegature, progetto grafico) al momento del marketing (distribuzione del libro, diverse forme di vendita, documenti commerciali, pubblicità). Il tirocinio verrà integrato da alcune visite a luoghi di lavoro grafico-editoriale e si concluderà con un test scritto valutativo.

Testi:

Appunti del Professore; BOLD M., *Publishing in the classroom* (Arlington, Bold Productions 1992); MORETTI D., *Il progetto grafico del libro* (Milano, Bibliografica 1993).

CA0652. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Prima della conclusione dei loro studi gli studenti di giornalismo sono tenuti a svolgere almeno un mese di esperienza stagistica presso aziende giornalistiche e di comunicazione. Finita tale esperienza essa si riterrà conclusa dopo

che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito sullo studente. Lo studente poi dovrà preparare una congrua relazione scritta sull'esperienza fatta e discuterla in forma seminariale.

CA0710. Storia e teoria del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumière e quella da Méliès. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4.1 registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi vent'anni: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LETÉ A., *Introduzione all'analisi dei film* (Torino, Lindau 1998).

CA0711. Teoria e tecniche del suono

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. FABIO PASQUALETTI - ALVATI COSIMO

Argomenti:

Il corso pone le basi per una più attenta comprensione della funzione del

suono nella comunicazione umana. Per raggiungere questo obiettivo il corso si prefigge di esplorare l'evoluzione del paesaggio sonoro nella storia umana dalla sue origine ai giorni nostri. Parallelamente a questo quadro di comprensione teorica si studieranno i concetti base del suono dal punto di vista acustico e psicoacustico. Nella sua applicazione pratica, il corso introdurrà gli studenti all'uso del microfono, alle tecniche di registrazione ed editing digitale, all'elaborazione e produzione di prodotti sonori.

Testi:

Obbligatori: SCHAFER R.M., *Il paesaggio sonoro* (Lucca, LIM 1998); *Appunti del Professore*. Testi per l'approfondimento personale: ZETTL H., *Sight, sound, motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1999); TALBOT-SMITH M., *Manuale di ingegneria del suono. Concetti generali-Attrezzature-Procedure* (Milano, Hoepli 2002); TRUAX B., *Acoustic communication* (Westport, Connecticut, Ablex Publishing 2001).

CA0712. Teoria e tecniche dell'immagine

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. TOMMASO SARDELLI - FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione e utilizzazione del linguaggio iconico nei media a partire dalla studio e dalla pratica della fotografia.

Due gli ambiti di studio, tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" del fotografo; l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: apprendimento della tecnica di produzione di immagini (con fotocamera digitale), loro elaborazione e trattamento (con *Adobe Photoshop Elements 4*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti dei docenti*; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A.,

La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERILAS 2002); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Ci proponiamo di: a) studiare la grammatica dei linguaggi usati dai media, per capire la loro significazione nei processi comunicativi e culturali: cosa, come e perché essi comunicano; b) accompagnare e approfondire le intuizioni teoriche attraverso esperienze creative dirette (in altre parole, lo studente - in gruppo e singolarmente - sarà chiamato a realizzare dei messaggi finalizzati a precise situazioni comunicative; l'attenzione sarà rivolta più alla qualità del progetto comunicativo che non alla perfezione nell'uso degli stessi linguaggi); c) come conclusione del corso, produrre personalmente una monografia, applicando i contenuti teorici-pratici imparati, nella creazione esemplare di un messaggio per un determinato processo comunicativo.

L'orizzonte entro cui si colloca il corso rimane quello educativo-pastorale, per evidenziare il valore che i linguaggi dei media hanno nell'ambito della ricerca e della comunicazione dei valori umani e religiosi.

Argomenti:

1. *Linguaggi e media*: linguaggio, linguaggi, linguaggi dei media. Sistemi di significazione e processi di comunicazione. Modello comunicativo: rituale, narrativo, partecipativo, inculturato, situato. *Media* come spazi di mediazione sociale, produzione di senso e costruzione socio-simbolica della realtà. *Linguaggi audiovisivi*: articolazione discorsiva delle nuove mediazioni culturali. 2. *Linguaggi dell'immagine*: immagine e senso. Percezione dell'immagine. Sintassi, semantica e pragmatica dell'immagine. Spazio e tempo nell'immagine iconica. Codici iconici. Immagine e parola nel discorso comunicativo grafico. 3. *Linguaggi del suono*: suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. *Narrazione audiovisiva*: linguaggi audiovisivi, narrazione e senso. Linguaggio del cinema, della televisione, del video.

Testi:

ALLORI L., *Guida al linguaggio del cinema* (Roma, Editori Riuniti 1986); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 1996); ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); BERENDT J.E., *The third ear. On listening to the world* (New York, Henry Holt and Company 1992); BLACKING J., *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Ricordi-Unicopli 1986); BORIO G.-GARDA M. (a cura), *L'esperienza musicale. Teoria e storia della ricezione* (Torino, E.D.T. 1989); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori

1985); *Il nuovo manuale di fotografia* (Milano, Mondadori 1988); LA VECCHIA M.T., *Le origini del linguaggio* (Roma, P.U.G. 1990); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); LOPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2003); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); METZ C., *La significazione nel cinema* (Milano, Bompiani 1985); PRICE S., *Media studies* (Essex, Longman 1993); ZETTL H., *Sight Sound Motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1990); *Appunti del Professore*.

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS - 2 crediti tra I e nel II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Obbligatorî: COLOMBO B.-MASSARO D., *ECDL La patente Europea del computer - Syllabus 4.0* (Milano, McGraw Hill 2002); *Appunti del Professore*.

CA0812. Tirocinio: Teoria & tecniche dei linguaggi multimediali I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Obiettivi:

I tre tirocini CA0812, CA0813 e CA0814 - Teoria & Tecniche del Linguaggio Multimediale, nel loro insieme, offrono agli studenti una visione generale della multimedialità riferita ai suoi aspetti teorici e alla sua realizzazione pratica, tenendo presente l'evoluzione degli strumenti, delle tecniche adottate e degli scenari globali in continua evoluzione, soprattutto nel campo dei "nuovi media" e della realizzazione di formati "cross-mediali". Nel riscontro pratico, particolare risalto viene dato alle applicazioni web, per venire incontro alle esigenze di convergenza di diversi formati mediali nel "contenitore web" ed alle crescenti esigenze di mercato legate a queste problematiche.

Le attività pratiche insieme alla riflessione teorica porteranno gli studenti ad individuare gli effetti e le ricadute della multimedialità a livello cognitivo ed emotivo e a saper ricavare, dall'analisi di un prodotto multimediale interattivo, gli orientamenti per un'utilizzazione ottimale, oltre che nel business, anche e soprattutto in ambito didattico, educativo, pastorale.

Argomenti:

Nel corso del tirocinio gli studenti ripercorrono le varie fasi della realizzazione di un'applicazione multimediale: dall'idea all'analisi delle esigenze del cliente/analisi di mercato, alla progettazione tecnica/grafica, alla stesura del *flow chart/storyboard* e del progetto finale, fino alla sua realizzazione pratica. Verranno quindi trattati gli argomenti inerenti: a) i linguaggi multimediali ed ipertestuali dal punto di vista teorico per introdurre le problematiche di comunicazione multimediale in ambiente web; b) i software e gli applicativi utilizzati per realizzare un'opera multimediale sia *off-line* che *on-line*; c) i criteri di progettazione logico funzionale di un'opera multimediale ed in particolare un sito web puntando l'accento su usabilità e accessibilità; d) le varie figure professionali che concorrono alla progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di un sito web.

La parte pratica prevede la stesura di un progetto ed esercitazioni con programmi di *editing* di pagine web dedicati allo sviluppo di applicazioni multimediali fruibili *online* e *offline*. Gli studenti potranno così integrare le nozioni teoriche con ampie esercitazioni riguardanti il linguaggio *HTML* per la realizzazione di pagine web e la tecnologia dei *fogli di stile* (*CSS*). In queste applicazioni saranno presenti, amalgamati in un progetto organico, tutti i componenti mediali: testo, grafica, audio, video e l'interattività, che costituisce il plus della comunicazione attraverso i "nuovi media".

Si affronteranno diversi casi di studio, con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di progetti di applicazioni web.

Testi:

GIANNASCA A., *Teorie e Tecniche del Linguaggio Multimediale I* (Pubblicazione ad uso interno 2006); *Dispense* aggiuntive a cura del Professore su ogni unità didattica; CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); CIOTTI F.-RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media* (Roma-Bari, Laterza 2000); ELIN L., *Designing and Developing Multimedia: a practical guide for the Producer, Director, and Writer* (London, Allyn & Bacon 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis, IN, New Riders Press 1999); RHEINGOLD H., *La realtà virtuale* (Bologna, Baskerville 1994); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); VAUGHAN T., *Multimedia. Making it work* (Berkeley, Osborne 1998); LIGAS C.-CREPALDI F., *Principi di Net Semiology* (Milano, Hops-Tecniche Nuove 2003); ROSENFELD L.-MORVILLE P., *Information Architecture for the World Wide Web: Designing Large-Scale Web Sites* (Sebastopol, CA, O'Reilly 2006); GARRETT J.J., *The Elements of User Experience: User-Centered Design for the Web* (Indianapolis, IN, New Riders Press 2002); VAN DUYN D.K., *The Design of Sites: Patterns, Principles, and Processes for Crafting a Customer-Centered Web Experience* (Boston, MASS, Addison-Wesley Professional 2002); TITTEL J., *HTML 4 for dummies* (Milano, Apogeo 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis, IN, New Riders Press 2002). Durante i lavori sarà presentata una serie di indicazioni su siti web di rilevante importanza per il tema trattato.

CA0813. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio multimediale II (6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Argomenti:

In questo tirocinio di secondo livello vengono approfonditi per prima cosa i criteri di progettazione logico-funzionali di un'applicazione multimediale ed in particolare di applicazioni web trattati nel tirocinio CA0812.

Un'attenzione particolare é dedicata ai concetti di *usabilità* e *accessibilità* delle applicazioni web, anche in relazione alle norme di legge che regolano tali realizzazioni per applicazioni di pubblica utilità. Vengono confrontate (e sottoposte a giudizio critico) le varie posizioni espresse sull'argomento da alcuni noti studiosi italiani e stranieri. Relativamente a questo argomento è prevista una parte sperimentale, con la realizzazione di sondaggi e test di usabilità e con l'interpretazione dei risultati con metodi qualitativi/quantitativi e la realizzazione di test di accessibilità su siti della Famiglia Salesiana, e su siti di enti pubblici/privati. Tali siti vengono analizzati come casi di studio anche dal punto di vista dell'analisi/progettazione.

Una parte significativa del corso verte sulla trattazione di tematiche concernenti la comunicazione applicata al web, in particolare il “*web writing*” (scrivere per il web), e tutto ciò che riguarda “il linguaggio del web”. Questo argomento si inserisce in un filone più ampio (da sviluppare ulteriormente nel tirocinio di terzo livello del), la “cross-medialità”. Il concetto di “scrivere per il web” assume un significato più ampio, dove contenuti scritti per un medium come per esempio una produzione audiovisiva (fiction, documentario etc) vengono adattati per altri media come il web (e in particolare la stampa online), i supporti “mobile” o l'advertising.

Come applicazione di questa sezione lo scorso anno accademico è stato proposto agli studenti una “riduzione per il web” di un documentario su DVD, elaborandone il progetto secondo i dettami della retorica ipertestuale e la traslazione dei testi nel linguaggio specifico del mezzo. Se possibile quest'anno tenteremo di espandere questa direttiva includendo nel progetto una collaborazione più spinta tra le varie componenti medialità in modo da avvicinarci ad un vero progetto cross-mediale.

Gli studenti potranno integrare le nozioni teoriche con esercitazioni pratiche riguardanti la tecnica per realizzare semplici pagine dinamiche utilizzando semplici nozioni di PHP fornite dal docente: saranno forniti loro dei modelli di layout standard di sito web già funzionanti (a portale, a due colonne, a griglia) già conformi agli standard di qualità del web (cross-browser, accessibili secondo le linee guida WAI, CSS e XHTML compatibili). Questi modelli saranno poi specializzati dagli studenti realizzando delle Home Page di siti come p.es. E-commerce, TV Online, testata giornalistica online ed altre tipologie.

Testi:

GIANNASCA A., *Teoria e Tecniche del Linguaggio Multimediale II* (FSC - Pubblicazione ad uso interno - 2006); Dispense a cura del Professore su ogni unità didattica. Oltre ai libri segnalati per il tirocinio CA0812 sono utili: VISCIOLA M., *Usabilità dei siti web* (Milano, Apogeo 2005); MACIUBA-KOPPEL D., *The Web Writer's Guide - Tips & Tools* (Oxford, Focal Press 2002); COVIELLO M., *Il mestiere del copy* (Milano, FrancoAngeli 2003); PIRELLA E., *Il copywriter, mestiere d'arte* (Milano, Il Saggiatore 2001); CAMPODALL'ORTO S. - GHIGLIONE B., *L'azienda on line verso il commercio elettronico* (Milano, FrancoAngeli 2000); DE SANCTIS D. - PINNA M., *E-commerce made in Italy* (Milano, Il Sole 24 Ore 2000); ALBANESI R., *E-Commerce* (Milano, Tecniche Nuove 2000); SANTORO F., *Il commercio elettronico: aspetti fiscali e giuridici* (Milano, FAG 2000); MCGOVERN G. - NORTON R. - O'DOWD C., *The web content style guide. An essential reference for online writers, editors and managers* (London, Pearson Education 2002); MCGOVERN G. - NORTON R., *Content critical* (London, Education 2002); HAMMERICH I. - HARRISON C., *Developing on-line content. The principles of writing and editing for the web* (New York, John Wiley & Sons 2002); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); LUCCHINI A., *Content management. Progettare, produrre e gestire i contenuti per il web* (Milano, Apogeo 2002); BLOOD R., *Weblog: il tuo diario online* (Milano, Mondadori Informatica 2003); PRICE J. - PRICE L., *Hot text. Web writing that works* (Berkley, CA, New Riders 2002); CONVERSE T. - PARK J. - MORGAN C., *PHP 5 e MySQL. La guida, Italia* (Milano, Mc Graw Hill, 2004); DE BAGGIS M., *Le tribù di Internet* (Milano, Hops Libri 2001); D'ALESSANDRO P. - DOMANIN I., *Filosofia dell'ipertesto* (Milano, Apogeo 2005); BOLTER J. - GRUSIN R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2005); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2005). Durante i lavori sarà presentata una serie di indicazioni su siti web di rilevante importanza per il tema trattato.

CA0814. Teoria e tecniche del linguaggio multimediale III

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Argomenti:

In questo tirocinio di terzo livello gli studenti lavorano su un progetto specifico che si propone come sintesi delle nozioni teorico-pratiche apprese durante i due livelli precedenti. In particolare sono chiamati a continuare l'operato di coloro che li hanno preceduti. Si avrà quindi a disposizione un "web contenitore open source", progettato dagli studenti del terzo livello di tirocinio dello scorso anno accademico, dove inserire, in un "palinsesto integrato", materiali riguardanti diversi ambiti medialità (radio, televisione/video, giornalismo, teatro, etc) prodotti dagli studenti della Facoltà. Il contenitore è stato progettato già conforme agli standard di qualità del web (cross-browser, accessibile secondo le linee guida WAI, CSS e XHTML compatibile) ed è realizzato tramite pagine dinamiche php che attingono i contenuti da un database MySQL.

Questo approccio, al di là dell'aspetto tecnico, permette agli studenti di avvicinarsi e sperimentare nuove tendenze nella comunicazione web come le "web tv open source" (p.es FLUX di MTV - <http://it.qoob.tv>), oppure le riviste

online fatte da “cronisti di strada” come la coreana OhmyNews (http://english.ohmynews.com/sorry_eng.html), oppure il noto contenitore web YouTube (www.youtube.com). Inoltre permette loro di prendere coscienza dello sviluppo multimediale in un ambiente convergente rispetto ai nuovi media digitali come il web e li abitua a lavorare in team.

Lo scenario sarà arricchito dalla possibilità di produrre alcuni dei contenuti che saranno inseriti nel web-contenitore. Questi contenuti costituiranno un adattamento di contenuti audiovisivi (p.es un documentario per l’Home Video): per il web, (secondo la retorica ipertestuale ed interattiva dello “scrivere per il web”), piuttosto che per pagine web interrogabili tramite un supporto “mobile”, piuttosto che per il web advertising.

Quello che si vuole realizzare quindi è un vero e proprio progetto “cross-mediale”, ed è la logica conclusione dei tre livelli di tirocinio, perché permette di mettere in pratica, all’interno di un contesto interessante ed attuale dal punto di vista della comunicazione, tutte le nozioni apprese nei due livelli precedenti: a) analisi, progetto e realizzazione di pagine web; b) supporti tecnici per la creazione di pagine web statiche: html/css; c) supporti tecnici per la creazione di pagine dinamiche: php/mysql; d) adattamento dei concetti di *design* di interfacce web al nuovo “concept” di contenitore *open source*; e) usabilità, accessibilità, normativa; f) scrivere per il web; g) produzioni di contenuti per media diversi.

Il tirocinio prevede, come lo scorso anno accademico, l’ipotesi di far intervenire professionisti esterni esperti di organizzazione e di produzione di contenuti nei media tradizionali e nei media digitali per organizzare parte del lavoro.

Testi:

Dispense a cura del Professore su ogni argomento. Oltre alla bibliografia presentata per i due tirocini precedenti: MARINELLI A., *Connessioni. Nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2006); CASTELLS M. (et al.), *Mobile communication and society. A global perspective* (Cambridge, MA, MIT Press 2007); KLINE D. - BURNSTEIN D., *Blog! How the newest media revolution is changing politics, business and culture* (New York, CDS Books 2005). Riferimenti di siti web di particolare importanza saranno forniti durante il tirocinio.

CA0910. Musica e comunicazione sociale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Questo corso è un’introduzione allo studio dello sviluppo della musica rock dalle sue origini ai giorni nostri. Una storia che affonda le sue radici nel blues e si spinge fino alle nuove e molteplici tendenze della musica di oggi. Parallelamente a questa introduzione di carattere storico-socio-culturale, il

corso vorrebbe aiutare gli studenti a comprendere il complesso legame tra musica, artista, contesto culturale, industria musicale e business show.

Testi:

Obbligatorî: ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida a musicisti, gruppi, dischi, genere e tendenze*; SCIALÒ M., *I segreti del rock. Dietro le quinte dell'industria discografica: la promozione, la distribuzione, lo sfruttamento del mito* (Roma, Gremese 2003); *Appunti del Professore*. Testi per l'approfondimento personale: FRITH S.-STRAW W.-STREET J. (eds.), *The Cambridge companion to Pop and Rock* (Cambridge, Cambridge 2001); FEDERIGHI L., *Blues on my mind* (Palermo, Epos 2001); LIPERI F., *Storia della canzone italiana* (Roma, RAI-ERI 1999); REYNOLDS S., *Generazione ballo/sballo. L'avvento della dance music e il delinearsi della rave culture* (Roma, Arcanamusica 2000).

CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. FABIO PASQUALETTI - PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Obiettivo:

Sviluppare capacità critiche e abilità giornalistiche radiofoniche.

Argomenti:

Per raggiungere questo obiettivo il tirocinio di Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico si propone come un'esperienza teorico pratica all'interno del mondo dell'informazione radiofonica. A partire dalla comprensione delle differenze tra giornalismo parlato e giornalismo scritto, il corso propone una serie di riflessioni ed esercitazioni sui seguenti aspetti: 1. scrittura delle notizie per la radio; 2. rapporto con le agenzie e altre fonti; 3. gerarchia delle notizie; 4. l'intervista; 5. la rassegna stampa; 6. il talk-show; spot jingle e sigle; 7. il mestiere del giornalista radiofonico tra esigenza di verità e cultura della spettacolarizzazione della notizia.

Ogni punto tematico è suddiviso in obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche. Queste ultime sono ulteriormente suddivise in esercitazioni personali, di gruppo e in classe. *Abilità tecniche*: uso del mixer e relativi apparati di editing digitale audio, qualità della registrazione, editing giornalistico. *Abilità creative culturali*: conoscenza della realtà sociopolitica, capacità critica nei confronti di prodotti giornalistici radiofonici, capacità di redigere testi giornalistici per la radio, documentazione preparazione e realizzazione di programmi di informazione.

Testi:

MAZZEI G., *Notizie radi@ttive. Manuale di giornalismo radiofonico* (Roma, RAI-ERI 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); *Appunti dei Professori*.

CA0912. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio radiofonico II*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):*

Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI - FABIO PASQUALETTI

Obiettivo:

Acquisire competenze nella realizzazione di programmi radiofonici, studio delle strutture e delle dinamiche dei programmi radiofonici

Argomenti:

Dopo aver esplorato il mondo nell'informazione radiofonica nel Tirocinio di T&TR1, nel secondo livello si propone un'esperienza teorico pratica nel mondo dei linguaggi della radio, pertanto verranno affrontati le seguenti aree tematiche: 1. tipologie di radio; 2. i generi radiofonici; 3. il ruolo della musica; 4. la conduzione radiofonica; 5. la costruzione di un programma; 6. il palinsesto; 7. il broadcasting; 8. l'intrattenimento; 9. le storie di vita; 10. il radiodramma.

Ogni punto tematico è suddiviso in obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche. Queste ultime sono ulteriormente suddivise in esercitazioni personali, di gruppo e in classe. *Abilità tecniche*: produzione di programmi e formati radiofonici utilizzando tutti gli apparati tecnologici disponibili nello studio radio della facoltà, eccellenza della qualità del suono e del montaggio. *Abilità creative culturali*: analisi critica dei programmi e dei prodotti, ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; studio dei formati e del palinsesto, analisi del pubblico.

All'inizio del corso verrà consegnato un testo letterario da trasformare in radiodramma che ogni studente dovrà consegnare alla fine del corso facendo convergere in esso tutta l'esperienza accumulata nelle altre esercitazioni.

Testi:

ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); *Appunti dei Professori*.

CA0913. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico III*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):*

Proff. PAOLO RESTUCCIA - COSIMO ALVATI

Obiettivi:

Fare radio, gestire un palinsesto, controllo del fattore complessità, degli imprevisti e delle emozioni in diretta.

Argomenti:

Questo tirocinio di terzo livello propone una simulazione il più verosimile del mondo della radio e quindi dei programmi in diretta. Le lezioni saranno

continui *workshop* in preparazione a tre palinsesti di tre ore di produzione e conduzione radiofonica live secondo il profilo specifico delle seguenti emittenti: radio comunitaria; radio generalista nazionale e radio di flusso commerciale. Di quest'ultime si dovrà simulare il target, lo stile e la programmazione. A questo livello dovranno confluire ed emergere tutte le abilità acquisite nei due tirocini precedenti.

Parallelamente proseguirà l'attività di postproduzione con la scrittura e re-alizzazione di un radiodramma, di alcuni programmi religiosi, e di programmi di approfondimento.

Abilità tecniche: conduzione e regia di programmi radio *live*, realizzazione di programmi di post produzione complessi, gestione dello studio radiofonico, collegamenti esterni. *Abilità creative culturali:* pianificazione del lavoro, capacità di lavorare in team, raccolta e utilizzo di fonti e documentazioni, capacità creativa nella produzione di programmi radiofonici complessi.

Testi:

ORTOLEVA P.-SCARAMUCCI B. (eds.), *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); CROOK T., *Radio drama. Theory and practice* (London, Routledge 1999); LÓPEZ VIGIL J.I., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, SILVA 1997); *Appunti dei Professori*.

CA0931. CM di Musica e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI TAGLIONI

Argomento: La vocalità dalla Musica Antica al Rock

La voce è uno degli elementi più importanti della comunicazione. Con la voce parliamo, cantiamo e comunichiamo direttamente al nostro interlocutore, o alla società in genere, le emozioni, i pensieri, le idee. Saper usare questo strumento naturale, ci permette di rendere partecipe il prossimo del nostro stato d'animo, delle nostre intenzioni. Il corso si propone di analizzare l'uso della voce all'interno dei vari stili musicali, evidenziando da un lato la tecnica vocale specifica di quello stile, dall'altro i rapporti diretti tra l'uso della voce e lo stile in questione. La tecnica vocale attraverso i secoli e i vari stili musicali, sarà studiata tenendo presenti le capacità del nostro strumento naturale di adattarsi alle varie esigenze stilistico-sociali dell'uomo. Si analizzeranno anche i cambiamenti sociali dei vari secoli ed il cammino che l'uso della voce ha percorso per procedere al passo con i tempi e, a volte, addirittura per modificare quelle realtà culturali divenute obsolete ed incapaci di far progredire concretamente la società. I vari stili musicali studiati, saranno sempre confrontati, per quanto possibile, con tutte le altre espressioni artistiche e con le realtà culturali del periodo per meglio comprendere in che modo l'arte sia inserita nella storia dell'uomo. Il corso si propone di offrire una guida concreta per coloro i quali faranno della voce un uso professionale; nel contempo, esso sarà

di utilità e interesse anche per tutti coloro che operano nel campo della comunicazione della quale suono, parola e musica sono aspetti multiformi di un'unica realtà.

Testi:

MILA M., *Breve storia della musica* (Einaudi 2005); SACH C., *Le sorgenti della musica* (Torino, Boringhieri 1986); TOMATIS A., *L'orecchio e la vita. Tutto quello che dovrete sapere sull'udito per sopravvivere* (Milano, Baldini e Castoldi 1999) FUBINI E., *Estetica della musica* (Bologna, il Mulino 2003); MERRIAM A.P., *Antropologia della musica* (Palermo, Sellerio 2000); GODDARD F.E., *La voce: tecnica e storia del canto dal gregoriano al rock* (Padova, Franco Muzzio 1985).

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):

Proff. CARLO TAGLIABUE - FABIO PASQUALETTI - FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si sviluppa secondo due direttrici di lavoro: a) lo studio del linguaggio televisivo, con particolare attenzione ai vari generi e alla loro evoluzione; b) la progettazione e la realizzazione di un programma video (dall'idea allo *storyboard*; dalle riprese al montaggio, alla valutazione). Lo studente ha così la possibilità di acquisire delle capacità operative e, insieme, di approfondire - grazie all'esperienza diretta - la riflessione teorica. Verrà utilizzato il programma Adobe Premiere Elements 2.0.

Testi:

Adobe Premiere Elements 2.0. Corso ufficiale (Milano, Mondadori Informatica 2006); ANG T., *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); CASTELLANI L., *La TV dall'anno zero: linguaggio e generi televisivi* (Roma, Studium 1995); CORAZZA G.M., *Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV* (Roma, Gremese 1999); DANCYGER K., *The technique of film and video editing. History, theory and practice* (Oxford, Focal Press 2002); FIELD S., *La sceneggiatura* (Milano, Lupetti 1991); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche, formati* (Roma-Bari, Laterza 2006); MURCH W., *In un batter d'occhi* (Torino, Lindau 2000); SOLARINO C., *Video produzione digitale. Il segnale, le apparecchiature, gli studi* (Milano, Vertical 1999); TAGGI P., *Un programma di. Scrivere per la televisione* (Milano, Pratiche 1997); WARD P., *Picture composition for film and television* (Oxford, Focal Press 2003); ZETTL H., *Video Basics* (Belmont, CA, Wadsworth 2001).

CA1012. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo II

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. CARLO TAGLIABUE - FRANCO LEVER

Argomenti:

Il tirocinio impegna gli studenti nel lavoro di progettazione e nella realizzazione sperimentale di un programma tv di particolare impegno. In questa se-

conda esperienza produttiva lo studente potrà acquisire una buona conoscenza delle varie fasi del processo produttivo e approfondirà la riflessione sul linguaggio audiovisivo, migliorando, insieme, le sue doti creative e le sue capacità tecniche (fase progettuale, ripresa, postproduzione, valutazione). Verrà utilizzato il programma Adobe Premiere Pro.

Testi:

Adobe Premiere Pro. Corso ufficiale Adobe (Milano, Pearson Education 2004); ANDERSON G.H., *Video editing and postproduction* (Boston, Focal Press 1998); ANG T., *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); CERAMI V., *Consigli a un giovane scrittore* (Milano, Garzanti 2002); CORAZZA G.M., *Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV* (Roma, Gremese 1999); JACKMAN J., *Lighting for Digital Video & Television* (Gilroy, CA, CMP Books 2002); MILLERSON G., *Video production Handbook* (Boston, Focal Press 2001); MUSBURGER R.B., *Single camera video production* (Boston, Focal Press 1999); ROSE J., *Producing great sound for digital video* (Gilroy, CA, CMP Books 2002); ZETTL H., *Sight, sound, motion, Applied Media Aesthetics* (Belmont, CA, Wadsworth Publishing 1998).

CA1013. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio televisivo III

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. FRANCO LEVER - TERESA PAOLI

Argomenti:

Il tirocinio coinvolge gli studenti in un'esperienza di produzione televisiva, stabilendo un contatto diretto con le condizioni reali del lavoro professionale. Il progetto prevede la collaborazione con l'équipe responsabile di un programma destinato ai giovani e di forte impegno educativo/culturale, mandato in onda da un'emittente di carattere nazionale. Gli studenti avranno modo di seguire le varie fasi della programmazione e della produzione; è previsto il loro coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione di singoli contributi video.

Testi:

Oltre alla bibliografia segnalata per i tirocini CA1011 e CA1012: CATOLFI A.-MENDUNI E., *Le professioni del video* (Roma, Carocci 2002); CRISP M., *The practical director* (Oxford, Focal Press, 1996); GLOMAN C.B.-LETOURNEAU T., *Placing shadows: lighting techniques for video production* (Oxford, Focal Press 2005); TAGGI P., *Il manuale della televisione. Le idee, le tecniche, i programmi* (Roma, Editori Riuniti 2003).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si articola in due parti, La prima esplora le sfide che la comunicazione dei media - *globalizzata e pervasiva* - ha posto alla religione sia a livello di comprensione/presentazione della proposta di fede sia a livello organizza-

tivo. In questa parte è previsto l'incontro con alcuni studiosi e operatori impegnati nell'ambito dei media e nell'organizzazione ecclesiastica.

Nella seconda si compirà un esame delle varie forme in cui i media sono utilizzati per presentare la fede e la vita cristiana, scandendo la materia in questi capitoli: a) *La Parola*: i media e la Bibbia; b) *Le parole*: telepredicatori o testimoni? c) *Il rito*: la trasmissione di celebrazioni religiose alla radio e in tv; d) *La vita*: i media come strumenti per la "ricerca" e l'"ascolto" di una Presenza.

Quest'anno il capitolo relativo al rito avrà uno sviluppo monografico.

Testi:

AMBROSIO G. et alii, *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile* (Paris, Ed. P.Lethielleux 2000); BADARACCO H.C., *Quoting God: how media shape ideas about religion and culture* (Waco, TX, Baylor University Press 2005); BIEGER E., *Religiöse Rede im Fernsehen* (Köln, Katholisches Institut für Medieninformation 1995); ID., *Das Öffentlichkeitsdilemma der katholischen Kirche* (Mainz, Grünewald 2003); BONACCORSO G.-GRILLO A., *La fede e il telecomando. Televisione, pubblicità e rito* (Assisi, Cittadella 2001); BROOKS P., *Comunicare la fede nell'età dei media elettronici* (Leumann To, ELLEDICI 1987); BOURLOT A., *Immagini della scrittura. "Traduzioni" della Bibbia fra cinema e televisione* (Brescia, Queriniana 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); DAWSON L. L., *Religion online: finding faith on the Internet* (New York, Routledge, 2004); GIULIODORI C.-LO- RIZIO G., *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F.J.-GIANNATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione sociale* (Leumann To, ELLEDICI 1996); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità* (Leumann To, ELLEDICI 1997); HOOVER S.M., *Mass Media Religion. The social Sources of the Electronic Church* (Newbury Park, Sage Publications 1988); LEVER F. (ed.) *I programmi religiosi alla radio e in televisione. Rassegna di esperienza e prospettive in Italia e in Europa* (Leumann To, ELLEDICI 1991); MARTINI C.M., *Effetà "Apriti"* (Milano, Cetro Ambrosiano 1990); ID., *Il lembo del mantello* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MELLONI A., *Chiesa madre e chiesa matrigna* (Torino, Einaudi 2004); *Parrocchia.Net. Come creare e gestire al meglio la rete di comunicazione parrocchiale* (Leumann To, ELLEDICI 1999); SOUKUP P., *Media and religion*, in: *Communication Research Trends*, 21 (2002); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI, *La Chiesa in rete* (Roma, Quaderni della Segreteria Generale CEI 2000); ZIZOLA G., *La Chiesa nei media* (Torino, SEI 1996).

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

La comunicazione partecipativa si inquadra all'interno dell'area di studio dedicata alla Comunicazione e Sviluppo. Il corso si propone quindi di sintetizzare la problematica dell'evoluzione del concetto di sviluppo dagli anni cinquanta ad oggi. In questo arco di tempo sono stati elaborati tre principali paradigmi per lo sviluppo che vanno sotto il nome di: Modernizzazione, Dipen-

denza, e Molteplicità. All'interno di questo ultimo paradigma si sviluppa il discorso sulla comunicazione partecipativa come modello comunicativo finalizzato al cambiamento sociale. All'interno di questa prospettiva, tutte le nazioni sono interdipendenti l'una dall'altra. Conseguentemente fattori interni o esterni possono condizionare i processi di sviluppo. Lo sviluppo quindi deve essere studiato in un contesto più ampio e globale. Allo stesso tempo si riconosce che non esiste un unico modello di sviluppo, per questo la comunicazione partecipativa diventa un modello e uno strumento necessario per mobilitare la gente e le comunità a diventare protagonisti del loro stesso sviluppo. La comunicazione partecipativa deve affrontare nella realtà due problemi non facili da risolvere. Il primo, riguarda la difficoltà nel coscientizzare, coinvolgere e responsabilizzare le persone e le comunità affinché imparino a prendere e gestire decisioni importanti sia a livello personale sia a livello comunitario. Il secondo, riguarda il modello comunicativo. Se è vero che non c'è partecipazione senza comunicazione, è altrettanto vero che non tutte le forme di comunicazione favoriscono una genuina partecipazione. La comunicazione partecipativa si propone, quindi, come un modello comunicativo finalizzato al coinvolgimento delle persone e delle comunità, in azioni collettive a livello educativo, sociale, politico, religioso, economico, culturale, ecc.

Testi:

JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill, NJ, Hampton Press 1999); SERVEAS J.-JACOBSON L.T.-WHITE A.S. (ed.), *Participatory communication for social change* (New Delhi, SAGE 1996); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE 2001); MODY B., *Design messages for development communication. An audience participation-based approach* (New Delhi, SAGE 1991); BLAK M., *La cooperazione allo sviluppo internazionale* (Roma, Carocci 2004); ELLWOOD W., *La globalizzazione* (Roma, Carocci 2003); GEORGE S., *Un altro mondo è possibile* (Milano, Feltrinelli 2003); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); RAMONET I.-CHAO R.-WOZNIAK, *Piccolo dizionario critico della globalizzazione* (Milano, Sperling & Kupfer 2004); YUNUS M., *Il banchiere dei poveri* (Milano, Feltrinelli 2000); BAUMAN Z., *Lavoro, consumo e nuove povertà* (Troina, Città Aperta 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1053. Tirocinio professionale: Internship - Media per le comunità (8 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. FABIO PASQUALETTI - TADEUSZ LEWICKI - FRANCO LEVER

Argomenti:

La FSC è un centro di studi che forma ricercatori, docenti e professionisti nel campo delle comunicazioni sociali, con particolare attenzione alla ricerca teorica, al giornalismo, alla radio, alla televisione e alle forme di comunica-

zione comunitaria (teatro, musica...). Alla base del nostro progetto c'è un interesse privilegiato per l'educazione e per la comunicazione religiosa. La nostra scelta didattica considera la creatività e l'utilizzazione diretta degli strumenti una dimensione essenziale della formazione dello studente, da garantire accanto allo studio e alla ricerca teorica. Per questo sono previsti vari tirocini durante il percorso curriculare, a questi si aggiunge un Tirocinio professionale: *Intership* di quattro settimane presso un centro professionale, nel periodo estivo che precede l'ultimo anno di studio. La scelta dei centri viene fatta e concordata con il docente responsabile del settore.

CA1111. Storia del teatro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla letteratura teatrale, alla storia dello spettacolo e alla storia del mestiere principale del teatro, cioè dell'attore. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla drammaturgia e al teatro del realismo e degli -ismi a cavallo tra il XIX e il XX secolo. In modo particolare verranno affrontati alcuni drammi - capisaldi della drammaturgia rappresentativi per le diverse epoche teatrali. Il corso continua, in modo più rigoroso, lo studio della comunicazione teatrale affrontata nel corso CA1112 Teorie e tecniche del teatro.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli -ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro.

Per la valutazione sono previste una prova intermedia nella forma di un saggio critico basato sulla lettura di un testo teatrale scelto e la prova finale.

Testi:

Dispensa-Appunti a cura del Professore. ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del tea-*

tro. *Fantasmî della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BROCKETT O.G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988). Drammi: *Antigone* di SOFOCLE; *Mandragola* di NICOLÒ MACCHIAVELLI; *Amleto* di WILLIAM SHAKESPEARE; *La vita è sogno* di PEDRO CALDERON DE LA BARCA Y HENAO; *Don Juan* di MOLIERE; *Le nozze di Figaro* di BEAUMARCHAIS; *Woyzeck* di GEORG BÜCHNER.

CA1112. Teoria e tecniche del teatro

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il linguaggio teatrale in tutta la sua ricchezza non si limita alla sola comunicazione che avviene a teatro o durante lo spettacolo definito *teatrale*; tutte le forme espressive - fisiche e vocali - elaborate dalla gente di teatro nutrono oggi tutto ciò che passa attraverso la mediazione degli strumenti di comunicazione. Il corso vuole essere una introduzione al linguaggio performativo e, allo stesso tempo, una esplorazione delle possibilità che ciascuno di noi porta in sé e può sviluppare. Le varie componenti e i protagonisti-creatori dello spettacolo teatrale verranno studiati a partire da esempi concreti di autori (drammaturghi e registi) del teatro contemporaneo (XX secolo). Attraverso la visione e l'analisi di spettacoli - registrati e dal vivo - si studieranno dunque le diverse forme teatrali, le loro componenti, il lavoro e i compiti delle persone che creano l'evento teatrale.

Argomenti:

1. Elementi del teatro e del linguaggio teatrale; il processo teatrale 2. La drammaturgia attraverso il realismo di Hendrik Ibsen e le opere di Luigi Pirandello. 3. Il regista nel teatro del XX secolo - Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 4. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 5. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 6. Il Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 7. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 8. Il teatro nell'epoca della performance.

Per la valutazione sono previste una prova intermedia nella forma di un saggio critico basato sulla lettura di un testo teatrale scelto e la prova finale.

Testi:

Dispensa-Appunti a cura del Professore. ASTON E.-SAVONA G., *Theatre as sign-system: a semiotics of text and performance* (London, Routledge 1991); BARRANGER M.S., *Theatre. A Way of Seeing* (Belmont, CA, Wadsworth Publishing Company 1980); BECKERMAN B., *Theatrical presentation: performer, audience and act* (New York, Routledge 1990); BRAUN E., *The director and the stage: from naturalism to Grotowski* (London, Methuen Drama 1982); COOPER S.-MACKEY S., *Theatre Studies: An Approach for Advanced Level* (Cheltenham, Nisus 1998).

ham, Stanley Thornes 1995); EJZENSTEJN S.M., *La regia: l'arte della messa in scena* (Venezia, Marsilio 1992); ESSLIN M., *The Field of Drama. How the signs of drama create meaning on stage and screen* (London, Methuen Drama 1988); MACKEY S. (ed.), *Practical Theatre: A Post-16 Approach* (Cheltenham, StanleyThornes (Publishers) Ltd 1997); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); ZARILLI P.B. (ed.), *Acting (Re) Considered: Theory and Practice* (London, Routledge 1995).

CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Argomenti:

Nella prima parte il tirocinio offre un'introduzione pratica alla comunicazione teatrale attraverso il percorso basato sull'esperienza di affrontare gli elementi del processo teatrale: dal contesto drammatico, attraverso l'esplorazione delle situazioni, delle tensioni drammatiche, alla costruzione del ruolo e delle scene drammatiche. Nella prassi del laboratorio si cercherà di esplorare lo spazio e il tempo del dramma, i linguaggi teatrali ed alcuni esempi della drammaturgia. Il tirocinio, attingendo dalla ricca tradizione del teatro in educazione, seguirà una proposta metodologica di educazione teatrale.

La parte seconda verrà dedicata ai problemi della regia, partendo da un testo teatrale scelto. La regia, come arte di interpretazione, è basata sulla lettura del testo. Il nostro sarà un laboratorio di lettura e di analisi, pratica cruenta di vivisezione (essendo, per l'appunto, ciascun testo un organismo vivo, che ogni scomposizione irrinunciabilmente lacera, violenta, necrotizza). La scelta dei testi-cavia segue due linee: a) il personaggio, come uomo che affronta il problema del suo esserci nel mondo (storia); b) il teatro, che affronta il problema di se stesso (meta-teatro).

Testi:

Si raccomandano le seguenti letture d'approfondimento: ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubilibri 1998); BOAL A., *Games for Actors and Non-Actors* (London, Routledge 1992); GROTHOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1121. Teorie dello spettacolo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

La spettacolarizzazione nella comunicazione sociale è oggi un dato di fatto; si può perfino azzardare la tesi che tutta la produzione mediale - tanto nella sua fase processuale quanto come prodotto, offerto e consumato - sia *drammatizzata*: viene infatti sottoposta a tutta quella serie di interventi che costruiscono lo spettacolo. Durante il corso, partendo dalle teorie dello spetta-

colo inteso in modo classico, come attività artistico - culturale, esamineremo gli elementi costitutivi dello spettacolo tradizionale, per poter passare poi alle teorie d'oggi, che comunemente vengono denominate 'teorie della *performance*'. In questa impostazione, lo spettacolo assume primariamente la funzione comunicativo-provocatoria. Analizzeremo infine le forme attuali dello spettacolo mediale (istallazioni di arti visive, concerti di musica, spettacoli multimediali, 'talk show', programmi televisivi ecc.).

Argomenti:

1. Tra *spettacolo*, *programma*, *performance*... la terminologia di base; la bibliografia del corso; quale teoria e per quali spettacoli? 2. Le teorie classiche dello spettacolo. Lo sviluppo della tragedia greca. Le teorie della Roma Antica. Rappresentare il classico? 3. Il dramma liturgico del Medioevo. 4. Le teorizzazioni Rinascimentali. Dal semplice all'improvvisato. Il dramma elisabetiano. 5. La Francia Rinascimentale e la consolidazione delle forme. 6. Le teorie del XIX secolo: tra realismo e anti-realismi. 7. Le teorie della *performance*: i contributi dell'antropologia e dell'etnografia; psicologia e sociologia; sviluppi linguistici; l'individuo *verso* l'audience. 8. I componenti della *performance*: gender, sesso, sessualità. Corporeità. 9. Alcuni elementi della semiotica dello spettacolo. Le tipologie dello spettacolo d'oggi. Varietà delle *performance* - spettacoli. 10. Analisi dello spettacolo teatrale e del radiodramma. 11. Analizzando la *Performance Art* - Estetica dello shock? o del piacere? 12. Lo spettacolo televisivo: TV Telegiornale. TV Dibattito. La Prima Guerra Mediale? *Talk-show* e Salotto. TV *Variety-show*. Contenitore. *Reality-show*.

Valutazione: sono previste una prova intermedia e la prova finale. Inoltre verrà richiesta l'analisi di uno spettacolo (a scelta).

Testi:

BIGNELL J., *Media Semiotics: An Introduction*. (Manchester, Manchester University Press 1997); CARLSON M., *Teorie del teatro. Panorama storico e critico*. (Bologna, il Mulino 1988); CARLSON M., *Performance: A Critical Introduction* (London, Routledge 1996); COUNSELL C. (ed.), *Performance Analysis: An Introductory Coursebook*. London, Routledge 2001; De MARINIS M., *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale*. Roma, Bulzoni Editore 2000; ESSLIN M., *The Field of Drama. How the Signs of Drama create Meaning on Stage and Screen* (London, Methuen Drama 1987); SCHECHNER R., *Performance Theory, Revised and Expanded Edition* (New York, Routledge 1988).

CA1211. Teoria e tecniche della pubblicità

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLA PANARESE

Obiettivo:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli aspetti teorici e delle tecniche di realizzazione della pubblicità e presentare il fenomeno pubblicitario nelle sue implicazioni non soltanto economiche, ma anche sociocul-

turali, politiche, etiche.

Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di pubblicità non profit: sociale, pubblica, politica, religiosa, nonché le cosiddette forme di comunicazione “below the line”, in particolare le Relazioni pubbliche (origini, realtà attuale, strumenti operativi).

Argomenti:

1. *La pubblicità come comunicazione dell'impresa.* La sua funzione nell'ambito del marketing. Le sue caratteristiche. 2. *Le “teorie” pubblicitarie:* esame dei principali “modelli” (AIDA, DAGMAR, ecc.).

Le strategie di comunicazione e la realizzazione della pubblicità. La “campagna pubblicitaria” e le sue diverse fasi; i mezzi; il controllo dei risultati. 3. *Pubblicità e mass media:* gli investimenti pubblicitari. I rapporti tra pubblicità e mezzi di comunicazione. I condizionamenti della pubblicità sulle politiche editoriali e sui contenuti diffusi dai media. 4. *La pubblicità non commerciale o “non profit”.* Le applicazioni delle teorie delle tecniche pubblicitarie nel campo sociale, politico, religioso. 5. Il documento “Etica nella pubblicità”. 6. Aspetti socioculturali della pubblicità. 7. Le norme che regolano contenuti e modalità diffusionali della pubblicità. Gli interventi statali. Le regole di autodisciplina. 8. *Le forme di comunicazione “below the line”:* sponsorizzazione, direct mail (direct response), relazioni pubbliche. 9. *Le Relazioni pubbliche:* concetto e storia, relazioni interne ed esterne, i diversi pubblici, la pratica e gli strumenti operativi.

Testi:

CODELUPPI V., *Che cos'è la pubblicità* (Roma, Carocci 2001); ZANACCHI A., *Pubblicità: effetti collaterali* (Roma, Editori Riuniti 2004); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità* (varie edizioni, 1977); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Aetatis novae* (varie edizioni, 1992). Per eventuali approfondimenti: AAKER D.-MYERS J.G., *Management della pubblicità* (Milano, Angeli 1991); APPIANO A., *Pubblicità, comunicazione, immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BERNSTEIN D., *Company image. La comunicazione di impresa tra immagine e realtà* (Milano, Guerini 1988); BOGART L., *Strategia in pubblicità* (Milano, Angeli 1990); BROCHAND B.-LENDREVIE J., *Le regole del gioco. Le Publicitor* (Milano, Lupetti 1986); CODELUPPI V., *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi* (Milano, Angeli 1997); CUTLIP S.M.-CENTER A.H., *Nuovo manuale di Relazioni Pubbliche* (Milano, Angeli 1997); GLASSER R., *La manipolazione del consumatore* (Milano, Angeli 1976); LEISS W.-KLINE S.-JHALLY S., *Social Communication in Advertising* (Scarborough-Ontario, Routledge 1990); ROGGERO G.A.-PECCHENINO M., *Le Relazioni pubbliche nel mondo che cambia* (Milano, Lupetti 1995); VECCHIA M.-HAPÜ, *Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003).

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il corso si propone di: introdurre gli studenti nella comprensione dei principali concetti del campo economico e delle organizzazioni economiche; offrire chiavi di lettura di contesti economici territoriali con particolare riferimento alle interdipendenze fra fenomeni demografici, culturali, sociali ed istituzionali; nonché con riferimenti agli elementi di *governance* di un sistema economico locale; permettere di leggere un articolo di economia e di sostenere un dialogo in materia; comprendere gli elementi costituenti le organizzazioni economiche; comprendere le interdipendenze fra organizzazione di economica e mercato di riferimento.

Argomenti:

1. Il linguaggio economico. 2. Il sistema economico locale: a) il subsistema delle famiglie (l'evoluzione demografica, consumi, reddito e ricchezza, il mondo del lavoro ecc.); b) il subsistema delle imprese (struttura produttiva, dimensioni, settori di attività, la domanda di lavoro, rapporto sistema produttivo ed ambiente ecc.); c) il ruolo dello stato e della pubblica amministrazione, la politica economica; d) le interdipendenze fra fenomeni economici, dinamiche sociali e processi culturali. 3. L'organizzazione economica (profit, non profit, istituzionale ecc.). 4. Gli elementi che determinano la vita di un'organizzazione economica: a) *Mission*, valori, stile; b) Lo sviluppo organizzativo; c) Le risorse umane; d) La tecnologia; e) Il rapporto con il mercato; f) Programmazione e valutazione. 5. Il rapporto etica ed economia.

Testi:

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia di riferimento, verificando le esigenze dei singoli studenti. Durante le lezioni saranno fornite ai partecipanti letture e suggerimenti di siti interessanti.

CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il tirocinio rappresenta la prima applicazione al settore degli strumenti di comunicazione per lo studente che ha frequentato il corso introduttivo di Economia politica. Si propone di far sperimentare allo studente alcune applicazioni di quanto introdotto a livello concettuale e metodologico nel corso di cui sopra. Il tirocinio si articola in due fasi la prima di carattere più macroeconomico e legato allo studio della situazione concreta del settore in alcune realtà

territoriali ed il secondo legato ad aspetti gestionali ed economico finanziari come tematica strategica nella vita di un'azienda e poco conosciuta da parte degli studenti, pertanto necessaria di ulteriori approfondimenti.

Argomenti:

Prima parte: Il settore dei mezzi di comunicazione in ambiti territoriali specifici. In questa parte si esamineranno alcuni dati sull'incidenza del settore dei mezzi di comunicazione e/o di alcune sue componenti (cinema, televisione, radio, internet...) a livello mondiale ed in alcune realtà territoriali di particolare interesse per gli studenti. Accanto all'illustrazione delle metodologie di raccolta delle informazioni, di definizione delle variabili di riferimento, delle fonti di informazione e delle problematiche che si incontrano nello studio del settore, ogni studente dovrà effettuare un approfondimento personale che poi illustrerà ai colleghi.

Seconda parte: Esame degli aspetti gestionali, economici e finanziari. In questa seconda parte a carattere aziendale saranno approfondite le problematiche legate agli aspetti gestionali, economici e finanziari di un'azienda con particolare attenzione alle organizzazioni di comunicazione. L'attenzione sarà rivolta alla lettura del bilancio, alla gestione finanziaria ed ai rapporti con gli istituti di credito, alla formulazione di un budget. L'attività sarà sviluppata attraverso la presentazione di situazioni reali sulle quali effettuare elaborazioni e simulazioni.

Testi:

Durante il corso saranno fornite ai partecipanti le indicazioni bibliografiche.

CA1214. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):

Proff. ALESSANDRO AGOSTINELLI - COSCIA M. EMANUELA

Obiettivo:

Il tirocinio si propone di fornire agli studenti la possibilità di *Pianificare e gestire* qualsivoglia progetto in ambito comunicativo. Con attenzione a questa prospettiva concettuale il tirocinio propone una simulazione della preparazione di un evento comunicazionale.

Argomenti:

Il tipo di legame tra i termini *pianificare, progettare e programmare*: Cosa significa *pianificare*? Cos'è un *progetto*? Cos'è un *programma*? La pianificazione come *processo* organizzativo. Strumenti per la schedulazione delle attività: il Diagramma di Gantt ed il PERT. Eventi comunicazionali: cosa s'intende per *evento comunicazionale*; tipologia e caratteristiche degli eventi

comunicazionali. Esercitazione: Simulazione dell'organizzazione di un evento comunicazionale.

Testi:

Atti del Consiglio generale della Società salesiana di San Giovanni Bosco (Roma, S.D.B. gennaio-marzo 2003); CEDRONI M.-PANCALDI G.-SOLARINO M., *Valutare la comunicazione. Guida alla comunicazione efficace nei servizi pubblici* (Milano, Lupetti 2004); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); CONSONNI A., *L'impresa che comunica* (Milano, Lupetti 1999); DAMASCELLI N., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, FrancoAngeli 1993); DELLA VOLPE M., *Le professioni della comunicazione* (Roma, Carocci 2001); DICASTERO PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE, *Libro del delegato ispettoriale per la comunicazione sociale* (Roma, Editrice S.D.B. - Ed. extra-commerciale - 2001); DUGGER J., *Le tecniche di ascolto. Come gestire più efficacemente la vostra comunicazione e le relazioni sul lavoro, con gli amici, in famiglia* (Milano, FrancoAngeli 1999); FORTI D.- MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Raffaello Cortina 2004); JAQUI H.- PONS F.M., *La comunicazione pratica al servizio delle imprese* (Milano, FrancoAngeli 1994); LEVI N. (ed.), *Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche* (Roma, Edizioni Scientifiche Italiane 2004); MORELLI M., *La comunicazione d'impresa e la promozione dell'immagine: metodi e tecniche per lo sviluppo, la pianificazione e la verifica della comunicazione* (Milano, FrancoAngeli 1997); PECCHENINO M.-CORSINI B., *Gestire le relazioni pubbliche per l'impresa. Strategie e strumenti efficaci per comunicare l'immagine e la competitività dell'azienda* (Milano, Il Sole 24 Ore 2004); PECCHENINO M., *Organizzare gli eventi. Come gestire convegni, manifestazioni, feste per la comunicazione d'impresa* (Milano, Il Sole 24 Ore 2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Istruzione pastorale Aetatis Novae sulle comunicazioni sociali nel 20° anniversario della Communio et Progressio* (22 febbraio 1992) in *Enchiridion Vaticanum* 13, 1002-1105 (Bologna, EDB 1995).

CA1215. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo III

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. ALESSANDRO AGOSTINELLI - COSCIA M. EMANUELA

Obiettivo:

Il tirocinio si propone di fornire agli studenti all'acquisizione delle competenze per la pianificazione e gestione di un piano di comunicazione (PdC) mediante: a) L'apprendimento dei fondamenti teorici e operativi di un PdC. b) La realizzazione di un PdC. c) Alcune tecniche per la valutazione della comunicazione

Argomenti:

Strumenti per la schedulazione delle attività: il Diagramma di Gantt ed il PERT. a) Il profilo generale del responsabile della comunicazione di un'organizzazione. b) Il Piano di comunicazione (PdC): la prospettiva strategica, razionale e relazionale del PdC; gli obiettivi propri del PdC. c) Gli ele-

menti costitutivi del PdC: analisi dello scenario; individuazione dei pubblici di riferimento; strategie rispetto alla relazione tra emittente e ricevente e rispetto alle modalità di contatto; strategie rispetto allo stile comunicativo; scelte di contenuto. d) Individuazione delle azioni e degli strumenti di comunicazione. e) Il rapporto finale di un PdC. f) La valutazione della comunicazione: momenti e fasi della valutazione della comunicazione; alcune tecniche per la valutazione della comunicazione. Esercitazione: Stesura di un PdC.

Testi:

DELLA VOLPE M., *Le professioni della comunicazione* (Roma, Carocci 2001); DICASTERO PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE, *Libro del delegato ispettoriale per la comunicazione sociale* (Roma, Editrice S.D.B. - Ed. extra-commerciale- 2001); JAOUI H.- PONS F.M., *La comunicazione pratica al servizio delle imprese* (Milano, FrancoAngeli 1994); LEVI N. (ed.), *Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche* (Roma, Edizioni Scientifiche Italiane 2004); MORELLI M., *La comunicazione d'impresa e la promozione dell'immagine: metodi e tecniche per lo sviluppo, la pianificazione e la verifica della comunicazione* (Milano, FrancoAngeli 1997); PECCHENINO M.- CORSINI B., *Gestire le relazioni pubbliche per l'impresa. Strategie e strumenti efficaci per comunicare l'immagine e la competitività dell'azienda* (Milano, Il Sole 24 Ore 2004); PECCHENINO M., *Organizzare gli eventi. Come gestire convegni, manifestazioni, feste per la comunicazione d'impresa* (Milano, Il Sole 24 Ore 2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Istruzione pastorale Aetatis Novae sulle comunicazioni sociali nel 20° anniversario della Communio et Progressio* (22 febbraio 1992) in *Enchiridion Vaticanum* 13, 1002-1105 (Bologna, EDB 1995).

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi. Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte I: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *meccanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione* (questi due argomenti saranno illustrati e approfonditi con esempi nel tirocinio CA1214 nel secondo semestre).

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, FrancoAngeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti*, in: G. COSTA - R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET 1996); CORRADO F. M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni*, FrancoAngeli, Milano, 1995; DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA - R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A. - G. M. SANTORO, *Il manuale della comunicazione interna*, Guerini e Associati, Milano, 1996; FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffrè 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA - R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Volume 1 (Torino, UTET 21996); JABLIN F.M.- PUTNAM L.L. (eds.), *The new*

handbook of organizational communication (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication. Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J. M., *Comunicazione interna e management nel no-profit*, FrancoAngeli, 2003; LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); PETTIGIANI M. G. - S. SICA, *La comunicazione interumana*, Milano, FrancoAngeli, 1985; ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004). PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003).

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATA GISOTTI

Obiettivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa - sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali. Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere.

Argomenti:

Il Corso si articola in 12 parti: una lezione introduttiva ai contenuti del Corso; due lezioni dedicate ciascuna all'economia della Televisione, della Radio, del Cinema, della Stampa, di Internet; una lezione conclusiva di bilancio generale. Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite, offrendo anche esperienze diverse maturate nei Paesi d'origine.

Testi:

PICARD R. G., *Economia e finanza dei media* (Milano, Guerini e Associati 2005); PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); ZACCONE TEODOSI A. - BARCA F. - MEDOLAGO ALBANI F., *Mercanti di (bi)sogni. Politica ed economia dei gruppi mediali europei* (Milano, Sperling & Kupfer 2003); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Roma, Editori Riuniti 2003); GISOTTI Roberta, *La favola dell'Auditel* (Roma, Nutrimenti 2005); LA TORRE M. - LEONE C., *Fi-*

nanza - *La finanza del cinema: Spielberg e la lezione del mercato americano* (Bancaria n12/ 2006); AIGRAIN PH., *Causa comune. L'informazione tra bene comune e proprietà* (Viterbo, Stampa alternativa 2007); BIANCHI P. - GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Viterbo, Stampa alternativa 2004).

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VINCENZO BARBA

Argomenti:

Il corso ha ad oggetto il quadro della disciplina dell'attività di comunicazione sociale o, secondo una diversa definizione, di massa, senza tuttavia trascurare il riferimento alle comunicazioni individuali.

La prospettiva di partenza dell'analisi è pertanto rappresentata dai principi costituzionali che presidiano l'attività di comunicazione, anche tenendo conto della evoluzione della giurisprudenza in materia, e dagli istituti giuridici che ne connotano l'esercizio, dalla libertà di espressione alla libertà delle comunicazioni, ponendo attenzione altresì a figure più generali che presentano interazioni con la comunicazione, come la libertà di iniziativa economica.

Successivamente alla prospettiva costituzionale, si rende opportuno lo studio degli specifici strumenti - discipline normative, disposizioni organizzative, istituzioni - finalizzati al "governo", alla regolazione e alla regolamentazione della comunicazione, in un'ottica sempre centrata non soltanto sul dato normativo, ma anche sulla elaborazione dottrinale e sulla applicazione giurisprudenziale che dalla norma sono scaturite.

In tale contesto, si renderà quindi necessario l'esame della disciplina dell'attività di informazione (legge sulla stampa), dello "statuto degli operatori di comunicazione" (legge professionale dei giornalisti, diritto e deontologia professionale, tutela della *privacy*), della regolamentazione dell'impresa di informazione a stampa (legge sull'editoria), delle disposizioni relative alla comunicazione-e-informazione c. d. elettronica (audiovisivi, *new media* e interazione fra comunicazioni individuali e comunicazione c. d. sociale), delle regole relative alla comunicazione "economica" (pubblicità), della disciplina dei diritti di sfruttamento delle opere attraverso i mezzi di comunicazione (diritto di autore).

Infine, nell'ottica della progressiva e inevitabile *transnazionalizzazione* di tutti gli aspetti della comunicazione, sia individuale che sociale, uno specifico spazio potrà essere riservato all'esame delle normative europee in materia di comunicazione e a una schematica comparazione con le esperienze normative dei principali Paesi europei.

Testi:

CARETTI P., *Diritto pubblico dell'informazione* (Bologna, il Mulino 1995); CORASANITI G., *Diritto dell'informazione* (Padova, CEDAM 1999); ZACCARIA R., *Diritto dell'informazione e della comunicazione* (Padova, CEDAM 1999); e inoltre, per consultazione dei testi nor-

mativi, ROVERSI R. (a cura), *Il codice delle comunicazioni e dell'informazione* (Piacenza, CELT 2000); CORASANITI P. (a cura), *Codice per la comunicazione* (Milano, Giuffrè 1999); ZACCARIA R. (a cura), *Leggi in materia di informazione e di comunicazione* (Padova, CEDAM 2000).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CECILIA RINALDINI

Obiettivi:

La crescente interdipendenza tra politica e comunicazione rende necessario interrogarsi su opportunità e rischi di tale rapporto. Il corso si propone di offrire strumenti di analisi e riflessione sull'irruzione dei mezzi di comunicazione di massa, e della televisione in particolare, nel campo della politica e sui conseguenti cambiamenti prodotti nei linguaggi e nelle strategie comunicative del discorso politico. Si indagherà l'influenza dei mass media sulla formazione delle opinioni politiche e sulle scelte di voto dei cittadini nonché la relazione tra la diffusione di internet e la partecipazione della cittadinanza alla politica. Si analizzerà inoltre il lavoro giornalistico del comunicare la politica relativamente ai diversi mezzi di comunicazione di massa.

Argomenti:

1. Comunicazione e politica: modelli, attori, flussi e linguaggi. 2. Mass media e politica: logica televisiva e discorso politico. 3. New media e politica: web e partecipazione democratica. 4. Libertà di stampa e politica: consenso, controllo e logiche di mercato. Media indipendenti. 5. Comunicazione politica internazionale: diplomazia e propaganda. Raccontare la guerra. 6. Giornalismo politico: carta stampata, radio-tv e internet. L'orizzonte etico e deontologico

Testi:

MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, il Mulino 2004); LAURANO P., *Fondamenti di comunicazione politica internazionale* (Roma, Bonanno 2006); BALDI B., *La politica lontana. Qualità democratica della partecipazione e mass media* (Roma, Bulzoni 2007); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente. Saggio sull'informazione planetaria* (Roma, Editori Riuniti 2007); CHOMSKY N.- HERMAN E., *La fabbrica del consenso. La politica e i mass media* (Milano, il Saggiatore Net 2006).

CA1230. CM di Gestione dei media

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. IVAN MAFFEIS

Argomento: L'ufficio comunicazione di una diocesi o di una organizzazione religiosa

Il corso propone allo studente una sintesi "operativa" di quanto studiato negli anni precedenti, con lo scopo di garantire efficacia e coerenza alle attività di un ufficio impegnato a promuovere la comunicazione di un'organizzazione. La dichiarata attenzione alla diocesi o ad un ente religioso porta con sé

una più specifica valutazione sia del contesto operativo e dei soggetti coinvolti, sia della qualità delle proposte perché siano coerenti con i valori promossi e i principi deontologici.

1. Elementi giuridici e deontologici, ruoli e profili professionali: il portavoce, gli addetti stampa e l'URP (*Ufficio per le Relazioni con il Pubblico*) nella normativa italiana. 2. Il comunicato stampa: tipologia dell'evento, raccolta del materiale, stile di scrittura, la stesura, la revisione. Strumenti indispensabili: l'archivio; la rassegna stampa. Verifica dei risultati. 3. Possibili forme di intervento e criteri di scelta: la conferenza stampa (preparazione, comunicato, gestione: dalla cartella stampa al comunicato finale), l'intervista (quando concederla, perché rifiutarla, come richiederla), la rassegna stampa, il sito Internet. 4. Conoscere i media e i loro professionisti. P.R. *Mailing list*. Il rapporto con gli operatori dei media: investire nelle relazioni senza svendersi. Una consulenza personalizzata. Coniugare le esigenze della fonte con quelle di chi trasmette, guardando al destinatario. La verifica. 5. Comunicazione e territorio. Promozione e valorizzazione di un'identità. Arte e fede. Educational. Un problema di linguaggi: evoluzione di quello politico, sua convergenza con quello dei media. E la Chiesa? 6. Comunicazione d'impresa. Il rapporto con i vertici dell'azienda e con gli altri comparti. Pubblico interno. Pubblico vicino. Pubblico esterno. 7. Per una *corporate culture*. Comunicazione interpersonale. *House organs*. Rassegna stampa. *News letter*. Strumenti audiovideo. Strumenti informatici. Strumenti iconici. Eventi. Oggettistica. Il tessuto informale. 8. *Direct marketing*. *Opinion leader*. *Public relations*. Pubblicità istituzionale. Attività pubblicitarie. Sponsorizzazioni. Promozioni. Gestire una crisi. Il ruolo del portavoce. Le sue dichiarazioni. Le smentite. Le lettere e le risposte. Il silenzio stampa.

Il corso intende avvalersi di esemplificazioni ed esercitazioni pratiche. Sarà valorizzata, in particolare, la dimensione ecclesiale e, quindi, l'attenzione verrà posta sugli strumenti della comunicazione sociale della comunità cristiana.

Testi:

STRINGA P., *Che cos'è un ufficio stampa* (Roma, Carocci 2007); LEVER F.-RIVOLTELLA C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione, Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004).

**ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE
«MAGISTERIUM VITAE»**

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

«MAGISTERIUM VITAE»

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana organizza l'*Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR)* per una formazione teologica organica, con i necessari complementi in filosofia e nelle scienze umane, dei Laici, delle Religiose e dei Religiosi non sacerdoti. L'ISSR è stato eretto con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 29 giugno 1986 (prot. n. 1258/85/8).

L'Istituto promuove la formazione delle seguenti figure professionali:

- docenti per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- candidati al diaconato permanente e ai ministeri istituiti;
- animatori per le attività pastorali e catechistiche delle chiese locali;
- animatori dei movimenti ecclesiali abilitati per il loro impegno apostolico;
- animatori cristiani della realtà sociale e culturale.

Esso favorisce inoltre l'aggiornamento dei fedeli laici, mediante la frequenza di alcuni corsi.

A tal fine l'ISSR organizza un curriculum quadriennale articolato in un *anno base* a carattere introduttivo ed un *triennio* in cui lo studente può scegliere uno dei due seguenti indirizzi:

- pedagogico-didattico;
- pastorale-catechetico.

Alla fine del quadriennio, soddisfatte tutte le prestazioni richieste, viene conferito il titolo accademico di *Magistero in Scienze Religiose*.

L'ISSR conferisce anche Diplomi e Attestati di frequenza.

2. Condizioni di ammissione

È condizione per l'ammissione, il titolo di scuola media superiore valido per l'accesso ad una Facoltà universitaria, per coloro che intendono conseguire il titolo accademico di Magistero in Scienze Religiose (*St* 200 § 2).

Per gli studenti *Straordinari*, che non seguono l'intero curriculum, e gli *Uditori* si esige il diploma di scuola media superiore (*Ord* 308 § 2).

Per l'ammissione all'ISSR si richiede per tutti gli alunni un colloquio previo con il Direttore dell'Istituto, che certifica le condizioni di accettazione in base alla documentazione presentata.

B) CURRICOLI DI STUDI

1. Curricolo di Magistero

Il piano di studio dell'*anno base* va distinto da quello successivo del *triennio* e, per il suo carattere introduttivo, *deve essere completato per accedere agli anni successivi*.

Nel triennio, oltre i corsi fondamentali, si introducono i corsi speciali di indirizzo e i seminari, secondo la scelta fatta dallo studente. Nel quarto anno vengono privilegiati alcuni corsi a carattere sintetico.

Il curriculum si conclude con la presentazione di un elaborato o *tesi* ed un *esame orale* su argomenti proposti in un temario precedentemente indicato.

2. Curricolo triennale di Diploma (*Ord 315*)

Il curriculum di diploma comprende l'anno base e un ulteriore biennio per complessivi 70 crediti.

Durante il 5° semestre lo studente prepara un particolare lavoro scritto che viene valutato dal relatore e da un correlatore nominato dal Decano della Facoltà di Teologia.

CURRICOLO DI STUDIO PARTICOLAREGGIATO

1. Corsi fondamentali e comuni (obbligatori per 80c)

Sacra Scrittura (14c)

S0101. Introduzione generale alla Bibbia (2c)

S0102. AT. Pentateuco e Libri storici (2c)

S0103. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli (2c)

S0104. AT. Libri profetici (2c)

S0105. NT. Letteratura giovannea (2c)

S0106. AT. Libri sapienziali (2c)

S0107. NT. Lettere apostoliche (2c)

Patristica e Storia della Chiesa (8c)

S0201. Patristica (2c)

S0301. Storia della Chiesa I: antica e medievale (3c)

S0302. Storia della Chiesa II: moderna e contemporanea (3c)

Teologia Fondamentale e Sistemica (22c)

S0401. Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale (2c)

S0402. Il mistero di Dio I: fede in Dio e razionalità moderna (2c)

S0403. Il mistero di Dio II: la rivelazione trinitaria (2c)

S0404. Ecclesiologia (2c)

S0405. Antropologia teologica I (3c)

S0406. Antropologia teologica II (2c)

S0407. Cristologia (2c)

S0408. Teologia sacramentaria I (2c)

S0409. Teologia sacramentaria II (2c)

S0410. Ecumenismo (2c)

S0413. Mariologia (1c)

Liturgia (2c)

S0501. Liturgia (2c)

Teologia morale (8c)

S0601. Teologia morale fondamentale (3c)

S0602. Teologia morale speciale I (3c)

S0603. Teologia morale speciale II (2c)

Pastorale giovanile (2c)

S0704. Pastorale giovanile (2c)

Catechetica (2c)

S1001. Catechetica fondamentale (2c)

Filosofia e Scienze umane (18c)

S0801. Metodologia critica (2c)

S0802. Introduzione alla filosofia (3c)

S0803. Antropologia filosofica (2c)

S0804. Antropologia filosofica in contesto (2c)

S0806. Storia della filosofia (2c)

S0807. Psicologia generale e della religione (3c)

S0808. Sociologia generale e della religione (3c)

S0813. Fenomenologia della religione (2c)

S0815. Filosofia della religione (3c)

Diritto Canonico (2c)

S0901. Diritto Canonico (2c)

2. Corsi obbligatori di indirizzo

Indirizzo pedagogico-didattico (8c)

S1102. Teoria della scuola: programmazione didattica (2c)

S1103. Psicologia evolutiva e della personalità in prospettiva scolastica (2c)

S1104. Pastorale scolastica (2c)

S1105. Didattica dell'insegnamento della religione (2c)

Indirizzo catechetico-pastorale (8c)

S0701. Teologia pastorale fondamentale (2c)

S1002. Metodologia catechetica (2c)

S1201. Ministeri nella Chiesa (2c)

S1208. Pastorale liturgica (2c)

3. Corsi opzionali: *14 crediti a scelta tra quelli dei due indirizzi non scelti e inoltre tra i seguenti:*

S0703. La spiritualità dei laici (2c)

S0809. Il linguaggio religioso (2c)

S0810. Cristo e le religioni (2c)

S0811. Sociologia della gioventù (2c)

S0814. Le religioni (2c)

4. Seminari (4c)

S1107. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico I (2c)

S1110. Seminario: indirizzo pedagogico-didattico II (2c)

S1210. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale I (2c)

S1211. Seminario: indirizzo catechetico-pastorale II (2c)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NELL'ANNO 2007-2008

Nell'anno accademico 2007-2008 l'attività didattica dell'Istituto è a so-
spesa.

**CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI**

I

SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

Con l'istituzione del corso di specializzazione *Post-lauream* in psicologia clinica e psicoterapia, la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, intende favorire una più qualificata tutela e promozione della salute mentale e una più significativa realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, ecc.).

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) si colloca all'interno della normativa della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma.

Essa mira a promuovere l'avvicinamento tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e di tipo terapeutico, in campo psicologico.

L'impostazione della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) fa riferimento ad un'antropologia di carattere umanistico-personalistico, secondo la quale sono interpretati i contenuti di consulenza (realtà psicologica, obiettivi terapeutici, ecc.) ed è integrata l'operazionalità o la strumentalità degli interventi e dei procedimenti terapeutici elaborati dai diversi modelli di relazione di aiuto psicologico.

Il corso quadriennale si inserisce nell'ambito di quanto previsto negli *Statuti* UPS, art. 108; *Ord* 198, 4,1.

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno, gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- Esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- Partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- Esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate, controllate e verificate nel gruppo generale degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi saranno svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, saranno controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia o in medicina e chirurgia.

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 30,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verificherà il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Antonio Arto, Susanna Bianchini, M. Luisa De Luca, Carla de Nitto, Raffaele Mastommarino, Cinzia Messina, Emilio Riccioli, Natale Zanni, e dall'allieva Emanuela Nittoli. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Carla DE NITTO.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

La tassa annuale di iscrizione alla FSE è di Euro 1.200,00. Le tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso sono di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

(Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994)

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

- 1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
- 1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
- 1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
- 1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Presentazione della SSSPC
- 2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
- 2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
- 2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
- 2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
- 2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

- 1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
- 1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
- 1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
- 1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
- 1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
- 2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
- 2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
- 2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
- 2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV (valore, significato, possibile utilizzazione)
- 2.2.4. Colloquio clinico
- 2.2.5. Perizia psicologica

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola*

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
- 1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
- 1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
- 1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicotomici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
- 1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
- 1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
- 2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
- 2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
- 2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
- 2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
- 2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
- 2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
- 2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
- 2.2.5. Metodologia della ricerca

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
- 1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
- 1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
- 2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
- 2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
- 2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
- 2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2007-2008

AMMANITI MASSIMO
 ANDOLFI MAURIZIO
 ARDIZZONE MARIO
 ARTO ANTONIO
 AVALLONE FRANCESCO
 BARRECA SERENA
 BASTIANELLI LAURA
 BERGERONE CHIARA
 BIANCHINI SUSANNA
 CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI
 CERIDONO DAVIDE
 CROCETTI GUIDO
 D'AVERSA CLAUDIA
 DE LUCA MARIA LUISA
 DE NITTO CARLA
 FERRI ROSA
 FERRO MARIA
 FIZZOTTI EUGENIO
 FRUTTERO LUCIA
 GENTILOMO ADRIANO
 GRIBALDI LOREDANA
 INGLESE RITA
 LIOTTI GIOVANNI
 LIVERANO ANTONELLA
 LOI ELISABETTA
 LUCARINI VINCENZO

LUCCHESI FRANCO
 MASTOMARINO RAFFAELE
 MESSANA CINZIA
 MILANO STEFANO
 MILIZIA MARIA
 MOLAIOLI GLORIA
 NANNI CARLO
 PALUMBIERI SABINO
 PASCULLI ETTORE
 POSA FRANCESCA
 PUGLISI ALLEGRA STEFANO
 RICCI CARLO
 RICCIOLI EMILIO
 ROSSO MILENA
 RUGGIERO GIUSEPPE
 SASSAROLI SANDRA
 SCHIETROMA SARA
 SCILLIGO PIO
 SCOLIERE MARA
 SERRA CARLO
 SIMONELLI CHIARA
 SOLANO LUIGI
 TAURIELLO SILVIA
 TOSI M. TERESA
 VASALE MASSIMO
 ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2007-2008*I Anno:*

12-13 X 2007
 9-10, 23-24, 30 XI 2007
 1; 14-15 XII 2007
 18-19; 25-26 I 2008
 8-9; 22-24 II 2008
 14-15, 28-29 III 2008
 11-12 IV 2008
 16-17; 30-31 V 2008
 6-7 VI 2008

II Anno:

21-22 IX 2007
 5-6, 19-20 X 2007
 9-10, 23-24, 30 XI 2007
 1 XII 2007
 18-19; 25-26 I 2008
 8-9; 22-24 II 2008
 14-15 III 2008
 11-12 IV 2008
 16-17; 30-31 V 2008
 6-7 VI 2008

III Anno:

28-29 IX 2007
 5-6, 19-20 X 2007
 10, 16-17 XI 2007
 1; 14-15 XII 2007
 11-12; 25-26 I 2008
 9, 15-16; 22-24 II 2008
 7-8; 15 III 2008
 5, 18-19 IV 2008
 9-10; 30-31 V 2008
 7; 13-14 VI 2008

IV Anno:

28-29 IX 2007
 5-6, 19-20 X 2007
 10, 16-17 XI 2007
 1; 14-15 XII 2007
 11-12; 25-26 I 2008
 9, 15-16; 22-24 II 2008
 7-8; 15 III 2008
 4-5, 18-19 IV 2008
 17; 30-31 V 2008
 7; 13-14 VI 2008

25-26 gennaio e 30-31 maggio sono giornate di teoria

22-24 febbraio sono giornate cliniche internazionali

Orario:

Venerdì: 8.55-19.00

Sabato: 8.55-18.15

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma di formazione* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

II

CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

I corsi delle lingue appartengono in parte alla categoria delle discipline ausiliarie obbligatorie e in parte alla categoria delle discipline ausiliarie opzionali. L'italiano è la lingua comunemente usata nei corsi accademici e pertanto la sua conoscenza è indispensabile per gli studenti non italiani. Tale conoscenza viene attestata da un apposito esame.

La conoscenza del greco classico e del latino è presupposto alla iscrizione delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere Cristiane e Classiche. Quanti non conoscono queste lingue oppure non le conoscono abbastanza, sono obbligati a frequentarne i corsi secondo le indicazioni dei rispettivi Statuti e Ordinamenti di Facoltà. Questi corsi obbligatori si concludono con un esame e la valutazione finale.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute nel numero, nel grado e nelle forme stabilite dagli Statuti e dagli Ordinamenti delle singole Facoltà dell'UPS. La loro conoscenza deve essere attestata da un apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, promuove e coordina tali corsi in aiuto degli studenti che non ne hanno una sufficiente padronanza, secondo il calendario riportato qui di seguito, avvertendo tuttavia che saranno attivati solo i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di dieci iscritti.

Tutti i corsi si concluderanno con l'esame e il relativo attestato di valutazione. La tassa d'iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. Nella tassa è compreso l'uso degli strumenti didattici e del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Direttore dei Corsi di lingue: Prof. Mario MARITANO

2. Calendario

Prima dell'inizio dell'anno accademico
(20 agosto - 21 settembre 2007)

LAL01 - Corso intensivo di lingua greca classica per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua greca o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 20 agosto al 21

settembre 2007, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.

Programma:

Morfologia: Le declinazioni del nome - Aggettivi e gradi (comparativo e superlativo) - Avverbi e numerali - I verbi in *-mi* (semplici, a raddoppiamento del presente, con suffisso *-ny-*, *-na-*) - I verbi in *-ō* (desinenze primarie: presente e futuri: semplice, perfetto, passivo) - Desinenze secondarie (imperfetto atematico e aoristo atematico, imperfetto tematico e aoristo tematico, aoristo sigmatico e asigmatico, piuccheperfetto) - Il perfetto (divario tra attivo e medio / passivo) - Modo congiuntivo (desinenze primarie) - Modo ottativo (desinenze secondarie) - Modo imperativo - Mutamenti fonetici, accenti e contrazioni forniti al momento della loro applicazione pratica. *Principi di sintassi:* Principali usi dei casi - Aspetto verbale principali proposizioni (temporale, finale, consecutiva, causale, ipotetica) - Uso degli strumenti per l'analisi del Nuovo Testamento (con lettura e commento di capitoli interi: Prologo di Giovanni, Cap. 12 dell'Apocalisse, L'annuncio, Le parabole della misericordia in Luca).

Analysis philologica Novi Testamenti *dello Zerwick*. Esercitazioni di lettura dell'apparato critico (Kurt Aland). *Synopsis quattuor evangeliorum* (Aland). *Concordantiae* (verbi *paradidomi*, *paralambánō*). Uso del vocabolario del greco classico e del Nuovo Testamento.

LAL02 - Corso intensivo di lingua latina per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua latina o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 20 agosto al 21 settembre 2007, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.

Programma: (primo livello)

Fonologia e fonetica: - pronuncia del latino - regole dell'accento. *Morfologia:* - le declinazioni del nome - i gradi dell'aggettivo e dell'avverbio - pronomi - reposizioni e pos(t)posizioni - numerali - participi - le coniugazioni del verbo (attive e passive) - verbi deponenti e semideponenti - modo congiuntivo e la sua funzione - modo imperativo (attivo e passivo, presente e futuro) - l'infinito - supino, gerundio e gerundivo. *Sintassi:* - consecutio temporum - ablativus absolutus - accusativus cum infinitivo - i complementi - l'uso dei casi (in particolare dell'ablativo) - principali proposizioni (interrogativa, finale, consecutiva, cum historicum).

Esercizi di lettura e comprensione dei testi (poesie di Catullo, Agostino, iscrizioni funerarie romane, frasi e brani ridotti di Cesare, Cicerone ed altri autori classici, testi ecclesiastici biblici e liturgici). *Preces et ordo missae*; Momenti di verifica all'interno del corso.

Sussidi: C. PAVANETTO, *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (LAS, Roma 2005).

LAL03 - Corso intensivo di lingua italiana per stranieri

Si tratta di un corso intensivo che inizia lunedì 20 agosto 2007 e si chiude venerdì 21 settembre 2007 (da lunedì a venerdì, mattino e pomeriggio), per un totale di 10 crediti, pari a 120 ore effettive di lezioni. Il corso intende abilitare alla comprensione della lingua italiana utilizzata dai docenti nelle lezioni dei diversi curricula, e ad esprimersi in tale lingua nell'ambito delle lezioni stesse, dei seminari e degli esami. Programma: It Club; Secondo il livello dei singoli gruppi in cui verrà suddivisa la classe.

Durante il primo semestre 2007-2008

(15 ottobre 2007 – 18 gennaio 2008)

I corsi sono tutti di tre crediti (36 ore di 60 minuti primi) e vengono offerti agli studenti interessati all'apprendimento e al perfezionamento delle lingue italiana, latina, greca, francese, inglese, tedesca e spagnola, dal 15 ottobre 2007 al 18 gennaio 2008. Insegnanti specializzati svilupperanno un ciclo intensivo ed organico di tre crediti per ogni lingua. Il corso si concluderà con l'esame e il relativo attestato di valutazione.

Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 15 ottobre 2007, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

LAL013 - Corsi di lingua italiana per stranieri

Prof.ssa Rosa Maria Bruno di Belmonte

Il corso di tre crediti (36 ore) è offerto ai nuovi iscritti dell'UPS, provenienti dall'estero e che non hanno potuto frequentare il corso estivo intensivo. Saranno ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico. Il corso di lingua italiana si concluderà con l'esame, al quale lo studente si sottoporrà prima di essere ammesso a sostenere gli altri esami della sessione invernale.

Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 15 ottobre 2007, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Programma:

Metodologia: Ogni corso prevede una vasta tipologia di attività in cui si alternano fasi di riflessione e di studio delle forme ad altre di gioco e di produzione libera. I vari momenti didattici sono calibrati in modo da mantenere sempre viva l'attenzione e la curiosità degli studenti.

Contenuti: Il corso è organizzato in due moduli:

Modulo A (3cr): l'articolo determinativo e l'articolo indeterminativo, il genere dei nomi, il plurale dei nomi, gli aggettivi qualificativi, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi bello e quello, i pronomi e gli aggettivi possessivi, i numerali ordinali e cardinali, le preposizioni proprie, il pronome oggetto diretto, il pronome

oggetto indiretto, i pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi, il pronome ci, il pronome ne, il presente indicativo, i verbi riflessivi, il passato prossimo, l'imperfetto indicativo, il futuro ed il futuro anteriore.

Modulo B (3cr): i pronomi combinati, i pronomi relativi, gli avverbi, i comparativi ed i superlativi, il passato remoto, il trapassato remoto, il trapassato prossimo, i tempi del condizionale, i tempi del congiuntivo, l'accordo indicativo-congiuntivo, l'imperativo, il periodo ipotetico, i tempi dell'infinito, i tempi del participio, i tempi del gerundio e la forma passiva.

Testi: Dispense della docente. M. DARDANO - P. TRIFONE, *La lingua italiana* (Bologna, Zanichelli 1990); G.B. MORETTI, *L'italiano come seconda lingua* (Perugia, Edizioni Guerra 1998); A. CHIUCHIÙ-F. MINCIA-M. SILVESTRINI, *In italiano* (Perugia, Edizioni Guerra 1994); C.M. NADDEO-G. TRAMA, *Canta che ti passa, imparare l'italiano con le canzoni* (Firenze, Alma certosa 2000).

LAL014 – Corso di lingua francese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua francese nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Programma: Centre Culturel Saint-Louis de France.

Niveau I:

Livre de textes *Panorama* 1 unités 1 à 6. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.

Contenu

Programme grammatical: Les déterminants: articles (définis, indéfinis et partitifs) adjectifs possessifs, démonstratifs. Les noms, les adjectifs: la formation du féminin et du pluriel. Les verbes: les auxiliaires avoir, être, les verbes du 1er groupe (+ aller, essayer, envoyer) les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe (faire, dire, vouloir, pouvoir, savoir, connaître, voir, apercevoir, boire, venir, tenir, sortir, prendre, mettre devoir, falloir). Temps: présents, impératif, passé composé. Thèmes abordés: la découverte de la langue française, les présentations, une visite de Paris, donner/demander des renseignements (répondre au téléphone, les premiers contacts au bureau) exprimer ses préférences, parler de soi, (travail, activités, loisirs, pays ville) dater les informations (dire l'heure, l'emploi du temps, accepter/refuser une invitation...) interroger répondre (propositions, activités, week-end).

Objectif

Comprendre la plupart des situations de la vie quotidienne. Savoir réagir, répondre et présenter une situation. Savoir se situer dans le temps et dans l'espace. Connaître la réalité culturelle française du quotidien.

Methode

En petits groupes (maximum 14 élèves) vous formez avec votre professeur un microcosme français. Travail à deux ou en groupe, nombreuses activités de

phonétique et de prononciation. Vous reconstituerez des situations authentiques dont vous serez les principaux acteurs. Activités d'apprentissage: observation, compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. Au cours de chaque leçon, à partir d'une situation, un acte de parole, un point de grammaire ou de phonétique sera étudié, c'est-à-dire compris, et acquis; vous serez en mesure de le restituer à l'oral.

Niveau 2:

Livre de textes PANORAMA 1 unités 6 à 12. Grammaire: La grammaire pratique édition Hachette; La grammaire progressive niveau 1: Clé International.

Contenu

Programme grammatical: Les déterminants: articles révision des partitifs à la forme négative. Les pronoms: les pronoms cod, toi, toniques. Les verbes: Les auxiliaires, les verbes du 1er groupe et leurs particularités (ce, ge, ye). Les verbes du 2ème groupe, les principaux verbes du 3ème groupe ceux du niveau 1 + lire et écrire. Temps: impératif, futur, le présent continu, le futur proche, et le passé récent. Forme: affirmative, interrogative et négative. Les comparatifs. Thèmes abordés: Se faire plaisir (acheter, décrire des objets, s'habiller, exprimer la quantité), cultiver ses relations (recevoir, communiquer, donner des instructions, écrire des petits messages) parler du passé (raconter des moments d'une vie, des changements d'habitude) la vie d'une entreprise (exprimer un besoin, les étapes de la réalisation d'un projet, prendre des décisions, exposer un problème, exprimer des sentiments.

Objectif

Affirmer vos connaissances grammaticales, consolider votre écrit, approfondir vos connaissances de la réalité culturelle française (journaux, magazines...). Savoir exprimer ses sentiments, ses idées. Sur la route du DELF.

Méthode

En petits groupes, vous créez des situations vivantes, dynamiques. Vous apprendrez à reformuler les étapes indispensables de la vie d'un adulte (restaurant, demande d'emploi, présentation de projet). Activités d'apprentissage: observation, compréhension, approfondissement de la langue (exercices oraux/écrits) acquisition et systématisation grammaticales, activités suscitant les échanges interactifs. La reformulation vous aidera à fixer la grammaire et élargir votre vocabulaire. Développement de la prise de parole individuelle.

LAL015 - Corso di lingua inglese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua inglese nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Programma: The past Simple of regular and irregular verbs – The comparative and superlative of adjectives – The formation of certain adverbs – The Imperative

Tense – Some any a lot – The Present Continuous Tense – The three forms of future – The Present Perfect Tense – Gerund versus infinitive - Sports – Giving directions – Clothes – The body: going to doctor – Travel – Describing places.

LAL016 - Corso di lingua tedesca – 1° livello

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Contenuto: Genus der Substantive, bestimmter und unbestimmter Artikel, Pluralformen der Substantive, Präsens, Modalverben, Personalpronomen, Possessivpronomen, Demonstrativpronomen, Verneinung *kein* und *nicht*, Kardinal- und Ordinalzahlen, trennbare Verben, Akkusativ- und Dativobjekt, Perfekt, Präpositionen, Futur.

Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch 1*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen*, Ismaning, Hueber 1996.

LAL017 - Corso di lingua tedesca – 2° livello

Il corso si propone di offrire le competenze sul livello medio nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Uno dei principali obiettivi sarà lo sviluppo della competenza comunicativa verbale e scritta in forma di brevi testi o riflessioni personali su vari argomenti. Si prevede un'ampia tipologia di attività individuali e di gruppo.

Contenuto: Präpositionen, Präteritum, Genitiv, reflexive Verben, Verben mit Präpositionalobjekt, Adjektive und ihre Komparation, Konjunktionen, Nebensätze, Plusquamperfekt, Passiv.

Testi: Dispense della docente; FUNK H.-M. KOENIG, *Eurolingua. Deutsch 1*, Berlin, Cornelsen 1996; FANDRYCH C.-U. TALLOWITZ, *Klipp und klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Stuttgart, Klett 2000; REIMANN M., *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache. Erklärungen und Übungen*, Ismaning, Hueber 1996.

LAL018 - Corso di lingua spagnola: Accademia Latina

Primo modulo didattico

Le attività proposte danno maggiore enfasi alle abilità di comprensione orale (ascoltare) e comprensione scritta (leggere), stimulate con appositi esercizi e accompagnate sempre dall'interazione orale docente/alunno.

La riflessione grammaticale occupa solo una parte della lezione (circa 20 minuti) e cerca di far assimilare allo studente la struttura morfo-sintattica della lingua mediante un approccio deduttivo ed efficace.

Secondo modulo didattico

Le attività svolte si concentrano essenzialmente sull'abilità di produzione orale (parlare) sviluppando il dialogo in lingua straniera con l'uso di una terminologia autentica e funzionale. La produzione scritta (scrivere) è mirata alla riproduzione dei temi grammaticali proposti nel primo modulo didattico. Il dialogo avviene incentrando la conversazione soprattutto su argomenti di cultura e attualità dei paesi di lingua neolatina.

Durante il secondo semestre

(18 febbraio 2008 – 30 maggio 2008)

Nel secondo semestre verrà offerto un altro ciclo di lezioni per le lingue italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.

Gli studenti di qualsiasi lingua sono convocati lunedì 18 febbraio 2008, alle ore 14.00, nell'Aula XX per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Tutti i corsi saranno programmati secondo il livello delle conoscenze degli iscritti in continuità o indipendentemente dalla frequenza dei corsi del primo semestre.

Si richiede un numero minimo di dieci iscritti per ogni lingua. La tassa d'iscrizione al corso è di Euro 250,00, da versare presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. In appoggio alle lezioni gli iscritti ai corsi di lingua potranno servirsi del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Si programmeranno, secondo le adesioni: Corso iniziale di lingua latina per tutti, Corso iniziale di lingua greca per tutti, Corsi di lingua italiana, francese, inglese, spagnola, tedesca.

III

CORSO DI OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

1. Profilo, finalità e struttura del corso

Il corso intende formare l'«operatore intermedio» di *pastorale giovanile*: una persona – *in possesso di diploma di scuola media superiore ed inserita nelle pastorale parrocchiale o diocesana* – che matura una competenza collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechisti e animatori di base) e dell'operatore specializzato (esperti con titoli di Licenza o Dottorato).

In particolare, questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE, capaci di utilizzare consapevolmente e criticamente le «strumentazioni» pastorali, abilitati alla formazione degli animatori-operatori di base, con una figura esemplare e un livello maturo di competenza professionale (per rispondere alle necessità delle diocesi).

Il corso si struttura attorno alle discipline che riguardano direttamente la pastorale giovanile e la catechetica; è orientato alla dimensione operativa (analisi, prassi e verifica pastorale) e decisamente professionalizzante (elaborazione e gestione di progetti). Si sviluppa concretamente nell'arco di un anno, in:

- otto incontri di fine settimana.
- un corso estivo di due settimane.

Alla fine del percorso formativo, l'Università Pontificia Salesiana di Roma conferisce il DIPLOMA DI «OPERATORE DI PASTORALE GIOVANILE».

2. Obiettivi del progetto «operatori di pastorale giovanile»

- Formazione dell'identità vocazionale e acquisizione delle competenze professionali dell'operatore intermedio di pastorale giovanile.
- Collocazione della vita e dell'azione dell'operatore di pastorale giovanile all'interno del percorso pastorale della Chiesa Italiana, assumendone e studiandone progetti e proposte.

3. Aree e corsi

Il corso di «OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE» include diverse aree e attività di studio secondo lo schema riportato che segue.

La qualità educativa necessaria è assicurata attraverso stages formativi realizzati presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS): *otto incontri di fine settimana e un corso stivo de due settimane*, per un valore totale di 24 crediti (ECTS), corrispondenti a 180 ore di lezioni frontali (teorico-pratiche).

Momento forte del progetto è costituito dal tirocinio, preparato all'UPS, ma realizzato in loco e verificato successivamente in un confronto allargato tra studenti e docenti.

AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA*Attività di base (5 ECTS) e caratterizzanti (9 ECTS)*

Teologia pratica fondamentale

Catechetica fondamentale

Pastorale giovanile

La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi

Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile

Celebrazione della fede

Spiritualità vocazionale dell'operatore di pastorale giovanile

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA*Attività integrative (3 ECTS)*

Animazione socio-culturale

Educazione e comunicazione pastorale

Ermeneutica dell'esperienza religiosa: giovani ed esperienza religiosa oggi

Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali

Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE*2 corsi monografici (CM / 2 ECTS)**2 seminari (S / 2 ECTS)**1 tirocinio (T / 2+1 ECTS) + prova finale (1 ECTS)*

CM1: La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani

CM2: Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile

CM3: Pastorale nella scuola: progetti e programmi

CM4: Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù

CM5: Pastorale dello sport e del turismo

S1: PG all'interno del progetto pastorale della Chiesa italiana

S2: Politiche giovanili e progetti pastorali

S3: Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola

S4: Progetti europei, nazionali o regionali e rapporto con le istituzioni

S5: Pastorale dello sport e del turismo (*assieme al CM5*)

T1: Animatore e animazione nella pastorale giovanile

T2: Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile

I partecipanti al corso sono tenuti di frequentare tutte le lezioni: coloro che non intervengano ad almeno l'80 per cento delle medesime, non possono presentarsi alla prova finale che dà accesso all'ottenimento del diploma.

Descrizione dei corsi**AREA DI TEOLOGIA PASTORALE, PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA***Attività di base e caratterizzanti***Teologia pratica fondamentale**

1. Configurazione attuale della teologia pastorale o pratica. 2. Concilio Vaticano II e modelli di prassi pastorale: modelli nella storia della Chiesa; cristianesimo po-

polare e sacrale; cristianesimo elitario e militante; nuova evangelizzazione dialogale e riconciliatrice. 3. Struttura dell'azioni ecclesiali e della prassi cristiana: proposta di teologia pastorale o pratica. 4. L'operatore pastorale: spiritualità e competenze. 5. Metodologia pastorale e linee di progettazione pastorale.

Catechetica fondamentale

1. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: relazioni con le varie forme dell'azione pastorale – koinonia, diakonia, liturgia, martiria–; lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola. 2. Fini e compiti della catechesi. 3. Fonti, contenuti e dimensione della catechesi. 4. Soggetti e operatori della catechesi. 5. Principi di metodologia e prospettive per il futuro della catechesi.

Pastorale giovanile

1. La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile. 2. Modelli di pastorale giovanile e riflessione sulla prassi: criteri normativi – incarnazione, educabilità della fede –. 3. Obiettivo della pastorale giovanile: integrazione tra fede e vita. 4. Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede: educare le domande; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

La Bibbia nella pastorale giovanile e catechesi

1. Comprensione della Bibbia, esegesi e pastorale giovanile. 2. Come attualizzare la Bibbia: la prospettiva ermeneutica. 3. Pedagogia e didattica della Bibbia. 4. Letture attuali e forme di comunicazione della Bibbia: la narrazione, il lavoro sul testo, Lectio Divina o Scuola della Parola. 5. La figura dell'animatore biblico.

Cristologia ed ecclesiologia nella catechesi e pastorale giovanile

1. La figura di Gesù di Nazaret, il Cristo: un compito urgente per la pastorale e la catechesi. 2. Gesù Cristo e la sua preoccupazione centrale ed altri tratti principali da evidenziare. 3. La Chiesa e i giovani: la Chiesa che desiderano i giovani: attese, modello ecclesiologico comunione, istanza prassico-storica. 4. Quale modello ecclesiologico proporre ai giovani?

Celebrazione della fede

1. Realtà e situazione della «pastorale liturgica». 2. Termini del progetto storico - salvifico con cui i giovani sono chiamati a confrontarsi. 3. L'anno liturgico come itinerario di fede e di vita. 4. L'attuazione del progetto globale nei progetti delle singole Chiese locali e parrocchiali: condizioni, strategie, mezzi... per aiutare il giovane a realizzare la propria conformazione a Cristo nella liturgia della vita.

Spiritualità vocazionale dell'Operatore di pastorale giovanile

1. Comunità ecclesiale: comunione, corresponsabilità e partecipazione. 2. L'operatore di pastorale giovanile all'interno della comunità diocesana e parrocchiale. 3. Le coordinate della spiritualità cristiana nel contesto socio-culturale odierno. 4.

Identità personale, spiritualità, vocazione e competenza professionale. 5. La spiritualità (vocazionale) dell'operatore di pastorale giovanile.

AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICA

Attività integrative

Animazione socio-culturale

1. L'animazione socio-culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 2. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale. 3. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale: un'antropologia del mistero. 4. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 5. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale.

Educazione e comunicazione pastorale

1. Educazione e comunicazione per recuperare l'umanità della fede e della religione: linguaggio, universo simbolico intramundano e cristianesimo, realtà e plausibilità, religione ed immaginario religioso. 2. Giovani e ricerca di senso: senso positivo e liberatore della «teologia della prassi cristiana con giovani». 3. Trasmissione della fede, comunicazione ed educazione alla fede: teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; quale evangelizzazione e quali giovani cristiani?; ripensare con i giovani la religione e la fede. 4. Pastorale giovanile e prassi comunicativa: «alleanza» e maturazione umano-cristiana dei giovani; ripensare la comunicazione e la fede di Dio nell'uomo.

Ermeneutica dell'esperienza religiosa: Giovani ed esperienza religiosa oggi

1. Esperienza umana ed esperienza religiosa; giovani ed itinerari esperienziali. 2. La dimensione religiosa nel processo di maturazione umana. 3. L'interpretazione della religione: progetto umano e presagio religioso; opzione religiosa e linguaggio religioso; le forme della comunicazione religiosa; le prospettive aperte dalla religione per educare i giovani. 4. La risorsa educativa della religione: libertà dell'uomo e opzione religiosa; responsabilità personale e rapporto religioso; realizzazione personale e scelta di fede.

Oratorio, volontariato, nuovi movimenti sociali ed ecclesiali

1. Storia, identità e futuro degli Oratori. 2. Identità e futuro del volontariato. 3. Oratorio e volontariato, diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica. 4. Nuovi movimenti sociale ed ecclesiali: descrizione e significato. 5. Il pluralismo e l'orizzonte di una pedagogia interculturale: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale; analisi di esperienze.

Ricerca positiva nel campo della pastorale giovanile

1. Ricerca positiva, scienze sociali e scelta del problema della ricerca: metodo, paradigmi e valori; principali tipi di ricerca. 2. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, codifica, analisi ed elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 3. Elabora-

zione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica induttiva e descrittiva. 4. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

CORSI MONOGRAFICI, SEMINARI E PRASSI PASTORALE

Corsi monografici (2), Seminari (2), Tirocinio (1)

cm1 – La narrazione nell'evangelizzazione dei giovani

1. Esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della narrazione come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativo nella evangelizzazione dei giovani.

cm2 – Oratorio e progetto parrocchiale di pastorale giovanile

1. Storia, identità e problematica attuale del Oratorio. 2. La Parrocchia e il futuro dell'Oratorio - centro giovanile. 3. Oratorio e progettazione della pastorale giovanile: il senso del progetto; fasi del progetto. 4. Dal progetto educativo - pastorale dell'Oratorio alle strategie ed itinerari di fede. 5. Linee di sbocco operativo: animatori, formazione, stile di laboratorio.

cm3 – Pastorale nella scuola: progetti e programmi

1. Pastorale ed educazione religiosa scolastica: situazione, accordi concordatari, intese e programmi. 2. Gli obiettivi pedagogico-didattici in via di riformulazione: situazione di transizione, riforma, condizione educative, linguaggio, pedagogia religiosa e centralità dell'alunno. 3. Pastorale d'insieme: la scuola in rapporto di distinzione e di complementarietà con la comunità ecclesiale; compito specifico dell'educazione scolastica; apertura e coordinazione con l'educazione ecclesiale. 4. La scuola cattolica: ambiente specifico di educazione religiosa; impegno ecclesiale di evangelizzazione; criterio per una pastorale d'insieme.

cm4 – Metodologia pastorale e catechetica: adolescenza e gioventù

1. La prassi educativa attuale e un'ipotesi metodologica: ermeneutica ed educazione religiosa giovanile; l'obiettivo della catechesi giovanile attuale; analisi di alcune tematiche esemplari. 2. I processi di maturazione religiosa, con particolare riferimento all'età dell'adolescenza e della giovinezza. 3. Il linguaggio religioso: esperienza e linguaggio; le figure del linguaggio religioso; esemplarità educativa della narrazione evangelica. 4. L'atto di fede: i suoi processi e le sue condizioni; nuove condizione educative e nuova responsabilità della comunità credente nella maturazione della fede.

cm5 – Pastorale dello sport e del turismo

1. Cenni di storia della pastorale del tempo libero, turismo e sport in Italia: approcci, tendenze, sperimentazioni. 2. I documenti ufficiali del magistero ai diversi livelli: Sommo Pontefice, Organismi della Santa Sede, Conferenza Episcopale Italiana. 3. Tentativo di sistematizzazione teologico – pastorale. 4. La centralità della persona e valori etici – educativi nel turismo e nello sport. 5. Linee operative

di pastorale del turismo e dello sport con l'apporto del mondo associazionistico di ispirazione cristiana

s1 – Pastorale giovanile all'interno del progetto pastorale della Chiesa Italiana

Il seminario ha un doppio obiettivo: 1. Studio delle scelte e progetti pastorali della Chiesa italiana, in particolare quelli riguardanti alla pastorale giovanile; 2. Analisi dei percorsi, strategie, proposte, attività... in corso – all'interno della pastorale giovanile nazionale, diocesana o parrocchiale – per fare una sintesi critica e proporre itinerari concreti per lo sviluppo della pastorale giovanile nella Chiesa italiana.

s2 – Politiche giovanili e progetti pastorali

1. Progetti di pastorale giovanile e rapporto con la cultura e le dinamiche socio-politiche del territorio. 2. Gestione delle risorse umane: dal modello burocratico a quello dei servizi. 3. Le risorse umane nei contesti socio-educativi ed importanza dei fattori relazionali nelle Organizzazioni. 4. Cultura giovanile e tempo libero: modelli di uso del tempo libero. 5. Progetti di prevenzione e rieducazione.

s3 – Catechesi e pastorale nella parrocchia e nella scuola

Il seminario tende ad una verifica critica dell'educazione dei giovani in due direzioni: 1. Analisi esemplare dei due Catechismi italiani degli adolescenti e dei giovani per elaborare criteri ed orientamenti per la pastorale scolastica; 2. Analisi di un progetto concreto di pastorale giovanile parrocchiale per definire la struttura e i contenuti fondamentali della pastorale giovanile parrocchiale

s4 – Progetti europei, nazionali, regionali o locali e rapporto con le istituzioni

Raccolta e studio dei progetti europei ed italiani che riguardano i giovani per individuare due linee di azione-intervento pastorale: 1. La presenza della pastorale giovanile in questo ambito dei progetti culturali e socio-politici; 2. Rapporti tra progetti di pastorale giovanile ed altri progetti che riguardano la vita dei giovani; Chiesa, pastorale giovanile e rapporto con le Istituzione socio-culturali e politiche.

s5 – Pastorale dello sport e del turismo

(Continuazione pratica del contenuto del CM5).

t1 – Animatore e animazione nella pastorale giovanile

Tirocinio finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione di gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta e la programmazione di un modello di formazione per animatori di gruppi giovanili ecclesiali.

t2 – Analisi e costruzione di progetti di pastorale giovanile

Il tirocinio si sviluppa in due parti: 1. Analisi di un progetto di pastorale giovanile, sia nel testo che nella pratica (sul posto dove si porta avanti); 2. «Ricostruzione» teorica del progetto e discussione della medesima con i responsabili del progetto analizzato. Il processo pratico implica l'approfondimento di conoscenze e capacità per progettare la pastorale parrocchiale e diocesana.

4. Calendario del corso

- INCONTRO INIZIALE

Programmazione e organizzazione del progetto formativo personalizzato: 17-18 novembre 2007.

- INCONTRI-FINE SETTIMANA

Nell'anno accademico 2007-2008 il secondo livello verrà attivato solo nel caso in cui si raggiunga il numero di *30 partecipanti*.

15-16 novembre 2007

12-13 aprile 2008

19-20 gennaio 2008

17-18 maggio 2008

16-17 febbraio 2008

14-15 giugno 2008

8-9 marzo 2008

- INCONTRO ESTIVO – due settimane tra agosto e settembre 2008

5. Iscrizioni

(L'iscrizione all'Università si realizza dopo l'incontro iniziale del 17-18 novembre 2007).

Documenti richiesti per l'iscrizione:

- Diploma di scuola media superiore.
- Altri documenti: certificati di studi universitari o di corsi frequentati (oppure di seminari, convegni, ecc. attinenti soprattutto questioni di filosofia, di pedagogia e di teologia).
- *Tasse accademiche* (Diploma incluso): 650 Euro.

6. Sede e direzione del corso

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA - Piazza «Ateneo Salesiano», 1; 00139 Roma

Tel. 06 87 29 01; Fax 06 87 9 05 56; E-mail: operatoripg@unisal.it

Direttore del «Istituto di Teologia Pastorale» dell'UPS: Prof. Mario Cimosà.

Coordinatore del «Corso Operatori PG»: Prof. José Luis Moral.

SERVIZIO NAZIONALE DI PASTORALE GIOVANILE - Via Aurelia, 468; 00165 Roma

Tel. 06 66 398 480; Fax 06 66 398 419; E-mail: giovani@chiesacattolica.it

Responsabile: Don Paolo Giulietti

IV

MASTER UNIVERSITARIO DI II° LIVELLO IN ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

La Facoltà di Scienze dell'Educazione, attraverso l'Istituto di Metodologia Pedagogica, in collaborazione con la Federazione SCS/CNOS, propone un *Master* di II livello per la formazione di responsabili (dirigenti) dell'Organizzazione e Gestione di servizi socio-educativi.

1. La proposta e le sue motivazioni

I servizi socio-educativi (centri diurni, oratori, centri giovanili, centri di aggregazione, ...) sono divenuti *nodi* sempre più fondamentali della rete dei servizi territoriali rivolti ai minori e alla comunità.

Contestualmente sono aumentate le richieste nei loro confronti:

- a livello istituzionale: vi è la richiesta di maggiore professionalità e qualità dei servizi erogati, ciò si traduce nelle politiche dell'accreditamento e nella richiesta di titoli specifici per i responsabili;
- a livello sociale: si domanda a tali servizi una maggiore capacità di leggere i bisogni e le risorse del territorio e la capacità di realizzare iniziative di promozione e prevenzione più complesse;
- a livello locale: sono gli operatori stessi (ed in particolar modo i responsabili) che richiedono nuove conoscenze e competenze, quali: conoscenza approfondita del mondo giovanile e delle situazioni di disagio, delle politiche sociali e giovanili, capacità di interagire con il territorio (pubblico e privato), competenze progettuali (educative e sociali), e competenze relazionali ed educative sempre più complesse.

2. Obiettivi Generali

Il *Master* si propone di preparare un professionista polivalente, che sia in grado di svolgere ruoli di responsabilità nei servizi socio-educativi, in grado di intervenire in diverse organizzazioni, pubbliche o private, per:

- analizzare le varie tipologie di bisogni sociali ed educativi in funzione dei differenti contesti, a livello territoriale ed individuale;
- progettare percorsi socio-educativi e costruire attività di promozione, preventive e sostegno rivolte a singoli, gruppi e territorio;
- animare e condurre gruppi di operatori;
- gestire gli strumenti di verifica e valutazione dei progetti socio-educativi;
- coordinare interventi socio-educativi complessi nei loro aspetti logistici, finanziari ed organizzativi.

3. Destinatari

La proposta si rivolge ad operatori provenienti da diverse realtà organizzative pubbliche/private (servizi sociali, associazioni, cooperative, comunità per minori, centri giovanili, organismi di promozione del volontariato e terzo settore) interessati a migliorare la propria capacità professionale a livello di gestione degli interventi socio-educativi rivolti a minori, adolescenti e giovani. È rivolta in modo particolare a responsabili di servizi socio educativi diurni (centri diurni, centri aggregativi...) e residenziali (case famiglia, comunità...) che intendono incrementare le proprie competenze organizzative e dirigenziali.

4. Numero dei partecipanti e iscrizione

Il numero dei partecipanti sarà al massimo di 40 unità. Il **Master** verrà attivato con un minimo di 25 partecipanti. La tassa di iscrizione per l'intera attività formativa è di 2.400,00 Euro.

5. Condizioni di ammissione

Al Master sono ammessi coloro che sono in possesso di titolo di laurea (civile o ecclesiale) di durata quadriennale (vecchio ordinamento) e specialistica (nuovo ordinamento). La laurea in discipline socio-psico-pedagogiche costituirà criterio preferenziale. I laureati potranno conseguire il Diploma di master Universitario di II livello.

Coloro che sono in possesso di diploma di laurea triennale (Nuovo ordinamento), di diploma professionale (educatore professionale, assistente sociale, ecc.) o del solo titolo di Diploma di Scuola Media Superiore, ma possiedono una comprovata esperienza di lavoro e hanno svolto ruoli di responsabilità nei servizi socio-educativi, possono essere ammessi a partecipare al Master; a questi ultimi verrà rilasciato soltanto un attestato di partecipazione. Per tutti costoro l'attestato finale potrà servire per il riconoscimento di crediti universitari.

Il numero di partecipanti sarà tra 25 e 40 unità. Se necessario, potrà esserci una selezione per le iscrizioni.

6. Durata e Frequenza

Il Master ha una durata di 15 mesi (Aprile 2006 – settembre 2007; un fine settimana ogni mese e due settimane nei mesi di Luglio 2006 e luglio 2007), per complessive 1500 ore (60 ECTS).

Il monte ore complessivo verrà suddiviso in :

- 280 ore in presenza (aula - laboratori);
- 595 ore di studio assistito e di formazione a distanza;
- 375 ore di tirocinio e di stage (di cui 6 ore per la progettazione iniziale, 8 ore per due verifiche in itinere e 6 per la verifica finale: per un totale di 20 ore in presenza);
- 250 ore per l'elaborato finale.

La frequenza alle lezioni in presenza e a distanza è obbligatoria e per il conseguimento dei titoli o degli attestati si richiederà non meno del 75% di presenza.

Sede del Master sarà l'Università Pontificia Salesiana, Viale dell'Ateneo Salesiano, 1; Roma.

7. Organizzazione Didattica

Il corso sarà articolato in insegnamenti teorico-pratici, laboratori di formazione e tirocini. L'attività formativa prevede l'acquisizione di complessivi 60 crediti, così ripartiti:

- Tirocinio / Stage 15 cr. per complessive 375 ore lavoro (di cui 20 in presenza per progettazione e verifica).
- Elaborato finale 10 cr. per complessive 250 ore lavoro.
- Attività formative per conoscenze, competenze e abilità organizzativa e gestionale, 35 cr., per complessive 280 ore di docenza e 595 ore di studio personale e assistito, ripartite nelle diverse aree tematiche.

Si valuterà la possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti (fino al massimo di 10), con conseguente riduzione del carico formativo a coloro che hanno già partecipato a corsi di perfezionamento, svolti da università o enti di ricerca e di cui si offrirà idonea attestazione, e consentirà una detrazione di ore dall'obbligo del 75% di ore di frequenza.

Le aree formative:

- Area psico-pedagogica: 10 crediti complessivi per un totale di 80 ore di docenza.
- Area comunicativo-relazionale: 7 crediti complessivi per un totale di 56 ore di docenza.
- Area organizzativa-gestionale: 9 crediti complessivi per un totale di 72 ore di docenza.
- Area giuridica-amministrativa: 9 crediti per un totale di 72 ore di docenza.

Il tirocinio verrà svolto su progetti individuali concordati con il direttore del Master e il coordinatore didattico.

AREA PSICO-PEDAGOGICA (10 ECTS)

In base agli obiettivi generali del master, l'intervento formativo nell'area psico-pedagogica aiuterà il soggetto:

- a saper accompagnare e coordinare interventi a livello di PEI, di coordinamento dei servizi e di strategie operative comunitarie e ambientali.
- alla consapevolezza del lavoro comunitario e della cultura progettuale; all'abilità gestionale e valutativa e insieme alla competenza metodologica preventiva e educativa.
- ad acquisire capacità diagnostica e di intervento.
- a maturare una chiara consapevolezza delle responsabilità etiche per le professioni educative.

AREA COMUNICATIVO/RELAZIONALE (7 ECTS)

L'intervento formativo nell'area comunicativo-relazionale aiuterà il soggetto responsabile della struttura socio-educativa:

- ad acquisire competenze e abilità comunicative per essere in grado di promuovere relazioni e collaborazioni efficaci (livello interpersonale di gruppo), per l'accompagnamento e il sostegno dei processi educativi;
- ad aprire la sua struttura all'esterno e di promuovere un marketing sociale della propria struttura e attività socioeducativa; il tutto fondato su una buona base teorica.

AREA ORGANIZZATIVO - GESTIONALE (9 ECTS)

La formazione dei responsabili di strutture di servizi socioeducativi deve offrire validi supporti per la loro organizzazione e gestione. In questo ambito, Il Master tende soprattutto a far acquisire competenze e abilità:

- nella valorizzazione delle risorse umane,
- nel lavoro di équipe e nella partecipazione a tavoli di lavoro,
- nella utilizzazione di strumenti di qualità per l'accreditamento della struttura.

AREA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA (9 ECTS)

L'organizzazione e la gestione di servizi socioeducativi comportano anche precisa conoscenza delle politiche sociali, capacità di gestione e controllo amministrativo e responsabilità giuridiche a livello civile e penale. Per questi motivi, responsabile di dette strutture dovrà conseguire, conoscenze competenze a tutti questi livelli.

Il Master si propone di offrire di offrire una sicura base teorica e capacità applicativa a livello di politiche sociali, di gestione amministrativa e di responsabilità giuridiche civili e penali.

7. Valutazione

Un portfolio accompagnerà l'intera esperienza formativa. In esso si inseriranno riflessioni personali e verifiche di apprendimento periodiche attraverso l'applicazione di questionari e di simulazioni relative alle diverse aree di contenuto.

Le verifiche saranno effettuate al termine dei vari interventi sui contenuti del corso e periodicamente sull'esperienza di tirocinio concordata.

La prova finale consisterà nell'analisi/valutazione del modello di organizzazione e gestione di una struttura socio-educativa realizzato in progress dal candidato durante il corso. I criteri di Valutazione della Prova Finale riguarderanno:

- verifica della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nel modello di organizzazione e gestione di una struttura di servizio socio-educativo preparato dal candidato;
- presentazione e discussione della proposta organizzativa-gestionale ipotizzata.

8. Calendario delle attività formative

Le attività formative si svolgeranno nei fine settimana indicati e in due settimane intensive di formazione.

Aprile – Dicembre 2006

28-29 aprile
26-27 maggio
23-24 giugno
24-29 luglio - *settimana intensiva*
29-30 settembre
27-28 ottobre
24-25 novembre
15-16 dicembre

Gennaio - Luglio 2007

19-20 gennaio
23-24 febbraio
23-24 marzo
27-28 aprile
25-26 maggio
22-23 giugno
23-28 luglio – *settimana intensiva*

Entro Settembre 2007:

Consegna del portfolio completo e del “modello di organizzazione e gestione di una struttura socio-educativa”.

Ottobre 2007:

“Discussione della proposta/modello organizzativo-gestionale” realizzata. Chiusura del master - Consegna dei Diplomi.

9. Sede e direzione del corso

Le attività del master si svolgeranno presso l'Università Pontificia Salesiana – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – Roma.

Direttore del master: Prof. Vito Orlando, Docente di Pedagogia Sociale.

Coordinatore Didattico: Dott. Giancarlo Corsi

Enti Collaboratori:

- Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana - Istituto di Metodologia Pedagogica.
- Federazione SCS/CNOS - Servizi Civili e Sociali/ Centro Nazionale Opere Salesiane.

V

MASTER UNIVERSITARIO DI II° LIVELLO IL DISAGIO RELAZIONALE NELLA SCUOLA: DAL VUOTO ESISTENZIALE ALLA RICERCA DI SENSO

La Facoltà di Scienze dell'Educazione, attraverso in collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana (A.L.Æ.F) e il Centro Studi Erickson, propone un *Master* di II livello: il disagio relazionale nella scuola: dal vuoto esistenziale alla ricerca di senso

1. Obiettivi

Fornire competenze teoriche e pratiche sulle dinamiche sottostanti le difficoltà di relazione nella scuola. A tale proposito sarà individuata una proposta formativa specifica che consenta di acquisire le abilità necessarie per un intervento efficace tra i diversi soggetti coinvolti nell'ambiente scolastico (insegnanti, alunni e genitori).

Il Master pone l'accento sulle possibilità di un intervento mirato alla prevenzione e alla promozione di un benessere psicologico-relazionale nella scuola, nonché alla gestione e al recupero delle situazioni interpersonali problematiche, utilizzando un approccio teorico integrato, con particolare focalizzazione su una prospettiva umanistico-esistenziale.

2. Organizzazione didattica

Il Master sarà articolato in insegnamenti teorico-pratici, laboratori, tirocini, seminari ed esercitazioni. L'attività formativa prevede l'acquisizione di complessivi 60 crediti, così ripartiti:

- Attività teorico-formative suddivise in tre moduli per un totale di 31 crediti:
 - Modulo 1: Il paradigma relazionale in un'ottica evolutiva dalla prospettiva psicodinamica relazionale all'approccio umanistico-esistenziale.
 - Modulo 2: Ambiti e forme del disagio relazionale nella scuola.
 - Modulo 3: Progetti di interventi per una visione "responsabile" della relazione educativa.
- Tirocini – Seminari – Esercitazioni: 20 crediti
- Tesi e prova finale: 9 crediti

3. Condizione di ammissione

Al Master sono ammessi coloro che sono in possesso di titolo di laurea (civile o ecclesiale) in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Pedagogia, Psicologia. Dal 7 settembre al 20 ottobre 2006 avverranno i colloqui di ammissione.

4. Iscrizione, durata e frequenza

Termine ultimo per l'iscrizione è il 20 ottobre 2006. Il Master si svolgerà dal novembre 2006 al novembre 2007. Gli incontri avranno una cadenza mensile, a

partire dal 3-4 novembre 2006. Ogni incontro si svolgerà il venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.45 e il sabato dalle ore 8.45 alle 18.45.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Per il conseguimento del titolo si richiederà non meno del 75% di presenza. Il Master verrà attivato con un minimo di 20 persone.

5. Quota di partecipazione e modalità di pagamento

La quota di partecipazione per l'intera attività formativa è di Euro 2.200,00, rateizzabile. La prima rata di Euro 400,00 vale come tassa di iscrizione e va versata entro il primo incontro.

6. Docenti

Docenti Master: Amenta Giombattista (Docente Università di Enna e Palermo), Bellantoni Domenico (Psicoterapeuta, Formatore), Bocci Fabio (Docente Università RomaTRE), Bruzzone Daniele (Docente Università Cattolica), Crea Giuseppe (Docente Università Salesiana), De Leo Gaetano (Docente Università La Sapienza), De Luca Maria Luisa (Docente Università Salesiana), Desbouts Cristian (Docente Università Salesiana), Diadori Elisabetta (Psicologa, Psicoterapeuta), Di Pietro Mario (Psicologo, Psicoterapeuta), Favorini Anna Maria (Docente Università RomaTRE), Fizzotti Eugenio (Docente Università Salesiana), Formella Zbigniew (Docente Università Salesiana), Ianes Dario (Docente Università Bolzano), Iannini Alessandro (Psicologo), Marinelli Paola (Psicologa, Psicoterapeuta), Mastromarino Raffaele (Docente Università Salesiana), Montuschi Ferdinando (Docente Università RomaTRE), Pellerey Michele (Docente Università Salesiana), Reposati Francesco (Docente Università RomaTRE), Ricci Alessandro (Psicologo, Psicoterapeuta), Ricci Carlo (Docente Università Salesiana), Versari Paola (Psicologa, Psicoterapeuta).

7. Sede e direzione del corso

Le attività del master si svolgeranno presso l'Università Pontificia Salesiana – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – Roma.

Direttore del Master: Prof. Eugenio Fizzotti

Coordinatore Didattico: Prof. Zbigniew Formella

Coordinamento organizzativo: Prof. Reposati Francesco, Dott. Ricci Alessandro.

Informazioni: Dal lunedì al venerdì ore 10,00 - 17,00

Tel. 06.87290378 - 06.87290426 - Fax. 06.87290656

E-mail: logoterapia@unisal.it - Internet: www.unisal.it www.logoterapiaonline.it

CALENDARIO DELLE LEZIONI
PER L'ANNO 2007-2008

SETTEMBRE 2007

- 1 S
- 2 D 22^a del tempo ordinario**
- 3 L Inizio delle iscrizioni
- 4 M
- 5 M
- 6 G
- 7 V
- 8 S
- 9 D 23^a del tempo ordinario**
- 10 L Esami della Sessione Autunnale
- 11 M
- 12 M
- 13 G
- 14 V
- 15 S
- 16 D 24^a del tempo ordinario**
- 17 L Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia dell'educazione
- 18 M
- 19 M
- 20 G Prova di ammissione alla SSSPC
- 21 V Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
- 22 S
- 23 D 25^a del tempo ordinario**
- 24 L Prova di ammissione al 1° ciclo della FSC
- 25 M
- 26 M
- 27 G
- 28 V
- 29 S
- 30 D 26^a del tempo ordinario**

OTTOBRE 2007

- 1 L
2 M Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di
Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino
al 19 ottobre 2007, e dal 26 al 30 novembre 2007

INIZIO DEL I SEMESTRE

- 3 M Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati – *Senato*
4 G *Lezione*
5 V *Lezione*
6 S
7 **D 27^a del tempo ordinario**
8 L *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscri-
zioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
9 M *Lezione*
10 M *Lezione*
11 G *Lezione*
12 V *Lezione*
13 S
14 **D 28^a del tempo ordinario**
15 L *Lezione* – Inizio corsi di lingue
16 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accademico
17 M *Lezione*
18 G *Lezione*
19 V *Lezione* – Scade il termine per la presentazione delle domande di di-
spense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
20 S
21 **D 29^a del tempo ordinario**
22 L *Lezione*
23 M *Lezione*
24 M *Lezione*
25 G *Lezione* - S. Messa delle Università Pontificie con il Papa ore 17.00
26 V *Lezione*
27 S
28 **D 30^a del tempo ordinario**
29 L *Lezione*
30 M *Lezione*
31 M *Lezione*

NOVEMBRE 2007

- 1 G Solennità di tutti i Santi**
2 V *Vacat*
3 S
4 D 31^a del tempo ordinario
5 L *Lezione*
6 M *Lezione*
7 M *Lezione – Senato*
8 G *Lezione*
9 V *Lezione*
10 S
11 D 32^a del tempo ordinario
12 L *Lezione*
13 M *Lezione*
14 M *Lezione*
15 G *Lezione - Giornata dei curricoli*
16 V *Lezione*
17 S
18 D 33^a del tempo ordinario
19 L *Lezione*
20 M *Lezione*
21 M *Lezione*
22 G *Lezione*
23 V *Lezione*
24 S
25 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
26 L *Lezione*
27 M *Lezione*
28 M *Lezione*
29 G *Lezione*
30 V *Lezione*

DICEMBRE 2007

- 1 S
2 **D 1^a Avvento**
3 L *Lezione*
4 M *Lezione*
5 M *Lezione – Senato*
6 G *Lezione*
7 V *Lezione*
8 **S Solennità dell’Immacolata Concezione di Maria**
9 **D 2^a Avvento**
10 L *Lezione*
11 M *Lezione*
12 M *Lezione*
13 G *Lezione*
14 V *Lezione*
15 S
16 **D 3^a Avvento**
17 L *Lezione*
18 M *Lezione*
19 M *Lezione*
20 G *Lezione*
21 V *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale.
22 S
23 **D 4^a Avvento**
24 L *Vacat*
25 **M Solennità del Natale del Signore**
26 **M S. Stefano**
27 G *Vacat*
28 V *Vacat*
29 S
30 **D S. Famiglia**
31 L *Vacat*

GENNAIO 2008

- 1 M Solennità della S. Madre di Dio**
2 M *Vacat*
3 G *Vacat*
4 V *Vacat*
5 S *Vacat*
6 D Solennità dell'Epifania del Signore
7 L *Lezione*
8 M *Lezione*
9 M *Lezione*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D Battesimo del Signore
14 L *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di
Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti
che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
15 M *Lezione*
16 M *Lezione*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
19 S
20 D 2^a del tempo ordinario
21 L Esami della sessione invernale
22 M
23 M
24 G
25 V
26 S
27 D 4^a del tempo ordinario
28 L
29 M
30 M
31 G Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2008

1	V	
2	S	
3	D	4^a del tempo ordinario
4	L	
5	M	
6	M	Senato
7	G	
8	V	
9	S	Termine degli esami
10	D	1^a di Quaresima
11	L	
12	M	

INIZIO DEL II SEMESTRE

13	M	<i>Lezione</i>
14	G	<i>Lezione</i>
15	V	<i>Lezione</i>
16	S	
17	D	2^a di Quaresima
18	L	<i>Lezione</i> Iniziano i Corsi di lingue
19	M	<i>Lezione</i>
20	M	Celebrazione della Comunità accademica in onore di Don Bosco
21	G	<i>Lezione</i>
22	V	<i>Lezione</i> - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami
23	S	
24	D	3^a di Quaresima
25	L	<i>Lezione</i>
26	M	<i>Lezione</i>
27	M	<i>Lezione</i>
28	G	<i>Lezione</i>
29	V	<i>Lezione</i>

MARZO 2008

- 1 S
- 2 D 4^a di Quaresima**
- 3 L *Lezione*
- 4 M *Lezione*
- 5 M *Lezione - Senato*
- 6 G *Lezione*
- 7 V *Lezione*
- 8 S
- 9 D 5^a di Quaresima**
- 10 L *Lezione*
- 11 M *Lezione*
- 12 M *Lezione*
- 13 G *Lezione*
- 14 V *Lezione*
- 15 S
- 16 D delle Palme**
- 17 L *Vacat*
- 18 M *Vacat*
- 19 M *Vacat*
- 20 G *Vacat*
- 21 V *Vacat*
- 22 S
- 23 D Solennità della Pasqua del Signore**
- 24 L *Vacat*
- 25 M *Vacat*
- 26 M *Vacat*
- 27 G *Vacat*
- 28 V *Vacat*
- 29 S
- 30 D 2^a di Pasqua**
- 31 L *Lezione*

APRILE 2008

- 1 M *Lezione*
- 2 M *Lezione* - Senato
- 3 G *Lezione*
- 4 V *Lezione*
- 5 S
- 6 D 3^a di Pasqua**
- 7 L *Lezione*
- 8 M *Lezione*
- 9 M *Lezione*
- 10 G *Lezione*
- 11 V *Lezione*
- 12 S
- 13 D 4^a di Pasqua**
- 14 L *Lezione* – Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva
- 15 M *Lezione*
- 16 M *Lezione*
- 17 G *Lezione*
- 18 V *Lezione*
- 19 S
- 20 D 5^a di Pasqua**
- 21 L *Lezione*
- 22 M *Lezione*
- 23 M *Lezione*
- 24 G *Lezione*
- 25 V Vacat
- 26 S
- 27 D 6^a di Pasqua**
- 28 L *Lezione*
- 29 M *Lezione*
- 30 M *Lezione*

MAGGIO 2008

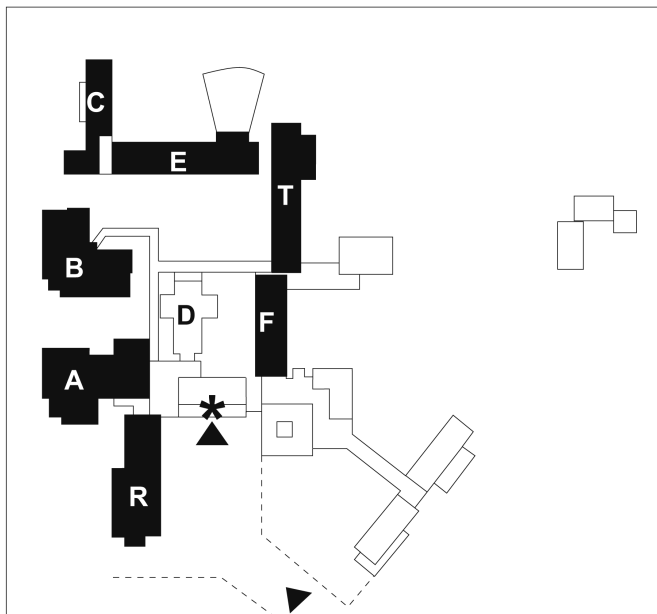
- 1 G *Vacat*
 2 V *Vacat*
 3 S
4 D Solennità dell'Ascensione del Signore
 5 L *Lezione*
 6 M *Lezione*
 7 M *Lezione*
 8 G *Lezione*
 9 V *Lezione*
 10 S
11 D Solennità Pentecoste
 12 L *Lezione*
 13 M *Lezione*
 14 M *Lezione*
 15 G *Lezione*
 16 V *Lezione* Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di
 Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti
 che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
 17 S
18 D Solennità della SS. Trinità
 19 L *Lezione*
 20 M *Lezione*
 21 M *Lezione*
 22 G *Lezione*
 23 V *Lezione* Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice
 Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore
 10.20
 24 S
25 D Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore
 26 L *Lezione*
 27 M *Lezione*
 28 M *Lezione*
 29 G *Lezione*
 30 V *Lezione* – Fine lezioni del secondo semestre
 31 S

GIUGNO 2008

1	D	9^a del tempo ordinario
2	L	
3	M	Esami della sessione estiva
4	M	
5	G	
6	V	
7	S	
8	D	10^a del tempo ordinario
9	L	
10	M	
11	M	
12	G	
13	V	
14	S	
15	D	11^a del tempo ordinario
16	L	
17	M	
18	M	
19	G	
20	V	
21	S	
22	D	12^a del tempo ordinario
23	L	
24	M	
25	M	
26	G	
27	V	
28	S	Termine degli esami
29	D	SS. Pietro e Paolo
30	L	

MAPPE

SETTORI



***** Ingresso
Editrice LAS, Cappella

A Aule, Segreteria Generale, Segretariato Studenti

B BIBLIOTECA

C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

D CHIESA

E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia
dell'Educazione, Sociologia, Metodologia Pedagogica

F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO,
LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

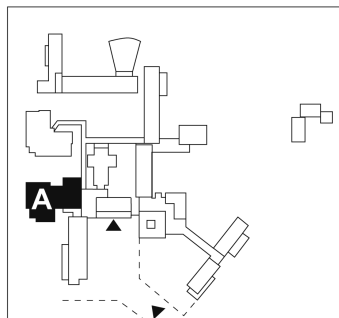
R Rettorato, Consultorio Pedagogico, Libreria Leoniana

T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

AULE

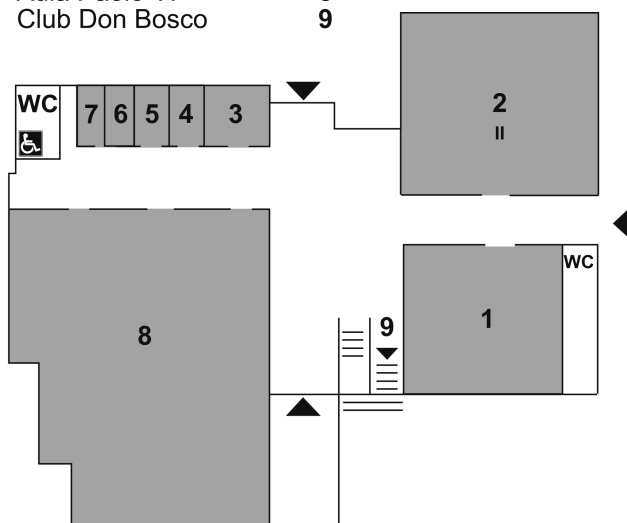
PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A



Settore A: AULE

Segreteria Generale	1
Aula II	2
Segretariato Studenti	3-6
Ambulatorio medico	7
Aula Paolo VI	8
Club Don Bosco	9



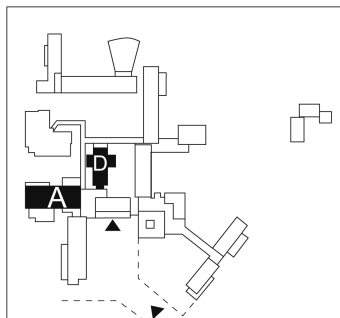
AULE

A

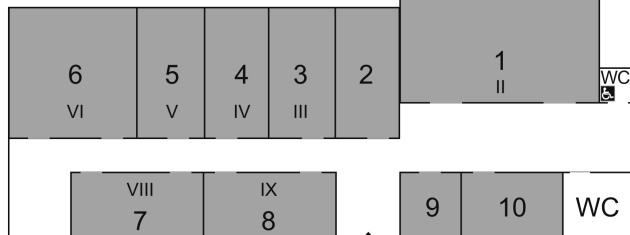
PALAZZO AULE
PRIMO PIANO

Settore D:
Aula I

Settore A: AULE



Aula II	1
Aula Tesi	2
Aula III	3
Aula IV	4
Aula V	5
Aula VI	6
Aula VIII	7
Aula IX	8
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	9
Sala Professori	10



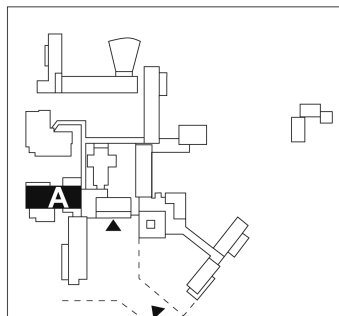
AULE

PALAZZO AULE
SECONDO PIANO

A

Settore A: AULE

Aula XI	1
Aula XII	2
Aula XIII	3
Aula XIV	4
Aula XV	5
Aula XVI	6
Aula XVII	7
Aula XVIII	8
Aula XIX	9
Aula XX	10

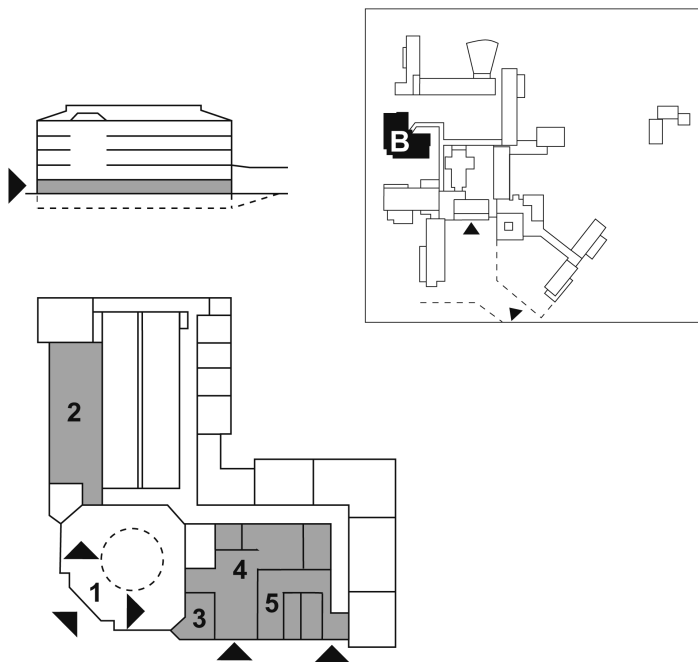


6 XVI	5 XV	4 XIV	3 XIII	2 XII	1 XI
XVII 7		XVIII 8		XIX 9	XX 10
					 WC

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA PIANO TERRA



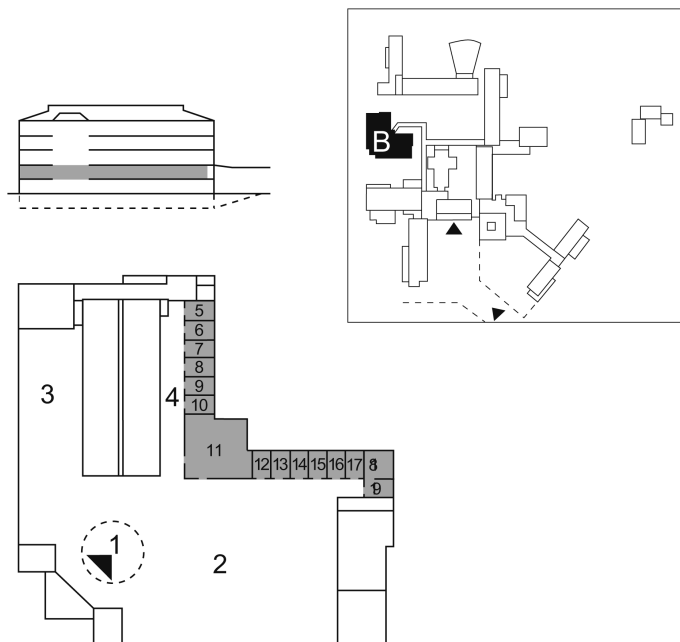
Settore B: BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	1
Centro fotocopie, legatoria e stampa	2
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	3
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	4
CED: Centro Elaborazione Dati	5

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANO

B

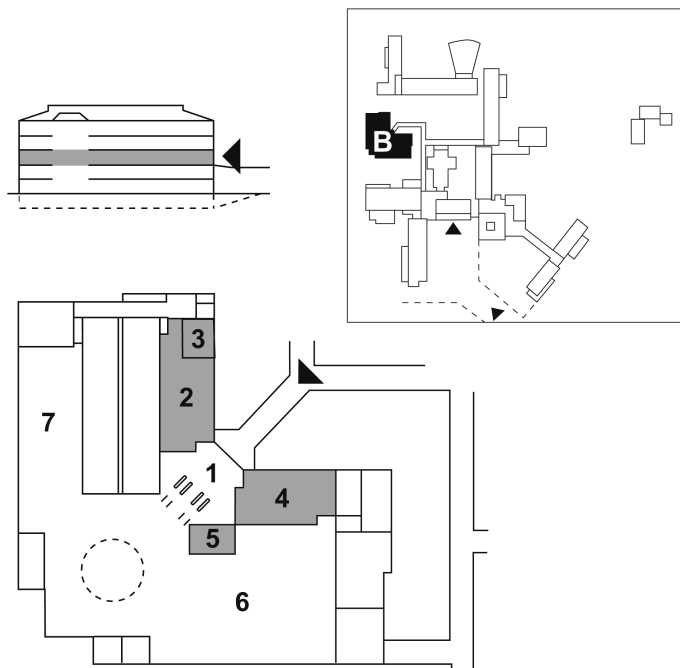
Settore B:
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricula dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA SECONDO PIANO



Settore B: BIBLIOTECA

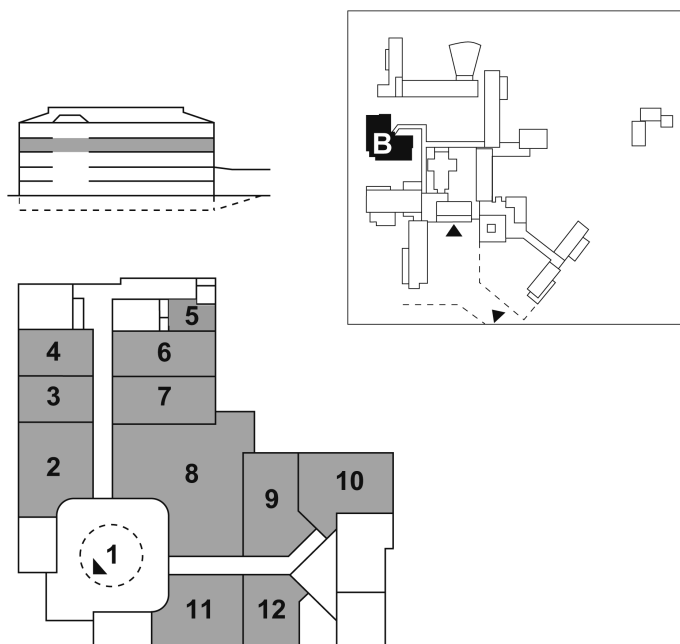
- Ingresso e registrazione delle presenze
- Sala proiezioni e Document delivery
- Parlatorio
- Sala di esposizione
- Servizi digitalizzazione
- Sala di lettura: settore generale (SLG)
- Sala di lettura: settore dei periodici correnti

1
2
3
4
5
6
7

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
TERZO PIANO

B



Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)

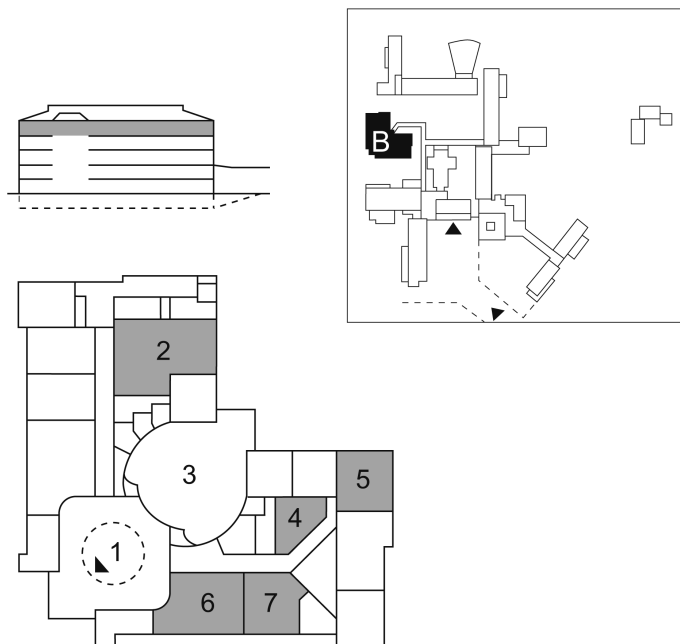
Biblioteche particolari di seminario

Laboratorio linguistico

1
2-9,11-12
10

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
QUARTO PIANO

Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)

1

Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)

2

Sala "Egidio Viganò"

3

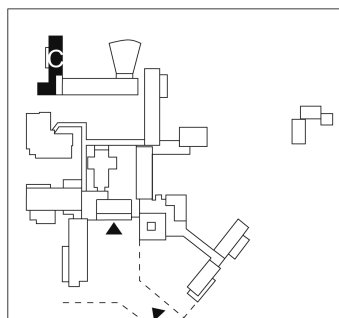
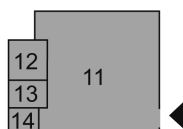
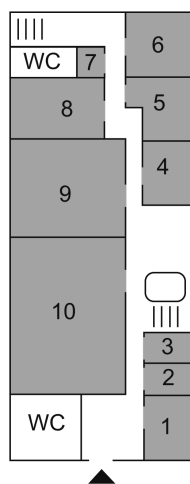
Biblioteche o Fondi speciali

4-7

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE PIANO TERRA

C



Settore C:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aule	9-10

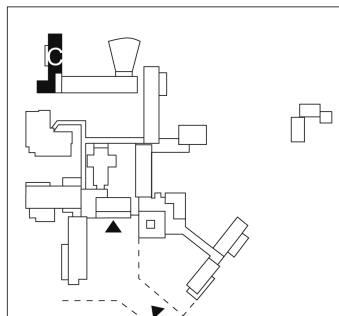
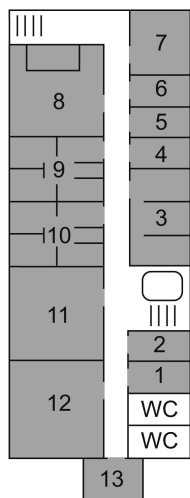
Sala espressione

Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE PRIMO PIANO



Settore C:

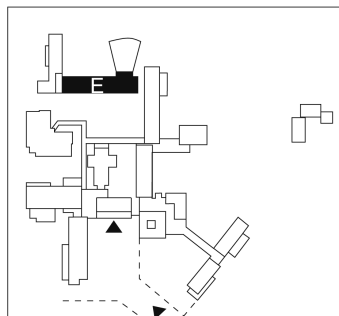
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Sala Seminario	13

FSE- SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PALAZZO FSE
PIANO TERRA

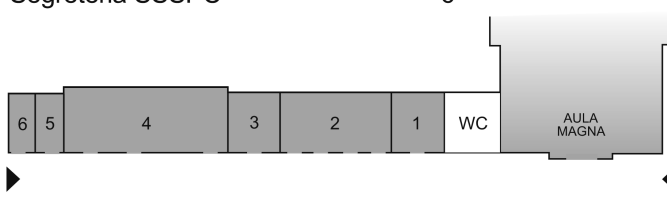
E



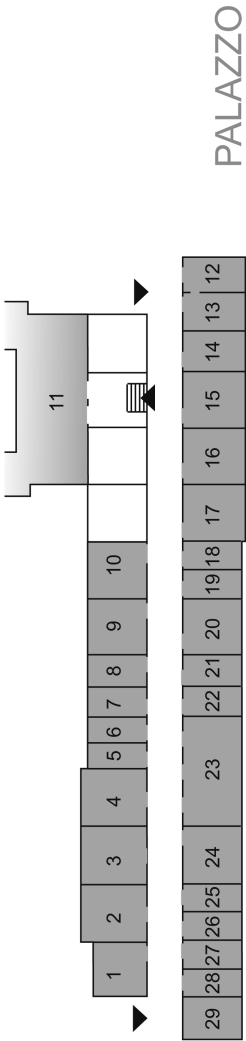
Settore E:

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE

Sala D	1
Sala C	2
Sala B	3
Sala A	4
Direzione SSSPC	5
Segreteria SSSPC	6



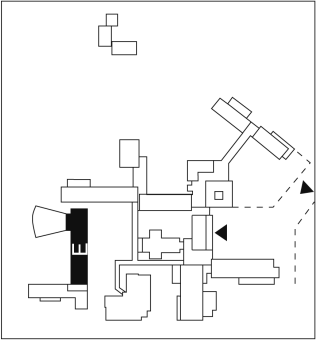
E



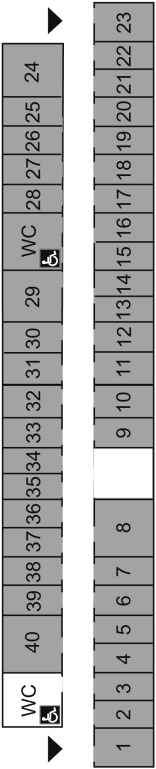
PALAZZO
FSE
PRIMO PIANO

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Presidenza e Segreteria		Istituto di Psicologia	
Segreteria	1	Uffici Docenti	12-15
Decano	2	Sala A	16
Sala Docenti Facoltà	11	Sala B	17
		Direzione	18
		Uffici	19-22
		Aula Tirocini	23
Istituto di Didattica		Istituto di Teoria e Storia	
Segreteria	4	Uffici	24-27
Uffici Docenti	3, 5-8, 10	Segreteria	28
Sala Incontri	9	Direzione	29



FSE - SOCIOLOGIA, MET. PEDAG., CATECHETICA



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PALAZZO
FSE
SECONDO PIANO

Istituto di Sociologia

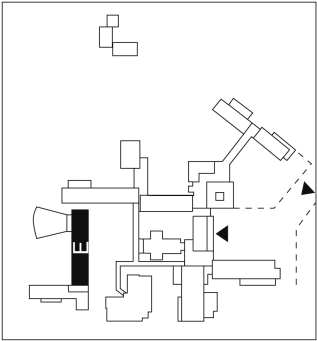
- Direzione 1
- Segreteria 2
- Uffici Docenti 3-7, 9-14
- Orientamenti Pedagogici 8

Istituto di Metodologia
Pedagogica

- Direzione 40
- Segreteria 39
- Uffici Docenti 38-30
- Sala Incontri 29

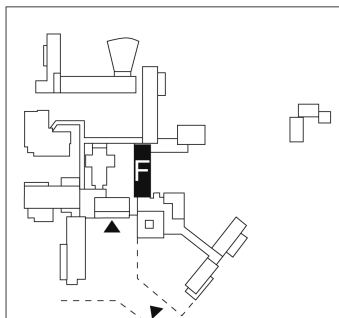
Istituto di Catechetica

- Uffici Docenti 15-22, 25-27
- Direzione 24
- Segreteria 23
- Rivista IRC 28



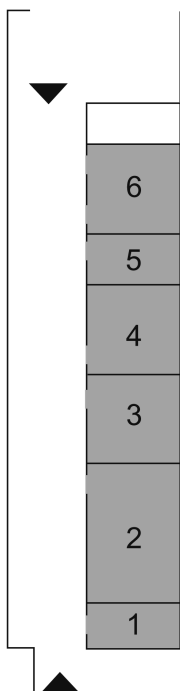
FACOLTÀ di FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO

Settore F:
FACOLTÀ di FILOSOFIA

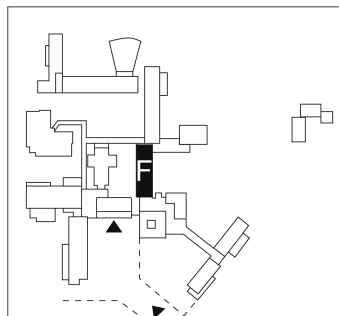
Uffici Docenti	1, 5, 6
Aula	2
Decano	3
Segreteria	4



FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA
SECONDO PIANO

F



Settore F:

FACOLTÀ di LETTERE

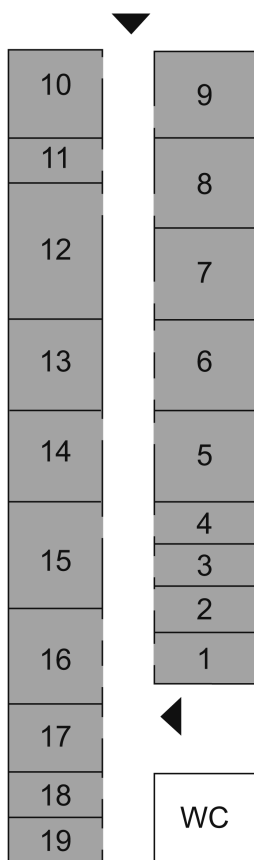
Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Seminario Diritto Vigente	12
Sala Riunioni	13

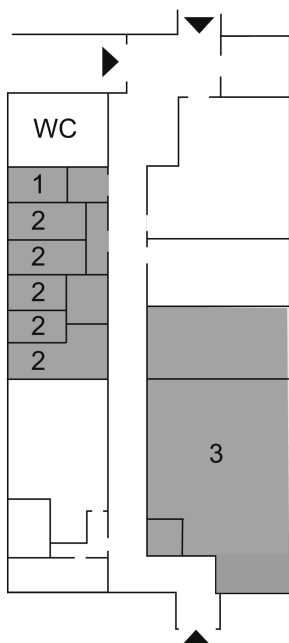
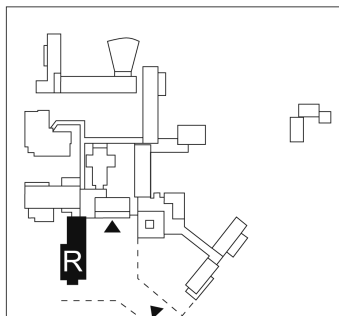
FACOLTÀ di FILOSOFIA

Sala Docenti	14
Istituto Scienze della Religione	15
Uffici Docenti	16, 18, 19
Istituto Scienze Sociali e Politiche	17



CONSULTORIO PEDAGOGICO

R

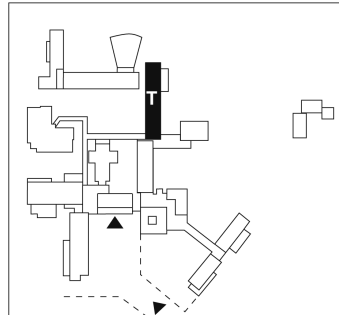
PALAZZO RETTORATO
SEMINTERRATO

Settore R:
CONSULTORIO
PEDAGOGICO

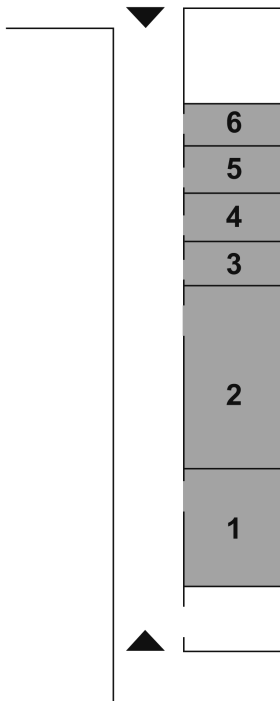
Segreteria	1
Uffici e Direzione	2
Libreria Leoniana	3

FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA PIANO TERRA

T**Settore T:****FACOLTÀ di TEOLOGIA**

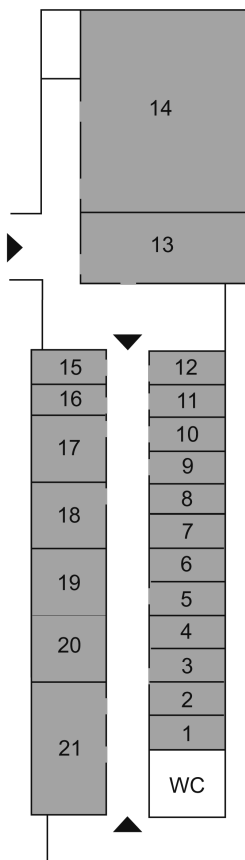
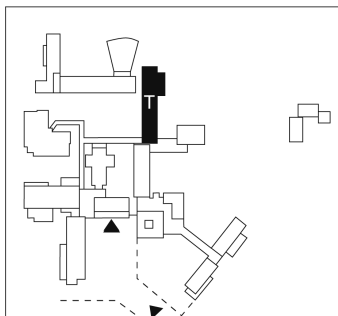
Centro Studi Don Bosco **1-2**
Uffici Docenti **3-6**



FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA PRIMO PIANO



Settore T:

FACOLTÀ di TEOLOGIA

Uffici Docenti	1-12
Sala Docenti	13
Sala multiuso	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Aula Didattica, Tesi	21

INDICI

INDICE GENERALE

Orari	2
Proemio	3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali	4
Senato accademico	5
Consigli e Commissioni	6
Istituti e Centri	7
Gruppi Gestori	9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati	11
Scadenze importanti	19
Immatricolazione ed iscrizioni	20
Tasse e contributi	24
Norme per la richiesta di certificati	28
Esami e Gradi accademici	29
Gradi accademici e Diplomi	36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	39

Facoltà di Teologia: Sede di Roma

Consiglio di Facoltà e Docenti	44
Informazioni generali	45
Curricoli di studio dei corsi accademici:	
Primo ciclo	48
Secondo ciclo	50
Terzo ciclo	59
Distribuzione dei corsi nei due semestri	
Primo ciclo	60
Secondo ciclo	62
Biennio di Qualificazione con Diploma	66
Orario delle Lezioni	67
Descrizione dei corsi	72

Sezione di Torino della Facoltà di Teologia

Consiglio della Sezione e Docenti	158
Informazioni generali	159
Curricoli di studio	160
Distribuzione dei corsi	164
Descrizione dei corsi	167

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Consiglio di Facoltà e Docenti	194
Informazioni generali	195
Configurazione accademica dei curricula:	197
Pedagogia e comunicazione mediale	197
Pedagogia per la formazione delle vocazioni	200
Pedagogia sociale	202
Pedagogia per la scuola e la formazione professionale	204
Psicologia dell'educazione	207
Ciclo di Dottorato	209
Distribuzione dei corsi nei due semestri	209
Orario delle lezioni	217
Descrizione dei corsi	221

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica

Gruppo Gestore del Dipartimento - Docenti	332
Informazioni generali	333
Progetto di riorganizzazione del DPGC	340
Distribuzione dei corsi nei due semestri:	
I anno	350
II e III anno	351
Orario delle lezioni	353

Facoltà di Filosofia

Consiglio di Facoltà e Docenti	360
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione	361
Curricoli di studio:	
Primo ciclo	362
Secondo ciclo	368
Terzo ciclo	369
Distribuzione dei corsi nei due semestri	370
Orario delle lezioni	372
Descrizione dei corsi	374

Facoltà di Diritto Canonico

Consiglio di Facoltà e Docenti	402
Informazioni generali	403
Cicli di studi:	
Biennio filosofico - teologico	405
Licenza	406
Dottorato	408

Distribuzione dei corsi	409
Orario delle lezioni	412
Descrizione dei corsi	415

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti	432
Informazioni generali	433
Curricoli di studio	435
Distribuzione dei corsi	442
Orario delle lezioni	444
Descrizione dei corsi	446

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

Consiglio di Facoltà e Docenti	466
Informazioni generali	467
Curricoli di studio	469
Distribuzione dei corsi	473
Orario delle lezioni	477
Descrizione dei corsi	481

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Informazioni generali	532
Curricoli di studio	533

Corsi per Diploma

Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica	538
Corsi di lingue	546
Corso di Operatori di Pastorale Giovanile.....	553
Master in Organizzazione e gestione dei servizi socio-educativi	560
Master: Il disagio relazionale nella scuola.....	565

Calendario delle lezioni

Mappe

Indici:

dei nomi ed indirizzi	599
dei collaboratori e del personale tecnico	628
indice generale	629